Conto Corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla " Gazzetta Ufficiale „ n. 262 dell'8 novembre 1934 - XIII

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1934.

Schema di elenco delle acque pubbliche della provincia di Trento.

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1934.

Schema di elenco delle acque pubbliche della provincia di Trento.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti gli articoli 1 del testo unico di legge sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R. decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e 1 e 2 del regolamento sulle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche, approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Visto lo schema di elenco delle acque pubbliche della provincia di Trento predisposto dal locale Ufficio del genio civile e illustrato con relazione 25 gennaio 1934-XII;

Ritenuta la opportunità di non ritardare la pubblicazione del predetto schema ai fini di legge, riservandone la integrazione nei riguardi delle acque estratte dal sottosuolo, sistemate o incrementate che ai sensi dell'art. 1, comma primo, del suindicato testo unico di legge abbiano i caratteri di demanialità;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti delle suindicate disposizioni viene pubblicato l'annesso schema di elenco delle acque pubbliche della provincia di Trento.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi indicati dall'art. 2 del citato regolamento 14 agosto 1920, n. 1285.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, gli interessati potranno produrre opposizioni.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Trento è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 30 aprile 1934 - Anno XII

Il Ministro: DI CROLLALANZA.

Elenco delle acque pubbliche della provincia di Trento.

N.B. — Nella colonna (2) l'indicazione *fiume, torrente, botro, vallone, ecc.*, non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, sibbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

Comunque determinato il limite fino al quale si è dichiarato pubblico il corso d'acqua indicato nella colonna (5), devesi sempre ritenere esteso superiormente fino alla presa d'acqua dell'ultimo opificio a monte.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
	A) — BACINO DEL FIUME ADIGE (MARE ADRIATICO).			
1	Fiume Adige	Mare Adriatico	Ala, Rovereto, Volano, Beseno, Trento, Lavis, S. Michele all'Adige, Salorno, Egna, Ora, Bronzolo, Termeno, Cortaccia, Magrè all'Adige, Roverè della Luna, Mezzocorona, Mezzolombardo, Zambana, Aldeno, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Isera, Mori, Avio	Tutta la tratta in territorio della provincia di Trento compresa fra i confini delle provincie di Bolzano e di Verona (figura nell'elenco della provincia di Verona).
2	Rio di Valle Fontana	Fiume Adige	Avio (frazione Borghetto)	Dallo sbocco alle origini.
3	Sorgente Mattone	Rio di Valle Fontana	Id.	
4	Rio di Valle Rocca Pia	Fiume Adige	Id.	Id.
5	Sorgente Acqua Sacra	Id.	Ala	
6	Rio di Valle Fredda	Id.	Id.	Dallo sbocco al confine con la provincia di Verona.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
7	Rio Veis	Rio Valle Fredda	Ala	Dallo sbocco alle origini.
8	Sorgente Sega Monte Lessini	Rio Veis	Id.	
9	Rio di Val De Fora	Fiume Adige	Id.	Id.
10	Sorgente Noghera	Rio Val de Fora	Id.	
11	Sorgente Tarello	Fiume Adige	Id.	
12	Torrente Ala (Val di Ronchi)	Id.	Id.	Id.
13	Sorgente Calghera	Torrente Ala	Ala (Ronchi)	
14	Sorgenti Ronchi Schinghери	Id.	Ala	
15	Sorgenti Ronchi Mas	Id.	Id.	
16	Sorgente Ronchi alle Valli	Id.	Id.	
17	Sorgenti Ronchi Rom	Id.	Id.	
18	Sorgente Muravalle	Id.	Id.	
19	Sorgente Rocca	Id.	Id.	
20	Rio di Val Bona	Id.	Id.	Id.
21	Rio Val Busa	Id.	Id.	Id.
22	Rio Valmata	Id.	Id.	Id.
23	Rio Valle dell'Acqua e Rio Acqua Nera	Id.	Ala (Ronchi)	Id.
24	Rio Valle di Pianez o di Penez	Id.	Ala.	Id.
25	Sorgente Penez	Rio Penez	Id.	
26	Rio di Val San Valentino	Fiume Adige	Id.	Id.
27	Sorgente Marani Geretta	Rio San Valentino	Id.	
28	Rivo di Val dei Rebutti	Id.	Id.	Id.
29	Rio di Val Felicetto	Id.	Id.	Id.
30	Rio di Valle Cipriana	Fiume Adige	Id.	Id.
31	Sorgente Val Cipriana	Valle Cipriana	Ala (frazione Serravalle)	
32	Rio Rebus	Fiume Adige	Ala	Id.
33	Sorgente Rebus	Rio Rebus	Id.	
34	Sorgente Corbei	Id.	Id.	
35	Sorgente Molini	Id.	Id.	
36	Sorgente Cimitero	Id.	Id.	
37	Rio della Roggia	Id.	Ala (frazione S. Margherita)	Id.
38	Sorgente Pozzone	Rio della Roggia	Id.	
39	Rio di Valle Maiere	Fiume Adige	Ala	Id.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
40	Sorgente del Pra	Fiume Adige	Rovereto (Lizzana)	
41	Rio delle Coste	Id.	Rovereto (frazione Lizzana)	Dallo sbocco alle origini.
42 •	Sorgente « Coste » località Coste	Rio delle Coste	Id.	
43	Torrente Leno	Fiume Adige	Rovereto, Trambileno, Vallarsa	Dallo sbocco alla confluenza del Leno di Terragnolo col Leno di Vallarsa.
44	Torrente Leno di Vallarsa	Torrente Leno	Vallarsa. Trambileno	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici situate in Valle della Busa (Sorgenti Palù).
45	Sorgenti Roboi	Torrente Leno di Vallarsa	Vallarsa frazione Roboi e Sega)	
46	Sorgente Riva	Id.	Vallarsa (frazione Riva)	
47	Sorgente Fissavacca	Id.	Vallarsa	
48	Sorgente Cengio Bianco	Id.	Id.	
49	Sorgente Cherle	Id.	Id.	
50	Sorgente Orindole	Id.	Id.	
51	Sorgente Canova	Id.	Id.	
52	Sorgente Losco	Id.	Id.	
53	Rivo Romini e Sorgente omonima	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
54	Sorgente Pezzati	Id.	Vallarsa (frazione Pezzati)	
55	Sorgente Prai dell'Ometto	Id.	Vallarsa (frazione Bastianello)	
56	Rio Val di Sinello	Id.	Vallarsa	Id.
57	Rio di Val delle Trenche o Tenche.	Id.	Id.	Id.
58	Sorgente Trenche	Rio di Val delle Trenche	Id.	
59	Rio Valle della Busa	Torrente Leno	Id.	Id.
60	Rio di Valle di Prigione e di Val di Lomo	Torrente Leno di Vallarsa.	Id.	Id.
61	Rio di Val di Piazza	Id.	Id.	Id
62	Sorgente Fontana Vecchia	Rio di Val di Piazza	Id.	
63	Sorgente Pozza	Id.	Id.	
64	Sorgente Sette Fontane	Torrente Leno di Vallarsa	Id.	
65	Sorgente Prechele	Id.	Id.	
66	Rio di Valle di Foxi	Id.	Id.	Id.
67	Sorgente Attestat	Rio Valle di Foxi	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
68	Sorgente Arlanch	Torrente Leno di Vallarsa	Vallarsa (frazione Arlanch)	
69	Sorgente dello Spino in Località Spino	Id.	Trambileno	
70	Torrente Orco	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
71	Sorgente Molino	Torrente Orco	Id.	
72	Sorgente Acqua del Moser	Id.	Id.	
73	Sorgente Fontana	Id.	Id.	
74	Sorgente Cengio Tondo	Id.	Id.	
75	Sorgente Malga Buse	Id.	Id.	
76	Torrente Leno di Terragnolo (Valle Gulva)	Torrente Leno	Terragnolo, Trambileno	Id.
77	Sorgente ai Rochi.	Torrente Leno di Terragnolo	Trambileno	
78	Rio Val di Lombardi	Id.	Id.	Id.
79	Sorgente dal Po	Rio Val di Lombardi	Id.	
80	Sorgente Acqua della Vuda	Id.	Id.	
81	Sorgente Valli	Id.	Id.	
82	Sorgente Fraticelle	Id.	Id.	
83	Rio di Val del Sal	Torrente Leno di Terragnolo	Terragnolo, Trambileno	Id.
84	Sorgente Fontana - Maso Geroli	Id.	Terragnolo	
85	Sorgente Fontana Vecchia	Id.	Id.	
86	Sorgente Gulva	Id.	Id.	
87	Sorgente Frallone	Id.	Id.	
88	Sorgente Chienico	Id.	Id.	
89	Sorgente Fontana in Val di Fal	Id.	Id.	
90	Sorgente Spiazzi Praghen	Id.	Id.	
91	Rio Pasaul e di Val Zuccaria	Id.	Terragnolo, Trambileno	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
92	Sorgente Albi, località Malga Bisorte	Rio Pasaul	Terragnolo	
93	Sorgente Trogari, località Malga Sarta	Id.	Id.	
94	Sorgente Fuccheria o Zuccaria	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
95	Sorgenti Fontanelli Sarta	Torrente Leno di Terragnolo	Terragnolo	
96	Sorgente Fontanella alla Pozza Malga Borcola	Id.	Id.	
97	Sorgente Giordano Ertile Borcola	Id.	Id.	
98	Sorgente Fontanella Alpe Malino	Id.	Id.	
99	Sorgente Quartieri Vasserval	Id.	Id.	
100	Rio di Val Calcare	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
101	Sorgente alla Valle, località Marogna	Id.	Id.	
102	Sorgente Acqua Nera, località Sotto Baisi	Id.	Id.	
103	Sorgente Valle Stedileri	Id.	Id.	
104	Sorgenti Camperi	Id.	Id.	
105	Sorgente Valle Puecher	Id.	Id.	
106	Sorgente Zengheri	Id.	Id.	
107	Sorgente Pozza Rovri	Id.	Id.	
108	Sorgente Larice Sotto Rovri	Id.	Id.	
109	Sorgente Trogari	Id.	Id.	
110	Sorgente Cogola Acqua	Id.	Id.	
111	Sorgente Valle Pignale	Id.	Id.	
112	Sorgente Ruen Sotto Scottini	Id.	Id.	
113	Sorgente Scottini Ruen	Id.	Id.	
114	Sorgente Cop Fontanelle	Id.	Id.	
115	Sorgente Scottini Potrich, Loc. Scottini	Id.	Id.	
116	Rio di Val Grande	Id.	Id.	Id.
117	Sorgente Taierle in località Pasquali	Torrente Leno	Rovereto (frazione Noriglio)	
118	Sorgente Peschiera in località Campolongho	Id.	Id.	
119	Sorgente Valteri in località Fontani	Id.	Id.	
120	Sorgente Fontana Vecchia in località Fontani	Id.	Id.	
121	Sorgente Albiola	Fiume Adige	Volano	
122	Rio Cavallo (Rossbach)	Id.	Beseno, Folgaria	Id.
123	Rio Valle dell'Iont	Rio Cavallo	Folgaria. Beseno	Id.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
124	Rio Val Piniate (Val Pignate)	Rio Cavallo	Folgaria	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti sulle part. fond. num. 12275 e n. 12271/1 del C. C. di Folgaria.
125	Sorgenti Guardia	Rio Val Piniate	Id.	
126	Sorgente Compoc	Id.	Id.	
127	Rio Rozzette e sorgenti omonime	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
128	Sorgente Orto Forestale	Rio Rozzette	Id.	
129	Sorgenti Caprulla	Rio Cavallo	Id.	
130	Sorgente Ruaz	Id.	Id.	
131	Sorgenti Mezzaselva	Id.	Id.	
132	Rio di Valle di Pencla	Id.	Id.	Id.
133	Sorgente Francolini	Id.	Id.	
134	Sorgente Erspameri	Id.	Id.	
135	Rio del Lago	Id.	Id.	Id.
136	Sorgente Colpi	Rio del Lago	Id.	
137	Rio della Madonna	Rio Cavallo	Id.	Id.
138	Sorgenti Sardagna	Rio della Madonna	Id.	
139	Sorgente Villa	Id.	Id.	
140	Sorgente Valle	Id.	Id.	
141	Sorgente Molino	Id.	Id.	
142	Sorgenti Engheri, Negneli, Peschiera e Costa	Id.	Id.	
143	Sorgente Schonsberg	Rio Cavallo	Id.	
144	Sorgente Carpeneda	Id.	Id.	
145	Sorgente Piazza	Id.	Id.	
146	Sorgenti Ponte S. Giovanni (Floz e Eimela)	Id.	Id.	
147	Sorgenti Uel, Foo e Masera (Sommo)	Id.	Id.	
148	Sorgenti Fontani	Id.	Id.	
149	Rio di Mezzomonte	Id.	Id.	Id.
150	Sorgente di Mezzomonte	Id.	Id.	
151	Sorgente di Mezzomonte di Sotto	Id.	Id.	
152	Rio di Val Gola	Id.	Folgaria, Beseno	Id.
153	Sorgenti la Sal	Rio Val Cola	Folgaria	
154	Sorgenti Cola	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
155	Fossa Maestra di Volano	Fiume Adige	Volano	Tutto il percorso.
156	Fossa Secondaria del Crolo	Fossa Maestra di Volano	Id.	Id.
157	Sorgente Fosch	Id.	Id.	
158	Sorgente Rozzette	Rio Cavallo	Beseno	
159	Struffi (sorgente)	Id.	Id.	
160	Sorgente Angelini	Id.	Id.	
161	Sorgente « Masera »	Id.	Beseno (Masera)	
162	Sorgenti Tommasei e Comperine	Id.	Id.	
163	Sorgenti « Sottocastello »	Id.	Beseno (Sottocastello)	
164	Sorgenti « Compet »	Id.	Beseno (Compet)	
165	Sorgenti « Dietrobeseno »	Id.	Beseno	
166	Sorgente « Calapicol »	Id.	Id.	
167	Sorgente Spiazzi	Id.	Id.	
168	Sorgente Piva	Id.	Id.	
169	Sorgenti Rosi e Tambosi	Id.	Beseno (Masera)	
170	Rio Secco	Fiume Adige	Beseno	Dallo sbocco alle origini.
171	Sorgente « La Valle »	Rio Secco	Id.	
172	Fossa dell'Acquaviva	Fiume Adige	Beseno, Trento (frazione Matarello)	Tutto il percorso.
173	Rivo Scanuppia e Scannucchia (Valle Cestara)	Id.	Trento (frazione Matarello)	
174	Rio di Valsorda (Rio Stolzara o Stolzam o Stolzà)	Id.	Trento (frazione Matarello), Vigolo Vattaro	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti.
175	Sorgente Fontanelle	Rio Valsorda	Vigolo Vattaro	
176	Rio di Valleselle o di Novaline	Id.	Trento (frazioni di Valsorda e Novaline), Vigolo Vattaro	Dallo sbocco alle origini.
177	Sorgente Valsorda	Id.	Trento (frazione Matarello)	
178	Fossa Maestra di Matarello	F. Adige	Id.	Tutto il percorso.
179	Fosse del Palù e della Catena	Fossa Maestra di Matarello	Id.	Tutto il percorso delle due fosse.
180	Rivo Stanghet	Fossa del Palù	Id.	Dallo sbocco alle origini.
181	Sorgente Valdacole	F. Adige	Trento (frazione Villazzano)	
182	Sorgente Node	Id.	Id.	
183	Sorgente Camina	Id.	Id.	
184	Torrente Fersina (Valle dei Mocheni)	Id	Trento, Pergine S. Orsola, Fornace, Civezzano	Id.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
185	Rio Cermidor	T. Fersina	Trento (Villazzano)	Dallo sbocco alle origini.
186	Rio di Val Negra (Rio Cagarel)	Id.	Trento	Id.
187	Rio Salé	Id.	Trento (frazione Povo)	Id.
188	Sorgente al Fol	Rio Salè	Id.	
189	Sorgenti Gabbiolo e Val delle Cannelle	Id.	Id.	
190	Rio Slavina	Id.	Id.	Id.
191	Rio di Val Grande e di Torricelle	T. Fersina	Pergine, Trento	Dallo sbocco alle origini compreso il suo affluente di sinistra emissario della sorgente di Cascia di Torricella.
192	Sorgente Val Grande	Rio Val Grande	Pergine (Roncogno)	
193	Sorgente Tamerisi	T. Fersina	Id.	
194	Sorgenti Villa Moretta	Id.	Pergine (Costasavina)	
195	Sorgente Piovan e Masat	Id.	Id.	
196	Sorgente Fontanabotte	Id.	Pergine (Masetti)	
197	Sorgente Busneck	Id.	Pergine (Falesina)	
198	Sorgente Ciomba	Id.	Id.	
199	Sorgente Agnellini	Id.	Pergine (Falesina Canezza)	
200	Sorgente S. Antonio	Id.	Pergine (Falesina)	
201	Sorgente al Dos	Id.	Id.	
202	Sorgente alle Vallette	Id.	Id.	
203	Sorgente Mitterbis	Id.	Id.	
204	Rio Rigalar	Id.	S. Orsola, Pergine	Dallo sbocco alle origini compresi i tre rami di Montagna grande, di Tingherof e di Cima di Mezzodì (Mittegspitz) comprese le sorgenti alimentatrici.
205	Sorgente Montagnagrande (Fontanone Malga)	Rio Rigalar	Pergine	
206	Rio del Molino (Muhlbach)	T. Fersina	Sant'Orsola	Dallo sbocco alle origini.
207	Rivo Frighel	Id.	Id.	Id.
208	Sorgente in Val dei Frigheli	Rio Prighel	Id.	
209	Rio di Val Cava	T. Fersina	Id.	Id.
210	Lago di Endermolo o Endemolo	Id.	Id.	
211	Torrente Laner	Id.	Id.	Id.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
212	**Rio di Val Tasaineri**	T. Fersina	Sant'Orsola	Dallo sbocco alle origini.
213	**Sorgente « Val di quà Fuora »**	Rio Tasaineri	Id.	
214	Rio di Val Battisti	T. Fersina	Id.	Id.
215	Sorgente sul Campio	Rio Val Battisti	Id.	
216	Rio di Val di Lenzi	T. Fersina	Id.	Id.
217	Rio di Valle Sigismundi	Id.	Id.	Id.
218	Sorgente Möisl	Rio Sigismundi	id.	
219	Eccherpachel	Rio di Valle Sigismundi	Id.	Id.
220	Rio di Val di Redebus	T. Fersina	Sant'Orsola, Bedollo	Id.
221	Rio di Valle dei Fontanari	Id.	Sant'Orsola	Id.
222	Rivo di Valpegara	Id.	Id.	Id.
223	Sorgente Fontana Fresca	Rio Valpegara	Id.	
224	Rio dei Pallaori	Id.	Id.	Id.
225	Sorgente « Ai Banai »	Rio dei Pallaori	Id.	
226	Rio di Predaronesi	T. Fersina	Id.	Id.
227	Rio dei Steffani	Id.	Id.	Id.
228	Rio di Valle di Casteller	Id.	Sant'Orsola, Pergine	Id.
229	Rio di Mala	Id.	Pergine	Id.
230	Sorgente Mertelat	Id.	Pergine (Viarago)	
231	Rio di Viarago	Id.	Pergine, Baselga di Pinè	Id.
232	Sorgente S. Giorgio	Id.	Pergine (Serso)	
233	Rio Nero o Negro	Id.	Baselga di Pinè, Pergine	Id.
234	Sorgente « Rava »	Rio Nero	Baselga di Pinè	
235	Rio Valle del Fovo	Id.	Id.	Id.
236	Rio La Valle	Id.	Id.	Id.
237	Rio Tegia	Rio la Valle	Id.	Id.
238	Sorgente « Ai Paoli »	Rio Tegia	Id.	
239	Emissario del Lago Costa (La Roggiola)	T. Fersina	Pergine	Dallo sbocco al lago Costa.
240	Lago Costa	Emissario del lago	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.
241	Rio Della Varda	Lago Costa	Id.	Tutta la tratta compresa fra i laghi di Canzolino e Costa.
242	Sorgente Pissol	R. della Varda	Pergine (Vigalzano)	
243	Lago di Canzolino	Id.	Pergine	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
244	Sorgente Buss	Lago di Canzolino	Pergine (Bus di Vigalzano)	
245	La Roggia	Id.	Pergine	Tutta la tratta compresa fra i due Laghi di Canzolino e di Madrano.
246	Lago di Madrano	La Roggia	Id.	
247	Sorgente Madrano	Lago di Madrano	Pergine (Madrano)	
248	Torrente Silla	T. Fersina	Pergine, Baselga di Pinè, Fornace Civezzano	Dallo sbocco al Lago di Serraia.
249	Rio di Nogaré	T. Silla	Pergine, Baselga di Pinè	Dallo sbocco alle origini.
250	Sorgente Part. Fond. numero 829 località « Fontane »	Rio di Nogarè	Pergine (Nogarè)	
251	Lagostel (Laghestel)	Id.	Baselga di Pinè	
252	Lago di Serraia	T. Silla	Id.	
253	Rio delle Giare	Lago di Serraia	Id.	Id.
254	Sorgente Fovo Alto Superiore	Rio delle Giare	Id.	
255	Sorgente « Rava »	Id.	Id.	
256	Sorgente « Puzzel »	Id.	Id.	
257	Sorgente Costalta Specchi	Lago di Serraia	Id.	
258	Rio Campo o Roggia del Lago delle Piazze.	Id.	Id.	Tutta la tratta compresa fra il Lago delle Piazze e quello di Serraia.
259	Rio Val dei Ziatti e sorgente omonima	Rio Campo	Baselga di Pinè	Dallo sbocco alle origini.
260	Rio di Valle Molinara	Id.	Baselga di Pinè, Bedollo	Id.
261	Lago delle Piazze	Id.	Bedollo	
262	Rio di Valle del Lago (Val del Lach)	Lago delle Piazze	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
263	Sorgente Maric	Rio Valle del Lago	Id.	
264	Sorgente « Costalta » (Valle del Lago)	Id.	Bedollo (frazione Piazze)	
265	Emissario del Lago di Lases	T. Silla	Albiano, Baselga di Pinè	Dallo sbocco al Lago di Lases.
266	Lago di Lases.	Emissario c. s.	Albiano	Tutto il lago.
267	Sorgente Fontana Giulia	Lago di Lasès	Id.	
268	Sorgente Casina al Lago	Id.	Id.	
269	Rio al Saro	Lago di Castelet	Fornace	Dallo sbocco nel Lago di Castelet alle origini.
270	Lago di Castelet o di Valle	Emissario	Id.	Lo specchio lacuale.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
271	Emissario del Lago di Castelet o di Valle	T. Silla	Fornace	Dallo sbocco al Lago di Valle.
272	Sorgente Tovi	Id.	Id.	
273	Sorgente S. Stefano	Lago di Castelet	Id.	
274	Rio San Martino	T. Silla	Id.	
275	Sorgente S. Martino	Rio S. Martino	Id.	
276	Rio di Cortevider (o Marella o Zetri)	T. Silla	Id.	
277	Sorgente Tassa dor ·	Rio di Cortevider	Id.	
278	Sorgente Braili	T. Silla	Id.	
279	Rio della Palusella e sorgente omonima	Id.	Id.	
280	Sorgenti in Val Cadena al Maso bianco	Id.	Id.	
281	Sorgente Seregnano ai Prati	Id.	Civezzano	
282	Rio di Predele	Id.	Id.	
283	Sorgente Torchio Rive	Rio di Predele	Id.	
284	Sorgente Torchio Vi-schiara	Id.	Id.	
285	Sorgente Peredallo Val Predele	Id.	Id.	
286	Rivo di Santa Colomba (Val di Gazzo)	T. Fersina	Civezzano, Fornace	Dallo sbocco alle origini compresa la sorgente di Santa Colomba.
287	Sorgente Roverè Maso Spaor	Rio S. Colomba	Civezzano	
288	Rio di Val di Bandini	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
289	Sorgente Bampi Ven-degiare	Rio di Badini	Id.	
290	Sorgente Penedallo Pra-terie	Rio S. Colomba	Id.	
291	Sorgente S. Agnese – Sette Fontane	Id.	Id.	
292	Sorgenti S. Colomba Dal-lapiccola	Id.	Id.	
293	Sorgente S. Colomba – Pra' dei Tobi	Id.	Id.	
294	Sorgenti S. Colomba – Giardini	Id.	Id.	
295	Sorgente Sánta Colomba	Id.	Fornace	
296	Sorgente Arzano Pedrini	Id.	Civezzano	
297	Sorgente Civezzano Pra' dei Conti	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
298	Lago Santo	Rio S. Colomba (presunto).	Civezzano	
299	Rivo Farinelli o Rio Negro	Rio di S. Colomba.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
300	Rivo del Bosco	Rivo Farinelli	Id.	Id.
301	Sorgente Grave Pra' della Lora	Rio del Bosco	Id.	
302	Sorgente S. Colomba all'Osto	Id.	Id.	
303	Sorgente Bosco Campo dei Sassi	Id.	Id.	
304	Sorgente Magnago Canova	Rio Farinelli	Id.	
305	Rivat	Id.	Id.	
306	Sorgente Civezzano Calcare	Rivat	Id.	
307	Sorgenti Pontealto	T. Fersina	Trento	
308	Sorgente Cestari e Beghel	Id.	Trento (frazione Cognola)	
309	Fossa del Lavisotto o Adigetto	F. Adige	Trento	Tutta la tratta del suo percorso.
310	Fossa di Malvasia	Fosca del Lavisotto	Id.	Id.
311	Fossa della Canova	Lavisotto	Id.	Id.
312	Fossa delle Bettine	Id.	Id.	Id.
313	Fossa di Campo Trentino	F. Adige	Id.	Id.
314	Roggia di Gardolo	F. Adige (Adigetto o Lavisotto)	Trento (frazione Gardolo)	Dallo sbocco alle origini dove assume le diverse denominazioni di Rio Roppe e Rio del Mares.
315	Rio del Carpine	Adigetto o Lavisotto	Id.	Dallo sbocco alle origini.
316	Rio di Val dell'Asino	Id.	Trento (frazioni di Gardolo e di Teano)	Id.
317	Sorgenti Zaiotti-Roggiola Fontanella	Rio Val dell'Asino	Trento (frazione Meano).	
318	Rivo al Barberino	Adige (fossa della Mar- Lavisotto)	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
319	Rio Papa o di Camparta	Adigetto	Trento	Dallo sbocco alle origini.
320	Rio di Cortesano.	Rio Papa	Id.	Id.
321	Fiume Avisio	F. Adige	Trento (frazione Gardolo) Lavis, Albiano, Giovo, Combra Segongano, Crumès, Sover, Volfloriana, Capriana, Castello di Fiemme Cavalese, Tesero, Ziano Predazzo, Moana, Vigo di Fassa, Canazei	Tutto il corso compreso fra lo sbocco e le origini.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
322	Rio di Vallalta	F. Avisio.	Trento (frazione di Gardolo)	Dallo sbocco alle origini (comprese le sorgenti).
323	Rio di Tramalga	Rio di Vallalta	Id.	Dallo sbocco alle origini.
324	Palù Grosso	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini (comprese le sorgenti).
325	Rivo Secco	F. Avisio	Trento. Albiano	Dallo sbocco alle origini.
326	Sorgente all Masere – Località Gaggio	Id.	Albiano	
327	Sorgente ai Filaroti – Località Gaggio	Id.	Id.	
328	Rio della Sega	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini (comprese le sorgenti).
329	Sorgente Fontana Secca – Monte Corsa	Id.	Id.	
330	Sorgente Fontana de Cescatti	Id.	Id.	
331	Sorgente Fontana ai Droli – Monte Corsa	Id.	Id.	
332	Rio di Val Rizzol	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
333	Rivo dell'Ischion	Rio di Val Rizzol	Id.	Id.
334	Sorgente S. Biagio – Località Prà Devai	F. Avisio	Id.	
335	Rio del Camin	Id.	Id.	Id.
336	Torrente Roggia	Id.	Albiano, Baselga di Pinè	Id.
337	Sorgente Canale	T. Roggia	Albiano	
338	Sorgente « Alle Fontanelle »	F. Avisio	Id.	
339	Rivo di Piazzole	F. Avisio	Albiano. Baselga di Pinè, Segonzano	Dallo sbocco alle origini.
340	Sorgente di Sevignano	Id.	Segonzano	
341	Rivo di Regnana	Id.	Segonzano. Bedollo	Dallo sbocco alle origini (comprese le sorgenti).
342	Sorgente Regnana (Fondi)	Rio Regnana	Bedollo	
343	Sorgente di Val dell'Inferno – Mariggio	Id.	Id.	
344	Sorgente Rio de Canal	Id.	Segonzano	
345	Sorgente di Seramont	Id.	Id.	
346	Sorgente di Quaras.	Id.	Id.	
347	Fosso dei Paludi	Id.	Bedollo	
348	Laghetto delle Buse	Fosso dei Paludi	Id.	
349	Sorgente Gaggio	Id.	Id.	
350	Sorgente Gaggio (Pinrost)	Laghetto delle Buse	Id.	
351	Rio Val Brutta	Rio Regnana	Segonzano. Bedollo	
352	Sorgente Monti (Rever-	Rio Val Brutta	Bedollo	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
353	Sorgente di Prà	F. Avisio	Segonzano	
354	Rivo Gaggio	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
355	Sorgente Plumegare	Id.	Id.	
356	Rivo di Brusago	Id.	Segonzano, Bedollo, Baselga di Pinè, Sover, Albiano	Dallo sbocco alle origini (comprese le sorgenti).
357	Sorgente di Valcava	Rio di Brusago	Segonzano	
358	Sorgente di Calonegni	F. Avisio	Id.	
359	Rivo Spinel	Rio di Brusago	Baselga di Pinè	Dallo sbocco alle origini.
360	Rivo Mattio	Id.	Baselga di Pinè, Albiano	Dallo sbocco alle origini (comprese le sorgenti).
361	Rio delle Casare	Id.	Sover	Dallo sbocco alle origini.
362	Rio del Molino (Vallazze)	Id.	Id.	
363	Sorgente Vallaccia o Vallazza o Vallacce	Rio del Molino	Id.	
364	Sorgente Peciatti	Rio di Brusago	Id.	
365	Sorgente Ventola	Id.	Id.	
366	Rivo delle Bore	F. Avisio	Id.	Dallo sbocco alle origini (comprese le sorgenti).
367	Sorgente Vernera	Rio delle Bore	Id.	
368	Sorgenti Frattoni	Id.	Id.	
369	Sorgente Monte Alto	F. Avisio	Id.	
370	Rivo Longo (Valfloriana)	Id.	Valfloriana, Albiano	Id.
371	Sorgente Mariggi	Rio Longo	Valfloriana	
372	Sorgenti Prato dal Casira	Id.	Id.	
373	Sorgente Seina	Id.	Id.	
374	Rivo al Tovo e sorgente omonima	F. Avisio	Id.	Dallo sbocco alle origini.
375	Rivo di Predisela (Val di Predisella)	Id.	Valfloriana, Castello di Fiemme	Id.
376	Sorgente Predisella	Rivo di Predisela	Valfloriana	
377	Rivo di Vallazze	F. Avisio	Valfloriana, Castello di Fiemme	Id.
378	Rio Stramentizzo o Cisa	Id.	Castello di Fiemme	Id.
379	Sorgente «Mortizzo»	Id.	Id.	
380	Sorgente «Cisa»	Rio Cisa	Id.	
381	Rivo Cadino	F. Avisio	Valfloriana, Castello di Fiemme	Id.
382	Rivo Catarinelo	Rivo Cadino	Id.	Id.
383	Rivo Locchi	Id.	Valfloriana	Id.
384	Rivo Valletta	Id.	Id.	Id.
385	Rivo delle Stue	Id.	Castello di Fiemme	Id.
386	Lago delle Buse	Rivo delle Stue	Id.	Id.
387	Lago delle Stellune	Id.	Id.	Id.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
388	Rio Piazzina	Rivo Cadino	Castello di Fiemme	Dallo sbocco alle origini.
389	Rio Val di Ronchi Grandi	Id.	Id.	Id.
390	Sorgenti « Vallon del Maio »	Id.	Id.	
391	Sorgenti « Agnellezza »	Id.	Id.	
392	Sorgente « Caderate »	Id.	Id.	
393	Rio della Valle della Radice (Rais) e Sorgente omonima	F. Avisio	Castello di Fiemme, Cavalese	Id.
394	Rivo di Moena	Id.	Cavalese	Id.
395	Rivo del Forame	Rivo di Moena	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
396	Lago del Forame	Rivo del Forame	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.
397	Rio di Valle della Roda (Rio Cermis)	F. Avisio	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
398	Sorgente di Masi di Cavalese	Id.	Id.	
399	Rio Lagorai	Id.	Cavalese, Tesero	Id.
400	Emissario Laghi di Bonbasel	Rio Lagorai	Tesero	Dallo sbocco alle origini.
401	Laghi di Sombasel	Emissario dei laghi di Bombasel	Id.	Tutti gli specchi d'acqua.
402	Lago di Lagorai	Rio di Lagorai (emissario)	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.
403	Rio « Il Vallone »	Lago di Lagorai	Id.	Dallo sbocco alle origini.
404	I Tre Laghetti	Rio di Vallone	Id.	Tutti gli specchi d'acqua.
405	Rivo delle Sute	Lago di Lagorai	Id.	Dallo sbocco alle origini.
406	Rio di Vallerè	F. Avisio	Id.	Id.
407	Rio Fassanel	Id.	Id.	Id.
408	Rio di Val Cavelonte	Id.	Ziano	Id.
409	Rio Toazzo	Rio di Val Cavelonte	Id.	Id.
410	Sorgente Toazzo	Rio Toazzo	Id.	
411	Sorgente sulla Part. Fond. N. 1749	F. Avisio	Id.	
412	Rivo Casteller	Id.	Id.	Id.
413	Sorgente Casteller	Rio Casteller	Id.	
414	Sorgente sulla Part. Fond. N. 2027/4	Rivo Casteller (sponda destra)	Id.	
415	Lago dell'Aie	Rio Casteller	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.
416	Rio di Val Sapole	F. Avisio	Ziano, Predazzo	Dallo sbocco alle origini.
417	Rio Bambesta	Rio Val di Sadole	Ziano	Id.
418	Rio di Cadinon	Id.	Id.	Id.
419	Sorgente Sadole	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
420	Sorgente Imana	Rio di Val Sadole	Ziano	
421	Rio di Imana	F. Avisio	Predazzo	Dallo sbocco alle origini
422	Rio delle Pozze	Id.	Ziano, Predazzo	Dallo sbocco al Lago delle Trutte.
423	Sorgente Campo delle Pozze	Rio delle Pozze	Predazzo	
424	Sorgenti Campivolo dei Boccioni	Id.	Id.	
425	Lago delle Trutte	Id.	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
426	Emissario del Lago Brutto	Lago delle Trutte	Id.	Tratta compresa fra i Laghi delle Trutte e Brutto.
427	Lago Brutto	Emissario del Lago delle Trutte	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
428	Rio di Malgola	Rio delle Pozze	Id.	Dallo sbocco alle origini.
429	Rio del Gazzo	Rio di Malgola	Id.	Id.
430	Sorgente Ponti Marci	Id.	Id.	
431	Rio dei Cervi	Id.	Id.	Id.
432	Sorgente Passo di Malgola	Id.	Id.	
433	Sorgente Stabbio del Presidente	Id.	Id.	
434	Sorgenti delle Fosse di Imana	Rio Imana	Id.	
435	Sorgente Loze o delle Fontanelle	F. Avisio	Id.	
436	Sorgente Miola	Id.	Id.	
437	Rio Travignolo	Id.	Predazzo, Primiero (frazioni Sirer e Tonadico)	Id.
438	Rio di Valmaggiore	Rio Travignolo	Predazzo	Id.
439	Emissari dei Laghi di Moregna e Valbona	Rio di Valmaggiore	Id.	Dallo sbocco ai Laghi di Moregna e Valbona.
440	Lago di Moregna	Id.	Id.	Tutto lo speccio d'acqua.
441	Lago di Valbona e Sorgente Valbona	Id.	Id.	Id.
442	Laghetti di Valmaggiore	Id.	Id.	Id.
443	Sorgente Campivolo di Valmaggiore	Id.	Id.	
444	Rio Delle Laste	Rio Travignolo	Id.	Dallo sbocco al Lago di Cece.
445	Lago di Cece	Rio delle Lastre	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
446	Sorgente Stuet	Rio Travignolo	Id.	
447	Rivo del Valonat	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
448	Rio del Valon	Id.	Id.	Id.
449	Sorgente Pian del Valon	Rio del Valon	Id.	
450	Sorgente Costa Slavazzi	Rio Travignolo	Id.	
451	Rio di Val Ceremana	Id.	Id.	Id.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
452	Sorgente di Valceremana	Rio Val Ceremana	Primiero	
453	Rio Buse dell'Oro	Rio Travignolo	Id.	Dallo sbocco alle origini
454	Rio Colbricon	Id.	Id.	Id.
455	Rio Corradini	Rio Colbricon	Id.	Id.
456	Rio Malga Colbricon	Id.	Id.	Id.
457	Laghi di Colbricon	Id.	Primiero (Siror e Tonadico)	Tutto lo specchio d'acqua
458	Rio della Cavallazza	Id.	Primiero	Dallo sbocco alle origini.
459	Lago della Cavallazza	Rio Cavallazza	Primiero (frazione Siror)	Tutto lo specchio d'acqua
460	Rio Costoncella	Rio Colbricon	Primiero	Dallo sbocco alle origini.
461	Rio di Rolle	Rio Costoncella	Id.	Id.
462	Rio di Iuribello	Rio Travignolo	Primiero (frazione Tonadico)	Id.
463	Rio Agnellezza	Rio Iuribello	Primiero	Id.
464	Rio Vallazza o dei Casoni o di Vales	Rio Travignolo	Primiero (frazione Tonadico)	Dallo sbocco alle origini ricadenti in parte, sul territorio della provincia di Belluno
465	Rio di Iuribrutto	Rio Vallazza	Id.	Dallo sbocco alle origini.
466	Lago di Iuribrutto	Rio di Iuribrutto	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
467	Rio di Val Miniera	Rio Travignolo	Id.	Dallo sbocco alle origini.
468	Rivo di Bocche	Id.	Moena, Predazzo, Primiero (frazione Tonadico)	Dallo sbocco al Lago di Bocche.
469	Lago di Bocche	Rio di Bocche (emissario)	Primiero (frazione Tonadico)	Tutto lo specchio d'acqua.
470	Sorgente Prati Guadagnini	Rio Travignolo	Predazzo	
471	Rio di Val dei Bovi	Id.	Moena, Predazzo	Dallo sbocco ai Laghi di Lusia.
472	Rio di Costagnella	Rio Val dei Bovi	Id.	Dallo sbocco alle origini.
473	Laghi di Lusia	Emissario di Costagnella	Moena	Tutto lo specchio d'acqua.
474	Rio di Lusia	Rio di Val di Bovi	Moena, Predazzo	Dallo sbocco alle origini.
475	Rio Fiampelan	Rio Travignolo	Predazzo	Id.
476	Sorgente del Craun	Rio Fiampelan	Id.	
477	Sorgente Cheta	Id.	Id.	
478	Rio di Castelir	Rio Travignolo	Id.	Id.
479	Rio di Vallaccia o Vallazza	Id.	Id.	Id.
480	Sorgenti di Lusia, Tovo Cavo, Traversaie, e dei Serradori	Rio Vallazza	Id.	
481	Rio di Canvere o dei Zocchi	Rio di Vallaccia	Moena, Predazzo	Id.
482	Rivo di Viezzena	Rio Travignolo	Predazzo	Id

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
483	Rivo di Bellamonte	Rio di Viezzena	Predazzo	Dallo sbocco alle origini alle sorgenti di Bellamonte.
484	Sorgente di Bellamonte	Rio di Bellamonte	Id.	
485	Rio Bon	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
486	Sorgente di Val	Rio Bon	Id.	
487	Rio Ciopé	Id.	Id.	Id.
488	Sorgente di Ciopé	Rio Ciopè	Id.	
489	Sorgente Valbona	Rio Viezzena	Id.	
490	Sorgente Collerei	Id.	Id.	
491	Sorgente Cartiera Vecchia	R. Travignolo	Id.	
492	Sorgente Pian de Cemin	Id.	Id.	
493	Sorgente Rogole	F. Avisio	Moena (Forno)	
494	Sorgente Paol	Id.	Moena	
495	Rio di Val San Pellegrino	Id.	Id.	
496	Sorgente (Rio) Ridevac	Rio S. Pellegrino	Id.	
497	Sorgente Onari	Id.	Id.	
498	Sorgente Valbonetta	Id.	Id.	
499	Sorgente Ridepozza	Id.	Id.	
500	Sorgente Ridellabastia	Id.	Id.	
501	Sorgente Solci	Id.	Id.	
502	Sorgente Cadinon	Id.	Id.	
503	Rio d'Orso	Rio di Val S. Pellegrino	Id.	Id.
504	Sorgente Campo d'Orso	Rio d'Orso	Id.	
505	Sorgente Palnecene	Rio S. Pellegrino	Id.	
506	Lago di San Pellegrino	Id.	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.
507	Lago Cadinon	Id.	Id.	Id.
508	Sorgente S. Pellegrino	Lago S. Pellegrino	Id.	
509	Sorgente Ridaifiè	Rio S. Pellegrino	Id.	
510	Lago di Campagnola	Id.	Id.	Id.
511	Rivo di Val d'Allochet	Rio di Val S. Pellegrino	Id.	Dallo sbocco alle origini.
512	Sorgente Ridallochet	Rio Val Allochet	Id.	
513	Sorgente Ricoletta	Rio S. Pellegrino	Id.	
514	Rio di Fango (Toaldamasson)	Id.	Id.	Id.
515	Sorgente Pisseda (o Pesneda)	Id.	Id.	
516	Rio di Someda e sorgente omonima	Rio di Val S. Pellegrino	Id.	Id.
517	Sorgente Pezze	F. Avisio	Id.	
518	Rio San Nicolò	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini in località Forcia.
519	Rio dei Monzoni	Rio San Nicolò	Vigo di Fassa	Dallo sbocco alle origini.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
520	Emissario del Lago Usel	Rio S. Nicolò	Vigo di Fassa	Dallo sbocco al Lago Usel.
521	Lago Usel	Emissario	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.
522	Rio di Ciampé	Rio S. Nicolò	Id.	Dallo sbocco alle origini.
523	Rio di Val Giumela	Id.	Id.	Id.
524	Sorgenti Sa Ruf	Id.	Id.	
525	Rio Ciamol	F. Avisio	Vigo di Fassa, Canazei	Id.
526	Rio di Val Groppa	Id.	Vigo di Fassa	Id.
527	Rivo Cernadoi	Id.	Canazei	Id.
528	Sorgente Peccedel	Id.	Canazei (Alba)	
529	Sorgente Bosco Palua	Id.	Id.	
530	Rio Ciampaż	Id.	Canazei	Id.
531	Rio di Val Contrin	Id.	Vigo di Fassa. Canazei	Id.
532	Lago di Contrin	Rio di Val Contrin	Canazei	
533	Ghiacciaio Vernale	Lago di Contrin	Id.	
534	Rio Ciamp de Mez	Rio Contrin	Canazei. Vigo di Fassa	Id.
535	Sorgente Pent Aver (sorgente Ponte Avisio)	F. Avisio	Canazei	
536	Ghiacciaio della Marmolada	Id.	Id.	Tutta la zona di ghiacciaio ricadente entro il confine della provincia di Trento.
537	Ghiacciaio di Vernel	Id.	Id.	
538	Lago di Fedaia	Id.	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.
539	Sorgenti alimentatrici del Lago di Fedaia	Lago di Fedaia	Id.	
540	Sorgente « Ruf de Albons » località Pordoi	F. Avisio	Id.	
541	Sorgente « Ruf de Campaz »	Id.	Id.	
542	Sorgente « Ruf de Sorellbes »	Id.	Id.	
543	Sorgente « Ruf de Doloda »	Id.	Id.	
544	Sorgente « Ruf de Penia »	Id.	Id.	
545	Sorgente « Fontana Somacchies »	Id.	Id.	
546	Sorgente « Ruf Fo l Curt »	Id.	Id.	
547	Sorgente «Piscadoi-Ciam»	Id.	Id.	
548	Sorgente « Ruf Contrin »	Id.	Id.	
549	Rio di Val Antermont	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
550	Sorgente « Ruf del Pent »	Rio Antermont	Id.	
551	Sorgente « Fontana Chiavarco »	Id.	Id.	
552	Sorgente « Ruf de Gestries »	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
553	Sorgente « Ruf de Crienz »	Rio Antermont	Canazei	
554	Rio Bianchi	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
555	Sorgente Fontana Pian de Fratences	Rio Bianchi	Id.	
556	Sorgente « Prati di Gries »	F. Avisio	Id.	
557	Sorgente Palletes Gries	Id.	Id.	
558	Sorgente « Ruf de Grel »	Id.	Id.	
559	Sorgenti « Ruf de Salei »	Id.	Id.	
560	Sorgenti « Ruf Val (Sella) »	Id.	Id.	
561	Sorgente « Ruf Antermont »	Id.	Id.	
562	Rio Pecol	Rio Antermont	Id.	Id.
563	Rio Iettres o di Pordoi	Id.	Id.	Id.
564	Rio Balbi	Rio di Val di Antermont	Id.	Id.
565	Rivi del Sas del Saleis	Rio Zalei	Id.	Id.
566	Rio di Soracreppa	Id.	Id.	Id.
567	Rio Duron	F. Avisio	Id.	Id.
568	Sorgente Rivo da Fassel	Rio Duron	Id.	
569	Sorgente « Ruf de Pegna »	Id.	Id.	
570	Sorgente « Pian de Frainei »	Id.	Id.	
571	Sorgenti Rivo Duron	Id.	Id.	
572	Sorgente « Ruf de Caranes »	Id.	Id.	
573	Sorgente del Foscolin	Id.	Id.	
574	Rio di Donna	F. Avisio	Vigo di Fassa	Id.
575	Rio Udai	Id.	Id.	Id.
576	Lago Antermoia	Rio Udai	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
577	Rio di Soial (Valle del Vaiolet)	F. Avisio	Id.	Dallo sbocco alle origini.
578	Rivo di Larseg	Rio di Soial	Id.	Id.
579	Rio di Valle della Chiesa o Pantel o di S. Giovanni	F. Avisio	Id.	Id.
580	Rio di Valle (Rio Vael o Rio di Vall)	Id.	Id.	Id.
581	Rio di Santa Giuliana	Rio di Valle	Id.	Id.
582	Rio di Pallacca o Pallaccia	F. Avisio	Id.	Id.
583	Rivo Barride	Id.	Id.	Id.
584	Sorgente Marmol	Rio Barbide	Id.	
585	Rivo Sester o di Molino	F. Avisio	Id.	Id.
586	Rio di Costalunga	Id.	Id.	Id.
587	Rio di Prà Polin	Rio di Costalunga	Vigo di Fassa, Moena	Id.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
588	Rio di Peniola	Rio di Costalunga	Moena, Vigo di Fassa	Dallo sbocco alle origini.
589	Sorgente Sorte	F. Avisio	Moena	
590	Sorgente Rif	Id.	Id.	
591	Rio di Valsorda e Sorgente Valsorda	Id.	Moena-Predazzo	Id.
592	Rio di Val Toas	Rio Valsorda	Moena	Id.
593	Sorgente di Mezzavalle	F. Avisio	Predazzo	
594	Rio di Vardabè	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini alle sorgenti delle Ficore.
595	Sorgente alle Fosch	Rio di Vardabè	Id.	
596	Sorgente delle Fieore	Id.	Id.	
597	Rivo di Gardone (Rivo di Gardena o Rio al Fol)	F. Avisio	Id.	Dallo sbocco alle origini.
598	Sorgente Fontanon	Rio Gardonè	Id.	
599	Sorgente al Fol	Id.	Id.	
600	Rio di Scalotta	Id.	Id.	Id.
601	Rio Canzoccoli	F. Avisio	Id.	Id.
602	Sorgente Canzoccoli	Rio Canzoccoli	Id.	Id.
603	Sorgente Acqua Benedetta alla Fornace	F. Avisio	Id.	
604	Rio di Val Bonètta (Valleverta)	Id.	Id.	Id.
605	Sorgente situata sulla part. fond. N. 5179/2 in sponda destra del Rio di Val Bonett (Valleverta)	Rio di Val Bonetta	Ziano	
606	Rio Bianco	F. Avisio	Ziano, Tesero	Id.
607	Sorgente Zaopo	Rio Bianco	Ziano	
608	Sorgente Cornom	Id.	Id.	
609	Rio di Val di Stava	F. Avisio	Tesero	Dallo sbocco al confine con la provincia di Bolzano.
610	Sorgenti di Stava	Rio Val di Stava	Id.	
611	Sorgente Caserina	Id.	Id.	
612	Rio Porcellini	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
613	Sorgente Porcellini	Rio Porcollini	Id.	
614	Sorgente alle Tabelle	Rio Val di Stava	Id.	
615	Rio di Piera	F. Avisio	Tesero, Cavalese	Id.
616	Rio Val di Gambis o di Cavalese o dei Molini	Id.	Cavalese	Id.
617	Sorgente « Al Bus »	Rio Val di Gambia	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
618	Sorgenti « To dell'acqua o To della Foia)	Rio Val di Gambia	Cavalese	
619	Rio Samboe	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
620	Sorgenti « Valsamboe »	Rio Samboe	Id.	
621	Sorgente « Colobador »	Rio Val di Gambia	Id.	
622	Sorgente della Lora	Id.	Id.	
623	Sorgenti Laghetti	Id.	Id.	
624	Rio di Varena o di Cugola	Id.	Id.	Id.
625	Rio di Val di Pezzon	R. di Varena	Id.	Id.
626	Rio Val Del Ru	Rio Val di Gambia	Id.	Id.
627	Rio Val Ronchi	Id.	Id.	Id.
628	Rivo di Daiano	F. Avisio	Id.	Id.
629	Rio di Carano	Id.	Id.	Id.
630	Rivo di Val di Predaia	Id.	Castello di Fiemme, Cavalese	Dallo sbocco alla confluenza dei rivi di Val Aguai e di Solaiolo.
631	Sorgente « Cerchel »	Rio Val di Predaia	Castello di Fiemme	
632	Sorgente « Valle di Predaia »	Id.	Id.	
633	Sorgente « Orli di Fraul »	Id.	Id.	
634	Sorgente « Valtossica »	Id.	Id.	
635	Rio Calvello o Vallene o Cela o del Molino	Id.	Castello di Fiemme, Cavalese	Dallo sbocco alle origini.
636	Sorgente « Presa di Carano »	Id.	Castello di Fiemme	
637	Rio di Val di Aguai	Id.	Cavalese	Id.
638	Rio di Solaiolo	Id.	Cavalese, Trodena	Id.
639	Rivo Cuggal	F. Avisio	Capriana	Id.
640	Rivo di Val Causa	Id.	Id.	Id.
641	Rio di Framarino	Rivo di Val Causa	Id.	Id.
642	Rivo Bianco	F. Avisio	Id.	Id.
643	Sorgente « Al Lares »	Rio Bianco	Id.	
644	Sorgente « Alla Busa »	Id.	Id.	
645	Sorgente « Allä Casaia »	Id.	Id.	
646	Lago Nero	Id.	Id.	
647	Lago Bianco	Id.	Salorno	
648	Sorgente « Al Molin »	Id.	Capriana	
649	Rio di Val di Rivato (Rivo Ruvat) e sorgente omonima	F. Avisio	Id.	Id.
650	Rio Secco o del Leno	Id.	Id.	Id.
651	Sorgente Croz del Moro	Rio Secco	Id.	
652	Sorgente al Martel	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
653	Sorgente sulla P. F. N. 3440	Rio Secco	Capriana	
654	Rio delle Salvate	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
655	Sorgente Fontadau	F. Avisio	Grumès (Grauno)	
656	Rio del Molino	Id.	Grumès	Id.
657	Sorgente Suinteirivi	Rio del Molino	Grumès (Grauno)	
658	Sorgente Valdelario	Id.	Id.	
659	Sorgente Valpiomban	Id.	Id.	
660	Sorgente Broccon	Id.	Grumès	
661	Sorgente « Gaggio »	Id.	Id.	
662	Sorgente «Acqua Fredda»	Id.	Id.	
663	Sorgente « La Valle »	Id.	Id.	
664	Sorgente Albiol	Id.	Id.	
665	Sorgente Forni	F. Avisio	Id.	
666	Sorgente La Fontana	Id.	Id.	
667	Rivo dei Pezzi (Peci) e sorgente omonima	Id.	Id.	Id.
668	Sorgente Molini	Rio dei Pezzi	Id.	
669	Sorgente Faè	Id.	Id.	
670	Rivo Sagrà e sorgente omonima	F. Avisio	Grumès (Valda)	Id.
671	Sorgente Vedaona o Vedauna	Rivo Sagrà	Grumès (frazione Valda)	
672	Sorgente Pecedel	Rio Sagrà	Grumès (Valda)	
673	Rivo Scodella	F. Avisio	Cembra	Id.
674	Rio Favorine	F. Avisio	Id.	
675	Rivo Mercar	Id.	Id.	Id.
676	Sorgente Busi Alti	Rio Mercar	Id.	
677	Sorgente Santamar	Id.	Id.	
678	Lago Santo	Rivo Mercar	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.
679	Rivo dei Vadroni	F. Avisio	Id.	Dallo sbocco alle origini
680	Rivo Scorzai (Valbona)	Id.	Id.	Id.
681	Sorgente Croseta	R. Scorzai	Id.	
682	Sorgente Primi Pradi	Id.	Id.	
683	Sorgente Peschiera	Id.	Id.	
684	Sorgente Pernaia	Id.	Id.	
685	Rivo Ischiele	F. Avisio	Cembra, Giovo	Id.
686	Rio Valle dei Riddi	Rivo Ischiele	Giovo	Id.
687	Rivo Fornei	Id.	Id.	Id.
688	Sorgente alle Acque	Rio Fornei	Id.	
689	Sorgente Costa Somere	Id.	Id.	
690	Rio di Valle dei Molini o di Peschiera	F. Avisio	Id.	Dallo sbocco alle origini compreso Rio sotto Valternigo.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
691	Sorgente Berte	Rio Valle dei Molini	Giovo	
692	Sorgente Valbiacci	F. Avisio	Id.	
693	Sorgente Sette Fontane	Id.	Id.	
694	Sorgente delle Fontanelle	F. Adige (fosse di scolo)	Lavis	
695	Rio Sorni o Sornella (Rio Sornel)	F. Adige	Id.	Dallo sbocco alle origini.
696	Sorgente della « Palustella »	Id.	Id.	
697	Rio Oberauch	F. Adige (Fossa Maestra)	S. Michele all'Adige (frazione Faedo)	Id.
698	Sorgenti Cosler	Rio Oberauch	Id.	
699	Sorgente Masi Canazzi	Id.	Id.	
700	Sorgenti Oberauch	Id.	Id.	
701	Sorgente Goccia d'Oro	F. Adige	Id.	
702	Sorgente (Rio) Malga	Id.	Id.	
703	Rio Faedo o Rio Molini	Id.	S. Michele all'Adige, Giovo	Id.
704	Rio Masetti	Rio Faedo	Id.	Id.
705	Sorgente « Ai Molini »	Rio Masetti	S. Michele all'Adige	
706	Sorgente Crosare	Id.	Id.	
707	Sorgente Canevet	Id.	Id.	
708	Sorgente Fontanelle	Id.	Id.	
709	Rio Grande	Rio Faedo	Giovo	Id.
710	Sorgenti alla Valle e Canoppi	Rio Grande	Giovo, S. Michele all'Adige	
711	Rivo Lita	F. Adige	Id.	Id.
712	Sorgente Cosleri	Rivo Lita	S. Michele all'Adige	
713	Rio Secco o di Cadino	F. Adige	S. Michele all'Adige, Giovo	Id.
714	Fossa Porzen	Id.	Salorno	Tutto il suo percorso.
715	Fossa Lutterotti	Fossa Porzen	Id.	Id.
716	Tovo di Carnedo	F. Adige	Salorno, S. Michele all'Adige, Egna	Dallo sbocco alle origini.
717	Rio Tigia (Rio Titschen) o Rio della Cascata denominato più a monte Rio Valfredda (ramo di sinistra) e Rio Vallazze (ramo di destra)	Tovo di Carnedo	Salorno, Cembra, Giovo	Dallo sbocco alla confluenza dei Rivi di Val Fredda e di Val Stanausera.
718	Sorgente Sorte Boschiva beneficio parrocchiale	Rio Valfredda	Salorno	
719	Rio Valle Ciaserari	Rio Tigia	Id.	Dallo sbocco alle origini.
720	Rio di Maserei	Id.	Id.	Id.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubbl.co il corso d'acqua 5
721	Rio di Val Stanausera	Rio Tigia	Salorno, Cembra	Dallo sbocco alle origini.
722	Sorgente Sauch	Rio di Val Fredda	Cembra	
723	Sorgente bosco Vallazze	Rio Tigia	Salorno	
724	Sorgente bosco Nardin	Id.	Id.	
725	Sorgente bosco Tonini	Id.	Id.	
726	Sorgenti prati Bortolotti	Id.	Id.	
727	Sorgenti bosco Poier	Id.	Id.	
728	Sorgente bosco Schwarzhof o delle Sette Fontane	Id.	Id.	
729	Sorgenti prati Poier	Id.	Id.	
730	Sorgente bosco Maso De' Gelmini	Id.	Id.	
731	Torrente Molino o di San Giovanni o ai Fochi di Salorno	Tovo di Carnedo	Id.	Id.
732	Sorgenti Sorti comunali	T. Molino	Id.	
733	Sorgenti bosco Masetti o Kob	Tovo di Carnedo	Id.	
734	Sorgente bosco Rossi	Id.	Id.	
735	Rio Carnedo	F. Adige (Tovo di Carnedo)	Salorno, Egna	Id.
736	Sorgente bosco Dorigoni	Rio di Carnedo	Salorno	
737	Sorgente bosco D'Anna	Id.	Id.	
738	Sorgente bosco Giacomuzzi	Id.	Id.	
739	Sorgente bosco e prato in località Cauria	Id.	Id.	
740	Sorgente sulla part. fond. N. 2510 del C. C. di Salorno - Località Gruberhof	Id.	Id.	
741	Sorgente Carnedo	Fossa di Cornedo	Egna	
742	Rio di Val dell'Anguilla (Aalbach)	F. Adige	Egna, Salorno	Id.
743	Sorgente di Mazzone	Id.	Egna	
744	Fossa di Egna	Id.	Id.	Tutto il suo percorso.
745	Torrente Trodena (Torrente Vill)	Id.	Egna, Montagna, Trodena	Dallo sbocco alle origini.
746	Rio di Casignano (Plentenbach)	T. Trodena	Egna, Montagna	Id.
747	Sorgente Kuttuvald	Rio di Casignano	Montagna	
748	Rio di Ronchi o di Comp	T. Trodena	Trodena	Id.
749	Sorgenti Cislon alto e bas o	Id.	Id.	
750	Sorgente Kalkö Felaries	Id.	Montagna	
751	Sorgente bosco di Prati	F. Adige	Egna	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
752	Rio di Ora torrente Nero (Schwarzen B) e Rio di Fontanefredde	F. Adige	Ora, Egna, Valdagno, Cavalese, Montagna, Trodena	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti di Fontanefredde.
753	Sorgente San Daniele	Rio di Ora	Ora	
754	Rio di Montagna	Id.	Montagna, Ora	Dallo sbocco alle origini.
755	Sorgente Cislon	R. di Montagna	Montagna	
756	Rio Branten	T. Nero	Valdagno	Id.
757	Sorgenti Nova Capanna	Rio Branten	Id.	
758	Rio Redagno (Weissen B)	T. Nero	Id.	Id.
759	Sorgente degli Occhini	Rio Redagno	Id.	
760	Rio delle Foglie (Blätter B)	T. Nero	Id.	Id.
761	Rio Felser e sorgenti omnime	Rio delle Foglie	Id.	Id.
762	Sorgenti Lerca	Id.	Id.	
763	Rio Cosalba	T. Nero	Valdagno di Trento	Id.
764	Fossa Grande o di Bronzolo o Adige Vecchio	F. Adige	Bronzolo, Ora	Tutta la tratta ricadente in provincia di Trento.
765	Sorgente Fontana Fredda (Kaltenbrunn)	F. Adige (Fossa grande di Bronzolo)	Ora	
766	Fossa del Lago (Uhl)	Fossa Grande	Ora, Bronzolo	Dallo sbocco alle origini.
767	Rio di Valdagno	F. Adige	Bronzolo, Valdagno di Trento	Id.
768	Lago del Colle	Rio di Valdagno	Valdagno di Trento	
769	Sorgenti Kronberg	Id.	Id.	
770	Rio Monte S. Pietro	Id.	Valdagno, Bronzolo	Dallo sbocco alle origini limitatamente alla tratta ricadente in provincia di Trento.
771	Fossa di Laives	Fossa di Bronzolo	Bronzolo	Tutto il percorso in provincia di Trento
772	Fossa grande di Caldaro (Grosser Ai zuggraben)	F. Adige	Termeno, Cortaccia, Magrè, Roverè della Luna, Salorno, Mezzocorona, S. Michele all'Adige	Dallo sfocio al confine con la provincia di Bolzano.
773	Fossa piccola di Caldaro (Kleiner Ai zuggraben)	Fossa Grande di Caldaro	Termeno, Cortaccia, Magrè	Id.
774	Fossa del Campo (Feldgraben)	Id.	Termeno, Cortaccia	Id.
775	Rio di Val d'Inferno (Hollenthal)	Fossa del Campo	Termeno	Dallo sfocio alle origini.
776	Rivo Schmid	Rivo Val d'Inferno	Id.	Dallo sbocco alle origini.
777	Rio Weisen	Id.	Id.	Id.
778	Sorgente Cascata sulla part. fond. N. 728	Id.	Id.	
779	Rio di Cortaccia e dei Mugnai	Fossa Grande di Caldaro	Cortaccia	Dallo sfocio alle origini.
780	Rio Largo	Id.	Id.	Id.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
781	Rio Colle	Fossa Grande di Caldaro	Cortaccia	Dallo sfocio alle origini
781-*bis*	Rio Au o di Penone	Id.	Id.	Id.
782	Rio Niclara	Id.	Id.	Id.
783	Sorgenti Terzeleite	Id.	Magrè all'Adige	
784	Sorgente Regenstein	Id.	Id.	
785	Rivo Fovogna di Sopra	Id.	Magrè all'Adige, Cortaccia	Id.
786	Sorgenti « Alle Leite »	Rio Favogna	Magrè all'Adige	
787	Sorgente Putewald	Fossa Grande di Caldaro	Id.	
788	Rio di Valle dei Molini	Id.	Magrè, Roverè della Luna, Cortaccia	Id.
789	Rio di Valle dell'Inferno	Rio di Valle dei Molini	Roverè della Luna	Id.
790	Rio di Faogna di Sotto (o di Favogna)	Id.	Magrè, Roverè della Luna	Dallo sfocio alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
791	Sorgente Maso del Beneficio	R. Favogna	Magrè all'Adige	
792	Sorgente Stimpfl	Id.	Id.	
793	Sorgente Carli	Id.	Id.	
794	Sorgente Hofstatt	Id.	Id.	
795	Rio Selvaggio	Id.	Magrè, Cortaccia	Id.
796	Rio Bosconero	Id.	Cortaccia, Magrè, Roverè della Luna	Id.
797	Sorgente Malga Graun	F. Adige (Fossa di Caldaro)	Mezzocorona	
798	Rio Batol (cascata) o « Ai Baitol »	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
799	Sorgente Piagget	Id.	Id.	
800	Fiume Noce	F. Adige	Mezzocorona, Ton, Taio Sanzeno, Revò, Livo, Caldès, Malè, Dimaro, Commezzadura, Mezzana, Ossana, Pelio (Cogolo), Cles, Tassullo, Denno, Spor, Mezzolombardo, Zambana	Dallo sbocco in Adige alla confluenza dei due rami denominati Noce Bianca e Noce di Val del Monte.
801	Rio di Val Maerla	F. Noce	Mezzocorona	Dallo sbocco alle origini.
802	Sorgente Laiti	Id.	Id.	
803	Rivo Rinassico (Valle dei Pilastri)	Id.	Ton	Id.
804	Sorgente Comin (fosso Valvolzara - Bastianelli)	R. Rinassico	Ton (Masi di Vigo)	
805	Rio Masi Baschieri	Id.	Ton (Vigo)	Id.
806	Rio di Valle Ciucina (Valsuzzina)	Id.	Id.	Id.
807	Sorgente Carbonare	R. Valle Ciucina	Id.	
808	Rio Valle Coverlat	R. Rinassico	Id.	Id.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
809	Rivo S. Pietro	R. Rinassico	Ton (Vigo)	
810	Sorgente Pian del Canale	Id.	Ton (Masi di Vigo)	
811	Rivo di Toss o Rio Salvis o di Sabino	F. Noce	Ton (Toss)	Dallo sbocco alle sorgenti alimentatrici.
812	Sorgenti Toss e Nocino	R. di Toss	Id.	
813	Rio Pongaiola (Val Rodesà)	F. Noce	Ton, Très (Priò, Vervò), Taio (Dardine, Mollaro)	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti in località Predaia, Bus del Spin e Prà di Taio.
814	Rio Val Marzanu	R. Pongaiola	Très, Ton	
815	Sorgente Santini	Id.	Très (Vervò)	
816	Rio Val Strenta (Val Stretta)	Id.	Id.	
817	Sorgente Prà della Vacca	R. Val Strenta	Id.	
818	Rio di Predaia	R. Pongaiola	Id.	Dallo sbocco alle sorgenti alimentatrici.
819	Rio Val Scura (Rio di Vervò)	Id.	Très (Priò-Vervò)	Dallo sbocco alla località Sopra il Paese, in comune di Très (frazione Vervò).
820	Sorgente Sopra il Paese	R. Val Scura	Très (Vervò)	
821	Rio di Mollaro (Rio Panar tta o Pinerette-Varisella)	R. Pongaiola	Taio (Dardine, Mollaro, Tuennetto, Torra), Très	Dallo sbocco alle origini a monte dell'abitato di Très.
822	Sorgenti Cirò	R. Mollaro	Taio (Torra)	
823	Sorgenti « Valloselle e Faizon »	Id.	Taio (Tuennetto)	
824	Sorgente Mollaro	Id.	Taio (Mollaro)	
825	Rio di Malgol	Id.	Très (Priò, Très), Taio (Tuennetto)	Dallo sbocco alle origini in località Malgol Lago, comune di Très.
826	Sorgenti Casetta	F. Noce	Taio	
827	Sorgente Blen	Id.	Taio (Segno)	
828	Sorgente alle Fontane	Id.	Taio	
829	Sorgente Gorgo	Id.	Id.	
830	Sorgente Fontanelle	Id.	Id.	
831	Roggia di Taio	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
832	Rivo Sette Fontane (Rio delle Fontanelle)	Id.	Taio Très Corèdo (Sfruz, Smarano)	
833	Rivi di Somassolo	R. Sette Fontane	Corèdo (Sfruz)	Dallo sbocco alle sorgenti alimentatrici.
834	Sorgente Pradolin	Id.	Très	
835	Sorgente Plan	Id.	Id.	
836	Sorgente Prà Martinello	F. Noce	Taio (Dermulo)	
837	Sorgente Voltolline	Id.	Corèdo, Taio (Dermulo)	
838	Sorgente Regai	Id.	Taio (Dermulo)	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
839	Rivo di San Romedio	F. Noce	Sanzeno, Corèdo (Tavon) Romeno,	Dallo sbocco alla confluenza dei Rivi Linor e Moscabio.
840	Rio di Verdes	Rio San Romedio	Corèdo (Tavon Smarano Sfruz)	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici ricadenti in località Soreti (Vardes) – Alla Sega - ai Molini - Fucina - Santa Barbara - Grande Corva Tregiollo - Fraine.
841	Val di Doc	Rio Vèrdes	Corèdo (Sfruz)	
842	Rio Val Calana	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini
843	Sorgente Schrill sulla parte bosciva N. 1480-4 del C. C. di Tavon	Id.	Corèdo (Tavon)	
844	Rivo Limoni o Bene	Rio San Romedio	Corèdo (Tavon), Romeno (Don, Romeno)	Dallo sbocco alle sorgenti alimentatrici.
845	Sorgente Animancia	Id.	Romeno	
846	Rio Linor o di Ruffrè	Id.	Romeno, Cavareno	Dallo sbocco alle sorgenti alimentatrici in località Largadana della frazione di Ruffrè (Cavareno).
847	Rio di Valle Avena	Rio Linor	Romeno (Amblar)	Dallo sbocco alle sorgenti alimentatrici comprese le sorgenti « ai Pradi », « al Coel », « ai Riazzi », « alla Pintara », « alla Porazia ».
848	Rivo di Don	Rio Valle Avena	Romeno	Dallo sbocco alle origini costituite dalle sorgenti alimentatrici.
849	Sorgente Palù Linor	Rio Linor	Id.	
850	Rio e sorgenti di Cusina	Rio di Valle Avena	Id.	Dallo sbocco alle origini in località Cusina.
851	Sorgente Malghetto	Rio Linor	Id.	
852	Rio Val di Contrès	Id.	Romeno, Cavareno	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti ricadenti in località Rospiano e Prati Maggiori.
853	Sorgente Regolesenn	Id.	Cavareno (Ruffrè)	
854	Sorgente Gaggio Nuovo	Id.	Cavareno	
855	Sorgente al Toval	Id.	Id.	
856	Sorgenti ai Paludi	Id.	Id.	
857	Rio Moscadio	Rio San Romedio	Romeno, Cavareno	Dallo sbocco alle origini a monte dell'abitato di Sarnonico.
858	Sorgente alla Pineta	Rio Moscabio	Romeno	
859	Rio alle Varsele	Rio S. Romedio	Id.	Dallo sbocco alle origini.
860	Sorgente « A Vier »	Rio alle Varsele	Id.	
861	Sorgente al Gattolin	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
862	Sorgente al Fovo	Rio San Romedio	Romeno	
863	Sorgente Selvata Bassa	Bacino Adige	Id.	
864	Sorgente Malga Roen	Id.	Id.	
865	Sorgente Caslir	Rio San Romedio	Sanzeno (Malgolo)	
866	Rio di Sanzeno o di Malgolo	F. Noce	Sanzeno, (Sanzeno, Banco, Casez), Romeno (Malgolo)	
867	Torrente Novella	Id.	Sanzeno (Casez, Banco, Dambel), Cavareno, (Seio), Fondo (Vasio S. Felice, Senale), Brez (Castelfondo), Revò	Dallo sbocco alle origini in località Piano di Bellaselva
868	Sorgente Calcara	T. Novella	Sanzeno (Banco)	
869	Sorgente S. Pietro	Id.	Sanzeno (Casèz)	
870	Rio Val Plaoz	Id.	Sanzeno (Dambel), Romeno	Dallo sbocco alle origini
871	Sorgenti Fonton	Rio Val Plaoz	Romeno	
872	Rio di Dambel	T. Novella	Sanzeno (Dambel)	Id.
873	Sorgente Stradonzi	Id.	Id	
874	Rio di Varossara	Id.	Sanzeno (Dambel) Romeno	Id.
875	Roggia di Fondo o Rio Sasso	Id.	Fondo (Vasio, Fondo, Cavareno)	
876	Sorgente al Lavandino	R. Sasso	Fondo	
877	Rio Sedruna	Roggia di Fondo	Fondo (Malosco)	Dallo sbocco alle origini compresa la sorgente Varien
878	Sorgente di Sedruna	R. Sadruna	Id.	
879	Rivo della Malga	Roggia di Fondo	Fondo	Dallo sbocco alle sorgenti alimentatrici in località Malga di Fondo, Salomp, La Pozza e Libel
880	Sorgenti Manzara di Fondo	Roggia della Malga	Id.	
881	Sorgenti Malga di Fondo	Id.	Id.	
882	Sorgente nella Valle delle Seghe	Roggia di Fondo	Id.	
883	Rio Veier	T. Novella	Id.	Dallo sbocco alle origini
884	Rio di Tret	Rio Veier	Fondo (Trat, S. Felice)	Id.
885	Sorgente Malga S. Felice	T. Novella	Fondo (S. Felice)	
886	Rio Santa Maria	Id.	Id.	Id.
887	Lago S. Maria	R. Santa Maria	Fondo	
888	Sorgenti I Salomp	Id.	Fondo (S. Felice)	
889	Rivo di S. Felice	T. Novella	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici
890	Sorgente al Prato della Chiesa di S. Felice	Id.	Id.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
891	Rio della Cascata	T. Novella	Fondo (S. Felice, Senale)	Dallo sbocco alle origini compreso le sorgenti alimentatrici in località Prati di Meltina e Campotiglio.
892	Rio Valle dei Molini (Höllen Tal)	R. della Cascata	Fondo (S. Felice)	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti in località Prati di Tiglio.
893	Sorgenti Prato del Tiglio	R. dei Molini	Id.	
894	Rio del Luco o Luch (Langenbach)	T. Novella	Fondo (Senales)	Dallo sbocco alle origini.
895	Sorgente al Passo delle Palade	R. del Luco	Id.	
896	Sorgente Smon	T. Novella	Brèz (Castelfondo)	
897	Rio Urban	Id.	Id.	Dallo sbocco alle sorgenti alimentatrici.
898	Sorgente Prardont	Id.	Id.	
899	Sorgente Manzar Tedesco	Id.	Id.	
900	Rivo di Mosco	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
901	Rio di Valle Scura	Id.	Id.	Id.
902	Sorgente Regola	Rio Valle Scura	Id.	
903	Rio di Rabiola	T. Novella	Brèz	Dallo sbocco alle origini alla sorgente Rabiola.
904	Rivo di Raina	Rio Rabiola	Brèz (Castelfondo)	Dallo sbocco alle origini.
905	Rio della Regola o Croce della Barba	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini in località Croce della Barba.
906	Sorgente Ronchi	Id.	Id.	
907	Sorgente Rabiola	Id.	Brèz (Salobbi)	
908	Sorgente Palù Longo	Id.	Id.	
909	Sorgente Golatte	Id.	Id.	
910	Sorgente a Val	Id.	Brèz (Castelfondo)	
911	Rio di Salobbi	Id.	Brèz (Salobbi)	Dallo sbocco alle sorgenti alimentatrici.
912	Sorgente Gan Salobbi	Rio Salobbi	Id.	
913	Sorgente Maiori	T. Novella	Brèz (Castelfondo)	
914	Rio di Forgola o di Tovara	Id.	Brèz	Dallo sbocco alle origini.
915	Sorgente Gustiera	R. di Forcola	Brèz (Carnalez)	
916	Sorgente Partidor dei Piani	Id.	Id.	
917	Sorgente Tovara	Id.	Id.	
918	Sorgente Lombez	Id.	Id.	
919	Sorgente Selvaz	T. Novella	Id.	
920	Sorgente Plani	Id.	Id.	
921	Rio di Traversara o di Nogaraccia o di Valle Foschena	Id.	Brèz	Id.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
922	Sorgente Traversara	Rio Traversara	Brèz (Traversara)	
923	Sorgente Nogaraccia	Id.	Id.	
924	Sorgente Santa Maria	Id.	Brèz (Arsio)	
925	Sorgente Maso Plaz	T. Novella	Id.	
926	Rio di Dervisel	Id.	Brèz (Cloz)	Dallo sbocco alle origini.
927	Sorgente Brenzat	R. Dervisel	Id.	
928	Sorgente Palù	Id.	Id.	
929	Sorgente Mosere	Id.	Id.	
930	Rio di Cloz (Santa Maria)	T. Novella	Id.	Id.
931	Sorgente Fontanelle	R. di Cloz	Id.	
932	Rio Val di Pedroz	T. Novella	Id.	Id.
933	Sorgente Pedroz	R. di Pedroz	Brèz (Cloz, Santa Maria)	
934	Sorgente Casetta	T. Novella	Revò (Romallo)	
935	Sorgente Masere	F. Noce	Revò	
936	Sorgente Casotto	Id.	Id.	
937	Sorgente Sorti	Id.	Id.	
938	Torrente Pescara	Id.	Revò (Cagnò), Rumo, Livo	Dallo sbocco alle origini alla confluenza dei Rivi Casera e Masseria in località Belmonte del comune di Rumo frazione Proves.
939	Sorgente Casazza	T. Pescara	Revò (Cagnò)	
940	Rivo di Monte Ozol	Id.	Revò	Dallo sbocco alle origini
941	Rio di Miauneri	Id.	Id.	Id.
942	Sorgente Cosneri	Id.	Revò (Tregiovo)	
943	Rio dei Prati	Id.	Revò, Rumo (Lauregno)	Dallo sbocco alle origini alla sorgente di Monte di Sopra.
944	Rio San Vito (Rio Veits)	R. dei Prati	Rumo, Brèz	Dallo sbocco alle origini in località « A Sera » in comune di Brèz.
945	Sorgenti alle Planasi	R. San Vito	Rumo (Lauregno)	
946	Rio Mansino	Rio dei Prati	Id.	Dallo sbocco alle origini
947	Sorgente alle Valace	R. Mansino	Id.	
948	Rio dei Colmenati	Rio dei Prati	Id.	Id.
949	Sorgente alle Valaco	R. dei Colmenati	Id.	
950	Rio di Valers	T. Pescara	Id.	Dallo sbocco alla località Lamplaiten.
951	Rio Casera	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini in località Malga di Sam.
952	Rio di Sanablana	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini
953	Rio Leder	Id.	Rumo (Lauregno, Proves) Brèz	Dallo sbocco alla località Prà del Signore in Comune di Fondo frazione Senale.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
954	Sorgente Malga Castrin	R. Leder	Brèz (Castelfondo)	
955	Sorgente Malga di Cloz	Id.	Rumo (Lauregno)	
956	Rio Casera	T. Pescara	Rumo (Proves)	Dallo sbocco alla sorgente alimentatrice a valle della località denominata « Buca di Cloz ».
957	Sorgenti Malga di Revò	Rio Casera	Id.	
958	Rio Masseria	T. Pescara	Id.	Dallo sbocco alle origini.
959	Sorgente Maso Pergheri	Id.	Id.	
960	Sorgente Maso Maeri	Id.	Id.	
961	Rio Camper	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici in località Alpe di Brèz (comune di Rumo).
962	Sorgente dalla Manzara	R. Camper	Id.	
963	Sorgente Malga di Brèz	Id.	Id.	
964	Sorgente alla Valle fuori Proves	T. Pescara	Id.	
965	Sorgente alla Chiesa di Proves	Id.	Id.	
966	Sorgente Maso Crislotti	Id.	Id.	
967	Sorgente in località Pücher	Id.	Id.	
968	Sorgente in località Caslet	Id	Id.	
969	Sorgente in località Stablet	Id.	Id.	
970	Sorgente in località Valorz	Id.	Id.	
971	Sorgente in località Prion	Id.	Id.	
972	Sorgente in località Lucata	Id.	Id.	
973	Sorgente in località Corbola (Gobler)	Id.	Id.	
974	Rio di Lavacè	Id.	Rumo, Livo	Dallo sbocco alle origini al Lago della Siromba in comune di Rumo.
975	Sorgente a Besgoi	R. Lavacè	Rumo	
976	Rio di Placeri	Id.	Id.	Dallo sbocco alla località « Le Sorti ».
977	Sorgenti Ca' Drecort	Id.	Rumo (Marcena)	
978	Rio e sorgenti al Cenigo	Id.	Rumo (Mocenigo)	Dallo sbocco alle origini.
979	Rio di Valle	Id.	Rumo	Id.
980	Alle acque di Valle	Rio di Valle	Rumo (Lanza)	
981	Alle Sorgelle in Valle	Id.		
982	Sorgente all'Alpe di Val	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati ed attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
983	Rio o sorgenti di Marmi	Rio di Valle	Rumo (Lanza)	Dallo sbocco alle origini.
984	Rio Tornes	R. Lavacè	Rumo	Id.
985	Sorgente Cemiglio	R. Tornes	Id.	
986	Sorgente Malga di Lavacè	R. Lavacè	Id.	
987	Sorgente Malga Massa Murata	Id.	Id.	
988	Lago della Siromba	Id.	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
989	Sorgenti Stablei e alle Sorti Stablei	Id.	Id.	
990	Rio di Val dei Rivi	Id.	Rumo, Livo	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
991	Rio Val Muzzaia	Id.	Livo	Dallo sbocco alle origini.
992	Rio Val Bugno	Id.	Id.	Id.
993	Sorgente Lez di Fraposin	Id.	Id.	
994	Sorgente alle Sorti	T. Pescara	Id.	
995	Sorgente Rondolin	Id.	Id.	
996	Sorgente Selent	F. Noce	Id.	
997	Sorgente Vaneggie	Id.	Id.	
998	Sorgente Palù	Id.	Livo (Preghena)	
999	Torrente Barnes (Valle di Bresimo)	Id.	Livo	Dallo sbocco alle origini in località Bordolona comprese le sorgenti alimentatrici in località Scalet e Bordolona.
1000	Rio e sorgente di Pramorel	T. Barnes	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1001	Rio di Baselga	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese tutte le sorgenti alimentatrici.
1002	Sorgente Anzoi	Rio Baselga	Id.	
1003	Sorgente Spesse	T. Barnes	Id.	
1004	Sorgente Val	Id.	Id.	
1005	Sorgente sopra Baselga	Id.	Id.	
1006	Sorgente Valle di Stabel	Id.	Id.	
1007	Sorgente sopra Bevia	Id.	Id.	
1008	Sorgente sopra Fontana	Id.	Id.	
1009	Sorgente di S. Vigilio	Id.	Id.	
1010	Rio di Valle Binazia o Binazza	Id.	Id.	Dallo sbocco alle sorgenti alimentatrici in località Binazza - Laste di Binazza.
1011	Rio di Valle Borca	R. Val Binazza	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1012	Rio di Valle Malgazza	T. Barnes	Id.	Id.
1013	Rio delle Malghe	Id.	Id.	Id.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
1014	Sorgente del Gaggio	T. Barnes	Livo (Cis)	
1015	Sorgente di Mostizzolo	F. Noce	Livo	
1016	Sorgente Agol	Id.	Caldes (Bozzana, Bordiana)	
1017	Rio di Valle Baiabda	Id.	Caldès (S. Giacomo)	Dallo sbocco alle origini.
1018	Rio di Valle Rocca	Id.	Caldès (Samoclevo)	Id.
1019	Rio Valletta di Terzolas	Id.	Malè (Terzolas)	Id.
1020	Sorgenti sulla Part. fond. N. 1092 del C. C. di Terzolas	Rio Valletta di Terzolas	Id.	
1021	Sorgente Gori	F. Noce	Id.	
1022	Sorgente Valle	Id.	Id.	
1023	Sorgenti sulla Part. fond. N. 351 del C. C. di Arnago	Id.	Malè (Arnago)	
1024	Sorgente Onedi	Id.	Id.	
1025	Sorgente Sort	Id.	Malè (Magras)	
1026	Torrente Rabbies	Id.	Malè, Rabbi	Dallo sbocco alle origini compresi i laghetti e sorgenti di Stornai.
1027	Rio di Valle Predazzi	T. Rabbies	Rabbi	Dallo sbocco alle origini.
1028	Rio di Valle Cavallaia	Rio Valle Predazzi	Rabbi, Malè	Id.
1029	Sorgenti Mandriole	Rio di Valle Cavallaia	Rabbi	
1030	Sorgente alla Chiesa di Pratorno	T. Rabbies	Id.	
1031	Sorgente Marden	Id.	Id.	
1032	Rivo Canet o Canè	Id.	Id.	Id.
1033	Sorgente Mont-Dent	Rio Canèt	Id.	
1034	Sorgente Vidè	Id.	Id.	
1035	Sorgente Ingenga	T. Rabbies	Id.	
1036	Sorgente Favari	Id.	Id.	
1037	Sorgente Dadi	Id.	Id.	
1038	Sorgente Cagliari	Id.	Id.	
1039	Sorgente Alten	Id.	Id.	
1040	Sorgente Parolotti	Id.	Id.	
1041	Sorgente Zodi	Id.	Id.	
1042	Sorgente Tassè	Id.	Id.	
1043	Rio Zambuga	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti Zoccolo.
1044	Sorgenti Zoccolo	Rio Zambuga	Id.	
1045	Rio di Valle Bronzolo	Id.	Id.	Dallo sbocco alle sorgenti Garbella.
1046	Sorgenti Garbella	Rio di Valle Bronzolo	Id.	
1047	Sorgente Pizzi	T. Rabbies	Id.	
1048	Sorgente Osteria	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1049	Rio Ceresè	T. Rabbies	Rabbi	Dallo sbocco alle origini.
1050	Sorgente Ceresè	Rio Ceresè	Id.	
1051	Sorgente S. Bernardo	T. Rabbies	Id.	
1052	Sorgente Trol	Id.	Id.	
1053	Sorgente Pralongo	Id.	Id.	
1054	Rio di Valle Nigolaia	Id.	Id.	Id.
1055	Sorgente Castel Pagan	Rio Valle Nigolaia	Id.	
1056	Sorgente Stablum	Id.	Id.	
1057	Sorgente Casha	T. Rabbies	Id.	
1058	Sorgente Zanon	Id.	Id.	
1059	Sorgente Penasa	Id.	Id.	
1060	Rio di Valle Pragambai	Id.	Id.	Id.
1061	Sorgenti Palù	Rio Valle Pragambai	Id.	
1062	Sorgente Paderghana	T. Rabbies	Id.	
1063	Rio di Valle Lago Corvo	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini al Lago Corvo.
1064	Sorgenti in località Arzongla	Rio Valle Lago Corvo	Id.	
1065	Laghi Corvo	Id.	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.
1066	Sorgenti Paludè	Id.	Id.	
1067	Sorgente Piazzola	T. Rabbies	Id.	
1068	Sorgente Molignon	Id.	Id.	
1069	Sorgente Innestella	Id.	Id.	
1070	Sorgente Cavallar	Id.	Id.	
1071	Sorgente Crespion	Id.	Id.	
1072	Sorgente Masnovo	Id.	Id.	
1073	Sorgente Pece	Id.	Id.	
1074	Sorgente Casarotta	Id.	Id.	
1075	Sorgente Serrà	Id.	Id.	
1076	Sorgente Doss	Id.	Id.	
1077	Rio e Sorgenti di Cespedè	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1078	Sorgenti Artisè	Id.	Id.	
1079	Sorgenti Sonrabbi	Id.	Id.	
1080	Sorgente Cottorni	Id.	Id.	
1081	Laghetti di Sternai	Id.	Id.	Tutti gli specchi d'acqua.
1082	Vedretta di Sternai	Laghetti di Sternai	Id.	
1083	Vedretta di Rabbi	Id.	Id.	
1084	Vedretta di Saent	T. Rabbies	Id.	
1085	Lago Valletta	Id.	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.
1086	Rio Santin	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1087	Sorgenti in località Santin e Casotto di Saent	T. Rabbies	Rabbi	
1088	Rio di Valle Campisol	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
1089	Vedretta di Carburida	Rio di Valle Campisol	Id.	
1090	Rio Ragaiolo (Valle Maleda)	T. Rabbies	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1091	Sorgenti Stablaz	R. Ragaiolo	Id.	
1092	Sorgenti Maleda	Id.	Id.	
1093	Sorgenti Stabletti	Id.	Id.	
1094	Sorgenti Camposecco, Pollinae Stablasollo	T. Rabbies	Id.	
1095	T. Ragaiolo o Tremenesca (Valle Cercena)	Id.	Id.	Id.
1096	Sorgenti Fratte	T. Tremenesca	Id.	
1097	Sorgenti Montesole	Id.	Id.	
1098	Sorgenti Fassa	Id.	Id.	
1099	Sorgenti Villas	Id.	Id.	
1100	Sorgenti Cercen	Id.	Id.	
1101	Rio Val Gardena	Id.	Id.	Id.
1102	Sorgenti Tremenesca e Laghetti di Tremenesca	Id.	Id.	
1103	Sorgente Valore Fontanello	T. Rabbies	Id.	
1104	Sorgente Valore	Id.	Id.	
1105	Rivo di Valorz	Id.	Id.	Id.
1106	Sorgenti Valorz	Rivo di Valorz	Id.	
1107	Sorgenti Soprasasso	Id.	Id.	
1108	Lago di Serro	Id.	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
1109	Laghetti di Soprasasso	Id.	Id.	
1110	Lago Rotondo	Id.	Id.	Id.
1111	Laghetti Alta	Lago Rotondo	Id.	
1112	Sorgente Pozze	T. Rabbies	Id.	
1113	Sorgente Scolari	Id.	Id.	
1114	Rio Salecci	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini
1115	Sorgenti Salecci e Malghe di Salecci	Rio Salecci	Id.	
1116	Lago Salecci	Id.	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
1117	Sorgente Pondasio	T. Rabbies	Malè	
1118	Sorgente Castagnari	F. Noce	Id.	
1119	Sorgente Mangiasa	Id.	Id.	
1120	Sorgente Molini	Id.	Id.	
1121	Sorgente S. Biagio	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1122	Sorgente Cos	F. Noce	Malè	
1123	Sorgente Plazze	Id.	Malè (Croviana)	
1124	Rio di Valle S. Valentino di Montes	Id.	Dimaro	Dallo sbocco alle origini.
1125	Sorgente alle Fontanace	Rio Valle S. Valentino	Id.	
1126	Rio Menado	F. Noce	Id.	Id.
1127	Sorgente Fontaniva	Id.	Commezzadura (Deggiano)	
1128	Sorgente Castellir	Id.	Commezzadura (Mastellina)	
1129	Torrente Vallone	Id.	Commezzatura	Id.
1130	Sorgente Acque	Id.	Commezzadura (Mestriago)	
1131	Sorgente Fontanelle	Id.	Id.	
1132	Sorgente Monte	Id.	Commezzadura (Piano)	
1133	Rio di Piano	Id.	Commezzadura, Mezzana	Id.
1134	Sorgente Fressenè	Id.	Mezzana	
1135	Sorgente L. D. Testac	Id.	Id.	
1136	Sorgente Splazzolacci	Id.	Id.	
1137	Sorgente in località D. Foia	.	Id.	
1138	Sorgente in località D. Daiale	Id.	Id.	
1139	Rio Pontaetta o di Valle Spona	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti in località al Campo.
1140	Rio di Valle Pure	Rio Valle Spona	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti in località Valletta.
1141	Sorgente a Mena Malga Vedra	Rio Valle Pure	Id.	
1142	Rio Valletta (Valle Molinaz)	F. Noce	Mezzana, Ossana	Dallo sbocco alle origini compreso il lago e le sorgenti ricadenti anche a monte della località Valletta.
1143	Sorgente o Lago a Stablì	R. Valletta	Mezzana	
1144	Sorgente Tovesin	F. Noce	Ossana (Castello)	
1145	Sorgente su Ai Aoni	Id.	Id.	
1146	Rio Corda o di Corediva	Id.	Ossana	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti in località Valenaia, Ravel, Pozze.
1147	Sorgente Plazzalinaia	Rio Corediva	Ossana (Castello)	
1148	Sorgente Fontane di Grassi	Id.	Id.	
1149	Sorgente Bui da Brenz	Id.	Id.	
1150	Sorgenti Ravel	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1151	Sorgente Basset	Rio Corediva	Ossana (Castello)	
1152	Sorgenti Cilvastà	Id.	Id.	
1153	Sorgente Fontane di Slopi	Id.	Id.	
1154	Sorgente Picè	Id.	Id.	
1155	Sorgente Plaze de Picè	Id.	Id.	
1156	Rio di Plazaverdaia	Id.	Ossana	Dallo sbocco alle origini.
1157	Sorgente Penive Alto	R. Plazaverdaia	Id.	
1158	Sorgente Canchanac	Id.	Id.	
1159	Sorgente Cancanel	Id.	Id.	
1160	Sorgente Pozze Cavelaccio	Id.	Id.	
1161	Sorgente Pozze	Id.	Id.	
1162	Sorgente alla Palù	Id.	Id.	
1163	Rio Poia	Rio Corediva	Id.	
1164	Riazzolo	Id.	Id.	Id.
1165	Sorgente Vallaccia	Riazzolo	Id.	
1166	Sorgente Pra' Covet	Id.	Id.	
1167	Sorgente Bool	Id.	Id.	
1168	Sorgente Tomaledi	Id.	Id.	
1169	Sorgente Lepos	Id.	Id.	
1170	Sorgente Tovanos	Id.	Id.	
1171	Sorgente Traleacque	Id.	Id.	
1172	Sorgente Doss Montan	Id.	Id.	
1173	Sorgente Sortaccia	F. Noce	Ossana (Termenago)	
1174	Sorgente Treza di Sotto	Id.	Id.	
1175	Sorgente Val Molines	Id.	id.	
1176	Sorgente Pra' Fond	Id.	id.	
1177	Sorgente Fontanaccia	Id.	id.	
1178	Sorgente ai Pradi	Id.	Idi	
1179	Sorgente Costa	Id.	id.	
1180	Sorgente Campion	Id.	id.	
1181	Sorgente Fontanè	Id.	id.	
1182	Sorgente Negarè	Id.	id.	
1183	Sorgente Fratta	Id.	Ossana (Cusiano)	
1184	Sorgente Val Carbonere	Id.	Id.	
1185	Sorgente Salar Tomelai	Id.	Id.	
1186	Sorgente Salar Ruvinac	Id.	Id.	
1187	Lago di Cellentino	Id.	Peio (Collentino)	Tutto lo specchio d'acqua.
1188	Rio Campo o di Val dei Piazzi	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini compresa la sorgente in località Piazzi.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1189	Torrente Drignana	F. Noce	Peio (Collentino e Colladizzo)	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti in località Sopra Baito e Cadinel.
1190	Laghetto Cadinel	T. Drignana	Peio	Tutto lo specchio d'acqua.
1191	Torrente Noce Bianco o di Valle Venezia o di Lamare	T. Noce	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col torrente Noce di Val del Monte, alle origini.
1192	Rio Uibertaut	T. Noce Bianco	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
1193	Sorgente a Gatus	Id.	Id.	
1194	Rivo Ponte Vecchio	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti.
1195	Rio Pradazzi	Id.	Id.	Id.
1196	Rio Careser	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini ai laghetti del Careser alimentati dal ghiacciaio omonimo.
1197	Lago in Località Roggie	R. Careser	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.
1198	Rio Del Baito di Val Venezia	Id.	Id.	Dallo sbocco al Lago Lungo.
1199	Lago Lungo	Rio del Baito di Val Venezia	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.
1200	Vedrette del Careser e del Cavaion	Rio Careser - Lago Lungo	Peio, Rabbi	
1201	Lago Marmotta e suo emissario nel torrente Noce Bianco	T. Noce Bianco	Peio	
1202	Vedretta Marmotta	Lago Marmotta	Peio	
1203	Vedretta Lamare	T. Noce Bianco	Id.	
1204	Vedretta Rossa	Id.	Id.	
1205	Rio Vallenaia	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1206	Vedretta Vallenaia	Rio Vallenaia	Id.	
1207	Rio di Zampil e sorgenti alimentatrici in località Zampil	T. Noce Bianco	Id.	Dallo sbocco alla località Zampil.
1208	Rio di Valle Ferraion	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
1209	Rio di Marasina o dei Bagni	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1210	Sorgente a Caoria	Id.	Id.	
1211	Torrente Noce di Valle del Monte	F. Noce	Id.	Dalla confluenza con il Noce Bianco alle origini compresi tutti i laghetti esistenti nella Valle Umbrina e Valletta.
1212	Sorgente a Fontanacce	T. Noce di Valle del Monte	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1213	Sorgenti Valasiccia	T. Noce di Valle del Monte	Peio	
1214	Rio Vioz e Rio Malgaia	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1215	Vedretta del Vioz	Rio Vioz	Id.	
1216	Vedretta Saline	Id.	Id.	
1217	Rio di Valle Taviela	T. Noce di Valle del Monte	Id.	Id.
1218	Vedretta Taviela	Rio Taviela	Id.	
1219	Rio di Valle Cadini	T. Noce di Valle del Monte	Peio, Ossana	Id.
1220	Vedretta Cadini	Rio di Valle Cadini	Peio	
1221	Rio di Vegaia (Valle degli Orsi)	T. Noce di Valle del Monte	Id.	Id.
1222	Vedretta degli Orsi	Rio di Vegaia	Id.	
1223	Sorgenti in Val del Pra'	T. Noce di Valle del Monte	Id.	
1224	Rio di Valle Piana	Id.	Id.	Id.
1225	Vedretta Valle Piana	R. di Valle Piana	Id.	
1226	Vedretta di Villacorna	Id.	Id.	
1227	Rio di Valle Montozzo	T. Noce di Val del Monte	Id.	Dallo sbocco alle origini compresi i laghetti di Valle Montozzo.
1228	Sorgente alla « Aial di Comasine »	Id.	Id.	
1229	Rio di Valle di Comasine	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1230	Sorgente a « Tassè »	F. Noce	Peio (Comasine)	
1231	Sorgente Noval	Id.	Ossana (Fucine)	
1232	Sorgente Pudeggio Raut	Id.	Id.	
1233	Torrente Vermigliana	Id.	Ossana, Vermiglio	Dallo sbocco alle origini in località Praterie Tonale.
1234	Rio di Cortina	T. Vermigliana	Vermiglio	Dallo sbocco alle sorgenti alimentatrici.
1235	Rio di Favriano	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1236	Rio di Valle Saviana o di Pizzano comprese le sorgenti alimentatrici	Id.	Id.	Id.
1237	Rio Verniana comprese le sorgenti alimentatrici	Id.	Id.	Id.
1238	Rio Mezzolo	Id.	Id.	Id.
1239	Rio Strino comprese le sorgenti alimentatrici « Ai Laghetti »	Id.	Vermiglio, Ossana (Castello)	Id.
1240	Orio Negazzano	Id.	Vermiglio	Id.
1241	Rio del Merlo	Id.	Id.	Id.
1242	Rio Albiolo o Valbiolo comprese le sorgenti omonime.	Id.	Id.	Id.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
1243	Lago di Monticello	T. Vermigliana	Vermiglio	Tutto lo specchio d'acqua
1244	Lago Scuro	Id.	Id.	Id.
1245	Rio Presena compreso il Lago o le sorgenti omonime	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1246	Vedretta Presena	Lago di Presena	Id.	
1247	Rio Busazza	Rio di Presena	Id.	Id.
1248	Vedretta Busazza	Rio Busazza	Id.	
1249	Rio Stavel	T. Vermigliana	Id.	Dallo sbocco alle origini compreso il Lago Denza e le sorgenti Presanella.
1250	Laghetti di Val Presanella	Rio Stavel	Id.	
1251	Vedretta Pressanella	Laghetti di Val Presanella e Rio Stavel	Id.	
1252	Vedretta Scarpacò	Rio Stavel	Id.	
1253	Rio Ricolonda	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini
1254	Rio di Canale	Id.	Id.	Id.
1255	Rio di Val Palù	T. Vermigliana	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti Palù.
1256	Rio di Barco	Id.	Id.	Dallo sbocco al Lago di Barco.
1257	Lago di Barco	Rio di Barco	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
1258	Immissario del Lago di Barco	Lago di Barco	Id.	Dal Lago di Barco al Lago Piccolo.
1259	Lago Piccolo	Immissario del Lago di Barco	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
1260	Sorgenti alimentatrici del Rio di Barco	Rio di Barco	Id.	
1261	Sorgente il Prà di Sotto	F. Noce	Ossana	
1262	Sorgente Selva	Id.	Id.	
1263	Sorgente Val della Fasca	Id.	Id.	
1264	Sorgente Val Lunga	Id.	Id.	
1265	Sorgente Dernica	Id.	Id.	
1266	Sorgente Frattaccie	Id.	Id.	
1267	Rio Foce di Val Piana, Val di Bon e Val Caldura	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini al Lago Venezia.
1268	Sorgenti Canalaccie	Rio Foce Val Piana	Id.	
1269	Sorgenti Veniaia Alta	Id.	Id.	
1270	Sorgenti Malga Foia Sentiero	Id.	Id.	
1271	Sorgenti Sass Pissadore	Id.	Id.	
1272	Sorgente Malga Foia Alta	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i qual si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1273	Sorgente Montanel	Rio Foce Val Piana	Ossana	
1274	Sorgenti Lombardi Val Piana	Id.	Id.	
1275	Lago Venezia e sorgenti Venezia Alta	Id.	Id.	
1276	Sorgenti Caldura	Id.	Id.	
1277	Sorgente Crozzi Meoti	Id.	Id.	
1278	Sorgente Paloni Valpiana (Acqua del Signore)	Id.	Id.	
1279	Sorgenti Malghetta Valpiana	Id.	Id.	
1280	Sorgente Frati Zittà	Id.	Id.	
1281	Sorgente Salvat	Id.	Id.	
1282	Rio Foce di Valle Fazzon o di Pellizzano (Valle della Fus)	F. Noce	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le Valli Baselga e della Fus.
1283	Sorgente Sella Val della Creda	R. Foce Fazzon	Ossana (Pellizzano)	
1284	Sorgente Pegheretta Valle (Crozzi Meoti)	Id.	Id.	
1285	Sorgente Cima Baselga	Id.	Id.	
1286	Sorgente Val Gelada	Id.	Id.	
1287	Lago al Bus	Id.	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.
1288	Sorgente Cana di Artuich	Id.	Id.	
1289	Sorgente Tocadon	Id.	Id.	
1290	Sorgente Taiadoncell	Id.	Id.	
1291	Lago di Stablò	Id.	Id.	Id.
1292	Sorgente Cana Sa redi	Id.	Id.	
1293	Sorgente ai campi di Fazzon	Id.	Id.	
1294	Sorgente Malgheracci	F. Noce	Id.	
1295	Sorgente Sores Fazzon	Id.	Id.	
1296	Sorgente S. Carlo Ghiaie	Id.	Id.	
1297	Rio Valle Usaia	Id.	Ossana-Mezzana	Dallo sbocco alle origini alle sorgenti alla Pozza di Mezzana.
1298	Sorgente Frattaccia Ponti	R. Valle Usaia	Ossana (Pellizzano)	
1299	Sorgente Brena Laresa	Id.	Id.	
1300	Sorgente sulla pozza	Id.	Mezzana	
1301	Rio Valle Lores	F. Noce	Id.	Dallo sbocco ai laghetti del Malghetto di Mezzana.
1302	Larghetti del Malghetto di Mezzana	R. Valle Lores	Id.	
1303	Sorgenti Malghetto ai laghetti di Mezzana	Id.	Id.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
1304	Rio Copai e sorgente Malga Copai	F. Noce	Mezzana	Dallo sbocco alla sorgente Malga Copai.
1305	Rio Valle Panciana	Id.	Commezzadura	Dallo sbocco alle origini.
1306	Rio Roncacci	Id.	Id.	Id.
1307	Rio Daolasa	Id.	Id.	Id.
1308	Rio Valle del Due	Id.	Id.	Id.
1309	Sorgente Sega	Id.	Commezzadura (Almazzago)	
1310	Rio di Almazzago o della Valletta	Id.	Commezzadura	Id.
1311	Torrente Rotiamo	Id.	Dimaro, Commezzadura	Id.
1312	Torrente Meledrio	Id.	Dimaro, Pinzolo, Ragoli	Id.
1313	Sorgente Monti Alti	Id.	Dimaro	
1314	Rio Valletta	Id.	Id.	Id.
1315	Rio Valle della Vecchia	Id.	Id.	Id.
1316	Rio Valle dell'Orso	Id.	Dimaro, Pinzolo	Id.
1317	Lago delle Malghette	T. Meledrio	Pinzolo	Tutto lo specchio d'acqua
1318	Immissario del Lago delle Malghette	Lago delle Malghette	Id.	Dallo sbocco nel Lago delle Malghette ai tre laghi.
1319	Tre Laghi	Immissario Lago delle Malghette	Id.	Tutti gli specchi d'acqua
1320	Lago Scuro	Id.	Id.	Id.
1321	Rio Force	T. Meledrio	Pinzolo, Ragoli	Dallo sbocco alle origini.
1322	Rio Valle Centonia e Valle Larga	Id.	Dimaro	Id.
1323	Sorgente Centonia	Id.	Id.	
1324	Rio Valle del Vento	Id.	Id.	Id.
1325	Torrente Restovel o Restobel e Sorgente omonima	Id.	Id.	Id.
1326	Rio Valle dei Carnai	T. Restovel	Id.	Id.
1327	Sorgente Acquaseri	T. Meledrio	Id.	
1328	Rio di Valle dei Cavalli	F. Noce	Id.	Id.
1329	Rio e Sorgente Placcesa	Id.	Id.	Dallo sbocco alle sorgenti alimentatrici.
1330	Rio di Valle Sorda (Valle Castelli)	Id.	Dimaro, Malò	Dallo sbocco alle origini.
1331	Lago delle Salare	R. Valle Castelli	Clès	Tutto lo specchio d'acqua.
1332	Rio Valle di Mezzol (Valle Cavallaccia)	F. Noce	Malè	Dallo sbocco alle origini.
1333	Sorgente San Biagio	Id.	Id.	
1334	Rio Lento (Rilento)	Id.	Caldès	Id.
1335	Rio Caldo (Valle Grande alle Fucine)	Id.	Id.	Dallo sbocco alle sorgenti alimentatrici in località alle Fucine di Cavizzana.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1336	Rio di Dres	F. Noce	Clès	Dallo sbocco alle origini.
1337	Sorgenti Caltron	Rio di Drès	Id.	
1338	Sorgente Paludelle	Id.	Id.	
1339	Sorgente Loo	Id.	Id.	
1340	Sorgenti Boiara	Id.	Id.	
1341	Rio Ribosc (Rio Bosco o di Bastia)	F. Noce	Clès, Tassullo	Dallo sbocco alle origini al Monte di Clès.
1342	Roggia delle Moie	Rio Ribosc	Clès	Dalla confluenza con Rio Ribos all'abitato di Clès.
1343	Sorgente Bastia	Id.	Id.	
1344	Rio Vermeiana	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1345	Sorgente Montaz	Rio Vermeiana	Id.	
1346	Rio Lanza e Molini	Rio Ribosc	Id.	Id.
1347	Sorgente Lanza	Rio Lanza	Id.	
1348	Rio dei Pini	Rio dei Molini	Id.	Id.
1349	Rio di Mechel	Rio Ribosc	Id.	Id.
1350	Lago Verdes	Rio di Mechel	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.
1351	Sorgenti Palù	Id.	Id.	
1352	Sorgente di Rallo	F. Noce	Tassullo (Rallo)	
1353	Rio Tallaor o di Tassullo	Id.	Tassullo, Tuenno, Clès	Dallo sbocco alle origini.
1354	Rio della Paglia	Id.	Tassullo	Dallo sbocco alla fossa delle Paludi che costituisce la tratta iniziale del Rio della Paglia.
1355	Torrente Tresenica (Valle di Tovel)	Id.	Tassullo, Tuenno Flavon, Denno	Dallo sbocco alle origini.
1356	Sorgente Narchen	T. Tresenica	Tassullo (Nanno)	
1357	Rio Riddi di Tuenno o delle Fontanelle	Id.	Tuenno, Tassullo	Dallo sbocco alle origini compreso il ramo denominato Interseo.
1358	Rio Valle Le Fratte	Id.	Tuenno	Dallo sbocco alle origini.
1359	Rio Freine	Id.	Id.	Id.
1360	Rio Valorco	Id.	Id.	Id.
1361	Rio e Lago Durigal	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini e tutto lo specchio lacuale.
1362	Rio Valle dell'Orso	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1363	Laghetti in Val di Tovel	Id.	Id.	
1364	Lago di Tovel	T. Tresenica (presunto Valle della Sete)	Id.	
1365	Fosso di Rosna	T. Tresenica	Flavon	
1366	Rio Cisogno	Fosso Rosna	Id.	Id.
1367	Sorgente Dos Recosa « Acqua Salsa »	R. Cisogno	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1368	Sorgente Cannoni « Acqua della Ret »	R. Cisogno	Flavon	
1369	Sorgente Sorte Cattani « Alle Tor »	Id.	Id.	
1370	Rivo Pleggio	F. Noce	Denno	Dallo sbocco alle origini.
1371	Rivo di Denno	Id.	Id.	Id.
1372	Sorgente « Alle Torri »	Rivo di Denno	Flavon	
1373	Sorgente « Alle Cave »	Id.	Denno	
1374	Rio di Termon	F. Noce	Id.	Id.
1375	Sorgente « Al Gaggio »	Rio di Termon	Denno (Termon)	
1376	Sorgente « A Pinè »	Id.	Id.	
1377	Rio di Quetta	Id.	Denno (Campodenno)	Id.
1378	Sorgente « Al Sass del- l'Oro » Paludazzi	F. Noce	Denno	
1379	Sorgente « Ai Paludazzi »	Id.	Denno (Campodenno)	
1380	Torrente Lovernatico (Torrente di Val Cadino)	Id.	Denno, Spor	Id.
1381	Rio di Belasio	T. Lovernatico	Denno	Dallo sbocco alle origini in Valle Selvate.
1382	Sorgente Busoni	Id.	Denno, Spor	
1383	Torrente Sporeggio	F. Noce	Spor	Dallo sbocco alle origini.
1384	Rio di Montana	T. Sporeggio	Id.	Id.
1385	Sorgenti delle Paludelle	Id.	Id.	
1386	Rio Valle di Larice	Id.	Id.	Id.
1387	Sorgente Fontana Fredda	Id.	Id.	
1388	Rio del Molino	Id.	Id.	Id.
1389	Sorgente Val Morta	R. del Molino	Id.	
1390	Rio del Foregh o Laverol o Lovesol	Id.	Id.	Id.
1391	Sorgente dell'Ass	R. del Forech	Id.	
1392	Sorgente Laverol	Id.	Id.	
1393	Rio di Briz	R. del Molino	Spor, Zambana	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti in l. d. Santel C. C. di Fai.
1394	Sorgente Presevalli l. d. « Atesn »	T. Sporeggio	Zambana	
1395	Sorgente Piano della Fontana	Id.	Spor	
1396	Sorgente Acqua Santa	Id.	Spor (Maurina)	
1397	Rio di Valle o di Fai e i rami superiori denominati « La Roggia » e « Rio di Valle dei Carpini »	F. Noce	Mezzolombardo, Zambana	Dallo sbocco alle origini.
1398	Sorgente Ai Piani	Id.	Mezzolombardo	
1399	Rio di Val Manara (Rio Pala)	Id.	Zambana	Id.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1400	Rio della Trementina	F. Noce	Zambana	Dallo sbocco alle origini.
1401	Rio Ghezzi	Id.	Id.	Id.
1402	Rio della Netta	F. Adige	Id.	Id.
1403	Rio di Valle Trementina	R. della Netta	Id.	Id.
1404	Sorgente Restei	F. Adige (presunto)	Terlago	
1405	Sorgente Fontana Morta	Id.	Id.	
1406	Rio Val Tovara	F. Adige	Id.	Id.
1407	Lago della Mar	Rio Val Tovara (presunto)	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.
1408	Lago Santo	F. Adige (presunto)	Id.	Id.
1409	Sorgenti Gardenal Campigolo	Lago Santo	Id.	
1410	Sorgenti Laghi Val Marcia	Id.	Id.	
1411	Sorgenti Daiole	Id.	Id.	
1412	Lago di Terlago	F. Adige (presunto)	Id.	Id.
1413	Sorgente sotto Sass	Lago di Terlago	Id.	
1414	Roggia di Casalin o di Terlago	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1415	Sorgente Acqua di Val	R. di Terlago	Id.	
1416	Sorgente Porcil	Id.	Id.	
1417	Roggia del Monte o Comune	Id.	Id.	Id.
1418	Sorgenti Signoro Iddio Bucari Tovacci o Tovara	Id.	Id.	
1419	Sorgente Fra' di Mezzo	Id.	Id.	
1420	Sorgente Lagostel	Id.	Id.	
1421	Sorgente Fontane (Monte Mezzana)	Id.	Id.	
1422	Fosso Maestro	Lago di Terlago	Id.	Dallo sbocco alle origini alla confluenza dei Rivi Riol e Molino.
1423	Sorgente Fosna	Fosso Maestro	Id.	
1424	Sorgente Spessa Coste	Id.	Terlago (Vigolo)	
1425	Rio Riol	Id.	Terlago (Baselga)	Dallo sbocco alle origini.
1426	Sorgente alla Sal	Rio Riol	Id.	
1427	Sorgente Spigozaie	Id.	Id.	
1428	Sorgente Toboros	Id.	Id.	
1429	Rio o Roggia Molino	Fosso Maestro	Terlago (Baselga, Vigolo)	Id.
1430	Sorgente Amalga	Rio Molino	Terlago (Baselga)	
1431	Sorgente Cagarano	Fosso Maestro	Terlago (Vigolo)	
1432	Sorgente Fiesch	Id.	Id.	
1433	Sorgente Broili	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1434	Rivo di Vela (Rio dei Molini, Rivo Persalina Roggia di Bondone)	F. Adige	Trento	Dallo sbocco alle origini.
1435	Rio Alle Gole	Rivo di Vela	Id.	Id.
1436	Sorgente Monte Grove	Id.	Trento (frazione Cadine)	
1437	Sorgenti Lavabarboz	Id.	Id.	
1438	Sorgenti Val Bozzon	Id.	Trento (frazione Sopramonte)	
1439	Roggia di Sardagna	F. Adige	Trento	Id.
1440	Sorgente di Valle Tovole	Roggia di Sardagna	Id.	
1441	Rio di Val Minudella	F. Adige	Id.	Id.
1442	Rio di Valle dei Tovi (Rio di Ravina) e Sorgente omonima	Id.	Id.	Id.
1443	Sorgente Valle dell'Acqua	Id.	Trento (frazione Romagnano)	
1444	Roggia di Bondone o di Romagnano (Valle Magna, Valle Bosco del Rosario)	F. Adige	Trento, Aldeno	Id.
1445	Rio Valmagna	Id.	Aldeno, Trento	Id.
1446	Sorgenti Acqua Fresca	Rio Valmagna	Aldeno	
1447	Sorgente Garniga Vecchia	Id.	Id.	
1448	Torrente Arione (Valli degli Inferni e di Cei)	Fiume Adige	Aldeno, Beseno Nomi, Villa Lagarina	Id.
1449	Sorgente Valle Spagnolli	T. Arione	Aldeno	
1450	Sorgente Palù	Id.	Id.	
1451	Sorgente Valle Fabiani	Id.	Id.	
1452	Sorgente Fontana Costa	Id.	Id.	
1453	Laghi di Cei	Id.	Villa Lagarina	Tutto lo specchio d'acqua.
1454	Sorgente Loc. Inferni	Id.	Aldeno	
1455	Fossa di Scolo	Id.	Id.	Tutto il percorso.
1456	Sorgente Pianezze	Fossa di Scolo	Id.	
1457	Fossa Maestra	F. Adige	Id.	Id.
1458	Sorgente Stradone	Fossa Maestra	Id.	
1459	Fossa S. Zeno	F. Adige	Id.	Id.
1460	Sorgente S. Zeno	Fosso S. Zeno	Id.	
1461	Sorgente Canevin in località Servia p. f. N. 1	F. Adige	Nomi	
1462	Sorgente Olmi p.f. N. 139	Id.	Id.	
1463	Sorgente Val p. f. N. 904	Id.	Id	
1464	Sorgenti Piazze e confessionario località Piazze p. f. N. 866	Id.	Id.	
1465	Roggia del Port	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1466	Rio di Pomarolo o di S. Antonio	F. Adige	Pomarolo	Dallo sbocco alle origini.
1467	Sorgenti Masere di Sacchiel	Rio di Pomarolo	Id.	
1468	Rio Valbona e Valsorda	F. Adige	Pomarolo, Villa Lagarina	Id.
1469	Sorgenti Valbona	Rio Valbona	Pomarolo	
1470	Sorgente Tovere	Id.	Id.	
1471	Rio Cesuino	F. Adige	Id.	Id.
1472	Rio del Molino o Rio Strafal o Rio di Piazzo	Id.	Pomarolo, Villa Lagarina	Id.
1473	Sorgente Piazzo in località Strafal	Rio Strafal	Pomarolo	
1474	Rio di Val Cavazzino o dei Molini o di Nocaredo (Rio Val del Gort)	Rio del Molino	Villa Lagarina, Isera	Id.
1475	Sorgente al Toss	Rio Val Cavazzino	Villa Lagarina (frazione Pederzano)	
1476	Sorgente di Castellano	Id.	Villa Lagarina (frazione Nogaredo)	
1477	Sorgente Sorgotardo	F. Adige	Id.	
1478	Sorgente sulla p. f. n. 138 del C. C. di Nogaredo	Id.	Id.	
1479	Sorgenti ai Prai	Id.	Villa Lagarina (frazione Sasso)	
1480	Rio Bordala e sorgente omonima	Id.	Isera (frazione Marano)	Id.
1481	Rio S. Rocco o Vas	Id.	Isera (Patone, Marano)	Id.
1482	Sorgente Saltaria	Rio Vas	Isera (Marano)	
1483	Sorgenti del Grill	Rio Bordola	Villa Lagarina	
1484	Sorgente Mattalon	Id.	Id.	
1485	Sorgente Monte Lizzana	F. Adige	Isera (frazione Patone)	
1486	Sorgente Monte Bove	Id.	Id.	
1487	Sorgente Monte Dosso	Id.	Id.	
1488	Sorgente Reviano	Id.	Id.	
1489	Sorgenti S. Anna	Id.	Isera (frazione Reviano)	
1490	Sorgenti Nicolodi e Tonini	Id.	Id.	
1491	Sorgenti Fontanelle	Id.	Id.	
1492	Sorgente Folas	Id.	Isera (frazione Folas)	
1493	Sorgente Fedrigotti	Id.	Isera	
1494	Sorgente Cavalieri	Id.	Id.	
1495	Sorgente Palazzo	Id.	Id.	
1496	Sorgente Prati Pilon	Id.	Isera (frazione Lenzima)	
1497	Sorgente Prati	Id.	Id.	
1498	Sorgente Foianeghe	Id.	Mori (Ravazzone)	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1499	Rio Cameras	F. Adige	Mori, Brentonico	Dallo sbocco alle origini.
1500	Sorgenti Giaron	Rio Cameras	Mori	
1501	Sorgente Paon Qualù	Id.	Pannone (fraz. Momesino)	
1502	Sorgente Naranch Fontana	Id.	Id.	
1503	Rio di Cresta	Id.	Mori, Pannone	Id.
1504	Sorgente Pizzole	Rio di Gresta	Mori (Valle San Felice)	
1505	Sorgenti Valle Chemon	Id.	Id.	
1506	Sorgente Cornale	Id.	Pannone (fraz. di Manzano)	
1507	Sorgente Armani	Id.	Id.	
1508	Sorgente Pavarona	Id.	Id.	
1509	Sorgente Font	Id.	Pannone (fraz. di Ronzo)	
1510	Sorgente Covere	Id.	Id.	
1511	Sorgente Giardino	Id.	Id.	
1512	Sorgente Dossidelli	Id.	Pannone (fraz. di Chienis)	
1513	Sorgente San Carlo	Id.	Id.	
1514	Sorgente Palughi	Id.	Id.	
1515	Rio Rizzolo	Id.	Pannone (fraz. Varano)	Id.
1516	Sorgente Coste	Rio Rizzolo	Id.	
1517	Sorgente Broilo	Rio di Gresta	Mori (Villa S. Felice)	
1518	Sorgente Spiazzi	Id.	Id.	
1519	Lago di Loppio	Rio Cameras	Mori	
1520	Sorgente Ciresole	Lago di Loppio	Pannone	
1521	Sorgente Rovin - S. Tommaso	Id.	Id.	
1522	Sorgente della Prea (Bordina)	Rio Cameras	Brentonico	
1523	Sorgente Bordina (ex Malga Rigotti)	Id.	Id.	
1524	Sorgente Calchera (Bordina)	Id.	Id.	
1525	Sorgenti Casine	Id.	Mori (Loppio)	
1526	Sorgente Piscine	Id.	Mori	
1527	Rio di Castione e Rio di Sano (Rio dei Molini)	Id.	Mori, Brentonico	Id.
1528	Sorgente Sottozengio	Rio di Sano	Mori (Sano)	
1529	Sorgente Gazzi	Id.	Mori (fraz. Sano)	
1530	Sorgenti Gazzi (Giovo)	Rio Cameras	Mori (Sano)	
1531	Rio Calchera o Torchel	Rio di Sano	Mori, Brentonico	Id.
1532	Rivo di Tierno	F. Adige	Mori	Id.
1533	Sorgente Laghel	R. di Tierno	Mori (Besagno)	
1534	Sorgente Sauga	Id.	Id.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
1535	Sorgente Palt (Polino)	R. di Tierno	Mori (Besagno)	
1536	Sorgente Cesure	Id.	Id.	
1537	Sorgente Breasino	Id.	Id.	
1538	Sorgente Palt	R. Cameras	Mori (Tierno)	
1539	Rio Sorna (Valle Sornè)	F. Adige	Brentonico, Ala	Dallo sbocco alle origini compresi i due rami denominati Rio Sorna e T. Sornè.
1540	Sorgente Sorne	Rio Sorna	Ala	
1541	Rio Sorna	Rio di Valle Sornè	Brentonico	Dallo sbocco alle origini.
1542	Rio di Cazzano	Rio Sorna	Id.	Id.
1543	Sorgente Mandrani	Rio di Cazzano	Id.	
1544	Sorgente Prai del Balista	Id.	Id.	
1545	Torrente Sornè (Val de Vig)	Rio di Valle Sornè	Id.	Id.
1546	Rio Portechel	T. Sornè	Id.	Id.
1547	Sorgente dei Roversei	Rio Fontechel	Id.	
1548	Sorgente Pesnares	Rio Sorna	Id.	
1549	Sorgente Del Paradiso	Id.	Id.	
1550	Sorgente della Favetta	Id.	Id.	
1551	Sorgente Padrarco	Id.	Id.	
1552	Sorgente Landrom	Id.	Id.	
1553	Sorgenti Tassere	Id.	Id.	
1554	Sorgente S. Giacomo	Id.	Id.	
1555	Sorgente Girardelli	Id.	Id.	
1556	Sorgente Campo	Id.	Id.	
1557	Rio Pienaz	Id.	Id.	Id.
1558	Sorgente Costapelata	Id.	Id.	
1559	Rio di Piavecchio	Id.	Id.	Id.
1560	Sorgenti Fobbie	Id.	Id.	
1561	Sorgente Vignolo Lavarin	Id.	Id.	
1562	Rio Monticella	Id.	Id.	Id.
1563	Sorgente ai Fratti	Id.	Id.	
1564	Sorgente Mortigola	Id.	Id.	
1565	Sorgente Costelonghe	Id.	Id.	
1566	Rio Ladroni o Ladron	T. Sornè	Id.	Id.
1567	Sorgente Albi	Rio Ladroni	Id.	
1568	Rio di Val di Nasi	F. Adige	Ala	Id.
1569	Sorgente Val della Biola	Id.	Id.	
1570	Rio di Val del Castel	Id.	Avio	Id.
1571	Rio Aviana	Id.	Avio, Brentonico	Id.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1572	Sorgente Albi di Postemone	Rio Aviana	Brentonico	
1573	Rio di Malga Pianetti	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1574	Rio di Val degli Archetti	Id.	Id.	Id.
1575	Sorgente Sconciavacche	Id.	Id.	
1576	Sorgente Tolghi Aviana	Id.	Id.	
1577	Sorgente Valon di Foschie	Id.	Id.	
1578	Sorgente Pian della Balla	Id.	Id.	
1579	Sorgente Moschea	Id.	Id.	
1580	Rio Aviana (ramo di destra)	Id.	Avio	Id.
1581	Rio di Valle dei Rii	Rio Aviana di destra	Id.	Id.
1582	Rio di Valle Domenigal	Id.	Id.	Id.
1583	Sorgente Acquenere	Rio Aviana	Id.	
1584	Sorgente Pian della Cenere	Id.	Id.	
1585	Rio Val Bolca	Id.	Id.	Id.
1586	Rio Fontana	F. Adige	Id.	Id.

B) — BACINO DEL FIUME BACCHIGLIONE.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Limiti
1587	Torrente Astico	Fiume Bacchiglione	Folgaria, Lavarone	Dal confine con la provincia di Vicenza alle origini comprese le sorgenti (figura al n. 194 dell'Elenco delle acque pubbliche della provincia di Vicenza).
1588	Sorgente Buse	T. Astico	Folgaria	
1589	Sorgente S. Sebastiano	Id.	Id.	
1590	Sorgenti Cueli Liberi	Id.	Id.	
1591	Sorgente Tezzeli	Id.	Id.	
1592	Sorgente Perpruneri	Id.	Id.	
1593	Rio di Valle Orsara	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
1594	Rio Malo (Rio Kofel) e sorgente omonima	Id.	Lavarone, Folgaria	Dallo sbocco alle origini
1595	Valle Rio Torto	Id.	Lavarone, Luserna	Id.
1596	Sorgente Sassi	Id.	Lavarone	
1597	Sorgente Masetti	Valle Rio Torto	Id.	
1598	Sorgenti Tezze	T. Astico	Luserna	
1599	Sorgente Viazzi	Id.	Id.	
1600	Sorgente Campo	Id.	Id.	
1601	Sorgente Albi	Id.	Id.	
1602	Sorgente Uesseni	Id.	Id.	
1603	Sorgente Acqua della Fame (Ungervasser)	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1604	Rio Val Morta	Valle Torra (Torr. Astico)	Lavarone, Luserna	Dallo sbocco nella Valle Torra in provincia di Vicenza alle origini il Rio di Valle Torra (figura al n. 210 dello Elenco delle acque pubbliche della provincia di Vicenza).
1605	Rio di Val d'Assa	Torrente Astico	Levico	Dal confine con la provincia di Vicenza alle origini (figura al n. 213 dell'Elenco delle acque pubbliche della provincia di Vicenza).
1606	Rio di Fonton	Rio Val d'Assa	Id.	Dallo sbocco alle origini, comprese le sorgenti alimentatrici.
1607	Sorgente Basson in Vezzena	Id.	Id.	
1608	Sorgente Fontanon in Vezzena	Id.	Id.	
1609	Sorgenti Palù di Vezzena	Id.	Id.	

C) — BACINO DEL FIUME BRENTA (MARE ADRIATICO).

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Limiti
1610	Fiume Brenta	Mare Adriatico (laguna Veneta)	Grigno, Strigno, Borgo, Roncegno, Levico Caldonazzo	Tutto il tratto compreso fra il confine con la provincia di Vicenza e le origini agli incili dei laghi di Levico e di Caldonazzo (figura al n. 268 dell'Elenco delle acque pubbliche della provincia di Vicenza).
1611	Torrente Cismon	F. Brenta	Mezzano, Imer, Primiero, Canale San Bovo	Tutta la tratta compresa fra il confine con la provincia di Belluno e le origini (figura al n. 1 dell'Elenco delle acque pubbliche della provincia di Belluno).
1612	Torrente di Val Cesilla	Torrente Cismon	Mezzano, Imer	Tutti quei tratti che interessano il territorio della provincia di Trento (figura al n. 14 dello Elenco delle acque pubbliche della provincia di Belluno).
1613	Sorgente Agnerola	T. Valcesilla	Id.	
1614	Sorgente Valcesilla	Id.	Id.	
1615	Sorgente Valle delle Calgiere	Torrente Cismon	Id.	
1616	Sorgente Val Calda	Id.	Id.	
1617	Sorgente Fontanaz	Id.	Id.	
1618	Torrente Noana (Val Asinozza)	Id.	Mezzano, Imer, Primiero	Dallo sbocco alle origini.
1619	Rio e sorgente Scios (Vederna)	Torrente Noana	Mezzano, Imer	Id.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1620	Sorgente Fontanazzi	Totrente Mana	Mezzano, Imer	
1621	Rio Val di Stua	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1622	Sorgenti Val di Stua (Pian Vederne)	Rio Val di Stua	Id.	
1623	Sorgente Val Noana Serrai	Torr. Noana	Id.	
1624	Rio di Valle dei Fonti	Id.	Id.	Id.
1625	Rio di Valle Carbonere	Id.	Id.	Id.
1626	Rio di Valle Nagaoni (Rivo Neva Rio di Agher)	Id.	Id.	Id.
1627	Sorgente Rio d'Agher	Rio Valle Nagaoni	Id.	
1628	Sorgente Scaorin	Torrente Noana	Id.	
1629	Sorgente Luz	Id.	Id.	
1630	Rio Valle del Mal	Id.	Primiero	Id.
1631	Rio Valle Sbrendole	Rio Valle del Mal	Id.	Id.
1632	Sorgente Val di Riva	Torrente Noana	Mezzano-Imer	
1633	Sorgente Val di Stua - Correde	Id.	Id.	
1634	Sorgente Tasedi	Torrente Cismon	Id.	
1635	Sorgente Sopra Sorive	Id.	Id.	
1636	Rio del Castello	Id.	Id.	Dallo sbocco alle sorgenti Sicone.
1637	Rio Picor	Id.	Primiero	Dallo sbocco alle origini.
1638	Sorgente Val Bedoila	Id.	Id.	
1639	Sorgente Val della Canova	Id.	Id.	
1640	T. Rich Maor (Rio Maggiore)	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
1641	Rio Carpenze o di Val Luneda	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1642	Rio Val Roncogna	Id.	Id.	Id.
1643	Sorgente Tasson	Id.	Id.	
1644	Sorgente Tavarot	Id.	Id.	
1645	Torrente Canali	Id.	Id.	Id.
1646	Sorgente Boaletti	Torrente Canali	Id.	
1647	Rivo Cereda	Id.	Id.	Id.
1648	Rio Fossetta	R. Cereda	Id.	Id.
1649	Rio e sorgente Brentella	Id.	Id.	Id.
1650	Sorgente Acque Nere	Torrente Canali	Id.	
1651	Rio e sorgenti Pradidali	Id.	Id.	Id.
1652	Lago Pradidali	Rio Pradidali	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
1653	Sorgente Laibi	Torrente Canali	Id.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3		
1654	Rio Lazer e sorgente omonima	T. Canali	Primiero	Dallo sbocco alle origini.
1655	Rio Ciaston	T. Cismon	Id.	Id.
1656	Sorgente Claston	Rio Ciaston	Id.	
1657	Rio Bortolina	T. Canali	Id.	Id.
1658	Sorgente Pettine	Rio Bortolina	Id.	
1659	Sorgente Sassaroi - Varselle	T. Cismon	Id.	
1660	Sorgente Bis Fattane	Id.	Id.	
1661	Rio Val Male	Id.	Id.	Id.
1662	Sorgente Sopra Ronz	Id.	Id.	
1663	Rio Val della Vecchia e sorgenti omonime	Id.	Id.	Id.
1664	Rio Val di Roda e sorgenti alimentatrici	Id.	Id.	Id.
1665	Rivo Fontanelle	Id.	Id.	Id.
1666	Rivo Pala e sorgente omonima	Id.	Id.	Id.
1667	Rio e Sorgente Pergaiart	Id.	Id.	Tutto il corso d'acqua dallo sbocco alle origini.
1668	Rivai delle Fosse	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1669	Sorgenti di Rolle	Rivai delle Fosse	Id.	
1670	Sorgenti acqua benedetta della Costazza ecc.	Id.	Id.	
1671	Rio Brentella	T. Cismon	Id.	Id.
1672	Sorgente Ces	Rio Brentella	Id.	
1673	Rio di Val Cigolera e sorgente omonima	T. Cismon	Id.	Id.
1674	Rio di Val Fredda	Id.	Id.	Id.
1675	Sorgenti Crel	Rio di Val Fredda	Id.	
1676	Sorgente Tognazza	Id.	Id.	
1677	Rio di Valmesta	T. Cismon	Primiero, Canale S. Bovo	Id.
1678	Sorgente Scanaiol	Rio Valmesta	Primiero	
1679	Rio del Diavolo (Diavol)	Id.	Id.	Id.
1680	Sorgente Scanaiol	Rio del Diavolo	Id.	
1681	Rivo e sorgenti Valserena	T. Cismon	Id.	Id.
1682	Rio Condel	Id.	Id.	Id.
1683	Sorgente Melaia	Rio Condel	Id.	
1684	Sorgente Boal Macosna	T. Cismon	Id.	
1685	Sorgente Gilardi	Id.	Id.	
1686	Sorgente Condel	Id.	Id.	
1687	Sorgente Bus Canalin	Id.	Id.	
1688	Sorgente Val Mastina	Id.	Id.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
1689	Sorgente Coradella	T. Cismon	Primiero	
1690	Sorgenti Camp Fontane	Id.	Mezzano, Imer	
1691	Sorgente Val dei Schivi (Fontanazzi)	Id.	Id.	
1692	Rio San Pietro	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
1693	Rivastort (Sorgenti e Rio)	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1694	Sorgenti Monde	Rivastort	Id.	
1695	Sorgenti Costa o Coste	Id.	Id.	
1696	Sorgente (Rio) Solan	T. Cismon	Id.	
1697	Rio Valscura	Id.	Id.	Id.
1698	Rio di Val Rivalt	Id.	Canale San Bovo, Mezzano, Imer	Id.
1699	Sorgente Solan Posat	Rio di Val Rivalt	Canale San Bovo	
1700	Sorgente sotto Solan	Id.	Id.	
1701	Torrente Vanoi (Val Cia)	T. Cismon	Mezzano, Imer, Canale San Bovo, Pieve Tesino, Castello Tesino	Dallo sbocco alle origini compresi tutti i laghetti e sorgenti alimentatrici ricadenti in provincia di Trento (figura al n. 12 dello Elenco della provincia di Belluno).
1702	Sorgente « Boalon »	T. Vanoi	Castel Tesino	
1703	Sorgente Totoga Val Paora, Fontanon	Id.	Canale San Bovo	
1704	Sorgente Totoga Palugati	Id.	Id.	
1705	Sorgente Totoga Pralopa-Boalet	Id.	Id.	
1706	Sorgente Val delle Caldiere (Val di Mazuca Sorgente Lausen)	Id.	Id.	
1707	Sorgente Val di Lach Fontana Mazuca	Id.	Id.	
1708	Sorgente Fagaré di Gobbera	Id.	Id.	
1709	Rio Lozen	Id.	Canale San Bovo, Primiero, Mezzano, Imer	Dallo sbocco alle origini.
1710	Sorgente Spesse di Cobbera-Ghebo	R. Lozen	Canale San Bovo	
1711	Sorgente Laghet	Id.	Id.	
1712	Sorgente Barbina Frasiné	Id.	Id.	
1713	Sorgente Arinas Frasiné	Id.	Id.	
1714	Sorgente Pontane Dorich	Id.	Primiero (Siror)	
1715	Lago di Calaita	Id.	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
1716	Sorgente sotto Campivolo Doch	Lago di Calaita	Id.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
1717	Sorgente Ag. ellezza Bella Pisorno	Lago di Calaita	Mezzano. Imer	
1718	Rio di Val Pisorno	R. Lozen	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1719	Sorgente Busa Alta Pisorno	Id.	Id.	
1720	Lago Scuro	Id.	Id.	
1721	Sorgente sotto Lago Scuro - Pisorno	Lago Scuro	Id.	
1722	Sorgenti Lozen	Rio Lozen	Id.	
1723	Rio di Crugola	Id.	Id.	Id.
1724	Sorgente Crugola	Rio Crugola	Id.	
1725	Sorgente Folga	Rio Lozen	Id.	
1726	Sorgente sotto Campivolo	Rio Crugola	Id.	
1727	Sorgente Colmago - Crugola	Id.	Id.	
1728	Sorgente Campivolo - Lozen	R. Lozen	Id.	
1729	Sorgente Boale Casaretta Piampresin	Id.	Id.	
1730	Rio Folga	Id.	Canale S. Bovo	Id.
1731	Sorgente Folga	R. Folga	Mezzano, Imer. Canale S. Bovo	
1732	Sorgente Rivalon Folga	Id.	Canale S. Bovo	
1733	Rio e Sorgente Valdorda	R. Lozen	Id.	Id.
1734	Rio di Val Zortea o Rio Valvignol	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti.
1735	Rio Val Deneura	Rio Val Zortea	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1736	Sorgente Reversi Val Deneura	Rio Val Deneura	Id.	
1737	Sorgente Al Cadinot - Piamenella	Rio Val Zortea	Id.	
1738	Sorgente Salvania	Id.	Id.	
1739	Rivo Tambaril Prade	R. Lozen	Id.	Id.
1740	Rivo di Prade	T. Vanoi	Id.	Id.
1741	Sorgenti di Canale	R. di Prade	Id.	
1742	Rio Val dei Rore	T. Vanoi	Id.	Id.
1743	Rio Valbona	Id.	Id.	Id.
1744	Rio Val di Scala o di Val Boalon	Id.	Id.	Id.
1745	Sorgente Fontanazzi - Boalon e sorgente detta Nova	Rio Val di Scala	Id.	
1746	Valpudina Boal della Acqua	T. Vanoi	Id.	
1747	Boale Palù	Id.	Id.	
1748	Sorgente ai Carloni	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1749	Rivo Valsorda (Valsordetta)	T. Vanoi	Canale San Bovo, Mezzano, Imer	Dallo sbocco alle origini compreso il Lago Valsorda.
1750	Rivo Val Vedena e sorgente omonima	Rivo Valsorda	Canale San Bovo	Dallo sbocco alle origini.
1751	Rio e sorgente della Porta Fiamena	Rio Val Vedena	Id.	Id.
1752	Rio Val di Redos	Rivo Valsorda	Canal San Bovo, Mezzano, Imer	Id.
1753	Lago Valsorda (Rivo Valsordetta)	Id.	Mezzano, Imer	Tutto lo specchio d'acqua
1754	Rivo Tognola	Id.	Canale S. Bovo, Primiero	Dallo sbocco alle origini.
1755	Rivo di Valzanca	T. Valsorda	Canale San Bovo	Id.
1756	Rio di Stuat	Rivo di Valzanca	Id.	Id.
1757	Rio Valfredda	T. Vanoi	Id.	Id.
1758	Sorgente Forzelletta	Id.	Id.	
1759	Rio Gardellin	Id.	Id.	Id.
1760	Rio e Sorgente Vallon	Id.	Id.	Id.
1761	Sorgente Fossernica di Dentro-Laresé	Id.	Id.	
1762	Rivo di Coldosé	Id.	Canal San Bovo, Pieve Tesino	Id.
1763	Rivo di Colto-Rondo	Rivo di Coldosè	Canale San Bovo	Id.
1764	Sorgenti Pian delle Belle Fior	Id.	Id.	
1765	Sorgente Boal della Posta	Id.	Id.	
1766	Rio di Vallone dei Laghetti	T. Vanoi (Val Cia)	Pieve Tesino	Dallo sbocco alle origini compresi i laghetti e sorgenti alimentatrici.
1767	I Due Laghetti	Rio del Vallone dei Laghetti	Ziano	Tutti gli specchi d'acqua.
1768	Rivo Bus Soliede	T. Vanoi (Val Cia)	Castello Tesino	Dallo sbocco alle origini.
1769	Lago del Bus	Rivo Bus Soliede	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
1770	Rio di Campo Pront Rio Impront)	T. Vanoi	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1771	Rivo di Val Regana	Id.	Castello Tesino, Canale San Bovo	Id.
1772	Rio e Sorgenti di Val Svaizera	Id.	Canale San Bovo	Id.
1773	Rio Campigat	R. Val Svaizera	Id.	Id.
1774	Rivo Reganel	T. Vanoi	Canale San Bovo, Castello Tesino	Dallo sbocco alle origini compreso il lago e le sorgenti alimentatrici.
1775	Lago di Reganel o Spiaz	Rivo Reganel	Canale San Bovo	Tutto lo specchio d'acqua
1776	Sorgente Campivolo - Alpe di Reganel	Id.	Id.	
1777	Sorgente Bosco Malga Reganel Cadinot	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1778	Rio di Valle Viosa e Sorgenti alimentatrici (sorgenti Val Viosa, Pian dei Agheri, ecc.)	T. Vanoi	Canale San Bovo, Castello Tesino	Dallo sbocco alle origini compreso il laghetto alimentatore.
1779	Rio di Valle Rebrut	Id.	Castello San Bovo	Dallo sbocco alle origini.
1780	Sorgente Gasperi Ronco	Id.	Id.	
1781	Sorgente Fontanazzi Ronco (Val Canai)	Id.	Id.	
1782	Rio Vallunga	Id.	Canale San Bovo, Castello e Pieve Tesino	Id.
1783	Rio di Valle Caldiera	Id.	Castello e Pieve Tesino	Le tratte che interessano il territorio della provincia di Trento (figura al n. 13 dell'Elenco delle acque della provincia di Belluno).
1784	Torrente Senaiga (Senadiga)	T. Cismon	Castello Tesino	Tutte le tratte ricadenti in territorio della Provincia di Trento (figura al n. 4 dell'Elenco delle acque della provincia di Belluno).
1785	Rio di Valle Rodena (Roa)	T. Senaiga	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1786	Rio Acopan e sorgenti	Rio di Valle Rodena	Id.	Id.
1787	Sorgente « Pole Tratton »	T. Senaiga	Id.	
1788	Rio di Val d'Aron	Id.	Id.	Tutte le tratte ricadenti in provincia di Trento.
1789	Sorgente Aron	Rio di Val d'Aron	Id.	
1790	Torrente Valporra	T. Senaiga	Id.	Tutte le tratte ricadenti in provincia di Trento, comprese le sorgenti alimentatrici, per quanto riflette le tratte ricadenti nella provincia suddetta (figura al numero 6 dell'Elenco delle acque della provincia di Belluno).
1791	[illegible]gente « Fontana Sec[illegible] »	F. Brenta	Grigno (Ospedaletto)	
1792	Sorgen[illegible] Fontanazzo di Selva »	Id.	Grigno	
1793	Sorgente « Fontana dei Zocchi »	Id.	Id.	
1794	Sorgente « Laguna di Grigno »	Id.	Id.	
1795	Sorgente « Resenzola »	Id.	Id.	
1796	Torrente Grigno	Id.	Grigno, Castello Tesino, Pieve Tesino	Dallo sbocco alle origini.
1797	Rio e Sorgente « Governana »	T. Grigno	Castello Tesino	Id.
1798	Sorgente « Casa Olivo »	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1799	Rio Val di Zotta	T. Grigno	Castello Tesino	Dallo sbocco alle origini.
1800	Rio Secco	Id.	Castello Tesino, Pieve Tesino	Id.
1801	Sorgente Acquaforte	Rio Secco	Castello Tesino	
1802	Rio di Val Tolva	T. Grigno	Castello Tesino, Pieve Tesino	Id.
1803	Rio di Malga Orena	Rio di Val Tolva	Castello Tesino	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
1804	Lago di Cima d'Asta	T. Grigno	Pieve Tesino	Tutto lo specchio d'acqua
1805	Rio Sorgazza (emissario Lago di Costa Brunella)	Id.	Id.	Dallo sbocco al Lago di Costa Brunella.
1806	Lago di Costa Brunella	Rio Sorgazza	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
1807	Rio Quarazza	T. Grigno	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1808	Rio Grignato	Id.	Pieve Tesino (Cinte)	Id.
1809	Sorgente Malene	Id.	Pieve Tesino	
1810	Sorgente Brentane	Id.	Id.	
1811	Sorgente Olive	Id.	Pieve (Cinte) Tesino	
1812	Sorgente Pian di Mela	Id.	Id.	
1813	Sorgente Mesa	Id.	Id.	
1814	Torrente Chiepina (Rio Gallina)	F. Brenta	Strigno. Pieve Tesino	Dallo sbocco alla confluenza dei Torrenti Gallina e Fierollo.
1815	Rio di Pradellan	T. Chiepina	Pieve Tesino	Dallo sbocco alle origini.
1816	Sorgente Tre Fontane	Rio di Pradellan	Id.	
1817	Sorgente Monte Guizza (Buse di Pietro Moro)	T. Chiepina	Pieve Tesino (frazione Bieno)	
1818	Sorgente Nogarè (Busello) in Casetta di Bieno	Id.	Id.	
1819	Sorgente Rava Monte Guizza	Id.	Id.	
1820	Rio Fierollo	Id.	Pieve Tesino	Id.
1821	Rio Gallina (T. Chiepina)	Id.	Pieve Tesino, Strigno	Id.
1822	Laghi di Mezzo e Primo (Emissario)	R. Gallina	Pieve Tesino	Tutti gli specchi d'acqua.
1823	Lago Grande	Id.	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.
1824	T. Lusumina	T. Chiepina	Pieve Tesino, Strigno	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
1825	Rio Ossà	T. Lusumina	Pieve Tesino (Bieno)	Dallo sbocco alle origini
1826	Torrente Cinaca (Valle Pacchinello)	F. Brenta	Strigno	Id.
1827	Sorgenti Pisson (Località Tizzon)	T. Cinaga	Strigno (Samone)	
1828	Rio Ensegua	F. Brenta	Strigno	Id.
1829	Torrente Maso (Rio Maso)	Id.	Strigno, Borgo Valsugana	Dallo sbocco alla confluenza delle valli Campelle e di Calamento.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1830	Rio Brentana	T. Maso	Strigno	Dallo sbocco alle origini compresi i laghetti e le sorgenti alimentatrici.
1831	Sorgente Rava	R. Brentana	Id.	
1832	Rio Maso di Spinelle (Valle di Campelle)	T. Maso	Strigno, Borgo Valsugana	Dallo sbocco alla confluenza dei rivi Conseria e di Montalon.
1833	Rio di Val Rudole o Rucole	R. Maso di Spinelle	Id.	Dallo sbocco alle origini compresi i laghetti e le sorgenti alimentatrici.
1834	Rio di Caserine (Valle di Caldenave, Rami di destra e di sinistra)	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini compresi i laghetti e le sorgenti alimentatrici nelle Valli Orsera e degli Inferni.
1835	Rivo Conseria	Id.	Strigno, Pieve Tesine	Dallo sbocco alle origini compresi i laghetti e le sorgenti alimentatrici ed il Lago di Lasteati in comune di Strigno.
1836	Rivo di Valsorda	Id.	Borgo Valsugana, Pieve Tesino	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
1837	Laghetti di Rocco	Rio Valsorda	Pieve Tesino	Tutto lo specchio d'acqua
1838	Rivo di Montalon	R. Maso di Spinelle	Borgo Valsugana	Dallo sbocco alle origini compresi i laghetti e sorgenti alimentatrici.
1839	Rio Maso (Val Calarento)	T. Màso	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
1840	Rio di Val Cantieri	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1841	Torrente Masolo (Valle di Pregio)	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
1842	Lago d'Erze	T. Masolo	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
1843	Rio di Val Lavoschio	Rio Maso	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1844	Torrente Ceggio (Valle di Cavè)	F. Brenta	Id.	Dallo sbocco alle origini compresi i laghi e sorgenti alimentatrici in Valle Cavè.
1845	Sorgente « Canaletto »	T. Ceggio	Id.	
1846	Sorgente « Le Pozze » località Museria	Id.	Id.	
1847	Sorgente « Arlè » località Arlè	Id.	Id.	
1848	Sorgente « Praccia » località Pendive	Id.	Id.	
1849	Torrente Savaro (Val di Caponere e Val di Orna)	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini
1850	Sorgente « Salto del Can »	T. Savaro	Id.	
1851	Rio di Valle Cava	T. Ceggio	Id.	Id.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1852	Rio di Valle Mendana	T. Ceggio	Borgo Val Sugana	Dallo sbocco alle origini.
1853	Rio Sette Selle	Rio di Val Mendana	Id.	Id.
1854	Sorgente « Civerana »	Id.	Id.	
1855	Rio Malga Canella (Sensattel)	T. Ceggio	Id.	
1856	I Sette Laghi	Id.	Id.	Tutti gli specchi d'acqua.
1857	I Cinque Boali di Borgo	F. Brenta	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1858	Sorgenti « Valle Selle »	Boali del Brenta	Id.	
1859	Sorgenti « Visli » località alle Fontane	F. Brenta	Roncegno	
1860	Torrente Chiavona	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
1861	Sorgenti Pori	T. Chiavona	Id.	
1862	Sorgenti Boschetti	Id.	Id.	
1863	Sorgenti Lagon	Id.	Id.	
1864	Sorgente Zottelli	Id.	Id.	
1865	Lago Grande e Lago Piccolo	Id.	Borgo Valsugana	Tutti gli specchi d'acqua.
1866	Rio San Nicolò	F. Brenta	Roncegno	
1867	Sorgente San Nicolò	Rio San Nicolò	Id.	
1868	Torrente Larcanza (Val Portella)	F. Brenta	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1869	Sorgente Larganza	T. Larganza	Id.	
1870	Sorgente Tesobbo	Id.	Id.	
1871	Torrente Larganzola	Id.	Id.	Id.
1872	Sorgente Freineri	T. Larganzola	Id.	
1873	Rio Pozze	Id.	Id.	Id.
1874	Sorgente Maso Dordi	Id.	Id.	
1875	Rio di Val d'Ilba	Id.	Id.	Id.
1876	Lago delle Prese	Rio di Val d'Ilba	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
1877	Torrente l'Argento	T. Larganza	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1878	Torrente Rosa (Roggia)	F. Brenta	Id.	Id.
1879	Sorgente Fatturon	T. Rosa	Id.	
1880	Sorgente Bocchette in Val dei Pomari	F. Brenta	Levico	
1881	Lago di Levico	Id.	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
1882	Rio Maggiore (Rio comune)	Lago di Levico	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1883	Sorgente Goio	Rio Maggiore	Id.	
1884	Sorgenti «Pian della Casara» «Guizzola» e «Avvenire» sui Paroletti	F. Brenta	Id.	
1885	Sorgente Merlezzo	Lago di Levico	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1886	Sorgente Parestri in Calzana	Lago di Levico	Levico	
1887	Sorgente Salina in Calzana	Id.	Id.	
1888	Rio Assizzi (Rio Vignola)	Id.	Pergine	Dallo sbocco alle origini.
1889	Sorgente Brentol (Calzana)	Rio Assizzi	Id.	
1890	Sorgente Menegoi	Id.	Pergine (Vignola)	
1891	Sorgente «Compi» (Parlù)	Id.	Id.	
1892	Sorgente Brensthal ai Emeri	Id.	Id.	
1893	Sorgente Corrigio Madonna	Id.	Id.	
1894	Sorgente Monte Orno	Id.	Id.	
1895	Sorgente Zont	Id.	Id.	
1896	Rio Eccher	Id.	Pergine	Id.
1897	Rio Roat	Rio Eccher	Id.	Id.
1898	Sorgente Ressa	Rio Roat	Pergine (Masetti)	
1899	Sorgente Vallar	Id.	Pergine	
1900	Sorgente Pozza	Lago di Levico	Id.	
1901	Sorgente Fontanella (località Borgo Erti)	Id.	Tenna	
1902	Lago di Caldonazzo	F. Brenta	Tenna, Caldonazzo, Vigolo Vattaro, Pergine	Tutto lo specchio d'acqua
1903	Sorgente Fontana Vecchia (località Pozzo)	Lago di Caldonazzo	Tenna	
1904	Sorgente Ronco Monte Rive	Id.	Caldonazzo	
1905	Rio Merdar	Id.	Pergine	Dallo sbocco alle origini.
1906	Sorgente Fontana Santa	Id.	Pergine (S. Vito)	
1907	Sorgente Canale	Id.	Id.	
1908	Sorgente S. Lucia	Id.	Pergine (S. Lucia)	
1909	Sorgente S. Caterina	Id.	Pergina (S. Caterina)	
1910	Rio Mandola (Rio Bombonoss)	Id.	Caldonazzo, Vigolo Vattaro	Id.
1911	Rio Garzillon	Rio Mandola	Vigolo Vattaro	Id.
1912	Sorgente Mustazza, località Bosco Paè	Rio Garzillon	Id.	
1913	Sorgente Mastazzo, località Malga Doss del Bue	Id.	Id.	
1914	Sorgente alle Giare località Saletti	Rio Mandola	Id.	
1915	Sorgenti Stavo e Sabbionare	Id.	Id.	
1916	Torrente Trombario	Id.	Id.	Id.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1917	Sorgente alle Fontanelle	T. Trambario	Vigolo Vattaro	
1918	Sorgente « Vallesello »	Rio Mandola	Caldonazzo	
1919	Sorgente « Monte Rive ai Simeli »	Lago di Caldonazzo	Caldonazzo (Calceranica)	
1920	Sorgente « Al Pozzet »	Id.	Id.	
1921	Sorgente « Fontana Vecchia »	Id.	Id.	
1922	Sorgente « Valennach »	Id.	Id.	
1923	Torrente Cesta	F. Brenta	Levico, Caldonazzo, Folgaria	Dallo sbocco alle origini.
1924	Lago di Lavarone	T. Centa	Lavarone	
1925	Sorgente Casara	Id.	Id.	
1926	Sorgente « Pricca »	Id.	Caldonazzo	
1927	Sorgente « Laghetti »	Id.	Id.	
1928	Sorgente « Avezzi »	Id.	Id.	
1929	Sorgente « Casarotta »	Id.	Id.	
1930	Sorgente « Croz della Capra »	Id.	Id.	
1931	Sorgente « Menegolli »	Id.	Id.	
1932	Sorgente « Valle del Palù »	Id.	Id.	
1933	Sorgente « Val di Tovara »	Id.	Id.	
1934	Sorgente « Val del Gheser »	Id.	Id.	
1935	Sorgente « Frisanchi »	Id.	Id.	
1936	Sorgente « Tiecheri »	Id.	Id.	
1937	Sorgente « Moss »	Id.	Id.	
1938	Sorgente « Lambri »	Id.	Id.	
1939	Sorgente « Staoderi »	Id.	Id.	
1940	Sorgente « Cioli »	Id.	Id.	
1941	Sorgente « Beverthal »	Id.	Id.	
1942	Sorgente « Fontani »	Id.	Id.	
1943	Sorgente « Doss »	Id.	Id.	
1944	Sorgente « Valle »	Id.	Id.	
1945	Sorgente « Paldaofi »	Id.	Id.	
1946	Sorgente « Wolfi »	Id.	Id.	
1947	Sorgente « Conci »	Id.	Id.	
1948	Sorgente « Strada »	Id.	Id.	
1949	Sorgente « Imperiale »	Id.	Id.	
1950	Sorgente « Fontana Vecchia »	Id.	Id.	
1951	Sorgente « Marinelli »	Id.	Id.	
1952	Sorgente Ronco Monte Riva	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1953	Sorgente Valle del Masetto e Rivo (Monte Riva)	T. Centa	Caldonazzo	
1954	Sorgente «Colle delle Alborelle»	Id.	Id.	
1955	Sorgente Pricca (Noselari)	Id.	Folgaria	
1956	Sorgente «Valle dei Laresi»	Id.	Caldonazzo	
1957	Sorgente «Valle del Rio»	Id.	Id.	
1958	Sorgente «Pallon»	Id.	Id.	
1959	Sorgente Bosco	Id.	Folgaria	
1960	Sorgente Virti	Id.	Id.	
1961	Rio di Valle Scura (Rio Bianco)	Id.	Caldonazzo	Dallo sbocco alle origini.
1962	Rio Santa Giuliana	Id.	Levico	Id.
1963	Sorgente al Pizz	Rio S. Giuliana	Id.	
1964	Rio della Valle di Barco o Rio Sella	F. Brenta	Id.	Id.
1965	Sorgente Acqua Negra	Rio Valle di Barco	Id.	
1966	Rio di Marter Rio Vallon)	F. Brenta	Roncegno	Id.
1967	Rio alle Fontane	Id.	Borgo Valsugana	Id.
1968	Sorgenti alle Fontane	Rio alle Fontane	Id.	
1969	Torrente Moggio (valle di Sella)	F. Brenta	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
1970	Sorgente Prae di Borgo località Maresane	T. Moggio	Id.	
1971	Rio di Manazzo	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
1972	Rio valle del Paradiso	Id.	Borgo	Id.
1973	Rio val del Measo	Id.	Id.	Id.
1974	Rio val Chempel	Id.	Id.	Id.
1975	Torrente Fumola o Piassavacca (Val Busigia)	Id.	Borgo (frazione di Olle)	Id.
1976	Sorgente «Prato delle Oche»	T. Fumola	Borgo (Olle)	
1977	Sorgente dei Pezzi	Id.	Borgo (Castelnuovo)	
1978	Rio di Val Coalba	F. Brenta	Borgo Valsugana, Strigno	Id.
1979	Rio Rusello (Val Maora)	Id.	Strigno	Id.
1980	Rio Pisone (val di Marco)	Id.	Id.	Id.
1981	Rio val di Strazzetta	Id.	Grigno	Id.
1982	Rio val di Lagazin	Id.	Id.	Id.

D) — BACINO DEL FIUME PIAVE (T. CORDEVOLE).

1983	Torrente Misa	T. Cordevole	Primiero (Sagron, Miss)	Dal confine della provincia di Belluno alle origini (figura al n. 61 dell'Elenco delle acque della provincia di Belluno).

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce e sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
1984	Torrente Sandrassia	T. Miss	Primiero (Sagron, Miss)	Dallo sbocco alle origini.
1985	Torrente Fontane Nere	T. Sandrassia	Id.	Id.
1986	Rio Bastia	T. Miss	Id.	Id.
1987	Rio val del Base	R. Bastia	Id.	Id.
1988	Rivo di Val del Lung	Id.	Id.	Id.
1989	Rivo Figola	T. Miss	Id.	Id.
1990	Rio val Rocchette	Id.	Id.	Id.
1991	Rio di Sagron	Id.	Id.	Id.
1992	Rio valle delle Muneghe (Monache) o Rio di Pezzea	T. Pezzea (T. Miss)	Id.	La tratta di rivo che interessa il territorio della provincia di Trento (figura al n. 63 dell'Elenco delle acque della provincia di Belluno).
1993	Rio Biois	T. Cordevole	Moena, Vigo di Fassa	Limitatamente alla tratta di corso di acqua ricadente in provincia di Trento (figura al n. 79 dell'Elenco delle acque della provincia di Belluno).
1994	Rio di Cigole o di Fuchiade	Rio Biois	Vigo di Fassa	Dallo sbocco alle origini.
1995	Lago di Pozze	Id.	Id.	Tutto lo specchio d'acqua
1996	Rio di Valle Detomas	Id.	Moena, Vigo di Fassa	Dallo sbocco alle origini.
1997	Sorgente Ciadin	Id.	Moena	

E) — BACINO DEL LAGO DI GARDA (FIUME MINCIO).

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce e sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1998	Lago di Garda	Fiume Mincio	Riva, Molina di Ledro	Tutto lo specchio d'acqua ricadente in territorio della provincia di Trento (figura negli Elenchi delle acque pubbliche delle provincie di Verona e di Brescia).
1999	Sorgente Malga Casina	Lago di Garda	Riva (Nago)	
2000	Sorgente Varno	Id.	Id.	
2001	Sorgente Gote Fonte Romana	Id.	Riva (Torbole)	
2002	Sorgente Ischiani	Id.	Id.	
2003	Fiume Sarca	Id.	Riva, Arco, Drò, Cavedine Madruzzo, Vezzano, S. Lorenzo Banale, Stenico, Lomaso, Bleggio, Ragoli, Tione, Villa Rendena, Vigo Rendena Spiazzo, Strembo, Pinzolo	Dallo sbocco alla confluenza dei torrenti Sarca di Nambino e di Valle di Genova.
2004	Sorgente Nago	F. Sarca	Arco Nago	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
2005	Rio Salona (Valle dei Gazzi)	F. Sarca	Arco (Oltresarca). Pannone	Dallo sbocco alle origini.
2006	Sorgente Gazzi	Rio Salona	Arco (Oltresarca)	
2007	Rio Valle d'Ir	F. Sarca	Id.	Id.
2008	Sorgente Gazzi Saibanti	R. Valle d'Ir	Id.	
2009	Sorgente S. Giacomo	Id.	Id.	
2010	Torrente Salagoni	F. Sarca	Drò	Id.
2011	Sorgente Gaggiolo (Bonule)	T. Salagoni	Drò (Drena)	
2012	Sorgente Valle Locra	Id.	Id.	
2013	Sorgente Luch	Id.	Id.	
2014	Sorgente Tovatti	F. Sarca	Drò	
2015	Rimone di Cavedine o di Drò	Id.	Drò (Pietramurata)	Dallo sbocco al Lago di Cavedine.
2016	Lago di Cavedine	Rimone di Cavedine	Cavedine	
2017	Sorgente Carricator Vetro	Lago di Cavedine	Id.	
2018	Sorgente Mezzomonte	Id.	Cavedine (Vigo)	
2019	Sorgente Spinell	Id.	Cavedine	
2020	Rimone di Toblino	Id.	Cavedine. Madruzzo	Dallo sbocco al Lago di Toblino.
2021	Lago di Toblino	Rimone di Toblino	Madruzzo, Vezzano	
2022	Rio Freddo (Roccia di Calavino)	Lago di Torbole	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese tutte le sorgenti alimentatrici e quindi anche la Fontana Pedrini (Menecoi).
2023	Lago di S. Massenza	Lago di Toblino	Vezzano	
2024	Roggia di Padergnone o di Vezzano o di Nanghel	Lago di S. Massenza	Id.	Dallo sbocco alle origini a monte dell'abitato di Ciago.
2025	Sorgenti Tevole	R. di Padergnone	Vezzano (Padergnone)	
2026	Sorgente Fontane	Id.	Id.	
2027	Sorgente al Broilo	Id.	Id.	
2028	Sorgente Acuil	R. di Vezzano	Vezzano	
2029	Sorgente Roch	Id.	Id.	
2030	Roggia Grande di Narano o rio delle Seghe	Id.	Vezzano, Terlago (Covelo)	Dallo sbocco alle origini dove è denominato Rio Cadeniss.
2031	Sorgente Conca di Narano	R. di Narano	Vezzano	
2032	Sorgente Pozzol (M. Gazza)	Id.	Terlago (Covelo)	
2033	Sorgente Acquedotto	Id.	Id.	
2034	Sorgente Acqua del Vallachel	Id.	Id.	
2035	Sorgente Conte Sizzo	Id.	Id.	
2036	Sorgente Fontanelle	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
2037	Rio Val dell'Acqua	R. di N[illegible]	Terlago, Vezzano	
2038	Sorgente Fontana Brenta	R. Val dell'Acqua	Terlago (Vigolo)	
2039	Sorgente Fontanel (M. Gaggio).	Id.	Id.	
2040	Sorgente Nanghel	R. di Vezzano	Vezzano	
2041	Sorgente Fontanelle	Id.	Id.	
2042	Sorgente alla Sana	Id.	Vezzano (Ciago)	
2043	Sorgente Valaghel	Id.	Id.	
2044	Sorgente La Val	Id.	Id.	
2045	Roggia di Fraveggio	Lago di S. Massenza	Vezzano	Dallo sbocco alle origini.
2046	Sorgente Canal (M. Gazza)	R. di Fraveggio	Vezzano (Ciago)	
2047	Sorgente C[illegible]nevin-Malea	Id.	Vezzano (Lon)	
2048	Sorgente Fossa	Id.	Vezzano (Fraveggio)	
2049	Sorgente Prà	Id.	Id.	
2050	Sorgente ai Molini	Id.	Id.	
2051	Sorgente Tovi	Id.	Id.	
2052	Sorgente Giare	Lago di S. Massenza	Vezzano (S. Massenza)	
2053	Rio Val Busa	L. di Toblino	Vezzano, Madruzzo	Id.
2054	Sorgente alla Fontana	F. Sarca	Vezzano (Ranzo)	
2055	Sorgente alle Masere	Id.	Id.	
2056	Sorgente Clei	Id.	Id.	
2057	Rio Bondai	Id.	S. Lorenzo Banale	Id.
2058	Lago di Nembia	R. Rondai	Id.	
2059	Lago di Molveno	Lago di Nembia (presunto)	Molveno	
2060	Canale delle Acque	Lago di Molveno	Molveno, Terlago (Fraveggio)	Id.
2061	Sorgente Acqua di Pressan	Id.	Terlago (Covelo)	
2062	Sorgente Poia Spion	Id.	Molveno	
2063	Lago di Bior	Id.	Id.	
2064	Rivo di Lambin	Lago di Bior	Id.	Id.
2065	Lago di Andalo	Rio Lambin	Id.	
2066	Sorgenti Fradel	Lago di Molveno	Id.	
2067	Rio valle delle Seghe	Id.	Id.	Id.
2068	Vedretta Flavona	R. Val delle Seghe	Id.	
2069	Sorgente Fontanelle	Id.	Id.	
2070	Vedretta Tosa	Lago di Molveno	S. Lorenzo Banale	
2071	Sorgente Bondai	Id.	Stenico	
2072	Sorgente Acqua Mora (Nembia)	Rio Bondai	S. Lorenzo Banale	
2073	Rivo del Molino	Id.	Id.	Id.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
2074	Sorgente ai Bastian	R. del Molino	S. Lorenzo Banale (Moline)	
2075	Sorgente Vasori	F. Sarca	S. Lorenzo Banale (Berghi)	
2076	Torrente Ambies	Id.	S. Lorenzo Banale	Dallo sbocco alle origini.
2077	Rio di Dorsino	T. Ambies	Id.	Id.
2078	Rio Dolaso	Id.	Id.	Id.
2079	Sorgente Podrein	Id.	S. Lorenzo Banale (Dolaso)	
2080	Sorgente Bologuina	Id.	S. Lorenzo Banale	
2081	Vedretta l'Ambies	Id.	Id.	
2082	Rio Val di Ion	Id.	Id.	Id.
2083	Rio di Sclemo	Id.	S. Lorenzo Banale, Stenico	Id.
2084	Sorgente Piscine	F. Sarca	S. Lorenzo Banale (Tavodo)	
2085	Rio di Premione	Id.	Stenico	Id.
2086	Rio Valle di Laone	Id.	Id.	Id.
2087	Sorgenti Matea	R. Valle Laone	Id.	
2088	Rio Cugol	Id.	Id.	Id.
2089	Rio Barbison (Masera)	Id.	Id.	Id.
2090	Rio Bianco alle Masere	F. Sarca	Id.	Id.
2091	Sorgenti di Ponte Pià	Id.	Id.	
2092	Rio d'Algone (Valle Stenico, Valle di Nambi)	Id.	Stenico, Ragoli Bleggio	Id.
2093	Rio Valle della Rocca (Carner)	Rio d'Algone	Stenico	Id.
2094	Rio Valle Genera	Id.	Id.	Id.
2095	Rio Valle di Vallone	Id.	Bleggio	Id.
2096	Vedretta Selvata 12 Apostoli	Id.	Id.	
2097	Sorgenti di Costa di Nambi e Prati di Algone	Id.	Id.	
2098	Rio Valeramus	Id.	Bleggio, Stenico	
2099	Rio del Pinè	Id.	Stenico	Id.
2100	Rio Negranot	R. del Pinè	Id.	Id.
2101	Rio Limandos	R. d'Algone	Id.	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti di Pinè.
2102	Rio Radugol (Cenglina)	Id.	Stenico, Ragoli	Dallo sbocco alle origini.
2103	Rio di Faedolo	F. Sarca	Ragoli	Id.
2104	Sorgente di Cerana	Id.	Id.	
2105	Rio Manes	Id.	Id.	Id.
2106	Rio Prati di Daone	Rio Manes	Id.	Dallo sbocco alle sorgenti alimentatrici in località Prati di Daone.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
2107	Sorgente al Roncacciol	F. Sarca	Spiazzo (Fisto)	
2108	Rio Valle Varcè	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
2109	Rivo Re	Id.	Id.	Id.
2110	Rivo di Nisalta	Id.	Id.	Id.
2111	Sorgente al Pice	Id.	Id.	
2112	Sorgente Roncol	Id.	Id.	
2113	Rivo La Val	Id.	Id.	Id.
2114	Rio Bossolo	Id.	Strembo (Bocenago)	Id.
2115	Rio Valpiana	Id.	Id.	Id.
2116	Rio Sarodolo	R. Valpiana	Id.	Id.
2117	Sorgente Meriz	F. Sarca	Id.	
2118	Rio Valle di Fac.	Id.	Id.	Id.
2119	Rio Valle Varcè	Id.	Id.	Id.
2120	Sorgenti Sopra Valle	R. Valle Varcè	Id.	
2121	Sorgenti Fontanelle	F. Sarca	Id.	
2122	Rio di S. Luigi	Id.	Pinzolo (Massimeno)	Id.
2123	Rio Gal	R. di S. Luigi	Pinzolo	Id.
2124	Sorgente Fontanac	Rio Cal	Pinzolo (Massimeno)	
2125	Rio Valle Facinè o Flancinec	F. Sarca	Pinzolo (Giustino)	Id.
2126	Sorgente Marocac	Rio Facinè	Id.	
2127	Sorgenti Ragada Negra Bandalors	Id.	Id.	
2128	Sorgenti Bont	F. Sarca	Id.	
2129	Rio di Vadaione	F. Sarca	Pinzolo	
2130	Sorgente Denzoa Valastone	R. di Vandaione	Pinzolo (Giustino)	
2131	Rio di Pinzolo (Ri)	F. Sarca	Pinzolo	Id.
2132	Sorgente Pinzolo - Val Grossa	Rio di Pinzolo	Id.	
2133	T. Sarca di Nambino o di Campiglio	F. Sarca	Id.	Id.
2134	Sorgenti Acqua Santa Moie Magri	T. Sarca di Nambino	Id.	
2135	Rigozza	Id.	Id.	Id.
2136	Sorgente Plan Barcarol	Rigozza	Id.	
2137	Sorgente Pozza dell'Acqua (Roine di Bergam)	T. Sarca di Nambino	Id.	
2138	Rio Gruale	Id.	Id.	Id.
2139	Sorgente Gruale	Rio Gruale	Id.	
2140	Rio Valagola (Valle d'Algola)	T. Sarca di Nambino	Stenico, Ragoli	Dallo sbocco al Lago di Valagola
2141	Lago di Valagola	Rio Valagola	Stenico	
2142	Vedretta dei Camosci di Algola e Prato Fiorito	Lago di Valagola (Valle di Nardis)	Ragoli – Bleggio	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
2143	Rio Vallesimella	T. Sarca di Nambino	Ragoli	Dallo sbocco alle origini.
2144	Rio Val Brenta	Rio Vallesinella	Id.	Id.
2145	Vedrette del Crozzon dei Fulmini, Brentei, di Brenta Superiore e di Brenta	Rio Val Brenta	Id.	
2146	Vedretta di Vallesinella	Rio Vallesinella	Id.	
2147	Sorgenti Vallesinella	Id.	Id.	
2148	Lago Spinale	Id.	Id.	
2149	Lago delle Malghette Alto	T. Sarca Nambino	Pinzolo	
2150	Lago di Nambino	Id.	Id.	
2151	Sorgenti di Nambino	Lago e T. Sarca di Nambino	Id.	
2152	Lago Nero	Lago di Nambino	Id.	
2153	Laghi Serodoli di Sopra e di Sotto	Id.	Id.	
2154	Lago Gelato	Lago di Serodoli di Sopra	Id.	
2155	Rio di Malga Patascoss	T. Sarca di Nambino	Id.	Id.
2156	Rio del Colarin	Id.	Id.	Id.
2157	Rio di Val Canton (Rio Tort)	Id.	Id.	Id.
2158	Lago Ritorto	R. di Val Canton	Id.	
2159	Sorgenti Ritort (Ritorto)	Lago e Rio Tort	Id.	
2160	Rio val dei Ponti	T. Sarca di Nambino	Id.	Id.
2161	Rio Plazza	Id.	Id.	Id.
2162	Rio Paluaccio	Id.	Id.	Id.
2163	Rio Fratè	Id.	Id.	Id.
2164	Rio valle del Rastel	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini compresa la sorgente omonima.
2165	Sorgenti Rastel	Rio Valle Rastel	Id.	
2166	Rio Valchestria	Id.	Id.	Dallo sbocco alla origini.
2167	Rio di Limeda	T. Sarca di Nambino	Id.	Id.
2168	Sorgente Movignola	Id.	Pinzolo (S. Antonio di Mavignola)	
2169	R. Sarca di Nambrone	Id.	Pinzolo	Id.
2170	Sorgenti di Nambrone	T. Sarca di Nambrone	Id.	
2171	Sorgenti Vellina	Id.	Id.	
2172	Lago di Nambrone (Cagalatino)	Id.	Id.	
2173	Laghi di Cornisello	Id.	Id.	
2174	Lago Vedretta	Lago di Cornisello	Id.	
2175	Lago Scarpaco	Id.	Id:	
2176	Vedretta Cornisello	Lago di Cornisello e Vedretta	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
2177	Sorgenti Carisolo-Cornisello	T. Sarca Nambrone	Pinzolo (Carisolo)	
2178	Lago Nero	Id.	Pinzolo	
2179	T. Sarca d'Amola	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
2180	Lago d'Amola	T. Sarca d'Amola	Id.	
2181	Vedretta d'Amola	Lago d'Amola	Id.	
2182	Sorgenti Amola	T. Sarca d'Amola	Id.	
2183	T. Sarca di Genova	F. Sarca	Pinzolo, Strembo, Spiazzo	Id.
2184	Rio di Val Chilors	T. Sarca di Genova	Pinzolo	Id.
2185	Rio San Martino	Id.	Id.	Id.
2186	Sorgenti San Martino	Rio San Martino	Pinzolo (Carisolo)	
2187	Rio Valle Nardis	T. Sarca di Genova	Pinzolo	Id.
2188	Vedretta di Nardis	R. Valle Nardis	Id.	
2189	Sorgenti Pic Nardis	Id.	Pinzolo (Giustino)	
2190	Rio Tamalè	T. Sarca di Genova	Pinzolo	Id.
2191	Rio Cierè (Fontana Bona)	Id.	Pinzolo, Strembo	Id.
2192	Rio Bena	Id.	Strembo	Id.
2193	Rio di Todesca	Id.	Id.	Id.
2194	Rio Rocchetta	Id.	Id.	Id.
2195	Rio di Valle Gabbiolo	Id.	Id.	Id.
2196	Rio Valle di Cercen	Id.	Id.	Id.
2197	Rio di Val Zigola	Id.	Spiazzo	Id.
2198	Rio di Bedole (Maracher-Pian del Cuc)	Id.	Id.	Id.
2199	Lago Scuro	Id.	Id.	
2200	Lago Ghiacciato (Inchiacciato)	Id.	Id.	
2201	Laghetti di Mandrone	Id.	Id.	
2202	Vedretta del Mandrone	Id.	Id.	Per quanto riflette la zona ricadente in provincia di Trento.
2203	Vedretta della Lobbia	Id.	Id.	
2204	Rio di Valle Stablelin	Id.	Strembo	Dallo sbocco alle origini.
2205	Rio di Valle Stablel	Id.	Id.	Id.
2206	Rio Fargorida	Id.	Id.	Id.
2207	Laghetti di Fargorida	Rio Fargorida	Id.	
2208	Vedretta di Fargorida	Id.	Id.	
2209	Rio Lares (Valle Lares)	T. Sarca di Genova	Pinzolo	Id.
2210	Sorgente Lares	Rio Lares	Pinzolo (Massimeno)	
2211	Vedretta di Lares	Id.	Pinzolo, Spiazzo	
2212	Rio di Valle Seniciaga	T. Sarca di Genova	Spiazzo, Strembo	Id.
2213	Rio di Valle Germenaga	R. Valle Seniciaga	Spiazzo	Id.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
2214	I Cinque laghetti di Germenaga	Rio Germenaga	Spiazzo	
2215	Rio di Santo Giuliano	R. Seniciaga	Spiazzo, Strembo	Dallo sbocco alle origini.
2216	Lago di Santo Giuliano	R. Santo Giuliano	Strembo	
2217	Lago Garzonè	Lago di Santo Giuliano	Id.	
2218	Rio Lamola	T. Sarca di Genova	Id.	Id.
2219	Lago di Lamola	R. Lamola	Id.	
2220	Sorgenti Lamola	Id.	Pinzolo (Carisolo)	
2221	Rio di Diaga.	T. Sarca di Genova	Strembo, Pinzolo	Id.
2222	Rio Afasè	Id.	Pinzolo	Id.
2223	Sorgenti Afasè	R. Afasè	Id.	
2224	Rio Salamoni	F. Sarca	Strembo	Id.
2225	Sorgente Fontanacc	R. Salomoni	Strembo (Caderzone)	
2226	Rio Valle Della Casa	F. Sarca	Strembo	Id.
2227	Sorgente Fontanel	R. Valle della Casa	Id.	
2228	Lago di Vacorsa	Id.	Id.	
2229	Rio e Sorgente Valle dell'Acqua	F. Sarca	Id.	Id.
2230	Rio di Strembo	Id.	Id.	Id.
2231	Rio di Vagogna	Id.	Spiazzo (Mortaso), Strembo	Id.
2232	Rio Dugal	Id.	Spiazzo (Mortaso)	Id.
2233	Sorgenti Corona	Rio Dugal	Id.	
2234	Sorgente Nafnè	Id.	Id.	
2235	Sorgente Fontana e Casarotta	F. Sarca	Spiazzo (Borzago)	
2236	Rio Redù di Pelugo (Valle di Borzago)	Id.	Spiazzo, Vigo Rendena	Id.
2237	Vedretta di Niscli	R. Bedù di Pelugo	Vigo Rendena	
2238	Rio di Valle Conca	Id.	Id.	Id.
2239	Vedretta del Carè Alto	R. Valle Conca	Id.	
2240	Sorgente Tof del Bregn	F. Sarca	Vigo Rendena (Pelugo)	
2241	Sorgente Val dei Lof	Id.	Id.	
2242	Sorgente Val Ceresina	Id.	Vigo Rendena (Vigo, Pelugo)	
2243	Sorgente Val dei Poc	Id.	Vigo Rendena (Vigo. Darè)	
2244	Rio Bedù di S. Valentino (Valletta Alta)	Id.	Villa Rendena	Id.
2245	Rio Valle di Cavento	Rio Bedù S. Valentino	Id.	Id.
2246	Rio Tecino	Id.	Id.	Id.
2247	Rio Finale	F. Sarca	Villa Rendena, Tione	Id.
2248	Laghi di Valbona	Rio Finale	Tione	
2249	Sorgenti Valbona	Id.	Tione (località Valbona)	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
2250	Sorgente Fontana delle Laste	R. Finale	Tione (località Tortorigol)	
2251	Sorgente Fontanaladra	Id.	Tione	
2252	Rio Mastina	F. Sarca	Id.	Dallo sbocco alle origini.
2253	Sorgente Lance	R. Mastina	Id.	
2254	Rio Grum	Id.	Id.	Id.
2255	Sorgente Cencledino	Rio Grum	Id.	
2256	Sorgente Alle Mole	F. Sarca	Id.	
2257	Torrente Arnò (Valli di Breguzzo e di Arnò)	Id.	Tione, Bondo, Breguzzo	Id.
2258	Sorgente Siala	T. Arnò	Bondo, Breguzzo	
2259	Sorgente Lodranega	Id.	Id.	
2260	Sorgente Fontanalonga	Id.	Id.	
2261	Sorgente Malgola	Id.	Id.	
2262	Sorgente Valbona	Id.	Id.	
2263	Sorgente Stablina	Id.	Id.	
2264	Sorgente Coel	T. Arnò (Valle Breguzzo)	Id.	
2265	Laghetto di Laghisol e Sorgente omonima	Id.	Id.	
2266	Rivi di Valle di Trivena e di Valle del Vescovo	Id.	Id.	Id.
2267	Sorgente Redolt	R. di Valle Trivena	Id.	
2268	Rio Valle di Canevac (Canevazza)	T. Arnò (Valle di Breguzzo	Id.	Id.
2269	Sorgente Canevazza	R. Valle Canevac	Id.	
2270	Sorgente Toblano	T. Arnò (Valle di Breguzzo)	Bondo, Breguzzo	
2271	Torrente Roldone	T. Arnò (Valle d'Arnò)	Bondo, Breguzzo, Roncone	Id.
2272	Sorgente Budelera	T. Roldone	Bondo, Breguzzo	
2273	Laghi Neri e di Arnò	Id.	Id.	
2274	Sorgente Sclesse	Id.	Id.	
2275	Sorgente Stanga	T. Arnò	Id.	
2276	Sorgente Acqua Queta	Id.	Id.	
2277	Rio di Valle Cenglina	Id.	Roncone, Bondo, Breguzzo	Id.
2278	Rio di Valle Goverdina (Torrente Fiana)	Id.	Id.	Id.
2279	Sorgente Fianavo	T. Fiana	Bondo, Breguzzo	
2280	Sorgente Lanciada	Id.	Tione (località Fianel)	
2281	Rio di Valle Cantirolo	Id.	Tione	Id.
2282	Sorgente Cantirolo	R. Valle Cantirolo	Tione (Zuclo – loc. Fiana)	
2283	Rio D'Aprico (Valle Bolbeno)	T. Arnò	Tione	Id.
2284	Sorgente Val Grande	R. d'Aprico	Tione (Bolbeno)	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
2285	Sorgente Pianezze	F. Sarca	Tione (Bolbeno)	
2286	Rio Squero o Molino	Id.	Tione	Dallo sbocco alle origini
2287	Sorgente Molina	R. Squero	Tione (Zuclo, Bolbeno)	
2288	Rio Folon o Argere di Prada	Id.	Tione (Zuclo)	Id.
2289	Sorgente Pugnamezze	Rio Folon	Id.	
2290	Torrente Ridiver	F. Sarca	Tione	Id.
2291	Sorgente Carnee	T. Ridiver	Tione (Saone)	
2292	Rio del Cioc	F. Sarca	Id.	Id.
2293	Sorgente Acque Longhe	R. del Cioc	Id.	
2294	Rio del Ri e Sorgente omonima	Id.	Id.	Id.
2295	Rio dell'Angil (dello Angelo)	F. Sarca	Id.	Id.
2296	Rio Cillà	Id.	Bleggio	Id.
2297	Sorgente Roveri	R. Cillà	Id.	
2298	Rivo Tanfurino	F. Sarca	Id.	Id.
2299	Sorgente Tanfurino	R. Tanfurino	Id.	
2300	Sorgente Castel Ristori	Id.	Id.	
2301	Sorgente Spiazzi	F. Sarca	Id.	
2302	Torrente Duina (valle Marza)	Id.	Bleggio, Lomaso	Id.
2303	Rio Masere	T. Duina	Bleggio	Id.
2304	Sorgente Fasse	R. Masere	Id.	
2305	Sorgente Padarz	Id.	Id.	
2306	Rio Pill	T. Duina	Id.	Id.
2307	Sorgente Credolo	R. Pill	Id.	
2308	Sorgente S. Giuseppe	Id.	Id.	
2309	Sorgente Pradossol	Id.	Id.	
2310	Sorgente Acqua Fresca	Id.	Id.	
2311	Sorgente Rango	T. Duina	Id.	
2312	Torrente Duinella	Id.	Bleggio, Lomaso	Id.
2313	Sorgente loc. Cure	Id.	Lomaso (Campo)	
2314	Sorgente loc. Valle dei Cani	Id.	Lomaso (Curado)	
2315	Torrente Dal o Dalò (Valle di Lomasone)	Id.	Lomaso	Id.
2316	Torrente Care o di Stumiaga	T. Dalò	Id.	Id.
2317	Lago di Fiavè	T. Care	Id.	
2318	Sorgente loc. Rudel	Id.	Lomaso (Fiavè)	
2319	Sorgente loc. Dus	Id.	Lomaso (Favrio)	
2320	Rio di San Silvestro	T. Dalò	Lomaso	Id.
2321	Sorgente loc. Paese	Id.	Lomaso (Vigo Lomaso)	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
2322	Rio di Lundo	T. Dalò	Lomaso	Dallo sbocco alle origini.
2323	Sorgente loc. Fratte	R. di Lundo	Lomaso (Lundo)	
2324	Rio Poia	T. Dalò	Lomaso	Id.
2325	Sorgente loc. S. Croce	R. Poia	Lomaso (Poia)	
2326	Rio di Godenzo	R. Duina	Lomaso	Id.
2327	Sorgente loc. Mantil	R. di Godenzo	Lomaso (Godenzo)	
2328	Rio di Comano	F. Sarca	Lomaso	Id.
2329	Sorgenti loc. Casina	R. di Comano	Lomaso (Comano)	
2330	Sorgente Lago	F. Sarca	Drò	
2331	Sorgente Lizzone	Id.	Id.	
2332	Sorgente Naroncol	Id.	Id.	
2333	Rio di Calanzana	Lago di Garda	Riva, Arco	Id.
2334	Sorgente Fontanelle	R. Calanzana	Arco	
2335	Rio Bardolino	Id.	Id.	Id.
2336	Sorgente Moline	R. Bardolino	Arco (Romarzollo)	
2337	Sorgente Murlo	Id.	Id.	
2338	Sorgente Piscolo	R. Calanzana	Arco (Ceolo)	
2339	Torrente Varone (Torrente Magnone)	Lago di Garda	Riva, Tenno	Id.
2340	Sorgente Naino	T. Magnone	Tenno	
2341	Sorgente Pissarol Bondice	Id.	Id.	
2342	Sorgente Frapporta	Id.	Id.	
2343	Rivo di Canale	Id.	Id.	Id.
2344	Sorgente Val Canale	Rio di Canale	Id.	
2345	Sorgente Pozze	T. Magnone	Id.	
2346	Rio di Ville del Monte	Id.	Id.	Id.
2347	Lago di Tenno	R. Ville del Monte	Id.	
2348	Sorgente Laghisoi	Lago di Tenno	Id.	
2349	Rivo Secco	Id.	Tenno, Lomaso	Id.
2350	Sorgente Acqua Fredda	Rivo Secco	Tenno	
2351	Sorgente alle Seghe	Id.	Id.	
2352	Sorgente Malga Magnone	T. Magnone	Tenno (Pranzo)	
2353	Sorgente Pozza di Magnone	Id.	Id.	
2354	Sorgente Le Piscine	Id.	Id.	
2355	Sorgente all'Albi	Id.	Tenno	
2356	Sorgenti Ravizze	Id.	Riva, Tenno	
2357	Sorgente Deva	T. Varone	Riva	
2358	Torrente Albola (Torrente Camella)	Lago di Garda	Id.	Id.
2359	Sorgente Campi	T. Albola	Riva (Campi)	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
2360	Sorgente Bosso dei Fiori	T. Gamella	Riva	
2361	Rio Valle Mera	T. Albola	Id.	Dallo sbocco alle origini.
2362	Sorgente Ert e Stuve	Id.	Riva (S. Giacomo)	
2363	Sorgente Ronchi	Lago di Garda	Riva (Bastione)	
2364	Sorgente Sperone	Id.	Riva	
2365	Torrente Ponale (Valle di Ledro)	Id.	Molina di Ledro	Id.
2366	Rio Giumella (sorgenti)	T. Ponale	Id.	Id.
2367	Lago di Ledro	Id.	Molina di Ledro, Bezzecca	
2368	Sorgente Valle dei Molini di Pieve di Ledro	Lago di Ledro	Bezzecca (Pieve di Ledro)	
2369	Torrente Massangla	Id.	Bezzecca, Tiarno	Id.
2370	Rio di Valle dei Concei	T. Massangla	Bezzecca	Id.
2371	Rio Valle dei Vai (Valle dei Pozzi)	R. Valle Concei	Id.	Id.
2372	Rio Valle dei Monti	R. Valle dei Vai	Id.	Id.
2373	Rio Valsorda	R. Valle dei Concei	Id.	Id.
2374	Rio Valle Pazzoria	Id.	Id.	Id.
2375	Rio Valle di Sola	Id.	Id.	Id.
2376	Sorgenti Valle di Gui	Id.	Bezzecca (Enguiso)	
2377	Rio Valle Lumar	Id.	Bezzecca	Id.
2378	Rio Valle di Vesi e sorgenti omonime	Id.	Bezzecca (Lenzumo)	Id.
2379	Rio Valle di Molini di Concei	Id.	Bezzecca	Id.
2380	Rio Valle dei Molini	T. Massangla	Id.	Id.
2381	Rio Sacche	Id.	Tiarno	Id.
2382	Sorgente Lavan	Id.	Tiarno (di sotto)	
2383	Sorgenti Valle dei Molini	Id.	Id.	
2384	Rio Valle Giumella	Id.	Tiarno, Bezzecca	Id.
2385	Sorgente Val Maer (Brege)	Id.	Tiarno (di sotto)	
2386	Sorgente Val Maer	Id.	Id.	
2387	Sorgente Val Maer (alla Madonna)	Id.	Id.	
2388	Sorgente Gaordi	Id.	Id.	
2389	Sorgente al Molino	Id.	Id.	
2390	Sorgente Besta	Id.	Id.	
2391	Sorgenti Cerì	Id.	Tiarno (di sopra)	
2392	Rio Valle dei Chiogi	Rio Sacche	Tiarno	Id.
2393	Rio Serra	R. Valle dei Chioci	Id.	Id.
2394	Sorgente Valle Sgriz	Rio Serra	Tiarno (di sotto)	
2395	Sorgente Fondo Sgriz	Id.	Id.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
2396	Sorgente Cima Sgriz	Rio Serra	Tiarno (di sotto)	
2397	Sorgente Cima Serra	Id.	Id.	
2398	Sorgenti Moia	Rio Sacche	Tiarno (di sopra)	
2399	Sorgenti Bestee	Id.	Id.	
2400	Sorgente Pini	Id.	Id.	
2401	Sorgente Valle del Ferro	Id.	Id.	
2402	Sorgente Maina	Id.	Id.	
2403	Sorgenti Mambrì	Id.	Id.	
2404	Sorgente Albari	Id.	Id.	
2405	Sorgente Reinalt	T. Massangla	Tiarno (di sotto)	
2406	Torrente Asato Sat (Valli Lurei, Scaglia e Marza)	Lago di Ledro	Molina di Ledro, Bezzecca	Dallo sbocco alle origini.
2407	Sorgente Casari	T. Asato	Molina di Ledro	
2408	Sorgente Foggie	Id.	Id.	
2409	Sorgente Tremalzo	Id.	Id.	
2410	Rio di Valle Fontanine e di Valle Bastard	Id.	Id.	Id.
2411	Sorgente alle Pozze	T. Ponale	Id.	
2412	Sorgente acqua Grande	Id.	Id.	
2413	Sorgente di Pregasina	Lago di Garda	Id.	
2414	Sorgente Palaier	Id.	Id.	

F) — BACINO DEL LAGO D'IDRO.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Limiti
2415	Rio Oltre o Burzo (Valle Setta	Lago d'Idro	Storo (Bondone)	Dallo sbocco alle origini.
2416	Rio Bòcca di Valle	R. Valle Setta	Id.	Id.
2417	Rio di Bondone (Rio Laf)	Lago d'Idro	Id.	Id.
2418	Sorgenti Tina Costa e Poa	Rio Bondone	Storo	
2419	Fiume Chiese Superlacuale (Valle di Daone e Valle di Fumo)	Lago d'Idro	Storo, Condino, Pieve di Bono	Dallo sbocco nel Lago d'Idro alle origini.
2420	Torrente Palvico (Valle d'Ampola)	F. Chiese	Storo, Tiarno	Dallo sbocco alle origini.
2421	Fontana Bianca	T. Palvico	Storo	Id.
2422	Torrente di Lorina o Levrer	Id.	Storo, Tiarno	Id.
2423	Sorgenti Fastaggio	T. Lorina	Storo	
2424	Rio di Valle Paolera	Id.	Id.	Id.
2425	Rio Retorto	Id.	Id.	Id.
2426	Rio Valle del Comune	Id.	Id.	Id.
2427	Rio Gardonera	Id.	Sitoro, Tiarno	Id.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
2428	Rio Dragone	T. Palvico	Tiarno	Dallo sbocco alle origini.
2429	Sorgente Bragone	Rio Bragone	Tiarno (di sopra)	
2430	Rio Valle Senatta (Valle della Schinchea)	T. Palvico	Tiarno	Id.
2431	Sorgenti di Tremalzo di Sopra e di Sotto	R. Valle Schinchea	Tiarno (di sopra)	Id.
2432	Laghetto d'Ampola	T. Palvico	Tiarno	
2433	Rio di Valle Ovri	Laghetto d'Ampola	Id.	Id.
2434	Sorgente Pasovri	R. Valle Ovri	Tiarno (di sopra)	
2435	Sorgente Ovricaset	Id.	Id.	
2436	Sorgente Derachen	Laghetto d'Ampolla	Id.	
2437	Sorgente Traitola	Id.	Id.	
2438	Rio Masolivo e sorgenti omonime	Id.	Id.	Id.
2439	Rio Visi e sorgente omonima	Id.	Id.	Id.
2440	Rio e Sorgente Stigolo	T. Palvico	Id.	Id.
2441	Rio e Sorgente Maté	R. Stigolo	Id.	Id.
2442	Rio Morsuro o di Casina	T. Palvico	Storo	Id.
2443	Rio Vallussera	F. Chiese	Condino	Id.
2444	Rio Valle Orsera	Id.	Id.	Id.
2445	Rio Laretto	Id.	Id.	Id.
2446	Rio Marzolo	Id.	Id.	Id.
2447	Sorgenti Rango	R. Marzolo	Id.	
2448	Rivo Caino	F. Chiese	Condino	Id.
2449	Sorgenti Caino	Rio Caino	Condino (Cimego)	
2450	Rio Splere (Valle Giumela)	F. Chiese	Pieve di Bono	Id.
2451	Rio di Valle Naione (Valle del Lupo)	Id.	Pieve di Bono (Cologna)	Id.
2452	Torrente Adana (Valle di Bondone)	Id.	Pieve di Bono, Roncone	Dallo sbocco alle origini comprese le sorgenti alimentatrici.
2453	Rio di Ber	T. Adanà	Pieve di Bono	Dallo sbocco alle origini.
2454	Sorgente Malgarinola (località Sedacla)	Rio di Ber	Pieve di Bono (Por)	
2455	Rio di Marach (Val Pura)	T. Adanà	Pieve di Bono	Id.
2456	Sorgente Malga Pura	Rio Marach	Pieve di Bono (Agrone)	
2457	Rio Valle di Tregone (Rio di Campel	T. Adanà	Roncone (Lardaro)	Id.
2458	Sorgenti in Località Cherio	Id.	Id.	
2459	Lago di Roncone	Id.	Roncone	
2460	Rio di Valle Marza	Id.	Id.	Id.
2461	Sorgenti Bondone	Id.	Id.	
2462	Rio Valino	Id.	Id.	Dallo sbocco alla Malga Valino.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i qual si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
2463	Sorgenti Gebbio Santa Croce - Gabbione	T. Adanà	Roncone	
2464	Sorgenti Fontanedo e Valle Bregeo	Id.	Roncone (Fontanedo)	
2465	T. Revegler (Valle Boina)	Id.	Roncone - Pieve di Bono	Dallo sbocco alle origini.
2466	Sorgenti Revegler	T. Revegler	Pieve di Bono (Praso)	
2467	Rio di Valle Molinello	F. Chiese	Pieve di Bono	Id.
2468	Rivo e Sorgenti Filos (Doss dei Morti)	Id.	Pieve di Bono (Daone)	Id.
2469	Rio di Pramaggiore	Id.	Pieve di Bono	Id.
2470	Rio Rolla	Id.	Id.	Id.
2471	Rio Valbona	Id.	Id.	Id.
2472	Sorgente Renir Grapper Val Bona	Rio Valbona	Id.	
2473	Rio Valle Danerba	F. Chiese	Id.	Id.
2474	Sorgente Danerba	R. Danerba	Id.	
2475	Lago di Copidello	F. Chiese	Id.	
2476	Sorgente Grapper Latole	Id.	Id.	
2477	Sorgenti Cop di Breguzzo	Id.	Id.	
2478	Vedretta di Fumo	Id.	Id.	
2479	Sorgenti in località Conca delle Levade	Id.	Id.	
2480	Lago di Mare	Id.	Id.	
2481	Laghetto	Id.	Id.	
2482	Emissario Lago di Campo	Id.	Id.	Id.
2483	Lago di Campo	Emissario	Id.	
2484	Emissario Lago d'Avola	Lago di Campo	Id.	Tutta la tratta compresa fra i due laghi.
2485	Lago d'Avola	Emissario	Id.	
2486	Rio Rondon (Valle di Leno)	F. Chiese	Id.	Dallo sbocco alle origini.
2487	Sorgenti Gelo (Gello)	Rio Rondon	Id.	
2488	Rio Redotten	F. Chiese	Id.	Id.
2489	Lago Nero (Scuro)	R. Redotten	Id.	
2490	Rio Casinei Novo (Canale di Nuova)	F. Chiese	Id.	Id.
2491	Lago Casinei	R. Casinei Novo	Id.	
2492	Rio Ribor	P. Chiese	Id.	Id.
2493	Sorgenti Riborremà	R. Ribor	Id.	
2494	Sorgente Gano	F. Chiese	Condino (Cimego)	
2495	Rio di Cimego	Id.	Condino	Id.
2496	Sorgenti Boni Prati	R. di Cimego	Condino (Castello)	
2497	Sorgente Castello	Id.	Id.	
2498	Rio Giulis (Valle Aperta)	F. Chiese	Condino	Id.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
2499	Sorgente Grappari	R. Giulis	Condino	
2500	Rio Durano	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
2501	Sorgente Bizzolo	R. Durano	Id.	
2502	Sorgente Tovi Marzi	F. Chiese	Id.	
2503	Rio di Cron	Id.	Id.	Id.
2504	Sorgenti Pissarelle	R. di Cron	Id.	
2505	Sorgenti Calcarolle	F. Chiese	Condino (Brione)	
2506	Rio Sorino (Valle Sorino)	Id.	Condino, Storo	Id.
2507	Rio di Valle Marcia	Rio Sorino	Condino	Id.
2508	Sorgente Serodine	Id.	Id.	
2509	Rio Bianco	F. Chiese	Storo	Id.
2510	Rio Carbonare (Fossa Grande)	Id.	Id.	Id.
2511	Rio Capre	Fossa Grande	Id.	Id.
2512	Rio Santa Barbara	Fossa Grande	Id.	Id.
2513	Rivo dei Pauli	R. Santa Barbara	Id.	Id.
2514	Rio Muraello	Id.	Id.	Id.
2515	Torrente Caffaro	Lago d'Idro	Id.	Per quanto concerne le tratte di corso d'acqua e sorgenti alimentatrici ricadenti in territorio del comune di Storo (provincia di Trento) (figura al n. 260 dell'Elenco delle acque della provincia di Brescia).
2516	Rivo Riccomassimo	Torrente Caffaro	Id.	Per quanto concerne le tratte di corso d'acqua e sorgenti alimentatrici ricadenti in territorio del comune di Storo (provincia di Trento) (figura al numero 274 dell'Elenco delle acque della provincia di Brescia).

Indice alfabetico delle voci contenute nell'elenco.

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
1343	Bastia (sorgenti)	R. Ribosc (1341).
1986	Bastia (rio)	T. Miss (1983).
2074	Bastian (sorgente ai)	R. del Molino (2073).
798	Batol o ai Baitol (rio)	Fossa grande di Caldaro (772).
2198	Bedole – Marocher (rio di)	T. Sarca di Genova (2183)
2236	Bedù di Pelugo (rio)	F. Sarca (2003).
2244	Bedù di San Valentino (rio)	F. Sarca (2003).
1381	Belasio (rio di)	T. Lovernatico (1380).
483	Bellamonte (rio di)	R. di Viezzena (482).
484	Bellamonte (sorgente di)	R. di Bellamonte (483).
2192	Bena (rio)	T. Sarca di Genova (2183).
2453	Ber (rio di)	T. Adanà (2452).
691	Berle (sorgente)	R. Valle dei Molini (690).
975	Besgoi (sorgente a)	R. Lavacè (974).
2390	Besta (sorgente)	T. Massangla (2369).
2399	Besten (sorgente)	R. Sacche (2381).
1941	Beverthal (sorgente)	T. Centa (1923).
554	Bianchi (rio)	R. Antermont (549).
606	Bianco (rivo)	F. Avisio (321).
642	Bianco (rio)	F. Avisio (321).
647	Bianco (lago)	R. Bianco (642).
2509	Bianco (rio)	F. Chiese (2419).
2090	Bianco alle Masere	F. Sarca (2003).
1993	Biois (rio)	T. Cordevole (—).
2063	Bior (lago di)	Lago di Molveno (2059).
1660	Bis – Fattane (sorgente)	T. Cismon (1611).
2501	Bizzolo (sorgente)	R. Durano (2500).
827	Bl n (sorgente)	F. Noce (800).
1646	Boaletti (sorgente)	T. Canali (1645).
1765	Boal della Posta (sorgente)	R. di Coldosè (1762).
1729	Boale Caseretta – Pianpresin (sorgente)	R. Lozen (1709).
1747	Boale Palù (sorgente)	T. Vanoi (1701).
1857	Boali di Borgo	F. Brenta (1610).
1684	Boal Macosna (sorgente)	T. Cismon (1611).
1702	Boalon (sorgente)	T. Vanoi (1701).
2416	Bocca di Valle (rio)	R. Valle Setta (2415).
468	Bocche (rio di)	R. Travignolo (437).
469	Bocche (lago di)	R. di Bocche (468).
1880	Bocchette – Val dei Pomari (sorgente)	F. Brenta (1610).
1340	Boiara (sorgente)	R. di Drès (1336).
2080	Bolognina (sorgente)	T. Ambies (2076).
401	Bombasel (laghi di)	Emissario laghi di Bombasel (400).
485	Bon (rio)	R. di Bellamonte (483).
2057	Bondai (rio)	F. Sarca (2003).
2071	Bondai (sorgente)	Lago di Molveno (2059).
1444	Bondone o Romagnano (roggia di)	F. Adige (1).
2417	Bondone – Laf (rio)	Lago d'Idro (—).
2451	Bondone (sorgente)	T. Adanà (2452).
2496	Boni Prati (sorgente)	R. di Cimego (2495).
2128	Bont (sorgente)	F. Sarca (2003).
1167	Bool (sorgente)	Riazzolo (1164).
1480	Bordala (rio e sorgente)	F. Adige (1).
1523	Bordina ex Malga Rigotti (sorgente)	R. Cam ras (1499).
366	Bore (rivo delle)	F. Avisio (321).
1657	Bortolina (rio)	T. Canali (1645).
1862	Boschetti (sorgente)	T. Chiavona (1860).
300	Bosco (rio del)	R. Farinelli (299).
1959	Bosco (sorgente)	T. Centa (1923).
303	Bosco – Campo dei Sassi (sorgente)	R. del Bosco (300).
737	Bosco d'Anna (sorgente)	R. di Carnedo (735).
739	Bosco e Prato in Cauria (sorgente)	R. di Carnedo (735).
751	Bosco dei Frati (sorgente)	F. Adige (1).
736	Bosco Dorigoni (sorgente)	R. Carnedo (735).
738	Bosco Giacomuzzi (sorgente)	R. di Carnedo (735).
1777	Bosco Malga Reganel – Cadinot (sorgente)	R. Reganel (1774).
733	Bosco Masetti e Kob (sorgente)	R. di Carnedo (716).
730	Bosco Maso de' Gelmini (sorgente)	R. Tigia (717).
724	Bosco Nardin (sorgente)	R. Tigia (717).
796	Bosconero (rio)	R. Favogna (790).
529	Bosco Palua (sorgente)	F. Avisio (321).
727	Bosco Poier (sorgente)	R. Tigia (717).
734	Bosco Rossi (sorgente)	T. di Carnedo (716).
728	Bosco Schwarzhof o delle Sette Fontane (sorgente)	R. Tigia (717).
725	Bosco Tonini (sorgente)	R. Tigia (717).
723	Bosco Vallazze (sorgente)	R. Tigia (717).
2114	Bossolo (rio)	F. Sarca (2003).
2428	Bragone (rio)	T. Palvico (2420).
2429	Bragone (sorgente)	R. Bragone (24[illegible]8).
278	Braili (sorgente)	T. Silla (248).
756	Brauten (rio)	R. Nero (752).
153[illegible]	Breasino (sorgente)	R. di Tierno (1532).
1299	Brena Laresa (sorgente)	R. Valle Usaia (1297).
1892	Brensthal – Emeri (sorgente)	R. Assizzi (1888).
1610	Brenta (fiume)	Mare Adriatico (—).
2145	Brenta e Brenta Superiore (vedrette)	R. Val Brenta (2144).
1830	Brentana (rio)	T. Maso (1829).
1810	Brentane (sorgente)	T. Grigno (1796).
2145	Brentei (vedretta)	R. Val Brenta (2144).
1671	Be[illegible]ella (rio)	T. Cismon (1611).
1649	Brentella (rio e sorgente)	R. Cereda (1647).
1889	Brentol – Canzana (sorgente)	R. Assizzi (1888).
927	Brenzat (sorgente)	R. Dervisel (926).
1393	Briz (rio di)	R. del Molino (1388).
66[illegible]	Broccon (sorgente)	R. del Molino (656).
1433	Broili (sorgente)	Fosso Maestro (1422).
1517	Broilo (sorgente)	R. di Cresta (1503).
2027	Broilo (sorgente al)	R. di Padergnone (2024).
356	Brusago (rivo di)	F. Avisio (321).
427	Brutto (lago)	Immissario lago delle Trutte (426).
1418	Bucari (sorgente)	R. di Terlago (1414).
2272	Budelera (sorgente)	T. Roldone (2271).
1149	Bui da Brez (sorgente)	Corediva (1146).
617	Bus (sorgente al)	R. Val di Gambis (616).
1769	Bus (lago del)	R. Bus Soliede (1768).
644	Busa (sorgente alla)	R. Bianco (642).
1719	Busa Alta Pisorno (sorgente)	R. Lozen (1709).
1687	Bus Canalin (sorgente)	T. Cismon (1611).
1247	Busazza (rio)	R. Presona (1245).
1248	Busazza (vedretta)	R. Busazza (1247).
348	Buse (laghetto delle)	Fossa dei Paludi (347).
386	Buse (lago delle)	R. delle Stue (385).
1588	Buse (sorgente)	T. Astico (1587).
453	Buse dell'Oro (rio)	R. Travignolo (437).
676	Busi Alti (sorgente)	R. Nercar (675).
197	Busneck (sorgente)	T. Fersina (184).
1287	Buso (lago al)	R. Foce Fazzon (1282).
1382	Busoni (sorgente)	T. Lovernativo (1380).
244	Bu[illegible] (sorgente)	Lago di Canzolino (243).
1768	Bus Soliede (rio)	T. Vanoi (Valcia) (1701).

C

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
1210	Caoria (sorgente a)	T. Noce Bianco (1191).
392	Caderate (sorgente)	R. Cadino (381).
1190	Cadinel (laghetto)	R. Drignana (1189).
1120	Cadini (vedretta)	R. di Valle Cadini (1219).
381	Cadino (rivo)	F. Avisio (321).
418	Cadinon (rio di)	R. Val di Sadole (416).
502	Cadinon (sorgente)	R. S. Pellegrino (495).
507	Cadinon (lago)	R. [illegible]. Pellegrino (495).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
1737	Cadinot - Fiamenella (sorgente)	R. Val Zortea (1734).
977	Ca' Drecort (sorgente)	R. Lavacè (974).
2515	Caffaro (torrente)	Lago d'Idro (—).
1431	Cagarano (sorgente)	Fosso Maestro (1422).
186	Cagarel (rio)	T. Fersina (184).
1038	Cagliari (sorgente)	T. Rabbies (1026).
2448	Caino (rio)	F. Chiese (2419).
2449	Caino (sorgente)	R. Caino (2448).
1715	Calaita (lago di)	R. Lozen (1709).
166	Calapicol (sorgente)	R. Cavallo (122).
868	Calcara (sorgente)	T. Novella (867).
2505	Calcarolle (sorgente)	F. Chiese (2419).
13	Calchera (sorgente)	T. Ala (12).
1524	Calchera – Bordina (sorgente)	R. Cameras (1499).
1531	Calchera o Torchel (sorgente)	R. di Sano (1527).
1335	Caldo (rio)	F. Noce (800).
1902	Caldonazzo (lago di)	F. Brenta (1610).
1276	Caldura (sorgente)	R. Foce Valpiana (1267).
358	Caloneghi (sorgente)	F. Avisio (321).
1337	Caltron (sorgente)	R. di Drès (1336).
635	Calvello o Vallene o Cela (rio)	R. Val di Predaia (630).
1499	Camera (rio)	F. Adige (1).
335	Camin (rio del)	F. Avisio (321).
183	Camina (sorgente)	F. Adige (1).
2142	Camosci (vedretta dei)	Lago di Valagola (2141).
1690	Campo – Fontane (sorgente)	T. Cismon (1611).
510	Campagnola (lago di)	R. S. Pellegrino (495).
961	Camper (rio)	T. Pescara (938).
104	Camperi (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76).
2359	Campi (sorgente)	T. Albola (2358).
1283	Campo di Fazzon (sorgente ai)	R. Foce Fazzon (1282).
1773	Campigat (rio)	R. Val Svaizera (1772).
215	Campio (sorgente sul)	R. Val Battisti (214).
1180	Campion (sorgente)	F. Noce (800).
424	Campivolo dei Boccioni (sorgente)	R. delle Pozze (422).
443	Campivolo di Valmaggiore (sorgente)	R. di Valmaggiore (438).
1728	Campivolo – Lozen (sorgente)	R. Lozen (1709).
1776	Campivolo – Alpe di Reganel (sorgente)	R. Reganel (1774).
258	Campo (rio)	Lago di Serraia (252).
1188	Campo o val dei Piazzi (rio di)	F. Noce (800).
1556	Campo (sorgente)	R. Sorna (1541).
1600	Campo (sorgente)	T. Astico (1587).
2482	Campo (emissario lago di)	F. Chiese (2419).
2483	Campo (lago di)	Emissario lago di Campo (2482).
126	Campoc (sorgente)	R. Val Piniate (124).
423	Campo delle Pozze (sorgente)	R. delle Pozze (422).
504	Campo d'Orso (sorgente)	R. d'Orso (503).
1770	Campo Pront – Impront (rio)	T. Vanoi (1701).
1094	Camposecco (sorgente)	T. Rabbies (1026).
2046	Canal – Monte Gazza (sorgente)	R. di Fraveggio (2045).
1268	Canalaccie (sorgente)	R. Foce Valpiana (1267).
337	Canale (sorgente)	R. Roggia (336).
1907	Canale (sorgente)	Lago di Caldonazzo (1902).
1254	Canale (rio di)	R. Stavel (1249).
1741	Canale (sorgente di)	R. di Prade (1740).
2343	Canale (rivo di)	T. Varone (Magnone) (2339).
1845	Canaletto (sorgente)	T. Ceggio (1844).
1645	Canali (torrente)	T. Cismon (1611).
1158	Canchanac (sorgente)	R. Plazaverdaia (1156).
1032	Canet (rio)	T. Rabbies (1026).
2269	Canevazza (sorgente)	R. Valle Canevac (2268).
707	Canevet (sorgente)	R. Masetti (704).
1461	Canevin (sorgente)	F. Adige (1).
2047	Canevin – Malea (sorgente)	R. di Fraveggio (2045).
51	Canova (sorgente)	T. Leno di Vallarsa (44).
1368	Cannoni – Acqua della Ret (sorgente)	R. Cisogno (1366).
2282	Cantirolo (sorgente)	R. Valle Cantirolo (2281).
481	Canverè o dei Zocchi (rio di)	R. Vallaccia (479).
601	Canzoccoli (rio)	F. Avisio (321).
602	Canzoccoli (sorgente)	R. Canzoccoli (601).
243	Canzolino (lago)	R. della Varda (241).
2511	Capre (rio)	Fossa Grande (2510).
129	Caprunla (sorgente)	R. Cavallo (122).
629	Carano (rio di)	F. Avisio (321).
807	Carbonare (sorgente)	R. Valle Ciucina (806).
2510	Carbonare – Fossa Grande (sorgente)	F. Chiese (2419).
1089	Carburida (vedretta di)	R. Valle Campisol (1088).
2239	Carè Alto (vedretta del)	R. Valle Conca (2238).
2316	Care o di Stumiaga (torrente)	T. Dalò (2315).
1196	Careser (rio)	T. Noce Bianco (1191).
1200	Careser (vedretta del)	R. Careser e Lago Lungo (1196-1199).
2177	Carisolo - Cornisello (sorgente)	T. Sarca di Nambrone (2169).
793	Carli (sorgente)	R. Favogna (790).
1748	Carloni (sorgente)	T. Vanoi (1701).
735	Carnedo (rio di)	F. Adige (1).
741	Carnedo (sorgente)	F. di Carnedo (716).
2291	Carner (sorgente)	T. Ridiver (2290).
144	Carpeneda (sorgente)	R. Cavallo (122).
1641	Carpenze – Val Luneda (rio)	T. Cismon (1611).
315	Carpine (rio di)	F. del Lavisotto (309).
2017	Carricator Vetro (sorgente)	Lago di Cavedine (2016).
491	Cartiera Vecchia (sorgente)	R. Travignolo (437).
1798	Casa Olivo (sorgente)	T. Grigno (1796).
645	Casaia (sorgente alla)	R. Bianco (642).
1414	Casalin o Terlago (roggia di)	Lago di Terlago (1412).
361	Casare (rio delle)	R. Brusago (356).
2407	Casari (sorgente)	T. Asat (2406).
1074	Casarotta (sorgente)	T. Rabbies (1026).
1929	Casarotta (sorgente)	T. Centa (1923).
939	Casazza (sorgente)	T. Pescara (938).
778	Cascata (sorgente)	R. Val d'Inferno (775).
891	Cascata (rio della)	T. Novella (867).
951	Casera (rio)	T. Pescara (938).
956	Casera (rio)	T. Pescara (938).
611	Caserina (sorgente)	R. Val di Stava (609).
1834	Caserine (rio di)	R. Maso di Spinelle (1832).
826	Casetta (sorgente)	F. Noce (800).
934	Casetta (sorgente)	T. Novella (867).
746	Casignano (rio di)	T. Trodena (745).
268	Casina al Lago (sorgente)	Lago di Lasès (266).
2329	Casina (sorgente)	R. di Comano (2328).
1525	Casine (sorgente)	R. Cameras (1499).
2490	Casinei Novo – Canale di Nuova (rio)	F. Chiese (2419).
2491	Casinei (lago)	R. Casinei Novo (2490).
968	Caslet (sorgente)	T. Pescara (938).
865	Caslir (sorgente)	R. S. Romedio (839).
1057	Casna (sorgente)	T. Rabbies (1026).
936	Casotto (sorgente)	F. Noce (800).
1087	Casotto di Sant (sorgente)	T. Rabbies (1026).
1118	Castagnari (sorgente)	F. Noce (800).
1055	Castel Pagan (sorgente)	R. Valle Nigolaia (1054).
2300	Castel Ristori (sorgente)	R. Tanfurino (2298).
270	Castelet o Valle (lago di)	Emissario (271).
478	Castelir (rio di)	R. Travignolo (437).
1476	Castellano (sorgente di)	R. Val Gavazzino (1474).
412	Casteller (rio)	F. Avisio (321).
413	Casteller (sorgente)	R. Casteller (412).
1128	Castellir (sorgente)	F. Noce (800).
1636	Castello (rio del)	T. Cismon (1611).
2497	Castello (sorgente)	R. di Cimego (2495).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
1527	Castione o Sano (rivi di)	R. Cameras (1499).
382	Catarinello (rivo)	R. Cadino (381).
1200	Cavaion (vedretta del)	R. Careser (1196).
1494	Cavalieri (sorgente)	F. Adige (1).
1070	Cavallar (sorgente)	T. Rabbies (1026).
458	Cavallazza (rio della)	R. Colbricon (454).
459	Cavallazza (lago della)	R. Cavallazza (458).
122	Cavallo (rio)	F. Adige (1).
1373	Cave (sorgente alle)	R. di Denno (1371).
2016	Cavedine (lago di)	Rimone di Cavedine (2015).
1542	Cazzanò (rio di)	R. Sorna (1541).
445	Cece (lago di)	R. delle Laste (444).
1844	Ceggio (torrente)	F. Brenta (1610).
1453	Cei (laghi di)	T. Arione (1448).
1187	Cellentino (lago di)	F. Noce (800).
48	Cengiobianco (sorgente)	T. Leno di Vallarsa (44).
74	Cengiotondo (sorgente)	T. Orco (70).
2255	Cengledino (sorgente)	R. Grum (2254).
978	Cenico (rio e sorgente al)	R. Lavacè (974).
1923	Centa (torrente)	F. Brenta (1610).
1323	Centonia (sorgente)	T. Meledrio (1312).
2104	Cerana (sorgente di)	F. Sarca (2003).
1100	Cercen (sorgente)	T. Tremenesca (1095).
1647	Cereda (rivo)	T. Canali (1645).
1049	Ceresè (rio)	T. Rabbies (1026).
1050	Ceresè (sorgente)	R. Ceresè (1049).
631	Cerchel (sorgente)	R. Val di Predaia (630).
2391	Ceri (sorgente)	T. Massangla (2369).
185	Cermidor (rio)	T. Fersina (184).
397	Cermis – Valle della Roda (rio).	F. Avisio (321).
527	Cernadoi (rio)	F. Avisio (321).
985	Cerniglio (sorgente)	T. Tornès (984).
431	Cervi (rio dei)	R. di Malgola (428).
1672	Ces (sorgente)	R. Brentella (1671).
1925	Cesara (sorgente)	T. Centa (1923).
1077	Cespedè (rio e sorgente)	T. Rabbies (1026).
308	Cestari e Beghel (sorgente)	T. Fersina (184).
1471	Cesuino (rio)	F. Adige (1).
1536	Cesure (sorgente)	R. di Tierno (1532).
2458	Cherio (sorgente)	T. Adanà (2452).
49	Cherle (sorgente)	T. Leno di Vallarsa (44).
477	Cheta (sorgente)	R. Fiampelan (475).
1860	Chiavona (torrente)	F. Brenta (1610).
88	Chienico (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76).
1814	Chiepina (torrente)	F. Brenta (1610).
1030	Chiesa di Pracorno (sorgente alla)	T. Rabbies (1026).
965	Chiesa di Proves (sorgente alla)	T. Pescara (938).
890	Chiesa S. Felice (sorgente al prato della)	T. Novella (867).
2419	Chiese (fiume) – superlacuale.	Lago d'Idro (—).
1997	Ciadin (sorgente)	R. Biois (1993).
525	Cia[illegible]ol (rio)	F. Avisio (321).
534	Ciamp de Mez (rio)	R. Contrin (531).
530	Ciampaz (rio)	F. Avisio (321).
522	Ciampè (rio di)	R. S. Nicolò (518).
1655	Ciaston (rio)	T. Cismon (1611).
1656	Ciaston (sorgente)	R. Ciaston (1655).
2191	Cierè – Fontanabona (rio)	T. Sarca di Genova (2183)
1994	Cigole (rio)	R. Biois (1993)
2296	Cillà (rio)	F. Sarca (2003).
1152	Cilvastà (sorgente)	R. Corediva (1146).
1285	Cima Baselga	F. Foce Fazzon (1282).
1804	Cima d'Asta (lago di)	T. Grigno (1796).
2397	Cima Serra (sorgente)	R. Serra (2393).
2396	Cima Sgriz (sorgente)	R. Serra (2393).
2495	Cimego (rio di)	F. Chiese (2419).
36	Cimitero (sorgente)	R. Rebus (32).
1826	Cinaga (torrente)	F. Brenta (1610).
2292	Cioc (rio di)	F. Sarca (2003).
1940	Cioli (sorgente)	T. Centa (1923).
198	Ciomba (sorgente)	T. Fersina (184).
487	Ciopé (rio)	R. Bon (485).
488	Ciopè (sorgente di)	R. Ciopè (487).
1520	Ciresole (sorgente)	Lago di Loppio (1519).
822	Cirò (sorgente)	R. Mollaro (821).
378	Cisa o Stramontizzo (rio)	F. Avisio (321).
380	Cisa (sorgente)	R. Cisa (378).
749	Cislon Alto e Basso (sorgente).	T. Trodena (745).
755	Cislon (sorgente)	R. di Montagna (754).
1611	Cismon (torrente)	F. Brenta (1610).
1366	Cisogno (rio)	F. Rosna (1365).
1854	Civerana (sorgente)	R. Val Mendana (1852).
306	Civezzano - Calcare (sorgente).	Rivat (305).
297	Civezzano - Prà dei Conti	R. S. Colomba (286).
2056	Clei (sorgente)	F. Sarca (2003).
930	Cloz o Santa Maria (rio di)	T. Novella (867).
1122	Coe (sorgente)	F. Noce (800).
2264	Coel (sorgente)	T. Arnò (2257).
110	Cogola Acqua (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76).
2156	Colarin (rio del)	T. Sarca di Nambino (2133).
454	Colbricon (rio)	R. Travignolo (437).
457	Colbricon (laghi di)	R. Colbricon (454).
1762	Coldosè (rio di)	T. Vanoi (1701).
768	Coll (lago del)	R. di Valdagno (767)
781	Colle (rio)	F. Grande di Caldaro (772).
1954	Colle delle Alborelle (sorgente)	T. Centa (1923).
490	Collerei (sorgente)	R. Vezzena (482).
1727	Colmago - Crugola (sorgente)	R. Crugola (1723).
948	Colmenati (rio dei)	R. dei Prati (943).
621	Colombador (sorgente)	R. Val di Gambis (616).
136	Colpi (sorgente)	R. del Lago (135).
1763	Coltorondo (rio)	R. di Coldosè (1762).
2328	Comano (rio di)	F. Sarca (2003).
804	Comin (sorgente)	R. Rinassico (803).
162	Comperine (sorgente)	R. Cavallo (122).
164	Compet (sorgente)	R. Cavallo (122).
1891	Compi - Parlù (sorgente)	R. Assizzi (1888).
2479	Conca delle Levade (sorgente)	F. Chiese (2419).
2031	Conca di Narano (sorgente)	R. di Narano (2030).
1947	Conci (sorgente)	T. Centa (1923).
1682	Condel (rio)	T. Cismon (1611).
1686	Condel (sorgente)	T. Cismon (1611).
1464	Confessionario (sorgente)	F. Adige (1).
1835	Conseria (rivo)	R. Maso di Spinelle (1832).
2025	Conte Sizzo (sorgente)	R. di Narano (2030).
532	Contrin (lago di)	R. Val Contrin (531).
2477	Cop di Breguzzo (sorgente)	F. Chiese (2419).
114	Cop - Fontanelle (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76).
1304	Copai (rio e sorgente)	F. Noce (800).
2475	Copidello (lago di)	F. Chiese (2419).
1689	Coradella (sorgente)	T. Cismon (1611).
34	Corbei (sorgente)	R. Rebus (32).
973	Corbola - Cobler (sorgente)	T. Pescara (938).
1146	Corda o Corediva (rio)	F. Noce (800).
1506	Cornale (sorgente)	R. di Gresta (1503).
2173	Cornisello (laghi di)	T. Sarca di Nambrone (2169).
2176	Cornisello (vedretta)	Laghi di Cornisello (2173).
608	Cornon (sorgente)	R. Bianco (606).
2233	Corona (sorgente)	R. Dugal (2232).
455	Corradini (rio)	R. Colbricon (454).
1893	Corrigio Madonna (sorgente)	R. Assizzi (1888).
779	Cortaccia (rio di)	F. Grande di Caldaro (772).
320	Cortesano (rio di)	R. Papa (319).
276	Cortevider (rio di)	T. Silla (248).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
1234	Cortina (rio di)	T. Vermigliana (1233).
1065	Corvo (laghi)	R. Valle Lago Corvo (1063).
763	Cosalba (rio)...............	T. Nero (752).
698	Cosler (sorgente)	R. Oberauch (697).
712	Cosleri (sorgente)	R. Lita (711).
942	Cosneri (sorgente)	T. Pescara (938).
142	Costa (sorgente)	R. della Madonna (137)
240	Costa (lago)................	Roggiola (239).
1179	Costa (sorgente)	F. Noce (800).
1695	Costa o Coste (sorgente)	Rivastort (1693).
2097	Costa (sorgente)	R. d'Algone (2092).
1806	Costa Brunella (lago di)	R. Sorgazza (1805).
472	Costagnella (rio di)	R. di Val dei Bovi (471).
1565	Cost longhe (sorgente)	R. Sorna (1541).
586	Costalunga (rio di)	F. Avisio (321).
1558	Costapelata (sorgente)	R. Sorna (1541).
450	Costa Slavazzi (sorgente)......	R. Travignolo (437).
689	Costa Somere (sorgente)	R. Fornei (687).
257	Costalta Specchi (sorgente) ...	Lago di Serraia (252).
264	Costalta - Valle del Lago (sorgente)....................	R. Valle del Lago (262).
1670	Costazza (sorgente della)	Rivai delle Fosse (1668).
1516	Coste (sorgente)	R. Rizzolo (1515).
41	Coste (rio delle)	F. Adige (1).
42	Coste (sorgente)............	R. delle Coste (41).
460	Costoncella (rio)	R. Colbricon (454).
1080	Cottorni (sorgente)	T. Rabbies (1026).
1510	Covere (sorgente)	R. di Cresta (1503).
476	Craun (sorgente)	R. Fiampelan (475).
2307	Credole (sorgente)	R. Pill (2306).
1675	Crel (sorgente).............	R. di Val Fredda (1674).
1071	Crespion (sorgente)	T. Rabbies (1026).
2503	Cron (rio di)	F. Chiese (2419).
706	Crosare (sorgente)	R. Masetti (704).
681	Croseta (sorgente)	R. Scorzai (680).
651	Croz del Moro (sorgente)......	R. Secco (650).
1930	Croz della Capra (sorgente)....	T. Centa (1923).
1277	Crozzi Meoli (sorgente)	R. Foce Valpiana (1267).
2145	Crozzon (vedretta del)	R. Val Brenta (2144).
1724	Crugola (sorgente)	R. Crugola (1723).
1723	Crugola (rio di)	R. Lozen (1709).
1590	Cueli - Liberi (sorgente)......	T. Astico (1587).
639	Cuggal (rio)	F. Avisio (321).
2088	Cugol (rio)	R. Valle Laone (2086).
2313	Cure (sorgente)	T. Duina (2302).
850	Cusine (rio e sorgente)........	R. di Valle Avena (847).

D

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
1037	Dadi (sorgente)	T. Rabbies (1026).
1138	Daiale (sorgente)	F. Noce (800).
628	Daiano (rio di)	F. Avisio (321).
1411	Daiole (sorgente)............	Lago Santo (1408).
2315	Dal o Dalò (torrente).........	T. Duina (2302).
79	Dal Fo' (sorgente)	R. Val di Lombardi (78).
872	Dambel (rio di)	T. Novella (867).
2474	Danerba (sorgente)	R. di Valle Danerba (2473).
1307	Daolasa (rio)	F. Noce (800).
1371	Denno (rio di)	F. Noce (800).
2130	Denzoa - Valastone (sorgente)..	R. di Vandaione (2129).
2436	Derachen (sorgente)..........	Laghetto d'Ampola (2432).
1265	Derniga (sorgente)	F. Noce (800).
926	Dervisel (rio di)............	T. Novella (867).
2357	Deva (sorgente)	T. Varone (2339).
2221	Diaga (rio di)	T. Sarca di Genova (2183).
1679	Diavolo - Diavol (rio del)	R. Valmesta (1677).
165	Dietrobeseno (sorgente)	R. Cavallo (122).
2078	Dolaso (rio di)	T. Ambies (2076).
848	Don (rio di)	R. Valle Avena (847).
574	Donna (rio di)	F. Avisio (321).
2077	Dorsino (rio di)	T. Ambies (2076).
201	Dos (sorgente al)	T. Fersina (184).
1076	Doss (sorgente)	T. Rabbios (1026).
1943	Doss (sorgente)	T. Centa (1923).
1512	Dossidelli (sorgente)	R. di Cresta (1503).
2360	Dosso dei Fiori (sorgente)....	T. Gamella (2358).
1172	Dosso Montan (sorgente)	Riazzolo (1164).
1367	Dosso Recosa - Acqua Salsa (sorgente)..................	R. Cisogno (1366).
1336	Dres (rio di)	F. Noce (800).
1189	Drignana (torrente)	F. Noce (800).
2232	Dugal (rio)..................	F. Sarca (2003).
2202	Duina (torrente)	F. Sarca (2003).
2312	Duinella (torrente)	T. Duina (2302).
2500	Durano (rio)................	R. Giulis (2498).
1361	Durigal (rio e lago)	T. Tresenica (1355).
567	Duron (rio)	F. Avisio (321).
571	Duron (sorgenti)	R. Duron (567).
2320	Dus (sorgente)	T. Dalo (2315).

E

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
1896	Eccher (rio)	R. Assizzi (1888).
219	Eccherpachel	R. Sigismundi (217).
146	Eimela (sorgente)	R. Cavallo (122).
400	Emissario laghi di Bombasel ..	R. Lagorai (399).
426	Emissario lago Brutto	Lago delle Trutte (425)
271	Emissario lago di Castelet	T. Silla (248).
265	Emissario lago di Lases	T. Silla (248).
439	Emissario laghi di Moregna e di Valbona..................	R. di Valmaggiore (438
210	Endermolo o Andemolo (lago di)	T. Fersina (184).
142	Engheri (sorgente)	R. della Madonna (137)
1828	Ensegua (rio)	F. Brenta (1610).
134	Erspameri (sorgente)	R. Cavallo (122).
2362	Ert e Stuve (sorgente)	T. Albola (2358).
1842	Erze (lago d')	R. Masolo (1841).

F

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
669	Faè (sorgente)..............	R. dei Pezzi (667).
703	Faedo o Modini (rio).........	F. Adige (1).
2103	Faedolo (rio di)	F. Sarca (2003).
1708	Fagarè di Gobbera (sorgente)	T. Vanoi (1701).
823	Faizon (sorgente)	R. di Mollaro (821).
514	Fango - Toalda Masson (rio di)	R. S. Pellegrino (495).
790	Faogna o Favogna di Sotto (rio)	Rio Valle dei Molini (788).
2206	Fargorida (rio)	T. Sarca di Genova (2183).
2207	Fargorida (laghetti di)........	R. Fargorida (2206).
2208	Fargorida (vedretta di)	R. Fargorida (2206).
299	Farinelli o Negro (rio)	R. di S. Colomba (286)
1048	Fassa (sorgente)	T. Tremenesca (1095)
407	Fassanel (rio)	F. Avisio (321).
2304	Fasse (sorgente)	R. Masere (2303).
568	Fassel (sorgente rivo da)	R. Duron (567).
2423	Fastaggio (sorgente)	T. Lorina (2422).
1879	Fatturon (sorgente)	T. Ròsa (1878).
1036	Favari (sorgente)............	T. Rabbies (1026).
1550	Favetta (sorgente della)	R. Sorna (1541).
785	Favogna di Sopra (rio)........	F. Grande di Caldaro (772).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
674	Favorine (rio)	F. Avisio (321).
1235	Favriano (rio di)	T. Vermigliana (1233).
538	Fedaia (lago di)	F. Avisio (321)
539	Fedaia (sorgente)	Lago di Fedaia (538).
1493	Fedrigotti (sorgente)	F. Adige (1).
761	Felser (rio e sorgente)	R. delle Foglie (760).
184	Fersina (torrente)	F. Adige (1).
1977	Fezzi (sorgente dei)	T. Fumola (1975).
475	Fiampelan (rio)	R. Travignolo (437).
2278	Fiana - Valle Gaverdina (torrente)	T. Arnò (2257).
2279	Fiana Vo (sorgente)	T. Piana (2878).
2317	Fiavè (lago di)	T. Care (2316).
596	Fieore (sorgente delle)	R. di Vardabè (594).
1820	Fierollo (rio)	T. Chiepina (1814).
1432	Fiesch (sorgente)	F. Maestro (1422).
1989	Figola (rio)	T. Miss (1983).
327	Filaroti - Gaggio (sorgente ai)	F. Avisio (321).
2468	Filos (rio e sorgente)	F. Chiese (2419).
2247	Finale (rio)	F. Sarca (2003).
2068	Flavo..a (vedretta)	R. Valle delle Seghe (2067).
146	Floz (sorgente)	R. Cavallo (122).
1560	Foggie (sorgente)	R. Sorna (1541).
1282	Foce di valle Fazzon (rio)	F. Noce (800).
1267	Foce di Val Piana - Val di Bona e Val Caldura (rio)	F. Noce (800).
2408	Foggie (sorgente)	T. Asato (2406).
760	Foglie (rio delle)	T. Nero (752).
1498	Foianeghe (sorgente)	F. Adige (1).
188	Fol (sorgente al)	R. Salè (187).
599	Fol (sorgente al)	R. Gardonè (597).
1492	Folas (sorgente)	F. Adige (1).
1725	Folga (sorgente)	R. Lozen (1709).
1730	Folga (rio)	R. Lozen (1709).
1731	Folga (sorgente)	R. Folga (1730).
2288	Folon o Argere di Prada (rio)	R. Squero (2286).
875	Fondo (roggia di) o Sasso (rio)	T. Novella (867).
2395	Fondo Soriz (sorgente)	R. Serra (2393).
1509	Font (sorgente)	R. di Gresta (1503).
655	Fontadau (sorgente)	F. Avisio (321).
73	Fontana (sorgente)	T. Orco (70).
666	Fontana (sorgente la)	F. Avisio (321).
1586	Fontana (rio)	F. Adige (1).
2054	Fontana (sorgente alla)	F. Sarca (2003).
2235	Fontana e Casarotta (sorgente)	F. Sarca (2003).
331	Fontana ai Broli (sorgente)	F. Avisio (321).
2421	Fontana Bianca (sorgente)	T. Palvico (2420)
196	Fontana' otte (sorgente)	T. Fersina (184)
2038	Fontana Brenta (sorgente)	R. Val dell'Acqua (2037).
2124	Fontanac (sorgente)	R. Gal (2123).
2225	Fontanace (sorgente)	R. Salomoni (2224).
1212	Fontanacce (sorgente a)	T. Noce di Valle del Monte (1211).
1177	Fontanaccia (sorgente)	F. Noce (800).
1125	Fontanace (sorgente)	R. Valle S. Valentino (1124).
551	Fontana Chiavarco (sorgente)	R. Antermont (549).
1452	Fontana Costa (sorgente)	T. Arione (1448).
330	Fontana de' Cescatti (sorgente)	F. Avisio (321).
1793	Fontana dei Zocchi (sorgente)	F. Brenta (1610).
2250	Fontana delle Laste (sorgente)	R. Finale (2247).
765	Fontana Fredda (sorgente)	F. Grande (764).
223	Fontana Fresca (sorgente)	R. Valpegara (222).
267	Fontana Giulia (sorgente)	Lago di Lases (266).
89	Fontana di Val di Fal (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76)
2251	Fontanaladra (sorgente)	R. Finale (2247).
2260	Fontanalonga (sorgente)	T. Arnò (2257).
1405	Fontana Morta (sorgente)	F. Adige (1).
84	Fontana Maso Geroli (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76).
555	Fontana Pian de Frataces (sorgente)	R. Bianchi (554):
545	Fontana Somacchies (sorgente)	F. Avisio (321).
329	Fontana Secca (sorgente)	F. Avisio (321).
1791	Fontana Secca (sorgente)	F. Brenta (1610)
1906	Fontana Santa (sorgente)	Lago di Caldonazzo (1902).
85	Fontana Vecchia (sorgente)	T. Leno di Terragnolo. (76).
62	Fontana Vecchia (sorgente)	R. di Val di Piazza (61).
120	Fontana Vecchia (sorgente)	T. Leno (43).
1921	Fontana Vecchia (sorgente)	Lago di Caldonazzo (1902).
1903	Fontana Vecchia (sorgente)	Lago di Caldonazzo (1902).
1950	Fontana Vecchia (sorgente)	T. Centa (1923).
1621	Fontanazzi (sorgente)	T. Noana (1618).
1617	Fontanaz (sorgente)	T. Cismon (1611).
1745	Fontanazzi Boalon (sorgente)	R. Val di Scala (1744).
1781	Fontanazzi Ronco - Val Canai (sorgente)	T. Vanoi (1701).
1792	Fontanazzo di Selva (sorgente)	F. Brenta (1610).
250	Fontane (sorgente)	R. di Nogarà (249).
828	Fontane (sorgente alle)	F. Noce (800).
1181	Fontanè (sorgente)	F. Noce (800).
1967	Fontane (rio alle)	F. Brenta (1610).
1968	Fontane (sorgente alle)	R. Alle Fontane (1967).
2026	Fontane (sorgente)	R. di Padergnone (2024).
1421	Fontane - Monte Mezzana (sorgente)	R. di Terlago (1414).
1148	Fontane di Grassi (sorgente)	R. Corediva (1146).
1153	Fontane di Slopi (sorgente)	R. Corediva (1146).
1714	Fontane Dorich (sorgente)	R. Lozen (1709).
2464	Fontanedo e valle Bregno (sorgente)	T. Adanà (2452).
752	Fontanefredde (rio)	R. di Ora (752).
1387	Fontanefredde (sorgente)	T. Sporeggio (1383).
2039	Fontanel (sorgente)	R. Val dell'Acqua (2037).
2227	Fontanel (sorgente)	R. Valle della Casa (2226).
96	Fontanella alla Pozza (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76).
98	Fontanella - Alpe Malino (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76).
1901	Fontanella - Bosco Erti (sorgente)	Lago di Levico (1881).
175	Fontanelle (sorgente)	R. Valsorda (174).
338	Fontanelle (sorgente)	F. Avisio (321).
694	Fontanelle (sorgente delle)	F. Adige (1).
708	Fontanelle (sorgente)	R. Masetti (704).
830	Fontanelle (sorgente)	F. Noce (800).
931	Fontanelle (sorgente)	R. di Cloz (930).
1131	Fontanelle (sorgente)	F. Noce (800).
1491	Fontanelle (sorgente)	F. Adige (1).
1665	Fontanelle (rio)	T. Cismon (1611).
1917	Fontanelle (sorgente alle)	T. Trambario (1916).
2036	Fontanelle (sorgente)	R. di Narano (2030).
2041	Fontanelle (sorgente)	R. di Vezzano (2024).
2069	Fontanelle (sorgente)	R. Val delle Seghe (2067).
2121	Fontanelle (sorgente)	F. Sarca (2003).
2334	Fontanelle (sorgente)	R. Galanzana (2333).
95	Fontanelli - Sarta (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76).
1985	Fontane Nere (torrente)	T. Sandrassia (1984).
148	Fontani (sorgente)	R. Cavallo (122).
1942	Fontani (sorgente)	T. Centa (1923).
1127	Fontaniva (sorgente)	F. Noce (800).
598	Fontanon (sorgente)	R. Gardonè (597).
1608	Fontanon in Vezzena (sorgente)	R. Val d'Assa (1605).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
1546	Fontechel (rio)	T. Sornè (1545).
871	Fonton (sorgente)	R. Val Plaoz (870).
1606	Fonton (rio di)	R. Val d'Assa (1605).
147	Foo (sorgente)	R. Cavallo (122).
395	Forame (rivo del)	R. di Moena (394).
396	Forame (lago del)	R. del Forame (395)
1321	Force (Rio)	T. Meledrio (1312).
1390	Forech o Loverol (rio del)	R. del Molino (1388).
914	Forcola o Tovara (rio di)	T. Novella (867).
687	Fornei (rio)	R. Ischiele (685).
665	Forni (sorgente).	F. Avisio (321).
1758	Forzelletta (sorgente)	T. Vanoi (1701).
157	Fosch (sorgente)	F. Maestra di Volano (155).
595	Fosch (sorgente alle)	R. di Vardabè (594).
573	Foscolin (sorgente del)	R. Duron (567).
1423	Fosna (sorgente)	Fosso Maestro (1422)
2048	Fossa (sorgente)	R. di Praveggio (2045).
172	Fossa dell'Acquaviva	F. Adige (1).
312	Fossa delle Bettine	F. del Lavisotto (309).
311	Fossa della Canova	F. del Lavisotto (309).
179	Fossa della Catena	F. Maestra di Matarello (178).
774	Fossa del Campo	F. Grande di Caldaro (772).
766	Fossa del Lago	F. Grande (764).
309	Fossa del Lavisotto o Adigetto.	F. Adige (1).
179	Fossa del Palù	F. Maestra di Mattarello (178).
313	Fossa di Campo Trentino	F. Adige (1).
744	Fossa di Egna	F. Adige (1).
771	Fossa di Laives	F. Grande (764).
310	Fossa di Malvasia	F. del Lavisotto (309).
1455	Fossa di Scolo	T. Arione (1448).
2531	Fossa Grande	F. Chiese (2440)
764	Fossa Grande o di Bronzolo	F. Adige (1).
772	Fossa Grande di Caldaro	F. Adige (1).
715	Fossa Lutterotti	F. Porzen (714).
1457	Fossa Maestra	F. Adige (1).
178	Fossa Maestra di Mattarello	F. Adige (1).
155	Fossa Maestra di Volano	F. Adige (1).
773	Fossa Piccola di Caldaro	F. Grande di Caldaro (772).
714	Fossa Porzen	F. Adige (1).
1459	Fossa San Zeno	F. Adige (1).
156	Fossa Secondaria del Grolo	F. Maestra di Volano (155).
434	Fosse di Imana (sorgente delle)	R. Imana (421).
1761	Fossernica di Dentro - Larese (sorgente)	T. Vanoi (1701).
1648	Fossetta (rio)	R. Cereda (1647).
347	Fosso dei Paludi	R. Regnana (341).
1422	Fosso Maestro	Lago di Terlago (1412).
254	Fovo Alto superiore (sorgente)	R. delle Giare (253).
862	Fovo (sorgente al)	R. San Romadio (839).
87	Frallone (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76).
133	Francolisi (sorgente)	R. Cavallo (122).
2342	Frapporta (sorgente)	T. Varone (Magnone) (2339).
2163	Fratè (rio)	T. Sarca di Nambino (2133).
82	Fraticelle (sorgente)	R. Val dei Lombardi (78).
1183	Fratta (sorgente)	F. Noce (800).
1298	Frattaccia Ponti (sorgente)	R. Valle Usaia (1297).
1266	Frattacce (sorgente)	F. Noce (800).
1096	Fratte (sorgente)	T. Tremenesca (1095).
2323	Fratte (sorgente)	R. di Lundo (2322).
1563	Fratti (sorgente ai)	R. Sorna (1541).
368	Frattoni (sorgente)	R. delle Bore (366).
2045	Fraveggio (roggia di)	Lago S. Massenza (2023).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
2022	Freddo - Roggia di Calavino (rio)	Lago di Toblino (2021).
1359	Freine (rio)	T. Tresenica (1355).
1872	Freineri (sorgente)	T. Larganzola (1871).
1134	Fressenè (sorgente)	F. Noce (800).
1955	Frica - Nosellari (sorgente)	T. Centa (1923).
1926	Fricca (sorgente)	T. Centa (1923).
1935	Frisanchi (sorgente)	T. Centa (1923).
94	Fuccheria o Zuccaria (sorgente)	R. Pasaul (91).
2145	Fulmini (vedretta dei)	R. Val Brenta (2144).
2478	Fumo (vedretta di)	F. Chiese (2419).
1975	Fumola o Fissavacca (torrente)	T. Moggio (1969).

G

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
189	Gabbiolo (sorgente)	R. Salè (187).
349	Gaggio (sorgente)	Fossa dei Paludi (347).
350	Gaggio - Pimont (sorgente)	Laghetto delle Buse (348).
354	Gaggio (rivo)	F. Avisio (321).
661	Gaggio (sorgente)	R. del Molino (656).
854	Gaggio nuovo (sorgente)	R. Linor (846).
1014	Gaggio (sorgente del)	T. Barnes (999).
1375	Gaggio (sorgente al)	R. di Termon (1374).
2011	Gaggiolo - Benule (sorgente)	T. Salagoni (2010).
2123	Gal (rio)	R. di S. Luigi (2122).
2333	Galanzana (rio di)	Lago di Garda (1998).
1821	Gallina (rio)	T. Chiepina (1814).
1288	Gana di Artuich (sorgente)	R. Foce Fazzon (1282).
1292	Gana Saoredi (sorgente)	R. Foce Fazzon (1282).
2494	Gano (sorgente)	F. Chiese (2419).
2388	Gaordi (sorgente)	T. Massangla (2369).
1046	Garbella (sorgente)	R. Valle Bronzolo (1045).
1998	Garda (lago di)	F. Mincio (--).
1759	Gardellin (rio)	T. Vanoi (1701).
1409	Gardenal - Campivolo (sorgente)	Lago Santo (1408).
314	Gardolo (roggia di)	Fossa del Lavisotto (1309).
597	Gardonè (rio)	F. Avisio (321).
2427	Gardonera (rio)	T. Lorina (2422).
1447	Garniga Vecchia (sorgente)	R. Valmagna (1445).
1911	Garzillon (rio)	R. Mandola (1910).
2217	Garzoné (lago)	Lago di S. Giuliano (2116).
1780	Gasperi Ronco (sorgente)	T. Vanoi (1701).
861	Gattolin (sorgente al)	R. alle Varsele (859).
1193	Gatus (sorgente a)	T. Noce Bianco (1191).
1530	Gazzi - Giovo (sorgente)	R. Cameras (1499).
1529	Gazzi (sorgente)	R. di Sano (1527).
2006	Gazzi (sorgente)	R. Salona (2005).
2008	Gazzi (Saibanti (sorgente)	R. Valle d'Ir (2007).
429	Gazzo (rio del)	R. di Malgola (423).
2154	Gelato (Lago)	Lago Serodoli di Sopra (2153).
2487	Gelo - Gello (sorgenti)	R. Rondon (2486).
2214	Germenaga (i cinque laghetti di)	R. Valle Germenaga (2213).
2463	Ghebio - Santa Croce - Gabbione (sorgente)	T. Adanà (2452).
1401	Ghezzi (rio)	F. Noce (800).
2200	Ghiacciato (lago)	T. Sarca di Genova (2183).
1511	Giardino (sorgente)	R. di Gresta (1803).
253	Giare (rio delle)	Lago di Serraia (252).
1914	Giare - Saletti (sorgente alle)	R. Mandola (1810).
2052	Giare (sorgente)	R. di Fraveggio (2045).
1500	Giaron (sorgente)	R. Cameras (1499).
1685	Gilardi (sorgente)	T. Cismon (1611).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
97	Giordano - Ertile - Borcola (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76).
1555	Girardelli (sorgente)	R. Sorsa (1541).
2498	Giulis - Valle Aperta (rio)	F. Chiese (2419).
2366	Giumella (rio e sorgente)	T. Ponale (2365).
2326	Godenzo (rio di)	T. Duina (2302).
701	Goggia d'oro (sorgente)	F. Adige (1).
1883	Goio (sorgente)	R. Maggiore (1882).
154	Gola (sorgente)	R. Val Gola (152).
909	Golatte (sorgente)	R. Rabiola (903).
1435	Gole (rio delle)	R. di Vela (1434).
829	Gorgo (sorgente)	F. Noce (800).
1021	Gori (sorgente)	F. Noce (800).
2001	Gote - Fonte Romana (sorgente)	Lago di Garda (1998).
1797	Governana (rio e sorgente)	G. Grigno (1796).
709	Grande (rio)	R. Faedo (703).
1823	Grande (lago)	R. Gallina (1821).
1865	Gra de e Piccolo (laghi)	T. Chiavona (1860).
912	Gran Salobbi (sorgente)	R. Salobbi (911).
2499	Grappari (sorgente)	R. Giulis (2498).
2476	Grapper Latole (sorgente)	F. Chiese (2419).
301	Grave - Prà della Lora (sorgente)	R. del Bosco (300).
1503	Ghesta (rio di)	R. Cameras (1499).
1808	Grignato (rio)	T. Grigno (1796).
1796	Grigno (torrente)	F. Brenta (1610).
1483	Grill (sorgente del)	R. Bordala (1480).
2138	Gruale (rio)	T. Sarca di Nambino (2133).
2139	Gruale (sorgente)	R. Gruale (2138).
740	Gruberhofer (sorgente)	R. di Carnedo (735).
2254	Grum (rio)	R. Mastina (2252).
125	Guardia (sorgente)	R. Val Piniate (124).
99	Guartieri - Vassenval (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76).
1884	Guizzola (sorgente)	F. Brenta (1610).
86	Gulva (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76).
915	Gustiera (sorgente)	R. di Forcola (914).
	H	
794	Hofstatt (sorgente)	R. Favogna (790).
	K	
750	Kalköfelaries (sorgente)	T. Trodena (745).
769	Krongerg (sorgente)	R. di Valdagno (767).
747	Kuttuvald (sorgente)	R. di Casignano (746).
	I	
563	Iettres o di Pordoi (rio)	R. Antermont (549).
421	Imana (rio di)	F. Avisio (321).
420	Imana (sorgente)	R. Val di Sadole (416).
1258	Immissario lago di Barco	Lago di Barco (1257).
1318	Immissario lago Malghette	Lago Malghette (1317).
1949	Imperiale (sorgente)	T. Centa (1923).
1454	Inferni (sorgente)	T. Arione (1448).
1035	Ingenga (sorgente)	T. Rabbies (1026).
1069	Innistella (sorgente)	T. Rabbies (1026).
2002	Ischiani (sorgente)	Lago di Garda (1998).
685	Ischiele (rio)	Fiume Avisio (321).
333	Ischion (rio all')	R. Val Rizzol (332).
462	Iuribello (rio)	R. Travignolo (437).
465	Iuribrutto (rio)	R. Vallazza (464).
466	Iuribrutto (lago)	R. Iuribrutto (465).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
	L	
1566	Ladroni o Lodron (rio)	T. Sornè (1545).
1711	Laghet (sorgente)	R. Lozen (1709).
404	Laghetti (i tre)	R. il Vallone (403).
623	Laghetti (sorgente)	R. Val Gambis (616).
1111	Laghetti Alta	Lago Rotondo (1110).
1767	Laghetti (i due)	R. Vallon dei Laghetti (1766).
1927	Laghetti (sorgente)	T. Centa (1923).
2481	Laghetto	F. Chiese (2419).
1319	Laghi (i tre)	Immissario lago delle Malghette (1318).
1410	Laghi - Val Marcia (sorgente)	Lago Santo (1408).
2348	Laghisci (sorgente)	Lago di Tenno (2347).
2265	Laghisol (laghetto e sorgente)	T. Arnò (2257).
135	Lago (rio del)	R. Cavallo (122).
2330	Lago (sorgente)	F. Sarca (2003).
1863	Lagon (sorgente)	T. Chiavona (1860).
399	Lagorai (rio)	F. Avisio (321).
402	Lagorai (lago di)	R. Lagorai (399).
251	Lagostel	R. di Nogarè (249).
1420	Lagostel (sorgente)	R. di Terlago (1414).
1794	Laguna di Grigno (sorgente)	F. Brenta (1610).
1654	Laibi (sorgente)	T. Canali (1645).
802	Laiti (sorgente)	F. Noce (800).
1203	Lamare (vedretta)	T. Noce Bianco (1191).
2064	Lambin (rio di)	Lago di Bior (2063).
1938	Lambri (sorgente)	T. Centa (1923).
2218	Lamola (rio)	T. Sarca di Genova (2183).
2219	Lamola (lago di)	R. Lamola (2218).
2220	Lamola (sorgente)	R. Lamola (2218).
2253	Lance (sorgente)	R. Mastina (2252).
2280	Lanciada (sorgente)	T. Fiana (2278).
1552	Landrom (sorgente)	R. Sorna (1541).
211	Laner (torrente)	T. Fersina (184).
1346	Lanza o Molini (rivo)	R. Ribosch (1341).
1347	Lanza (sorgente)	R. Lanza (1346).
643	Lares (sorgente)	R. Bianco (642).
2209	Lares - Valle Lares (rio)	T. Sarca di Genova (2183).
2210	Lares (sorgente)	R. Lares (2209).
2211	Lares (vedretta di)	R. Lares (2209).
2445	Laretto (rio)	F. Chiese (2419).
1868	Larganza - Val Portella (torrente)	F. Brenta (1610).
1869	Larganza (sorgente)	T. Larganza (1868).
1871	Larganzola (torrente)	T. Larganza (1868).
780	Largo (rio)	F. Grande di Caldaro (772).
108	Larice sotto Rovri (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76).
578	Larsec (rio di)	R. di Soial (577).
266	Lases (lago di)	Emissario (265).
444	Laste (rio delle)	R. Travignolo (437).
1437	Lavabardoz (sorgente)	R. di Vela (1434).
974	Lavacè (rio di)	T. Pescara (938).
171	La Valle (sorgente)	R. Secco (170).
2382	Lavan (sorgente)	T. Massangla (2369).
876	Lavandino (sorgente)	R. Sasso (875).
1924	Lavarone (lago di)	T. Centa (1923).
1392	Laverol (sorgente)	R. del Forech (1390).
1654	Lazer (rio e sorgente)	T. Canali (1645).
953	Leder (rio)	T. Pescara (938).
2367	Ledro (lago di)	T. Ponale (2365).
786	Leite (sorgente alle)	R. Favogna (785).
43	Leno (torrente)	F. Adige (1).
44	Leno di Vallarsa (torrente)	T. Leno (43).
76	Leno di Terragnolo (torrente)	T. Leno (43).
1334	Lento - Rilento (rio)	F. Noce (800).
1169	Lepos (sorgente)	Riazzolo (1164).
762	Lerca (sorgente)	R. delle Foglie (760).
1881	Levico (lago di)	F. Brenta (1610).
993	Lez di Praposin (sorgente)	R. Lavacè (974).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
2101	Limandoz (rio)	R. d'Algone (2092).
2167	Limeda (rio)	T. Sarca di Nambino (2133).
844	Limoni o Bene (rio)	R. S. Romedio (839).
846	Linor o di Ruffrè (rio)	R. S. Romedio (839).
711	Lita (rio)	F. Adige (1).
2331	Lizzone (sorgente)	F. Sarca (2003).
2203	Lobbia (vedretta della)	T. Sarca di Genova (2183)
383	Locchi (rivo)	R. Cadino (381).
2259	Lodranegra (sorgente)	T. Arnò (2257).
1274	Lombardi Valpiana (sorgente).	R. Foce Valpiana (1267).
918	Lombez (sorgente)	R. di Forcola (914).
370	Longo - Valfloriana (rio)	F. Avisio (321).
1339	Loo (sorgente)	R. di Dres (1336).
1519	Loppio (lago di)	R. Cameras (1499).
622	Lora (sorgente della)	R. Val di Gambis (616).
2422	Lorina o Levrer (torrente)	T. Palvico (2420).
52	Losco (sorgente)	T. Leno di Vallarsa (44).
1380	Lovernatico (torrente)	F. Noce (800).
435	Loze o delle Fontanelle (sorgente)	F. Avisio (321).
1709	Lozen (rio)	T. Vanoi (1701).
1722	Lozen (sorgente)	R. Lozen (1709).
972	Lucata (sorgente)	T. Pescara (938).
2013	Luch (sorgente)	T. Salagoni (2010).
894	Luco o Luch (rio del)	T. Novella (867).
1533	Luchel (sorgente)	R. di Tierno (1532).
2322	Lundo (rio di)	T. Dalo (2315).
1199	Lungo (lago)	R. del Baito di Val Venezia (1198).
473	Lusia (laghi di)	Emissario Rio di Costagnella (472).
474	Lusia (rio di)	R. Val dei Bovi (471).
480	Lusia (sorgenti)	R. Vallazza (479).
1824	Lusumina (torrente)	T. Chiepina (1814).
1629	Luz (sorgente)	T. Noana (1518).

M

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
137	Madonna (rio della)	R. Cavallo (122).
247	Madrano (sorgente)	Lago di Madrano (246).
246	Madrano (lago di)	La Roggia (245).
1882	Maggiore o Comune (rio)	Lago di Levico (1881).
304	Magnago Canova (sorgente)	R. Forinelli (299).
2402	Maina (sorgente)	R. Sacche (2381).
913	Maiori (sorgente)	T. Novella (867).
229	Mala (rio di)	T. Fersina (184).
1092	Maleda (sorgente)	R. Ragaiolo (1090).
1809	Malene (sorgente)	T. Grigno (1796).
702	Malga (rio e sorgente)	F. Adige (1).
879	Malga (rio della)	Roggia di Fondo (875).
963	Malga (di) Brez (sorgente)	R. Camper (961).
75	Malga Buse (sorgente)	T. Orco (70).
1855	Malga Canella - Sensattel (rio).	T. Ceggio (1844).
1999	Malga Casina (sorgente)	Lago di Garda (1998).
954	Malga Castrin (sorgente)	R. Leder (953).
955	Malga (di) Cloz (sorgente)	R. Leder (953).
456	Malga Colbrigon (rio)	R. Colbricon (454).
1270	Malga Foia Sentiero (sorgente)	R. Foce Valpiana (1267).
1272	Malga Foia Alta (sorgente)	R. Foce Valpiana (1267).
881	Malga (di) Fondo (sorgente)	R. della Malga (870).
797	Malga Graun (sorgente)	F. Grande di Caldaro (772).
986	Malga (di) Lavacè (sorgente)	R. Lavacè (974).
2352	Malga Magnone (sorgente)	T. Varone (Magnone) (2339).
987	Malga Massa Murata (sorgente)	R. Lavacè (974).
1803	Malga Orena (rio di)	R. di Val Tolva (1802).
2155	Malga Patascoss (rio di)	T. Sarca di Nambino (2133).
1573	Malga Pianetti (rio di)	R. Aviana (1571).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
2456	Malga Pura (sorgente)	R. Marach (2455).
957	Malga (di) Revò (sorgente)	R. Casera (956).
2454	Malga Ringia (sorgente)	R. di Ber (2453).
864	Malga Roen (sorgente)	F. Adige (1).
885	Malga San Felice (sorgente)	T. Novella (867).
1214	Malgaia (rio)	T. Noce di Valle del Monte (1211).
1013	Malghe (rio delle)	T. Barnes (999).
1115	Malghe di Salecci (sorgente)	R. Salecci (1114).
1294	Malgheracci (sorgente)	F. Noce (800).
1279	Malghetta Valpiana (sorgente)	R. Foce Valpiana (1267).
1317	Malghette (lago delle)	T. Meledrio (1312).
2149	Malghette Alto (lago delle)	T. Sarca di Nambino (2133).
851	Malghetto (sorgente)	R. Linor (846).
1302	Malghetto di Mezzana (laghetti del)	R. Valle Lores (1301).
1303	Malghetto ai Laghetti di Mezzana (sorgente)	R. Valle Lores (1301).
825	Malgöl (rio di)	R. di Mollaro (821).
428	Malgola (rio di)	R. delle Pozze (422).
2261	Malgola (sorgente)	T. Arnò (2257).
1594	Malo o Kofel (rio e sorgente)	T. Astico (1587).
2403	Mambri (sorgente)	R. Sacche (2381).
1971	Manazzo (rio di)	T. Moggio (1969).
1910	Mandola - Rombonoss (rio)	Lago di Caldonazzo (1902).
1543	Mandrani (sorgente)	R. di Cazzano (1542).
1029	Mandriole (sorgente)	R. Valle Cavallaia (1028).
2201	Mandrone (lago di)	T. Sarca di Genova (2183).
2202	Mandrone (vedretta del)	T. Sarca di Genova (2183).
2105	Manes (rio)	F. Sarca (2003).
1119	Mangiasa (sorgente)	F. Noce (800).
946	Mansino (rio)	R. dei Prati (943).
2327	Mantil (sorgente)	R. di Godenzo (2326).
899	Manza Todesco (sorgente)	T. Novella (867).
880	Manzara (di) Fondo (sorgente)	R. della Malga (879).
962	Manzara (sorgente della)	R. Camper (961).
1407	Mar (lago della)	R. Val Tovara (1406).
2455	Marach - Val Pura (rio di)	T. Adanà (2452).
27	Marani - Geretta (sorgente)	R. San Valentino (26).
1209	Marasina o dei Bagni (rio)	T. Noce Bianco (1191).
1031	Marden (sorgente)	T. Rabbies (1026).
2480	Mare (lago di)	F. Chiese (2419).
263	Maric (sorgente)	R. Valle del Lago (262).
371	Mariggi (sorgente)	R. Longo (370).
983	Marmi (rio e sorgente di)	R. di Valle (979).
584	Marmol (sorgente)	R. Barbide (583).
536	Marmolada (ghiacciaio della)	F. Avisio (321).
1201	Marmotta (lago ed emissario).	T. Noce Bianco (1191).
1202	Marmotta (vedretta)	Lago Marmotta (1201).
2126	Marocac (sorgente)	R. Facinè (2125).
652	Martel (sorgente al)	R. Secco (650).
1966	Marter (rio di)	F. Brenta (1610).
1951	Martinelli (sorgente)	T. Centa (1923).
2446	Marzolo (rio)	F. Chiese (2419).
195	Masat (sorgente)	T. Fersina (184).
147	Masera - Sommo (sorgente)	R. Cavallo (122).
161	Masera (sorgente)	R. Cavallo (122).
326	Masere - Località Gaggio (sorgente alle)	F. Avisio (321).
935	Masere (sorgente)	F. Noce (800).
2055	Masere (sorgente)	F. Sarca (2003).
2303	Masere (rio)	T. Duina (2302).
720	Maserei (rivo di)	R. Tigia (717).
1467	Masere di Sacchiel (sorgente)	R. di Pomarolo (1466).
704	Masetti (rio)	R. Faedo (703).
1597	Masetti (sorgente)	Valle Rio Torto (1595).
805	Masi Baschieri (rio)	R. Rinassico (803).
699	Masi Camazzi (sorgente)	R. Oberauch (697).
398	Masi (di) Cavalese (sorgente)	F. Avisio (321).
1672	Masnovo (sorgente)	T. Rabbies (1026).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
1829	Maso (torrente)	F. Brenta (1610).
1839	Maso - Val Calamento (rio)	T. Maso (1829).
791	Maso del Beneficio (sorgente)	R. Favogna di Sotto (790).
966	Maso Crislotti (sorgente)	T. Pescara (938).
1874	Maso Dordi (sorgente)	T. Larganza (1868).
2438	Masolivo (rio e sorgente)	Laghetto di Ampola (2432).
1841	Masolo Valle di Fregio (Torrente)	R. Maso (1839).
960	Maso Meri (sorgente)	T. Pescara (938).
959	Maso Pergheri (sorgente)	T. Pescara (938).
925	Maso Plaz (sorgente)	T. Novella (867).
1832	Maso (di) Spinelle (rio)	T. Maso (1829).
2369	Massangla (torrente)	Lago di Ledro (2367).
958	Masseria (rio)	T. Pescara (938).
1912	Mastazza - Bosco Faè (sorgente)	R. Mandola (1910).
1913	Mastazza - Malga Doss del Bue (sorgente)	R. Garzillon (1911).
2252	Mastina (rio)	F. Sarca (2003).
2441	Matè (rio e sorgente)	R. Stigolo (2440).
2087	Matea (sorgente)	R. Valle Laone (2086).
1484	Mattalon (sorgente)	R. Bordala (1480).
360	Mattio (rivo)	R. di Brusago (356).
3	Mattone (sorgente)	R. di Valle Fontana (2).
2168	Mavignola (sorgente)	T. Sarca di Nambino (2133).
743	Mazzone (sorgente di)	F. Adige (1).
1349	Mechel (rio di)	R. Ribosc (1341).
1683	Melaia (sorgente)	R. Condel (1682).
1312	Meledrio (torrente)	F. Noce (800).
1141	Mena Malga Vedra (sorgente a)	R. Valle Pure (1140).
1126	Menado (rio)	F. Noce (800).
1890	Menegoi (sorgente)	R. Assizzi (1888).
1931	Menegolli (sorgente)	T. Centa (1923).
675	Mercar (rio)	F. Avisio (321).
1905	Merdar (rio)	Lago di Caldonazzo (1902).
2117	Meriz (sorgente)	F. Sarca (2003).
1885	Merlezzo (sorgente)	Lago di Levico (1881).
1241	Merlo (rio del)	T. Vermigliana (1233).
230	Mertelat (sorgente)	T. Fersina (184).
1813	Mesa (sorgente)	T. Grigno (1796).
131	Mezzaselva (sorgente)	R. Cavallo (122).
593	Mezzavalle (sorgente di)	F. Avisio (321)
1822	Mezzo e Primo (laghi di)	R. Gallina (1821)
1238	Mezzolo (rio)	T. Vermigliana (1233).
2018	Mezzomonte (sorgente)	Lago di Cavedine (2016).
150	Mezzomonte (sorgente di)	R. Cavallo (122).
149	Mezzomonte (rio di)	R. Cavallo (122).
151	Mezzomonte di Sotto (sorgente)	R. Cavallo (122).
941	Miauneri (rio di)	T. Pescara (938).
436	Miola (sorgente)	F. Avisio (321).
1983	Miss (torrente)	T. Cordevole (—).
203	Mitterbis (sorgente)	T. Fersina (184).
394	Moena (rivo di)	F. Avisio (321).
1969	Moggio (torrente)	F. Brenta (1610).
2398	Moia (sorgente)	R. Sacche (2381).
1342	Moie (roggia delle)	R. Ribosc (1341).
218	Moist (sorgente)	R. Sigismundi (217).
2256	Mole (sorgente alle)	F. Sarca (2003).
1068	Molignon (sorgente)	T. Rabbies (1026).
648	Molin (sorgente al)	R. Bianco (642).
2287	Molina (sorgente)	R. Squero (2286).
2336	Moline (sorgente)	R. Bardolino (2335).
35	Molini (sorgente)	R. Rebus (32).
668	Molini (sorgente)	R. dei Pezzi (667).
705	Molini (sorgente ai)	R. Masetti (704).
1120	Molini (sorgente)	F. Noce (800).
1346	Molini e Lanza (rio)	R. Ribosc (1341).
2050	Molini (sorgente ai)	R. di Fraveggio (2045).
71	Molino (sorgente)	T. Orco (70).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
141	Molino (sorgente)	R. della Madonna (137).
206	Molino (rio del)	T. Fersina (184).
362	Molino - Vallazze (rio del)	R. Brusago (356).
656	Molino (rio del)	F. Avisio (321).
731	Molino o di San Giovanni o ai Pochi di Salorno (torrente)	T. di Carnedo (716).
1388	Molino (rio del)	T. Sporeggio (1383).
1429	Molino (rio o roggia)	Fosso Maestro (1422).
1472	Molino o Strafal o Piazzo (rio)	F. Adige (1).
2073	Molino (rivo del)	R. Bondai (2057).
2389	Molino (sorgente al)	T. Massangla (2369).
821	Mollaro o Panarotta - Varisella (rio di)	R. Pongaiola (813).
824	Mollaro (sorgente)	R. di Mollaro (821).
2059	Molveno (lago di)	Lago di Nembia (2058).
1694	Monde (sorgente)	Rivastort (1693).
205	Montagna Grande - Fontanone Malga (sorgente)	R. Rigalar (204).
754	Montagna (rio di)	R. di Ora (752).
1838	Montalon (rio di)	R. Maso di Spinelle (1832)
1384	Montana (rio di)	T. Sporeggio (1383).
1274	Montanel (sorgente)	R. Foce Valpiana (1267).
1033	Montdent (sorgente)	R. Canet (1032).
1132	Monte (sorgente)	F. Noce (800).
1417	Monte o Comune (roggia del)	R. di Terlago (1414).
369	Monte Alto (sorgente)	F. Avisio (321).
1486	Monte Bove (sorgente)	F. Adige (1).
1487	Monte Dosso (sorgente)	F. Adige (1).
1436	Monte Grove (sorgente)	R. Vela (1434).
1817	Monte Guizza - Buse di Pietro Moro (sorgente)	T. Chiepina (1814).
1485	Monte Lizzana (sorgente)	F. Adige (1).
1894	Monte Orno (sorgente)	R. Assizzi (1888).
940	Monte Ozol (sorgente)	T. Pescara (938).
1919	Monte Rive - Simeli (sorgente)	Lago di Caldonazzo (1902)
770	Monte San Pietro (rio)	R. di Valdagno (767).
1097	Monte Sole (sorgente)	T. Tremenesca (1095).
1313	Monti Alti (sorgente)	T. Meledrio (1312).
1243	Monticello (lago del)	T. Vermigliana (1233).
1562	Monticello (rio)	R. Sorna (1541).
352	Monti - Reversi (sorgente)	R. di Val Brutta (351).
519	Monzoni (rio dei)	R. San Nicolò (518).
440	Moregna (lago di)	R. di Valmaggiore (438).
2442	Morsur o Casina (rio)	T. Palvico (2420).
1564	Mortigola (sorgente)	R. Sorna (1541).
379	Mortizzo (sorgente)	F. Avisio (321).
857	Moscabio (rio)	R. San Romedio (839).
1579	Moschea (sorgente)	R. Aviana (1571).
900	Mosco (rivo di)	T. Novella (867).
929	Mosere (sorgente)	R. Dervisel (926).
1937	Moss (sorgente)	T. Centa (1923).
1015	Mostizzolo (sorgente di)	F. Noce (800).
2514	Muraello (rio)	R. Santa Barbara (2512).
18	Muravalle (sorgente)	T. Ala (12).
2337	Murlo (sorgente)	R. Bardolino (2335).

N

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
2234	Nafnè (sorgente)	R. Dugal (2232).
2004	Nago (sorgente)	F. Sarca (2003).
2340	Naino (sorgente)	T. Varone (Magnone). (2339).
2097	Nambi (sorgente)	R. d'Algone (2092).
2150	Nambino (lago di)	T. Sarca di Nambino (2133).
2151	Nambino (sorgenti di)	Lago e T. Sarca di Nambino (2150-2133).
2170	Nambrone (sorgenti)	T. Sarca Nambrone (2169)
2172	Nambrone - Cagalatino (lago di)	T. Sarca Nambrone (2169)
2040	Nanchel (sorgente)	R. di Vezzano (2024).
1502	Naranch - Fontana (sorgente).	R. Cameras (1499).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
2030	Narano (roggia grande di) o Seghe (rio delle)	R. di Vezzano (2024).
1356	Narchen (sorgente)	T. Tresenica (1355).
2188	Nardis (vedretta di)	R. Valle di Nardi (2187).
2332	Naroncol (sorgente)	F. Sarca (2003).
1240	Negazzano (rio)	T. Vermigliana (1233).
142	Negheli (sorgente)	R. della Madonna (137).
2100	Negranot (rio)	R. del Pinè (2099).
2058	Nembia (lago di)	R. Bondai (2057).
2273	Neri e Arnò (laghi)	T. Roldone (2271).
233	Nero o Negro (rio)	T. Fersina (184).
646	Nero (lago)	R. Bianco (642).
2152	Nero (lago)	Lago di Nambino (2150).
2178	Nero (lago)	T. Sarca di Nambrone (2169).
2489	Nero - Scuro (lago)	R. Redotten (2488).
1402	Netta (rio della)	F. Adige (1).
782	Niclara (rio)	Fossa Grande di Caldaro (772).
1490	Nicolodi o Tonini (sorgenti)	F. Adige (1).
2110	Nisalta (rivo di)	F. Sarca (2003).
2237	Niscli (vedretta di)	R. Bedù di Pelugo (2236).
1618	Noana - Valle Asinozza (torrente)	T. Cismon (1611).
800	Noce (fiume)	F. Adige (1).
1191	Noce Bianco (torrente)	F. Noce (800).
1211	Noce di Valle del Monte (torrente)	F. Noce (800).
812	Nocino (sorgente)	R. di Tose (811).
182	Node (sorgente)	F. Adige (1).
923	Nogaraccia (sorgente)	R. Traversara (921).
249	Nogarè (rio di)	T. Silla (248).
1182	Nogarè (sorgente)	F. Noce (800).
1818	Nogarè Busello (sorgente)	T. Chiepina (1814).
1478	Nogaredo (sorgente)	F. Adige (1).
10	Noghera (sorgente)	R. Val di Fora (9).
1745	Nova (sorgente)	R. Val di Scala (1744).
757	Nova Capanna (sorgenti)	R. Branten (756).
1231	Noval (sorgente)	F. Noce (800).
176	Novaline o Valleselle (rio di)	R. di Valsorda (174).
867	Novella (torrente)	F. Noce (800).

O

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
697	Oberauch (rio)	F. Adige (1).
700	Oberauch (sorgente)	R. Oberauch (697).
759	Occhini (sorgente degli)	R. Redagno (758).
1811	Olivè (sorgente)	T. Grigno (1796).
1462	Olmi (sorgente)	F. Adige (1).
2415	Olte o Burzo (rio)	Lago d'Idro (—)
497	Onari (sorgente)	R. San Pellegrino (495).
1024	Onedi (sorgente)	F. Noce (800).
752	Ora o Nero (rio di)	F. Adige (1).
70	Orco (torrente)	T. Leno di Vallarsa (44).
50	Orindole (sorgente)	T. Leno di Vallarsa (44).
633	Orli di Fraul (sorgente)	R. Val di Predaia (630).
1222	Orsi (vedretta degli)	R. di Vegaia (1221).
503	Orso (rio di)	R. San Pellegrino (495).
128	Orto Forestale (sorgente)	R. Rozzette (127).
1825	Ossà (rio)	T. Lusumina (1824).
1048	Osteria (sorgente)	T. Rabbies (1026).
2435	Ovri - Caset (sorgente)	R. Valle Ovri (2433).

P

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
2305	Pedarz (sorgente)	R. Masere (2303).
2024	Padergnone o di Vezzano o di Nanghel	Lago di Santa Massenza (2023).
1551	Padrarco (sorgente)	R. Sorna (1541).
2321	Paese (sorgente)	T. Dalo (2315).
1354	Paglia (rio della)	F. Noce (800).
1666	Pala (rivo e sorgente)	T. Cismon (1611).
895	Palade - passo (sorgente)	R. del Luco (894).
2414	Palaer (sorgente)	Lago di Garda (1998).
1495	Palazzo (sorgente)	F. Adige (1).
1945	Paldaofi (sorgente)	T. Centa (1923).
582	Pallacca o Pallaccia (rio di)	F. Avisio (321).
224	Pallaori (rio dei)	R. Valpegara (222).
557	Palletes Gries (sorgente)	F. Avisio (321).
1958	Pallon (sorgente)	T. Centa (1923).
505	Palne - Cene (sorgente)	R. San Pellegrino (495).
1278	Paloni Valpiana (sorgente)	R. Foce Valpiana (1267).
1535	Palt - Poline (sorgente)	R. di Tierno (1532).
1538	Palt (sorgente)	R. Cameras (1499).
2420	Palvico (torrente)	F. Chiese (2419).
928	Palù (sorgente)	R. Dervisel (926).
998	Palù (sorgente)	F. Noce (800).
1061	Palù (sorgente)	R. Valle Bregambai (1060).
1162	Palù (sorgente alla)	R. Plazaverdaia (1156).
1351	Palù (sorgente)	R. di Mechel (1349).
1450	Palù (sorgente)	T. Arione (1448).
324	Palù Grosso	R. di Vallata (322).
849	Palù Linor (sorgente)	R. Linor (846).
908	Palù Longo (sorgente)	R. Rabiola (903).
1609	Palù (di) Vezzena (sorgente)	R. Val d'Assa (1605).
2162	Paluaccio (rio)	T. Sarca di Nambino (2133).
1379	Paludazzi (sorgente ai)	F. Noce (800).
1066	Paludè (sorgente)	R. Valle Lago Corvo (1063).
1338	Paludelle (sorgente)	R. di Drès (1336).
1385	Paludelle (sorgente alle)	T. Sporeggio (1383).
856	Paludi (sorgente ai)	R. Linor (846).
1514	Palughi (sorgente)	R. di Gresta (1503).
279	Palusella (rio e sorgente della).	T. Silla (248).
696	Palustella (sorgente della)	F. Adige (1).
494	Paol (sorgente)	F. Avisio (321).
238	Paoli (sorgente ai)	R. Tigia (717).
1501	Paon Qualù (sorgente)	R. Cameras (1499).
319	Papa o di Camparta (rio)	F. del Lavisotto (309).
1549	Paradiso (sorgente del)	R. Sorna (1541).
1886	Parestei - Calzana (sorgente).	Lago di Levico (1881).
1040	Parolotti (sorgente)	T. Rabbies (1026).
411	Part. Fond. 1749 (sorgente)	F. Avisio (321).
414	Part. Fond. 2027-4 (sorgente).	R. Casteller (412).
653	Part. Fond 3440 (sorgente)	R. Secco (650).
1020	Part. Fond. 1092 C. C. Terzolas (sorgente)	R. Valletta di Terzolas (1019).
1023	Part. Fond. 351 - C. C. Arnago (sorgente)	F. Noce (800).
916	Partidor dei Piani (sorgente)	R. di Forcola (914).
91	Pasaul e Val Zuccaria (rio)	T. Leno di Terragnolo (76).
2434	Pasovri (sorgente)	R. Valle Ovri (2433).
432	Passo di Malgola (sorgente)	R. di Malgola (428).
1508	Pavarona (sorgente)	R. di Gresta (1503).
2513	Pauli (rio dei)	R. Santa Barbara (2512).
1073	Pecc (sorgente)	T. Rabbies (1026).
528	Peccedel (sorgente del)	F. Avisio (321).
672	Pecedel (sorgente)	R. Sagrà (670).
364	Peciatti (sorgente)	R. Brusago (356).
562	Pecol (rio)	R. Antermont (549).
1062	Padergnana (sorgente)	T. Rabbies (1026).
933	Pedroz (sorgente)	R. di Pedroz (932).
1284	Pegheretta Valle - Crozzi Meoti (sorgente)	R. Foce Fazzon (1282).
1059	Penasa (sorgente)	T. Rabbies (1026).
285	Penedallo (sorgente)	R. di Predele (282).
290	Penedallo Praterie (sorgente).	R. Santa Colomba(286).
25	Penez (sorgente)	Rio Penez (24).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
588	Peniola (rio di)	R. di Costalunga (586).
1157	Penive Alto (sorgente)	R. Plazaverdaia (1156).
535	Pent Avez (sorgente)	F. Avisio (321).
1667	Pergaiart (rio e sorgente)	T. Cismon (1611).
684	Pernaia (sorgente)	R. Scorzai (680).
1592	Perpruneri (sorgente)	T. Astico (1587).
938	Pescara (torrente)	F. Noce (800).
118	Peschiera - Campolongo (sorgente)	T. Leno (43).
142	Peschiera (sorgente)	R. della Madonna (137).
683	Peschiera (sorgente)	R. Scorzai (680).
1548	Pesna - Bes (sorgente)	R. Sorna (1541).
1658	Pettine (sorgente)	R. Bortolina (1657).
54	Pezzati (sorgente)	T. Leno di Vallarsa (44).
517	Pezzo (sorgente)	F. Avisio (321).
667	Pezzi o Peci (rio e sorgente dei)	F. Avisio (321).
799	Piagget (sorgente)	F. Grande di Caldaro (772).
1578	Pian (della) Balba (sorgente)	R. Aviana (1571).
1764	Pian (della) Bella Fior (sorgente)	R. di Coldosè (1762).
810	Pian (del) Canale (sorgente)	R. Rinassico (803).
1884	Pian (della) Casara (sorgente).	F. Brenta (1610).
492	Pian (de') Cemin (sorgente)	R. Travignolo (437).
1584	Pian (della) Cenere (sorgente).	R. Aviana (1571).
570	Pian (de') Frainei (sorgente)	R. Duron (567).
1812	Pian (di) Mela (sorgente)	T. Grigno (1796).
449	Pian (del) Valon (sorgente)	R. del Valon (448).
1456	Pianezze (sorgente)	Fossa di scolo (1455).
2285	Pianezze (sorgente)	F. Sarca (2003).
1398	Piani (sorgenti ai)	F. Noce (800).
1133	Piano (rio di)	F. Noce (800).
1395	Piano (della) Fontana (sorgente)	T. Sporeggio (1383).
145	Piazza (sorgente)	R. Cavallo (122).
261	Piazze (lago delle)	R. Campo (258).
1464	Piazze (sorgente)	F. Adige (1).
388	Piazzina (rio)	R. Cadino (381).
1473	Piazzo (sorgente)	R. Molino (1472).
1067	Piazzola (sorgente)	T. Rabbies (1026).
339	Piazzole (rivo di)	F. Avisio (231).
2189	Pic Nardis (sorgente)	R. Valle Nardis (2187).
1259	Piccolo (lago)	Immissario lago di Barco (1258).
1154	Picè (sorgente)	R. Corediva (1146).
1637	Picor (rio)	T. Cismon (1611).
1557	Pienaz (rio)	R. Sorna (1541).
615	Piera (rio di)	F. Avisio (321).
2306	Pill (rio)	T. Duina (2302).
1376	Pinè (sorgente a)	R. di Termon (1374).
2099	Pinè (rio del)	R. d'Algone (2092).
858	Pineta (sorgente alla)	R. Moscabio (857).
1348	Pini (rio dei)	R. dei Molini (1346).
2400	Pini (sorgente)	R. Sacche (2381).
2131	Pinzolo - Ri (rio di)	F. Sarca (2003).
2132	Pinzolo - Val Grossa (sorgente).	R. di Pinzolo (2131).
2111	Pion (sorgente al)	F. Sarca (2003).
195	Piovan (sorgente)	T. Fersina (184).
547	Piscadoi - Ciam - (sorgente).	F. Avisio (321).
1526	Piscine (sorgente)	R. Cameras (1499).
2084	Piscine (sorgente)	F. Sarca (2003).
2354	Piscine (sorgente le)	T. Varone (Magnone) (2339).
2338	Piscolo (sorgente)	R. Calanzana (2333).
1980	Pisone (rio)	F. Brenta (1610).
2504	Pissarelle (sorgente)	R. di Cron (2503).
2341	Pissarol - Bondice (sorgente)	T. Varone (Magnone) (2339).
47	Pissivacca (sorgente).	T. Leno di Vallarsa (44).
242	Pissol (sorgente)	R. della Varda (241).
1827	Pisson (sorgente)	T. Cinaga (1826).
168	Piva (sorgente)	R. Cavallo (122).
515	Pizmeda o Pesmeda (sorgente)	R. San Pellegrino (495).
1963	Pizz (sorgente al)	R. Santa Giuliana (1962).
1047	Pizzi (sorgente)	T. Rabbies (1026).
1504	Pizzole (sorgente)	R. di Gresta (1503).
976	Placeri (rio di)	R. Lacavè (974).
835	Plan (sorgente)	R. Sette Fontane (832).
2136	Plan - Barcarol (sorgente)	Rigozza (2135).
945	Planasi (sorgente alle)	R. San Vito (944).
920	Plani (sorgente)	T. Novella (867).
1329	Plaocesa (rio e sorgente)	F. Noce (800).
1156	Plazaverdaia (rio di)	R. Corediva (1146).
1155	Plaze de Picè (sorgente)	R. Corediva (1146).
2161	Plazza (rio)	T. Sarca di Nambino (2133).
1147	Plazzalinaia (sorgente)	R. Corediva (1146).
1123	Plazze (sorgente)	F. Noce (800).
1370	Pleggio (rio)	F. Noce (800).
355	Plumegare (sorgente)	F. Avisio (321).
2079	Podrein (sorgente)	T. Ambies (2076).
1137	Poia (sorgente)	F. Noce (800).
1163	Poia (rio)	R. Corediva (1146).
2062	Poia - Spion (sorgente)	Lago di Molveno (2059).
2324	Pola (rio)	T. Dalo (2315).
1787	Pole Tratton (sorgente)	T. Senaiga (1784).
1094	Pollinar (sorgente)	T. Rabbies (1026).
1466	Pomarolo o Sant'Antonio (rio di)	F. Adige (1).
2365	Ponale (torrente)	Lago di Garda (1998).
1117	Pondasio (sorgente)	T. Rabbies (1026).
813	Pongaiola (rio)	F. Noce (800).
1139	Pontaetta o Valle Spona (rio).	F. Noce (800).
1345	Pontaz (sorgente)	R. Vermeiana (1344).
307	Ponte Alto (sorgente di)	T. Fersina (184).
2091	Ponte Pia (sorgente di)	F. Sarca (2003).
146	Ponte San Giovanni (sorgente).	R. Cavallo (122).
1194	Ponte Vecchio (rio)	T. Noce Bianco (1191).
430	Ponti Marci (sorgente)	R. di Malgola (428).
612	Porcellini (rio)	R. Val di Stava (609).
613	Porcellini (sorgente)	R. Porcellini (612).
1416	Porcil (sorgente)	R. di Terlago (1414).
1861	Pori (sorgente)	T. Chiavona (1860).
1465	Port (roggia del)	F. Adige (1).
1751	Porta Fiamena (rio e sorgente alla)	R. Val Vedena (1750).
63	Pozza (sorgente)	R. di Val di Piazza (61).
1300	Pozza (sorgente sulla)	R. Val Usaia (1297).
1900	Pozza (sorgente)	Lago di Levico (1881).
2137	Pozza dell'Acqua (sorgente)	T. Sarca di Nambino (2133).
2353	Pozza di Magnone (sorgente)	T. Varone (Magnone) (2339).
107	Pozza Rovri (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76).
422	Pozze (rio delle)	F. Avisio (321).
1112	Pozze (sorgente)	T. Rabbies (1026).
1161	Pozze (sorgente)	R. Plazaverdaia (1156).
1846	Pozze (sorgente le)	T. Ceggio (1844).
1873	Pozze (rio)	T. Larganzola (1871).
1995	Pozze (lago di)	R. Biois (1993).
2345	Pozze (sorgente)	T. Varone (Magnone) (2339).
2411	Pozze (sorgente alle)	T. Ponale (2365).
1160	Pozze Cavelaccio (sorgente)	R. Plazaverdaia (1156).
1920	Pozzet (sorgente al)	Lago di Caldonazzo (1902).
2032	Pozzol - Monte Gazza (sorgente)	R. di Narano (2030).
38	Pozzone (sorgente)	Rio della Roggia (37).
40	Prà (sorgente)	F. Adige (1).
353	Prà (sorgente di)	F. Avisio (321).
2049	Prà (sorgente)	R. di Fraveggio (2043).
1166	Prà Covet (sorgente)	Riazzolo (1164).
1176	Prà Fond (sorgente)	F. Noce (800).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
836	Prà Martinello (sorgente).....	F. Noce (800).
1419	Prà (di) Mezzo (sorgente).....	R. di Terlago (1414).
587	Prà Polin (rio di)...........	R. di Costalunga (586).
1261	Prà (di) Sotto (sorgente).....	F. Noce (800).
817	Prà (della) Vacca (sorgente)...	R. Val Strenta (816).
1970	Prae (di) Borgo (sorgente).....	T. Moggio (1969).
1195	Pradazzi (rio)...............	T. Noce Bianco (1191).
1740	Prade (rio di)...............	T. Vanoi (1701).
2066	Pradel (sorgente)...........	Lago di Molveno (2059).
1815	Pradellan (rio)...............	T. Chiepina (1814).
1178	Pradi (sorgente ai)...........	F. Noce (800).
1651	Pradidali (rio e sorgente).....	T. Canali (1645).
1652	Pradidali (lago).............	R. Pradidali (1651).
834	Pradolin (sorgente)...........	R. Sette Fontane (832).
2309	Pradossol (sorgente).........	R. Pill (2306).
1848	Praggia (sorgente)...........	T. Ceggio (1844).
1479	Prai (sorgente ai).............	F. Adige (1).
1544	Prai (del) Balista (sorgente)...	R. di Cazzano (1542).
55	Prai (dell') Ometto (sorgente)..	T. Leno di Vallarsa (44).
1053	Pralongo (sorgente)...........	T. Rabbies (1026).
2469	Pramaggiore (rio di).........	F. Chiese (2419).
323	Pramalga (rio di)...........	R. di Vallalta (322).
641	Pramarino (rio di)...........	R. di Val Gausa (640).
1000	Pramorel (rio e sorgente).....	T. Barnes (999).
898	Prardont (sorgente)..........	T. Novella (867).
943	Prati (rio dei)...............	T. Pescara (938).
1497	Prati (sorgente).............	F. Adige (1).
2097	Prati (d') Algone (sorgente).	R. d'Albone (2092).
726	Prati Bortolotti (sorgente)...	R. Tigia (717).
372	Prato (dal) Casira (sorgente)...	R. Longo (370).
2106	Prati (di) Daone (rio).........	R. Manes (2105).
556	Prati (di) Griss (sorgente).....	F. Avisio (321).
470	Prati Guadagnini (sorgente)...	R. Travignolo (437).
1976	Prato (delle) Oche (sorgente).	T. Fumola (1975).
1496	Prati Pilon (sorgente).........	F. Adige (1).
729	Prati Poier (sorgente).........	R. Tigia (717).
1280	Prati Zittà (sorgente).........	R. Foce Valpiana (1267).
2142	Prato Fiorito (vedretta)......	Lago di Valagola (2141).
1559	Pravecchio (rio di)...........	R. Sorna (1541).
1522	Prea - Bordina (sorgente della).	R. Cameras (1499).
65	Prechele (sorgente)..........	T. Leno di Vallarsa (44).
818	Predaia (rio di)...............	R. Pongaiola (813).
226	Predaronesi (rio di)...........	T. Fersina (184).
282	Predele (rio di)...............	T. Silla (248).
375	Predisela (rivo di)...........	F. Avisio (321).
376	Predisela (sorgente).........	R. di Predisela (375).
2413	Pregasina (sorgente di).......	Lago di Garda (1998).
2085	Premione (rio di)...........	F. Sarca (2003).
636	Presa di Carano (sorgente)...	R. Val di Predaia (630).
1251	Presanella (vedretta).........	Laghetti di Val Presanella (1250) e Rio Stavel 1249).
1876	Prese (lago delle)............	R. di Val d'Ilba (1875).
1245	Presena (rio, lago e sorgente)..	T. Vermigliana (1233).
1246	Presena (vedretta)...........	Lago Presena (1245).
1394	Presevalli - Atesn (sorgente)...	T. Sporeggio (1383).
207	Prighel (rio).................	T. Fersina (184).
682	Primi Pradi (sorgente)........	R. Scorzai (680).
971	Prion (sorgente).............	T. Pescara (938).
967	Pucher (sorgente)...........	T. Pescara (938).
1232	Pudeggie - Raut (sorgente)...	F. Noce (800).
2289	Pugnamezze (sorgente).......	R. Folon (2288).
787	Putzwald (sorgente).........	F. Grande di Caldaro (772).
256	Puzzel (sorgente).............	R. dalle Giare (253).

Q

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
346	Quaras (sorgente di).........	R. Regnana (341).
1807	Quarazza (rio)...............	T. Grigno (1796).
1377	Quetta (rio di)...............	R. di Termon (1374).

R

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
1083	Rabbi (vedretta di)...........	Laghetti di Sternai (1081)
1026	Rabbies (torrente)...........	F. Noce (800).
903	Rabiola (rio di).............	T. Novella (867).
907	Rabiola (sorgente)...........	R. Babiola (903).
2102	Radugol - Cenglisa (rio).....	R. d'Algone (2092).
2127	Ragada Negra - Brandalor (sorgente)...............	R. Facinè (2125).
1090	Ragaiolo - Valle Meleda (rio).	T. Rabbies (1026).
1095	Ragaiolo o Tremenesca - Valle Cercena (torrente).........	T. Rabbies (1026).
904	Raina (rio di)...............	R. di Rabiola (903).
1352	Rallo (sorgente di)...........	F. Noce (800).
2311	Rango (sorgente).............	T. Duina (2302).
2447	Rango (sorgente)...........	R. Marzolo (2446).
2165	Rastel (sorgente)...........	R. Valle Rastel (2164).
234	Rava (sorgente).............	T. Fersina (184).
255	Rava (sorgente).............	R. delle Giare (253).
1819	Rava - Monte Guizza (sorgente)	T. Chiepina (1814).
1831	Rava (sorgente).............	R. Brentana (1830).
1150	Ravel (sorgente).............	R. Corediva (1146).
2356	Ravizze (sorgente)...........	T. Varone (Magnone) (2339).
2109	Re (rivo)...................	F. Sarca (2003).
32	Rebus (rio).................	F. Adige (1).
33	Rebus (sorgente).............	R. Rebus (32).
758	Redagno (rio)...............	R. Nero (752).
2267	Redolt (sorgente)...........	R. Valle di Trivena (2266).
2488	Redotten (rio)...............	F. Chiese (2419).
838	Regai (sorgente).............	F. Noce (800).
1774	Reganel (rio)...............	T. Vanoi (1701).
1775	Reganel o Spiaz (lago).........	R. Reganel (1774).
784	Regenstein (sorgente).........	F. Grande di Caldaro (772).
902	Regola (sorgente)...........	R. Valle Scura (901).
905	Regola o Croce della Barba (rio)...................	R. di Rabiola (903).
853	Regole - Senn (sorgente).......	R. Linor (846).
341	Regnana (rivo di)...........	F. Avisio (321).
342	Regnana - Fondi (sorgente)....	R. Regnana (341).
2405	Reinatt (sorgente)...........	T. Massangla (2369).
2472	Remir Grapper - Valbona.....	R. Valbona (2471).
1795	Resenzola (sorgente).........	F. Brenta (1610).
1898	Ressa (sorgente).............	R. Roat (1897).
1404	Restel (sorgente).............	F. Adige (1).
1325	Restovel o Restobel (torrente e sorgente).................	T. Meledrio (1312).
2425	Retorto (rio)...............	T. Lorina (2422).
2465	Revegler - Valle Boina (torrente)...................	T. Adanà (2452).
2466	Revegler (sorgente)...........	T. Revegler (2465).
1736	Reversi - Val Deneura (sorgente)...................	R. Val Deneura (1735).
1488	Reviano (sorgente)...........	F. Adige (1).
2294	Ri (rio e sorgente del).......	R. del Cioc (2292).
1164	Riazzolo	R. Corediva (1146).
2492	Ribor (rio).................	F. Chiese (2419).
2493	Ribor - Remà (sorgente)......	R. Ribor (2492).
1341	Ribosc - Bosco o Bastia (rio).	F. Noce (800).
2516	Riccomassimo (rio)...........	T. Caffaro (2515).
1640	Rich Maor - Maggiore (torrente)...................	T. Cismon (1611).
513	Ricoletta (sorgente).........	R. S. Pellegrino (495).
1253	Riccolonda (rio).............	R. Stavel (1249).
509	Ridalfiè (sorgente)...........	R. S. Pellegrino (495).
512	Ridallochet (sorgente).......	R. Val d'Allochet (511).
1357	Riddi di Tuenno o delle Fontanelle (rio)...............	T. Tresenica (1355).
500	Ri della Bastia (rio e sorgente).	R. S. Pellegrino (495).
499	Riderozza (sorgente).........	R. S. Pellegrino (495).
496	Ridevanc (sorgente e rio).....	R. S. Pellegrino (495).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
2290	Ridiver (torrente)	F. Sarca (2003).
590	Rif (sorgente)	F. Avisio (321).
204	Rigalar (rio)	T. Fersina (184).
2135	Rigozza	T. Sarca di Nambino (2133).
2015	Rimone di Cavedine o di Drò.	F. Sarca (2003).
2020	Rimone di Toblino	Lago di Cavedine (2016).
803	Rinassico - Val dei Pilastri (rio)	F. Noce (800).
344	Rio de Canal (sorgente)	R. Regnana (341).
1425	Riol (rio)	Fosso Maestro (1422).
2158	Ritorto (lago)	R. di Val Canton (2157).
2159	Rirtot (sorgente)	Lago Ritorto e R. Tort (2158-2157).
46	Riva (sorgente)	T. Leno di Vallarsa (44).
1668	Rivai delle Fosse	T. Cismon (1611).
1732	Rivalon Folga (sorgente)	R. Folga (1730).
1693	Rivastort (rio e sorgente)	T. Cismon (1611).
305	Rivat	R. Farinelli (299).
1515	Rizzolo (rio)	R. di Gresta (1503).
1897	Roat (rio)	R. Eccher (1896).
45	Roboi (sorgente)	T. Leno di Vallarsa (44).
19	Rocca (sorgente)	T. Ala (12).
2194	Rocchetta (rio)	T. Sarca di Genova (2183).
77	Rochi (sorgente ai)	T. Leno di Terragnolo (76).
1837	Rocco (laghetti di)	R. Valsorda (1836).
37	Roggia (rio della)	R. Rebus (32).
245	Roggia (rio la)	Lago di Canzolino (243).
336	Roggia (torrente)	F. Avisio (321).
493	Roggie (sorgente)	F. Avisio (321).
1197	Roggie (lago in località)	R. Caserer (1196).
239	Roggiola - emissario lago Costa	T. Fersina (184).
2271	Roldone (torrente)	T. Arnò (2257).
2470	Rolla (rio)	F. Chiese (2419).
461	Rolle (rio di)	R. Costoncella (460).
1669	Rolle (sorgente di)	Rivai delle Fosse (1668).
53	Romini (rio e sorgente)	T. Leno di Vallarsa (44).
1306	Roscacci (rio)	F. Noce (800).
2107	Roncacciol (sorgente al)	F. Sarca (2003).
2029	Ronch (sorgente)	R. di Vezzano (2024).
14	Ronchi - Schincheri (sorgente)	T. Ala (12).
15	Ronchi - Mas (sorgente)	T. Ala (12).
16	Ronchi - Alle Valli (sorgente)	T. Ala (12).
17	Ronchi - Rom (sorgente)	T. Ala (12).
748	Ronchi o Comp (rio di)	T. Trodena (745).
906	Ronchi (sorgente)	R. Rabiola (903).
2363	Ronchi (sorgente)	Lago di Garda (1998).
1904	Ronco - Monte Riva (sorgente)	Lago di Caldonazzo (1902).
1952	Ronco - Monte Riva (sorgente)	T. Centa (1923).
2112	Roncol (sorgente)	F. Sarca (2003).
2459	Roncone (lago di)	T. Adanà (2452).
995	Rondolin (sorgente)	T. Pescara (938).
2486	Rondon (rio)	F. Chiese (2419).
1878	Rosa - Roggia (torrente)	F. Brenta (1610).
169	Rosi (sorgente)	R. Cavallo (122).
1365	Rosna (fossa di)	T. Tresenica (1355).
1204	Rossa (vedretta)	T. Noce Bianco (1191).
1311	Rotiano (torrente)	F. Noce (800).
1110	Rotondo (lago)	R. di Valorz (1105).
287	Roverè - Maso Spaor (sorgente)	R. S. Colomba (286).
2297	Roveri (sorgente)	R. Cillà (2296).
1547	Roversei (sorgente)	R. Fontechel (1546).
1521	Rovine S. Tommaso (sorgente)	Lago di Loppio (1519).
127	Rozzette (rio e sorgente)	R. Val Piniate (124).
158	Rozzette (sorgente)	R. Cavallo (122).
130	Ruaz (sorgente)	R. Cavallo (122).
2318	Rudel (sorgente)	T. Care (2316).
112	Ruen Sotto Scottin (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76)
561	Ruf Antermont (sorgente)	F. Avisio (321).
548	Ruf Contrin (sorgente)	F. Avisio (321).
540	Ruf de Albona (sorgente)	F. Avisio (321).
541	Ruf de Campaz (sorgente)	F. Avisio (321).
572	Ruf de Caranes (sorgente)	R. Duron (567).
553	Ruf de Crienz (sorgente)	R. Antermont (549).
543	Ruf de Doloda (sorgente)	F. Avisio (321).
552	Ruf de Getries (sorgente)	R. Antermont (549).
558	Ruf de Grel (sorgente)	F. Avisio (321).
569	Ruf de Pegna (sorgente)	R. Duron (567).
544	Ruf de Penia (sorgente)	F. Avisio (321).
550	Ruf del Pent (sorgente)	R. Antermont (549).
559	Ruf de Salei (sorgente)	F. Avisio (321).
542	Ruf de Sorellbes (sorgente)	F. Avisio (321).
546	Ruf Foel Curt (sorgente)	F. Avisio (321).
560	Ruf Val (sorgente)	F. Avisio (321).
1979	Rusello (rio)	F. Brenta (1610).

S

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
524	Sa Ruf (sorgente)	R. San Nicolò (518).
2381	Sacche (rio)	T. Massangla (2369).
419	Sadole (sorgente)	R. di Val di Sadole (416).
1048	Saent (vedretta di)	R. Rabbies (1026).
670	Sagrà (rio e sorgente)	F. Avisio (321).
1991	Sagron (rio di)	T. Miss (1983).
153	Sal (sorgente la)	R. Val Gola (152).
1426	Sal (sorgente alla)	R. Riol (1425).
2010	Salagoni (torrente)	F. Sarca (2003).
1186	Salar Ruvinac (sorgente)	F. Noce (800).
1185	Salar Tomelai (sorgente)	F. Noce (800).
1331	Solare (lago delle)	R. Valle Castelli (1330).
187	Salè (rio)	T. Fersina (184).
1114	Salecchi (rio)	T. Rabbies (1026).
1115	Salecci (sorgente)	R. Salecci (1114).
1116	Salecci (lago)	R. Salecci (1114).
1887	Salina - Calzana (sorgente)	Lago di Levico (1881).
1216	Saline (vedretta)	R. Vioz (1214).
911	Salobbi (rio di)	R. di Rabiola (903).
2224	Salomoni (rio)	F. Sarca (2003).
888	Salomp (sorgenti)	R. Santa Maria (886).
2005	Salona - Valle dei Gazzi (rio)	F. Sarca (2003).
1482	Saltaria (sorgente)	R. San Rocco (1481).
1850	Salto del Can (sorgente)	T. Savaro (1849).
2428	Salvanè (sorgente)	T. Armerollo (2426).
1738	Salvania (sorgente)	R. Val Zortea (1734).
1281	Salvat (sorgente)	R. Foce Valpiana (1267).
654	Salvate (rio delle)	R. Secco (650).
2042	Sama (sorgente alla)	R. di Vezzano (2024).
619	Samboc (rio)	R. Val di Gambis (616).
952	Sanablana (rio di)	T. Pescara (938).
1984	Sandrassia (torrente)	T. Miss (1983).
1051	San Bernardo (sorgente)	T. Rabbies (1026).
334	San Biagio - Prà Devai (sorgente)	F. Avisio (321).
1121	San Biagio (sorgente)	F. Noce (800).
1334	San Biagio (sorgente)	F. Noce (800).
1513	San Carlo (sorgente)	R. di Gresta (1503).
1296	San Carlo Ghiaie (sorgente)	F. Noce (800).
753	San Daniele (sorgente)	R. di Ora (752).
889	San Felice (rio di)	T. Novella (867).
1554	San Giacomo (sorgente)	R. Sorna (1541).
2009	San Giacomo (sorgente)	R. Valle d'Ir (2007).
232	San Giorgio (sorgente)	T. Fersina (184).
2308	San Giuseppe (sorgente)	R. Pill (2306).
2122	San Luigi (rio di)	F. Sarca (2003).
274	San Martino (rio di)	T. Silla (248).
275	San Martino (sorgente di)	R. di San Martino (274).
2185	San Martino (rio di)	T. Sarca di Genova (2183).
2186	San Martino (sorgente)	R. San Martino 2185).
518	San Nicolò (rio)	F. Avisio (321).
1866	San Nicolò (rio)	F. Brenta (1610).
1867	San Nicolò (sorgente)	R. San Nicolò (1866).
506	San Pellegrino (lago di)	R. San Pellegrino (495).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
508	San Pellegrino (sorgente)....	Lago di S. Pellegrino (506).
809	San Pietro (rio)...........	R. Rinassico (803).
869	San Pietro (sorgente)........	T. Novella (867).
1692	San Pietro (rio)...........	T. Cismon (1611).
1481	San Rocco o Vas (rio)........	F. Adige (1).
839	San Romedio (rio di)........	F. Noce (800).
1589	San Sebastiano (sorgente)....	T. Astico (1587).
273	San Stefano (sorgente)......	Lago di Castelet (270).
1009	San Vigilio (sorgente di)......	T. Barnès (999).
944	San Vito - Veits (rio)........	R. dei Prati (943).
866	Sanzeno o Malgolo (rio di)....	P. Noce (800).
1460	San Zeno (sorgente)..........	Fossa S. Zeno (1459).
291	Santa Agnese - Sette Fontane (sorgente).................	R. Santa Colomba (286).
1489	Sant'Anna (sorgente)........	F. Adige (1).
2512	Santa Barbara (rio)........	Fossa Grande (772).
1909	Santa Caterina (sorgente)....	Lago di Caldonazzo (1902)
286	Santa Colomba (rio di)......	T. Fersina (184).
292	Santa Colomba - Dalla Piccola (sorgenti).............	R. S. Colomba (286).
293	Santa Colomba - Prà dei Tobi (sorgente).................	R. S. Colomba (286).
294	Santa Colomba - Giardini (sorgenti)......................	R. S. Colomba (286).
295	Santa Colomba (sorgente) ..	R. S. Colomba (286).
302	Santa Colomba all'Osto (sorgente).....................	R. del Bosco (300).
2325	Santa Croce (sorgente)......	R. Poia (2324).
581	Santa Giuliana (rio di)......	R. di Valle (580).
1962	Santa Giuliana (rio)........	T. Centa (1923).
1908	Santa Lucia (sorgente)......	Lago di Caldonazzo (1902)
677	Santamar (sorgente)..........	R. Mercar (675).
886	Santa Maria (rio)...........	T. Novella (867).
887	Santa Maria (lago)..........	R. S. Maria (886).
924	Santa Maria (sorgente)......	R. Traversara (921).
2023	Santa Massenza (lago di)......	Lago di Toblino (2021).
1586	Santin (rio)..............	T. Rabbies (1026).
1087	Santin (sorgente)...........	T. Rabbies (1026).
815	Santini (sorgente)...........	R. Pongaiola (813).
298	Santo (lago)...............	R. S. Colomba (286).
678	Santo (lago)...............	R. Mercar (675).
1408	Santo (lago)...............	F. Adige (1).
200	Sant'Antonio (sorgente)......	T. Fersina (184).
2215	Santo Giuliano (rio di)......	R. Seniciaga (2212).
2216	Santo Giuliano (lago di)....	R. S. Giuliano (2215).
2116	Saradolo (rio)..............	R. Valpiana (2115).
2003	Sarca (fiume)...............	Lago di Garda (1998).
2179	Sarca (d') Amola (torrente)..	T. Sarca di Nembrone (2169).
2133	Sarca (di) Nambino o (di) Campiglio (torrente)	F. Sarca (2003).
2169	Sarca (di) Nambrone (torrente)	T. Sarca di Nambino (2133).
2183	Sarca Val di Genova (torrente)	F. Sarca (2003).
138	Sardagna (sorgente)..........	R. della Madonna (137).
1439	Sardagna (roggia di)........	F. Adige (1).
269	Saro (rio al)...............	Lago di Castelet (270).
565	Sas Del Saleis (rivi del)......	R. Zalei (564).
1378	Sass dell'oro - Paludazzi (sorgente al).............	F. Noce (800).
1271	Sass Pissadore (sorgente)....	R. Foce Valpiana (1267).
1659	Sassaroi - Vasselle (sorgente)	T. Cismon (1611).
1596	Sassi (sorgente).............	T. Astico (1587).
875	Sasso (rio) o Fondo (roggia di)	T. Novella (867).
1849	Savaro (torrente)...........	T. Ceggio (1844).
722	Sauch (sorgente)...........	R. Tigia Valfredda (717).
1534	Sauga (sorgente)...........	R. di Tierno (1532).
600	Scalotta (rio di)............	R. Gardonè (597).
1678	Scanaiol (sorgente)..........	R. Valmesta (1677).
1680	Scanaiol (sorgente)..........	R. del Diavolo (1679).
173	Scanuppia o Scannucchia (rivo)	F. Adige (1).
1628	Scaorin (sorgente)............	T. Noana (1618).
1252	Scarpacò (vedretta)..........	R. Stavel (1249).
2175	Scarpacò (lago).............	Lago di Cornisello (2173).
776	Schimd (rio)...............	R. Val d'Inferno (775).
143	Schonsberg (sorgente)........	R. Cavallo (122).
843	Schrill (sorgente)...........	R. Verdes (840).
1619	Scios - Vederna (rio e sorgente).....................	T. Noana (1618).
2083	Sclemo (rio di).............	T. Ambies (2076).
996	Sclent (sorgente)............	F. Noce (800).
2274	Sclesse (sorgente)...........	R. Roldone (2271).
673	Scodella (rio)...............	F. Avisio (321).
1113	Scolari (sorgente)...........	T. Rabbies (1026).
1575	Scorciavacche (sorgente)......	R. Aviana (1571).
680	Scorzai (rio)...............	F. Avisio (321).
113	Scottini Ruen (sorgente)......	T. Leno di Terragnolo (76).
115	Scottini Potrich (sorgente)..	T. Leno di Terragnolo (76).
1244	Scuro (lago)...............	T. Vermigliana (1233).
1320	Scuro (lago)...............	Immissario lago delle Malghette (1318).
1720	Scuro (lago)...............	R. Lozen (1709).
2199	Scuro (lago)...............	T. Sarca di Genova (2183)
170	Secco (rio)................	F. Adige (1).
325	Secco (rio)................	F. Avisio (321).
650	Secco o Leno (rio)...........	F. Avisio (321).
713	Secco o di Cadino (rio)......	F. Adige (1).
1800	Secco (rio)................	T. Grigno (1796).
2349	Secco (rio)................	Lago di Tenno (2347).
877	Sedruna (rio)...............	Roggia di Fondo (875).
878	Sedruna (sorgente di)........	R. di Sedruna (877).
8	Sega - Monti Lessini (sorgente)	R. Vies (7).
328	Sega (rio della).............	F. Avisio (321).
1309	Sega (sorgente).............	F. Noce (800).
2351	Seghe (sorgente delle)........	R. Secco (2349).
373	Seina (sorgente)............	R. Longo (370).
1283	Sella - Val della Creda (sorgente).....................	R. Foce Fazzon (1282).
1262	Selva (sorgente)............	F. Noce (800).
795	Selvaggio (rio).............	R. Favogna (790).
919	Selvat (sorgente)...........	T. Novella (867).
863	Selvata Bassa (sorgente)....	F. Adige (1).
2096	Selvata - 12 Apostoli (vedretta)	R. d'Algone (2095).
1784	Senaiga (torrente)...........	T. Cismon (1611).
345	Seramont (sorgente)..........	R. Regnana (341).
281	Seregnano ai Prati (sorgente)	T. Silla (248).
2508	Serodine (sorgente)..........	R. Sorino (2506).
2153	Serodoli di Sopra e di Sotto (laghi)	Lago di Nambino (2150).
1075	Serrà (sorgente)............	T. Rabbies (1026).
2393	Serrà (rio)................	R. Valle dei Chioci (2392).
480	Serradori (sorgente dei)......	R. Vallazza (479).
252	Serraia (lago di)...........	T. Silla (248).
1108	Serro (lago di).............	R. di Valorz (1105).
585	Sester (rio)................	F. Avisio (321).
64	Sette Fontane (sorgente)....	T. Leno di Vallarsa (44).
693	Sette Fontane (sorgente)....	F. Avisio (321).
832	Sette Fontane o Fontanelle (rio)	F. Noce (800).
1856	Sette laghi (rio)...........	T. Ceggio (1844).
1853	Sette Selle (rio)...........	R. Valle Mendana (1854).
340	Sevignano (sorgente di)......	F. Avisio (321).
2258	Siala (sorgente)............	T. Arnò (2257).
1418	Signore Iddio (sorgente)....	R. di Terlago (1414).
248	Silla (torrente)............	T. Fersina (184).
988	Siromba (lago della)........	R. Lavacè (974).
190	Slavina (rio)...............	R. Salè (187).
896	Smon (sorgente)............	T. Novella (867).
577	Soial (rio di)..............	F. Avisio (321).
638	Solaiolo (rio di)............	R. Val di Predaia (630).
1696	Solan (rio e sorgente)........	T. Cismon (1611).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
1699	Solan - Posat (sorgente)......	R. di Val Rivalt (1698).
501	Solci (sorgente)..............	R. S. Pellegrino (495).
833	Somassolo (rivi di)..........	R. Sette Fontane (832).
516	Someda (rio e sorgente di)..	R. S. Pellegrino (495).
1079	Sonrabbi (sorgente)..........	T. Rabbies (1026).
1005	Sopra Baselga (sorgente)....	T. Barnes (999).
1007	Sopra Bevia (sorgente)......	T. Barnes (999).
1008	Sopra Fontana (sorgente)....	T. Barnes (999).
820	Sopra il paese (sorgente).....	R. Val Scura (819).
1662	Sopra Ronz (sorgente)	T. Cismon (1611).
1107	Soprasasso (sorgente).........	R. di Valorz (1105).
1109	Soprasasso (laghetti di)......	R. di Valorz (1105).
1635	Sopra Scrive (sorgente)......	T. Cismon (1611).
2120	Sopra Valle (sorgente)......	R. Valle Varce (2119).
566	Sopracreppa (rio di)........	F. Avisio (321).
1295	Sores Fazzon (sorgente)......	F. Noce (800).
1805	Sorgazza (rio)..............	T. Grigno (1796).
981	Sorgelle in Valle (sorgente)..	R. di Valle (979).
1477	Sorgotardo (sorgente)........	F. Adigel (1).
2506	Sorino (rio)................	F. Chiese (2419).
1539	Sorna - Valle Sornè (rio)......	F. Adige (1).
1541	Sorna (rio)..................	R. Sorna - Valle Sornè (1539).
1540	Sornè (sorgente)	R. Sorna (1541).
1545	Sornè - Val De Vig - (torrente)	R. Sorna - Valle Sornè (1539).
695	Sorni o Sornella - Sornel (rio)	F. Adige (1).
1025	Sort (sorgente)..............	F. Noce (800).
1173	Sortaccia (sorgente)..........	F. Noce (800).
589	Sorte (sorgente)..............	F. Avisio (321).
718	Sorte Boschiva (sorgente)....	R. Tigia (Valfredda) (717).
1369	Sorte Cattani - Alle Tor (sorgente)......................	R. Cisogno (1366).
937	Sorti (sorgente)..............	F. Noce (800).
994	Sorti (sorgente alle)..........	T. Pescara (938).
732	Sorti Comunali (sorgente)....	T. Molino (731).
1716	Sotto Campivolo - Doch (sorgente)......................	Lago di Calaita (1715).
1726	Sotto Campivolo (sorgente)...	R. Crugola (1723).
163	Sottocastello (sorgente)......	R. Cavallo (122).
1721	Sotto Lago Scuro - Pisorno (sorgente)...................	Lago Scuro (1720).
1413	Sotto Sass (sorgente)........	Lago di Terlago (1412).
1700	Sotto Solan (sorgente)......	R. di Val Rivalt (1698).
1528	Sottozengio (sorgente)........	R. di Sano (1527).
2364	Sperone (sorgente)...........	Lago di Garda (1998).
1424	Spessa - Coste (sorgente)....	Fosso Maestro (1422).
1003	Spesse (sorgente)............	T. Barnès (999).
1710	Spesse di Gobbera - Ghedo (sorgente)	R. Lozen (1709).
90	Spiazzi - Praghen (sorgente)..	T. Leno di Terragnolo (76).
167	Spiazzi (sorgente)............	R. Cavallo (122).
1518	Spiazzi (sorgente)............	R. di Gresta (1503).
2301	Spiazzi (sorgente)............	F. Sarca (2003).
1427	Spigozaie (sorgente)..........	R. Riol (1425).
2148	Spinale (lago)................	R. Vallesinella (2143).
359	Spinel (rio)..................	R. di Brusago (356).
2019	Spinell (sorgente)............	Lago di Cavedine (2016).
69	Spino (sorgente dello)........	T. Leno di Vallarsa (44).
1136	Splazzolacci (sorgente)........	F. Noce (800).
2450	Splere - Valle Giumela (rio)..	F. Chiese (2419).
1383	Sporeggio (torrente)..........	F. Noce (800).
2286	Squero o Molino (rio).........	F. Sarca (800).
433	Stabbio del Presidente (sorgente)......................	R. di Malgola (428).
1094	Stablasollo (sorgente)........	T. Rabbies (1026).
1091	Stablaz (sorgente)............	R. Ragaiolo (1090).
989	Stablei (sorgente)............	R. Lavacè (974).
969	Stablet (sorgente)	T. Pescara (938).
1093	Stabletti (sorgente)..........	R. Ragaiolo (1090).
1143	Stablì (lago e sorgente)......	R. Valletta (1142).
2263	Stablina (sorgente)..........	T. Arnò (2257).
1291	Stablò (lago di)..............	R. Foce di Pazzon (1282).
1056	Stablum (sorgente)..........	R. Valle Nigolaia (1054).
2275	Stanga (sorgente)............	T. Arnò (2257).
180	Stanghet (rio)...............	F. del Palù (179).
1939	Staoderi (sorgente)..........	T. Centa (1923).
610	Stava (sorgente di)..........	R. Val di Stava (609).
1249	Stavel (rio).................	T. Vermigliana (1233).
1915	Stavo e Sabbionare (sorgente)	R. Mandola (1910).
227	Steffani (rio dei)............	T. Fersina (184).
387	Stellune (lago delle)..........	R. delle Stue (385).
1081	Sternai (laghetti di).........	T. Rabbies (1026).
1082	Sternai (vedretta di)	Laghetti di Sternai (1081)
2440	Stigolo (rio e sorgente)......	T. Palvico (2420).
792	Stimpfl (sorgente)............	R. Favogna (790).
174	Stolzara o Stolzam o Stolzà (rio)	P. Adige (1).
1948	Strada (sorgente)............	T. Centa (1923).
1458	Stradone (sorgente)..........	Fossa Maestra (1457).
873	Stradonzi (sorgente)..........	T. Novella (867).
378	Stramentizzo o Cisa (rio)....	F. Avisio (321).
2230	Strembo (rio di)............	F. Sarca (2003).
1239	Strino (rio)..................	T. Vermigliana (1233).
159	Struffi (sorgente)............	R. Cavallo (122).
1756	Stuat (rio di)................	R. di Valzanca (1755).
385	Stue (rivo delle)............	R. Cadino (381).
446	Stuet (sorgente).............	R. Travignolo (437).
657	Suinteirivi (sorgente)........	R. del Molino (656).
405	Sute (rivo delle)............	Lago di Lagorai (402).

T

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
614	Tabelle (sorgente alle)	R. Val di Stava (609).
1290	Taiadoncell (sorgente)........	R. Foce Fazzon (1282).
117	Taierle - Pasquali - (sorgente)	T. Leno (43).
831	Taio (roggia di)............	F. Noce (800).
1353	Tallaor o di Tassullo (rio)....	F. Noce (800).
2190	Tamalè (rio)................	T. Sarca di Genova (2183).
1739	Tambaril - Prade (sorgente)..	R. Lozen (1709).
169	Tambosi (sorgente)...........	R. Cavallo (122).
193	Tamerisi (sorgente)..........	T. Fersina (184).
2298	Tanfurino (rio)..............	F. Sarca (2003).
2299	Tanfurino (sorgente).........	R. Tanfurino (2298).
11	Tarello (sorgente)...........	F. Adige (1).
1634	Tasedi (sorgente)............	T. Cismon (1611).
277	Tassador (sorgente)..........	R. di Cortevider (276).
1042	Tassè (sorgente).............	T. Rabbies (1026).
1230	Tassè (sorgente a)...........	F. Noce (800).
1553	Tassere (sorgente)...........	R. Sorna (1541).
1643	Tasson (sorgente)............	T. Cismon (1611).
1644	Tavarot (sorgente)...........	T. Cismon (1611).
1218	Taviela (vedretta)...........	R. Valle Taviela (1217).
2246	Tecino (rio).................	R. Bedù S. Valentino (2244).
237	Tegia (rio)..................	R. La Valle (236).
2347	Tenno (lago di)..............	R. Ville del Monte (2346).
1412	Terlago (lago di)............	F. Adige (1).
1414	Terlago o Casalin (roggia di)	Lago di Terlago (1412).
1374	Termon (rio di)............	F. Noce (800).
783	Terzeleite (sorgente)	Fossa Grande di Caldaro (772).
1870	Tesobbo (sorgente)..........	T. Larganza (1868).
1135	Testac (sorgente)............	F. Noce (800).
2025	Tevole (sorgente)............	R. di Padergnone (2024).
1598	Tezze (sorgente).............	T. Astico (1587).
1591	Tezzeli (sorgente)...........	T. Astico (1587).
1936	Tiecheri (sorgente)..........	T. Centa (1923).
1532	Tierno (rio di).............	F. Adige (1).
717	Tigia (rio)..................	Tovo di Carnedo (716).
893	Tiglio (sorgenti Prato del)....	R. dei Molini (892).
2418	Tina Costa Poa (sorgenti)....	R. Bondone (2417).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
409	Toazzo (rio)	R. Val Cavelonte (408).
410	Toazzo (sorgente)	R. Toazzo (409).
2270	Toblano (sorgente)	T. Arnò (2257).
2021	Toblino (lago di)	Rimone di Toblino (2020).
1428	Toboros (sorgente)	R. Riol (1425).
1289	Tocadon (sorgente)	R. Foce Fazzon (1282).
618	To Dell'Acqua (sorgente)	R. Val Gambis (616).
618	To Della Foia (sorgente)	R. Val Gambis (616).
2193	Todesca (sorgente)	T. Sarca di Genova (2183).
2240	Tof Del Bregn (sorgente)	F. Sarca (2003).
1676	Tognazza (sorgente)	R. Val Fredda (1674).
1754	Tognola (rio)	R. Valsorda (1749).
1576	Tolghe Aviana (sorgente)	R. Avian (1571).
1168	Tomaledi (sorgente)	Riazzolo (1164).
162	Tommasei (sorgente)	R. Cavallo (122).
283	Torchio Rive (sorgente)	R. di Predele (282).
284	Torchio Vischiara (sorgente)	R. di Predele (282).
984	Tornes (rio)	R. Lavacè (974).
1372	Torri (sorgente alle)	R. di Denno (1371).
191	Torricelle (rio di)	T. Fersina (184).
2070	Tosa (vedretta)	Lago di Molveno (2059).
811	Toss o Salvis o Sabino (rio di)	F. Noce (800).
812	Toss (sorgente)	R. di Toss (811).
1475	Toss (sorgente al)	R. Val Gavazzino (1474).
1703	Totoga - Val Faora, Fontanon (sorgente)	T. Vanoi (1701).
1704	Totoga - Palugali (sorgente)	T. Vanoi (1701).
1705	Totoga - Pralopa Boalet (sorgente)	R. Vanoi (1701).
1418	Tovacci o Tovara (sorgente)	R. di Terlago (1414).
855	Toval (sorgente al)	R. Linor (846).
1170	Tovanos (sorgente)	Riazzolo (1164).
917	Tovara (sorgente)	R. di Forcola (914).
2014	Tovatti (sorgente)	F. Sarca (2003).
1364	Tovel (lago di)	T. Tresenica (1355).
1470	Tovere (sorgente)	R. Valbona (1468).
1144	Tovesin (sorgente)	F. Noce (800).
272	Tovi (sorgente)	T. Silla (248).
2051	Tovi (sorgente)	R. di Fraveggio (2045).
2502	Tovi Marzi (sorgente)	F. Chiese (2419).
374	Tovo (rivo e sorgente al)	F. Avisio (321).
480	Tovo (sorgente)	R. Vallazza (479).
716	Tovo di Carnedo	F. Adige (1).
2437	Traitola (sorgente)	Laghetto d'Ampola (2432).
1171	Tra le Acque (sorgente)	Riazzolo (1164).
1916	Trambario (torrente)	R. Mandola (1910).
480	Traversaie (sorgente)	R. Vallazza (479).
921	Traversata o Nogaraccia (rio di)	T. Novella (867).
922	Traversara (sorgente)	R. Traversara (921).
437	Travignolo (rio)	F. Avisio (321).
1816	Trefontane (sorgente)	R. Pradellan (1815).
1174	Trema di Sotto (sorgente)	F. Noce (800).
2409	Tremalzo (sorgente)	T. Asato (2406).
2431	Tremalzo di Sopra e di Sotto	R. Valle Schinchea (2430).
1095	Tremenesca o Ragaiolo - Valle Cercera (torrente)	T. Rabbies (1026).
1102	Tremenesca (laghetti e sorgenti)	T. Tremenesca (1095).
1400	Trementina (rio della)	F. Noce (800).
58	Trenghe (sorgente)	R. Valle delle Trenche (57).
1355	Tresenica (torrente)	F. Noce (800).
884	Tret (rio di)	R. Veier (883).
745	Trodena o Vill (torrente)	F. Adige (1).
109	Trogari (sorgente)	T. Leno di Torragnolo (76).
93	Trogari - Malga Sarla (sorgente)	R. Pasaul (91).
1052	Troll (sorgente)	R. Rabbies (1026).
425	Trutte (lago delle)	R. delle Pozze (422).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
	U	
575	Udai (rio)	F. Avisio (321).
147	Uel (sorgente)	R. Cavallo (122).
1602	Uesseri (sorgente)	T. Astico (1587).
1192	Uibertaut (rio)	T. Noce Bianco (1191).
897	Urban (rio)	T. Novella (867).
520	Usel (emissario del lago)	R. San Nicolò (518).
521	Usel (lago)	Emissario lago Usel (520).
	V	
2228	Vacorsa (lago di)	R. Valle della Casa (2226).
2129	Vadaione (rio di)	F. Sarca (2003).
679	Vadroni (rio dei)	F. Avisio (321).
2231	Vagogna (rio di)	F. Sarca (2003).
486	Val (sorgente di)	R. Bon (485).
910	Val (sorgente la)	R. Rabiola (903).
1004	Val (sorgente)	T. Barnes (999).
1463	Val (sorgente)	F. Adige (1).
2044	Val (sorgente la)	R. di Vezzano (2024).
2113	Val (rio la)	F. Sarca (2003).
2037	Val (dell')Acqua (rio)	R. di Narano (2030).
637	Val (di) Acquai (rio di)	R. Val di Predaia (630).
511	Val (d') Allochet (rivo di)	R. S. Pellegrino (495).
742	Val (dell') Anguilla (rio di)	F. Adige (1).
549	Val Antermont (rio di)	F. Avisio (321).
1574	Val (degli) Archetti (rio di)	R. Aviana (1571).
1788	Val (d') Aron (rio di)	T. Senaiga (1784).
316	Val (dell') Asiuo (rio di)	F. del Lavisotto (309).
1605	Val (d') Assa (rio)	T. Astico (1587).
288	Val (dei) Bandini (rio di)	R. S. Colomba (286).
1987	Val (de) Base (rio)	R. Bastia (1986).
214	Val Battisti (rio di)	T. Fersina (184).
1638	Val Bedolla (sorgente)	T. Cismon (1611).
1569	Val (della) Biola (sorgente)	F. Adige (1).
1585	Val Bolca (rio)	R. Aviana (1571).
604	Val Bonetta - Valleverta (rio di)	F. Avisio (321).
605	Val Bonetta (sorgente)	R. di Val Bonetta (604).
471	Val (dei) Bovi (rio di)	R. Travignola (437).
1438	Val Bozzon (sorgente)	R. di Vela (1434).
2144	Val Brenta (rio)	R. Vallesinella (2143).
351	Val Brutta (rio di)	R. Regnana (341).
992	Val Bugno (rio)	R. Lavacè (974).
21	Val Busa (rio di)	T. Ala (12).
2053	Val Busa (rio)	Lago di Toblino (2021).
240	Val Gadena (sorgente in)	T. Silla (248).
842	Val Calana (rio)	R. Verdès (848).
1616	Val Calda (sorgente)	T. Cismon (1611).
1706	Val (delle) Caldiere - Val di Mazucà - Lausen (sorgente)	T. Vanci (1701).
2344	Val Canale (sorgente)	R. di Canale (2343).
189	Val (delle) Cannelle (sorgente)	R. Salè (187).
1639	Val (della) Canova (sorgente)	T. Cismon (1611).
1840	Val Cantieri (rio di)	R. Maso (1839).
2157	Val Canton - Tort (rio)	T. Sarca di Nambino (2133).
1184	Val Carbonere (sorgente)	F. Noce (800).
1570	Val (del) Castel (rio di)	F. Adige (1).
209	Val Cava (rio di)	T. Fersina (184).
408	Val Cavelonte (rio di)	F. Avisio (321).
451	Val Ceremara (rio di)	R. Travignolo (437).
452	Val Ceremana (sorgente di)	R. Val Ceremana (451).
2242	Val Ceresina (sorgente)	F. Sarca (2003).
1612	Val Cesilla (torrente di)	T. Cismon (1611).
1614	Val Cesilla (sorgente)	T. Valcesilla (1612).
1974	Val Chempel (rio)	T. Moggio (1969).
1673	Val Cigolera (rio e sorgente)	T. Cismon (1611).
1978	Val Coalba (rio di)	F. Brenta (1610).
852	Val Contres (rio di)	R. Linor (846).
531	Val Contrin (rio di)	F. Avisio (321).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
1735	Val Deneura (rio)	R. di Val Zortea (1734).
841	Val (di) Doc	R. di Verdès (840).
1263	Val (della) Fascia (sorgente)	F. Noce (800).
29	Val Felisetto (rio di)	R. S. Valentino (26).
9	Val (de) Fora (rio)	P. Adige (1).
1674	Val Fredda (rio di)	T. Cismon (1611).
616	Val (di) Gambis (rio)	F. Avisio (321).
1101	Val Garnera (rio)	T. Tremenesca (1095).
1474	Val Cavazzino - Val del Gort o dei Molini o di Nogaredo	R. del Molino (1472).
640	Val Gausa (rio di)	F. Avisio (321).
1286	Val Gelada (sorgente)	R. Foce Fazzon (1282).
1934	Val (del) Gheser (sorgente)	T. Centa (1923).
2184	Val Ghilors (rio)	T. Sarca di Genova (2183).
523	Val Giumela (rio di)	R. S. Nicolò (518).
152	Val Gola (rio di)	R. Cavallo (122).
116	Val Grande (rio di)	T. Leno di Terragnolo (76).
191	Val Grande (rio di)	T. Fersina (184).
192	Val Grande (sorgente)	R. Val Grande (191).
2284	Val Grande (sorgente)	R. d'Aprico (2283).
526	Val Greppa (rio di)	F. Avisio (231).
1875	Val (d') Ilba (rio di)	T. Larganza (1868).
775	Val (d') Inferno (rio di)	F. Grande di Caldaro (772).
2082	Val (di) Ion (rio)	T. Ambies (2076).
1707	Val (di) Lach (sorgente)	T. Vanoi (1701).
1982	Val (di) Lagazin (rio)	F. Brenta (1610).
1843	Val Lavoschio (rio di)	R. Maso (1839).
216	Val (di) Lenzi (rio di)	T. Fersina (184).
2241	Val (dei) Lof (sorgente)	F. Sarca (2003).
78	Val (di) Lombardi (rio)	T. Leno di Terragnolo (76).
1988	Val (del) Lung (rio)	R. Bastia (1986).
1264	Val Lunga (sorgente)	F. Noce (800).
2385	Val Maer - Bregù (sorgente)	T. Massangla (2369).
2386	Val Maer (sorgente)	T. Massangla (2369).
2387	Val Maer - Alla Madonna (sorgente)	T. Massangla (2369).
801	Val Maerla (rio di)	F. Noce (800).
1445	Val Magna (rio)	F. Adige (1).
1661	Val Male (rio)	T. Cismon (1611).
1399	Val Manara - Pala (rio di)	F. Noce (800).
814	Val Marzanu (rio)	R. Pongaiola (813).
1688	Val Mastina (sorgente)	T. Cismon (1611).
1973	Val (del) Measo (sorgente)	T. Moggio (1969).
1677	Val Mesta (rio di)	T. Cismon (1611).
467	Val Miniera (rio di)	R. Travignolo (437).
1441	Val Minudella (rio di)	F. Adige (1).
1175	Val Molines (sorgente)	F. Noce (800).
1389	Val Morta (sorgente)	R. del Molino (1388).
1604	Val Morta (rio)	R. di Valle Torra (—).
991	Val Mozzaia (rio)	R. Lavacè (974).
1568	Val (di) Nasi (rio di)	F. Adige (1).
186	Val Negra (rio di)	T. Fersina (184).
1623	Val Noana, Serrai (sorgente).	T. Noana (1618).
1255	Val Palù (rio di)	T. Vermigliana (1233).
932	Val (di) Pedroz (rio)	T. Novella (867).
625	Val (di) Pezzon (rio)	R. di Varena (624).
1718	Val Pisorno (rio di)	R. Lozen (1709).
870	Val Plaoz (rio di)	T. Novella (867).
2243	Val (dei) Poc (sorgente)	F. Sarca (2003).
2100	Val (dei) Ponti (rio)	T. Sarca di Nambino (2133).
1223	Val (del) Prà (sorgente in)	T. Noce di Valle del Monte (1211).
630	Val (di) Predaia (rio)	F. Alvisio (321).
1250	Val Presanella (laghetti di)	R. Stavel (1249).
208	Val (dei) Prigheli (sorgente)	R. Prighel (207).
213	Val (di) Quà Fora (sorgente)	R. Tasaineri (212).
220	Val (di) Redebus (rio di)	T. Fersina (184).
1752	Val (di) Redos (rio)	R. Valsorda (1749).
1771	Val Regana (rio di)	T. Vanoi (1701).
1632	Val (di) Riva (sorgente)	T. Noana (1618).
1698	Val Rivalt (rio di)	T. Cismon (1611).
990	Val (dei) Rivi (rio)	R. Lavacè (974).
649	Val (di) Rivoto, Ruvat, (rio e sorgente di)	F. Avisio (321).
332	Val Rizzol (rio di)	F. Avisio (321).
1990	Val Rocchette (rio)	T. Miss (1983).
1664	Val (di) Roda (rio e sorgente).	T. Cismon (1611).
389	Val (di) Ronchi Grandi (rio)	R. Cadino (381).
627	Val Ronchi (rio)	R. Val di Gambis (616).
1642	Val Roncogna (rio)	T. Cismon (1611).
1742	Val (dei) Rore (rio)	T. Vanoi (1701).
626	Val (del) Ru (rio)	R. Val di Gambis (616).
1833	Val Rudole o Rucole (rio di)	R. Maso di Spinelle (1832).
416	Val Sadole (rio di)	F. Avisio (321).
83	Val (del) Sal (rio di)	T. Leno di Terragnolo (76).
495	Val San Pellegrino (rio di)	F. Avisio (321).
1744	Val (di) Scala o Val Boalon (rio di)	T. Vanoi (1701).
1691	Val (dei) Schivi - Fontanazzi (sorgente)	T. Cismon (1611).
819	Val Scura (rio)	R. Pongaiola (813).
721	Val Stanausera (rio)	R. Tigia (717).
609	Val (di) Stava (rio di)	F. Avisio (321).
1981	Val (di) Strazzetta (rio)	F. Brenta (1610).
816	Val Strenta (rio)	R. Pongaiola (813).
1621	Val (di) Stua (rio)	T. Noana (1618).
1622	Val (di) Stua, Pian Vederne, (sorgente)	R. Val di Stua (1621).
1633	Val (di) Stua - Correde (sorgente)	T. Noana (1618).
1772	Val Svaizera (rio e sorgente)	T. Vanoi (1701).
212	Val Tasaineri (rio di)	T. Fersina (184).
592	Val Toas (rio di)	R. Valsorda (591).
1802	Val Tolva (rio di)	T. Grigno (1796).
1406	Val Tovara (rio)	F. Adige (1).
1933	Val (di) Tovara (sorgente)	T. Centa (1923).
1663	Val (della) Vecchia (rio e sorgente)	T. Cismon (1611).
1750	Val Vedena (rio e sorgente)	R. Valsorda (1749).
1778	Val (di) Viosa (rio e sorgente).	T. Vanci (1701).
259	Val dei Ziatti (rio e sorgente).	R. Campo (258).
947	Valace (sorgente alle)	R. Mansino (946).
949	Valace (sorgente alle)	R. dei Colmenati (948).
2043	Valachel (sorgente)	R. di Vezzano (2024).
2140	Valagola, Valle d'Algola (rio)	T. Sarca di Nambino (2133).
2141	Valagola (lago di)	R. Valagola (2140).
1213	Valasiccia (sorgente)	T. Noce di Valle del Monte (1211).
692	Valbiacci (sorgente)	F. Avisio (321).
441	Valbona (lago e sorgente)	R. di Valmaggiore (438).
489	Valbona (sorgente)	R. Viezzena (482).
1468	Valbona e Valsorda (rio)	F. Adige (1).
1469	Valbona (sorgente)	R. Valbona (1468).
1743	Valbona (rio)	T. Vanoi (1701).
2471	Valbona (rio)	F. Chiese (2419).
2248	Valbona (laghi di)	F. Finale (2247).
2249	Valbona (sorgente)	R. Finale (2247).
2262	Valbona (sorgente)	T. Arnò (2257).
498	Valbonetta (sorgente)	R. S. Pellegrino (495).
357	Valcava (sorgente di)	R. di Brusago (356).
2166	Valchestria (rio)	R. Valle del Rastel (2164).
181	Valdacole (sorgente)	F. Adige (1).
267	Valdagno (rio di)	F. Adige (1).
658	Valdelario (sorgente)	R. del Molino (656).
1733	Valdorda (rio e sorgente)	R. Lozen (1709).
1922	Valempach (sorgente)	Lago di Caldonazzo (1902).
2098	Valeràmus (rio)	R. d'Algone (2092).
950	Valers (rio di)	T. Pescara (938).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
1757	**Valfredda (rio)**	T. Vanoi (1701).
2462	Valino (rio)	T. Adanà (2452).
363	Vallaccia o Vallazza o Vallaccie (sorgente)	R. del Molino (362).
479	Vallaccia o Vallazza (rio di)	R. Travignolo (437).
165	Vallaccia (sorgente)	Riazzolo (1164).
322	Vallalta (rio di)	F. Avisio (321).
1899	Vallar (sorgente)	R. Roat (1897).
403	Vallarè (rio di)	F. Avisio (321).
464	Vallazza o dei Casoni o di Vales.	R. Travignolo (437).
362	Vallazze (rio del Molino)	R. Brusago (356).
377	Vallazze (rivo di)	F. Avisio (321).
140	Valle (sorgente)	R. della Madonna (137).
236	Valle (rio la)	R. Nero (233).
580	Valle o Vael (rio di)	F. Avisio (321).
663	Valle (sorgente la)	R. del Molino (656).
979	Valle (rio di)	R. Lavacè (974).
1022	Valle (sorgente)	F. Noce (800).
1937	Valle o Fai (rio di)	F. Noce (800).
1944	Valle (sorgente)	T. Centa (1923).
23	Valle (dell'Acqua e Acqua nera) (rio)	T. Ala (12).
1443	Valle (dell'Acqua (sorgente)	F. Adige (1).
2229	Valle (dell')Acqua (rio e sorgente)	F. Sarca (2003).
847	Valle Avena (rio di)	R. Linor (846).
1017	Valle Baiarda (rio di)	F. Noce (800).
1964	Valle (di) Barco o Sella (rio)	F. Brenta (1610).
1010	Valle Binanzia o Binazza (rio di)	T. Barnes (999).
20	Valle Bona (rio di)	T. Ala (12).
1011	Valle Borca (rio di)	R. Val Binazza (1010).
1045	Valle Bronzolo (rio di)	R. Zambuga (1043).
59	Valle (della) Busa (rio).	T. Leno (43).
1219	Valle Cadini (rio di)	T. Noce Valle del Monte (1211).
100	Valle Calcare (rio di)	T. Leno di Terragnolo (76).
1783	Valle Caldiera (rio di)	T. Vanoi (1701).
1615	Valle (delle) Calgiere (sorgente).	T. Cismon (1611).
1088	Valle Campisol (rio di)	T. Rabbies (1026).
2268	Valle (di) Canovac (rio)	T. Arnò (2257).
2314	Valle (dei) Cani (sorgente)	T. Duina (2302).
710	Valle Canoppi (sorgente alla)	R. Grande (709).
2281	Valle Cantirolo (rio di)	T. Fiana (2278).
1625	Valle Carbonere (rio di)	T. Noana (1618).
1326	Valle (dei) Carnai (rio)	R. Restovel (1325).
2226	Valle (della) Casa (rio)	F. Sarca (2003).
228	Valle (di) Casteller (rio)	F. Fersina (184).
1330	Valle Castelli (rio)	F. Noce (800).
1851	Valle Cava (rio di)	T. Ceggio (1844).
1028	Valle Cavallaia (rio di)	R. Valle Predazzi (1027).
1328	Valle (dei) cavalli (rio di)	F. Noce (800).
2245	Valle (di) Cavento (rio)	R. Bedù di San Valentino (2244).
2277	Valle Cenglina (rio)	T. Arnò (2257).
1322	Valle Centonia e Valle Larga (rio)	T. Meledrio (1312).
2196	Valle (di) Cerc n (rio)	T. Sarca di Genova (2183).
173	Valle Cestara (rio di)	F. Adige (1).
1505	Valle Chemon (sorgente)	R. di Gresta (1502).
579	Valle (della) Chiesa (rio di)	F. Avisio (321).
2392	Valle (dei) Chioci (rio)	R. Sacche (2381).
719	Valle Ciaserari (rio)	R. Tigia (717).
30	Valle Cipriana (rio di)	F. Adige (1).
31	Valle Cipriana (sorgente)	R. Valle Cipriana (30).
806	Valle Ciucina (rio di)	R. Rinassico (803).
1229	Valle (di) Comasine (rio di)	T. Noce Val del Monte (1211).
2426	Valle (del) Comune (rio)	T. Lorina (2422).
2238	Valle Conca (rio di)	R. Bedù di Pelugo (2236).
2370	Valle (dei) Concei (rio)	T. Massangla (2369).
808	Valle Coverlat (rio)	R. Rinassico (803).
2473	Valle Danerba (rio)	F. Chiese (2419).
1996	Valle Detomas (rio di)	R. Biois (1993).
1582	Valle Domenegal (rio di)	R. Aviana di destra (1580).
1308	Valle (del) Duc (rio)	F. Noce (800).
1451	Valle Fabiani (sorgente)	T. Arione (1448).
2125	Valle Facinè o Flanginec (rio).	F. Sarca (2003).
1208	Valle Ferraion (rio)	T. Noce Bianco (1191).
2401	Valle (del) Ferro (sorgente)	R. Sacche (2381).
2	Valle Fontana (rio di)	F. Adige (1).
221	Valle (dei) Fontanari (rio di).	T. Fersina (184).
2410	Valle Fontanine e Bastard (rivi di)	T. Asato (2406).
235	Valle (del) Fovo (rio)	R. Nero (233).
66	Valle (di) Poxi (rio di)	T. Leno di Vallarsa (44).
1358	Valle (le) Fratte (rio)	T. Tresenica (1355).
6	Valle Fredda (rio di)	F. Adige (1).
964	Valle Fuori Proves (sorgente alla)	T. Pescara (938).
2195	Valle Gabbiolo (rio di)	T. Sarca di Genova (2183).
2094	Valle Genera (rio)	R. d'Algone (2092).
2213	Valle Germenaga (rio di)	R. Valle Seniciaga (2212)
2384	Valle Giumella (rio)	T. Massangla (2369).
2375	Valle (di) Gola (rio)	R. Valle Concei (2370).
2376	Valle (di) Gui (sorgente)	R. Valle Concei (2370).
343	Valle (dell'Inferno), Mariggio, (sorgente)	R. Regnana (341).
789	Valle (dell'Inferno) (rio di)	R. Valle dei Molini (788).
123	Valle (dell'Iont) (rio)	R. Cavallo (122).
2007	Valle (dell'Ir) (rio)	F. Sarca (2003).
262	Valle (del) Lago (rio di)	Lago delle Piazze (261).
1063	Valle Lago Corvo (rio di)	T. Rabbies (1026).
2086	Valle (di) Laone (rio)	F. Sarca (2003).
1956	Valle (dei) Laresi (sorgente)	T. Centa (1923).
1386	Valle (di) Larice (rio)	T. Sporeggio (1383).
2012	Valle Loera (sorgente)	T. Salagoni (2010).
1301	Valle Lores (rio)	F. Noce (800).
2377	Valle Lumar (rio)	R. Valle Concei (2370).
39	Valle Maiere (rio di)	F. Adige (1).
1630	Valle (del) Mal (rio di)	T. Noana (1618).
1012	Valle Malgazza (rio di)	T. Barnès (999).
2507	Valle Marcia (rio di)	R. Sorino (2506.
2460	Valle Marza (rio di)	T. Adanà (2452).
1953	Valle (del) Masetto (rio e sorgente)	T. Centa (1923).
1852	Valle Mendana (rio di)	T. Ceggio (1844).
2361	Valle Mera (rio)	T. Albola (2358).
1332	Valle (di) Mezzol, Valle Cavallaccia (rio)	F. Noce (800).
260	Valle Molinara (rio di)	R. Campo (258).
2467	Valle Molinello (rio di)	F. Chiese (2419).
690	Valle (dei) Molini o di Peschiera (rio di)	F. Avisio (321).
788	Valle (dei) Molini (rio)	F. Grande di Caldaro (772).
892	Valle (dei) Molini (rio)	R. della Cascata (891).
2368	Valle (dei) Molini (sorgente)	Lago di Ledro (2367).
2379	Valle (dei) Molini (rio)	R. Valle di Concei (2370).
2380	Valle (dei) Molini (rio)	T. Massangla (2369).
2383	Valle (dei) Molini (sorgente)	T. Massangla (2369).
1227	Valle Montozzo (rio di)	T. Noce di Val del Monte (1211).
2372	Valle (dei) Morti (rio)	R. Valle dei Vai (2371).
1992	Valle (delle) Muneghe o Pezzea (rio)	T. Pezzea (T. Miss) (1983).
1626	Valle Nagaoni, Neva, Agher (rio di)	T. Noana (1618).
1205	Vallenaia (rio)	T. Noce Bianco (1191).
1206	Vallenaia (vedretta)	R. Vallenaia (1205).
2451	Valle Naione (rio di)	F. Chiese (2419).
2187	Valle Nardis (rio)	T. Sarca di Genova (2183).
1054	Valle Nigolaia (rio di)	T. Rabbies (1026).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
1593	Valle Orsara (rio di)	T. Astico (1587).
2444	Valle Orsera (rio)	P. Chiese (2419).
1316	Valle (dell') Orso (rio)	T. Meledrio (1312).
1362	Valle (dell') Orso (rio)	T. Tresenica (1355).
2433	Valle Ovri (rio di)	Laghetto d'Ampola (2432)
2118	Valle (di) Pac (rio)	F. Sarca (2003).
1932	Valle (del) Palù (sorgente) ...	T. Centa (1923).
1305	Valle Panciana (rio)	F. Noce (800).
2424	Valle Paolera (rio di)	T. Lorina (2422).
1972	Valle (del) Paradiso (rio)	T. Moggio (1969).
2374	Valle Pazzoria (rio)	R. Valle Concei (2370).
132	Valle (di) Pencla (rio di)	R. Cavallo (122).
1224	Valle Piana (rio di)	T. Noce di Valle del Monte (1211).
1225	Valle Piana (vedretta)	R. di Valle Piana (124).
24	Valle (di) Pianez o di Penez (rio)	T. Ala (12).
61	Valle (di) Piazza (rio di)	T. Leno di Terragnolo (76).
111	Valle Pignale (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76).
124	Valle Piniate o Pignate (rio)...	R. Cavallo (122).
1624	Valle (dei) Ponti (rio di)	T. Noana (1618).
1060	Valle Pragambai (rio di)	T. Rabbies (1026).
632	Valle (di) Predaia (sorgente) .	R. Val di Predaia (630).
1027	Valle Predazzi (rio di)	T. Rabbies (1026).
60	Valle (di) Prigione e (di) Lomo.	T. Leno di Vallarsa (44).
105	Valle Puechen (sorgente di) ...	T. Leno di Terragnolo (76).
1140	Valle Pure (rio di)	R. Valle Spona (1139).
393	Valle (della) Radice, Rais (rio e sorgente di)	P. Avisio (321).
2164	Valle (del) Rastel (rio)	T. Sarca Nambino (2133).
28	Valle (dei) Rebutti (rio di) ...	R. S. Valentino (26).
1779	Valle Rebrut (rio di)	T. Vanoi (1701).
686	Valle (dei) Riddi (rio)	R. Ischiele (685).
1581	Valle (dei) Rii (rio di)	R. Aviana di destra (1580).
1957	Valle (del) Rio (sorgente)	T. Centa (1923).
1595	Valle Rio Torto	T. Astico (1587).
1018	Valle Rocca (rio di)	F. Noce (800).
2093	Valle (della) Rocca, Carner (rio)	R. d'Algone (2092).
4	Valle Rocca Pia (rio di)	F. Adige (1).
397	Valle (della) Roda - Cereis (rio)	F. Avisio (321).
1785	Valle Rodena, Roa (rio di)...	T. Senaiga (1784).
12	Valle (di) Ronchi (torrente Ala).	F. Adige (1).
26	Valle San Valentino (rio di)...	F. Adige (1).
1124	Valle San Valentino o di Montes (rio di)	F. Noce (800).
1236	Valle Saviano o di Pizzano (rio di)	T. Vermigliana (1233).
1631	Valle Sbrendole (rio)	R. Valle del Mal (1630).
901	Valle Scura (rio di)	T. Novella (867).
1961	Valle Scura o Bianco (rio) ...	T. Centa (1923).
882	Valle (delle) Seghe (sorgente Nella).....................	Roggia di Fondo (875).
2067	Valle (delle) Seghe, Massò (rio).	Lago di Molveno (2059).
176	Valleselle o Novaline (rio di).	R. Valsorda (174).
823	Valleselle (sorgente)	R. di Mollaro (821).
1858	Valleselle (sorgente)	Boali di Borgo (1857).
1918	Valleselle (sorgente)	R. Nandola (1910).
2430	Valle Senatta o Valle della Schinchea (rio)	T. Palvico (2420).
2212	Valle Seniciaga (rio di)	T. Sarca di Genova (2183).
2415	Valle Setta (rio)	Lago d'Idro (-).
2394	Valle Sgriz (sorgente)	R. Serra (2393).
217	Valle Sigismondi (rio di)	T. Fersina (184).
2143	Vallesinella (rio)	T. Sarca di Nambino (2133).
2146	Vallesinella (vedretta di)	R. Vallesinella (2143).
2147	Vallesinella (sorgente)	R. Vallesinella (2143).
56	Valle (di) Simello (rio)	T. Leno di Vallarsa (44).
1339	Valle Sorda (rio di) Valle Castelli	F. Noce (800).
1449	Valle Spagnolli (sorgente)	T. Arione (1448).
1139	Valle Spona o Pontaetta (rio)...	F. Noce (800).
1006	Valle (di) Stabel (sorgente) ...	T. Barnès (999).
2205	Valle Stablel (rio di)	T. Sarca di Genova (2183).
2204	Valle Stablelin (rio di)	T. Sarca di Genova (2183).
103	Valle Stedileri (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76).
1217	Valle Taviela (rio di)	T. Noce di Valle del Monte (1211).
1363	Valle (di) Tovel (laghetti in).	T. Tresenica (1355).
1442	Valle (dei) Tovi o Ravina (rio di)	F. Adige (1).
1440	Valle Tovole (sorgente)	Roggia di Sardegna (1439)
2457	Valle (di) Tregone o Campel (rio)......................	T. Adanà (2452).
1403	Valle Trementina (rio di)	R. della Netta (1402).
57	Valle (delle) Trenche o Tenche (rio)......................	T. Leno di Vallarsa (44).
2266	Valle (di) Trivera e Del Vescovo (rivi)	T. Arnò (2257).
384	Valletta (rio)	R. Cadino (381).
1085	Valletta (lago)	T. Rabbies (1026).
1314	Valletta (rio)	T. Meledrio (1312).
1142	Valletta - Valle Molinaz (rio)..	F. Noce (800).
1019	Valletta di Terzolas (rio)	F. Noce (800).
202	Vallette (sorgente alle)	T. Fersina (184).
1297	Valle Usaia (rio)	F. Noce (800).
2371	Valle (dei) Vai (rio)	R. Valle Concei (2370).
2095	Valle (di) Vallone (rio)	R. d'Algone (2092).
2108	Valle Varcè (rio)	F. Sarca (2003).
2119	Valle Varcè	F. Sarca (2003).
1315	Valle (della) Vecchia (rio) ...	T. Meledrio (1312).
1324	Valle (del) Vento (rio)	T. Meledrio (1312).
2378	Valle (di) Vesi (rio e sorgente).	R. Valle Concei (2370).
2197	Valle Zigola (rio di)	T. Sarca di Genova (2183).
1734	Valle Zortea o Valvignol (rio).	T. Vanoi (1701).
1799	Valle (di) Zotta (rio)	T. Grigno (1796).
91	Valle Zuccaria (rio di)	T. Leno di Terragnolo (76)
81	Valli (sorgente)	R. Val dei Lombardi (78).
1760	Vallon (rio e sorgenti)	T. Vanoi (1701).
390	Vallon del Maio (sorgente)	R. Cadino (381).
403	Vallone (rio il)	Lago di Lagorai (402).
1129	Vallone (torrente)	F. Noce (800).
1766	Vallone (dei) Laghetti (rio del)	T. Vanoi (Valcia) (1701).
1782	Vallunga (rio)	T. Vanoi (1701).
2443	Vallussera (rio)	F. Chiese (2419).
438	Valmaggiore (rio di)	R. Travignolo (437).
442	Valmaggiore (laghetti di)	R. di Valmaggiore (438).
22	Valmata (rio)	T. Ala (12).
448	Valon (rio del)	R. Travignolo (437).
1577	Valon (di) Foschie (sorgente) ...	R. Aviana (1571).
447	Valonat (rivo del)	R. Travignolo (437).
1360	Valorco (rio)	T. Tresenica (1355).
970	Valorz (sorgente)	T. Pescara (938).
1103	Valorz - Fontanelle (sorgente)	T. Rabbies (1026).
1104	Valorz (sorgente)	T. Rabbies (1026).
1105	Valorz (rio di)	R. Rabbies (1026).
1106	Valorz (sorgente)	R. di Valorz (1105).
222	Valpegara (rio di)	T. Fersina (184).
2115	Valpiana (rio)	F. Sarca (2003).
659	Valpiomban (sorgente)	R. del Molino (636).
1[illegible]9[illegible]	Valporra (torrente)	T. Senaiga (1784).
1746	Valpudina, Boal dell'Acqua...	T. Vanoi (1701).
620	Valsamboe (sorgente)	R. Samboe (619).
1697	Valsura (rio)	T. Cismon (1611).
1680	Valserena (rio e sorgente).....	T: Cismon (1611).
174	Valsorda (rio di)	F. Adige (1).
177	Valsorda (sorgente)	R. Valsorda (174).
591	Valsorda (rio e sorgente)	F. Avisio (321).
1749	Valsorda, Valsordetta (rio) ...	T. Vanoi (1701).

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
1753	Valsorda (Lago)	R. Valsorda (1749).
1836	Valsorda (rio di)	R. Maso di Spinelle (1832).
2373	Valsorda (rio)	R. Valle Concei (2370).
119	Valteri, Fontani (sorgente)	T. Leno (43).
634	Valtossica (sorgente)	R. Val di Predaia (630).
1755	Valzanca (rio di)	T. Valsorda (1749).
997	Vaneggie (sorgente)	F. Noce (800).
1701	Vanoi, Valcia (torrente)	T. Cismon (1611).
624	Varena o Cugola (rio di)	R. Val di Gambis (616).
241	Varda (rio della)	Lago Costa (240).
594	Vardabè (rio di)	F. Avisio (321).
2000	Varno (sorgente)	Lago di Garda (1998).
2359	Varone, Magnone (torrente)	Lago di Garda (1998).
879	Varossara (rio di)	T. Novella (867).
959	Varselle (rio alle)	R. San Romedio (839).
2075	Vasori (sorgente)	F. Sarca (2003).
671	Vedaona o Vedauna (sorgente).	R. Sagrà (670).
2174	Vedretta (Lago)	Laghi di Cornisello (2173).
1221	Vegaia (rio di)	T. Noce di Valle del Monte (1211).
883	Veier (rio)	T. Novella (867).
1434	Vela (rio di)	F. Adige (1).
2171	Vellina (sorgente)	T. Sarca di Nambrone (2169).
1269	Venaia Alta (sorgente)	R. Foce Valpiana (1267).
1275	Venezia (lago e sorgente)	R. Foce Valpiana (1267).
365	Ventola (sorgente)	R. Brunago (356).
840	Verdes (rio di)	R. San Romedio (839).
1350	Verdes (lago)	R. di Mechel (1349).
1344	Vermeiana (rio)	R. Ribosc (1341).
1233	Vermigliana (torrente)	F. Noce (800).
533	Vernale (ghiacciaio)	Lago di Contrin (532).
537	Vernel (ghiacciaio)	F. Avisio (321).
367	Vernera (sorgente)	R. delle Bore (366).
1237	Verniana (rio)	T. Vermigliana (1233).
231	Viarago (rio di)	T. Fersina (184).
1599	Viazzi (sorgente)	T. Astico (1587).
1034	Vidè (sorgente)	R. Canèt (1032).
860	Vier (sorgente)	R. Valle Varsele (859).
7	Vies (rio)	R. Valle Fredda (6).
482	Viezzena (rio di)	R. Travignolo (437).
1561	Vignolo Lavarin (sorgente)	R. Sorna (1541).
745	Vill o Trodena (torrente)	F. Adige (1).
139	Villa (sorgente)	R. della Madonna (137).
1226	Villacorna (vedretta di)	R. di Valle Piana (1224).
194	Villa Moretta (sorgente)	T. Fersina (184).
1099	Villar (sorgente)	T. Tremenesca (1095).
2346	Ville (del) Monte (rio di)	T. Varone (Magnone) (2339).
1214	Vioz (rio)	T. Noce di Valle del Monte (1211).
1215	Vioz (vedretta del)	R. Vioz (1214).
1960	Virti (sorgente)	T. Centa (1923).
2460	Visi (rio e sorgente)	L ghetto d'Ampolla (2432).
2439	Visle (sorgente)	F. Brenta (1610).
837	Voltolline (sorgente)	F. Noce (800).

W

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
777	Weisen (rio)	R. Val d'Inferno (775).
1946	Wolfi (sorgente)	T. Centa (1923).

Z

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
607	Z opo (sorgente)	R. Bianco (606).
317	Zaiotti, Roggiola, Fontanella (sorgenti)	R. Val dell'Asino (316).
564	Zalei (rio)	R. Antermont (549).
1043	Zambuga (rio)	T. Rabbies (1026).
1207	Zampil (rio e sorgenti)	T. Noce Bianco (1191).
1058	Zanon (sorgente)	T. Rabbies (1026).
106	Zengheri (sorgente)	T. Leno di Terragnolo (76).
481	Zocchi o Canverè (rio dei)	R. Vallaccia (479).
1044	Zoccolo (sorgente)	R. Zambuga (1043).
1041	Zodi (sorgente)	T. Rabbies (1026).
1895	Zont (sorgente)	R. Assizzi (1888).
1864	Zotteli (sorgente)	T. Chiavona (1860).

(6592)

Visto, *il Ministro per i lavori pubblici*:
DI CROLLALANZA.

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

(7103283) Roma, 1934-XIII — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

PREZZO L. 5,20.

SUPPLEMENTO ordinario alla

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 262 dell'8 Novembre 1934 - Anno XIII

ANNO VIII | 8 NOVEMBRE 1934 - ANNO XIII | FASCICOLO 11

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

BOLLETTINO DEI PREZZI

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1934 - ANNO XIII

INDICE

L'asterisco (*) indica le tavole nuove o modificate; le tavole senza asterisco sono semplicemente aggiornate.

Per le più importanti serie statistiche di carattere economico, il lettore troverà i grafici corrispondenti nella **Rivista**: *« La Vita Economica Italiana » - pubblicata trimestralmente a cura dell'Istituto di Statistica della R. Università di Roma - e nel « Barometro Economico Italiano », pubblicato mensilmente a cura del Dott. Giorgio Colombo (Roma, via delle Muratte, 25).*

AVVERTENZE.

Nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

Linea (—): *a*) quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati;
c) quando il fenomeno esiste, ma non viene o non venne rilevato.

Punto interrogativo (?): quando i dati non si conoscono, perchè gli organi rilevatori non li hanno comunicati pur avendo eseguita la rilevazione, o perchè questa non è stata ancora eseguita.

Due puntini (. .): per i numeri relativi quando non raggiungano la cifra significativa nell'ordine minimo considerato (0,01, 0,001, ecc.).

NOTE RIASSUNTIVE.

GRANI NAZIONALI E FARINE.

I prezzi dei grani nazionali e delle farine, durante il periodo che va dal 20 ottobre al 3 novembre 1934, **risultano** su 86 degli 89 capiluoghi di Provincia considerati (non essendo pervenuti i dati di 3 capiluoghi) comprensivi dei principali mercati del Regno, in **prevalenza aumentati.**

Grano tenero: I prezzi alla data 3 novembre 1934 variavano: per la qualità « *buono mercantile* » da un minimo di L. **81** al quintale (Novara e Vicenza), ad un massimo di L. **96** (Carrara, Bari ed Enna), in **61** capiluoghi; per la qualità «*mercantile*» da un minimo di L. **75** (Gorizia) ad un massimo di L. **95** (Lecce), in **37 capiluoghi;** per la qualità «*fino*» da un minimo di L. **83** (Novara) ad un massimo di L. **104** (Reggio di Calabria), in **46** capiluoghi e per la qualità «*corrente*» da un minimo di L. **82** (Frosinone) ad un massimo di L. **95** (Bari), in **3** capiluoghi.

Grano duro: I prezzi alla data del 3 novembre 1934 variavano: per la qualità « *buono mercantile* » da un minimo di L. **95** (Cosenza) ad un massimo di L. **109** (Livorno), in **23** capiluoghi; per la qualità «*mercantile*» da un minimo di L. **95** (Grosseto) ad un massimo di L. **105** (Lecce), in **9** capiluoghi; per la qualità «*fino*» da un minimo di L. **97** (Taranto) ad un massimo di L. **112** (Napoli), in **9** capiluoghi e per la qualità «*corrente*» da un minimo di L. **90** (Taranto e Catania) ad un massimo di L. **103** (Bari), in **6** capiluoghi.

Farina di grano: I prezzi alla data del 3 novembre 1934 variavano: per il tipo « *00* » da un minimo di L. **134** (Trieste) ad un massimo di L. **155** (Enna), in **3** capiluoghi; per il tipo « *0* » da un minimo di L. **115** (Palermo) ad un massimo di L. **137** (Bolzano), in **19** capiluoghi; per il tipo « *1* » da un minimo di L. **115** (Sassari) ad un massimo di L. **135** (Cuneo), in **48** capiluoghi e per il tipo «*2*» da un minimo di L. **112** (Firenze) ad un massimo di L. **125** (Lecce), in **13** capiluoghi.

DERRATE ALIMENTARI.

I prezzi delle varie qualità di generi alimentari, durante il periodo che va dal 20 ottobre al 3 novembre 1934, hanno avuto il seguente andamento:

Farina di granturco: I prezzi **risultano diminuiti** a Milano dell'1.4 per cento per la qualità « bramata », mentre quelli delle altre qualità e piazze considerate **sono rimasti stazionari.**

Riso: I prezzi dell'« originario comune » **risultano aumentati** a Novara ed a Vercelli dell'1.0 per cento, mentre quelli della stessa qualità praticati a Milano ed a Verona **sono rimasti stazionari.**

I prezzi dell'« originario raffinato » praticati a Novara, Milano e Vercelli e quelli dell'« originario brillato » relativi a quest'ultima città **risultano aumentati** dell'1.0 per cento.

I prezzi del « maratelli camolino », e quelli del « vialone camolino » **sono rimasti stazionari.**

Risultano altresì **stazionari** i prezzi dell'« originario brillato » praticati a Milano ed a Bologna.

Fagioli: I prezzi **risultano diminuiti** a Milano del 2.9 **per** cento ed a Napoli del 4.3 per cento rispettivamente **per** i « colorati » ed i « cannellini napoletani ».

I prezzi delle altre piazze e qualità considerate **sono rimasti stazionari.**

Bovini da macello: Buoi di 1ª qualità: su **17** città considerate i prezzi **risultano diminuiti** in **4, aumentati** in **3** e **rimasti stazionari** nelle altre **10.** Vacche di 1ª qualità: **su 19** città considerate i prezzi **risultano diminuiti** in **5, aumentati** in 3 e **rimasti stazionari** nelle altre **11.** Vitelli di 1ª qualità: su **20** città considerate i prezzi **risultano diminuiti** in 5, **aumentati** in 2 e **rimasti stazionari** nelle altre **13.**

Carne bovina congelata: I prezzi **risultano aumentati a** Genova dell'1.7 e dell'1.3 per cento, rispettivamente per i quarti « anteriori » e per i « posteriori », mentre quelli praticati a Trieste **sono rimasti stazionari.**

Formaggio: Risultano in **diminuzione** i prezzi delle **varie** qualità del « grana parmigiano » a **Parma, quelli del** « grana reggiano » a Reggio nell'Emilia, **mentre quelli** del « pecorino romano » praticati a Roma **e quelli del** « fiore sardo » a Cagliari ed a Sassari, **risultano aumentati.**

I prezzi del « gorgonzola » e quelli dell'« emmenthal nazionale » praticati a Milano e quelli del **formaggio** « tipo romano » e « sardo tipo romano » rispettivamente a Cagliari ed a Sassari, **sono rimasti stazionari.**

Tonno all'olio: I prezzi **risultano aumentati** del **4.7 per cento** a Genova per il tonno di « produzione nazionale », mentre **sono rimasti stazionari** a Palermo i prezzi del tonno di « produzione locale ».

Olio di oliva: I prezzi dell'olio « superiore locale » **risultano diminuiti** del 3.1 e 1.5 per cento, rispettivamente a Genova ed a Imperia, mentre quelli del « fino locale » e del « commestibile locale » **risultano aumentati a Perugia,** rispettivamente del 2.6 e 1.8 per cento.

I prezzi delle altre qualità e piazze considerate **sono rimasti stazionari.**

Vino: I prezzi del vino « comune » da gradi 10 a Reggio nell'Emilia e quelli del vino pure « comune » da gradi 11 e da gradi 14 a Bari **risultano diminuiti** rispettivamente del 2.4, 6.9 e 2.1 per cento.

I prezzi delle altre qualità e piazze considerate **sono rimasti stazionari.**

Uova: Su **17** città considerate i prezzi **risultano aumentati** in **14, diminuiti** in **una** e **rimasti stazionari** nelle altre **2.**

Lardo: I prezzi del lardo « nostrano » **risultano diminuiti** del 5.4 per cento a Bologna, mentre **sono rimasti stazionari** a Reggio nell'Emilia.

Risultano altresì **stazionari** i prezzi del lardo « americano » a Genova.

Strutto: I prezzi dello strutto « nostrano » **risultano diminuiti** a Bologna del 2.4 per cento, mentre **sono rimasti stazionari** a Reggio nell'Emilia.

I prezzi della « **pasta** », del « **merluzzo** », dello « **stoccofisso** », del « **latte** », dello « **zucchero** », del « **caffè crudo** », del « **burro** », del « **cioccolato** », delle « **caramelle** » e dei « **biscotti** » **sono rimasti stazionari.**

COMBUSTIBILI.

Legna da ardere: Su **9** città considerate i prezzi **risultano diminuiti** in **una, aumentati** in **una** e **rimasti stazionari** nelle altre **7.**

Carbone vegetale: Su 8 città considerate i prezzi **risultano aumentati** in **una, diminuiti** in **una** e **rimasti stazionari** nelle altre **6.**

FILATI E TESSUTI.

I prezzi dei « **tessuti di cotone** », dei « **tessuti di lana** », dei « **tessuti di seta** » e dei « **filati di fibre artificiali** » (rayon) **sono rimasti in prevalenza stazionari.**

Fanno eccezione per i « **tessuti di cotone** » i prezzi della « **ghinea greggia** », che **risultano in aumento** e per i « **tessuti di seta** » i prezzi del « crêpe de Chine », che **risultano diminuiti.**

I prezzi dei « **filati di cotone** » **risultano** anch'essi **in diminuzione.**

MERCI VARIE.

I prezzi dei « **cappelli** », delle « **pelli e calzature** », del « **vetro, ceramiche ed affini** », dei « **prodotti chimici** » e dei « **materiali da costruzione** », **sono rimasti in prevalenza stazionari.**

Fanno eccezione per le « **pelli e calzature** » i prezzi delle « pelli di macello » e per i « **prodotti chimici** » i prezzi dell'« olio di lino crudo » e « cotto », che **risultano in diminuzione** e per i « **laterizi** » i prezzi delle « tegole marsigliesi » ad Alessandria e quelli dei « mattoni pieni comuni » a Milano, che **risultano** anch'essi **diminuiti.**

LEGNAME.

I prezzi **sono rimasti stazionari** per tutte le qualità e piazze considerate.

NUMERI INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO.

L'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso elaborato dall'Istituto Centrale di Statistica, con base 1932=100 segnala, nel settembre 1934, rispetto al mese immediatamente precedente, un **aumento** di punti **0.7,** essendo passato da 88.5 a 89.2.

In confronto al mese di settembre del 1933 l'indice generale segna un **aumento** di punti **0.1**; l'indice delle **materie grezze** un **aumento** di punti **0.8**; l'indice delle **materie semilavorate** una **diminuzione** di punti **2.1**; l'indice dei **prodotti lavorati** una **diminuzione** di punti **0.4.**

L'indice dei prezzi all'ingrosso della piazza di Milano, calcolato da quel Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, con base 1913=100, **risulta aumentato** nella **quarta settimana** di ottobre 1934 rispetto a quello della **settimana precedente di** punti **0.12,** essendo passato da **276.17** a **276.29.**

PREZZI DEL PANE.

Per le forme da grammi **200** a **500,** usate nella **maggior parte** dei Comuni capiluoghi di Provincia, i prezzi dei due tipi « **1ª qualità** » e « **comune** » variavano, alla data del 3 novembre 1934, come segue:

per il pane di « **1ª qualità** », da un minimo di L. **1.15** per la città di Venezia ad un massimo di L. **1.60** per le città di Rieti, Caltanissetta e Siracusa;

per il pane « **comune** », da un minimo di L. **1.05 per la città** di Matera ad un massimo di L. **1.55** per la città di Verona.

In 62 Comuni, che, secondo le comunicazioni pervenute, confezionano pane di « **1ª qualità** » in forme da grammi **200 a 500,** i prezzi **risultano aumentati** del **3.3** per cento in **uno** e **rimasti stazionari** negli altri 61.

In 44 Comuni, che, secondo le comunicazioni pervenute, confezionano pane « **comune** », in forme da grammi **200 a 500, i** prezzi **risultano aumentati** del **4.2** per cento in **uno** e **rimasti stazionari** negli altri 43.

NUMERI INDICI DEL COSTO DELLA VITA (base giugno 1927=100).

L'indice nazionale « **complessivo** » del costo della vita del mese di ottobre 1934 **risulta aumentato** di punti **0.22** in confronto a quello del mese precedente, essendo passato **da 69.01 a 69.23** e quello del « **capitolo alimentazione** » **risulta** anch'esso **aumentato,** nel periodo considerato, di punti **0.42** essendo passato da **64.95** a **65.37.** Gli indici complessivi, calcolati dai **vari** Uffici comunali, **risultano diminuiti** in **16** città, **aumentati in 30** e **rimasti stazionari** in **una.**

NUMERI INDICI DEI PRINCIPALI TITOLI AZIONARI (base dicembre 1925=100).

(Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano).

L'indice medio generale dei 34 titoli azionari nella **quarta** settimana di ottobre 1934 **risulta aumentato** rispetto a quello della terza settimana, mentre quello delle obbligazioni è **diminuito.**

NUOVE TABELLE.

Nel presente fascicolo viene pubblicata una nuova tabella a pag. 583 che contiene l'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso, con base 1932=100 e gli indici di categoria, calcolati dall'Istituto Centrale di Statistica.

In appendice al presente fascicolo viene pure pubblicata la Relazione sulla costruzione del detto numero indice nazionale, che contiene anche gli indici elementari ed i prezzi delle singole merci.

I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

TAV. I. — Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine in 89 Capiluoghi di Provincia. (1)

I prezzi sono considerati tutti al netto dalle spese per l'imballaggio e franco stazione partenza.

(Prezzi al q. in lire).

PIAZZE	Prezzi medi mensili (2)						Prezzi praticati al	
	Maggio 1934	Giugno 1934	Luglio 1934	Agosto 1934	Settem. 1934	Ottob. 1934	20 Ottob. 1934	3 Novem. 1934
Grano tenero buono mercantile.								
Alessandria	87	86	83	85	86	87	86-87	86-87
Aosta	92	92	* 98	* 97	* 94	94	93-95	93-95
Novara	84	83	81	81	83	82	81-82	81-82
Torino	87	86	84	85	86	86	85-87	85-87
Vercelli	84	83	82	82	83	83	82-84	85-87
Genova	85	84	83	(a) 84	(a) 86	84	83-85	85-87
Imperia	88	79	81	83	86	85	85	86
Savona	85	84	85	87	87	89	88-99	88-89
Bergamo	83	83	82	83	87	88	87-88	87-88
Brescia	82	82	80	80	84	84	83-85	83-85
Como	87	84	83	83	87	88	88-89	88-89
Cremona	88	83	82	82	85	87	86-88	86-88
Mantova	86	84	81	82	85	86	85-87	86-87
Milano	83	81	80	81	84	85	85-86	85-86
Pavia	84	82	82	93	85	86	85-86	86-87
Sondrio	89	88	84	86	91	91	90-92	90-92
Varese	85	83	81	81	84	87	87-88	87-88
Belluno	81	81	81	81	83	83	82-83	82-83
Padova	83	81	80	81	82	84	83-84	83-84
Rovigo	84	84	81	83	85	86	85-86	86-87
Udine	* 85	* 88	* 82	82	* 85	* 84	* 83-85	* 84-85
Venezia	83	82	81	81	82	84	83-84	84-85
Verona	84	81	81	83	84	86	85-87	85-87
Vicenza	83	* 83	* 79	* 79	* 82	* 82	* 81-83	* 81-83
Pola	87	* 87	* 82	77	79	82	80-84	84-88
Trieste	86	86	84	84	86	87	86-88	86-88
Bologna	85	84	82	84	85	85	84-85	85-86
Ferrara	85	84	82	83	85	85	84-86	86-88
Modena	85	85	82	83	84	84	83-85	85-86
Parma	85	83	81	82	84	86	85-87	85-87
Piacenza	86	83	84	84	84	87	86-87	86-87
Ravenna	88	86	85	86	87	88	87-89	88-90
Arezzo	86	86	82	81	82	83	83-84	84-85
Carrara	93	87	84	84	85	92	95	96
Firenze	86	86	84	83	84	86	86-87	87-88
Grosseto	87	86	82	82	82	85	84-86	85-87
Lucca	91	91	91	91	91	91	91	91
Pistoia	91	92	89	89	88	90	89-91	89-91
Siena	84	84	83	80	81	83	84-85	85-87
Ancona	88	85	83	82	86	87	87-88	90-91
Ascoli Piceno	87	86	84	83	84	87	87-88	89-90
Macerata	87	86	81	83	85	88	89-90	91-92
Perugia	83	81	80	80	81	81	80-82	82-84
Terni	89	86	83	81	82	87	87-88	87-88
Frosinone	91	91	91	89	84	88	87-89	88-90
Rieti	89	90	91	89	88	89	86-92	90-95
Roma	88	87	80	80	83	86	86-87	87-88
Viterbo	88	88	81	82	85	88	88-90	?
Aquila degli Abr.	87	85	86	84	86	87	86-89	86-91
Chieti	87	87	83	81	84	89	88-90	90-92
Pescara	88	86	83	82	83	87	86-90	90-92
Teramo	* 85	86	* 81	* 81	83	* 86	* 86-88	* 88-90
Benevento	84	88	88	88	87	88	88-89	87-89
Napoli	89	89	85	85	88	89	89-90	90-93
Bari	—	—	87	88	92	91	90-92	94-96
Taranto	95	96	91	87	89	(b) 89	88-91	88-92
Matera	88	87	82	82	84	85	85-86	?
Potenza	89	91	86	88	86	87	88-90	86-92
Catanzaro	90	89	88	90	90	90	90	90
Cosenza	87	87	87	85	85	86	85-87	86-88
Enna	92	96	81	81	89	93	91-92	95-96
Siracusa	93	92	88	88	88	92	91-93	93-95
Cagliari	90	88	82	84	87	88	88	88
Grano tenero mercantile.								
Aosta	* 87	* 87	* 93	* 93	* 90	90	89-91	88-90
Cuneo	84	82	81	82	83	85	85-87	82-84
Novara	81	79	79	80	81	80	79-80	79-80
Torino	83	82	80	82	83	83	82-84	82-84
Savona	83	82	82	84	87	84	83-84	83-84
Bergamo	80	80	79	80	83	84	84-85	84-85
Brescia	79	80	78	78	82	82	81-83	81-83
Mantova	83	81	79	80	82	83	82-84	82-84
Sondrio	87	84	80	82	88	88	87-89	87-89
Rovigo	82	82	79	80	82	83	83-84	84-85
Treviso	81	82	79	79	81	81	80-82	81-84
Vicenza	81	* 81	* 77	* 77	* 80	* 80	* 79-81	* 79-81
Gorizia	85	90	77	77	77	77	75-80	75-80
Bologna	84	83	80	81	82	82	81-82	82-83
(*Segue*) Grano tenero mercantile.								
Ferrara	81	80	79	80	82	82	81-83	83-85
Modena	82	83	80	80	82	81	81-82	83-84
Piacenza	85	82	82	82	83	85	84-86	84-86
Ravenna	85	84	82	84	85	85	84-87	85-88
Reggio nell'Emilia	86	84	81	83	86	88	87-89	87-89
Arezzo	84	84	80	79	81	82	81-83	82-84
Carrara	* 91	84	81	81	82	89	92	93
Firenze	84	84	82	81	82	84	84-85	85-86
Grosseto	84	84	79	80	80	83	82-84	83-85
Livorno	90	89	83	84	85	87	86-88	87-89
Pisa	93	90	90	90	89	88	84-90	84-90
Pistoia	89	89	87	87	86	87	86-89	86-89
Pesaro	85	85	83	80	80	87	86-87	88
Perugia	81	78	77	79	78	79	78-79	79-81
Frosinone	89	89	89	87	81	83	82-84	84-86
Rieti	86	87	88	85	84	84	80-90	85-90
Roma	86	85	78	78	80	84	83-85	84-86
Campobasso	85	85	82	82	85	87	87-88	88-89
Bari	—	—	85	86	89	89	88-90	91-93
Foggia	92	92	87	85	89	91	90-92	91-93
Lecce	103	96	89	88	88	89	85-90	88-95
Taranto	92	92	87	83	83	84	83-85	84-87
Matera	86	86	80	80	82	84	84-85	?
Cosenza	86	85	83	82	82	84	83-86	84-86
Grano tenero fino.								
Novara	86	85	83	83	85	85	83-86	83-86
Torino	92	90	88	88	89	90	88-91	88-91
Vercelli	86	85	84	85	86	86	85-87	87-89
Savona	91	87	88	90	92	91	90-91	90-91
Bergamo	89	89	87	85	89	90	90-91	90-91
Cremona	86	86	84	84	87	89	88-90	88-90
Mantova	90	88	85	86	88	89	88-90	89-91
Pavia	89	86	86	86	88	89	88-90	88-90
Sondrio	94	93	90	90	94	94	93-95	93-95
Varese	88	89	86	85	87	89	89-91	89-91
Bolzano	94	93	91	91	93	94	93-95	92-96
Trento	89	89	84	85	87	91	90-91	94-96
Belluno	86	86	86	86	87	86	85-87	86-88
Padova	85	84	82	83	85	86	85-87	85-87
Rovigo	86	86	83	85	87	88	87-88	88-89
Treviso	84	84	81	81	84	84	83-85	85-86
Udine	* 87	* 85	84	* 84	* 88	* 86	* 85-87	* 86-87
Vicenza	85	85	* 82	* 83	* 85	85	* 84-86	* 84-86
Pola	89	* 89	* 84	80	83	87	86-88	88-90
Bologna	88	87	86	87	88	89	88-89	89-90
Ferrara	87	86	84	85	87	87	87-88	89-90
Forlì	90	88	86	88	89	89	88-89	89-90
Modena	88	88	85	86	87	88	87-89	88-90
Parma	87	85	85	85	87	89	88-90	88-90
Piacenza	89	86	86	86	87	89	88-90	88-90
Ravenna	90	88	86	88	89	90	89-91	90-92
Reggio nell'Emilia	89	87	84	86	88	89	89-90	90-91
Arezzo	87	88	85	82	84	85	85-86	86-88
Carrara	95	90	87	87	88	96	98	99
Firenze	89	88	86	85	86	88	88-89	89-90
Grosseto	89	88	84	84	85	87	86-89	87-90
Livorno	93	92	84	86	88	90	89-90	90-91
Lucca	94	94	94	94	94	94	94	94
Pistoia	94	94	91	88	91	92	91-94	91-94
Siena	86	86	86	82	84	86	86-88	88-90
Pesaro	89	89	* 89	86	87	91	90-91	90
Perugia	85	84	83	83	84	84	83-85	85-88
Roma	89	88	82	82	85	88	88-89	89-91
Campobasso	88	89	87	85	87	90	89-91	90-92
Avellino	96	96	95	87	86	87	87-90	90-92
Benevento	88	90	91	89	89	91	90-92	90-92
Bari	96	98	90	91	93	95	94-96	98
Foggia	94	93	91	87	92	95	95-96	94-96
Matera	90	89	85	82	81	83	83-84	?
Cosenza	* 90	90	89	86	87	89	88-90	89-90
Reggio di Calabria	102	103	101	101	101	102	102-103	102-104
Catania	91	90	87	83	88	(c) 91	90-95	90-94
Grano tenero corrente.								
Frosinone	87	87	87	82	79	81	80-82	82-84
Benevento	80	82	85	87	85	86	85-87	85-86
Bari	94	96	84	85	92	92	92	95

(1) Nella presente tavola sono indicati i prezzi minimi ed i prezzi massimi dei grani teneri e duri nonchè delle farine comunicati dai Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica.

(2) Le medie mensili si ottengono facendo la media aritmetica semplice dei prezzi medi del 1° e del 3° sabato del mese. A loro volta questi prezzi medi bimensili si ottengono facendo la media fra il minimo ed il massimo dei prezzi rilevati in ciascuno di detti giorni.

(*) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni.

(*a*) Cifre rettificate. — (*b*) Media calcolata considerando al 6 ottobre 1934 i prezzi di L. 87-90. — (*c*) Media calcolata considerando al 6 ottobre 1934 i prezzi di L. 84-93.

Avvertenza. — Non si riportano i dati relativi ai prezzi all'ingrosso della farina, praticati nella città di Caltanissetta, essendo in corso l'accertamento per stabilire il tipo maggiormente commerciato. Ciò in relazione a recentissime comunicazioni fatte da quella Prefettura a rettifica delle precedenti, comunicazioni secondo le quali la legge n. 368 del 17 marzo 1932 è entrata in vigore nella Provincia di Caltanissetta alla data stabilita, eccezion fatta per il tipo n. 2 della farina e per la qualità comune del pane.

(*Segue*) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV. I. — **Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine in 89 Capiluoghi di Provincia.**

PIAZZE	Prezzi medi mensili						Prezzi praticati al	
	Maggio 1934	Giugno 1934	Luglio 1934	Agosto 1934	Settem. 1934	Ottob. 1934	20 Ottob. 1934	3 Novem. 1934
Grano duro buono mercantile.								
Genova (2)	(c) 106	(c) 105	(c) 99	(c) 99	(c) 101	104	105-108	104-107
Imperia	110	102	101	100	103	108	109	107
Savona (3)	(c) 106	(c) 102	(c) 101	(c) 100	(c) 101	104	103-104	103-104
Grosseto	105	104	95	95	96	99	98-101	98-101
Livorno	114	114	103	103	104	107	104-109	105-109
Roma	106	104	93	95	97	100	100-102	100-102
Viterbo	106	104	94	94	94	(f) 99	98-104	?
Chieti	101	99	95	91	94	101	100-102	101-103
Pescara	99	96	94	92	91	98	96-100	100-103
Benevento	94	94	97	98	96	98	97-99	98-100
Bari	—	—	99	99	98	100	98-100	102
Matera	103	105	99	99	97	102	101-102	?
Potenza	101	103	100	94	96	97	98-100	100-103
Catanzaro	102	102	96	95	94	98	100-102	100
Cosenza	101	103	99	95	95	97	95-98	95-98
Agrigento	103	95	92	94	97	102	102-103	102
Caltanissetta	102	100	98	95	100	102	101-102	101-102
Catania	99	102	95	93	96	(b) 100	98-106	96-104
Enna	103	102	91	92	99	102	101-102	101-102
Palermo	106	104	99	99	101	105	104-105	103-104
Ragusa	104	102	95	91	94	99	100-102	100-102
Siracusa	105	102	96	95	96	103	100-106	100-106
Trapani	108	107	93	95	98	104	104-105	105-106
Cagliari	105	99	98	94	97	98	98	98
Sassari	106	103	91	92	92	97	96-98	97-98
Grano duro mercantile.								
Savona (3)	(c) 103	(c) 100	(c) 98	(c) 98	(c) 101	103	102-103	102-103
Grosseto	103	102	93	93	94	96	95-98	95-98
Campobasso	94	93	91	92	91	96	96-97	97-98
Bari	—	—	97	98	96	97	96	100
Foggia	112	109	99	95	99	100	100-102	102-104
Lecce	109	107	108	100	98	97	93-98	98-105
Matera	100	103	96	97	96	101	99-101	?
Agrigento	—	94	90	92	96	(e) 101	101-102	100-101
Catania	98	100	94	91	95	(b) 99	98-104	96-102
Enna	103	102	91	92	98	101	100-101	100-101
Grano duro fino.								
Savona (3)	(c) 109	(c) 106	(c) 102	(c) 102	(c) 102	106	105-106	105-106
Grosseto	108	107	97	97	98	102	101-103	101-103
Campobasso	98	97	95	95	94	98	98-100	100-102
Benevento	98	98	99	98	98	101	100-102	101-103
Napoli	110	111	99	102	105	106	104 112	104-112
Bari	118	115	104	105	108	109	109	109
Foggia	115	113	104	100	104	107	106-108	107-109
Taranto	106	106	100	97	98	(d) 99	98-103	97-100
Matera	106	106	101	98	95	100	97-98	?
Catania	101	104	97	94	100	(b) 103	102-108	99-105
Grano duro corrente.								
Avellino	103	104	102	96	95	95	95-96	95-96
Benevento	90	90	94	98	94	95	95-96	95-97
Bari	105	109	98	98	97	101	102	103
Taranto	101	101	97	92	92	(d) 93	93-95	90-96
Catania	96	98	87	84	89	(b) 91	88-94	90-96
Enna	102	100	89	90	97	100	99-100	100-101
Farina tipo 00.								
Fiume (a)	40	41	40	44	49	52	47-55	46-54
Pola	144	146	148	147	144	146	144-148	144-148
Trieste	131	136	140	135	137	136	134-138	134-138
Enna	140	140	144	143	142	149	155	155
Nuoro	168	166	168	163	161	161	163	?
Farina tipo 0.								
La Spezia	122	123	128	127	129	128	123-130	123-130
Bergamo	122	126	130	126	126	126	125-126	124-125
Brescia	121	124	126	123	125	125	124-125	124-125
Cremona	121	124	126	123	125	123	121-122	122-123
Bolzano	129	133	135	135	135	135	135-137	135-137
Trento	130	134	134	135	136	135	133-135	129-131
Udine	* 127	128	* 131	* 128	* 127	* 126	*125-127	*126-127
Gorizia	121	124	125	123	122	124	123-124	123-124
Reggio nell'Emilia	121	124	125	124	123	123	122-124	122-124
Livorno	125	127	127	126	126	126	124-126	124-126
Pisa	128	128	129	129	127	126	124-125	124-125
(*Segue*) Farina tipo 0.								
Ascoli Piceno	120	122	124	123	123	124	124	124
Macerata	121	123	125	125	125	125	125	125
Frosinone	130	128	130	126	125	125	125	129
Roma	124	127	126	125	124	124	124	124
Viterbo	123	130	125	125	125	125	124-126	?
Chieti	122	124	128	123	124	124	123-125	125-127
Avellino	127	129	129	126	126	126	125-127	128-129
Catania	—	—	—	130	129	130	130-131	130-131
Palermo	120	119	121	116	116	116	116-117	115-117
Farina tipo 1.								
Alessandria	123	123	126	126	126	126	126	126
Aosta	* 137	* 135	* 134	* 134	* 133	* 133	*132-134	132-134
Cuneo	130	130	135	135	135	135	133-136	132-135
Novara	120	123	125	122	124	125	124-125	123-124
Torino	130	130	135	135	135	135	133-136	131-134
Vercelli	121	125	125	122	124	125	125-126	125-126
Genova	120	122	124	121	122	121	120	121
Imperia	123	124	126	125	(c) 127	126	125	125
Savona	122	125	125	125	126	125	123-127	122-126
Brescia	117	120	123	120	122	122	121-122	121-122
Como	121	124	126	122	125	125	124-125	123-124
Mantova	118	121	123	123	123	123	121-124	119-121
Milano	120	124	123	121	125	124	122-123	122-123
Pavia	119	123	124	122	124	124	123-125	121-123
Sondrio	124	126	130	127	128	129	128-130	126-128
Varese	120	123	126	122	125	124	123-124	122-123
Belluno	123	125	127	125	124	124	123-125	123-125
Padova	* 117	* 120	* 120	* 118	*119	* 118	*117-118	*117-118
Rovigo	117	121	123	123	123	123	123	128
Treviso	116	120	124	123	123	121	120-121	120-121
Venezia	118	120	123	122	121	121	121	120
Verona	119	122	126	125	125	125	124-126	124-126
Vicenza	117	* 117	* 125	* 122	*122	122	*121-123	*121-123
Zara (a)	35	34	37	37	37	44	38-46	41-46
Bologna	117	119	124	121	122	120	118-120	118-120
Ferrara	117	121	123	122	123	122	120-122	121-123
Forlì	118	120	123	122	119	119	118-120	118-120
Modena	117	120	121	119	118	118	117-119	117-119
Parma	117	119	124	124	124	124	123-124	123-124
Piacenza	116	121	122	120	124	121	119-120	*119-120
Ravenna	113	116	119	117	117	117	115-117	116-118
Carrara	121	122	124	122	121	122	121	121
Grosseto	117	119	120	117	119	120	121	120
Siena	117	120	121	118	118	118	117-119	118-120
Ancona	115	115	117	116	116	116	115-116	117-118
Pesaro	117	120	121	122	121	119	119	119
Perugia	114	114	116	118	118	118	118	118
Aquila degli Abr.	124	125	126	126	125	126	125-127	125-126
Pescara	119	120	124	116	115	120	122-123	122-123
Benevento	122	122	127	127	127	126	125	125
Napoli	124	124	124	122	122	123	122-124	124-126
Foggia	125	127	130	129	125	124	125	130
Taranto	123	124	131	131	126	126	126	126
Potenza	121	123	123	122	119	122	120-125	120-125
Catanzaro	121	122	124	123	123	124	123-125	123-125
Cosenza	* 128	128	130	* 127	127	127	126-127	127-128
Reggio di Calabria	128	126	129	128	126	125	125-126	127-128
Cagliari	124	126	128	126	125	123	123	123
Sassari	118	120	123	119	118	117	115-119	115-119
Farina tipo 2.								
Arezzo	117	116	116	113	114	116	114-117	115-117
Firenze	113	115	117	115	114	113	111-113	112-114
Lucca	118	120	122	122	122	119	118	118
Pistoia	116	118	120	118	117	116	115	116
Terni	114	113	116	115	113	115	115-116	115-116
Rieti	(c) 116	(c) 116	(c) 119	(c) 117	(c) 116	116	116-118	116-118
Campobasso	113	117	120	118	116	114	114-115	115
Teramo	(c) 113	(c) 114	(c) 114	(c) 114	(c) 113	114	114-115	114-115
Bari	118	123	123	123	123	123	123	123
Lecce	122	120	128	121	121	122	122-125	120-125
Ragusa	115	115	113	109	109	111	115	115
Siracusa	120	119	119	118	117	117	116-118	116-118
Trapani	124	123	123	123	122	120	118-120	120-121
Farina abburattata all'82 %.								
Agrigento (1)	118	118	118	118	118	118	118	118

(1) Per la città di Agrigento i prezzi sono riferiti alla qualità di farina abburattata non essendo ancora in vendita i nuovi tipi stabiliti dalla legge n. 368 del 17 marzo 1932. — (2) I prezzi della qualità « buono mercantile » del grano duro nazionale debbono intendersi diminuiti per gli anni 1932 e 1933 di L. 3,50 al quintale e per i primi nove mesi dell'anno in corso e per il primo sabato dell'ottobre 1934 di L. 3,00 al quintale ai fini della loro rispondenza alla condizione di vendita, comune a tutte le città considerate, di « merce franca stazione partenza ». — (3) I prezzi delle qualità « buono mercantile », « mercantile » e « fino » del grano duro nazionale debbono intendersi diminuiti per gli anni 1932 e 1933 di L. 4,50 al quintale e per i primi otto mesi dell'anno in corso e per il 1° sabato del settembre 1934 di L. 4,00 al quintale, ai fini della loro rispondenza alla condizione di vendita, comune a tutte le città considerate, di « merce franca stazione partenza ». — (a) Per i Comuni di Fiume e Zara vige il regime extra-doganale stabilito rispettivamente col R. D. L. 17 marzo 1930, n. 139 e R. D. L. 13 marzo 1921, n. 295. — (b) Media calcolata considerando al 6 ottobre 1934 per il grano duro *buono mercantile, mercantile, fino* e *corrente*, rispettivamente i prezzi di L. 92-104, 93-101, 98-105 e 86-95. — (c) Cifre rettificate. — (d) Media calcolata considerando al 6 ottobre 1934 per il grano duro *fino* e *corrente*, rispettivamente i prezzi di L. 95-100 e 90-93. — (e) Media calcolata considerando al 6 ottobre 1934 i prezzi di L. 100-101. — (f) Media calcolata considerando al 6 ottobre 1934 i prezzi di L. 94-100. — (*) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni.

N.B. — Per le farine sono indicate le quotazioni delle qualità maggiormente commerciate.

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci (1).

I prezzi sono considerati tutti al netto dall'imposta di consumo, dalla spesa per imballaggio e s'intendono tutti riferiti a merce franca stazione partenza (2).

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI		PREZZI PRATICATI AL	
			Settem. 1934	Ottobre 1934	20 Ottobre 1934	3 Novembre 1934
A) DERRATE ALIMENTARI:						
1. GRANTURCO:						
Granturco Alto Milanese (**) (c)	Milano	q.	47	—	—	—
2. FARINA DI GRANTURCO:						
Semolata di granone abbur. 87-88 %	Torino	q.	76	64	63-65	63-65
Id. id. abbur. 65 % . .	»	»	81	69	68-70	68-70
Id. gialla (giallona tipo Verona)	Padova	»	* 74	* 73	* 72-74	* 72-74
Bramata	Milano	»	78	75	72-75	71-74
Lusso speciale bianca . .	Venezia	»	74	61	60-61	60-61
Id. gialla . .	»	»	73	63	61-62	61-62
Lusso	Verona	»	69	70	69-70	69-70
Fina	»	»	59	61	60-61	60-61
3. RISO:						
Maratelli Camolino . . .	Milano	q.	119	123	119-128	119-128
Id. id. . . .	Verona	»	119	128	125-134	125-134
Vialone id.	Milano	»	152	146	131-160	131-160
Id. id.	Verona	»	144	150	140-160	140-160
Id. id.	Bologna	»	153	153	153-158	153-158
Orig. com. id.	Novara	»	104	98	97-99	98-100
Id. id.	Vercelli	»	102	97	96-101	97-102
Id. id.	Milano	»	104	98	96-101	96-101
Id. id.	Verona	»	107	107	105-110	105-110
Originario raffinato . . .	Novara	»	103	97	96-98	97-99
Id. id.	Vercelli	»	102	97	97-100	98-101
Id. id.	Milano	»	102	95	94-97	95-98
Id. brillato . . .	Vercelli	»	* 103	* 98	* 98-101	99-102
Id. id.	Milano	»	103	97	95-100	95-100
Id. id.	Bologna	»	105	106	104-110	104-110
4. PASTA ALIMENTARE (3):						
Pasta di pura semola:						
Napoletana superiore . .	Genova	q.	210	220	220	220
Nostrana	Reggio E.	»	198	195	190-200	190-200
Napoletana superiore . .	Pisa	»	205	210	210	210
Id. extra	»	»	195	190	190	190
Locale extra	Perugia	»	200	200	200	200
Locale superiore	Chieti	»	198	198	190-205	190-205
Id. comune	»	»	160	160	160	160
Napoletana extra	Napoli	»	173	173	170-175	170-175
Locale 1ª qualità	Tripoli	»	100	107	105-108	105-108
Pasta comune.						
Comune (**) (a)	Milano	q.	183	—	—	—
Nostrana	Reggio E.	»	170	175	170-180	170-180
Locale raffinata	Perugia	»	180	180	180	180
Id. corrente	Napoli	»	158	158	155-160	155-160
Id. 2ª qualità	Tripoli	»	90	99	98-100	98-100
5. FAGIOLI:						
Colorati	Milano	q.	85	85	80-90	75-90
Id.	Bologna	»	80	83	80-85	80-85
Borlotti	Milano	»	158	158	153-163	153-163
Nostrani	Verona	»	106	125	110-130	110-130
Canelloni	»	»	79	74	70-78	70-78
Bianchi comuni	Aquila	»	68	73	70-75	70-75
Cannellini napoletani . .	Napoli	»	118	118	115-120	110-115

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI		PREZZI PRATICATI AL	
			Settem. 1934	Ottobre 1934	20 Ottobre 1934	3 Novembre 1934
6. BOVINI DA MACELLO (4) (5) (peso vivo)						
Buoi di 1ª qualità . . .	Novara (a)	q.	245	255	250-260	250-260
Id. id. . . .	Milano (a)	»	280	305	310	300
Id. id. . . .	Padova	»	200	210	200-230	200-230
Id. id. . . .	Venezia	»	259	266	266	266
Id. id. . . .	Bologna (a)	»	250	260	245-275	240-265
Id. id. . . .	Ferrara	»	249	262	252-281	252-281
Id. id. . . .	Parma (a)	»	208	225	210-250	200-240
Id. id. . . .	Reggio E. (a)	»	225	233	220-250	220-250
Id. id. . . .	Firenze	»	225	230	210-250	220-260
Id. id. . . .	Livorno	»	245	245	240-250	250-260
Id. id. . . .	Pisa (a)	»	195	195	180-210	180-210
Id. id. . . .	Perugia (a)	»	230	230	220-240	220-240
Id. id. . . .	Roma (a)	»	247	267	265	259
Id. id. . . .	Chieti (a)	»	175	195	190-200	190-210
Id. id. . . .	Napoli (b)	»	200	200	209	209
Id. id. . . .	Bari (a)	»	238	238	238	238
Id. id. . . .	Catania	»	223	222	216-228	216-228
Buoi di 2ª qualità . . .	Novara (a)	q.	210	225	220-230	220-230
Id. id. . . .	Milano (a)	»	245	270	280	260
Id. id. . . .	Padova	»	170	175	170-190	170-190
Id. id. . . .	Venezia	»	215	222	222	222
Id. id. . . .	Bologna (a)	»	208	218	200-235	190-230
Id. id. . . .	Ferrara	»	197	206	197-220	197-220
Id. id. . . .	Parma (a)	»	163	188	170-210	170-200
Id. id. . . .	Reggio E. (a)	»	185	203	190-220	190-220
Id. id. . . .	Livorno	»	208	208	205-210	215-220
Id. id. . . .	Pisa (a)		170	170	160-180	160-180
Id. id. . . .	Perugia (a)	»	200	200	190-210	190-210
Id. id. . . .	Roma (a)	»	211	225	225	225
Id. id. . . .	Chieti (a)	»	155	165	160-170	170-180
Id. id. . . .	Napoli (b)	»	200	200	209	209
Id. id. . . .	Bari (a)	»	196	196	196	196
Id. id. . . .	Catania	»	156	156	151-161	151-161
Id. id. . . .	Tripoli (a)	»	288	300	280-320	280-320
Vacche di 1ª qualità . . .	Novara (a)	q.	190	190	180-200	180-200
Id. id. . . .	Milano (a)	»	255	270	280	260
Id. id. . . .	Padova	»	189	190	180-200	180-200
Id. id. . . .	Venezia	»	224	231	231	231
Id. id. . . .	Bologna (a)	»	238	248	230-265	220-255
Id. id. . . .	Ferrara	»	237	248	237-266	23[illegible]
Id. id. . . .	Parma (a)	»	173	190	160-230	150-220
Id. id. . . .	Reggio E. (a)	»	190	195	190-210	190-210
Id. id. . . .	Livorno	»	235	235	230-240	240-250
Id. id. . . .	Lucca (a)	»	180	180	180	190
Id. id. . . .	Pisa (a)	»	185	185	170-200	170-200
Id. id. . . .	Perugia (a)	»	210	210	200-220	200-220
Id. id. . . .	Roma (a)	»	220	233	234	228
Id. id. . . .	Aquila	»	174	181	169-188	169-188
Id. id. . . .	Chieti (a)	»	135	150	140-160	150-180
Id. id. . . .	Napoli (b)	»	212	206	213	195
Id. id. . . .	Bari (a)	»	238	238	238	238
Id. id. . . .	Catania	»	238	238	231-244	231-244
Id. id. . . .	Palermo	»	235	265	250-280	250-280

(a) e (b) Vedi le note (b) e (c) a pag. 210 del fascicolo n. 4 del 6 aprile 1933. — (c) Franco stazione Milano, escluso imballaggio.
(1) (2) (3) (4) Vedi le note (1) (2) (3) (4) a pag. 474 del fascicolo n. 8 del 10 agosto 1933.
(5) « Franco mercato bestiame » per le contrattazioni a peso vivo e qualora non esista mercato « Franco macello ». « Franco macello » per le contrattazioni a peso morto. — (*) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni.
(**) *I generi contrassegnati con doppio asterisco (**) sono quelli di cui all'Appendice del fascicolo n. 4 del 6 aprile 1933. Si fa notare che i prezzi [illegible] di tali merci sono ottenuti dalla media dei prezzi minimi e massimi praticati nelle singole settimane del mese considerato.*

(*Segue*) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV. II. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI Settem. 1934	PREZZI MEDI MENSILI Ottobre 1934	PREZZI PRATICATI AL 20 Ottobre 1934	PREZZI PRATICATI AL 3 Novembre 1934
(*Segue*) **A) DERRATE ALIMENTARI:**						
(*Segue*) **6. BOVINI DA MACELLO** (Peso vivo):						
Vacche di 2ª qualità	Novara (*a*)	q.	140	140	130-150	130-150
Id. id.	Milano (*a*)	»	225	235	240	230
Id. id.	Padova	»	158	158	150-165	150-165
Id. id.	Venezia	»	180	186	186	186
Id. id.	Bologna (*a*)	»	190	205	190-220	180-210
Id. id.	Ferrara	»	193	197	184-210	184-210
Id. id.	Regg. E. (*a*)	»	150	163	150-180	140-170
Id. id.	Livorno	»	175	175	170-180	170-180
Id. id.	Pisa (*a*)	»	160	160	150-170	150-170
Id. id.	Perugia (*a*)	»	180	180	170-190	170-190
Id. id.	Roma (*a*)	»	190	199	204	200
Id. id.	Aquila	»	156	164	160-165	160-165
Id. id.	Chieti (*a*)	»	98	110	100-120	110-130
Id. id.	Napoli (*b*)	»	212	206	213	195
Id. id.	Bari (*a*)	»	196	196	196	196
Id. id.	Catania	»	171	171	166-176	166-176
Id. id.	Tripoli (*a*)	»	268	280	260-300	260-300
Vitelli di 1ª qualità	Novara (*a*)	q.	425	430	430-460	430-460
Id. id.	Torino (*a*)	»	393	403	270-550	280-530
Id. id.	Milano (*a*)	»	470	500	500	480
Id. id.	Padova	»	324	375	330-400	330-400
Id. id.	Venezia	»	448	464	480	480
Id. id.	Bologna (*a*)	»	340	360	340-400	340-400
Id. id.	Ferrara (*a*)	»	315	360	350-400	350-400
Id. id.	Parma (*a*)	»	368	400	350-450	350-440
Id. id.	Regg. E. (*a*)	»	303	360	340-420	340-420
Id. id.	Firenze	»	290	295	270-320	270-320
Id. id.	Livorno	»	335	335	330-340	340-350
Id. id.	Lucca (*a*)	»	260	260	260	270
Id. id.	Perugia (*a*)	»	250	255	250-260	250-260
Id. id.	Roma (*a*)	»	360	366	367	359
Id. id.	Aquila	»	233	242	233-253	233-253
Id. id.	Chieti (*a*)	»	230	240	230-250	230-250
Id. id.	Napoli (*b*)	»	287	280	282	277
Id. id.	Bari (*a*)	»	272	272	272	272
Id. id.	Catania	»	245	240	227-252	227-252
Id. id.	Palermo	»	235	265	250-280	250-280
(*Segue*) **6. BOVINI DA MACELLO** (Peso vivo):						
Vitelli di 2ª qualità	Novara (*a*)	q.	375	380	380-410	380-410
Id. id.	Torino (*a*)	»	230	238	220-260	230-270
Id. id.	Milano (*a*)	»	425	445	450	440
Id. id.	Padova	»	248	300	260-320	260-320
Id. id.	Venezia	»	398	406	413	413
Id. id.	Bologna (*a*)	»	281	305	300-330	300-330
Id. id.	Ferrara (*a*)	»	250	288	280-320	280-320
Id. id.	Parma (*a*)	»	190	203	140-270	140-270
Id. id.	Regg. E. (*a*)	»	250	290	270-340	270-340
Id. id.	Livorno	»	290	293	290-300	290-300
Id. id.	Lucca (*a*)	»	230	230	230	240
Id. id.	Perugia (*a*)	»	228	235	230-240	230-240
Id. id.	Roma (*a*)	»	314	330	338	329
Id. id.	Aquila	»	206	218	223-228	223-228
Id. id.	Chieti (*a*)	»	185	195	190-200	200-220
Id. id.	Napoli (*b*)	»	287	280	282	277
Id. id.	Bari (*a*)	»	238	238	238	238
Id. id.	Tripoli (*a*)	»	310	320	300-340	300-340
7. CARNE BOVINA CONGELATA:						
Quarti anteriori	Genova (*d*)	q.	290	290	285-295	290-300
Id. posteriori	»	»	378	378	375-380	380-385
Quarti ant. e post. (*c*) ..	Trieste (*e*)	»	* 345	* 345	* 300-390	* 300-390
8. FORMAGGIO (1)						
Gorgonzola	Milano (2)	q.	238	253	250-280	250-280
Emmenthal Nazionale ..	»	»	389	440	430-450	430-450
Grana parmigiano 1932..	Parma (3)	»	555	590	570-610	560-600
Id. id. 1933..	»	»	435	505	475-535	475-525
Id. id. 1934..		»	—	408	390-425	370-410
Grana reggiano 1931	Reggio E. (4)	»	665	(*f*)	(*f*)	(*f*)
Id. id. 1932	»	»	585	615	600-630	590-610
Id. id. 1933	»	»	475	518	510-530	490-510
Id. id. 1934	»	»	343	418	410-440	390-410
Pecor. rom. stag. scelto	Roma	»	563	600	575-625	600-650
Id. id. sottoscelto	»	»	450	500	475-525	525-550
Pecorino tipo rom. 1933..	Cagliari	»	675	675	650-700	650-700
Id. fiore sardo 1933	»	»	563	550	525-575	575-600
Id. id. 1934	»	»	413	413	400-425	?
Pec. sardo tipo rom. 1ª sc.	Sassari (5)	»	500	550	550	550
Id. 2ª sc.	»	»	450	500	500	500
Id. 3ª sc.	»	»	375	425	425	425
Pec. fiore sardo 1ª scelta	» (6)	»	458	513	525	550
Id. 2ª id.	»	»	438	463	475	500

(*a*) e (*b*) Vedi le note (*b*) e (*c*) a pag. 210 del fascicolo n. 4 del 6 aprile 1933. — (*c*) Del peso di circa kg. 60. — (*d*) Provenienza: Argentina e Uruguay. — (*e*) Provenienza: Argentina. — (*f*) Esaurite le scorte.
(*) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni.
(1) Merce posta al caseificio di produzione
(2) Buono mercantile
(3) Partite di qualità « scelta mercantile ». Tolleranza 10 % di 0-1 merce posta caseificio, peso e pagamento alla levata.
(4) Partite di prima qualità « scelta mercantile ».
(5) Partite destinate all'esportazione.
(6) Merce alla rinfusa al caseificio: produzione 1934.

(*Segue*) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV II. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI Settem. 1934	PREZZI MEDI MENSILI Ottobre 1934	PREZZI PRATICATI AL 20 Ottobre 1934	PREZZI PRATICATI AL 3 Novembre 1934
(*Segue*) A) DERRATE ALIMENTARI:						
9. MERLUZZO:						
Labrador Style nuovo . .	Genova	q.	165	163	160-165	160-165
Id. id. pressato.	Livorno	»	148	173	170-175	170-175
Francese Lavè	»	»	133	150	150	150
10. STOCCOFISSO:						
Westre Lofoten I grande	Genova	q.	470	470	440-500	440-500
Hammerfest Finmarken.	Venezia	»	289	235	230-240	230-240
Bergen prima westre magro (extra ragnato) . .	»	»	585	550	500-600	500-600
11. TONNO ALL'OLIO (1):						
Produzione nazionale . .	Genova	q.	705	690	680-690	700-735
Id. locale . .	Palermo	»	738	738	700-750	700-750
12. OLIO D'OLIVA (2):						
Riviera ponen.verg.(*a*)(**)	Milano	q.	593	—	—	—
Superiore locale	Genova	»	561	563	560-565	540-550
Id.	Imperia	»	563	554	548	540
Id.	Lucca	»	610	580	580	580
Id.	Bari	»	578	593	585	585
Di prima qualità	Firenze	»	570	575	570-580	570-580
Di seconda qualità . . .	»	»	* 505	* 505	* 500-510	* 500-510
Fino locale	Perugia	»	545	570	560-580	570-600
Commestibile locale . . .	»	»	513	545	540-550	550-560
Sopraffino locale.	Bari	»	555	568	560	560
13. VINO (2):						
Piemonte (Uvaggio Monferrato 9°-11°) (**) (*b*). .	Milano	hl.	82	—	—	—
Puglie (Barlettano 13°-15°) (**) (*b*)	»	»	83	—	—	—
Comune 9° (rosso) . . .	Torino	»	68	70	65-75	60-80
Id. 10° (rosso) . . .	Reggio E.	»	75	83	80-85	78-83
Id. 11°-12° (rosso). .	Firenze	»	106	110	100-120	100-120
Id. 11°	Bari	»	53	73	70-75	65-70
Id. 14°	»	»	—	98	97	95
Id. 14°	Palermo	»	73	73	70-75	70-75
Id. 11°-12°.	Cagliari	»	95	95	90-100	90-100
Superiore 11° (rosso). . .	Reggio E.	»	89	105	99-110	99-110
Frascati, Grottaferrata, Marino 10°-12° (Vino bianco).	Roma	»	150	153	130-180	130-180
Velletri rosso 11°-12° . .	»	»	100	100	90-110	90-110

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI Settem. 1934	PREZZI MEDI MENSILI Ottobre 1934	PREZZI PRATICATI AL 20 Ottobre 1934	PREZZI PRATICATI AL 3 Novembre 1934
14. UOVA (3):						
Uova fresche di 1ª qualità	Novara	dozz.	3.78	4.70	4.60-4.80	5.30-5.50
Id.	Torino	»	4.30	5.20	5.60-5.80	6.00-6.20
Id.	Genova	»	4.43	5.23	5.75	6.20
Id.	Milano	»	4.38	5.31	5.73-5.83	6.43-6.53
Id.	Padova	»	3.83	4.51	4.85-5.05	5.45-5.55
Id.	Venezia	»	4.06	4.80	5.20-5.30	6.00-6.10
Id.	Trieste	»	4.56	4.86	4.80-5.40	5.75-6.25
Id.	Livorno	»	4.23	5.43	6.30-6.40	6.50-6.80
Id.	Lucca	»	4.20	5.55	6.00	6.00
Id.	Pisa	»	3.90	4.83	5.30-5.40	5.40-5.50
Id.	Perugia	»	4.03	3.90	3.90-4.20	4.90-5.30
Id.	Roma	»	3.78	4.65	4.92-5.16	5.52-5.88
Id.	Aquila	»	4.20	4.95	4.80-5.40	5.40-6.00
Id.	Bari	»	4.20	4.80	5.40	5.40
Id.	Catania	»	4.20	4.80	4.80	6.60
Id.	Palermo	»	4.25	5.00	5.00	5.50
Id.	Cagliari	»	3.70	4.60	5.00-5.20	4.80-5.00
Id.	Tripoli	»	2.10	2.12	2 13	2.10-2.25
15. LATTE DI MUCCA (4):						
Per uso alimentare . . .	Milano	hl.	100	100	100	100
Id. . . .	Bologna	»	55	55	55	55
Id. . . .	Firenze	»	58	66	66	66
Id. . . .	Roma	»	104	104	104	104
Id. . . .	Napoli	»	105	105	105	105
Id. . . .	Palermo	»	68	69	65-70	65-70
16. ZUCCHERO (5):						
Raffinato pilè	Genova	q.	631	631	631	631
Id.	Padova	»	625	625	625	625
Cristallino	Genova	»	611	611	611	611
Id.	Padova	»	605	605	605	605
Id.	Trieste	»	599	599	598-599	598-599
Id.	Bologna	»	606	606	605-607	605-607
Id.	Ferrara	»	604	604	604	604
Semolato F (fabbrica). .	Bologna	»	621	621	620-622	620-622
Id. id. . .	Ferrara	»	614	614	614	614
Semolato	Trieste	»	607	607	606-607	606-607
Id. raffinato (**) (*c*) .	Milano	»	622	—	—	—
Id. id.	Padova	»	618	618	618	618

(*a*) Franco stazione Milano, escluso il fusto.
(*b*) Alla cantina del produttore.
(*c*) Franco vagone Milano, tela per merce.
(*) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni.
(**) Vedere la nota (**) a pag. 573.
(1) Compreso recipiente.
(2) Escluso recipiente.
(3) Franco magazzino.
(4) Franco negozio, escluso recipiente.
(5) Nei prezzi dello zucchero è compresa l'imposta di fabbricazione.

(*Segue*) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV. II. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI		PREZZI PRATICATI AL	
			Settem. 1934	Ottobre 1934	20 Ottobre 1934	3 Novembre 1934
(*Segue*) A) DERRATE ALIMENTARI:						
17. CAFFÈ CRUDO (1):						
Portorico fino	Genova	q.	2380	2390	2380-2400	2380-2400
Id. id.	Livorno	»	2625	2635	2620-2650	2620-2650
Santos superiore	Genova	»	1925	1910	1900-1910	1900-1910
Id. id.	Livorno	»	2060	2043	2040-2050	2040-2050
Id. buono	Trieste	»	1970	1970	1945-1995	1945-1995
18. BURRO NATURALE:						
Di pura panna qual. sup. di affioramento (2)	Milano	kg.	8.25	10.00	10.00	10.00
Id. (3)	»	»	8.63	10.19	10.00-10.50	10.00-10.50
Burro emiliano (4)	Bologna	»	6.60	8.15	8.30	8.30
19. LARDO:						
Americano (5)	Genova	q.	430	425	420-430	420-430
Nostrano (**) (*a*)	Milano	»	501	—	—	—
Id.	Bologna	»	468	470	430-500	400-480
Id.	Reggio E.	»	510	520	510-530	510-530
20. STRUTTO:						
Nostrano	Bologna	q.	400	415	410-420	400-410
Id.	Reggio E.	»	405	410	400-420	400-420
21. CIOCCOLATO (6):						
Al latte qualità comune	Torino	kg.	12.00	12.00	12.00	12.00
Tipo Santè per famiglia	»	»	8.00	8.00	8.00	8.00
22. CARAMELLE (6):						
Incartate (comuni)	Torino	kg.	6.80	6.80	6.80	6.80
23. BISCOTTI (6):						
Stampati	Torino	kg.	5.30	5.30	5.30	5.30
B) COMBUSTIBILI:						
1. LEGNA DA ARDERE:						
Essenza forte	Firenze	q.	6.50	6.75	6.50-7.00	7.00-7.50
Id. dolce	»	»	4.25	4.25	4.00-4.50	5.00-6.00
Id. forte	Roma	»	5.50	5.50	5.00-6.00	5.00-6.00
Quercia	Aquila	»	6.88	6.75	6.00-7.00	6.00-6.50
Quercia, essenza forte	Chieti	»	10.50	10.50	10.00-11.00	10.00-11.00
Essenza forte e dolce	Napoli	»	5.50	5.50	5.00-6.00	5.00-6.00
Essenza forte	Bari	»	10.00	10.00	10.00	10.00
Olivo	Catania	»	5.00	5.00	5.00	5.00
Agrumi e olivo	Palermo	»	6.50	6.88	7.00	7.00
Essenza forte	Cagliari	»	7.50	7.50	7.00-8.00	7.00-8.00
2. CARBONE VEGETALE:						
Quercia e faggio spacco	Firenze	q.	25.75	26.00	24-28	25-29
Essenza forte cannello	Lucca	»	40.00	40.00	40	40
Id. id.	Roma	»	26.00	26.00	25-27	25-27
Essenza forte spacco e ramo	»	»	20.00	20.00	19-21	19-21
Faggio, cannello e spacco	Aquila	»	27.25	27.00	26-28	25-27
Faggio, cannello	Chieti	»	32.50	32.50	30-35	30-35
Misto, cannello e spacco	Napoli	»	21.50	21.50	17-26	17-26
Faggio, spacco	Bari	»	40.00	40.00	40	40
Misto, quercia ed altre essenze, spacco o ramo	Cagliari	»	28.00	28.00	27-29	27-29
C) MATERIE TESSILI:						
Canapa Bologna P.C. (**)*a*)	Milano	q.	(*c*)	—	—	—
Seta greggia, gialla classica per industria (**)(*b*)	»	kg.	34	—	—	—
Seta greggia gialla classica per esportaz. (**)(*b*)	»	»	27	—	—	—
Lane, lavate merine d'Australia sup. in velli (**)(*a*)	»	q.	(*c*)	—	—	—
D) FILATI E TESSUTI:						
1. FILATI DI COTONE (7):						
America prima base 20 unico	Milano	kg.	6.33	6.35	6.30	6.29
2. TESSUTI DI COTONE:						
Madapolam candido 79/80, 26/26, 29/27	Milano	m.	1.60	1.58	1.57	1.57
Ghinea greg. cm. 75, 16/16, 25/25	»	»	1.48	1.48	1.47	1.48
Tovagliato cand. America primiss. alt. cm. 150, 16/14, 27.5/29	»	»	4.05	4.05	4.05	4.05
3. TESSUTI DI LANA (8):						
da uomo:						
Cardato	Biella ed altre	m.	11.75	11.75	11.75	11.75
Pettinato merino tinto in pezza	»	»	20.25	20.25	20.25	20.25
Pettinato incrociato misto fino	»	»	23.50	23.50	23.50	23.50
Pettinato incrociato ordinario tinto in pezza	»	»	11.90	11.90	11.90	11.90
Semipettinato fantasia	»	»	15.90	15.90	15.90	15.90
da donna:						
Granitè alt. cm. 90/88	»	»	4.75	4.75	4.75	4.75
Popilina alt. cm. 90/88	»	»	5.15	5.15	5.15	5.15
Epinglè alt. cm. 90/88	»	»	6.25	6.25	6.25	6.25
Saglia alt. cm. 130/27	»	»	9.95	9.95	9.95	9.95

(*a*) Franco stazione Milano. — (*b*) Merce stagionata, franco Milano, pagamento per contanti. — (*c*) Mancano contrattazioni. — (**) Vedere la nota (**) a pag. 573. — (1) Nei prezzi del caffè vi è compreso il diritto fisso. — (2) Prezzi al caseificio di produzione. Prezzi di riferimento concordati dalla Commissione nominata dalle organizzazioni sindacali degli agricoltori, degli industriali e dei commercianti, al netto del *premio* pagato dal grossista al produttore. — (3) Prezzi del burro dei casoni milanesi (Milano, Pavia, Lodi). Prezzi « franco Milano » praticati dal grossista al dettagliante comprensivi del *premio* pagato al produttore. — (4) Prezzi al caseificio di produzione. Prezzi al netto del *premio* pagato dal grossista al produttore. — (5) Compreso il dazio doganale. — (6) Prezzi medi di fabbrica della prima e della seconda quindicina del mese netti da ogni spesa di trasporto e imballaggio, calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali dello Zucchero, dei Dolci, degli Affini e Derivati. — (7) Prezzi medi calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dall'Associazione Italiana Fascista degli Industriali Cotonieri. — (8) Prezzi medi calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle ditte fabbricanti nazionali alle ditte commercianti all'ingrosso nel Regno, comunicati dall'Associazione Fascista dell'Industria Laniera Italiana.

(*Segue*) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV II. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI Settem. 1934	Ottobre 1934	PREZZI PRATICATI AL 20 Ottobre 1934	3 Novembre 1934
(*Segue*) D) FILATI E TESSUTI:						
4. TESSUTI DI SETA (1):						
Crêpe de Chine alt. cm. 94.	Como	m.	7.80	7.50	7.60	7.20
Id. Georgette alt. c. 96.	»	»	9.00	8.60	8.60	8.60
Id. Marocain alt. cm. 96	»	»	11.80	11.30	11.30	11.30
Tela di seta comune alt. cm. 80	»	»	6.20	6.20	6.20	6.20
Taffetas seta per ombrelli alt. cm. 56	»	»	6.95	6.90	6.90	6.90
Velluto Chiffon tramato	»	»	13.00	13.00	13.00	13.00
Velluto trasparente (seta e rayon) alt. cm. 90 . .	»	»	14.75	14.75	14.75	14.75
Velo di seta per molino N. 10-XXX alt. cm. 100	»	»	43.00	42.50	42.00	42.00
5. FILATI DI FIBRE ARTIFICIALI (Rayon):						
Fibra artificiale Rayon titolo 150 1ª qualità (**)(*c*)	Milano	kg.	19.50	—	—	—
Titolo 75 1ª qualità. . .	Roma (2)	kg.	26.50	26.50	26.50	26.50
Id. 120 id. . .	»	»	21.00	21.00	21.00	21.00
Id. 150 id. . .	»	»	19.50	19.50	19.50	19.50
Titolo 75 2ª qualità. . .	»	»	24.00	24.00	24.00	24.00
Id. 120 id. . .	»	»	19.00	19.00	19.00	19.00
Id. 150 id. . .	»	»	18.00	18.00	18.00	18.00
Id. 200 id. . .	»	»	16.00	16.00	16.00	16.00
Id. 300 id. . .	»	»	13.50	13.50	13.50	13.50
E) CAPPELLI (3):						
Comune di lana	Alessandr. ed altre	ciascuno	6.00	6.00	6.00	6.00
Id. senza fod. (Capp. di pelo)	»	»	20.00	20.00	20.00	20.00
Superiore id. (Capp. di pelo)	»	»	28.00	28.00	28.00	28.00
Di lusso tipo unico (Capp. di pelo)	»	»	50.00	50.00	50.00	50.00
F) PELLI E CALZATURE:						
1. PELLI (4):						
per suola:						
Pelli di macello	Milano ed altre	kg.	8.50	8.50	8.50	8.25
Id. esotiche	»	»	7.63	7.75	7.75	7.75
al cromo per tomaia:						
Vacchette nere.	Milano ed altre	piede q.	2.70	2.70	2.70	2.70
Id. colorate. . . .	»	»	2.95	3.00	3.00	3.00
Id. verniciate . .	»	»	3.55	3.50	3.50	3.50
Vitellone macello nero. .	»	»	3.30	3.30	3.30	3.30
Id. macello colore .	»	»	3.60	3.70	3.70	3.70
Vitello macello nero. . .	»	»	3.75	3.80	3.80	3.80
Id. macello colore . .	»	»	4.15	4.20	4.20	4.20
Spalle cavallo nere . . .	»	»	3.05	3.10	3.10	3.10
Id. cavallo colore . .	»	»	3.35	3.40	3.40	3.40
2. CALZATURE (5):						
Polacco uomo vitellone nero naz. al guardolo .	Milano ed altre	paio	34	33	32-34	32-34
Scarponcino uomo vitellone nero al guardolo .	»	»	31	30	29-31	29-31
Scarponcino donna vitellino nazionale tacco cuoio fondo Blacke . .	»	»	27	27	26-28	26-28

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI Settem. 1934	Ottobre 1934	PREZZI PRATICATI AL 20 Ottobre 1934	3 Novembre 1934
G) VETRO, CERAMICHE ED AFFINI:						
1. ARTICOLI DI VETRO (6):						
Bicchieri alla pressa tipo com. 1/8 litro	Milano ed altre	100	16.25	16.25	16.25	16.25
Calamai imbuto mm. 50.	»	ciascuno	0.52	0.52	0.52	0.52
Bottiglie nere per vino . (8)	»	100	76.50	76.50	76.50	76.50
Damigiane nude da l. 25-27 (8)	»	ciascuna	4.10	4.10	4.10	4.10
Id. nude da l. 50-55 (8)	»	»	6.30	6.30	6.30	6.30
Specchi 60×45 (*a*)	»	ciascuno	25.00	25.00	25.00	25.00
Lastre di vetro tirato cm. 84 (*b*)	»	m²	6.95	6.95	6.95	6.95
Id. . . . . cm. 171	»	»	8.80	8.80	8.80	8.80
Id. uso Belgio » 84	»	»	9.50	9.50	9.50	9.50
Id. id. » 180	»	»	12.90	12.90	12.90	12.90
Id. semidoppie » 84	»	»	13.00	13.00	13.00	13.00
Id. id. » 180	»	»	19.00	19.00	19.00	19.00
Cristalli mm. 4 a 8 m². 0.27	»	»	68.00	68.00	68.00	68.00
Id. id. id. » 0.45	»	»	75.00	75.00	75.00	75.00
Id. id. id. » 0.66	»	»	82.00	82.00	82.00	82.00
Id. id. id. » 0.98	»	»	90.00	90.00	90.00	90.00
I id. id. » 1.41	»	»	97.00	97.00	97.00	97.00
Id. id. » 2.81	»	»	105.00	105.00	105.00	105.00
Vetri rigati martell. da tettoia mm. 4 a 6 . . .	»	»	18.45	18.45	18.45	18.45
Id. retinati larg. cm. 60 spess. 5-6 mm. .	»	»	26.15	26.15	26.15	26.15
Id. catt. bian. » 2/5 a 3	»	»	18.50	18.50	18.50	18.50
Id. id. col. » 2/5 a 3	»	»	21.00	21.00	21.00	21.00
Id. stam. bian. » 3 a 4	»	»	19.75	19.75	19.75	19.75
Id. id. col. » 3 a 4	»	»	22.35	22.35	22.35	22.35
Tegole piane di vetro tipo marsigliese	»	»	6.65	6.65	6.65	6.65
2. TERRAGLIE (7):						
Tondino inglese liscio poll. 71/2 diam. cm. 20	Milano ed altre	dozz.	5.63	5.60	5.25-5.95	5.25-5.95
Tazzina liscia forma Milano n. 4 diam. cm. 10.5	»	ciascun pezzo	0.47	0.47	0.45-0.48	0.45-0.48
Catino forma Spagna pollici 18. diam. cm. 34. .	»	»	7.13	6.88	6.50-7.25	6.50-7.25
Brocca forma Spagna n. 2 litri 2.20 alt. cm. 24 1/2 .	»	»	7.13	6.88	6.50-7.25	6.50-7.25
Servizio caffè 6 persone 15 pezzi: 6 piatti con tazze comuni, una caffettiera, una zuccheriera, una lattiera.	»	15 pezzi	7.78	7.93	7.35-8.50	7.35-8.50
Servizio tavola forma inglese liscio per 6 pers. .	»	39 pezzi	60.00	60.00	60.00	60.00
3. PORCELLANE (7):						
Tondino cm. 28 scel. unica	Milano ed altre	ciascun pezzo	2.00	1.75	1.75	1.75
Servizio caffè 14 pezzi, 6 persone scelta corrente.	»	ciascun servizio	12.50	10.75	10.75	10.75

(*a*) I prezzi sono al netto dello sconto del 50 % concesso in media agli acquirenti grossisti. — (*b*) Le misure indicate per le varie qualità di lastre si riferiscono al semiperimetro, per i cristalli la prima misura in mm. si riferisce allo spessore, l'altra in m² alla superficie. — (*c*) Franco stazione destino, imballaggio gratis.

(**) Vedere la nota (**) a pag. 573.

(1) Prezzi della prima e della seconda quindicina del mese al netto delle spese di trasporto e d'imballaggio, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali della Seta. — (2) Prezzi unici nazionali praticati alla fabbrica dalla S. A. Italrayon e comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Esercenti l'Industria delle Fibre Tessili Artificiali. Detti prezzi non sono comprensivi delle spese per la binatura, la messa su rocchetti o bobine e simili. — (3) Prezzi medi calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Cappello. — (4) Prezzi medi calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Esercenti l'Industria Conciaria. — (5) Prezzi medi calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Italiana Calzature ed Affini. — (6) Prezzi medi della prima e della seconda quindicina del mese calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali del Vetro. — (7) Prezzi medi della prima e della seconda quindicina del mese calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali della Ceramica e dei Laterizi. — (8) Prezzi franco stazione destino per una percorrenza massima di Km. 250.

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(Segue) TAV. II. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI Settem. 1934	PREZZI MEDI MENSILI Ottobre 1934	PREZZI PRATICATI AL 20 Ottobre 1934	PREZZI PRATICATI AL 3 Novembre 1934
(*Segue*) G) VETRO, CERAMICHE ED AFFINI:						
4. MATERIALE IGIENICO (1):						
Vaso a cavalletto con effetto d'acqua tipo corr. (water-closet) 4822 centimetri 36×45×40 . . .	Milano ed altre	ciascun pezzo	37.00	36.00	36.00	36.00
Lavabo quadrilungo con sponde tipo corrente cm. 58×46	»	»	60.00	55.00	55.00	55.00
Bidet con doccia tipo corr. circa cm. 35×59×39	»	»	75.00	70.00	70.00	70.00
5. PIASTRELLE PER RIVESTIMENTO (1):						
Piastrelle quadre da centimetri 14×14 bianche liscie, o smussate . . .	Milano ed altre	m²	25.00	25.00	25.00	25.00
H) PRODOTTI CHIMICI ED AFFINI (2):						
Carburo di calcio	Milano	q.	91	91	90-92	90-92
Acido solforico 50-Bè . .	»	»	18	18	17-18	17-18
Olio di ricino extra fiore	»	»	320	320	280-360	280-360
Olio di lino crudo	»	»	179	175	175-180	170-175
Id. cotto	»	»	191	185	185-190	180-185
Soda caustica elettrolitica	»	»	108	108	106-110	106-110
Id. marca Solvay 97/98%	»	»	108	108	106-110	106-110
Sapone bianco tipo Marsiglia 60/63% acidi gras.	»	»	114	128	125-130	125-130
Sapone tipo oleina fresco 60/63% acidi grassi . .	»	»	100	103	100-105	100-105
Sapone marmorato fresco 50/52% acidi grassi . .	»	»	94	93	90-95	90-95
Candele steariche 1ª qual.	»	»	445	445	440-450	440-450
Id. id. 2ª qual.	»	»	348	360	350-370	350-370
Glicerina bionda di saponificazione	»	»	295	325	320-330	320-330
Glicerina bionda raf. 28-Bè	»	»	355	385	380-390	380-390
Perfosfati minerali 14/16 .	»	»	* 20	20	20	20
Id. id. 15/17 .	»	»	21	21	21	21
Id. id. 16/18 .	»	»	22	22	22	22
Id. id. 18/20 .	»	»	24	24	24	24
Nitrato di soda 15/16 . .	»	»	90	90	89-90	89-90
Solfato ammonico 20/21 .	»	»	73	73	71-74	71-74
Cloruro potass. 50/52 % (*a*)	»	»	36	36	36	36
Id. id. 40/42 % (*a*)	»	»	25	25	25	25
Solfato id. 48/50 % (*a*)	»	»	62	62	62	62
Salino id. 38/40 % (*a*)	»	»	38	38	38	38
Superfosfato di calce 14/16 (**) (6).	»	»	20	—	—	—
Zolfo doppio raffinato ventilato (**) (6)	»	»	72	—	—	—
I) MATERIALI DA COSTRUZIONE:						
1. LATERIZI (3):						
Mattoni pieni 24×12×6	Alessand.	1000	94	94	90-100	90-100
Id. forati 24×12×8½	»	»	73	73	70-75	70-75
Tegole marsigliesi	»	»	180	183	170-200	160-200
Mattoni grossoni forti (6½×11½×23½) (**) (7)	Milano	»	103	—	—	—
Mattoni pieni comuni 23×11½×5	»	»	83	73	70-75	68-73
Id. id. 23×11½×6½.	»	»	88	78	75-80	75-78
Id. forati 24×12×8½.	»	»	83	83	80-85	80-85
Id. id. 30×15×4½ .	»	»	93	93	90-95	90-95
Id. id. 24×12×6 . .	»	»	75	75	70-80	70-80
Tegole marsigliesi	»	»	185	175	170-180	170-180
Tegole curve comuni (5).	»	»	145	145	140-150	140-150
Tavelloni 60/90×26×6/8. .	»	m.²	3.65	3.50	3.40-3.60	3.40-3.60
Mattoni pieni 26×13×6.	Gorizia	1000	100	100	90-100	90-100
Mattoni pieni 27×13×6.	Firenze	»	99	100	95-105	95-105
Tegole marsigliesi	»	»	290	290	260-320	260-320
Matt. pieni 28×14×5.5.	Roma	»	108	108	105-110	105-110
2. LEGANTI IDRAULICI (4):						
Agglomerante cementizio kg. 300 per cm² di resistenza alla pressione dopo 28 giorni	Casale M.	q.	8.00	8.00	7.50- 8.50	7.50- 8.50
Id.	Torino	»	8.50	8.50	8.00- 9.00	8.00- 9.00
Id.	Genova	»	8.90	8.90	8.30- 9.50	8.30- 9.50
Id.	Bergamo	»	9.00	9.00	8.50- 9.50	8.50- 9.50
Id.	Como	»	9.50	9.50	9.00-10.00	9.00-10.00
Id.	Milano	»	9.00	9.00	8.50- 9.50	8.50- 9.50
Id.	Padova	»	11.00	11.00	10.50-11.50	10.50-11.50
Id.	Udine	»	12.50	12.50	12.00-13.00	12.00-13.00
Id.	Venezia	»	11.00	11.00	10.50-11.50	10.50-11.50
Id.	Trieste	»	12.00	12.00	11.50-12.50	11.50-12.50
Id.	Bologna	»	10.65	10.65	10.30-11.00	10.30-11.00
Id.	Arezzo	»	9.00	9.00	8.50- 9.50	8.50- 9.50
Id.	Firenze	»	9.00	9.00	8.50- 9.50	8.50- 9.50
Id.	Livorno	»	9.50	9.50	9.00-10.00	9.00-10.00
Id.	Pisa	»	9.50	9.50	9.00-10.00	9.00-10.00
Id.	Ancona	»	10.30	10.30	9.60-11.00	9.60-11.00
Id.	Roma	»	11.65	11.65	11.50-11.80	11.50-11.80
Id.	Napoli	»	11.50	11.50	11.00-12.00	11.00-12.00
Id.	Bari	»	9.00	9.00	8.50- 9.50	8.50- 9.50
Id.	Reggio C.	»	11.75	11.75	11.50-12.00	11.50-12.00
Id.	Messina	»	11.75	11.75	11.50-12.00	11.50-12.00
Id.	Palermo	»	11.75	11.75	11.50-12.00	11.50-12.00
Id.	Cagliari	»	11.00	11.00	10.50-11.50	10.50-11.50
Cemento kg. 450 per cm² di resistenza alla pressione dopo 28 giorni . .	Casale M.	q.	10.65	10.65	10.30-11.00	10.30-11.00
Id.	Torino	»	10.65	10.65	10.30-11.00	10.30-11.00
Id.	Genova	»	11.00	11.00	10.50-11.50	10.50-11.50
Id.	Bergamo	»	11.15	11.15	10.80-11.50	10.80-11.50
Id.	Como	»	11.90	11.90	11.80-12.00	11.80-12.00
Id.	Milano	»	11.15	11.15	10.80-11.50	10.80-11.50
Id.	Padova	»	13.40	13.40	13.00-13.80	13.00-13.80
Id.	Udine	»	14.90	14.90	14.50-15.30	14.50-15.30
Id.	Venezia	»	13.40	13.40	13.00-13.80	13.00-13.80
Id.	Trieste	»	14.40	14.40	14.00-14.80	14.00-14.80
Id.	Bologna	»	12.75	12.75	12.50-13.00	12.50-13.00
Id.	Arezzo	»	11.15	11.75	11.50-12.00	11.50-12.00
Id.	Firenze	»	11.15	11.75	11.50-12.00	11.50-12.00
Id.	Livorno	»	11.65	12.25	12.00-12.50	12.00-12.50
Id.	Pisa	»	11.65	12.25	12.00-12.50	12.00-12.50
Id.	Ancona	»	12.65	12.65	12.00-13.30	12.00-13.30
Id.	Roma	»	14.25	14.25	14.00-14.50	14.00-14.50
Id.	Napoli	»	13.90	13.90	13.50-14.30	13.50-14.30
Id.	Bari	»	12.00	12.00	11.50-12.50	11.50-12.50
Id.	Reggio C.	»	13.25	13.25	13.00-13.50	13.00-13.50
Id.	Messina	»	13.25	13.25	13.00-13.50	13.00-13.50
Id.	Palermo	»	13.25	13.25	13.00-13.50	13.00-13.50
Id.	Cagliari	»	12.50	12.50	12.00-13.00	12.00-13.00
3. CALCE (4):						
Calce idraulica in zolle .	Casale M.	q.	6.25	6.25	6.00- 6.50	6.00- 6.50
Id.	Torino	»	7.38	7.38	6.50- 8.25	6.50- 8.25
Id.	Genova	»	6.50	6.50	6.00- 7.00	6.00- 7.00
Id.	Bergamo	»	6.00	6.00	6.00	6.00
Id.	Como	»	6.00	6.00	6.00	6.00
Id.	Milano	»	6.00	6.00	6.00	6.00
Id.	Padova	»	7.00	7.00	6.50- 7.50	6.50- 7.50
Id.	Udine	»	7.25	7.25	7.00- 7.50	7.00- 7.50
Id.	Venezia	»	7.00	7.00	6.50- 7.50	6.50- 7.50
Id.	Bologna	»	6.50	6.50	6.00- 7.00	6.00- 7.00
Id.	Ancona	»	6.70	6.70	6.20- 7.20	6.20- 7.20
Calce idraulica in polvere	Torino	q.	5.50	5.50	5.00- 6.00	5.00- 6.00
Calce idrata in polvere .	Dronero	»	13.00	13.00	13.00	13.00
Id.	Genova (*b*)	»	12.80	12.80	12.80	12.80
Id.	Roma (*c*)	»	8.50	8.50	8.50	8.50
Fiore di calce idrata. . .	Roma (*c*)	»	10.50	10.50	10.50	10.50
4. GESSO (4):						
Da muro	Bergamo	q.	6.85	6.85	* 6.35- 7.35	6.35- 7.35
Da ornato	»	»	10.50	10.50	10.00-11.00	10.00-11.00

(*a*) Ossido K. — (*b*) Genova (Sestri). — (*c*) Roma (Segni - Paliano).
(*) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni. — (**) Vedere la nota (**) a pag. 573.
(1) Prezzi franco fabbrica, imballo a fatturarsi, della prima e della seconda quindicina del mese comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali della Ceramica e dei Laterizi. — (2) Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali dei Prodotti Chimici. — (3) Prezzi per consegna in fornace, rilevati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali della Ceramica e dei Laterizi. — (4) Prezzi per merce posta su vagone o banchina arrivo, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali del Cemento, Calce, Gesso e Manufatti in Cemento. — (5) Spessore mm. 42. — (6) Franco stazione Milano. — (7) Consegnati a piè d'opera.

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(Segue) TAV. II. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	SCALI D'IMPORTAZIONE, ZONE DI PRODUZIONE E PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI	
			Settembre 1934	Ottobre 1934
L) LEGNAME (1):				
1. ABETE:				
Tavole 1ª scelta	Brennero (I)	m³	385	385
Id.	S. Candido (I)	»	385	385
Id.	Tarvisio (I)	»	345	345
Id.	Alto Adige (P)	»	385	385
Id.	Trentino (P)	»	390	390
Id	Pieve di Cadore (P)	»	365	365
Id.	Tolmezzo (P)	»	(2) 220	(2) 220
Id.	Gorizia(Aidussina)(P)	»	(2) 150	(2) 150
Id. ...	Milano (3)	»	440	440
Tavole 2ª scelta	Brennero (I)	»	205	205
Id.	S. Candido (I)	»	205	205
Id.	Tarvisio (I)	»	190	190
Id.	Alto Adige (P)	»	220	220
Id.	Trentino (P)	»	225	225
Id.	Pieve di Cadore (P)	»	225	225
Id.	Tolmezzo (P)	»	(2) 220	(2) 220
Id.	Vicenza (P)	»	200	200
Id.	Gorizia(Aidussina)(P)	»	(2) 150	(2) 150
Id.	Milano (4)	»	260	260
Tavole 3ª scelta	Brennero (I)	»	140	140
Id.	S. Candido (I)	»	135	135
Id.	Tarvisio (I)	»	130	130
Id. ...	Alto Adige (P)	»	140	140
Id.	Trentino (P)	»	140	140
Id.	Pieve di Cadore (P)	»	135	135
Id.	Tolmezzo (P)	»	125	125
Id.	Vicenza (P)	»	110	110
Id.	Gorizia(Aidussina)(P)	»	(2) 150	(2) 150
Id.	Milano (6)	»	185	185
Morali	Brennero (I)	»	160	160
Id.	S. Candido (I)	»	155	155
Id.	Tarvisio (I)	»	150	150
Id.	Alto Adige (P)	»	160	160
Id.	Trentino (P)	»	170	170
Id.	Pieve di Cadore (P)	»	145	145
Id.	Valtellina (P)	»	160	160
Id.	Gorizia(Aidussina)(P)	»	145	145
Id.	Milano (5)	»	210	210
Travi uso Trieste	Tarvisio (I)	»	100	100
Id.	Gorizia(Aidussina)(P)	»	95	95
Id.	Villa del Nevoso (P)	»	70	70
Id.	Milano (6)	»	160	160
2. LARICE:				
Tavole 1ª scelta	Tarvisio (I)	m³	460	460
Id.	Alto Adige (P)	»	470	470
Id.	Trentino (P)	»	(7) 310	(7) 310
Id.	Vicenza (P)	»	450	450
Id.	Milano (4)	»	520	520
Tavole 2ª scelta	Tarvisio (I)	m³	280	280
Id.	Alto Adige (P)	»	295	295
Id.	Trentino (P)	»	(7) 310	(7) 310
Id.	Vicenza (P)	»	270	270
Id.	Milano (4)	»	360	360
Tavole 3ª scelta	Tarvisio (I)	»	130	130
Id. ...	Alto Adige (P)	»	130	130
Id.	Trentino (P)	»	140	140
Id.	Milano (8)	»	210	210
3. LARICE D'AMERICA o PITCH-PINE:				
Tavole assor. mercantile.	Genova (I)	m³	440	440
Tavole « Genoa Prime »	Genova (I)	»	555	555
Id. ...	Milano (9)	»	615	615
Tavole « Prime » ...	Genova (I)	»	750	750
Tavole « Extra Prime »	Genova (I)	»	950	950
Travi...........	Genova (I)	»	480	480
Id. ...	Milano (9)	»	530	530
Travi piccole	Genova (I)	»	370	370
Id.	Milano (9)	»	410	410
4. PIOPPO:				
Pioppo in tavole	Novara (P)	m³	130	130
Id.	Pavia (P)	»	125	125
Id.	Milano (10)	»	160	160
5. FAGGIO:				
Nostrano nat. in tavole .	Gorizia (Aidussina) (P)	m³	190	190
Id. id.	Milano (11)	»	(12) 340	(12) 340
6. ROVERE:				
Nostrano nat. in tavole .	Milano (10)	m³	430	430
7. CASTAGNO:				
Tavole	Valtellina (P)	m³	250	250
Id.	Milano (13)	»	290	290
8. NOCE:				
Tavole	Valtellina (P)	m³	730	730
Id.	Milano (10)	»	830	830
9. TAVOLETTE PER PAVIMENTO				
In faggio evaporato ...	Milano	m²	16	16
In rovere di Slavonia. . .	Milano	»	20	20
10. SERRAMENTI:				
Comuni per finestre ...	Milano	m²	145	145
11. PORTE INTERNE:				
Comuni di Abete	Milano	m²	70	70
12. ANTIPORTE:				
Comuni di Abete.....	Milano	m²	65	65

(1) Vedi la nota (1) a pag. 315 del fascicolo n. 6 del 7 giugno 1934. — (2) Per la piazza di Tolmezzo (Villa Santina) si ha, per l'abete, un prezzo unico per la 1ª e 2ª scelta e per quella di Gorizia (Aidussina) un prezzo unico per la 1ª, 2ª e 3ª scelta. — (3) Provenienza: Alto Adige. — (4) Provenienza: Alto Adige. — (5) Provenienza: Carinzia. — (6) Provenienza: Jugoslavia. — (7) Per la piazza del Trentino si ha, per il larice, un prezzo unico tanto per la 1ª che per la 2ª scelta. — (8) Provenienze: Varie. — (9) Provenienza: S. U. A. — (10) Provenienza: Valle Padana. — (11) Provenienza: Venezia Giulia. — (12) Merce di 1ª qualità. — (13) Provenienza: Valtellina.

(*Segue*) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

TAV. III. — Confronto tra i prezzi per quintale a peso vivo ed a peso morto dei bovini da macello.

PIAZZE	Prezzi a peso vivo		Prezzi a peso morto		Indici dei prezzi a peso morto (2)		Prezzi a peso vivo		Prezzi a peso morto		Indici dei prezzi a peso morto (2)	
	20 Ottobre 1934	3 Novem. 1934	20 Ottobre 1934	3 Novem. 1934	20 Ottobre 1934	3 Novem. 1934	20 Ottobre 1934	3 Novem. 1934	20 Ottobre 1934	3 Novem. 1934	20 Ottobre 1934	3 Novem. 1934
	Buoi di 1ª qualità.						**Buoi di 2ª qualità.**					
Novara*	250-260	250-260	444-463	444-463	178	178	220-230	220-230	411-432	411-432	187-188	187-188
Milano*	310	309	584	564	188	188	280	260	556	516	199	198
Padova	200-230	200-230	400-450	400-450	200-196	200-196	170-190	170-190	340 390	340-390	200-205	200-205
Venezia	266	266	435	435	164	164	222	222	386	386	174	174
Bologna*	245-275	240-265	453-511	444-492	185-186	185-186	200-235	190-230	418-493	397-482	209-210	209-210
Ferrara	252-281	252-281	410-480	440-480	175-171	175-171	197-220	197-220	370-410	370-410	188-186	188-186
Parma*	210-250	200-240	339-418	320-398	161-167	160-166	170 210	170-200	261-339	261-320	154-161	154-160
Reggio nell'Emilia*	220-250	220-250	354-410	354-410	161-164	161-164	190-220	190-220	318-378	318-378	167-172	167-172
Firenze	210-250	220-260	420-450	430-470	200-180	195-181	—	—	—	—	—	—
Livorno	240-250	250-260	425-435	435-445	177-174	174-171	205-210	215-220	360-365	370-375	176-174	172-170
Pisa*	180-210	180-210	241-296	241-296	134-141	134-141	160-180	160-180	218-258	218-258	136-143	136-143
Perugia*	220-240	220-240	391-430	391-430	178-179	178-179	190-210	190 210	333 372	333-372	175-177	175-177
Roma*	265	259	456	445	172	172	225	225	413	413	184	184
Chieti*	190-200	190-210	336-355	336-374	177-178	177-178	160-170	170-180	304-324	324-344	190-191	191
Napoli	209	209	420	420	201	201	209	209	420	420	201	201
Bari*	238	238	438	438	184	184	196	196	349	349	178	178
Catania	216-228	216-228	500-525	500-525	231-230	231-230	151-161	151-161	370-390	370-390	245-242	245-242
Tripoli	—	—	—	—	—	—	280-320	280-320	603-692	603-692	215-216	215-216
	Vacche di 1ª qualità.						**Vacche di 2ª qualità.**					
Novara*	180-200	180-200	327-367	327-367	182-184	182-184	130-150	130-150	252-295	252-295	194-197	194-197
Milano*	280	260	549	514	196	198	240	230	513	493	214	214
Padova	180-200	180-200	370-420	370-420	206-210	206-210	150-165	150-165	305-340	305-340	203 206	203-206
Venezia	231	231	379	379	164	164	186	186	324	324	174	174
Bologna*	230-265	220-255	422-490	403-470	183-185	183-184	190 220	180-210	393-457	372-436	207-208	207-208
Ferrara	237-266	237-266	420-460	420-460	177-173	177-173	184-210	184-210	340-390	340-390	185-186	185-186
Parma*	160-230	150-220	237-380	216-359	148-165	144-163	—	—	—	—	—	—
Reggio nell'Emilia*	190-210	190-210	341-384	341-384	179-183	179-183	150-180	140-170	290-362	266-338	193-201	190-199
Livorno	230-240	240-250	390-410	400-410	170-171	167-164	170-180	170 180	330-350	330-350	194	194
Lucca*	180	190	401	424	223	223	—	—	—	—	—	—
Pisa*	170-200	170-200	233-291	233-291	137-146	137-146	150-170	150-170	219-262	219-262	146-154	146-154
Perugia*	200-220	200-220	382-424	382-424	191-193	191-193	170-190	170-190	320-362	320-362	188-191	188-191
Roma*	234	228	422	411	180	180	204	200	387	379	190	190
Aquila degli Abruzzi	169-188	169-188	360-400	360-400	213	213	160-165	160-165	340-350	340-350	213-212	213-212
Chieti*	140-160	150-180	255-295	275-334	182-184	183-186	100-120	110-130	192-234	213-255	192-195	194-196
Napoli	213	195	434	396	204	203	213	195	434	396	204	203
Bari*	238	238	438	438	184	184	196	196	349	349	178	178
Catania	231-244	231-244	500-525	500-525	216-215	216-215	166-176	166-176	370-390	370-390	223 222	223-222
Palermo	250-280	250-280	480-520	480-520	192-186	192-186	—	—	—	—	—	—
Tripoli*	—	—	—	—	—	—	260-300	260-300	605-701	605-701	233-234	233-234
	Vitelli di 1ª qualità.						**Vitelli di 2ª qualità.**					
Novara*	430-460	430 460	644-694	644-694	150-151	150-151	380-410	380-410	590-642	590-642	155-157	155-157
Torino*	270-550	280-530	400-773	413-746	148-141	148-141	220-260	230-270	333-386	346-400	151-148	150-148
Milano*	500	480	678	653	136	136	450	440	647	637	144	145
Padova	330-400	330-400	460-510	460-510	139-128	139-128	260-320	260-320	390 440	390-440	150-138	150-138
Venezia	480	480	723	723	151	151	413	413	658	658	159	159
Bologna*	340-400	340-400	569-669	569-669	167	167	300 330	300-330	503 553	503-553	168	168
Ferrara*	350-400	350-400	534-591	534-591	153-148	153-148	280-320	280-320	440-496	440-496	157-155	157-155
Parma*	350-450	350-440	546-671	546-658	156-149	156-150	140-270	140-270	283-446	283-446	202-165	202-165
Reggio nell'Emilia*	340-420	340-420	464-607	464-607	136-145	136-145	270-340	270-340	374-509	374-509	139-150	139-150
Firenze	270-320	270-320	490-550	490-550	181-172	181-172	—	—	—	—	—	—
Livorno	330-340	340-350	535-545	545-555	162-160	160-159	290-300	290-300	485 495	485-495	167-165	167-165
Lucca*	260	270	505	527	194	195	230	240	455	477	198	199
Perugia*	250-260	250-260	460-479	460-479	184	184	230-240	230-240	422 441	422-441	183-184	183-184
Roma*	367	359	565	552	154	154	338	329	554	538	164	164
Aquila degli Abruzzi	233-253	233-253	460-500	460-500	197-198	197-198	223-228	223-228	440-450	440-450	197	197
Chieti*	230-250	230-250	381-417	381-417	166-167	166-167	190-200	200-220	357-377	377-417	188-189	189-190
Napoli	282	277	521	511	185	184	282	277	521	511	185	184
Bari*	272	272	487	487	179	179	238	238	419	419	176	176
Catania	227-252	227-252	500-550	500-550	220-218	220-218	—	—	—	—	—	—
Palermo	250-280	250-280	565-600	565-600	226-214	226 214	—	—	—	—	—	—
Tripoli*	—	—	—	—	—	—	300-340	300-340	702-789	702-789	234-232	234-232

(*) Vedi la nota (1) a pag. 478 del fascicolo n. 9 del 6 settembre 1934. (2) Prezzi a peso vivo = 100

TAV. IV. — Prezzi medi nel Regno al produttore dal 1930 al 1934 e relativi numeri indici (1930 = 100)

PRODOTTI AGRICOLI - BESTIAME	PREZZI MEDI DI SETTEMBRE DEI SOTTOINDICATI ANNI					NUMERI INDICI: SETTEMBRE 1930 = 100			
	1930	1931	1932	1933	1934	1931	1932	1933	1934
Prodotti agricoli	In lire, per quintale								
Grano duro	131	117	114	98	96	*89*	*87*	*75*	*73*
Grano tenero	124	99	105	87	85	*80*	*85*	*70*	*69*
Granoturco	73	67	61	49	52	*92*	*84*	*67*	*71*
Avena	71	63	59	44	55	*89*	*83*	*62*	*77*
Risone vialone	105	73	91	93	67	*70*	*87*	*89*	*64*
» originario	71	61	68	51	54	*86*	*96*	*72*	*76*
Patate	45	52	29	24	30	*116*	*64*	*53*	*67*
Canapa	321	214	232	264	235	*67*	*72*	*82*	*73*
Fieno	26	27	27	20	19	*104*	*104*	*77*	*73*
Paglia	12	9	10	8	9	*75*	*83*	*67*	*75*
Olio d'oliva	593	600	502	415	542	*101*	*85*	*70*	*91*
Bestiame da macello									
Buoi di 1ª qualità	417	276	219	206	222	*66*	*53*	*49*	*53*
» » 2ª »	359	231	185	173	191	*64*	*52*	*48*	*53*
Vacche di 1ª »	366	240	188	181	198	*66*	*51*	*49*	*54*
» » 2ª »	305	196	153	143	165	*64*	*50*	*47*	*54*
Vitelli di 1ª »	598	377	313	322	329	*63*	*52*	*54*	*55*
» » 2ª »	525	327	259	270	287	*62*	*49*	*51*	*55*
Ovini lattanti	508	349	305	271	293	*69*	*60*	*53*	[illegible]
» adulti	301	205	166	156	156	*68*	*55*	*52*	[illegible]
Suini grassi	552	321	368	393	351	*58*	*67*	*71*	[illegible]
» magroni	490	254	344	379	316	*52*	*70*	*77*	[illegible]

(*Segue*) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

TAV. V. — Prezzi medi *al produttore* dei principali prodotti agricoli, per Regioni Agrarie e Compartimenti (1).

Abbreviazioni convezionali: M = montagna; C = collina; P = pianura; md = media (2).

(*Prezzi in lire per quintale*)

COMPARTIMENTI		Grano duro				Grano tenero				Granturco				Avena				Risone	
																		Vialone	Originario
		M	C	P	md	M	C	P	md	M	C	P	md	M	C	P	md	P	P
Piemonte	settem. 1934	—	—	—	—	89	85	84	*85*	54	53	50	*52*	59	55	55	*55*	—	54
	id. 1933	—	—	—	—	84	82	80	*82*	51	51	51	*51*	56	48	50	*49*	—	47
Liguria	settem. 1934	—	—	—	—	91	95	—	*91*	59	65	—	*58*	61	—	—	*61*	—	—
	id. 1933	—	—	—	—	91	91	—	*89*	55	57	—	*54*	47	—	—	*47*	—	—
Lombardia	settem. 1934	—	—	—	—	83	86	85	*85*	50	48	46	*46*	58	58	55	*55*	61	53
	id. 1933	—	—	—	—	81	80	81	*81*	51	47	47	*48*	50	48	49	*49*	80	47
Venezia Tridentina	settem. 1934	—	—	—	—	86	88	88	*85*	51	55	55	*53*	61	63	63	*61*	—	—
	id. 1933	—	—	—	—	88	88	88	*87*	48	—	56	*52*	56	58	63	*57*	—	—
Veneto	settem. 1934	—	—	—	—	84	82	83	*83*	55	52	49	*50*	59	50	50	*51*	73	—
	id. 1933	—	—	—	—	84	80	82	*82*	68	55	49	*52*	54	47	48	*48*	105	—
Venezia Giulia e Zara	settem. 1934	—	—	—	—	77	80	80	*81*	—	—	45	*45*	53	53	53	*53*	—	—
	id. 1933	—	—	—	—	79	83	80	*82*	—	—	51	*51*	50	50	46	*46*	—	—
Emilia	settem. 1934	—	—	—	—	85	86	86	*86*	51	51	51	*51*	55	52	53	*54*	—	—
	id. 1933	—	—	—	—	85	86	87	*86*	49	50	50	*50*	51	48	47	*48*	—	58
Toscana	settem. 1934	—	—	96	*96*	85	85	84	*85*	56	55	56	*55*	55	55	55	*55*	—	—
	id. 1933	—	97	97	*97*	87	86	86	*87*	51	51	49	*50*	42	41	39	*41*	—	—
Marche	settem. 1934	—	—	—	—	84	85	—	*85*	45	46	—	*46*	54	56	—	*55*	—	—
	id. 1933	—	—	—	—	86	86	—	*86*	43	45	—	*44*	41	43	—	*42*	—	—
Umbria	settem. 1934	—	—	—	—	83	83	—	*83*	52	52	—	*52*	53	53	—	*53*	—	—
	id. 1933	—	—	—	—	85	86	—	*85*	51	52	—	*52*	44	45	—	*45*	—	—
Lazio	settem. 1934	102	98	98	*98*	86	85	85	*85*	57	57	55	*58*	59	58	58	*58*	—	—
	id. 1933	94	96	97	*97*	86	85	85	*85*	47	46	43	*46*	39	35	35	*36*	—	—
Abruzzi e Molise	settem. 1934	94	96	—	*95*	85	85	—	*85*	50	47	—	*50*	55	59	—	*56*	—	—
	id. 1933	92	95	—	*94*	88	86	—	*88*	61	48	—	*56*	54	37	—	*49*	—	—
Campania	settem. 1934	93	94	95	*94*	85	86	86	*85*	45	47	47	*46*	48	49	50	*49*	—	—
	id. 1933	93	93	98	*94*	88	88	92	*89*	49	50	51	*50*	42	42	44	*42*	—	—
Puglie	settem. 1934	—	97	99	*98*	—	89	91	*90*	—	57	59	*58*	—	58	60	*60*	—	—
	id. 1933	—	97	99	*99*	—	89	94	*93*	—	47	49	*48*	—	43	41	*41*	—	—
Lucania	settem. 1934	90	96	95	*94*	83	85	90	*85*	50	45	—	*48*	50	63	60	*57*	—	—
	id. 1933	95	103	105	*100*	87	89	100	*90*	36	46	—	*38*	35	40	65	*43*	—	—
Calabrie	settem. 1934	—	99	—	*99*	90	88	—	*90*	65	62	—	*62*	60	57	—	*58*	—	—
	id. 1933	95	102	—	*101*	94	95	—	*95*	45	47	—	*47*	—	38	—	*38*	—	—
Sicilia	settem. 1934	98	99	99	*99*	89	88	91	*89*	55	51	—	*53*	60	66	58	*62*	—	—
	id. 1933	100	100	101	*100*	91	93	90	*92*	47	—	—	*47*	37	40	37	*39*	—	—
Sardegna	settem. 1934	92	92	91	*93*	78	80	80	*80*	—	—	—	—	37	43	37	*43*	—	—
	id. 1933	98	97	97	*98*	90	88	88	*88*	—	—	—	—	29	32	29	*32*	—	—
REGNO	settem. 1934	**95**	**96**	**96**	***96***	**85**	**86**	**86**	***85***	**53**	**53**	**51**	***52***	**55**	**56**	**54**	***55***	**67**	**54**
	id. 1933	**95**	**98**	**99**	***98***	**87**	**87**	**87**	***87***	**49**	**49**	**50**	***49***	**45**	**43**	**46**	***44***	**93**	**51**

COMPARTIMENTI		Patate				Canapa				Fieno				Paglia				Olio di oliva			
		M	C	P	md	M	C	P	md	M	C	P	md	M	C	P	md	M	C	P	md
Piemonte	settem. 1934	32	35	34	*34*	—	—	200	*200*	23	20	20	*21*	13	12	12	*12*	—	—	—	—
	id. 1933	27	27	28	*26*	—	—	230	*230*	30	28	29	*29*	13	11	10	*10*	—	—	—	—
Liguria	settem. 1934	35	30	—	*35*	—	—	—	—	24	23	—	*24*	15	14	—	*14*	583	680	—	*608*
	id. 1933	18	22	—	*19*	—	—	—	—	25	18	—	*24*	13	—	—	*13*	465	455	—	*463*
Lombardia	settem. 1934	30	28	26	*28*	—	—	—	—	20	22	22	*21*	10	12	12	*12*	630	—	—	*630*
	id. 1933	28	24	23	*25*	—	—	—	—	23	25	28	*26*	10	11	10	*10*	480	—	—	*480*
Venezia Tridentina	settem. 1934	28	28	28	*28*	—	—	—	—	17	18	18	*18*	11	12	12	*11*	—	—	—	—
	id. 1933	22	23	23	*23*	—	—	—	—	23	21	21	*23*	16	13	14	*16*	—	—	—	—
Veneto	settem. 1934	26	25	22	*23*	—	—	233	*233*	14	14	16	*15*	12	10	8	*8*	—	—	615	*615*
	id. 1933	28	30	21	*23*	—	—	258	*258*	20	20	21	*20*	9	8	6	*7*	—	—	—	—
Venezia Giulia e Zara	settem. 1934	17	21	18	*21*	—	—	—	—	10	14	10	*13*	—	11	11	*12*	—	410	—	*440*
	id. 1933	14	21	22	*21*	—	—	—	—	11	13	11	*13*	8	10	8	*10*	—	438	—	*438*
Emilia	settem. 1934	28	28	26	*27*	—	—	235	*235*	16	18	17	*17*	11	12	11	*11*	—	—	—	—
	id. 1933	23	23	22	*23*	—	—	281	*281*	20	20	19	*20*	8	8	8	*8*	—	—	—	—
Toscana	settem. 1934	33	37	36	*35*	—	—	—	—	22	22	21	*23*	11	10	10	*11*	594	566	569	*575*
	id. 1933	25	26	25	*26*	—	260	—	*260*	27	25	24	*26*	8	7	8	*8*	431	430	423	*433*
Marche	settem. 1934	30	29	—	*30*	—	—	—	—	17	18	—	*18*	8	8	—	*8*	538	518	—	*548*
	id. 1933	27	31	—	*29*	—	—	—	—	18	19	—	*19*	8	9	—	*9*	425	433	—	*429*
Umbria	settem. 1934	32	32	—	*32*	—	—	—	—	17	17	—	*17*	7	7	—	*7*	550	550	—	*550*
	id. 1933	24	25	—	*24*	—	—	—	—	21	21	—	*21*	8	8	—	*8*	418	423	—	*420*
Lazio	settem. 1934	29	29	24	*29*	—	—	—	—	18	17	16	*17*	6	6	6	*6*	530	535	515	*541*
	id. 1933	26	25	23	*25*	—	—	—	—	24	22	21	*23*	6	5	5	*6*	383	388	350	*387*
Abruzzi e Molise	settem. 1934	26	30	—	*27*	—	—	—	—	22	20	—	*21*	7	7	—	*7*	512	531	—	*516*
	id. 1933	20	25	—	*22*	—	—	—	—	20	21	—	*21*	7	7	—	*7*	410	396	—	*415*
Campania	settem. 1934	27	29	30	*29*	—	270	270	*270*	17	18	19	*18*	8	8	8	*8*	523	535	517	*531*
	id. 1933	16	16	15	*16*	—	290	290	*290*	14	16	17	*16*	5	5	4	*5*	364	366	375	*371*
Puglie	settem. 1934	—	34	37	*36*	—	—	—	—	—	19	18	*17*	—	7	7	*7*	—	510	517	*517*
	id. 1933	—	28	21	*28*	—	—	—	—	—	18	19	*19*	—	7	8	*7*	—	381	391	*386*
Lucania	settem. 1934	25	30	—	*28*	—	—	—	—	20	20	—	*20*	5	6	—	*6*	498	513	500	*508*
	id. 1933	30	25	—	*28*	—	—	—	—	14	15	—	*15*	4	5	—	*5*	363	375	320	*362*
Calabrie	settem. 1934	22	25	—	*23*	—	—	—	—	18	23	—	*22*	4	7	—	*7*	525	510	—	*518*
	id. 1933	20	22	—	*21*	—	—	—	—	10	17	—	*15*	6	6	—	*6*	388	393	—	*390*
Sicilia	settem. 1934	28	36	—	*34*	—	—	—	—	25	24	21	*23*	9	8	9	*8*	518	511	525	*522*
	id. 1933	17	—	38	*28*	—	—	—	—	15	14	14	*15*	7	7	7	*7*	438	432	433	*425*
Sardegna	settem. 1934	30	42	30	*42*	—	—	—	—	17	21	17	*21*	7	9	7	*9*	513	488	400	*511*
	id. 1933	30	33	30	*33*	—	—	—	—	25	20	19	*23*	9	9	8	*9*	425	408	350	*416*
REGNO	settem. 1934	**28**	**30**	**28**	***30***	—	**270**	**235**	***235***	**19**	**19**	**18**	***19***	**9**	**9**	**9**	***9***	**543**	**532**	**524**	***542***
	id. 1933	**23**	**25**	**24**	***24***	—	**275**	**265**	***264***	**20**	**20**	**20**	***20***	**9**	**8**	**8**	***8***	**416**	**409**	**377**	***415***

(1) I dati contenuti nella presente tavola sono le medie per Compartimenti dei prezzi al produttore dei principali prodotti agricoli **praticati nelle rispettive Provincie** e pubblicati mensilmente nel « *Bollettino Mensile di Statistica Agraria e Forestale* » edito a cura dell'**Istituto Centrale di Statistica. I prezzi sono** stati forniti dalle **Cattedre Ambulanti di Agricoltura,** le quali li rilevano presso i mercati esistenti **nelle singole Regioni Agrarie e sono quelli conseguiti** dal produttore (agricoltore). **I prezzi per Compartimento** sono ottenuti facendo la media **aritmetica semplice dei prezzi** delle **singole Provincie.** — (2) Media aritmetica semplice **dei prezzi rilèvati nelle Regioni Agrarie.**

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

TAV. VI. — Mercato a termine ed a contanti presso talune Borse Merci del Regno (1).

A) Prezzi e quantitativi trattati a termine ed a contanti nella Borsa Merci di Milano (2).

GENERI	CONSEGNA (3)	LOTTI CONTRATTATI: Quantità corrispondente ad ogni lotto (unità di contratto)	LOTTI CONTRATTATI: Numero dei lotti contrattati		QUANTITÀ DI MERCE CONTRATTATA: Unità di misura	QUANTITÀ DI MERCE CONTRATTATA: Quantità		PREZZI DI CHIUSURA: Settembre 1934					PREZZI DI CHIUSURA: Ottobre 1934			
			Settem. 1934	Ottob. 1934		Settem. 1934	Ottob. 1934	1	8	15	22	29	6	13	20	27
Bozzoli secchi.	Corrente	2000 kg.	8	28	kg.	16.000	56.000	* 6.15	—	—	—	—	* 7.45	* 8.25	—	—
	Ottobre 1934	»	25	—	»	50.000	—	* 6.65	* 6.70	* 6.80	* 7.45	* 7.05	—	—	—	—
	Novembre »	»	22	86	»	44.000	172.000	* 6.80	* 6.85	* 6.95	* 7.35	7.20	* 7.25	* 7.95	* 7.90	8.05
	Dicembre »	»	4	27	»	8.000	54.000	* 6.90	* 6.90	* 7.05	* 7.35	* 7.20	* 7.30	* 7.95	7.90	* 8.15
	Gennaio 1935	»	7	7	»	14.000	14.000	* 6.95	* 7.00	* 7.10	7.50	* 7.30	* 7.40	* 7.95	* 8.00	* 8.20
	Febbraio »	»	23	24	»	46.000	48.000	—	* 7.05	* 7.20	* 7.55	* 7.30	* 7.45	* 8.05	* 8.05	* 8.30
	Marzo »	»	—	61	»	—	122.000	—	—	—	—	—	* 7.50	* 8.10	* 8.10	* 8.40
Sete greggie titolo 13-15.	Corrente	500 kg.	3	—	kg.	1.500	—	* 30.25	—	—	—	—	—	* 36.00	—	—
	Ottobre 1934	»	—	—	»	—	—	* 32.75	* 32.00	—	—	—	—	—	—	—
	Novembre »	»	3	5	»	1.500	2.500	33.00	* 33.25	* 33.00	* 35.25	* 32.25	* 34.50	* 37.00	* 37.00	* 35.75
	Dicembre »	»	8	3	»	4.000	1.500	33.50	33.50	* 33.25	* 35.50	* 32.00	* 35.00	* 37.25	37.25	* 36.25
	Gennaio 1935	»	5	2	»	2.500	1.000	33.25	33.75	* 33.50	* 35.25	* 33.00	* 35 25	* 37.50	* 37.75	* 36.75
	Febbraio »	»	12	2	»	6.000	1.000	—	34.00	* 34.00	* 35.50	* 33.25	* 35.50	* 37.75	* 38.25	* 37.75
	Marzo »	»	—	4	»	—	2.000	—	—	—	—	—	* 35.75	* 38.25	* 39.25	* 38.50
Sete greggie titolo 20-22.	Corrente	500 kg.	—	—	kg.	—	—	—	—	—	—	—	—	* 32.00	—	—
	Ottobre 1934	»	3	—	»	1.500	—	(a)	(a)	(a)	* 29.00	—	* —	—	—	—
	Novembre »	»	—	8	»	—	4.000	* 28.75	* 27.50	* 28.50	* 29.00	* 28.75	* 28.50	* 32.25	* 32.00	32.00
	Dicembre »	»	4	1	»	2.000	500	* 29.00	* 28.25	* 28.50	* 29.25	* 28.50	* 29.00	* 32.50	* 33.25	* 32.25
	Gennaio 1935	»	2	—	»	1.000	—	* 29.00	* 28.50	* 28.75	* 29.25	* 28.75	* 29.25	* 33.00	* 33.75	* 33.75
	Febbraio »	»	10	4	»	5.000	2.000	—	* 28.75	* 29.00	29.50	* 29.00	* 30.00	* 33.75	* 34.00	* 34.50
	Marzo »	»	—	12	»	—	6.000	—	—	—	—	—	* 30.00	* 34.00	* 34.25	34.50

B) Prezzi e quantitativi trattati a contanti nella Borsa Merci di Napoli (4).

PREZZI AL KG. (5) — Settembre 1934

GENERI	QUANTITÀ DI MERCE CONTRATTATA (6): Settembre 1934	QUANTITÀ DI MERCE CONTRATTATA (6): Ottobre 1934	1ª Settimana: Minimo	Massimo	Media ponderata	2ª Settimana: Minimo	Massimo	Media ponderata	3ª Settimana: Minimo	Massimo	Media ponderata	4ª Settimana: Minimo	Massimo	Media ponderata	5ª Settimana: Minimo	Massimo	Media ponderata
Bestiame																	
Buoi	N. 181	N. 117	1.52	2.50	1.97	1.60	2.40	1.91	1.75	2.60	2.02	1.60	2.60	2.08	1.50	2.70	2.16
Vacche	» 243	» 168	1.70	2.50	2.05	1.80	2.45	2.11	1.70	2.70	2.19	1.80	2.60	2.13	1.70	2.70	2.07
Vitelli (Annecchie)	» 1.504	» 1.071	2.44	3.20	2.80	2.40	3.25	2.82	2.65	3.30	2.93	2.45	3.10	2.88	2.40	3.25	2.81
Vitellini	» 314	» 251	2.70	4.20	3.36	2.90	4.25	3.64	3.00	4.20	3.71	3.00	4.00	3.50	3.00	4.30	3.81
Tori	» 39	» 27	2.60	2.80	2.67	1.75	3.00	2.46	2.15	2.85	2.61	2.20	2.80	2.55	1.90	2.70	2.34
Bufali	» —	» —	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00
Annutoli	» —	» —	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75
Agnelli	» 3.570	» 1.781	1.90	2.20	2.06	1.50	2.25	1.86	1.65	2.20	2.00	1.70	2.25	2.00	1.60	2.20	2.02
Agnellini	» —	» 14	* 2.65	* 2.80	* 2.70	* 2.65	* 2.80	* 2.70	* 2.65	* 2.80	* 2.70	* 2.65	* 2.80	* 2.70	* 2.65	* 2.80	* 2.70
Pecore	» 35	» 51	1.30	1.50	1.38	1.60	1.60	1.60	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.40	1.50	1.48

PREZZI AL KG. (5) — Ottobre 1934

GENERI	1ª Settimana: Minimo	Massimo	Media ponderata	2ª Settimana: Minimo	Massimo	Media ponderata	3ª Settimana: Minimo	Massimo	Media ponderata	4ª Settimana: Minimo	Massimo	Media ponderata
Bestiame												
Buoi	1.70	2.50	1.91	1.50	2.70	2.05	1.59	2.50	2.09	1.65	2.52	1.96
Vacche	1.65	2.70	1.98	1.65	2.50	2.02	1.65	2.40	2.13	1.70	2.80	2.17
Vitelli (Annecchie)	2.40	3.10	2.78	2.50	3.20	2.84	2.50	3.20	2.82	2.50	3.80	2.82
Vitellini	3.15	4.50	3.57	3.00	4.50	3.69	2.72	4.20	3.48	3.00	4.30	3.63
Tori	2.00	2.70	2.43	2.15	2.90	2.54	2.20	2.72	2.49	2.20	2.58	2.44
Bufali	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00	* 3.00
Annutoli	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75	* 3.75
Agnelli	2.00	2.20	2.20	1.90	2.50	2.30	1.90	2.20	2.18	1.70	2.15	1.88
Agnellini	* 2.65	* 2.80	* 2.70	* 2.65	* 2.80	* 2.70	* 2.65	* 2.80	* 2.70	2.75	2.75	2.75
Pecore	1.50	1.50	1.50	1.40	1.50	1.49	* 1.40	* 1.50	* 1.49	* 1.40	* 1.50	* 1.49

(a) Mancano contrattazioni.
(1) I dati contenuti nella presente tavola sono comunicati dai Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa di Milano e Napoli. — (2) Per le caratteristiche qualitative e condizioni di vendita, vedi le note del fascicolo n. 12 del 9 dicembre 1932 a pag. 784. — (3) (4), (5) e (6). Vedere le note (3), (4), (5) e (6) a pag. 480 del fascicolo n. 9 del 6 settembre 1934.
(*) I prezzi contrassegnati con asterisco sono nominali e sono quelli per i quali non corrispondono effettive contrattazioni. L'asterisco è apposto in testa alla cifra.

(Segue) I. — *Prezzi all' ingrosso e relativi numeri indici.*

TAV. VII. — Numeri indici dei prezzi all' ingrosso in Italia.

NUMERO INDICE NAZIONALE DEI PREZZI ALL'INGROSSO (1).

(Istituto Centrale di Statistica).

(1932 = 100)

GRUPPI MERCEOLOGICI	Numero merci (2)	Mesi del 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	Mesi del 1934 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
Indice generale	**293**	**95.0**	**94.1**	**91.8**	**91.2**	**90.7**	**89.9**	**88.8**	**89.1**	**89.1**	**89.3**	**90.3**	**91.5**	**90.7**	**89.5**	**89.7**	**89.9**	**88.0**	**87.4**	**87.3**	**88.5**	**89.2**
Materie grezze	**91**	**91.9**	**90.0**	**86.9**	**86.4**	**85.5**	**83.5**	**82.2**	**83.5**	**83.8**	**83.8**	**85.3**	**88.6**	**87.5**	**85.9**	**86.5**	**87.3**	**83.9**	**81.9**	**81.8**	**84.2**	**84.6**
A) di origine minerale	9	97.4	96.9	97.4	96.2	96.7	95.1	94.0	93.1	92.6	91.1	90.8	90.7	90.8	89.9	89.3	89.4	89.4	88.9	89.4	89.1	89.0
B) di origine vegetale	61	87.8	86.1	83.9	82.3	80.2	78.5	76.4	75.9	75.5	75.1	76.1	79.8	82.1	82.4	84.1	85.6	81.7	79.2	79.2	81.8	81.2
B_1) di uso industriale	*8*	*98.5*	*97.2*	*96.9*	*97.9*	*101.9*	*103.9*	*102.8*	*98.2*	*92.8*	*92.0*	*90.4*	*92.9*	*96.7*	*98.9*	*99.0*	*96.7*	*94.0*	*97.2*	*99.8*	*102.1*	*100.4*
B_2) di uso alimentare	*53*	*87.2*	*85.4*	*83.0*	*81.3*	*78.9*	*77.0*	*74.9*	*74.5*	*74.4*	*74.1*	*75.2*	*78.9*	*81.2*	*81.1*	*83.2*	*84.9*	*80.9*	*78.2*	*78.2*	*80.5*	*80.1*
B_{21}) materie prime per le industrie alimentari	27	93.9	91.4	90.2	86.2	83.3	79.9	78.6	77.6	76.3	74.0	72.2	75.0	78.1	78.3	79.3	81.4	79.8	79.5	79.4	79.4	77.7
B_{22}) materie di uso alimentare diretto	26	74.7	74.2	69.9	72.1	70.8	71.2	67.8	68.5	70.7	74.4	81.9	87.7	88.0	88.4	91.7	92.8	83.2	75.5	76.4	82.9	85.2
C) di origine animale	21	98.9	96.5	91.4	93.0	94.2	91.8	92.2	97.8	99.6	100.7	103.7	106.6	97.5	91.8	90.6	90.2	87.3	86.1	85.2	88.1	90.4
C_1) di uso industriale	*7*	*98.6*	*97.3*	*95.0*	*95.2*	*95.3*	*99.2*	*104.2*	*106.0*	*106.0*	*107.4*	*108.9*	*107.9*	*110.3*	*111.4*	*109.4*	*105.4*	*104.0*	*102.1*	*99.5*	*98.2*	*97.9*
C_2) di uso alimentare	*14*	*98.9*	*96.4*	*90.9*	*92.8*	*94.0*	*91.0*	*90.9*	*96.9*	*98.8*	*99.9*	*103.1*	*106.5*	*96.1*	*89.8*	*88.6*	*88.5*	*85.6*	*84.4*	*83.7*	*87.0*	*89.5*
Materie semilavorate	**83**	**97.1**	**97.0**	**96.6**	**96.6**	**96.9**	**98.7**	**99.4**	**98.4**	**97.3**	**97.2**	**97.1**	**97.2**	**98.1**	**97.4**	**97.5**	**97.8**	**96.8**	**95.8**	**95.1**	**95.0**	**95.2**
A) di origine minerale	42	98.1	98.6	98.5	99.1	98.9	99.2	99.3	98.4	97.9	97.7	97.5	97.5	97.8	96.7	96.7	95.9	95.7	95.0	94.4	94.8	95.3
B) di origine vegetale	35	97.4	97.1	98.4	98.6	99.1	101.0	100.9	99.7	96.8	96.9	96.8	96.4	97.1	97.8	99.0	101.2	101.1	102.2	101.7	102.4	102.2
C) di origine animale	6	93.7	92.5	88.5	86.8	88.0	93.7	97.4	96.6	96.6	96.2	96.3	97.5	100.6	99.0	97.9	95.9	93.4	88.9	87.8	85.3	85.0
Prodotti lavorati	**119**	**98.0**	**96.9**	**95.4**	**93.3**	**92.2**	**91.2**	**90.1**	**89.2**	**88.6**	**87.9**	**87.4**	**87.5**	**87.9**	**87.5**	**87.5**	**87.6**	**87.2**	**88.3**	**88.2**	**88.0**	**88.2**
A) di origine prevalentemente minerale	36	94.3	94.3	93.9	89.4	89.0	89.1	89.0	88.9	88.8	88.6	88.3	86.5	86.2	86.0	86.1	85.8	85.5	85.6	85.4	85.4	84.4
A_1) venduti all'ingrosso	*24*	*96.7*	*96.7*	*95.4*	*94.0*	*94.1*	*94.1*	*94.1*	*94.1*	*93.9*	*92.5*	*92.1*	*92.2*	*92.5*	*91.5*	*91.7*	*89.7*	*89.7*	*90.4*	*89.3*	*89.4*	*89.2*
A_2) venduti diversamente o per unità	*12*	*93.9*	*93.9*	*93.6*	*88.7*	*88.2*	*88.3*	*88.2*	*88.1*	*87.9*	*87.9*	*87.7*	*85.6*	*85.1*	*85.1*	*85.1*	*85.1*	*84.7*	*84.7*	*84.7*	*84.7*	*83.5*
B) di origine prevalentemente animale e vegetale	32	98.3	97.8	97.2	96.4	95.8	93.6	92.1	91.8	92.0	92.2	91.5	90.9	90.3	89.1	87.8	87.8	86.9	87.1	86.8	87.0	86.8
C) di uso alimentare	51	98.3	97.0	95.1	92.8	91.7	90.7	89.6	88.5	87.5	86.6	86.1	86.6	87.5	87.3	87.6	87.8	87.5	89.0	88.9	88.7	89.1
C_1) di origine vegetale	*32*	*98.1*	*96.8*	*95.2*	*93.1*	*92.0*	*91.0*	*89.7*	*88.3*	*87.0*	*86.0*	*85.7*	*86.8*	*88.7*	*88.6*	*88.9*	*89.6*	*89.6*	*91.7*	*91.9*	*91.8*	*91.9*
C_2) di origine animale	*19*	*99.6*	*98.1*	*94.5*	*91.3*	*90.1*	*89.4*	*89.1*	*89.7*	*90.2*	*89.9*	*88.1*	*85.7*	*81.2*	*80.9*	*80.6*	*79.1*	*77.2*	*76.2*	*75.0*	*74.2*	*76.0*

(1) Per la composizione merceologica dell'indice ed i criteri di elaborazione, vedi « Relazione sulla costruzione dell'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso » riportata nell'*Appendice* al presente fascicolo. — (2) Comprese le diverse qualità o specie di ciascuna merce.

TAV. VII *bis*. — Altri indici dei prezzi all' ingrosso (1).

A) Indice di Milano.

(Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano).

(1913 = 100).

ANNI — MESI — SETTIMANE	Per categorie di merci: Derrate alimentari vegetali	Derrate alimentari animali	Materie tessili	Prodotti chimici	Minerali e metalli	Materiali da costruzione	Prodotti vegetali vari	Materie industriali varie	Media generale	Secondo il grado di lavorazione (2): Materie prime industriali	Prodotti semi-lavorati (3)	Prodotti finiti	Prodotti agricoli nazionali	Secondo le correnti del traffico: Prodotti nazionali	Prodotti di importazione	Prodotti di esportazione
Numero delle merci (4)	21	15	18	20	23	8	7	12	125	31	49	12	27	86	45	23
Media 1930	414.92	477.26	311.73	400.08	402.16	515.85	407.07	476.53	**411.04**	383.51	403.70	439.92	413.39	406.88	**424.39**	**356.10**
» **1931**	353.02	384.00	226.30	348.37	346.35	430.68	338.24	417.21	**341.57**	302.25	343.49	394.69	348.11	339.52	**355.49**	**289.36**
» **1932**	349.90	341.85	183.07	315.77	307.86	393.23	361.95	374.28	**309.91**	257.69	309.28	361.63	339.63	310.02	**320.82**	**246.27**
» **1933**	285.81	327.59	170.39	285.53	300.48	366.50	282.25	370.32	**283.42**	248.77	287.28	335.39	280.75	279.18	**300.56**	**219.47**
Luglio 1933	276.20	317.86	183.89	286.31	305.37	364.88	245.74	378.87	**283.26**	257.19	293.81	329.05	261.20	275.79	**307.13**	**217.67**
Agosto »	275.65	323.10	178.54	284.62	303.28	363.14	256.97	377.47	**282.45**	253.57	290.87	326.62	268.77	276.11	**303.26**	**217.59**
Settembre »	276.65	324.35	170.63	280.12	301.03	362.62	274.40	375.74	**280.71**	248.16	286.68	329.38	274.73	277.44	**296.14**	**219.48**
Luglio 1934	297.27	308.98	156.29	270.73	291.81	355.55	287.27	333.20	**272.91**	230.86	274.06	311.39	292.35	266.05	**293.73**	**209.89**
Agosto »	305.31	315.91	156.47	268.87	289.92	355.55	297.54	332.84	**274.84**	234.46	272.70	310.74	305.31	268.42	**293.85**	**214.43**
Settembre »	305.88	321.26	154.18	270.86	289.57	354.79	302.13	334.04	**275.49**	236.10	272.55	314.25	308.84	269.60	**293.51**	**215.82**
Ottobre 1934																
1ª settimana	308.07	328.63	154.10	271.01	289.38	352.53	299.31	334.25	**276.36**	—	—	—	—	—	—	—
2ª »	306.29	331.56	154.56	271.30	289.89	352.53	300.22	333.58	**276.65**	—	—	—	—	—	—	—
3ª »	308.91	335.50	150.86	271.30	289.12	352.53	298.60	332.24	**276.17**	—	—	—	—	—	—	—
4ª »	307.82	333.70	152.00	272.10	289.32	350.85	299.92	332.57	**276.29**	—	—	—	—	—	—	—

B) Indice Bachi.

(1913 = 100).

ANNI — MESI	Per categorie di merci: Derrate alimentari vegetali	Derrate alimentari animali	Materie tessili	Prodotti chimici	Minerali e metalli	Materiali da costruzione	Prodotti vegetali vari	Merci industriali varie	Media generale	Secondo il grado di lavorazione: Derrate alimentari	Merci gregge	Merci semi-gregge	Prodotti finiti	Secondo le correnti del traffico: Merci prodotte e consumate in Italia	Merci importate	Merci esportate
Numero delle merci (4)	20	18	24	17	23	10	9	20	150	47	40	4[illegible]	21	102	58	84
Media 1930	384.7	406.7	337.2	360.0	386.2	484.2	331.1	440.0	**383.0**	390.4	34[illegible].3	366.4	437.6	379.4	408.2	319.6
» **1931**	347.9	341.2	264.3	321.7	326.3	420.2	270.6	394.3	**328.4**	342.9	281.9	310.1	400.6	327.9	350.2	274.0
» **1932**	347.1	296.5	225.1	300.4	286.9	373.0	301.2	376.9	**303.7**	324.9	255.9	272.0	396.2	307.9	317.[illegible]	241.3
» **1933**	293.7	282.8	212.9	275.5	275.7	344.7	289.6	367.7	**279.5**	287.9	239.5	251.5	381.3	277.6	309.8	211.0
Luglio 1933	287.7	273.1	218.1	275.1	280.6	344.5	223.1	375.8	**278.9**	280.4	248.2	255.3	377.4	272.4	320.4	204.4
Agosto »	287.5	280.2	211.7	274.3	279.4	343.7	229.0	374.3	**278.3**	283.1	240.5	253.5	376.5	273.4	315.9	203.0
Settembre »	285.7	278.8	210.4	269.4	274.3	344.1	233.6	368.3	**275.8**	281.4	237.9	251.6	370.7	272.6	309.3	201.7
Luglio 1934	310.8	258.2	198.5	266.9	263.4	347.7	230.9	338.5	**269.8**	287.9	235.5	235.7	347.4	268.5	299.7	199.2
Agosto »	314.7	262.3	197.3	267.3	262.8	347.7	247.8	336.5	**271.4**	291.8	237.8	231.9	347.1	269.9	300.5	200.4
Settembre »	311.0	262.9	193.8	267.7	260.9	347.7	245.3	337.3	**269.9**	290.4	234.0	235.0	347.1	268.2	299.3	199.3

II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. VIII. — Prezzi del pane praticati nei Comuni Capiluoghi di Provincia. (1)

a) **1ª qualità.**

(Prezzi al kg. in lire).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FORME DA GR. 500 A 1000				FORME DA GR. 200 A 500				FORME DA GR. 100 A 200				FORME FINO A GR. 100			
	(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al	
	Settem. 1934	Ottobre 1934	20 Ottobre 1934	3 Novem. 1934	Settem. 1934	Ottobre 1934	20 Ottobre 1934	3 Novem. 1934	Settem. 1934	Ottob. 1934	20 Ottob. 1934	3 Novem. 1934	Settem. 1934	Ottob. 1934	20 Ottobre 1934	3 Novem. 1934
Alessandria	—	—	—	—	1.45	1.45	1.45	1.45	—	—	—	—	1.55	1.55	1.55	1.55
Aosta	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60
Cuneo	—	—	—	—	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.60	1.60	1.60	1.60
Novara	—	—	—	—	1.20	1.20	1.20	1.20	1.30	1.40	1.40	1.40	1.58	1.60	1.60	1.60
Torino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.60	1.60	1.60	1.60
Vercelli	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	*a*) 1.50	1.50	1.50	1.50
Genova	—	—	—	—	—	—	—	—	1.55	1.55	1.55	1.55	1.75	1.75	1.75	1.75
Imperia	1.35	1.35	1.35	1.35	1.55	1.55	1.55	1.55	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60
La Spezia	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona	—	—	—	—	*a*) 1.48	1.50	1.50	1.50	1.53	1.55	1.55	1.55	1.58	1.60	1.60	1.60
Bergamo	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	1.55	1.55	1.55	1.55
Brescia	—	—	—	—	1.25-1.30	1.25-1.30	1.25-1.30	1.25-1.30	—	—	—	—	1.55	1.55	1.55	1.55
Como	—	—	—	—	1.45	1.45	1.45	1.35-1.45	1.55	1.55	1.55	1.55	1.60	1.60	1.60	1.60
Cremona ed Uniti	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	1.60	1.60	1.60	1.60
Mantova	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.55	1.55	1.55	1.55
Milano	—	—	—	—	—	—	—	—	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60
Pavia	—	—	—	—	—	—	—	—	1.50	1.55	1.55	1.55	1.60	1.60	1.60	1.60
Sondrio	—	—	—	—	—	—	—	—	1.45	1.50	1.50	1.50	1.55	1.60	1.60	1.60
Varese	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55
Bolzano	—	—	—	—	1.55	1.55	1.55	1.55	—	—	—	—	—	—	—	—
Trento	—	—	—	—	1.45	1.45	1.45	1.45	—	—	—	—	—	—	—	—
Belluno	—	—	—	—	1.55	1.55	1.55	1.55	—	—	—	—	1.70	1.70	1.70	1.70
Padova	—	—	—	—	1.50	1.50	1.50	1.50	1.58	1.60	1.60	1.60	—	—	—	—
Rovigo (3)	—	—	—	—	—	—	—	—	1.53	1.55	1.55	1.55	—	—	—	—
Treviso	—	—	—	—	1.55	1.55	1.55	1.55	1.68	1.65	1.65	1.65	—	—	—	—
Udine	—	—	—	—	—	—	—	—	1.60	1.60	1.60	1.60	—	—	—	—
Venezia	—	—	—	—	1.15-1.45	1.15-1.45	1.15-1.45	1.15-1.45	—	—	—	—	1.85	1.85	1.85	1.85
Verona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.65	1.65	1.65	1.65
Vicenza	—	—	—	—	—	—	—	—	1.55	1.55	1.55	1.55	1.65	1.65	1.65	1.65
Fiume (3)	0.55	0.60	0.60	0.60	0.55	0.60	0.60	0.60	—	—	—	—	—	—	—	—
Gorizia	1.30	1.30	1.30	1.30	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—
Pola	—	—	—	—	—	—	—	—	1.45	1.45	1.45	1.45	—	—	—	—
Trieste	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Zara (3)	0.75	0.75	0.75	0.75	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bologna	—	—	—	—	1.48	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—	—	—	—	—
Ferrara (3)	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	1.35	1.55	1.55	1.55	1.55	—	—	—	—
Forlì (3)	1.30	1.30	1.30	1.30	1.40	1.40	1.40	1.40	1.50	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—
Modena	—	—	—	—	1.45-1.50	1.45-1.55	1.45-1.55	1.45-1.55	—	—	—	—	—	—	—	—
Parma	—	—	—	—	1.50	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—	—	—	—	—
Piacenza	—	—	—	—	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	1.60	1.60	1.60	1.60
Ravenna	1.35	1.35	1.35	?	1.40-1.55	1.40-1.55	1.40-1.55	?-?	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio nell'Emilia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.50	1.50	1.50	1.50
Arezzo (3)	—	—	—	—	1.40	1.43	1.45	1.45	1.45	1.48	1.50	1.50	1.50	1.53	1.55	1.55
Firenze	1.40	1.40	1.40	1.40	1.50	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—	—	—	—	—
Grosseto	1.30	1.30	1.30	1.30	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	1.40-1.45	1.40-1.45	1.40-1.45	1.40-1.45	1.55	1.55	1.55	1.55	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	1.40	1.40	1.40	1.40	*a*) 1.50	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—	—	—	—	—
Massa (4)	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Pisa	1.40	1.40	1.40	1.40	1.50	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—	—	—	—	—
Pistoia (4)	1.40	1.40	1.40	1.40	1.50	1.50	1.50	1.50	1.60	1.60	1.60	1.60	—	—	—	—
Siena	1.50	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ancona	1.20	1.20	1.20	1.20	1.30	1.30	1.30	1.30	1.50	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—
Ascoli Piceno (4)	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	1.55	1.55	1.55	1.55	—	—	—	—
Macerata	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—
Pesaro	—	—	—	—	1.50	1.50	1.50	1.50	1.60	1.60	1.60	1.60	—	—	—	—
Perugia	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	1.35	1.70	1.70	1.70	1.70	—	—	—	—
Terni	—	—	—	—	1.45	1.45	1.45	1.45	—	—	—	—	—	—	—	—
Frosinone	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Rieti	—	—	—	—	1.60	1.60	1.60	1.60	—	—	—	—	—	—	—	—
Roma	—	—	—	—	1.55	1.55	1.55	1.55	—	—	—	—	—	—	—	—
Viterbo	1.20	1.20	1.20	1.20	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—
Aquila degli Abruzzi	1.25	1.25	1.25	1.25	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Campobasso (4)	1.50	1.50	1.50	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chieti	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	1.50	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—
Pescara	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Teramo	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Avellino	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Benevento (4)	1.20	1.20	1.20	?	1.25	1.25	1.25	?	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	*a*) 1.25	1.25	1.25	1.25	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Brindisi	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	1.30	1.30	1.30	1.30	1.50	1.50	1.50	1.50	1.70	1.70	1.70	1.70	—	—	—	—
Lecce	—	—	—	—	1.40	1.40	1.43	?	—	—	—	—	—	—	—	—
Taranto	1.30	1.30	1.30	1.30	1.35	1.35	1.35	1.35	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45
Matera	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—
Potenza	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catanzaro	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza (4)	1.25	1.25	1.25	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio di Calabria	—	—	—	—	1.45	1.45	1.45	1.45	1.55	1.55	1.55	1.55	—	—	—	—
Agrigento (4)	—	—	—	—	1.50	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta (*)	—	—	—	—	1.60	1.60	1.60	1.60	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania (4)	1.38	1.38	1.38	1.38	1.50	1.50	1.50	1.50	1.65	1.65	1.65	1.65	1.75	1.75	1.75	1.75
Enna	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Messina	1.40	1.40	1.40	1.40	1.50	1.50	1.50	1.50	1.55	1.55	1.55	1.55	—	—	—	—
Palermo	—	—	—	—	1.55	1.55	1.55	1.55	—	—	—	—	—	—	—	—
Ragusa	—	—	—	—	1.50	1.50	1.50	1.55	—	—	—	—	—	—	—	—
Siracusa (**)	1.43	1.43	1.43	1.43	1.50-1.60	1.50-1.60	1.50-1.60	1.50-1.60	—	—	—	—	1.75	1.75	1.75	1.75
Cagliari	—	—	—	—	—	—	—	—	1.48	1.45	1.45	1.45	—	—	—	—
Nuoro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.50	1.50	1.50	1.50
Sassari	—	—	—	—	—	—	—	—	1.55	1.55	1.55	1.50	—	—	—	—

(1) (2) (3) e (4) Vedansi le note alle pagg. 151, 152, 153 e 154 del fascicolo n. 3 dell'8 marzo 1934.

(*a*) Cifre rettificate. — (*) Per conformi dichiarazioni della R. Prefettura di Caltanissetta a rettifica di altre in precedenza fatte, la legge 17 marzo 1932, n. 368, è entrata in vigore in quella Provincia nel termine stabilito per il pane di « 1ª qualità ». I prezzi pertanto delle forme di pane da gr. 201 a 500 state finora indicate come pane confezionato con farina classificata dalla percentuale di abburattamento debbono intendersi riferiti a pane di « 1ª qualità ». — (**) Non si indicano i prezzi del pane di « 1ª qualità » in forme da gr. 200, essendo state sostituite dal 7 luglio 1934 con quelle da gr. 220, giusta conformi comunicazioni fatte dalla Prefettura di Siracusa.

(Segue) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(Segue) TAV. VIII. — Prezzi del pane praticati nei Comuni Capiluoghi di Provincia (1).

b) Comune.

(Prezzi al kg. in lire).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FORME DA GR. 500 A 1000				FORME DA GR. 200 A 500				FORME DA GR. 100 A 200				FORME FINO A GR. 100			
	(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al	
	Settem. 1934	Ottobre 1934	20 Ottob. 1934	3 Novem. 1934	Settem. 1934	Ottobre 1934	20 Ottob. 1934	3 Novem. 1934	Settem. 1934	Ottob. 1934	20 Ottob. 1934	3 Novem. 1934	Settem. 1934	Ottob. 1934	20 Ottob. 1934	3 Novem. 1934
Alessandria	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40
Aosta	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50
Cuneo	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino	1.45	1.45	1.45	1.45	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vercelli	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Genova	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
La Spezia	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona	—	1.30	1.30	1.30	1.28	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Bergamo	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona ed Uniti	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—
Mantova	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.50	1.50	1.50	1.50
Milano	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pavia	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Sondrio	—	—	—	—	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—
Varese	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40
Bolzano	1.35	1.35	1.35	1.35	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Trento	—	—	—	—	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—
Belluno	—	—	—	—	1.30-1.50	1.30-1.50	1.30-1.50	1.30-1.50	—	—	—	—	—	—	—	—
Padova	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	1.35	1.50	1.49	1.48	1.48	1.45	1.49	1.53	1.53
Rovigo	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Treviso	—	—	—	—	1.25-1.40	1.25-1.40	1.25-1.40	1.25-1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Udine	—	—	—	—	1.25-1.35	1.25-1.35	1.25-1.35	1.25-1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Verona	—	—	—	—	1.55	1.55	1.55	1.55	—	—	—	—	—	—	—	—
Vicenza	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	1.35	1.50	1.50	1.50	1.50	1.60	1.60	1.60	1.60
Gorizia	—	—	—	—	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—
Pola	1.25	1.25	1.25	1.25	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Trieste	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Zara (5)	0.60	0.60	0.60	0.60	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bologna	1.28	1.30	1.30	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Forlì (3)	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Modena	1.30	1.30	1.30	1.30	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Parma	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Piacenza	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna	1.25	1.25	1.25	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio nell'Emilia	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Arezzo (3)	1.15	1.18	1.20	1.20	1.30	1.33	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Firenze	1.20-1.30	1.20-1.30	1.20-1.30	1.20-1.30	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Grosseto	1.25	1.25	1.25	1.25	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	1.25-1.35	1.25-1.35	1.25-1.35	1.25-1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	1.25	1.25	1.25	1.25	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Massa (4)	1.15	1.15	1.15	1.15	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pisa	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—
Pistoia (4)	1.20	1.20	1.20	1.20	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Siena	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Macerata	1.15	1.15	1.15	1.15	1.15	1.15	1.15	1.15	—	—	—	—	—	—	—	—
Pesaro	1.20	1.20	1.20	1.20	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Perugia	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Terni	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Frosinone	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rieti	1.20	1.20	1.20	1.20	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Roma	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Viterbo	1.10	1.10	1.10	1.10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Aquila degli Abruzzi	1.15	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campobasso	1.30	1.30	1.30	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chieti	1.15	1.18	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pescara	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Teramo	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Avellino	1.10	1.10	1.10	1.10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Benevento	1.05	1.05	1.05	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	1.20	1.20	1.20	1.20	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—
Bari	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Brindisi	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	1.30	1.30	1.30	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Taranto	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Matera	1.05	1.05	1.05	1.05	1.05	1.05	1.05	1.05	—	—	—	—	—	—	—	—
Catanzaro	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza	1.15	1.15	1.15	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio di Calabria	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agrigento (5)	1.15	1.15	1.15	1.15	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta (5)	1.18	1.10	1.10	1.10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Enna	0.95	0.95	0.95	0.95	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Messina	1.30	1.30	1.30	1.30	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—
Ragusa	—	—	—	—	1.20	1.20	1.20	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—
Siracusa	1.15-1.25	1.15-1.25	1.15-1.25	1.15-1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari	—	—	—	—	1.28	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuoro	—	—	—	—	—	—	—	—	1.38	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—
Sassari	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—

(1) (2) (3) e (4) Vedansi le note alle pagg. 151, 152, 153 e 154 del fascicolo n. 3 dell'8 marzo 1934. — (5) Per i Comuni di Agrigento e Caltanissetta i prezzi del pane sono riferiti alle qualità in base alle percentuali di abburattamento delle farine, non essendo ancora in vendita quelli dei tipi stabiliti dalla legge n. 368 del 17 marzo 1932.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

TAV. IX — Prezzi del pane venduto dalle principali Cooperative del Regno. (1)

(Prezzi al kg. in lire).

CITTÀ	COOPERATIVE	FORME DA GR. 500 A 1000				FORME DA GR. 200 A 500				FORME DA GR. 100 A 200				FORME FINO A GR. 100			
		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al	
		Settem. 1934	Ottobre 1934	20 Ottobre 1934	3 Novem. 1934	Settem. 1934	Ottobre 1934	20 Ottobre 1934	3 Novem. 1934	Settem. 1934	Ottobre 1934	20 Ottobre 1934	3 Novem. 1934	Settem. 1934	Ottobre 1934	20 Ottobre 1934	3 Novem. 1934
									a) **1ª Qualità.**								
Caramagna Piemonte (Cuneo)	Unione Cooperativa ..	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	?	1.30	1.30	1.30	?	—	—	—	—
Novara	Alleanza Coo. Torinese	—	—	—	—	1.48	1.50	1.50	1.50	1.48	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—
Torino	Alleanza Coo. Torinese	—	—	—	—	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60
Genova	S.A. Coo. Pers. FF. SS.	—	—	—	—	—	—	—	—	1.50	1.50	1.50	1.50	1.70	1.70	1.70	1.70
La Spezia	Mag. C. La Concordia	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	?	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona	S. A. Coo. Ag. FF. SS.	—	—	—	—	1.45	1.50	1.50	1.50	1.52	1.55	1.55	1.55	1.58	1.60	1.60	1.60
Bergamo	Cooperat. di Consumo	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	?	1.40	1.40	1.40	?	1.55	1.55	1.55	?
Brescia	Unione Coop. di Cons.	—	—	—	—	—	—	—	—	1.25	1.25	1.25	?	1.50	1.50	1.50	?
Como	Unificazione Circoli Famigliari e Coop.	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	1.50	1.50	1.50	1.50	1.60	1.60	1.60	1.60
Id.	S.A. Coop. Dopolavoro Concordia S. Martino	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	1.50	1.50	1.50	1.50	1.60	1.60	1.60	1.60
Cremona ed Uniti	Cooperativa di Consumo Ferrovieri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.50	1.50	1.50	1.50
Milano	Coop. Naviglio Grande	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.70	1.70	1.70	1.70
Id.	Unione Coop. di Cons.	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45
Udine	Coop. di Cons. Friulana	—	—	—	—	—	—	—	—	1.60	1.60	1.60	1.60	—	—	—	—
Trieste	Cooperative Operaie Trieste-Istria-Friuli	1.35	1.35	1.35	?	1.40	1.40	1.40	?	—	—	—	—	—	—	—	—
Bologna	Ente Aut. dei Consumi	1.20	1.20	1.20	1.20	1.40	1.40	1.40	1.40	1.60	1.60	1.60	1.60	—	—	—	—
Ferrara	Ente Coop. Ferrarese dei Consumi	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	?	1.50	1.50	1.50	?	1.50	1.50	1.50	?
Modena	Coop. di Cons. Camurri	—	—	—	—	1.45	1.45	1.45	?	—	—	—	—	—	—	—	—
Id.	Azienda Consor. Mod.	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—
Reggio nell'Em.	Ente Autonomo dei Consumi	—	—	—	—	—	—	—	—	1.60	1.60	1.60	1.60	—	—	—	—
Livorno	S. A. Cooperativa La Fratellanza	1.35	1.33	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Id.	S. A. Coop. di Consumo La Cigna	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pisa	Coo. di Cons. Personale Stabil. Saint Gobain	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—
Id.	Prima Soc. C. di Cons.	1.25	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ancona	Coop. di Cons. Dorica	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	1.50	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—
Id.	Coo. di Con. Ferrovieri	1.20	1.20	1.20	1.20	1.30	1.30	1.30	1.30	1.50	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—
Roma	Coop. di Produzione e Cons. L'Alleanza	—	—	—	—	1.55	1.55	1.55	1.55	—	—	—	—	—	—	—	—
Id. Ostia An.	Coop. di Consumo.....	1.30	1.30	1.30	?	1.55	1.55	1.55	?	1.65	1.65	1.65	?	—	—	—	—
Napoli	Coop. di Cons. Ferrov.	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio di Calabria	S.A. Coop. di Consumo Vittorio Veneto	1.35	1.35	1.35	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
									b) **Comune.**								
Torino	Alleanza Coop. Torinese	1.40	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
La Spezia	Mag. Coo. La Concordia	1.20	1.20	1.20	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona	S. A. Coo. Ag. FF. SS.	—	—	—	—	1.28	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Bergamo	Coop. di Consumo .	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	?	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	Unificazione Circoli Famigliari e Coop.	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Milano	Coop. Nav. Grande...	—	—	—	—	1.35	1.35	1.35	1.35	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45
Udine	Coo. di Con. Friulana	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Trieste	Coop. Operaie Trieste-Istria-Friuli	—	—	—	—	1.25	1.25	1.25	?	—	—	—	—	—	—	—	—
Ferrara (3)	Ente Coop. Ferrarese dei Consumi	—	—	—	—	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Modena	Coop. di Con. Camurri	1.30	1.30	1.30	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Id.	Azienda Cons. Mod.	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	1.35	1.35	1.35	1.35	—	—	—	—
Reggio nell'Em.	Ente Aut. dei Cons.	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	1.50	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—
Arezzo	S. A. Coo. fra Ferrov.	1.10	1.13	1.15	1.15	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	S. A. Coo. La Fratell.	1.20	1.18	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Id.	S. A. Cooperativa di Consumo La Cigna	1.15	1.15	1.15	1.15	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	Coop. Oper. di Cons. Dip. Aziende Stat.	1.25	1.25	1.25	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pisa	Coop. di Cons. Pers. Stab. Saint. Gobain	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Roma	Coop. di Produzione e Consumo L'Alleanza	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	Coop. di Cons. Ferr.	1.20	1.20	1.20	1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(1) e (2) Vedansi le note (1) e (2) a pag. 215 del fascicolo n. 4 del 12 aprile 1934. — (3) Non si indicano i prezzi delle forme da gr. 500 del pane « comune », non essendo più in vendita dal 14 settembre 1934.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	PANE DI FRUMENTO (2)					FARINA DI FRUMENTO			FARINA DI GRANTURCO (4)		
	Tipi di farina adoperati per la panificazione	Qualità	Forme da grammi	1° settembre 1934	1° ottobre 1934	Tipi della farina	1° settembre 1934	1° ottobre 1934	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934
				Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.	
Alessandria	Tipo 1	1ª qualità	200 a 250	1.45	1.45	Tipo 1	1.55	1.55	prima qualità	0.80	0.75
Aosta	» 2	comune	200	1.30	1.30	» 1	1.50	1.50	seconda id.	0.85	0.85
Cuneo	» 2	id.	oltre gr. 300	1.30	1.30	» 1	1.90	1.90	1ª qualità nuova prod.	1.25	1.00
Novara	» 1	1ª qualità	100 a 200	1.40	1.40	» 1	1.30	1.30	nostrana 1ª qualità	0.80	0.90
Torino	» 1 e 2	1ª qualità e com.	da gr. 80 a 900	1.57	1.57	» 1	1.65	1.65	id. 2ª id.	1.00	0.91
Vercelli	» 1	1ª qualità	fino gr. 100	1.60	1.60	» 1	1.40	1.40	gialla di 1ª id.	0.90	0.90
Genova	» 1	id.	150 a 200	1.55	1.55	» 1	1.70	1.70	bramata, 1ª id.	0.90	0.90
Imperia	» 1	id.	oltre gr. 500	1.35	1.35	» 1	1.50	1.50	nostrana, 2ª id.	0.90	0.90
La Spezia	» 1	id.	300 a 500	1.30	1.30	» 0	1.60	1.55	seconda id.	0.85	1.00
Savona	» 1	id.	100 a 200	1.55	1.60	» 1	1.50	1.50	nostrana, 1ª id.	0.90	0.90
Bergamo	» 1	id.	250	1.40	1.40	» 1	1.50	1.50	fiore 1ª id.	0.90	0.80
Brescia	» 1	id.	80 a 100	1.55	1.55	» 1	1.50	1.50	nostrana, 1ª qual. abb. 88%	0.90	0.75
Como	» 1	id.	500	1.35	1.35	» 1	1.50	1.50	fioretto, 1ª qualità	0.90	0.80
Cremona ed Uniti	» 1	id.	fino gr. 100	1.60	1.60	» 1	1.55	1.55	nostrana, 1ª id.	0.75	0.70
Mantova	» 1	id.	100	1.55	1.55	» 1	1.50	1.50	locale 1ª id.	0.80	0.75
Milano	» 1	id.	80 a 170	1.53	1.53	» 1	1.76	1.70	seconda id.	1.04	1.04
Pavia	» 1	id.	150	1.50	1.55	» 1	1.45	1.45	semola 1ª id.	0.90	0.85
Sondrio	» 1	id.	200	1.40	1.50	» 1	1.60	1.45	seconda id.	0.85	0.85
Varese	» 1	id.	100 a 200	1.55	1.55	» 1	1.55	1.55	fioretto	0.90	0.90
Bolzano	» 2	comune	500 a 1000	1.35	1.35	» 1	1.40	1.40	semolata 1ª qualità	0.90	0.80
Trento	» 2	id.	fino gr. 500	1.25	1.25	» 1	1.58	1.55	bramata	0.90	0.87
Belluno	» 2	id.	350	1.50	1.50	» 1	1.35	1.35	nostrana 1ª qualità	0.85	0.80
Padova	» 1	1ª qualità	80 a 90	1.65	1.65	» 1	1.50	1.55	id. 2ª id.	0.80	0.70
Rovigo	» 1	id.	200	1.50	1.55	» 1	1.45	1.45	id. 1ª id.	0.80	0.75
Treviso	» 2	comune	fino gr. 200	1.40	1.40	» 2	1.35	1.35	media granita e comune	0.85	0.74
Udine	» 2	id.	250	1.35	1.35	» 00	1.70	1.70	gialla nostrana 1ª qualità	0.85	0.75
Venezia	» 1	1ª qualità	250	1.45	1.45	» 1	1.50	1.50	gialla tipo lusso	0.90	0.75
Verona	» 1	id.	80 a 100	1.65	1.65	» 1	1.55	1.55	abb. 65% 2ª qual. ½ lusso	0.85	0.85
Vicenza	» 1	id.	200	1.55	1.55	» 1	1.45	1.45	nostrana 1ª qualità	0.85	0.75
Fiume (3)	» 00	lusso	gr. 500 e kg. 1	0.78	0.78	» 00	0.60	0.60	tipo lusso	0.64	0.65
Gorizia	» 2	comune	500	1.25	1.25	» 1	1.40	1.40	seconda qualità	0.80	0.70
Pola	» 1	1ª qualità	200	1.45	1.45	» 1	1.40	1.40	tipo lusso di Verona, 1ª q.	0.90	0.90
Trieste	» 2	comune	500	1.35	1.35	» 1	1.40	1.40	id. gialla 1ª qualità	1.00	0.95
Zara (3)	» 2	id.	500	0.60	0.60	» 00	0.90	0.90	giallona, 1ª qualità	0.70	0.70
Bologna	» 1	1ª qualità	500	1.50	1.50	» 0	1.50	1.50	nostr. 1ª qual. nuov. pr.	0.90	0.90
Ferrara	» 1	id.	200	1.55	1.55	» 1	1.33	1.35	abb. 85 % gialla 1ª qual.	0.85	0.85
Forlì	» 1	id.	da gr. 500 a kg. 1	1.30	1.30	» 1	1.40	1.40	prima qualità	0.80	0.80
Modena	» 1	id.	125	1.45	1.45	» 1	1.40	1.40	fioretto, marca C, 1ª qual.	0.90	0.90
Parma	» 2	comune	200 a 250	1.30	1.30	» 0	1.35	1.50	integrale prima qualità	0.80	0.80
Piacenza	» 2	id.	250	1.27	1.27	» 0	1.60	1.55	nostrana, 1ª qualità	0.80	0.70
Ravenna	» 2	id.	kg. 1	1.25	1.25	» 2	1.40	1.40	prima id.	1.10	1.10
Reggio nell'Emilia	» 2	id.	500	1.30	1.30	» 0	1.45	1.45	nostrana, 1ª id.	0.80	0.80
Arezzo	» 2	id.	oltre kg. 1	1.10	1.10	» 2	1.85	1.35	id. 1ª id.	0.85	0.80
Firenze	» 2	id.	kg. 1	1.20	1.20	» 1	1.85	1.70	id. 1ª id.	0.90	1.00
Grosseto	» 2	id.	kg. 1	1.25	1.25	» 1	1.45	1.45	prima id.	0.90	0.90
Livorno	» 2	id.	kg. 1	1.25	1.25	» 0	1.70	1.70	id. id.	0.85	0.85
Lucca	» 2	id.	kg. 1	1.25	1.25	» 2	1.60	1.60	1ª qualità nuova prod.	1.40	0.95
Massa (a)	» 1	1ª qualità	gr. 500	1.35	1.35	» 1	1.40	1.40	nostrana, 1ª qualità	0.80	0.80
Pisa	» 2	comune	kg. 1	1.25	1.25	» 0	1.65	1.65	prima id.	0.90	0.90
Pistoia	» 2	id.	kg. 1	1.20	1.20	» 2	1.50	1.50	id. id.	0.80	0.80
Siena	» 2	id.	da gr. 700 a kg. 1	1.25	1.25	» 0	1.55	1.55	prima qualità	—	0.90
Ancona	» 1	1ª qualità	500	1.30	1.30	» 1	1.25	1.25	gialla 1ª qualità	0.75	0.90
Ascoli Piceno	» 2	comune	kg. 1	1.20	1.20	» 2	1.28	1.28	prima id.	0.65	0.65
Macerata	» 2	id.	fino a kg. 1	1.15	1.15	» 2	1.25	1.25	nostr. 1ª qual. nuova prod.	0.80	0.65
Pesaro	» 2	id.	500	1.30	1.30	» 1	1.35	1.35	nostrana 1ª qualità	0.80	0.80
Perugia	» 2	id.	da oltre gr. 500 a kg. 1	1.20	1.20	» 00	1.55	1.55	gialla prima id.	0.80	0.75
Terni	» 2	id.	kg. 1	1.20	1.20	» 2	1.25	1.25	prima id.	0.90	0.90
Frosinone	» 2	id.	da gr. 500 a kg. 1	1.20	1.20	» 1	1.20	1.20	id. id.	0.80	0.80
Rieti	» 2	id.	kg. 1	1.20	1.20	» 1	1.35	1.35	semolino 1ª id.	0.70	0.70
Roma	» 2	id.	fino a gr. 600	1.30	1.30	» 0	1.85	1.80	prima qualità	—	0.90
Viterbo	» 1	1ª qualità	kg. 1	1.20	1.20	» 1	1.25	1.25	—	—	—
Aquila degli Abruzzi	» 1	id.	oltre gr. 500	1.25	1.25	» 1	1.35	1.35	—	—	—
Campobasso	» 2	comune	da gr. 500 a kg. 2	1.30	1.30	» 2	1.40	1.40	prima qualità	0.65	0.65
Chieti	» 2	id.	kg. 1	1.15	1.20	» 00	1.60	1.60	seconda id.	0.75	0.75
Pescara	» 2	id.	kg. 1	1.20	1.20	» 2	1.40	1.40	id. id.	0.70	0.70
Teramo	» 2	id.	da gr. 501 a kg. 1	1.20	1.20	» 0	1.70	1.70	nostrana	0.90	0.90
Avellino	» 2	id.	kg. 1	1.10	1.00	» 1	1.30	1.30	prima qualità	0.65	0.65
Benevento	» 2	id.	da gr. 500 a kg. 2	1.05	1.05	» 2	1.30	1.20	id. id. locale	1.00	0.90
Napoli	» 2	id.	kg. 1	1.20	1.20	» 0	2.00	2.00	nostrana, 1ª qualità	1.20	1.20
Salerno	» 2	id.	500	1.20	1.20	» 0	1.40	1.40	rossa nostrana 1ª qualità	1.10	1.10
Bari	» 2	id.	kg. 1	1.25	1.25	» 1	1.35	1.35	bianca gialla 1ª id.	1.20	1.20
Brindisi	» 2	id.	kg. 1	1.20	1.20	» 2	1.30	1.25	prima qualità	1.00	1.00
Foggia	» 1	1ª qualità	kg. 1	1.30	1.30	» 1	1.40	1.40	—	—	—
Lecce	» 2	comune	kg. 1	1.30	1.30	» 2	1.40	1.35	gialla extra	1.10	1.20
Taranto	» 2	id.	kg. 1	1.30	1.25	» 2	1.30	1.25	1ª qualità ½ grana	1.10	1.10
Matera	» 2	id.	fino a kg. 1	1.05	1.05	» 2	1.30	1.30	—	—	—
Potenza	» 2	id.	kg. 2	0.95	0.95	» 1	1.50	1.50	nostrana, 1° fiore	0.80	0.80
Catanzaro	» 1	1ª qualità	kg. 1	1.40	1.40	» 1	1.55	1.55	prima qualità	1.10	1.10
Cosenza	» 2	comune	kg. 1	1.15	1.15	» 2	1.40	1.40	—	—	—
Reggio di Calabria	» 2	id.	da gr. 500 a kg. 1	1.35	1.35	» 00	2.00	2.00	prima qualità	1.45	1.45
Agrigento (5)	—	—	da gr. 500 a kg. 1	1.20	1.20	(5)	1.25	1.25	—	—	—
Caltanissetta	Tipo 1	1ª qualità	215	1.55	1.55	(5)	1.30	1.30	prima qualità	1.40	1.40
Catania	» 2	comune	kg. 1	1.25	1.25	Tipo 2	1.35	1.35	—	—	—
Enna	» 1	1ª qualità	da gr. 500 a kg. 1	1.25	1.25	Integrale	1.25	1.25	—	—	—
Messina	—	integrale	500	1.25	1.25	Tipo 2	1.50	1.50	seconda qualità	1.00	1.00
Palermo	Tipo 2	comune	500	1.35	1.35	» 00	1.60	1.60	gialla nostrana nuova prod.	—	1.20
Ragusa	» 2	id.	500	1.20	1.20	» 2	1.20	1.20	—	—	—
Siracusa	» 1	1ª qualità	kg. 1	1.45	1.45	» 1	1.60	1.60	—	—	—
Trapani	» 2	comune	kg. 1	1.25	1.25	» 2	1.25	1.25	—	—	—
Cagliari	» 1	1ª qualità	inf. gr. 200	1.50	1.45	» 1	1.60	1.60	prima qualità	0.95	0.95
Nuoro	» 2	comune	200	1.40	1.35	» 00	1.90	1.90	—	—	—
Sassari	» 1	1ª qualità	100 a 150	1.55	1.55	» 1	1.45	1.45	nostrana 1ª qualità	1.00	1.00
Tripoli	(6)	—	da gr. 500 a gr. 800	0.70	0.80	(6)	0.[illegible]3	0.94	—	—	—

(1) I prezzi relativi al 1° del mese contenuti nella presente tavola vengono rilevati dagli Uffici Comunali dei singoli Capiluoghi di Provincia l'ultimo giorno del mese precedente. — (2) Tra i prezzi del pane contenuti nella presente tavola e quelli contenuti nella Tav. VIII, può risultare qualche differenza in quanto questi ultimi vengono rilevati il primo e terzo sabato di ogni mese. — (3) Per i Comuni di Fiume e di Zara vige il regime extra doganale stabilito rispettivamente con R. D. L. 17 marzo 1930, n. 139 e R. D. L. 13 marzo 1921, n. 295. — (4) La mancata indicazione dei prezzi per i Comuni per i quali non sono segnati dipende dal non costituire per essi genere di consumo. — (5) Vedi la nota (5) a pag. 585. — (6) Mancano le indicazioni dei nuovi tipi di pane e di farina, non essendo applicabile nelle Colonie la legge n. 368 del 17 marzo 1932 relativa al disciplinamento delle farine e del pane.

(*a*) Per conformi comunicazioni fatte dall'Ufficio Comunale di Massa i prezzi di L. 1,35 indicati nei precedenti fascicoli nn. 9 e 10 debbono intendersi riferiti alle forme da gr. 500, essendo state sospese dal 2 luglio 1934 la vendita delle forme [illegible] 1000 del pane di 1ª qualità [illegible]

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV. X. — **Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia (1).**

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	PASTA ALIMENTARE (4)			RISO			FAGIOLI SECCHI (3)		
	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.	
Alessandria	med. pura sem. e com. Napoli e nostrana	2.53	2.50	maratelli	1.60	1.55	media Spagna e dall'occhio	1.15	1.20
Aosta	comune napoletana	2.30	2.30	ostigliato	1.35	1.35	cannellini nostrani	1.60	1.60
Cuneo	id. locale	1.95	1.95	originario comune	1.15	1.15	regina	1.25	1.25
Novara	id. id.	1.80	1.80	id. fino	1.15	1.15	bianchi 1ª qualità	1.75	?
Torino	pura semola locale secca	2.33	2.18	med. maratelli e ostigliato	1.60	1.54	media bianchi e borlotti	2.50	2.48
Vercelli	comune nostrana secca	2.00	2.00	originario comune	1.30	1.30	borlotti	1.00	1.00
Genova	media pura semola e locale	2.35	2.35	id. camolino	1.40	1.40	bianchi bombonini	0.85	0.85
Imperia	pura semola locale	2.20	2.20	camolino	1.30	1.30	—	—	—
La Spezia	comune locale secca	1.90	1.90	originario comune camol.	1.30	1.30	bianchi	1.05	1.35
Savona	pura semola di Genova	2.10	2.10	id. camolino	1.40	1.30	bombonini toscani	1.50	1.50
Bergamo	comune tipo Napoli locale	a) 2.25	2.25	id. comune	1.30	1.25	borlotti di Vigevano	2.00	2.00
Brescia	comune locale secca	1.70	1.70	id. id.	1.25	1.25	varesotti comuni	1.00	1.10
Como	comune locale	2.10	2.00	id. fino camolino	1.20	1.20	borlotti di Vigevano	2.00	2.00
Cremona ed Uniti	comune locale secca	2.00	2.00	id. comune	1.20	1.20	borlotti di Aquila	0.80	0.80
Mantova	comune locale	2.00	2.00	id. id.	1.30	1.30	mandoloni	0.90	0.90
Milano	comune locale secca	2.17	2.18	id. id.	1.24	1.26	borlot. Vigev. e nostr. med.	1.85	1.77
Pavia	id. id. id.	2.10	2.10	id. id.	1.15	1.15	varesi	1.00	1.00
Sondrio	comune locale	1.45	1.50	id. comune	1.25	1.10	borlotti	1.60	1.60
Varese	comune tipo Nap. locale	2.40	2.40	camolino puglione	1.20	1.20	tondini	1.05	1.05
Bolzano	comune tipo Napoli	2.00	2.00	camolino	1.40	1.30	id.	1.15	1.10
Trento	comune locale	2.16	2.18	camolino comune	1.24	1.24	spadoni nostrani	0.95	0.96
Belluno	id. id.	1.80	1.80	maratelli, 2ª qualità	1.60	1.60	borlotti id.	1.10	1.00
Padova	comune nostrana	1.95	1.95	originario camol. comune	1.20	1.20	verdoni id.	0.75	0.80
Rovigo	id. locale	2.00	2.00	id. com. 1ª qualità	1.30	1.30	id. 2ª qualità	0.80	0.75
Treviso	med. com. e pura sem. loc.	2.15	2.15	id. camolino	1.30	1.30	comuni locali	1.05	1.05
Udine	comune tipo Nap. e Bol.	2.00	2.00	id. id. extra	1.30	1.30	id. id.	1.00	1.00
Venezia	comune tipo Napoli secca	2.00	2.00	id. 1ª qualità	1.25	1.30	galiziani	1.00	—
Verona	id. locale secca	1.90	1.90	id. comune	1.25	1.25	cannelloni	0.90	0.90
Vicenza	id. id.	2.00	2.00	maratelli, 1ª qualità	1.55	1.55	scritti	1.00	1.00
Fiume (2)	id. napoletana extra	1.45	1.45	originario fino brillato	1.00	1.00	cocks	1.00	1.00
Gorizia	id. tipo Napoli locale	1.80	1.80	id. brillato	1.20	1.20	mandoloni	0.90	0.90
Pola	pura semola locale	2.30	2.30	brillato fino, 1ª qualità	1.30	1.30	cocks Stiria nuova prod.	1.00	1.00
Trieste	id. id. secca	3.00	3.00	brillato gigante	1.80	1.75	galiziani	1.30	1.20
Zara (2)	id. id. id.	1.40	1.50	originario comune	0.90	0.90	tondini	1.00	0.80
Bologna	id. id. fresca	2.20	2.20	id. brillato	1.40	1.40	nostr. tipo amer. 1ª qual.	1.10	1.10
Ferrara	id. id. secca	2.24	2.24	id. id.	1.30	1.30	ruviotti	0.74	0.78
Forlì	comune locale secca	2.20	2.20	orig. brillato comune	1.30	1.30	bianchi	0.80	0.90
Modena	pura semola locale id.	2.10	2.10	originario id.	1.20	1.20	tipo cannellini	1.40	1.40
Parma	id. id. locale	2.25	2.25	id. id.	1.30	1.30	bianchi	1.10	1.10
Piacenza	id. id. id.	2.07	2.07	id. id.	1.20	1.20	borlotti	1.50	1.83
Ravenna	comune locale secca	2.20	2.20	id. id.	1.40	1.40	bianchi	0.90	1.00
Reggio nell'Emilia	id. id. id.	1.90	1.90	id. id.	1.30	1.25	varesi	0.95	1.00
Arezzo	comune locale	1.90	1.90	id. brillato 1ª qual.	1.35	1.35	bianchi 1ª qualità	0.70	0.70
Firenze	pura semola locale	2.15	2.10	media orig. brill. e puglion.	1.45	1.40	tondini nostr. nuova prod.	1.00	1.00
Grosseto	media pura semola e com.	2.10	2.10	id. or. com. fino brill. e cam.	1.38	1.38	bianchi grossi id.	1.30	1.30
Livorno	comune locale	2.00	2.00	francesino	1.20	1.20	tondini	0.65	0.70
Lucca	pura semola locale	2.25	2.25	puglione	1.30	1.30	bianchi	1.50	1.50
Massa	pura semola locale secca	2.10	2.00	originario comune	1.20	1.20	tondini	—	0.80
Pisa	pura semola locale	2.20	2.20	puglione	1.35	1.35	bianchi tond. nuova prod.	1.30	1.00
Pistoia	id. nostrana	2.15	2.15	camolino	1.40	1.40	di S. Anna	0.95	0.95
Siena	comune locale	2.07	2.07	media origin. com. e franc.	1.58	1.58	bianchi papalini	0.93	1.00
Ancona	pura semola locale	2.40	2.40	puglione	1.25	1.25	id. comuni	0.60	0.70
Ascoli Piceno	id. id. secca	2.35	2.35	originario comune	1.25	1.25	id. id.	0.70	0.70
Macerata	comune id. id.	2.10	2.10	id. id.	1.35	1.30	bianchi prod. locale	0.60	0.60
Pesaro	pura semola id. id.	2.40	2.40	id. brillato	1.40	1.40	gialli della Romagna	0.90	0.90
Perugia	comune id. id.	1.95	1.95	originario comune brillato	1.35	1.35	bianchi comuni	0.80	0.70
Terni	pura semola id. extra	2.05	2.05	id. comune	1.40	1.40	id. 1ª qualità	0.90	0.90
Frosinone	id. locale	2.15	2.15	id. brillato fino	1.25	1.25	bianchi	1.00	1.00
Rieti	comune napoletana	1.85	1.95	camolino	1.35	1.30	tondini	0.90	0.80
Roma	pura semola tipo Napoli	2.20	2.20	media orig. bril. fino e com.	1.30	1.30	media cann. color. e giganti	2.01	1.94
Viterbo	comune locale secca	2.00	2.00	originario comune	1.50	1.50	gialli tondini	0.90	0.90
Aquila degli Abruzzi	pura semola locale	2.10	2.10	id. brillato	1.30	1.30	bianchi	1.25	1.40
Campobasso	pura semola locale secca	2.10	2.10	id. comune	1.30	1.30	bianchi nostrani	0.60	0.60
Chieti	pura semola locale	2.00	2.00	id. brillato	1.50	1.50	id. tondini	0.60	0.60
Pescara	comune locale	2.30	2.20	id. comune e giap.	1.30	1.30	bianchi	0.60	0.60
Teramo	id. id.	2.05	2.05	id. brillato puro	1.35	1.35	bianchi piatti	0.80	0.80
Avellino	pura semola tipo Nap. loc.	1.80	1.80	brillato 1ª qualità	1.50	1.50	id. comuni	0.70	0.70
Benevento	comune locale secca	1.75	1.75	camolino brillato	1.20	1.20	id. nostrani	0.50	0.60
Napoli	comune della provincia	1.80	1.80	orignario brillato comune	1.40	1.40	tondini esteri	0.55	0.55
Salerno	pura semola napol. fresca	1.75	1.75	brillato giapponese	1.30	1.30	colorati	0.70	0.70
Bari	pura semola locale	1.80	1.80	francesino comune	1.40	1.40	tondini	0.70	0.75
Brindisi	pura semola napoletana	2.10	2.10	originario camolino	1.35	1.35	bianchi	0.80	0.80
Foggia	comune locale secca	1.70	1.70	originario brillato	1.60	1.60	ungheresi	0.70	0.70
Lecce	pura sem. nap. extra lusso	2.50	2.50	brillato francesino	1.40	1.40	bianchi tondini	0.75	0.85
Taranto	comune napoletana	1.90	1.90	id. 1ª qualità	1.40	1.40	id. ungheresi	0.70	0.80
Matera	pura semola locale	1.85	1.85	originario fino	1.35	1.35	id. tondini	0.60	?
Potenza	pura semola napol. secca	2.00	2.00	puglione	1.50	1.50	id. nostrani	0.70	0.70
Catanzaro	pura semola napol. extra	2.20	2.20	originario brillato	1.40	1.40	id. tondini	0.70	0.85
Cosenza	pura semola napoletana	2.10	2.10	id. id. 1ª qualità	1.45	1.45	bianchi cannellini di Acri	1.40	1.40
Reggio di Calabria	comune siciliana extra	1.80	1.80	id. comune	1.35	1.35	id. cannellini	1.20	1.20
Agrigento	pura semola locale secca	1.75	1.95	media camolino e brillato	1.40	1.40	di Saluggia colorati	1.00	1.10
Caltanissetta	id. id. id.	1.75	1.75	orig. comune puglione	1.30	1.40	pasta di Saluggia	0.90	1.00
Catania	id. id. id.	1.80	1.80	camolino	1.25	1.25	med. bian. ton. mand. e Salug.	1.10	1.10
Enna	pura semola della provinc.	1.80	1.80	camolino brillato	1.35	1.35	pasta	1.10	1.10
Messina	pura semola locale secca	2.00	2.00	originario id.	1.40	1.40	tondini	0.80	0.90
Palermo	id. id. id.	1.70	1.70	id. comune	1.50	1.50	bianchi tondini	0.60	0.60
Ragusa	pura semola locale extra	1.60	1.60	id. fino	1.40	1.40	misti nostrani	0.60	0.60
Siracusa	comune locale secca	1.50	1.50	orig. camolino fino	1.35	1.50	misti	0.70	0.80
Trapani	pura semola locale	1.70	1.70	originario brillato comune	1.40	1.40	bianchi tondini	0.60	1.00
Cagliari	id. id.	1.95	1.90	id. brillato	1.25	1.30	bianchi	0.80	0.80
Nuoro	id. id.	2.05	2.00	id. brill. e camol.	1.40	1.40	media bianchi e colorati	1.80	1.60
Sassari	id. id.	2.00	2.00	id. brillato	1.50	1.50	verdoni	1.00	1.00
Tripoli	pura semola locale	1.10	1.20	carolina brillato	1.22	1.20	tondini jugoslavi	1.28	1.28

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 587. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 587. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 587. — (4) In seguito alle disposizioni emanate con la legge 22 giugno 1933, n. 874, i vari tipi di paste alimentari secche debbono essere commerciati e venduti sotto le denominazioni di « pasta di pura semola » o di « pasta comune », a seconda che siano state impiegate per la fabbricazione semole di grano duro o farine di grano tenero.

(*a*) Cifra rettificata.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV. X. — **Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia** (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	PATATE			CARNE BOVINA (3)			CARNE SUINA (4)		
	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.	
Alessandria	bianche nuova produz.	0.50	0.50	bue, vacca e toro	6.17	6.33	costolette	7.60	7.70
Aosta	nuova produzione	0.50	0.50	di vacca	4.67	4.67	lonza	10.00	10.00
Cuneo	id. id.	0.35	0.35	di vitello	8.50	8.50	1ª qualità con osso	8.00	8.00
Novara	id. id.	0.50	0.50	di bue parte anteriore	6.38	7.18	coscia e spalla	9.00	9.00
Torino	bianche nostr. nuova pr.	0.44	0.44	di vitello	10.11	9.94	coscia senz'osso	9.50	9.75
Vercelli	id. id. id.	0.60	0.60	di bue e vitello	8.17	8.17	braciole	10.00	10.00
Genova	nuova produzione gialle	0.45	0.40	vit. manzo, bue, vacca toro	6.73	6.73	magro	9.00	9.00
Imperia	nuova produz. 2ª qualità	0.45	0.40	di bue	6.20	6.20	braciole con osso	—	8.00
La Spezia	nuova produzione	0.45	0.45	di bue, vacca e toro	6.33	6.33	—	—	—
Savona	id. id.	0.40	0.40	di bue	5.40	5.40	lonza, braciole senz'osso	9.00	9.00
Bergamo	biancone nostr. nuova pr.	0.40	0.40	manzo scelto e 2° taglio	6.17	6.17	lonza prima qualità	9.00	9.00
Brescia	gialle nuova produzione	0.45	0.45	bue, vitellone e manzo	7.67	7.67	1ª qualità costolette	8.40	8.40
Como	nuova produzione	0.35	0.40	manzo e bue scel. tip. fam.	7.43	7.67	braciole di lombo senz'osso	8.50	8.50
Cremona ed Uniti	id. id.	0.40	0.40	di bue e manzo tipo fam.	6.52	6.57	braciole	8.00	8.00
Mantova	id. id.	0.40	0.40	vitellone, vacca, bue, toro	4.83	4.97	scannello, costol. e brac.	7.65	7.65
Milano	id. id.	0.50	0.45	parte media sc. e tipo fam.	6.90	6.96	polpa	10.45	10.38
Pavia	id. id.	0.50	0.50	bue, vacca e toro	6.80	6.93	lombo	8.00	8.00
Sondrio	nostrane	0.40	0.40	vacca e toro	6.50	6.50	lonza senz'osso	7.50	7.50
Varese	nostr. nuova produzione	0.50	0.40	di vitello	10.00	10.00	lonza 1ª qualità	9.50	9.50
Bolzano	gialle nuova produzione	0.40	0.35	bue, vacca o toro	5.83	6.08	braciole media 1ª e 2ª qual.	6.75	6.80
Trento	nostrane nuova produz.	0.45	0.45	id. id. id.	7.95	7.95	braciole e coscia con osso	6.60	6.60
Belluno	id. id. id.	0.50	0.55	id. id. id.	5.28	5.28	braciole 1ª qualità	7.00	7.50
Padova	nostrane 2ª qualità	0.35	0.35	id. id. id.	6.50	6.63	coscia spalla	7.00	7.00
Rovigo	nuova produzione	0.35	0 35	id id. id.	6.67	6.67	braciole 1ª qualità	7.50	7.50
Treviso	id. id.	0.45	0.45	id. id. id.	6.75	6.75	lonza e braciole con osso	6.75	6.75
Udine	id. id.	0.30	0.30	id. id. id.	6.23	6.23	braciole	7.00	7.00
Venezia	id. id.	0.45	0.45	bue e vacca	6.13	6.33	coscia senz'osso	9.80	9.80
Verona	bianche	0.40	0.40	bue, vacca o toro	7.00	7.00	braciole 1ª qualità	8.25	8.25
Vicenza	nuova produzione	0.40	0.40	di bue e vacca 1° taglio	7.75	7.75	primo taglio 1ª qualità	8.00	8.20
Fiume (2)	nostrane nuova produz.	0.40	0.40	di bue, vacca o toro	3.80	3.80	polpa 1ª qualità senz'osso	6.50	6.50
Gorizia	bianc. nostr. nuova prod.	0.25	0.30	bue parte ant. e post.	6.83	7.03	braciole	6.80	6.80
Pola	nostrane nuova produz.	0.30	0.30	bue, vitello parte post.	7.33	7.33	cost. ant. e post. con osso	6.00	6.00
Trieste	istriane e est. nuova prod.	0.30	0.40	di bue e vacca	8.37	8.37	—	—	—
Zara (2)	nuova produzione	0.70	0.70	di bue coscia e filetto	4.80	4.80	braciole	—	6.40
Bologna	nostrane nuova produz.	0.45	0.45	di bue	7.90	7.90	lonza brac. 1ª qual. senz'os.	8.00	8.50
Ferrara	nuova produzione	0.35	0.36	di bue e vacca	8.10	8.24	braciole	8.20	8.20
Forlì	gialle nuova produzione	0.40	0.40	vit. vitellone bue vac. toro	6.80	6.80	senz'osso 1ª qualità	9.00	9.00
Modena	id. id. id.	0.60	0.50	di manzo 1° e 2° taglio	7.75	7.75	per arrosto 1ª qualità	7.50	7.50
Parma	gialle	0.45	0.45	di bue e vacca 1° e 2° taglio	4.83	4.83	lonza con osso 1ª qualità	6.00	7.00
Piacenza	gialle nuova produzione	0.40	0.40	bue e vacca	7.33	7.33	polpa	9.00	9.00
Ravenna	nuova produzione	0.40	0.45	vitell. bue, vacca e toro	8.20	8.20	lonza 1ª qualità	10.00	10.00
Reggio nell'Emilia	gialle nuova produzione	0.45	0.45	di bue parte ant. e post.	6.67	6.67	braciole 1ª qualità	8.25	8.00
Arezzo	bianche nuova produz.	0.40	0.45	di vitello 1° e 2° taglio	7.83	8.00	—	—	—
Firenze	id. id. id.	0.43	0.45	di vitello	7.50	7.65	—	—	—
Grosseto	nostr. bianc. nuova prod.	0.50	0.50	di bue, vacca e toro	6.00	6.00	—	—	—
Livorno	gialle nostr. nuova prod.	0.45	0.45	di vacca	6.22	6.22	—	—	—
Lucca	nuova produzione	0.60	0.60	vitellone e manzo	8.33	8.33	—	—	—
Massa	biancone nuova produz.	0.45	0.45	vitellone	6.40	6.40	—	—	—
Pisa	bianche nuova produzione	0.50	0.50	bue e vacca	6.25	6.25	—	—	—
Pistoia	bianche nuova produzione	0.60	0.60	di vitello	6.87	6.87	—	—	—
Siena	gialle nostr. nuova prod.	0.60	0.53	manzo 1° taglio	7.50	7.50	—	—	—
Ancona	nostrane nuova produz.	0.50	0.50	vacca o toro	6.67	6.67	—	—	—
Ascoli Piceno	nostr. bianc. nuova prod.	0.25	0.35	vitellone, manzo e gioven.	7.97	7.97	magro senz'osso	—	8.00
Macerata	biancone nuova produz.	0.50	0.50	vitello e vitellone	8.27	8.27	—	—	—
Pesaro	gialle nuova produzione	0.50	0.50	vitellone	8.60	8.60	—	—	—
Perugia	bianc. nuova produzione	0.35	0.50	id.	10.25	10.25	—	—	—
Terni	biancone nuova produz.	0.40	0.45	di bue	7.23	8.20	—	—	—
Frosinone	nuova produzione	0.35	0.35	vitello, vitellone e manzo	6.67	6.67	—	—	—
Rieti	id. id.	0.40	0.40	vitellone	7.00	7.00	—	—	—
Roma	nuova produzione locale	0.46	0.45	bue e vacca tipo sc. e corr.	9.92	9.92	—	—	—
Viterbo	id. id. id.	0.35	0.35	di bue, vacca o toro	4.25	4.25	—	—	—
Aquila degli Abruzzi	nostrane nuova produz.	0.30	0.30	vitellone, bue, vacca o toro	4.60	4.60	—	—	—
Campobasso	id. id. id.	0.30	0.30	bue, vacca e toro	5.30	5.30	—	—	—
Chieti	—	0.50	0.50	vitellone	6.40	6.40	—	—	—
Pescara	nuova produzione	0.30	0.30	vitello, bue e vacca	6.53	6.53	—	—	—
Teramo	nostrane nuova produz.	0.40	0.40	di vitello e vitellone	6.85	6.85	—	—	—
Avellino	id. id. id.	0.30	0.35	vitello, vacca e bue	6.17	6.17	—	—	—
Benevento	id. id. id.	0.20	0.30	bue, vacca, vitel., vitellone	3.97	3.97	—	—	—
Napoli	ricce nuova produzione	0.40	0.40	di vacca o toro	7.23	7.23	—	—	—
Salerno	ricce nostr. nuova produz.	0.40	0.40	di vitello	7.17	7.17	—	—	—
Bari	nuova produzione	0.40	0.45	vit. vitellone vac. bue, toro	8.33	8.50	—	—	—
Brindisi	bianc. e gialle nuova prod.	0.45	0.50	vacca o toro	5.83	5.83	—	—	—
Foggia	nuova produzione	0.45	0.50	bue e vacca	6.50	6.50	—	—	—
Lecce	nostrane nuova produz.	0.50	0.50	di vacca o toro	5.58	5.58	—	—	—
Taranto	gialle nuova produzione	0.40	0.45	di vitellone	8.00	7.00	—	—	—
Matera	nuova produzione	0.70	0.65	vitello e vitellone	7.67	7.67	—	—	—
Potenza	biancone nuova produz.	0.50	0.40	di bue, vacca e toro	4.67	4.67	costate	6.30	6.30
Catanzaro	id. id. id.	0.40	0.50	di bue e vacca	6.30	6.30	—	—	—
Cosenza	prod. Sila nuova produz.	0.35	0.35	di bue e vacca	4.80	4.80	—	—	—
Reggio di Calabria	nostrane bianche	0.40	0.40	di vitello	7.47	7.47	senz'osso 1ª qualità	—	7.00
Agrigento	biancone nuova produz.	0.45	0.45	bue, vacca e toro	8.50	8.50	braciole senz'osso	—	8.40
Caltanissetta	id. id. id.	0.50	0.50	vit. vitellone, vacca o toro	8.14	8.14	senz'osso 1ª qualità	—	8.00
Catania	nuova produzione	0.40	0.40	bue vacca o toro	7.00	7.00	—	—	—
Enna	id. id.	0.50	0.60	vacca e toro	6.40	6.40	—	—	—
Messina	biancone nuova produz.	0.45	0.50	di bue e vacca	6.17	6.37	—	—	—
Palermo	id. id. id.	0.45	0.45	vitellone	10.50	10.50	—	—	—
Ragusa	nuova produzione	0.55	0.55	bue, vacca e toro	6.33	6.33	—	—	—
Siracusa	id. id.	0.50	0.50	id. id. id.	6.50	6.50	—	—	—
Trapani	bianc. o ricce nuova prod.	0.40	0.40	vitellone, vacca e gioven.	9.00	9.00	—	—	—
Cagliari	nostrane nuova produz.	0.50	0.50	di bue	6.50	6.50	polpa	9.00	9.00
Nuoro	id. id. id.	0.65	0.50	vacca, vit. bue, man. e toro	5.50	5.50	polpa 1ª qualità	—	6.00
Sassari	id. id. id.	0.50	0.50	di bue	6.00	6.00	—	—	—
Tripoli	produz. loc. di stagione	0.70	0.75	di vacca	7.25	7.75	—	—	—

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 587. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 587. — (3) Col R. D. L. 26 settembre 1930, n. 1458, è stata abolita la classificazione delle carni macellate fresche in carni di 1ª e 2ª qualità, stabilita dal precedente R D. L. 19 maggio 1927, n. 868, e tale classificazione è stata sostituita colla classificazione in base alle varie specie di bovini indicate per ogni piazza. — (4) Vedi l'annotazione (4) a pag. 587.

(Segue) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	SALAME			BACCALÀ O STOCCOFISSO (secco) (3)			UOVA		
	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.			Prez. alla doz. in L.	
Alessandria	nostr. 1ª qual. crudo cacc.	13.00	13.00	Labrador	2.50	2.55	fresche	4.50	4.95
Aosta	crudo 1ª qualità	14.00	14.00	Francese Lavé	2.20	2.20	id.	4.80	5.00
Cuneo	crudo nostrano 1ª qual.	12.50	12.50	Labrador	2.10	2.25	id.	3.80	4.10
Novara	id. filzetta 1ª id.	14.00	14.00	Francese Lavé (medio)	2.00	2.20	id.	4.40	5.00
Torino	stag. nostrano crudo 1ª id.	15.67	15.67	Labrador	2.32	2.32	fresche nostrane	4.62	5.10
Vercelli	crudo 1ª qualità	12.50	12.50	id.	2.30	2.30	fresche	4.50	5.00
Genova	nostrano 1ª id.	14.00	14.00	tipo Labrador	2.50	2.60	fresche 1ª scelta	4.80	5.40
Imperia	crudo 2ª id.	11.00	11.00	—	—	—	fresche del Piemonte	4.80	4.80
La Spezia	prima id.	14.90	14.90	Labrador	2.35	2.50	fresche	4.80	5.35
Savona	filzetta 1ª id.	13.50	13.50	id.	2.40	2.40	id.	4.20	4.20
Bergamo	nostrano prima qualità	14.00	14.00	Bergen	3.60	3.60	fresche nostrane	5.20	4.80
Brescia	1ª qual. filzetta stagionato	15.50	15.50	Finmarken 1ª qualità	3.60	3.60	fresche	4.50	4.80
Como	1ª id. crudo cresponetto	13.00	11.00	Labrador	2.40	2.40	fresche da bere (scelte)	4.80	5.40
Cremona ed Uniti	tipo Cremona 1ª qualità	16.00	16.00	Francese Lavé	2.20	2.30	fresche da bere	4.80	4.20
Mantova	nostrano 1ª qualità nuovo	12.50	12.50	Bergen	4.50	4.50	fresche	4.50	4.50
Milano	crudo (filzetta)	12.68	12.70	Francese Lavé	2.18	2.29	fresche 1ª qualità (scelte)	4.90	5.27
Pavia	nostrano crudo 1ª qualità	12.00	12.00	Labrador	2.50	2.20	fresche	4.60	4.80
Sondrio	seconda qualità	8.50	8.50	Francese Lavé	1.80	1.80	id.	3.60	4.80
Varese	filzetta	12.00	11.00	Labrador	1.90	2.10	fresche da bere	5.10	5.50
Bolzano	crespone milanese 1ª qual.	15.00	15.00	Hammerfest	3.50	3.50	fresche grosse e piccole	3.60	4.80
Trento	nostrano 2ª qualità	18.00	17.93	id.	4.10	4.27	fresche	4.20	4.32
Belluno	id. 1ª id.	12.50	12.50	id.	3.80	3.20	id.	4.20	4.80
Padova	da taglio nostrano	15.50	16.00	id.	4.50	4.50	id.	3.90	4.50
Rovigo	id. 1ª qualità	18.00	18.00	Hammerf. e Berg. 2ª qual.	4.00	4.00	id.	4.20	4.20
Treviso	nostrano 2ª id.	11.00	11.00	Hammerfest.	—	3.80	id.	4.50	4.62
Udine	id. 1ª id.	13.50	13.50	id.	2.80	3.20	id.	4.20	4.80
Venezia	da taglio 2ª id.	12.00	12.00	id.	—	4.00	id.	4.20	4.20
Verona	stag. nos. 1ª qual. nuovo	13.50	13.50	Bergen, 1ª qualità	5.60	5.60	id.	4.44	4.62
Vicenza	nostrano 1ª qualità	14.00	14.00	Bergen	5.00	5.00	id.	4.20	4.20
Fiume (2)	milanese 2ª id.	15.00	15.00	Hammerfest	3.00	3.00	id.	3.15	3.75
Gorizia	nostrano 1ª id.	15.00	15.00	id.	3.40	3.40	id.	4.56	5.40
Pola	friulano 1ª id.	15.00	15.00	id.	3.50	3.50	id.	4.20	4.20
Trieste	id. id.	18.00	18.00	id.	3.60	3.40	fresche friulane	4.80	4.80
Zara (2)	nostrano	15.00	15.00	id.	3.20	3.00	id. da bere	2.40	2.40
Bologna	rosa, 1ª qualità locale	12.50	12.50	Labrador 1ª qualità	2.50	2.50	fresche	4.50	4.80
Ferrara	ferr. all'aglio di 1ª qualità	16.50	16.50	Labrador	2.50	2.50	id.	4.35	4.65
Forlì	prima qualità	14.00	14.00	Labrador e Francese Lavé	2.90	2.90	id.	3.70	3.85
Modena	fiorentino 1ª qualità	14.00	14.00	Labrador	2.50	2.70	fresche da bere	4.20	4.20
Parma	stagion. nostrano 1ª qual.	19.00	18.00	Francese Lavé	2.00	2.20	fresche	4.50	4.80
Piacenza	nostrano cotto 1ª qualità	12.00	12.00	Style	2.40	2.44	id.	4.20	4.80
Ravenna	romagnolo di 1ª id.	17.50	17.50	—	—	—	id.	3.80	4.15
Reggio nell'Emilia	rosa 2ª qualità	11.00	10.75	Francese Lavé	1.90	2.50	id.	4.00	4.50
Arezzo	nostrano prod. loc. 1ª qual.	14.50	15.00	Labrador 1ª qualità	2.30	2.30	id.	4.20	4.20
Firenze	id. vecchio 1ª qualità	16.50	17.00	Style	2.65	2.50	id.	4.80	4.40
Grosseto	nostrano 1ª qualità	15.00	15.00	id.	2.30	2.30	id.	4.20	4.50
Livorno	toscano 1ª id.	13.00	13.00	Labrador	2.00	2.00	id.	4.50	5.40
Lucca	prima id.	14.00	14.00	Francese Lavé	2.50	2.50	id.	4.20	5.40
Massa	nostrano 1ª id.	16.00	16.00	id.	2.00	2.20	fresche da bere	4.30	4.80
Pisa	toscano 1ª id.	14.00	14.00	id.	2.25	2.25	fresche	4.80	5.40
Pistoia	nostr. puro suino, 1ª qual.	14.00	14.50	Style	3.20	3.30	id.	4.20	4.80
Siena	nostrano 1ª id.	15.00	15.00	Style primario	2.20	2.20	id.	4.20	4.80
Ancona	id. 1ª id.	18.00	18.00	S. Giovanni 1ª qualità	3.40	3.40	id.	4.20	4.20
Ascoli Piceno	nostrano 1ª id.	16.00	16.00	Gaspyr S. Pietro e S. Giov.	3.30	3.30	id.	3.60	4.20
Macerata	nostrano 1ª qualità	15.00	15.00	S. Giovanni	3.40	3.40	id.	4.20	4.20
Pesaro	id. 1ª id.	15.00	15.00	Francese Lavé	2.50	2.50	id.	4.20	4.20
Perugia	id. 1ª id.	13.50	13.50	id.	2.40	2.45	id.	3.90	4.35
Terni	id. 1ª id.	13.00	13.00	S. Giovanni	3.40	3.30	id.	4.20	4.20
Frosinone	id. 1ª id.	18.00	16.00	Gaspyr	4.00	3.50	id.	4.20	4.80
Rieti	nostrano di 1ª qual. cotto	14.00	14.00	S. Giovanni	3.30	3.30	id.	3.60	4.20
Roma	romano 1ª qualità	15.00	15.00	id.	4.25	4.25	id.	4.68	4.68
Viterbo	nostrano 1ª id.	14.00	14.00	S. Giovanni 1ª qualità	3.35	3.35	id.	4.20	4.20
Aquila degli Abruzzi	id. 1ª id.	18.00	18.00	id. id.	3.30	3.30	id.	4.20	4.80
Campobasso	id. 1ª id.	20.00	20.00	Labrador	2.40	2.40	id.	3.00	3.00
Chieti	id. 1ª id.	16.50	16.50	S. Giovanni	3.50	3.50	id.	3.60	4.20
Pescara	id. 1ª id.	14.00	14.00	id.	3.20	3.20	id.	3.50	3.50
Teramo	prosciutto nostrano stag.	17.00	17.00	S. Giovanni, 1ª qualità	3.35	3.35	id.	3.60	4.20
Avellino	napoletano 1ª qualità,	16.00	16.00	Gaspyr 1ª qualità	3.20	3.20	fresche nostrane	4.20	4.20
Benevento	id. 1ª id.	15.00	13.00	Francese Lavé	2.20	2.20	fresche	3.90	3.00
Napoli	nostrano 1ª qualità	14.50	14.50	Salicato	3.50	3.50	fresche nostrane	4.00	4.60
Salerno	napoletano	15.00	15.00	Gaspyr	4.50	4.50	conservate	3.60	3.60
Bari	gentile 1ª qualità	14.00	14.00	S. Giovanni, 1ª qualità	3.65	3.65	conservate di Albania	3.60	3.60
Brindisi	gentile extra	12.00	12.00	S. Pietro	3.00	3.00	fresche	4.20	4.80
Foggia	sopressata	15.00	15.00	Gaspyr	4.50	4.50	id.	3.60	4.20
Lecce	prosciutto napoletano	19.00	20.00	id.	4.00	3.50	id.	4.20	4.20
Taranto	salsicce secche	13.00	13.00	S. Pietro	2.00	2.00	id.	3.00	4.80
Matera	prosciutto 1ª qualità	17.00	17.00	Gaspyr 1ª qualità	4.00	4.00	id.	3.60	4.80
Potenza	nostrano 1ª id.	15.00	15.00	Gaspyr	4.00	4.00	id.	3.60	3.60
Catanzaro	cremonese 1ª id.	20.00	20.00	S. Giovanni, 1ª qualità	2.80	2.80	id.	3.00	3.60
Cosenza	nostrano 1ª id.	16.00	16.00	Francese Lavé	3.60	3.60	id.	3.60	3.60
Reggio di Calabria	id. 1ª id.	20.00	20.00	S. Giovanni, 1ª qualità	3.80	3.80	id.	3.00	3.00
Agrigento	di Napoli 1ª id.	16.00	16.00	S. Giovanni	—	4.00	id.	4.20	4.80
Caltanissetta	tipo id. 1ª id.	15.00	15.30	—	—	—	fresche grosse e piccole	3.90	4.80
Catania	gentile 1ª qualità	14.00	14.00	Gaspyr	5.00	4.50	fresche	4.20	4.80
Enna	di Napoli crespone 1ª qual.	18.00	18.00	—	—	—	id.	3.60	?
Messina	nostrano 1ª qualità	14.00	14.50	S. Giovanni	3.00	3.00	conservate	3.00	3.50
Palermo	tipo Napoli 2ª id.	13.50	13.50	id.	3.50	3.50	id.	4.20	4.80
Ragusa	di id. 1ª id.	16.50	16.50	Gaspyr	3.00	3.00	fresche	3.60	4.80
Siracusa	di id. 1ª id.	16.50	16.00	—	—	—	id.	3.60	5.40
Trapani	tipo id. 1ª id.	17.00	16.00	Labrador	2.00	2.50	id.	3.60	4.80
Cagliari	tipo contin. nostrano	17.00	17.00	—	—	—	id.	3.60	4.20
Nuoro	cremonese 1ª qualità	22.00	22.00	—	—	—	id	4.20	4.80
Sassari	filzetta 1ª id.	22.50	22.50	—	—	—	id.	4.50	4.50
Tripoli	Citterio 2ª qualità di Rho.	20.00	20.00	—	—	—	fresche	3.00	3.00

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 587. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 587. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 587.

(Segue) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(Segue) TAV. X. — **Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia** (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	LARDO			STRUTTO			FORMAGGIO PER CONDIRE			
	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934	Qualità	Annata di produzione	1° settembre 1934	1° ottobre 1934
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.				Prezzi al kg. in L.	
Alessandria	nostrano	6.65	6.80	nostrano	4.00	4.20	parmigiano	1931	13.20	13.10
Aosta	id.	6.00	6.00	id.	4.75	4.75	id.	1932	10.00	10.00
Cuneo	nostrano 1ª qualità	5.75	5.75	nostrano 1ª qualità	4.00	4.00	id.	1932	10.50	10.50
Novara	nostrano	6.00	6.00	nostrano	4.00	4.00	tipo reggiano grana	1932	11.00	11.00
Torino	id.	6.50	6.75	id.	4.88	5.22	parmig. e pecor. sardo	1932	10.46	10.50
Vercelli	id.	6.00	6.00	id.	4.50	4.50	reggiano	1933	10.00	10.00
Genova	id.	7.00	7.00	id.	6.00	6.00	reggiano e pecor. sardo	1932-33	10.25	10.25
Imperia	id.	6.50	6.50	id.	5.50	5.50	parmigiano	1933	12.50	12.50
La Spezia	id.	6.85	6.90	id.	6.00	6.20	parmig. e pecor. sardo	1932-33	a) 8.65	8.73
Savona	id.	6.50	6.50	id.	5.00	5.00	id. id. id.	1932-33	9.75	9.75
Bergamo	nostrano 1ª qualità	6.50	6.30	nostrano 1ª qualità	4.00	4.00	id. e vacch. uso rom.	1932-33	a)10.00	10.00
Brescia	nostrano	6.30	6.50	nostrano	5.15	5.30	reg. e pec. tipo romano	1932	10.30	10.20
Como	id.	6.00	6.00	id.	5.50	5.00	reggiano	1933	a) 9.00	9.00
Cremona	id.	6.00	6.20	id.	5.00	5.00	reggiano e pec. romano	1931-32	9.27	9.23
Mantova	id.	7.00	6.80	id.	5.50	5.50	parmigiano	1931	9.00	9.00
Milano	id.	6.87	7.13	id.	5.27	5.42	regg. tipo rom. e romano	1931-32-33	9.76	9.89
Pavia	nostrano stagionato	6.00	6.00	id.	4.00	4.30	reggiano	1932	a)10.00	10.00
Sondrio	nostrano	5.50	5.50	id.	5.00	5.00	parmigiano	1932	10.00	10.00
Varese	id.	6.50	6.50	id.	5.00	5.00	reggiano	1932	a) 8.75	8.75
Bolzano	id.	6.50	6.80	id.	4.50	5.30	parmigiano	1932	8.50	8.50
Trento	id.	7.54	7.62	id.	5.82	5.83	parmig. e pec. tipo rom.	1933	a)11.77	11.70
Belluno	id.	6.50	6.80	id.	5.00	5.00	id. e pecor. sardo	1933	a) 9.85	9.85
Padova	id.	7.50	7.50	id.	5.25	5.50	reggiano e tipo Asiago	1932-33	a)11.75	11.00
Rovigo	nostrano 1ª qualità	7.00	7.00	nostrano 1ª qualità	5.00	5.00	id. e pec. romano	1932	11.00	9.00
Treviso	nostrano fresco e stag.	6.70	6.70	—	—	—	parmigiano e pec. Asiago	1931-33	11.00	10.75
Udine	nostrano stagionato	6.90	7.00	nostrano	5.50	5.50	reggiano e vacchino	1932	a) 8.25	8.30
Venezia	nostrano	6.80	7.00	id.	5.50	5.50	reggiano e pec. Asiago	1933	a)11.75	11.75
Verona	id.	6.50	6.50	id.	4.50	4.60	id. e nostrano	1932	a) 9.20	9.20
Vicenza	nostrano stagionato	7.50	7.70	id.	4.50	4.80	id. e pecor. Asiago	1931-32	a)11.00	11.00
Fiume (2)	locale nostrano	6.00	6.00	id.	5.20	5.20	parmigiano	1933	12.00	11.00
Gorizia	nostrano salato	5.40	6.00	id.	4.80	5.20	reggiano e pec. romano	1932	a) 9.50	9.00
Pola	id.	7.20	7.40	id.	5.20	5.80	parmig. id. sardo	1932-33	a)10.00	10.00
Trieste	nostrano 1ª qualità	7.40	7.60	id.	5.20	5.60	id. id. romano	1932	12.25	12.25
Zara (2)	americano	3.40	4.40	id.	5.20	5.60	id. id. di Novaglia	1933	14.00	14.00
Bologna	nostrano 1ª qualità	6.20	6.50	nostrano 1ª qualità	5.80	5.80	reggiano id. tipo romano	1932	11.50	11.50
Ferrara	nostrano	6.70	6.88	id.	5.50	5.50	parmig. e pec. romano	1932	10.25	10.25
Forlì	nostrano 1ª qualità	6.00	6.00	id.	6.00	6.00	id. id. nostrano	1932-33	10.00	10.00
Modena	nostrano	6.00	6.50	nostrano	5.00	5.00	tipo reggiano e pec. locale	1931-32	a) 9.50	9.50
Parma	id.	6.80	6.80	id.	5.20	5.20	parmigiano	1932	a) 9.00	9.00
Piacenza	id.	6.00	6.18	id.	5.00	5.13	id.	1932	10.50	10.50
Ravenna	id.	6.00	6.00	id.	5.50	5.50	parmig. e pec. tipo romano	1932-33	11.50	11.50
Reggio nell'Emilia	id.	6.10	6.30	id.	5.20	5.20	reggiano	1932	a) 8.50	9.00
Arezzo	nostrano 1ª qualità	6.00	6.00	nostrano 1ª qualità	5.30	5.30	parmig. e pec. nostrano	1933	9.50	9.50
Firenze	id. (lardone)	7.60	7.00	nostrano in vescica	6.65	5.50	regg. pec. rom. sardo e tosc.	1932-33	a)10.65	9.75
Grosseto	nostrano	6.00	6.00	nostrano	4.50	4.50	reggiano e pec. nostrano	1930-32	11.50	11.50
Livorno	id.	6.00	6.00	id.	6.00	6.00	id. id. id.	1932	12.00	12.00
Lucca	id.	7.00	7.00	id.	5.90	5.00	parmigiano id. id.	1931-32	11.50	11.50
Massa	id.	6.90	7.50	id.	6.00	6.50	id. id. id.	1933	a) 9.00	9.00
Pisa	id.	6.00	6.00	id.	5.00	5.00	reggiano id. tipo rom.	1932	9.50	9.50
Pistoia	id.	6.80	6.70	id.	5.80	5.80	id. id. romano	1932	a)11.00	10.50
Siena	id.	5.50	5.50	id.	4.50	4.50	reggiano sotto scelto	1933	a) 8.00	8.00
Ancona	nostrano 1ª qualità	6.75	7.00	nostrano 1ª qualità	5.50	5.50	parmig. e pec. nostrano	1932-33-34	a)11.75	11.75
Ascoli Piceno	nostrano	7.30	7.30	nostrano	6.40	6.40	id. id. id.	1932-34	12.00	10.50
Macerata	id.	6.40	6.80	id.	5.30	5.50	id. id. id.	1932-33	10.50	10.50
Pesaro	id.	6.50	6.50	id.	6.00	6.00	reggiano id. id.	1932-33	a) 9.50	9.50
Perugia	id.	6.50	6.50	id.	4.50	4.50	id. id. romano	1932	a)10.25	10.25
Terni	id.	6.50	7.00	id.	4.50	4.50	id. id. id.	1933	a) 9.00	8.75
Frosinone	nostrano 1ª qualità	6.50	6.50	nostrano 1ª qualità	6.00	6.00	id. id. locale	1931	a)11.00	*)10.00
Rieti	nostrano	6.70	6.70	nostrano	4.50	4.50	id. id. romano	1932-33	a) 9.25	8.75
Roma	nostrano 1ª qualità	7.00	7.00	nostrano raffinato	5.00	5.00	parmig. id. id.	1933-34	a)10.13	10.00
Viterbo	nostrano	6.20	6.20	nostrano	5.10	5.10	reggiano parm. e pec. nostr.	1932-33	a) 5.67	5.67
Aquila degli Abruzzi	id.	6.60	6.60	nostrano in vescica	6.30	6.30	parmig. e pecor. nostrano	1932-33	a)10.00	10.25
Campobasso	nostrano stag. 1ª qualità	7.00	7.50	nostrano 1ª qualità	6.80	7.00	regg. parm. e pec. romano	1930-31	14.00	14.00
Chieti	nostrano stagionato	6.50	6.50	nostrano	6.00	6.00	reggiano e pecor. nostrano	1933	a) 9.00	9.00
Pescara	americano	7.00	7.00	id.	5.25	5.25	parmig. id. sardo	1932	9.90	9.90
Teramo	nostrano stagionato	7.20	7.20	id.	6.30	6.50	id. id. nostrano	1931-33	a)10.00	10.00
Avellino	nostrano	7.50	7.50	id.	7.00	7.00	id. id. id.	1931-32	11.00	11.00
Benevento	id.	7.00	7.00	id.	6.00	6.00	regg. e pec. loc. tipo rom.	1932-33	10.20	9.50
Napoli	id.	8.00	8.00	americano	5.50	5.50	reggiano e pec. romano	1932-33	14.00	14.00
Salerno	id.	7.50	7.50	nostrano in vescica	8.00	8.00	id. id. sardo	1933	a) 7.15	7.15
Bari	nostrano salato	8.50	8.50	nostrano	6.50	6.50	parmigiano id. romano	1932-33	a)11.00	11.00
Brindisi	americano	7.00	7.00	americano 1ª qualità	6.00	6.00	reggiano id. id.	1932	10.50	10.50
Foggia	nostrano	7.50	8.00	nostrano	6.50	7.00	parmig. e id. nostrano	1932-33	a) 9.25	9.25
Lecce	id.	7.50	7.50	id.	6.50	6.50	id. id. fiore sardo	1931-33	a)11.00	11.00
Taranto	id.	7.30	7.40	id.	6.30	6.40	id. id. nostrano	1932-33	10.75	10.25
Matera	id.	6.00	6.00	id.	6.00	6.00	parmigiano	1933	11.50	11.50
Potenza	nostrano stagionato	7.25	7.25	id.	6.50	6.30	parmigiano grana	1933	13.00	13.00
Catanzaro	nostrano	10.00	7.80	americano	6.50	6.50	id. e pec. locale	1933	10.00	10.00
Cosenza	nostrano stagionato	7.80	7.80	nostrano	6.00	6.00	id. e pec. di Crotone	1932-33	10.75	10.75
Reggio di Calabria	nostrano	8.00	8.00	id.	6.30	6.30	id. id. locale	1933	a) 9.00	9.00
Agrigento	id.	7.80	7.80	americano	6.00	6.00	id. id. id.	1933	a)10.00	10.00
Caltanissetta	id.	9.00	8.60	id.	6.60	7.60	parmigiano	1932	10.00	10.00
Catania	id.	8.00	8.00	id.	5.50	5.50	parmigiano e pec. nostr.	1932-33	10.00	10.00
Enna	id.	9.00	9.00	id.	5.50	?	parmigiano	1932	12.00	12.00
Messina	nostrano	8.00	8.00	id.	5.70	6.50	regg. parmig. e pec. locale	1933	a) 9.50	9.17
Palermo	nostrano salato	8.00	8.00	id.	5.70	6.25	parmigiano id. id.	1933	9.40	9.40
Ragusa	nostrano	9.00	9.00	id.	6.00	6.00	id. id. nostr	1933	10.50	10.50
Siracusa	americano stagionato	8.50	8.50	id.	6.50	8.50	regg. parmig. id. locale	1933	10.33	10.33
Trapani	nostrano	9.00	9.00	nostrano in vescica	7.50	7.50	parmigiano	1933	9.00	10.00
Cagliari	id.	6.50	6.75	id.	5.75	6.00	reggiano	1931	a)12.00	12.00
Nuoro	nostrano 1ª qualità	6.50	6.00	nostrano 1ª qualità	6.00	6.00	parmigiano 1ª qualità	1932	12.00	12.00
Sassari	nostrano stagionato	7.50	7.50	americano	7.00	7.00	parmig. e pec. fiore sardo	1932-33	10.00	9.88
Tripoli	nazionale	8.50	9.00	nazionale	9.00	9.00	reggiano e pec. siciliano	1932-33	12.50	13.00

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 587. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 587.
(a) Cifre rettificate. — *) Produzione 1932.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV. X. — **Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia** (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	BURRO NATURALE			OLIO DI OLIVA			ZUCCHERO		
	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al l. in L.			Prezzi al kg. in L.	
Alessandria	emiliano 1ª qualità	10.00	10.10	puro di 1ª qualità	5.52	5.74	semolato	6.35	6.35
Aosta	seconda id.	8.00	8.00	seconda id.	5.79	5.79	id.	6.40	6.40
Cuneo	pura panna 2ª id.	9.50	9.50	prima id.	5.70	5.70	semolato raffinato	6.40	6.40
Novara	id. 1ª id.	10.25	8.75	id. id.	5.79	5.79	pilè	6.35	6.35
Torino	centrif. 1ª id.	11.46	11.92	id. id.	5.56	5.86	semolato raffinato	6.34	6.34
Vercelli	di pura panna	10.00	10.00	id. id.	5.70	5.87	id. id.	6.40	6.40
Genova	di pura panna 2ª qualità	9.00	9.00	sopraffino di 1ª qualità	5.80	6.10	cristallino	6.20	6.20
Imperia	pura panna	11.00	11.00	puro di 2ª id.	5.30	5.52	semolato raffinato	6.40	6.40
La Spezia	centrifugato 2ª qualità	9.50	9.65	di puro oliva 2ª id.	5.30	5.34	cristallino	6.25	6.30
Savona	di pura panna	9.50	9.50	prima qualità	5.52	5.52	semolato raffinato	6.40	6.40
Bergamo	di pura panna 2ª qualità	8.50	8.50	prima qualità extra	6.23	6.23	pilè	6.40	6.40
Brescia	2ª qual. pura panna locale	7.95	8.75	prima qualità	5.56	5.65	semolato	6.35	6.35
Como	id. reggiano	8.50	9.00	di riviera, 1ª id.	5.90	6.23	semolato raffinato	6.50	6.40
Cremona ed Uniti	di pura panna 1ª qualità	8.00	8.50	puro, 1ª id.	6.05	6.23	id.	6.40	6.40
Mantova	id. id.	7.75	9.00	prima id.	5.79	5.79	raffinato pilè	6.50	6.50
Milano	lombardo 1ª qualità	9.09	9.50	id. id.	5.83	5.91	semolato	6.31	6.30
Pavia	prima id.	8.50	8.75	id. id.	5.61	5.79	semolato pilè	6.35	6.35
Sondrio	pura panna 1ª id.	9.00	9.00	vergine, 1ª id.	6.50	6.50	cristallino	6.30	6.30
Varese	pura panna pastorizzato	11.00	11.50	superiore 1ª qual. vergine	5.79	5.79	id.	6.00	6.00
Bolzano	pura panna 2ª qualità	8.60	8.60	seconda qualità	5.79	6.41	id.	6.35	6.35
Trento	id. 1ª id.	8.71	9.29	raffinato 1ª id.	5.86	5.94	id.	6.28	6.24
Belluno	id. id.	8.80	8.80	prima id.	6.00	6.20	semolato	6.50	6.50
Padova	seconda qualità	9.00	9.50	fino di 1ª id.	5.80	5.80	cristallino	6.20	6.20
Rovigo	id. id.	8.00	9.00	seconda id.	5.34	5.79	id.	6.30	6.30
Treviso	pura panna	8.50	8.65	id. id.	5.75	5.85	id.	6.15	6.15
Udine	friulano di pura panna	9.80	9.80	extra vergine	6.00	6.00	id.	6.20	6.20
Venezia	centrifugato id.	11.50	11.50	prima qualità extra	5.80	6.20	semolato	6.40	6.40
Verona	med. mont. e pian. 1ª q. pura panna	8.38	9.50	seconda qualità	5.52	5.52	semolato F.	6.20	6.20
Vicenza	1ª qualità pura panna	8.30	9.00	prima qualità sopraffino	6.60	6.70	cristallino	6.25	6.25
Fiume (2)	di Vipiteno prima qualità	16.00	16.00	Istria sopraffino 1ª qual.	6.00	6.00	id.	1.90	1.90
Gorizia	seconda qualità	8.00	8.00	seconda qualità	5.00	5.20	id.	6.20	6.20
Pola	centrif. pura panna 1ª qual.	12.00	12.00	Istria di 1ª id.	5.40	5.40	id.	6.20	6.20
Trieste	prima qualità	10.40	10.40	di Bari 2ª id.	5.30	5.30	semolato	6.30	6.30
Zara (2)	di pura panna	10.00	10.00	seconda qualità	3.60	3.00	id.	1.10	1.10
Bologna	centr. emiliano 2ª qual.	8.50	8.50	puro 2ª id.	5.95	5.95	cristallino	6.20	6.20
Ferrara	media 1ª e 2ª qualità	8.55	8.94	prima id.	5.65	5.79	semolato	6.50	6.50
Forlì (3)	pura panna 1ª id.	9.00	9.00	id. id.	5.56	5.56	raffinato pilè	6.40	6.40
Modena	id. 1ª id.	7.50	8.00	vergine extra	6.23	6.23	pilè	6.50	6.50
Parma	pura panna	7.50	8.00	prima qualità	5.70	5.70	semolato raffinato	6.50	6.50
Piacenza	pura panna 1ª qualità	7.90	8.08	puro di 1ª id.	5.46	5.46	id. id.	6.30	6.30
Ravenna	id. id.	9.00	9.00	prima id.	6.23	6.23	raffinato pilè	6.40	6.40
Reggio nell'Emilia	id. id.	7.60	8.40	seconda id.	5.07	5.16	media pilè e semolato	6.40	6.40
Arezzo	sciolto emiliano 1ª qualità	9.00	9.00	prima id.	5.34	5.52	pilè	6.50	6.50
Firenze	reggiano 2ª id.	9.00	9.00	media 1ª e 2ª id.	5.50	5.87	media cristall. e sem. raff.	6.33	6.40
Grosseto	centrif. 2ª id.	10.00	10.00	prima id.	5.90	5.90	id. crist. raff. e sem. pilè	6.42	6.42
Livorno	centrif. sciolto 1ª id.	8.50	8.50	id. id.	5.60	5.90	cristallino	6.30	6.30
Lucca	pura panna 1ª id.	10.00	10.00	id. id.	5.34	5.52	semolato	6.40	6.40
Massa	id. 1ª id.	12.00	12.50	locale 1ª id.	5.34	5.61	pilè	6.40	6.40
Pisa	di pura panna	9.00	9.00	seconda id.	5.34	5.34	semolato	6.40	6.40
Pistoia	seconda qualità	11.00	11.00	prima id.	6.00	6.20	id.	6.40	6.40
Siena	emiliano di 2ª qualità	9.00	10.00	id. id.	5.34	5.61	raffinato pilè	6.50	6.50
Ancona	di pura panna 1ª qualità	8.50	8.50	id. id.	6.00	6.50	id.	6.40	6.40
Ascoli Piceno	id. 1ª id.	11.00	10.50	superiore, 1ª id.	6.00	6.00	semolato raffinato	6.50	6.50
Macerata	pura panna	9.50	9.50	prima id.	5.50	5.80	id. id.	6.50	6.50
Pesaro	pura panna emil. 1ª qual.	9.00	9.00	superiore, 1ª id.	5.79	5.79	semolato	6.30	6.30
Perugia	pura panna 1ª qualità	13.00	13.00	prima id	5.56	5.56	semolato raffinato	6.50	6.50
Terni	id. 1ª id.	9.50	9 50	fino locale 1ª id.	5.50	5.60	raffinato pilè	6.50	6.50
Frosinone	id. 1ª id.	10.00	10.00	prima id.	5.00	5.50	id.	6.60	6.60
Rieti	centrifugato 1ª id.	11.00	11.00	id. id.	5.40	5.80	semolato	6.30	6.30
Roma	di pura panna centrifug.	11.50	11.50	superiore locale, 1ª id.	5.65	5.65	id.	6.40	6.40
Viterbo	pura panna	10.50	10.00	locale di 1ª id.	5.50	5.50	semolato raffinato	6.50	6.50
Aquila degli Abruzzi	pura panna 1ª qualità	10.50	10.50	fino di 1ª id.	5.40	5.50	raffinato pilè	6.60	6.60
Campobasso	id. id.	12.00	12.00	sopraffino 1ª id.	5.50	5.50	id.	6.60	6.60
Chieti	prima id.	9.00	9.00	locale di 1ª id.	5.50	5.50	semolato raffinato	6.40	6.40
Pescara	centrifugato 1ª id.	11.00	11.00	seconda id.	5.20	5.20	semolato	6.50	6.50
Teramo	centr. sup. extra pura pan.	16.00	16.00	prima id.	5.80	5.80	raffinato pilè e semolato	6.60	6.60
Avellino	di pura panna 1ª qualità	13.00	13.00	di puro oliva, 1ª id.	5.40	5.50	semolato	6.40	6.40
Benevento	id. 1ª id.	14.00	13.00	prima id.	5.50	5.80	id.	6.50	6.50
Napoli	tipo emiliano centrifugato	11.00	11.00	superiore, 2ª id.	5.00	5.00	cristallino	6.30	6.30
Salerno	seconda qualità	10.00	10.00	prima id.	5.30	5.30	semolato	6.35	6.35
Bari	pura panna 2ª qualità	12.00	12.00	seconda id.	5.25	5.75	cristallino	6.35	6.35
Brindisi	id. 1ª id.	10.00	10.00	prima id.	5.50	5 70	id.	6.25	6.25
Foggia	fino di 1ª id.	12.00	12.00	fino di prima id.	5.50	6.00	semolato	6.50	6.50
Lecce	centrif. 2ª id.	11.00	11.00	prima id.	5.50	6.00	cristallino	6.30	6.30
Taranto	centrifugato 2ª id.	10.50	11.00	id. id.	5.30	5.30	id.	6.30	6.30
Matera	pura panna 1ª id.	12.00	12.00	id. id.	5.50	5.75	raffinato pilè	6.60	6.60
Potenza	id. 1ª id.	11.00	11.00	locale di 1ª id	5.50	5.50	semolato	6.60	6.60
Catanzaro	prima id.	10.00	10.00	prima qualità	5.00	5.50	raffinato pilè	6.50	6.50
Cosenza	centrifugato 1ª id.	13.00	13.00	puro raffinato, 1ª qualità	5.00	5.50	raffinato pilè e semolato	6.50	6.50
Reggio di Calabria	di pura panna 1ª id.	14.50	14.50	fino	5.80	5.80	raffinato pilè	6.50	6.50
Agrigento	seconda qualità	11.00	11.00	locale di 2ª qualità	4.90	4.90	pilè	6.50	6.50
Caltanissetta	—	—	—	prima id.	5.20	5.20	semolato F. raffinato	6.45	6.45
Catania	seconda qualità	11.00	11.00	puro 1ª id.	5.50	5.60	semolato pilè	6.50	6.50
Enna	prima id.	14.00	14.00	superiore 1ª id.	5.40	5.40	pilè	6.65	6.65
Messina	seconda id.	11.00	11.00	puro fino 1ª id.	5.90	5.90	cristallino	6.30	6.30
Palermo	id. id.	10.00	10.00	prima id.	5.50	5.50	semolato	6.40	6.40
Ragusa	prima id.	9.00	9.00	id. id.	5.55	6.00	pilè	6.50	6.50
Siracusa	di pura panna	11.00	11.00	seconda id.	5.00	5.00	id.	6.40	6.40
Trapani	centrif. prima qualità	13.00	13.00	fino di 1ª id.	5.50	5.50	semolato	6.40	6.40
Cagliari	di pura panna	(a) 11.50	11.50	prima id.	5.50	5.80	id.	6.50	6.50
Nuoro	locale id.	7.00	7.00	locale id. id.	5.50	5.50	pilè	6.70	6.70
Sassari	di pura panna	13.00	13.00	prima id.	5.30	5.50	raffinato semolato pilè	6.60	6.60
Tripoli	naz. 1ª qual. pura panna	11.20	11.40	locale di 1ª qualità	4.20	4.20	semolato	3.70	3.70

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 587. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 587.
(a) Cifra rettificata.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	CAFFÈ TOSTATO			LATTE			CARBONE VEGETALE		
	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934	Qualità	1° settembre 1934	1° ottobre 1934
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al l. in L.			Prezzi al q. in L.	
Alessandria	Santos superiore	28.85	28.90	intero di vacca	0.90	0.90	castagno misto	57.50	59.60
Aosta	Minas	27.00	27.00	id.	0.80	0.80	faggio e rovere cannello	60.00	60.00
Cuneo	Santos superiore	27.00	27.00	id.	0.60	0.60	faggio misto	42.50	42.50
Novara	Santos	27.00	27.00	id.	0.70	0.70	id. id.	60.00	60.00
Torino	id.	26.25	26.25	id.	0.80	0.80	id. id.	60.00	57.50
Vercelli	id.	29.00	29.00	id.	0.60	0.60	castagno spacco	50.00	50.00
Genova	Santos regular	26.00	26.50	id.	0.90	0.90	leccio e rovere misto	50.00	50.00
Imperia	Santos superiore	27.00	27.00	id.	1.00	1.00	rovere misto	40.00	40.00
La Spezia	id. id.	26.50	26.50	scremato di vacca	0.90	0.90	leccio cannello	50.00	50.00
Savona	id. id.	26.00	26.50	intero di id.	0.80	0.80	quercia e faggio cannello	41.50	41.50
Bergamo	id. id.	28.00	28.00	intero di vacca	0.60	0.60	faggio carpino spacco	40.00	40.00
Brescia	Santos	25.50	25.65	intero di vacca pastoriz.	0.90	0.90	rov. frassino e carp. cann.	48.00	50.00
Como	Santos superiore	28.00	28.00	intero di vacca	0.90	0.90	faggio ramo	55.00	55.00
Cremona ed Uniti	id. id.	31.00	30.00	id.	0.80	0.80	quercia faggio e rov. cann.	50.00	50.00
Mantova	Santos	28.00	29.00	intero di vacca in bott	0.70	0.70	faggio cannello	50.00	53.00
Milano	id.	27.84	27.84	pastorizzato in bottiglia	1.20	1.20	faggio spacco e ramo	49.83	50.00
Pavia	Santos superiore	27.00	27.00	intero di vacca	0.70	0.70	faggio misto	50.00	45.00
Sondrio	Santos	27.00	27.00	id.	0.80	0.80	id. id.	65.00	65.00
Varese	id.	26.00	26.00	pastorizzato di vacca	1.20	1.10	id. cannello	50.00	50.00
Bolzano	Santos superiore	28.00	27.50	intero di vacca	0.80	0.80	—	—	
Trento	Santos	27.30	27.30	id.	0.70	0.70	rovere misto	46.00	46.00
Belluno	Minas	27.00	27.00	pastorizzato di vacca	0.60	0.60	faggio cannello	45.00	45.00
Padova	Santos buono	27.50	27.50	intero di vacca	0.65	0.60	faggio spacco misto	39.00	40.00
Rovigo	Minas di 2ª qualità	24.00	24.00	id.	0.60	0.50	castagno ramo e spacco	40.00	40.00
Treviso	id. id.	26.25	26.25	id.	0.60	0.60	faggio cannello	40.00	40.00
Udine	Santos id.	26.50	26.50	id.	0.70	0.70	rovere e faggio cannello	30.00	30.00
Venezia	id. id.	27.00	27.00	pastorizzato di vacca	1.00	1.00	faggio misto	43.00	43.00
Verona	id. buono	26.75	26.75	intero di vacca in bott.	0.85	0.85	id. cannello	50.00	50.00
Vicenza	Santos	27.50	27.50	pastorizzato di vacca	0.90	0.90	rov. faggio castagno spacco	45.00	45.00
Fiume (2)	Santos superiore	10.00	10.00	intero di vacca	0.98	0.98	faggio misto	30.00	30.00
Gorizia	Santos	27.00	27.00	id.	0.70	0.70	rov. fag. misto spac. e can.	35.00	35.00
Pola	Minas	26.00	26.00	id.	0.85	0.85	rovere misto	40.00	40.00
Trieste	Santos	30.00	30.00	id.	0.80	0.80	faggio id.	40.00	40.00
Zara (2)	Minas	8.00	8.00	id.	0.60	0.60	id id.	40.00	40.00
Bologna	Santos di 1ª qualità	30.00	30.00	id.	0.70	0.70	rovere spacco e ramo	45.00	47.00
Ferrara	Santos	27.38	27.58	id.	0.70	0.70	fag. leccio e noce sp. e cann.	45.50	46.50
Forlì	Santos superiore	27.00	27.00	id.	0.70	0.70	quercia misto	45.00	45.00
Modena	id. id.	28.00	28.00	id.	0.50	0.50	faggio cannello	45.00	45.00
Parma	id. comune	27.50	27.50	id.	0.90	0.90	id. misto	43.00	43.00
Piacenza	id. buono	25.00	25.00	id.	0.60	0.60	fag. misto cann. e spacco	40.00	40.00
Ravenna	Santos	29.00	29.00	id.	0.70	0.70	carp. e faggio cann.	43.50	43.50
Reggio nell'Emilia	Santos buono	28.00	28.00	id.	0.60	0.60	faggio spacco e ramo	42.50	42.50
Arezzo	Santos di 1ª qualità	29.00	29.00	id.	0.80	0.75	quercia spacco	35.00	35.00
Firenze	Santos superiore	28.00	28.00	id.	0.80	0.90	faggio e quercia cannello	45.00	45.00
Grosseto	Santos buono	27.00	27.00	id.	0.95	0.95	albatro cannello	40.00	40.00
Livorno	Santos	28.00	28.00	id.	0.80	0.80	faggio e quercia misto	35.00	35.00
Lucca	id.	30.00	30.00	id.	0.80	0.80	leccio e quercia cannello	45.00	45.00
Massa	id.	25.50	25.50	id.	0.65	0.65	quercia e rovere cannello	45.00	45.00
Pisa	Santos buono	27.00	27.00	id.	0.70	0.70	quercia e leccio spacco	45.00	45.00
Pistoia	id. id.	28.00	28.00	id.	0.65	0.65	cerro e faggio misto	40.00	40.00
Siena	id. di 1ª qualità	29.67	29.67	id.	0.85	0.85	leccio cannello	40.00	40.00
Ancona	Santos	25.00	25.00	id.	0.60	0.60	faggio spacco	40.00	40.00
Ascoli Piceno	Santos superiore	29.00	29.00	id.	0.90	0.90	id. id.	35.00	35.00
Macerata	id. 1ª qualità	28.50	28.50	id.	0.80	0.80	quercia id.	38.00	38.00
Pesaro	med. Santos buono e sup.	27.00	27.00	id.	0.70	0.70	quercia spacco e cannello	40.00	40.00
Perugia	Santos comune	26.50	26.50	id.	0.65	0.65	elce misto e id.	32.50	32.50
Terni	Santos	26.00	26.50	id.	0.60	0.60	quercia spacco	35.00	35.00
Frosinone	Santos buono	29.00	29.00	id.	0.75	0.75	id. misto	27.00	27.00
Rieti	Santos	27.00	27.00	id.	0.70	0.70	id. spacco	35.00	35.00
Roma	Santos superiore e buono	27.00	27.00	intero di vacca in bott.	1.30	1.30	cerro cannello	45.00	45.00
Viterbo	Santos	27.00	27.00	intero di vacca	0.70	0.70	quercia id.	30.00	30.00
Aquila degli Abruzzi	Santos buono	27.00	27.00	id.	0.80	0.80	faggio misto spac. cann.	32.50	32.50
Campobasso	Santos	32.00	32.00	id.	0.75	0.70	quercia e faggio cannello	27.00	27.00
Chieti	id.	27.00	27.00	id.	1.00	1.00	quercia e cerro spacco	40.00	40.00
Pescara	Santos di 1ª qualità	27.00	27.00	id.	1.40	1.40	quercia misto	35.00	35.00
Teramo	id. buono	33.00	33.00	id.	0.90	0.90	faggio id.	32.00	32.00
Avellino	id. di 1ª qualità	28.00	28.00	id.	1.00	1.00	querc. rov. e faggio misto	33.00	33.00
Benevento	San Domingo	27.00	28.00	intero di vacca o capra	1.20	1.20	quercia spacco	32.00	32.00
Napoli	Santos buono	28.00	28.00	pastorizzato di vacca	1.25	1.25	cerro misto	35.00	35.00
Salerno	id. superiore	28.00	28.00	intero di vacca	0.90	0.90	quercia e faggio cannello	35.00	35.00
Bari	Santos	29.00	29.00	id.	1.10	1.10	rovere cannello	45.00	45.00
Brindisi	id.	28.00	28.00	id.	1.30	1.30	faggio e querc. misto	42.50	42.50
Foggia	Portorico	31.00	34.00	id.	1.30	1.40	faggio cannello	40.00	40.00
Lecce	Santos	27.00	28.00	pastorizzato di vacca	1.50	1.50	elce id.	45.00	45.00
Taranto	id.	28.00	27.50	intero di capra	1.80	1.80	quercia e faggio misto	30.00	30.00
Matera	id.	32.00	32.00	id. di vacca	1.00	1.00	quercia cannello	34.00	35.00
Potenza	Minas di 1ª qualità	26.00	26.00	id. di capra	1.20	1.20	quercia spacco e ramo	22.50	28.00
Catanzaro	Santos	28.00	28.00	id. id.	2.30	2.30	faggio quercia rovere misto	22.00	22.00
Cosenza	media Rio e Minas	30.00	30.00	id. di vacca	1.00	1.00	faggio misto	23.00	23.00
Reggio di Calabria	Santos	28.00	28.00	id. di capra	1.70	1.70	elce e faggio misto	38.00	38.00
Agrigento	id.	27.00	27.00	int. di capra e vacca (med.)	1.60	1.70	faggio misto	40.00	40.00
Caltanissetta	id.	26.00	26.50	id. id.	1.40	1.65	querc. faggio ed elce misto	35.00	35.00
Catania	id.	26.00	26.00	intero di capra	1.80	1.80	elce e forteto cannello	45.00	45.00
Enna	id.	26.85	26.00	id. id.	1.60	1.60	quercia misto	40.00	40.00
Messina	id.	27.00	27.00	intero di vacca	1.60	1.60	rovere id.	35.00	35.00
Palermo	id.	27.00	27.00	id.	1.15	1.15	faggio spacco	45.00	45.00
Ragusa	id.	27.00	27.00	id.	1.00	1.10	quercia misto	33.00	33.00
Siracusa	Minas	25.50	25.50	id	1.00	1.00	faggio id.	32.00	32.00
Trapani	Santos buono	27.40	27.40	id.	1.10	1.40	rovere cannello	40.00	40.00
Cagliari	Santos	28.00	28.00	intero di pecora	1.30	1.30	quercia faggio leccio misto	30.00	30.00
Nuoro	—	—	—	id. di vacca	0.90	1.10	leccio e quercia spacco	25.00	25.00
Sassari	Santos	27.70	27.40	id. di pecora	1.00	1.00	leccio misto	35.00	40.00
Tripoli	Rio 5	13.00	13.00	intero di vacca	1.20	1.20	olivo spacco	40.00	38.00

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 587. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 587.

(Segue) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

TAV. XI. — Prezzi al minuto di alcuni principali generi, al 1° luglio 1934 e quantità medie settimanali consumate, per ogni abitante, in nove grandi città del Regno (1).

Nella seguente tavola vengono pubblicati i prezzi al minuto praticati in nove grandi città al 1° luglio 1934 di alcuni generi di prima necessità e le quantità medie settimanali consumate per ogni abitante. La rilevazione di tali prezzi viene fatta al 1° gennaio ed al 1° luglio di ogni anno.

Le differenze che si riscontrano fra i prezzi di alcuni generi considerati per le varie città nelle seguenti tavole in confronto ai prezzi degli stessi generi e per le stesse città considerati nella Tavola X « Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia » dipendono da differenti qualità dei generi considerati e dalla diversa data di rilevazione.

I dati relativi alle quantità medie approssimative settimanali consumate per ogni abitante sono stati calcolati per i generi già soggetti al dazio comunale, in base ai consumi risultanti dalle statistiche relative al dazio stesso allora compilate.

Per i generi che non erano soggetti a dazio comunale e successivamente non assoggettati all'imposta di consumo, il consumo medio settimanale per abitante è stato calcolato od in base al quantitativo settimanale di consumo stabilito nel bilancio-tipo famigliare adottato per il calcolo degli indici del costo della vita, oppure in base ai risultati di indagini sul consumo di famiglie operaie.

Tali consumi medi sono stati calcolati per avere un indice, largamente approssimativo, del potere di acquisto, in rapporto alle merci considerate, dei salari effettivamente corrisposti nelle stesse nove grandi città riportati nella Tavola XXXIV del presente fascicolo.

GENERI (2)	Unità di misura	Qualità relative ai prezzi rilevati nelle sottoindicate città			Prezzi al minuto rilevati nelle sottoindicate città			Quantità media settimanale consumata per ogni abitante		
		Torino	Genova	Brescia	Torino	Genova	Brescia	Torino	Genova	Brescia
Pane di frumento	kg.	media farina tipo 1 e tipo 2; for. da 60 a 900 gr.	comune forma grossa	farina tipo 1 forme 80-100 gr.	1.58	1.55	1.50	3.429	3.428	2.429
Pane di segala o « nero »	»	integrale - forme da 80-250 gr.	id. id. id.	—	1.80	1.55	—	—	—	—
Farina di frumento	»	tipo 1	tipo « zero »	—	1.58	1.80	—	—	—	—
Farina o fiocchi d'avena	»	pacchetti da gr. 250	1ª qualità	—	7.20	8.00	—	—	—	—
Burro fresco	»	naturale pura panna 1ª qual. centrifug.	fresco di pura panna 1ª qualità extra	2ª qualità	11.50	12.00	7.80	0.114	0.028	0.114
Sugna	»	di animale suino	di animale suino	—	5.25	6.00	—	0.031	—	—
Carne di bue	»	qualità unica	1ª qualità	polpa	8.50	9.80	9.00	0.058	0.380	0.283
Id. id.	»	polpa senz'osso	2ª »			8.50				
Carne di bue congelata	»	qualità unica	—	—	6.00	6.80	—		0.190	—
Id. id. id.	»	polpa senz'osso	—	—		5.80	—			
Carne di montone	»	qualità unica	—	—	8.00	—	—	—	—	—
Id. id.	»	parte posteriore	—	—		—	—		—	—
Carne di maiale	»	qualità unica	1ª qualità	1ª qualità	9.30	—	8.00	0.074	—	0.117
Id. id.	»	coscia senz'osso	2ª »			—			—	
Carne di vitello	»	1ª q. - polpa senz'osso	1ª qualità	1ª e 2ª qualità, da latte, con osso	9.13	13.50	6.65	0.432	—	0.184
Id. id.	»	2ª q. - » »	2ª »		8.50	12.50			—	
Id. id. congelata	»	coscia senz'osso	—	—	7.50	—	—	0.038	—	—
Lardo	»	nostrano 1ª qualità	nostrano 1ª qualità	nostrano	6.50	7.00	6.45	0.031	0.057	0.100
Aringhe	»	seccate	seccate 1ª »	—	6.00	6.00	—	—	—	—
Patate	»	bianche Piemontesi	comuni	nostrane	0.53	0.45	0.50	0.857	0.857	0.857
Zucchero	»	bianco semolato F	bianco granulato	bianco semolato	6.38	6.35	6.35	0.229	0.200	0.171
Caffè	»	tostato - media diverse qualità	tostato S. Salvador detto Guatemala	Santos	29.94	32.00	25.70	0.057	0.057	0.057
Cacao	»	1ª qualità in polvere	in polv. sciolto 1ª qual.	in polvere	12.00	11.00	9.00	—	—	0.002
Formaggio	»	parm. stag. 1ª qualità	grasso regg. 1932-33	grasso reggiano 1932	9.50	13.00	11.90	0.143	0.114	0.143
Latte	l.	intero di vacca	non scremato	non scremato di vacca pastorizzato	0.80	0.90	1.00	2.000	1.714	1.710
Uova	(3)	fresche nostrane	conservate	fresche	3.63	4.20	3.43	3	2.08	3
Riso	kg.	media ostigliato maratelli 1ª qualità	originario camolino senza mezza grana	originario, camolino	1.61	1.40	1.25	0.286	0.285	0.857
Pasta alimentare	»	secca, pura semola	di pura semola di grano duro 1ª qual.	tipo Napoli e Bologna	2.34	2.15	2.25	0.857	1.000	0.571
Ceci secchi	»	—	da cotta crivellati	—	1.70	0.80	—	—	—	—
Fagioli secchi	»	borlotti - 1ª qualità	bianchi tondini	varesotti	2.32	0.80	1.00	0.143	0.142	0.142
Prugne	»	secche - comuni	seccate-nazion. 1ª q.	—	5.00	4.50	—	—	—	—
Sale da cucina	»	comune grosso	grosso	comune	1.50	1.50	1.50	—	—	0.095
Olio d'oliva	l.	puro di 1ª qualità	1ª qualità extra	di Oneglia	6.00	5.80	5.38	0.100	0.214	0.086
Legna	q.	faggio-forte	pino	pino forte	18.00	20.00	12.15	—	—	—
Carbone	»	vegetale faggio	rovere e leccio di Sard.	vegetale	65.00	50.00	50.00	—	—	—
Cok	»	di gas	1ª qualità	di gas	20.66	20.00	20.70	—	—	—
Elettricità	kWh.	—	—	—	1.64	1.65	1.95	—	—	—
Gas	m.³	—	—	—	0.655	0.700	0.725	—	—	—
Petrolio	l.	qualità unica	marca « Aureola » 1ª q.	comune	1.80	2.10	1.60	—	—	—
Sapone di casa	kg.	oleina-giallo-puro 1ª q.	giallo 1ª qualità	da bucato	2.02	1.70	1.50	—	—	0.210

(1) La rilevazione dei dati contenuti nella presente tavola viene eseguita ogni sei mesi dagli Uffici Comunali di Statistica delle nove città considerate.
(2) Col R. D. L. n. 290 del 15 febbraio 1934 è stata vietata la vendita della margarina.
(3) Per le uova il prezzo è espresso in dozzina, mentre la quantità media consumata è espressa in unità e frazione decimale di unità.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV. XI — **Prezzi al minuto di alcuni principali generi, al 1° luglio 1934 e quantità medie settimanali consumate, per ogni abitante, in nove grandi città del Regno (1).**

GENERI (2)	Unità di misura	Qualità relative ai prezzi rilevati nelle sottoindicate città: Bologna	Firenze	Roma	Prezzi al minuto rilevati nelle sottoindicate città: Bologna	Firenze	Roma	Quantità media settimanale consumata per ogni abitante: Bologna	Firenze	Roma
Pane di frumento	kg.	forme grammi 500 farina tipo 1	forme grammi 1000	forme gr. 130-500 farina tipo n. 2	1.43	1.20	?	3.428	3.429	3.428
Farina di frumento	»	tipo 0	tipo 1	tipo 0	1.50	1.85	1.85	—	—	—
Burro fresco	»	centrifugato emiliano 2ª qualità	naturale - prezzo medio tra il «comune» e il «centrifugato»	Centrifugato di pura panna	8.54	11.31	12.00	0.086	0.029	0.084
Sugna	»	di maiale	—	di animale suino	5.57	—	5.00	—	—	—
Carne di bue	»	polpa	magro scelto senz'osso	1ª qualità senz'osso	9.26	8.50	10.50	0.584	0.471	0.372
Id. id.	»			2ª » »			10.00			
Carne di bue congelata	»	polpa	magro scelto senz'osso	1ª qualità senz'osso	8.00	7.00	7.75	0.084	0.248	
Id. id. id.	»			2ª » »			7.25			
Carne di maiale	»	lombo 1ª qualità	—	1ª qualità	8.00	—	—	—	—	—
Id. id.	»			2ª id.			—	—	—	
Carne di vitello	»	parte media	—	1ª qualità polpa	8.00	—	16.00	0.115	—	0.120
Id. id.	»		—	2ª qualità		—	14.50		—	
Strutto	»	—	nostrano	—	—	6.96	—	—	0.086	—
Lardo	»	nostrano 1ª qualità	—	nostrano	6.20	—	7.00	0.041	—	(4) 0.024
Aringhe	»	seccate 1ª qualità	—	—	3.00	—	—	—	—	—
Patate	»	nostrane	bianche e gialle	vecchia produzione	0.45	0.60	0.49	—	0.857	0.428
Zucchero	»	cristallino	cristall. natur. raff.	bianco granulato	6.20	6.41	6.40	—	0.200	0.213
Caffè	»	crudo Santos	tostato tipo famiglia	tostato Santos	27.80	30.01	27.00	—	0.057	0.059
Cacao	»	1ª qualità	—	comune in polvere	8.00	—	8.50	—	—	0.004
Formaggio	»	reggiano 1932	grasso vero e uso regg.	parmigiano	12.60	11.94	13.25	—	0.114	0.177
Latte	l.	intero di vacca	intero di mucca	non scremato	0.70	0.80	1.30	0.714	1.429	1.382
Uova	(3)	fresche	fresche 1ª e 2ª qualità	conservate	3.35	3.36	4.20	2.900	2.860	0.284
Riso	kg.	orig. brillato 1ª qual.	comune	giappon. brill. origin.	1.34	1.68	1.35	0.285	0.286	0.286
Pasta alimentare	»	secca 1ª qualità	comune 1ª qualità	pura semola tipo Napoli	2.30	2.14	2.20	1.000	0.714	0.857
Ceci secchi	»	1ª qualità	nazionali	comuni	1.50	1.35	1.20	—	—	—
Fagioli secchi	»	bianchi	bianchi	bianchi o rossi	1.40	1.01	1.35	0.228	0.286	0.210
Sale da cucina	»	corrente	—	—	1.50	—	1.50	0.140	—	—
Olio d'oliva	l.	puro 2ª qualità	puro	locale superiore	6.24	5.29	5.40	—	0.200	0.320
Legna	q.	pino o pioppo	essenza forte segata e dolce	pino dolce	17.00	11.70	18.00	—	—	—
Carbone	»	ramo e spacco	vegetale	uso casa	45.00	43.90	40.00	—	—	1.429
Cok	»	—	—	—	18.70	—	21.00	—	—	0.203
Elettricità	kWh.	—	—	—	2.00	1.95	1.841	—	—	—
Gas	m.³	—	—	—	0.625	—	0.595	—	—	—
Petrolio	l.	marca «Splendor»	comune	1ª qual. «Splendor»	1.65	1.90	2.00	—	—	—
Sapone di casa	kg.	per bucato	—	1ª qual. «Marsigliese»	1.50	—	1.40	—	—	—

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 594.
(2) Vedi l'annotazione (2) a pag. 594.
(3) Vedi l'annotazione (3) a pag. 594.
(4) È compreso anche il consumo della sugna.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV. XI — **Prezzi al minuto di alcuni principali generi, al 1° luglio 1934 e quantità medie settimanali consumate, per ogni abitante, in nove grandi città del Regno (1).**

GENERI (2)	Unità di misura	Qualità relative ai prezzi rilevati nelle sottoindicate città			Prezzi al minuto rilevati nelle sottoindicate città			Quantità media settimanale consumata per ogni abitante		
		Milano	Venezia	Trieste	Milano	Venezia	Trieste	Milano	Venezia	Trieste
Pane di frumento	kg.	forme da 80 a 170 gr. farina tipo 1	filoni gr. 250 far. tipo 1	forme 500 gr. farina tipo n. 2	1.60	1.45	1.35	3.428	2.430	3.429
Pane di segala o « nero »	»	—	—	pagnot. da 200÷500 gr. e filoni da 500 a 1000 gr.	—	—	1.80	—	—	
Farina di frumento	»	tipo 1	tipo n. 1	tipo n. 1	1.76	1.50	1.50	—	—	—
Farina o fiocchi d'avena	»	—	—	in pacchi da gr. 500	—	—	8.50	—	—	—
Burro fresco	»	fino da tavola	centrifug. pura panna	1ª qualità	12.10	8.50	10.00	0.114	0.028	0.057
Sugna	»	di grasso di maiale	di animali suini	di maiale	5.20	5.50	5.60	—	—	—
Carne di bue	»	1ª qual. polpa famiglia	1ª qualità senz'osso	parti post. senz'osso	7.43	8.30	8.00	0.378	0.428	0.736
Id. id.	»	2ª » » »	2ª » »		6.58	7.80				
Carne di bue congelata	»	parte scelta qualità unica	quarti post. con osso	—	5.35	5.50	—	0.008		—
Id. id. id.	»		» » » »	—		3.80	—			—
Carne di montone	»	—	coscio, spalla, lombo	—	—	7.50	—	—	0.050	—
Id. id.	»	—	» » »	—	—	6.50	—	—		—
Carne di maiale	»	filetto e lonza	1ª qualità coscia senz'osso	costolette, coscetto	10.80	9.80	7.20	0.232	0.050	(3) 0.069
Id. id.	»									
Carne di vitello	»	senza giunte parte media, spalle e petto	1ª qualità senz'osso	parti post. senz'osso	8.46	12.90	11.80	0.226	0.100	(4) 0.195
Id. id.	»									
Strutto	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lardo	»	nostrano	nostrano	nostrano salato	6.88	6.80	7.00	(6) 0.026	0.071	0.039
Aringhe	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Patate	»	—	nuova produzione	nuova produzione	0.58	0.50	0.35	0.857	0.710	1.143
Zucchero	»	bianco semolato	bianco granulato	semolato	6.30	6.30	6.30	0.229	0.172	0.229
Caffè	»	tostato-Santos	tostato Santos	tostato Santos	28.94	27.00	29.60	0.065	0.057	0.043
Cacao	»	—	in polvere sciolto	sciolto in polvere	—	10.00	12.00	—	—	—
Formaggio	»	regg. parmig. produz. 1931-32-33	1ª qualità parmigiano annata precedente	1ª qualità grasso parmig. 1932	13.26	10.00	14.00	0.213	0.114	0.071
Latte	l.	pastorizzato in bottiglie	pastorizzato di mucca	di vacca intero	1.20	1.00	0.80	1.714	1.750	1.714
Uova	(5)	—	conservate	fresche	—	3.25	3.60	—	3	0.143
Riso	kg.	originario comune	camolino originario	brillato	1.34	1.20	1.80	0.857	0.285	0.571
Pasta alimentare	»	comune secca	1ª qualità secca tipo Napoli extra	secca pura semola locale	2.32	2.00	3.00	0.571	0.457	0.571
Ceci secchi	»	—	—	—	—	1.40	—	—	—	—
Fagioli secchi	»	borlotti (media nostrani e Vigevano)	galiziani correnti	galiziani comuni	2.05	1.00	1.30	0.143	0.285	0.286
Prugne	»	—	seccate	seccate della Bosnia	—	4.50	3.00	—	—	—
Sale da cucina	»	grosso	—	—	1.50	1.50	1.50	—	0.150	0.143
Olio d'oliva	l.	fino di 1ª qualità	finissimo 1ª qualità	2ª qualità	6.52	5.80	5.20	0.140	0.214	0.200
Legna	q.	pino (essenza dolce)	essenza forte faggio	faggio e quercia	20.00	17.00	14.00	—	—	—
Carbone	»	di legna per uso di casa	vegetale misto essenza forte	vegetale (faggio, misto)	54.66	43.00	40.00	—	—	—
Cok	»	di gazometro	di gazometro	—	18.50	18.50	20.00	—	—	—
Elettricità	kWh.	—	—	—	1.75	1.80	1.90	—	—	—
Gas	m³.	—	—	—	0.572	0.805	0.700	—	—	—
Petrolio	l.	Splendor	americano	1ª qualità	1.80	1.75	1.90	—	—	—
Sapone di casa	kg.	oleina secco giallo	verde 1ª qualità	verde - marca Salvetti 1ª qualità	1.60	2.00	2.40	—	—	—

(1) Vedi la nota (1) alla pagina precedente.
(2) Vedi la nota (2) alla pagina precedente.
(3) Nello stabilire la quantità media di consumo settimanale sono stati inclusi soltanto 12 kg. di carne congelata di maiale ed è stato compreso anche il consumo della sugna.
(4) Nello stabilire la quantità media di consumo settimanale sono stati inclusi soltanto 186 kg. di carne congelata di vitello.
(5) Vedi l'annotazione (3) alla pagina precedente.
(6) E' compreso anche il consumo della sugna.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

TAV. XII. — Prezzi per unità di misura e per mille calorie dei principali generi alimentari. (a)

GENERI E DERRATE	Unità di misura	Calorie per unità di misura	MILANO (A) 1° Settembre 1934 Prezzi per unità di misura		MILANO (A) 1° Ottobre 1934 Prezzi per unità di misura		ROMA (B) 1° Settembre 1934 Prezzi per unità di misura		ROMA (B) 1° Ottobre 1934 Prezzi per unità di misura	
			Prezzi per unità di misura	Prezzi per 1000 calorie	Prezzi per unità di misura	Prezzi per 1000 calorie	Prezzi per unità di misura	Prezzi per 1000 calorie	Prezzi per unità di misura	Prezzi per 1000 calorie
Pane di frumento	kg.	2076	1.53	*0.57*	1.53	*0.57*	1.30	*0.48*	1.30	*0.48*
Farina di frumento	»	3578	1.76	*0.49*	1.70	*0.48*	1.85	*0.52*	1.80	*0.50*
Id. di granturco	»	3600	1.04	*0.29*	1.04	*0.29*	(*b*)	(*b*)	0.90	*0.25*
Pasta alimentare	»	3561	2.17	*0.61*	2.18	*0.61*	2.20	*0.62*	2.20	*0.62*
Riso	»	3554	1.24	*0.35*	1.26	*0.35*	1.30	*0.37*	1.30	*0.37*
Fagioli secchi	»	3485	1.85	*0.53*	1.77	*0.51*	2.01	*0.58*	1.94	*0.56*
Patate	»	676	0.50	*0.74*	0.45	*0.67*	0.46	*0.68*	0.45	*0.67*
Carne bovina: con osso o giunta	»	967	4.17	*d*)*4.31*	4.23	*4.37*	5.25	*5.43*	5.25	*5.43*
senz'osso	»	2213	7.10	*3.21*	7.16	*3.24*	10.50	*4.74*	10.50	*4.74*
polpa	»	1639	9.44	*5.76*	9.48	*5.78*	14.00	*8.54*	14.00	*8.54*
Carne suina fresca	»	2858	10.45	*3.66*	10.38	*3.63*	(*b*)	(*b*)	(*b*)	(*b*)
Salame	»	2270	12.68	*5.59*	12.70	*5.59*	15.00	*6.61*	15.00	*6.61*
Baccalà (secco)	»	1378	2.18	*1.58*	2.29	*1.66*	4.25	*3.08*	4.25	*3.08*
Uova	dozzina	853	4.90	*5.74*	5.27	*6.18*	4.68	*5.49*	4.68	*5.49*
Lardo	kg.	7274	6.87	*0.94*	7.13	*0.98*	7.00	*0.96*	7.00	*0.96*
Strutto	»	9026	5.27	*0.58*	5.42	*0.60*	5.00	*0.55*	5.00	*0.55*
Formaggio reggiano o parmigiano	»	3930	10.95	*2.79*	10.78	*2.74*	12.75	*3.24*	12.50	*3.18*
Formaggio pecorino	»	3874	8.57	*2.21*	9.00	*2.32*	7.50	*1.94*	7.50	*1.94*
Burro naturale	»	7761	9.09	*1.17*	9.50	*1.22*	11.50	*1.48*	11.50	*1.48*
Olio di oliva (*c*)	»	9300	6.55	*0.70*	6.64	*0.71*	5.65	*0.65*	5.65	*0.65*
Zucchero	»	4100	6.31	*1.54*	6.30	*1.54*	6.40	*1.56*	6.40	*1.56*
Latte	l.	697	1.20	*1.72*	1.20	*1.72*	1.30	*1.87*	1.30	*1.87*

(*a*) I prezzi per unità di misura dei generi contenuti nella presente tavola e le qualità dei generi stessi sono i medesimi di quelli indicati alla Tav. X. Per il calcolo delle calorie sono state tenute presenti: le tabelle sulla composizione chimica degli alimenti compilate dalla Commissione Scientifica Interalleata per l'alimentazione, quelle del « Food Comittee » della Società Reale di Londra, quelle dei professori Thompson, Atwater, Bryant, Pugliese, ed i lavori sull'alimentazione, di Albertoni, Novi e Settimj. — (*b*) Vedi la nota (4) a pag. 587. — (*c*) I prezzi relativi alla città di Roma e le calorie si riferiscono a litro anzichè a Kg. Il numero delle calorie di 1 litro di olio è di 8649. *d*) Cifra rettificata.
(*A*) Prezzi per unità di misura forniti dal Comune di Milano. — (*B*) Prezzi per unità di misura forniti dal Governatorato di Roma.

TAV. XIII. — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo. (1)

(Base 1913 = 100)

GENERI DI CONSUMO	Unità di misura	1° OTTOBRE 1934		1° SETTEMBRE 1934		Differenza aritmetica degli indici tra ottobre 1934 e settembre 1934	1° OTTOBRE 1933		Differenza aritmetica degli indici tra ottobre 1934 e ottobre 1933	1° OTTOBRE 1932		Differenza aritmetica degli indici tra ottobre 1934 e ottobre 1932
		Prezzi	Indici	Prezzi	Indici		Prezzi	Indici		Prezzi	Indici	
Pane di frumento	kg.	1.37	*331.7*	1.36	*329.3*	+ 2.4	1.48	*358.4*	— 26.7	1.59	*385.0*	— 53.3
Farina di frumento	»	1.47	*351.7*	1.48	*354.1*	— 2.4	1.62	*387.6*	— 35.9	1.74	*416.3*	— 64.6
Id. di granturco	»	0.90	*329.7*	0.91	*333.3*	— 3.6	0.93	*340.7*	— 11.0	1.06	*388.3*	— 58.6
Riso	»	1.84	*268.5*	1.34	*268.5*	0.0	1.43	*286.6*	— 18.1	1.62	*324.7*	— 56.2
Fagioli secchi	»	1.04	*238.5*	1.03	*236.2*	+ 2.3	1.13	*259.2*	— 20.7	1.37	*314.2*	— 75.7
Pasta alimentare	»	2.02	*366.6*	2.02	*366.6*	0.0	2.20	*399.3*	— 32.7	2.28	*413.8*	— 47.2
Patate	»	0.44	*318.8*	0.43	*311.6*	+ 7.2	0.41	*297.1*	+ 21.7	0.43	*311.6*	+ 7.2
Carne bovina	»	6.99	*443.5*	6.97	*442.3*	+ 1.2	7.10	*450.5*	— 7.0	7.18	*455.6*	— 12.1
Carne suina fresca	»	8.21	*390.2*	8.25	*392.1*	— 1.9	8.94	*424.9*	— 34.7	8.50	*404.0*	— 13.8
Salame	»	14.71	*409.6*	14.72	*409.9*	— 0.3	16.10	*448.3*	— 38.7	16.68	*464.5*	— 54.9
Baccalà (secco)	»	2.99	*229.3*	2.97	*227.8*	+ 1.5	3.41	*261.5*	— 32.2	3.61	*276.8*	— 47.5
Uova	dozzina	4.53	*407.4*	4.18	*375.9*	+ 31.5	5.11	*459.5*	— 52.1	5.15	*463.1*	— 55.7
Lardo	kg.	6.90	*318.0*	6.83	*314.7*	+ 3.3	7.54	*347.5*	— 29.5	7.11	*327.7*	— 9.7
Formaggio per condire	»	10.15	*387.7*	10.23	*390.8*	— 3.1	13.11	*500.8*	— 113.1	13.70	*523.3*	— 135.6
Strutto	»	5.61	*280.9*	5.56	*278.4*	+ 2.5	6.32	*316.5*	— 35.6	6.01	*301.0*	— 20.1
Burro naturale	»	10.12	*301.9*	9.95	*296.8*	+ 5.1	10.90	*325.2*	— 23.3	12.26	*365.8*	— 63.9
Olio di oliva	l.	5.70	*307.1*	5.57	*300.1*	+ 7.0	4.79	*258.1*	+ 49.0	5.46	*294.2*	+ 12.9
Zucchero	kg.	6.40	*466.5*	6.40	*466.5*	0.0	6.43	*468.7*	— 2.2	6.44	*469.4*	— 2.9
Caffè tostato	»	27.62	*749.1*	27.62	*749.1*	0.0	28.79	*780.9*	— 31.8	29.22	*792.5*	— 43.4
Latte	l.	0.94	*284.0*	0.93	*281.0*	+ 3.0	1.08	*326.3*	— 42.3	1.17	*353.5*	— 69.5
Carbone vegetale	Mg.	4.21	*521.7*	4.19	*519.2*	+ 2.5	4.50	*557.6*	— 35.9	4.88	*604.7*	— 83.0
Indici medi		—	*366.8*	—	*364.0*	—	—	*393.1*	—	—	*411.9*	—
Differenza fra gli indici medi — assoluta		—	—	—	—	+ 2.8	—	—	— 26.3	—	—	— 45.1
Differenza fra gli indici medi — percentuale		—	—	—	—	*0.77* %	—	—	*6.69* %	—	—	*10.95* %
Indici di variabilità:												
Scostamento semplice medio — assoluto		—	80.1	—	(*) 79.6	—	—	90.7	—	—	85.3	—
Scostamento semplice medio — percentuale		—	*22* %	—	*22* %	—	—	*23* %	—	—	*21* %	—
Differenza media — assoluta		—	118.2	—	118.3	—	—	130.4	—	—	126.1	—
Differenza media — percentuale		—	*32* %	—	*33* %	—	—	*33* %	—	—	*31* %	—

(1) Per i criteri seguiti per il calcolo dei suindicati numeri indici vedansi le note esplicative a pag. 332 del fascicolo di giugno 1934.
L'indice medio dei prezzi al minuto dei 21 principali generi di consumo nel mese di ottobre 1934 è aumentato di punti 2.8 pari al 0.77 per cento in confronto all'indice del mese precedente. Tale aumento è dovuto principalmente al rincaro dei prezzi delle uova.
In confronto all'indice medio dello stesso mese dello scorso anno, l'indice medio del mese di ottobre 1934 è diminuito di punti 26.3 pari al 6.69 per cento. Tale diminuzione è dovuta al ribasso dei prezzi di quasi tutti i generi.
L'indice medio del mese di ottobre 1934 è diminuito di punti 45.1 pari al 10.95 per cento in confronto all'indice medio dello stesso mese dell'anno 1932.
L'indice di variabilità del mese di ottobre 1934 è pressochè uguale al mese precedente.
(*) Cifra rettificata.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

TAV. XIV. — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo dal 1920 al 1934 (*)

A) Prezzi medi al minuto di 21 principali generi di consumo.

GENERI DI CONSUMO	Unità di misura	PREZZI MEDI ANNUI 1920	1921	1922	1923	1924	1925	1926	1927	1928	1929	1930	1931	1932	1933	PREZZI MEDI AL 1° DI CIASCUN MESE PER L'ANNO 1934: Aprile 1934	Maggio 1934	Giugno 1934	Luglio 1934	Agosto 1934	Settembre 1934	Ottobre 1934
Pane di frumento	kg.	0.83	1.41	1.60	1.47	1.52	2.18	2.50	2.06	1.81	1.79	1.83	1.57	1.61	1.56	1.41	1.35	1.35	1.35	1.36	1.36	1.37
Farina di frumento	»	0.80	1.49	1.66	1.57	1.62	2.40	2.69	2.18	1.92	1.95	1.98	1.71	1.75	1.70	1.55	1.49	1.47	1.49	1.48	1.48	1.47
Farina di granturco	»	0.80	1.16	1.38	1.31	1.31	1.63	1.73	1.40	1.41	1.44	1.25	0.99	1.08	0.96	0.92	0.89	0.89	0.90	0.90	0.91	0.90
Riso	»	1.47	2.05	2.12	2.28	2.30	2.81	2.97	2.06	1.87	1.91	1.66	1.33	1.56	1.47	1.43	1.34	1.33	1.34	1.35	1.34	1.34
Fagioli secchi	»	2.25	2.28	2.21	2.36	2.56	2.57	2.30	1.99	2.38	3.36	2.51	1.65	1.54	1.19	1.15	1.07	1.05	1.04	1.02	1.03	1.04
Pasta alimentare	»	1.24	2.14	2.33	2.19	2.26	3.04	3.42	3.03	2.62	2.61	2.60	2.33	2.30	2.24	2.15	2.04	2.03	2.03	2.02	2.02	2.02
Patate	»	0.64	0.81	0.94	0.83	0.79	0.85	0.96	0.93	0.90	0.95	0.69	0.79	0.71	0.46	0.59	0.62	0.54	0.48	0.45	0.43	0.44
Carne bovina	»	8.57	11.52	10.83	10.00	11.08	12.07	12.20	9.66	8.16	9.37	10.17	8.73	7.41	7.09	7.11	6.69	6.73	6.81	6.92	6.97	6.99
Carne suina fresca	»	11.11	11.57	10.59	10.78	12.38	13.07	12.09	10.87	10.80	11.44	11.24	8.99	8.27	8.67	8.56	8.28	8.24	8.31	8.31	8.25	8.21
Salame	»	18.32	20.78	19.89	19.79	20.46	21.85	21.64	20.24	20.73	21.66	21.52	18.56	16.93	16.31	15.83	15.00	14.81	14.76	14.66	14.72	14.71
Baccalà o stoc. (sec)	»	6.19	6.54	5.92	5.28	5.50	6.73	6.67	5.16	4.49	5.12	4.86	4.10	3.66	3.41	3.29	3.03	2.97	3.00	3.00	2.97	2.99
Uova fresche	doz.	6.88	7.87	7.90	7.17	7.90	8.47	8.78	7.57	7.10	7.45	6.29	5.48	4.86	4.84	3.59	3.23	3.36	3.53	3.60	4.18	4.53
Lardo	kg.	11.07	11.61	8.97	9.77	11.15	12.56	11.58	9.38	9.38	10.24	9.27	6.99	6.63	7.42	7.24	6.80	6.79	6.84	6.80	6.88	6.90
Formaggio	»	12.86	19.15	22.92	22.42	18.24	17.82	20.54	20.52	18.46	18.85	17.18	14.06	13.77	13.33	12.13	10.97	10.70	10.52	10.35	10.23	10.15
Strutto	»	11.30	11.53	8.88	9.26	10.30	11.33	10.79	8.78	8.37	8.68	7.72	5.97	5.72	6.25	6.05	5.66	5.59	5.58	5.55	5.56	5.61
Burro naturale	»	16.76	20.32	20.60	19.03	19.92	21.37	21.46	18.92	17.56	17.75	16.34	13.96	12.73	11.25	11.26	10.48	10.08	10.04	9.96	9.95	10.12
Olio di oliva	l.	10.89	11.21	9.31	7.64	8.26	9.88	11.18	10.56	9.14	8.03	5.97	6.24	5.63	4.89	5.16	5.19	5.30	5.44	5.50	5.57	5.70
Zucchero	kg.	5.61	6.25	6.26	6.58	6.55	7.26	7.45	7.33	6.92	6.90	6.69	6.44	6.44	6.43	6.42	6.39	6.39	6.40	6.39	6.40	6.40
Caffè tostato	»	21.94	23.72	23.85	24.44	26.84	33.72	35.45	32.10	29.39	30.35	31.01	29.49	29.21	28.91	28.52	27.70	27.58	27.67	27.64	27.62	27.62
Latte	l.	1.33	1.64	1.70	1.57	1.52	1.60	1.77	1.58	1.42	1.50	1.44	1.25	1.20	1.11	1.05	0.96	0.95	0.94	0.94	0.93	0.94
Carbone vegetale	Mg.	4.87	6.29	6.12	5.78	5.97	6.62	7.11	6.89	6.43	6.59	6.40	5.70	5.15	4.65	4.48	4.28	4.25	4.22	4.16	4.19	4.21

B) Indici dei prezzi al minuto dei singoli generi per l'anno 1934 (**)

(*Prezzi medi dell'anno 1913 = 100*)

GENERI DI CONSUMO	Aprile 1934	Maggio 1934	Giugno 1934	Luglio 1934	Agosto 1934	Settem. 1934	Ottobre 1934
Pane di frumento	341.4	326.9	326.9	326.9	329.3	329.3	331.7
Farina di frumento	370.8	356.5	351.7	356.5	354.1	354.1	351.7
Farina di granturco	337.0	326.0	326.0	329.7	329.7	333.3	329.7
Riso	286.6	268.5	266.5	268.5	270.5	268.5	268.5
Fagioli secchi	263.8	245.4	240.8	238.5	233.9	236.2	238.5
Pasta alimentare	390.2	370.2	368.4	368.4	366.6	366.6	366.6
Patate	427.5	449.3	391.3	347.8	326.1	311.6	318.8
Carne bovina	451.1	424.5	427.0	432.1	439.1	442.3	443.5
Carne suina fresca	406.8	393.5	391.6	395.0	395.0	392.1	390.2
Salame	440.8	417.7	412.4	411.0	408.2	409.9	409.6
Baccalà o stoc. (secco)	252.3	232.4	227.8	230.1	230.1	227.8	229.3
Uova fresche	322.8	290.5	302.2	317.4	323.7	375.9	407.4
Lardo	333.6	313.4	312.9	315.2	313.4	314.7	318.0
Formaggio	463.3	419.0	408.7	401.8	395.3	390.8	387.7
Strutto	303.0	283.4	279.9	279.4	277.9	278.4	280.9
Burro naturale	335.9	312.6	300.7	299.5	297.1	296.8	301.9
Olio di oliva	278.0	279.6	285.6	293.1	296.3	300.1	307.1
Zucchero	467.9	465 7	465.7	466.5	465.7	466.5	466.5
Caffè tostato	773.5	751.3	748.0	750.5	749.7	749.1	749.1
Latte	317.2	290.0	287.0	284.0	284.0	281.0	284.0
Carbone vegetale	555.1	530.4	526.6	522.9	515.5	519.2	521.7

C) Indici medi complessivi dei prezzi al minuto dei 21 generi dal 1920 al 1934 (**) — (*Base 1913 = 100*)

ANNI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media annua
1920	383.8	392.9	401.3	415.5	435.4	445.1	451.7	464.3	479.6	507.4	533.3	543.2	454.5
1921	541.6	540.0	556.1	568.5	544.2	508.7	501.3	534.3	547.2	581.4	583.6	585.2	549.3
1922	576.5	559.6	545.9	524.1	530.5	530.2	527.3	531.4	536.8	555.0	561.5	557.0	544.7
1923	541.6	527.2	523.8	530.3	535.1	531.6	518.0	511.5	513.8	516.7	525.8	527.5	525.2
1924	527.3	529.0	523.2	526.7	529.5	542.5	538.1	534.3	538.0	555.6	583.0	600.5	544.0
1925	609.1	609.1	610.5	606.2	600.2	602.0	604.7	618.6	641.9	644.9	651.5	652.7	621.0
1926	658.3	648.9	635.5	633.3	642.8	647.0	645.2	647.6	655.8	661.7	654.7	641.0	647.7
1927	628.8	614.8	609.8	605.8	598.8	558.3	540.2	532.1	524.9	529.9	534.2	533.8	567.6
1928	531.2	529.4	522.1	521.6	528.7	532.9	516.1	519.8	526.0	536.2	555.3	568.9	531.9
1929	564.6	564.7	570.9	565.5	563.3	564.4	557.8	553.2	547.3	546.2	551.4	554.2	558.6
1930	547.7	535.7	525.3	522.0	509.7	508.7	506.6	505.8	507.5	512.6	512.5	482.1	514.7
1931	462.9	450.0	446.1	446.1	448.6	447.7	442.1	438.0	438.4	441.4	444.5	443.6	445.8
1932	440.9	435.8	434.0	435.2	434.3	429.8	417.6	407.4	406.5	411.9	419.0	423.0	424.6
1933	421.1	411.8	404.9	397.8	396.9	397.7	393.0	388.7	390.8	393.1	395.4	397.6	399.1
1934	402.5	392.2	387.4	386.6	368.9	364.2	363.6	362.0	364.0	366.8	—	—	—

(*) Calcolati dalla Direzione Generale del Lavoro, della Previdenza Sociale e del Credito (Ministero dell'Economia Nazionale) fino al mese di settembre 1927. Dal 1° ottobre 1927 sono calcolati dall'Istituto Centrale di Statistica.

(**) Per i criteri seguiti per la costruzione e calcolo dei numeri indici vedansi le note esplificative a pag. 332 del fascicolo di giugno 1934.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

TAV. XV. — Prezzi a m.³ del Gas (1).

CITTÀ	1° Giugno 1927 Prezzo complessivo	1° Marzo 1934 Prezzo complessivo	1° Aprile 1934 Prezzo complessivo	1° Maggio 1934 Prezzo complessivo	1° Giugno 1934 Prezzo complessivo	1° Luglio 1934 Prezzo complessivo	1° Agosto 1934 Prezzo complessivo	1° Settem. 1934 Prezzo complessivo	1° Ottobre 1934 Prezzo netto	1° Ottobre 1934 Prezzo complessivo	1° Ottobre 1934 Imposta sul consumo	Numeri indici dei prezzi complessivi (Base giugno 1927 = 100) 1° Marzo 1934	1° Aprile 1934	1° Maggio 1934	1° Giugno 1934	1° Luglio 1934	1° Agosto 1934	1° Sett. 1934	1° Ottob. 1934
Alessandria (P)	1.220	0.825	0.825	0.825	0.810	0.810	0.810	0.810	0.755	0.810	0.030	67.62	67.62	67.62	66.39	66.39	66.39	66.39	66.39
Biella (P) . . .	1.125	0.900	0.900	0.900	0.825	0.825	0.825	0.825	0.800	0.825	—	80.00	80.00	80.00	73.33	73.33	73.33	73.33	73.33
Torino (P). . .	0.825	0.695	0.695	0.655	0.655	0.655	0.655	0.655	0.580	0.655	0.050	84.24	84.24	79.39	79.39	79.39	79.39	79.39	79.39
Genova (M) . .	1.150	0.770	0.770	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.625	0.700	0.050	66.96	66.96	60.87	60.87	60.87	60.87	60.87	60.87
La Spezia (M).	0.900	0.650	0.650	0.650	0.650	0.650	0.650	0.620	0.545	0.620	0.050	72.22	72.22	72.22	72.22	72.22	72.22	68.89	68.89
Savona (P) . .	0.805	0.695	0.695	0.685	0.675	0.675	0.675	0.675	0.600	0.675	0.050	86.34	86.34	85.09	83.85	83.85	83.85	83.85	83.85
Bergamo (P) .	0.975	0.760	0.760	0.760	0.760	0.760	0.760	0.760	0.685	0.760	0.050	77.95	77.95	77.95	77.95	77.95	77.95	77.95	77.95
Brescia (M) . .	1.045	0.725	0.725	0.725	0.725	0.725	0.725	0.725	0.650	0.725	0.050	69.38	69.38	69.38	69.38	69.38	69.38	69.38	69.38
Cremona ed Uniti (P) . . .	0.815	0.808	0.808	0.808	0.808	0.787	0.787	0.789	0.613	* 0 789	2)0.051	99.14	99.14	99.14	99.14	96.56	96.56	96.81	96.81
Mantova (M) .	1.050	0.900	0.900	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.725	0.800	0.050	85.71	85.71	76.19	76.19	76.19	76.19	76.19	76.19
Milano (P) . .	0.909	0.582	0.582	0.572	0.572	0.572	0.572	0.572	0.464	* 0.574	0.050	64.03	64.03	62.93	62.93	62.93	62.93	62.93	63.15
Padova (M) . .	0.860	0.700	0.700	0.675	0.675	0.675	0.675	0.675	0.600	0.675	0.050	81.40	81.40	78.49	78.49	78.49	78.49	78.49	78.49
Treviso (M) . .	0.800	0.765	0.765	0.715	0.715	0.715	0.715	0.715	0.610	* 0.715	0.050	95.63	95.63	89.38	89.38	89.38	89.38	89.38	89.38
Udine (M) . .	0.775	0.640	0.640	0.640	0.640	0.590	0.590	0.590	0.535	0.590	0.030	82.58	82.58	82.58	82.58	76.13	76.13	76.13	76.13
Vicenza (M). .	0.750	0.800	0.800	0,750	0.750	0.750	0.750	0.750	0.675	0.750	0.050	106.67	106.67	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00
Pola (P). . . .	1.001	0.850	0.850	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.725	0.800	0.050	84.92	84.92	79.92	79.92	79.92	79.92	79.92	79.92
Trieste (M) . .	0.850	0.800	0.800	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.625	0.700	0.050	94.12	94.12	82.35	82.35	82.35	82.35	82.35	82.35
Bologna (M) .	0 780	0.655	0.655	0.625	0.625	0.625	0 625	0.625	0.550	0.625	0.050	83.97	83.97	80.13	80.13	80.13	80.13	80.13	80,13
Cesena (M) . .	0.970	0.875	0.875	0.875	0.795	0.795	0.795	0.795	0.720	0.795	0.050	90.21	90.21	90.21	81.96	81.96	81.96	81.96	81.96
Ferrara (P) . .	1.100	0.775	0.775	0.775	0.775	0.775	0.685	0.685	0.592	* 0.685	0.050	70.45	70.45	70.45	70.45	70.45	62.27	62.27	62.27
Modena (M). .	1.000	0.750	0.750	0.750	0.700	0.700	0.700	0.700	0.625	0.700	0.050	75.00	75.00	75.00	70.00	70.00	70.00	70.00	70.00
Piacenza (P) .	1.055	0.795	0.795	0.795	0.795	0.795	0.795	0.795	?	?	?	75.36	75.36	75.36	75.36	75.36	75.36	75.36	?
Ravenna (M) .	0.825	0.700	0.700	0.700	0.645	0.645	0.645	0.645	0.570	0.645	0.050	84.85	84.85	84.85	78.18	78.18	78.18	78.18	78.18
Livorno (P) . .	0.770	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.710	0.785	0.050	101.95	101.95	101.95	101.95	101.95	101.95	101.95	101.95
Pistoia (P) . .	1.000	0.855	0.855	0.855	0.855	0.840	0.840	0.840	0.765	0.840	0.050	85.50	85.50	85.50	85.50	84.00	84.00	84.00	84.00
Prato (P) . . .	1.048	0.625	0.625	0.625	0.625	**0.625	0.615	0.615	0.540	0.615	0.050	59.64	59.64	59.64	59.64	59.64	58.68	58.68	58.68
Pesaro (M) . .	0.900	0.780	0.780	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.675	0.700	—	86.67	86.67	77.78	77.78	77.78	77.78	77.78	77.78
Roma (P). . .	0.771	0.635	0.635	0.595	0.595	0.595	0.595	0.595	0.520	0.595	0.050	82.36	82.36	77.17	77.17	77.17	77.17	77.17	77.17
Napoli (P). . .	0.949	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.710	0.785	0.050	82.72	82.72	82.72	82.72	82.72	82.72	82.72	82.72

(1) Vedere le note (1), (2), (3) e (4) a pag. 334 del fascicolo del 7 giugno 1934 del «*Bollettino dei prezzi*». (2) Nell'imposta sul consumo del gas è compresa una quota di L. 0.001 a beneficio delle Opere Assistenziali del Partito.

(*) Nei prezzi complessivi contrassegnati con asterisco, è compresa la compartecipazione del Comune nella misura di: L. 0.10 Cremona; L. 0.085 Milano L. 0.03 Treviso; L. 0.018 Ferrara.

(**) Cifra rettificata.

TAV. XVI. — Prezzi del gas per 1000 calorie (1).

CITTÀ	Prezzi per 1000 calorie 1° Giugno 1927	1° Marzo 1934	1° Aprile 1934	1° Maggio 1934	1° Giugno 1934	1° Luglio 1934	1° Agosto 1934	1° Sett. 1934	1° Ottob. 1934	Numeri indici (Base giugno 1927 = 100) 1° Marzo 1934	1° Aprile 1934	1° Maggio 1934	1° Giugno 1934	1° Luglio 1934	1° Agosto 1934	1° Sett. 1934	1° Ottob. 1934
Alessandria	0.821	0.189	0.191	0.195	0.191	0.189	0.189	0.189	0.190	58.88	59.50	60.75	59.50	58.88	58.88	58.88	59.19
Biella.	0.245	0.196	0.196	0.196	0.179	0.179	0.179	0.179	0.179	80.00	80.00	80.00	73.06	73.06	73.06	73.06	73.06
Torino	0.193	0.160	0.160	0.151	0.151	0.151	0.150	0.150	0.150	82.90	82.90	78.24	78.24	78.24	77.72	77.72	77.72
Genova.	0.234	0.162	0.162	0.147	0.146	0.149	0.150	0.149	0.150	69.23	69.23	62.82	62.39	63.68	64.10	63.68	64.10
La Spezia.	0.205	0.153	0.157	0.153	0.168	0.155	0.154	0.147	0.144	74.63	76.59	74.63	79.51	75.61	75.12	71.71	70,24
Savona.	0.192	0.165	0.165	0.163	0.161	0.161	0.161	0.161	0.161	85.94	85.94	84.90	83.85	83.85	83.85	83.85	83.85
Bergamo.	0.243	0.185	0.185	0.185	0.185	0.185	0.185	0.185	0.185	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13
Brescia.	0.255	0.181	0.181	0.181	0.181	0.181	0.181	0.181	0.181	70.98	70.98	70.98	70.98	70.98	70.98	70.98	70.98
Cremona ed Uniti. . . .	0.204	0.192	0.183	0.191	0.191	0.186	0.186	0.187	0.187	94.12	89.71	93.63	93.63	91.18	91.18	91.67	91.67
Mantova.	0.221	0.200	0.200	0.178	0.178	0.178	0.178	0.178	0.178	90.50	90.50	80.54	80.54	80.54	80.54	80.54	80.54
Milano	0.213	0.142	0.143	0.1[illegible]9	0.138	0.139	0.138	0.139	0.139	66.67	67.14	65.26	64.79	65.26	64.79	65.26	65.26
Padova.	0.199	0.163	0 162	0.154	0.155	0.157	0.157	0.158	0.157	81.91	81.41	77.39	77.89	78.89	78.89	79.40	78.89
Treviso.	0.195	0.181	0.182	0.170	0.169	0.169	0.169	0.168	0.169	92.82	93.33	87.18	86.67	86.67	86.67	86.15	86.67
Udine.	0.174	0.142	0.142	0.142	0.142	0.131	0.131	0.131	0.131	81.61	81.61	81.61	81.61	75.29	75.29	75.29	75.29
Vicenza.	0.176	0.189	0.189	0.176	0.177	0.177	0.177	0.177	0.177	107.39	107.39	100.00	100.57	100.57	100.57	100.57	100.57
Pola	0.236	0.200	0.200	0.188	0.188	0.188	0.188	0.188	0.188	84.75	84.75	79.66	79.66	79.66	79.66	79.66	79.66
Trieste	0.194	0.188	0.188	0.164	0.164	0.164	0.164	0 163	0.163	96.91	96.91	84.54	84.54	84.54	84.54	84.02	84.02
Bologna	0.171	0.138	0.136	0.132	0.182	0.182	0.139	0.132	0.132	80.70	79.53	77.19	77.19	77.19	81.29	77.19	77.19
Cesena	0.237	0.208	0.208	0.208	0.189	0.189	0.189	0.189	0.189	87.76	87.76	87.76	79.75	79.75	79.75	79.75	79.75
Ferrara.	0.314	0.194	0.194	0.194	0.194	0.194	0.171	0.171	0.171	61.78	61.78	61.78	61.78	61.78	54.46	54.46	54.46
Modena.	0.256	0.221	0.221	0.221	0.206	0.206	0.206	0.206	0.206	86.33	86.33	86.33	80.47	80.47	80.47	80.47	80.47
Piacenza.	0.251	0.184	0.178	0.188	0.185	0.185	0.183	0.185	?	73.31	70.92	74.90	73.71	73.71	72.91	73.71	?
Ravenna.	0.196	0.167	0.167	0.167	0.154	0.154	0.154	0.154	0.154	85.20	85.20	85.20	78.57	78.57	78.57	78.57	78 57
Livorno.	0.220	0.187	0.187	0.187	0.187	0.186	0.186	0.186	0.186	85.00	85.00	85.00	85.00	84.55	84.55	84.55	84.55
Pistoia	0.256	0.196	0.196	0.196	0.196	0.193	0.193	0.193	0.193	76.56	76.56	76.56	76.56	75.39	75.39	75.39	75.39
Prato	0.262	0.154	0.154	0.153	0.153	0.153	0.151	0.150	0.151	58.78	58.78	58.40	58.40	58.40	57.63	57.25	57.63
Pesaro	0.214	0.181	0.184	0.163	0.163	0.163	0.163	0.163	0.163	84.58	85.98	76.17	76.17	76.17	76.17	76.17	76.17
Roma.	0.188	0.149	0.148	0.140	0.140	0.140	0.139	0.140	0.139	79.26	78.72	74.47	74.47	74.47	73.94	74.47	73,94
Napoli	0.237	0.186	0.186	0.186	0.185	0.185	0.186	0.185	0.185	78.48	78.48	78.48	78.06	78.06	78.48	78.06	78.06

(1) Vedere la nota (1) a pag. 335 del fascicolo del 7 giugno 1934 del « *Bollettino dei prezzi* ».

(Segue) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

TAV. XVII. — **Prezzi a kWh. dell'energia elettrica per illuminazione nelle abitazioni private.** (1)

CITTÀ (2)	1° Giugno 1927	1° Marzo 1934	1° Aprile 1934	1° Magg. 1934	1° Giug. 1934	1° Luglio 1934	1° Agosto 1934	1° Sett. 1934	1° Ottobre 1934			NUMERI INDICI DEI PREZZI COMPLESSIVI Base giugno 1927 = 100							
	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo netto (4)	Prezzo complessivo (3)	Imposta sul consumo	1° Marzo 1934	1° Aprile 1934	1° Maggio 1934	1° Giugno 1934	1° Luglio 1934	1° Agosto 1934	1° Settembre 1934	1° Ottobre 1934
Alessandria (P) ...	1.72	1.70	1.70	1.70	1.65	1.65	1.65	1.65	1.15	*1.65	0.25	98.84	98.84	98.84	95.93	95.93	95.93	95.93	95.93
Biella (P)	1.15	1.26	1.26	1.26	1.26	1.26	1.26	1.26	0.81	1.26	0.25	109.57	109.57	109.57	109.57	109.57	109.57	109.57	109.57
Torino (M P)......	1.22	1.635	1.635	1.635	1.635	1.635	1.635	1.635	0.985	1.635	0,45	134.02	134.02	134.02	134.02	134.02	134.02	134.02	134.02
Genova (P)........	1.40	1.70	1.70	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	?	?	?	121.43	121.43	117.86	117.86	117.86	117.86	117.86	?
La Spezia (P).....	1.61	2.05	2.05	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.35	2.00	0.45	127.33	127.33	124.22	124.22	124.22	124.22	124.22	124.22
Savona (P)........	1.80	1.90	1.90	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.20	1.85	0.45	105.56	105.56	102.78	102.78	102.78	102.78	102.78	102.78
Bergamo (P)	1.50	1.54	1.54	1.54	1.54	1.54	1.54	1.55	0.90	1.55	0.45	102.67	102.67	102.67	102.67	102.67	102.67	103.33	103.33
Brescia (M)	1.60	2.00	2.00	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	?	?	?	125.00	125.00	121.88	121.88	121.88	121.88	121.88	?
Cremona ed Un. (M)	1.65	1.76	1.76	1.76	1.76	1.76	1.76	1.76	1.10	1.76	(5)0.46	106.67	106.67	106.67	106.67	106.67	106.67	106.67	106.67
Mantova (P)	1.90	2.00	2.00	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.30	1.95	0.45	105.26	105.26	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63
Milano (M)........	1.45	1.85	1.85	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.10	1.75	0.45	127.59	127.59	120.69	120.69	120.69	120.69	120.69	120.69
Padova (P)........	1.80	1.90	1.90	1.90	1.90	1.85	1.85	1.85	1.20	1.85	0.45	105.56	105.56	105.56	105.56	102.78	102.78	102.78	102.78
Treviso (P)........	1.50	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.00	1.65	0.45	110.00	110.00	110.00	110.00	110.00	110.00	110.00	110.00
Udine (P)	1.65	1.55	1.55	1.55	1.55	1.50	1.50	1.50	1.05	1.50	0.25	93.94	93.94	93.94	93.94	90.91	90.91	90.91	90.91
Venezia (P)	1.50	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1 80	1.80	?	?	?	120.00	120.00	120.00	120.00	120,00	120.00	120.00	?
Verona (M P).....	1.15	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.00	1.65	0.45	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48
Vicenza (M).......	1.55	1.80	1.80	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.10	1.75	0.45	116.13	116.13	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90
Fiume (M)	2.10	2.10	2.10	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.70	2.00	0.10	100.00	100.00	95.24	95.24	95.24	95.24	95.24	95.24
Gorizia (M)........	1.60	1.55	1.55	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	0.95	1.50	0.35	96.88	96.88	93.75	93.75	93.75	93.75	93.75	93.75
Pola (P)...........	2.12	2.10	2.10	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	1.40	2.05	0.45	99.06	99.06	96.70	96.70	96.70	96.70	96.70	96.70
Trieste (M)........	2.00	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.25	1.90	0.45	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00
Bologna (P)	2.00	2.05	2.05	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.35	2.00	0·45	102.50	102.50	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00
Cesena (P)	2.15	2.25	2.25	2.25	2.20	2.20	2.20	2.20	1.55	2.20	0.45	104.65	104.65	104.65	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33
Ferrara (P)........	1.90	2.15	2.15	2.13	2.10	2.10	2.10	2.10	1.45	2.10	0.45	113.16	113.16	112.11	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53
Modena (M).......	1.75	2.05	2.05	2.05	2.00	2.00	2.00	2.00	1.35	2.00	0.45	117.14	117.14	117.14	114.29	114.29	114.29	114.29	114.29
Piacenza (P)	1.55	1.85	1.85	1.85	1.85	1.80	1.80	1.80	1.06	*1.80	0.45	119.35	119.35	119.35	119.35	116.13	116.13	116.13	116.13
Ravenna (P)......	2.15	2.25	2.25	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	1.55	2.20	0.45	104.65	104.65	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33
Rimini (P)........	2.15	2.25	2.25	2.25	2.20	2.20	2.20	2.20	1.55	2.20	0.45	104.65	104.65	104.65	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33
Carrara (P)	1.80	1.85	1.85	1.85	1.80	1.80	1.80	1.80	1.35	1.80	0.25	102.78	102.78	102.78	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00
Firenze (P)........	1.90	2.00	2.00	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.30	1.95	0.45	105.26	105.26	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63
Livorno (P)	1.90	2.01	2.01	1.96	1.96	1.96	1.96	1.96	1.30	1.96	0.46	105.79	105.79	103.16	103.16	103.16	103.16	103.16	103.16
Lucca (P)	1.90	2.00	2.00	2.00	1.95	2.00	1.95	1.95	1.30	1.95	0.45	105.26	105.26	105.26	102.63	105.26	102.63	102.63	102.63
Pisa (P)...........	1.90	2.00	2.00	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.30	1.95	0.45	105.26	105.26	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63
Pistoia (P)	2.00	2.10	2.10	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	1.40	2.05	0.45	105.00	105.00	102.50	102.50	102.50	102.50	102.50	102.50
Prato (P)..........	1.76	2.00	2.00	2.00	1.95	1.95	1.95	1.95	1.30	1.95	0.45	113.64	113.64	113.64	110.80	110.80	110.80	110.80	110.80
Siena (P)..........	1.90	2.00	2.00	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.30	1.95	0.45	105.26	105.26	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63	102.63
Ascoli Piceno (P).	2.05	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	1.50	2,15	0.45	104.88	104.88	104.88	104.88	104.88	104.88	104.88	104.88
Pesaro (P).........	2.15	2.25	2.25	2.25	2.20	2.20	2.20	2.20	1.55	2.20	0.45	104.65	104.65	104.65	102.33	102.33	102.33	102.33	102.33
Perugia (P)........	1.70	2.35	2.35	2.35	2.25	2.25	2.25	2.25	1.60	2.25	0.45	138.24	138.24	138.24	132.35	132.35	132.35	132.35	132.35
Terni (P)..........	1.35	1.58	1.58	1.58	1.49	1.49	1.49	1.49	0.84	1.49	0,45	117.04	117.04	117.04	110.37	110.37	110.37	110.37	110.37
Roma (M)	1.62	1.956	1.956	1:841	1.841	1.841	1.841	1.841	1.035	*1.841	0.60	120.74	120.74	113.64	113.64	113.64	113.64	113.64	113.64
Aquila degli Ab.(P)	1.62	1.97	1.97	1.97	1.97	1.97	1.97	1.97	1.50	1.97	0.27	121.60	121.60	121.60	121.60	121.60	121.60	121.60	121.60
Napoli (P)	1.55	1.85	1.85	1.85	1.80	1.80	1.80	1.80	1.15	1.80	0.45	119.35	119.35	119.35	116.13	116.13	116.13	116.13	116.13
Bari (P)	2.50	2.65	2.65	2.50	2.50	2.50	2.50	2.50	1.85	2.50	0.45	106.00	106.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00
Taranto (P)	3.55	2.90	2.90	2.80	2.80	2.80	2.80	2.80	2.15	2.80	0.45	81.69	81.69	78.87	78.87	78.87	78.87	78.87	78.87
Potenza (P)	2.32	2.35	2.35	2.30	2.30	2.30	2.30	2.30	?	?	?	101.29	101.29	99.14	99.14	99.14	99.14	99.14	?
Catania (P)........	2.20	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	?	?	?	97.73	97.73	97.73	97.73	97.73	97.73	97.73	?
Messina (P)	2.15	2.30	2.30	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	1.60	2.25	0.45	105.98	106.98	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65
Palermo (P)	2.85	2.30	2.30	2.30	2.30	2.25	2.25	2.25	1,60	2.25	0.45	97.87	97.87	97.87	97.87	95.74	95.74	95.74	95.74
Cagliari (P)........	1.61	2.15	2.15	2.15	2.10	2.10	2.10	2.10	1.45	2.10	0.45	133.54	133.54	133.54	130.43	130.43	130.43	130.43	130.43

(1) I prezzi riportati nella presente tavola sono stati rilevati dagli Uffici Comunali delle singole città secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica per il calcolo dei numeri indici del costo della vita. Nel calcolo dei prezzi si tiene conto delle diverse tariffe in vigore per i diversi tipi di alloggio eventualmente considerati nel Capitolo « Affitti del bilancio famigliare ».

(2) Le lettere tra parentesi a fianco di ogni città stanno ad indicare che i prezzi sono stati forniti dall'Azienda municipalizzata (M) o da una Società privata (P), oppure che i prezzi rappresentano la media tra il prezzo dell'Azienda municipalizzata e quello di una Società privata (MP). Per la città di Pola l'Azienda elettrica è stata gestita fino al dicembre 1927 dal Comune, passando poi col gennaio 1928 ad una Società privata.

(3) Il prezzo complessivo è quello effettivamente a carico dell'utente.

(4) Per prezzo netto a kWh. s'intende il prezzo netto pel consumatore, che non comprende l'imposta sul consumo, la tassa governativa (L. 0,20 a kWh) e l'eventuale compartecipazione del Comune.

Il prezzo netto per le imprese fornitrici di energia corrisponde al prezzo netto suddetto diminuito di L. 0,10 a kWh., in seguito alla riduzione del costo dell'energia elettrica impiegata in usi soggetti all'imposta, disposta col R. D. L. 26 dicembre 1930, n. 1692.

(5) Nell'imposta sul consumo dell'energia elettrica è compresa una quota di L. 0.001 a beneficio delle Opere Assistenziali del Partito.

(*) Nei prezzi complessivi contrassegnati con asterisco, è compresa la compartecipazione del Comune nella misura di: L. 0,05 Alessandria; L. 0,09 Piacenza; L. 0.006 Roma.

(Segue) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

TAV. XVIII. — Numeri indici dei prezzi netti e complessivi del gas a m³., del gas per 1000 calorie e dell'energia elettrica per illuminazione nelle abitazioni private a kWh. (1).

(Base: anno 1913=100)

CITTÀ	PREZZI MEDI A m³ DEL GAS DELL'ANNO 1913		NUMERI INDICI DEI PREZZI DEL GAS						PREZZI MEDI DEL GAS PER 1000 CALORIE DELL'ANNO 1913		NUMERI INDICI DEI PREZZI DEL GAS PER 1000 CALORIE						PREZZI MEDI A KWH. DELLA ENERGIA ELETTRICA DELL'ANNO 1913		NUMERI INDICI DEI PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA					
			NETTI			COMPLESSIVI					NETTI			COMPLESSIVI					NETTI			COMPLESSIVI		
	netti	complessivi	1° agosto 1934	1° sett. 1934	1° ott. 1934	1° agosto 1934	1° sett. 1934	1° ott. 1934	netti	complessivi	1° agosto 1934	1° sett. 1934	1° ott. 1934	1° agosto 1934	1° sett. 1934	1° ott. 1934	netti	complessivi	1° agosto 1934	1° sett. 1934	1° ott. 1934	1° agosto 1934	1° sett. 1934	1° ott. 1934
Alessandria	0.210	0.250	359.52	359.52	359.52	324.00	324.00	324.00	0.034	0.040	517.65	517.65	520.59	472.50	472.50	475.00	0.64	0.75	179.69	179.69	179.69	220.00	220.00	220.00
Biella	0.250	0.280	320.00	320.00	320.00	294.64	294.64	294.64	0.054	0.061	322.22	322.22	322.22	293.44	293.44	293.44	0.50	0.59	162.00	162.00	162.00	213.56	213.56	213.56
Torino	0.140	0.188	414.29	414.29	414.29	348.40	348.40	348.40	0.027	0.036	492.59	492.59	492.59	416.67	416.67	416.67	0.60	0.72	164.17	164.17	164.17	227.08	227.08	227.08
Genova	0.200	0.220	312.50	312.50	312.50	318.18	318.18	318.18	0.042	0.046	319.05	316.67	319.05	326.09	323.91	326.09	0.58	0.70	190.57	190.57	?	235.71	235.71	?
La Spezia	0.180	0.200	319.44	302.78	302.78	325.00	310.00	310.00	0.045	0.050	302.22	286.67	282.22	308.00	294.00	288.00	0.47	0.60	287.23	287.23	287.23	333.33	333.33	333.33
Savona	0.178	0.213	337.08	337.08	337.08	316.90	316.90	316.90	0.036	0.043	397.22	397.22	397.22	374.42	374.42	374.42	0.60	0.69	200.00	200.00	200.00	268.12	268.12	268.12
Bergamo	0.190	0.230	360.53	360.53	360.53	330.43	330.43	330.43	0.038	0.046	439.47	439.47	439.47	402.17	402.17	402.17	0.50	0.62	178.00	180.00	180.00	248.39	250.00	250.00
Brescia	0.180	0.210	361.11	361.11	361.11	345.24	345,24	345.24	0.036	0.042	452.78	452.78	452.78	430.95	430.95	430.95	0.70	0.81	185.71	185.71	?	240.74	240.74	?
Cremona ed U.	0.200	0.250	305.50	306.50	306.50	314.80	315.60	315.60	—	—	—	—	—	—	—	—	0.58	0.70	189.66	189.66	189.66	251.43	251.43	251.43
Mantova	0.180	0.200	402.78	402.78	402.78	400.00	400.00	400.00	0.038	0.042	423.68	423.68	423.68	423.81	423.81	423.81	0.70	0.76	185.71	185.71	185.71	256.58	256.58	256.58
Milano	0.140	0.175	330.00	330.00	331.43	326.86	326.86	328.00	0.027	0.034	411.11	414.81	414.81	405.88	408.82	408.82	0.40	0.51	275.00	275.00	275.00	343.14	343.14	343.14
Padova	0.160	0.200	375.00	375.00	375.00	337.50	337.50	337.50	0.033	0.042	424.24	427.27	421.21	373.81	376.19	373.81	0.55	0.67	218.18	218.18	218.18	276.12	276.12	276.12
Treviso	0.200	0.240	305.00	305.00	305.00	297.92	297.92	297.92	0.038	0.046	378.95	376.32	378.95	367.39	365.22	367.39	0.50	0.61	200.00	200.00	200.00	270.49	270.49	270.49
Udine	0,186	0.217	287.63	287.63	287.63	271.89	271.89	271.89	0.036	0.043	330.56	330.56	330.56	304.65	304.65	304.65	0.58	0.69	181.03	181.03	181.03	217.39	217.39	217.39
Venezia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.50	0.56	180.00	180.00	?	321.43	321.43	?
Verona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.53	0.64	188.68	188.68	188.68	257.81	257.81	257.81
Vicenza	0.180	0.200	375.00	375.00	375.00	375.00	375.00	375.00	0.040	0.044	400.00	397.50	397.50	402.27	402.27	402.27	0.50	0.62	220.00	220.00	220.00	282.26	282.26	282.26
Fiume	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.80	0.80	212.50	212.50	212.50	250.00	250.00	250.00
Gorizia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.80	0.80	118.75	118.75	118.75	187.50	187.50	187.50
Pola	0.294	0.294	246.60	246.60	246.60	272.11	272.11	272.11	0.069	0.069	247.83	247.83	247.83	272.46	272.46	272.46	0.74	0.74	189.19	189.19	189.19	277.03	277.03	277.03
Trieste	0.147	0.147	425.17	425.17	425.17	476.19	476.19	476.19	0.026	0.026	561.54	561.54	561.54	630.77	626.92	626.92	0.68	0.68	183.82	183.82	183.82	279.41	279.41	279.41
Bologna	0.200	0.220	275.00	275.00	275.00	284.09	284.09	284.09	0.038	0.042	321.05	305.26	305.26	330.95	314.29	314.29	0.70	0.82	192.86	192.86	192.86	243.90	243.90	243.90
Cesena	0.210	0.250	342.86	342.86	342.86	318.00	318.00	318.00	0.053	0.063	322.64	322.64	322.64	300.00	300.00	300.00	0.74	0.86	209.46	209.46	209.46	255.81	255.81	255.81
Ferrara	0.180	0.240	328.89	328.89	328.89	285.42	285.42	285.42	0.036	0.048	411.11	411.11	411.11	356.25	356.25	356.25	0.80	0.91	181.25	181.25	181.25	230.77	230.77	230.77
Modena	0.160	0.190	390.63	390.63	390.63	368.42	368.42	368.42	0.048	0.057	383.33	383.33	383.33	361.40	361.40	361.40	0.45	0.66	300.00	300.00	300.00	303.03	303.03	303.03
Piacenza	0.166	0.206	394.58	394.58	?	385.92	385.92	?	—	—	—	—	—	—	—	—	0.60	0.66	176.67	176.67	176.67	272.73	272.73	272.73
Ravenna	0.200	0.245	285.00	285.00	285.00	263.27	263.27	263.27	0.040	0.049	340.00	340.00	340.00	314.29	314.29	314.29	0.60	0.72	258.33	258.33	258.33	305.56	305.56	305.56
Rimini	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		—	—	0.68	0.80	227.94	227.94	227.94	275.00	275.00	275.00
Carrara	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.54	0.66	250.00	250.00	250.00	272.73	272.73	272.73
Firenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.75	0.81	173.33	173.33	173.33	240.74	240.74	240.74
Livorno	0.180	0.215	394.44	394.44	394.44	365.12	365.12	365.12	0.039	0.046	433.33	433.33	433.33	404.35	404.35	404.35	0.65	0.79	200.00	200.00	200.00	248.10	248.10	248.10
Lucca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.70	0.84	185.71	185.71	185.71	232.14	232.14	232.14
Pisa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.74	0.87	175.68	175.68	175.68	224.14	224.14	224.14
Pistoia	0.250	0.280	306.00	306.00	306.00	300.00	300.00	300.00	0.060	0.067	291.67	291.67	291.67	288.06	288.06	288.06	0.90	1.08	155.56	155.56	155.56	189.81	189.81	189.81
Prato	0.195	0.240	276.92	276.92	276.92	256.25	256.25	256.25	0.041	0.050	324.39	321.95	321.95	302.00	300.00	302.00	0.75	0.89	173.33	173.33	173.33	219.10	219.10	219.10
Siena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.65	0.77	200.00	200.00	200.00	253.25	253.25	253.25
Ascoli Piceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.60	0.66	250.00	250.00	250.00	325.76	325.76	325.76
Pesaro	0.200	0.240	337.50	337.50	337.50	291.67	291.67	291.67	0.050	0.060	314.00	314.00	314.00	271.67	271.67	271.67	0.70	0.82	221.43	221.43	221.43	268.29	268.29	268.29
Perugia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.00	1.06	160.00	160.00	160.00	212.26	212.26	212.26
Terni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.50	0.60	168.00	168.00	168.00	248.33	248.33	248.33
Roma	0.140	0.160	371.43	371.43	371.43	371.88	371.88	371.88	0.030	0.034	406.67	406.67	403.33	408.82	411.76	408.82	0.50	0.56	207.00	207.00	207.00	328.75	328.75	328.75
Aquila degli A.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.70	0.76	214.29	214.29	214.29	259.21	259.21	259.21
Napoli	0.230	0.270	308.70	308.70	308.70	290.74	290.74	290.74	0.047	0.055	357.45	357.45	357.45	338.18	336.36	336.36	0.70	0.82	164.29	164.29	164.29	219.51	219.51	219.51
Bari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.60	0.69	308.33	308.33	308.33	362.32	362.32	362.32
Taranto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.80	0.98	268.75	268.75	268.75	285.71	285.71	285.71
Potenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.00	1.12	185.00	185.00	?	205.36	205.36	?
Catania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.60	0.71	250.00	250.00	?	302.82	302.82	?
Messina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.65	0.71	246.15	246.15	246.15	316.90	316.90	316.90
Palermo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.64	0.82	250.00	250.00	250.00	274.39	274.39	274.39

(1) I numeri indici dei prezzi del gas a m³, dei prezzi del gas per 1000 calorie e dell'energia elettrica a kWh. contenuti nella presente tavola, vengono calcolati sui prezzi netti e complessivi rilevati dagli Uffici Comunali delle singole città secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica (pubblicati mensilmente nelle tre tavole precedenti) prendendo come base, rispettivamente, i prezzi netti e quelli complessivi, dell'anno 1913, anch'essi rilevati dagli Uffici predetti e pubblicati nella presente tavola.

(Segue) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

Tav. XIX. — Tariffe generali e medie a kWh. dell'energia elettrica per illuminazione, fornita da Imprese private in 83 Provincie, distintamente per i Capiluoghi e per i rimanenti Comuni (1).

(2° semestre 1932).

PROVINCIE (4)	Tariffa del Capoluogo – Generale (2)	Tariffa del Capoluogo – Media (3)	Tariffa dei rimanenti Comuni – Generale (2)	Tariffa dei rimanenti Comuni – Media (3)
Alessandria	0.90-1.15	—	1.00 (*a*)	1.27
Aosta	1.00 (*a*)	0.70	1.00 (*a*)	1.32
Cuneo	1.00 (*a*)	1.13	1.00 (*a*)	1.12
Novara	0.90-1.15 (*a*)	—	—	—
Torino	0.80	0.72	1.00 (*a*)	1.28
Vercelli	—	—	1.00 (*a*)	1.05
Genova	1.05-1.30	0.79	1.40 (*b*)	1.49
Imperia	1.00-1.30(*b*)	1.05	1.55	1.28
La Spezia	1.40	0.96	1.40	1.42
Savona	1.25	1.05	1.55	1.44
Bergamo	0.95 (*b*)	—	—	—
Como	0.85	0.47	1.20	1.17
Cremona	—	—	1.00 (*c*)	1.005
Mantova	1.35	1.20	0.80-1.30 (*e*)	1.40
Milano	1.20	—	1.20	1.18
Pavia	1.20-1.80(*b*)	1.22	1.30 (*c*)	1.47
Sondrio	—	—	0.90	0.48
Varese	1.20 (*e*)	1.04	1.20 (*d*)	1.04
Trento	0.75	0.60	—	—
Belluno	1.10	0.95	1.20	0.98
Padova	1.25	1.15	1.75	1.60
Rovigo	1.40	1.24	1.40-1.70	1.39
Treviso	1.00	0.74	1.00-1.30	1.09
Udine	1.10	1.11	1.10-1.60	1.23
Venezia	1.05-1.15	0.97	1.50	1.14
Verona	0.60-1.00	0.90	0.80-1.30	1.50
Vicenza	—	—	1.25-1.50 (*e*)	1.38
Gorizia	—	—	1.51	1.37
Pola	1.45	1.32	2.00	1.90

PROVINCIE (4)	Tariffa del Capoluogo – Generale (2)	Tariffa del Capoluogo – Media (3)	Tariffa dei rimanenti Comuni – Generale (2)	Tariffa dei rimanenti Comuni – Media (3)
Trieste	—	—	1.51	1.34
Bologna	1.40	1.10	1.50	1.20
Ferrara	1.50	1.20	1.80-2.25	1.42
Modena	—	—	—	1.37
Parma	—	—	1.30 (*c*)	1.38
Piacenza	1.20	1.08	1.30 (*c*)	1.47
Reggio Emilia	1.30	1.15	—	—
Arezzo	1.35	1.18	1.60	1.32
Firenze	1.35	1.18	1.60	1.32
Grosseto	1.40	1.25	1.40-1.50	1.24
Livorno	1.35	1.22	1.60-1.70	1.40
Lucca	1.35	1.28	1.60	1.41
Massa	1.45	1.33	1.45	1.41
Pisa	1.35	1.20	1.60-1.70	1.40
Pistoia	1.35	1.19	1.60	1.44
Siena	1.35	1.18	1.60	1.32
Ancona	1.55	1.01	1.70	1.58
Ascoli Piceno	1.50	1.20	2.00	1.50
Macerata	1.30	1.10	1.75	1.50
Pesaro	1.60	1.50	1.75	1.72
Perugia	1.70	1.42	1.00-2.00	1.60
Terni	—	—	1.25-2.00	1.84
Frosinone	2.00	1.42	2.00	1.33
Rieti	0.85 (*b*)	0.99	1.50-1.80 (*b*)	1.84
Roma	1.15	—	2.00	1.26
Viterbo (*f*)	1.42	1.29	1.57	1.40
Aquila degli A.	1.50	1.50	1.50-1.80	1.76
Campobasso	1.50	0.90	1.70-1.80	1.17

PROVINCIE (4)	Tariffa del Capoluogo – Generale (2)	Tariffa del Capoluogo – Media (3)	Tariffa dei rimanenti Comuni – Generale (2)	Tariffa dei rimanenti Comuni – Media (3)
Chieti	1.50 (*b*)	1.59	1.20-1.80	1.92
Pescara	1.50	1.47	1.80	2.05
Teramo	1.50 (*b*)	1.53	1.80 (*b*)	2.07
Avellino	1.45	1.13	1.60-1.80	1.13
Benevento	1.60	1.15	1.60-2.00	1.15
Napoli	1.20	0.84	1.50-1.60	1.31
Salerno	1.25	1.11	1.31-2.00	1.19
Bari (*g*)	2-2.25	1.70	2.00-2.25	1.70
Brindisi (*g*)	2-2.25	1.70	2.00-2.25	1.70
Foggia (*g*)	2-2.25	1.70	2.00-2.25	1.70
Lecce (*g*)	2-2.25	1.70	2.00-2.25	1.70
Taranto (*g*)	2-2.25	1.70	2.00-2.25	1.70
Matera	1.95	1.33	1.31-2.00	1.23
Potenza	1.90	1.23	1.31-2.00	1.12
Catanzaro (*g*)	1.50-2.20	1.44	1.50-2.20	1.44
Cosenza (*g*)	1.50-2.20	1.44	1.50-2.20	1.44
Reggio Cal. (*g*)	1.50-2.20	1.44	1.50-2.20	1.44
Agrigento	1.80	1.48	1.65-2.20	1.90
Caltanissetta	(5)	(5)	(5)	(5)
Catania	1.65	1.16	1.20-1.80	1.30
Messina	1.65	1.32	1.65	1.47
Palermo	1.65	1.28	1.80-2.10	1.81
Ragusa	1.70	1.34	1.70	1.33
Siracusa	1.50	1.15	1.50	1.43
Trapani	1.90	1.54	1.80-2.00	1.85
Cagliari	1.50	1.10	1.50	1.10
Nuoro	(5)	(5)	(5)	(5)
Sassari	1.34	1.07	1.34	1.07

(1) Dati rilevati e calcolati dall'Unione Nazionale Fascista delle Industrie Elettriche. — (2) La tariffa generale è quella normalmente applicata agli utenti. — (3) La tariffa media è quella corrispondente alla media ponderata, calcolata in base all'ammontare delle riscossioni, anche per gli accessori di tariffa (nolo contatore, tasse quietanza, tassa erariale) e dei kWh venduti. — (4) Non sono comprese le Provincie di Brescia, Bolzano, Fiume, Zara ed Enna, presso le quali l'energia elettrica viene distribuita dalle rispettive Aziende Municipali. — (5) Non è stato possibile procedere alla rilevazione dei dati in quanto l'energia elettrica viene fornita da piccole Imprese private.

(*a*) Più quota mensile per ogni ampère di contatore. — (*b*) Con minimo garantito. — (*c*) Più L. 0,10 al kwh da dicembre ad aprile inclusi. Garanzia L. 4 mensili, eccetto che per la provincia di Parma dove la garanzia è di L. 5 mensili. — (*d*) Per i primi 100 kWh mensili; da 100 a 4000 kWh mensili da L. 1 a L. 0,60. — (*e*) Più L. 2 mensili. — (*f*) Fanno eccezione i seguenti comuni: Vetralla e Tarquinia, la cui tariffa è di L. 1,52 e Capranica e Oriolo la cui tariffa è di L. 1,62. — (*g*) I dati riguardano il complesso delle vendite nelle Puglie e nelle Calabrie, non essendo stato possibile distinguere la vendita di energia, per Provincie e Capiluoghi.

N.B. — I prezzi contenuti nella presente tavola debbono essere diminuiti di L. 0,10, quota della tassa governativa assunta dalle Imprese elettriche.

Tav. XX. — Tariffe generali e medie a kWh. dell'energia elettrica per forza motrice, fornita da Imprese private in 71 Provincie, distintamente per i Capiluoghi e per i rimanenti Comuni (1).

(2° semestre 1932).

PROVINCIE (4) (5)	Tariffa del Capoluogo – Generale (2)	Tariffa del Capoluogo – Media (3)	Tariffa dei rimanenti Comuni – Generale (2)	Tariffa dei rimanenti Comuni – Media (3)
Alessandria	—	0.39	0.25 (*a*)	0.49
Aosta	0.25 (*a*)	0.30	0.25 (*a*)	0.43
Cuneo	0.25 (*a*)	0.38	0.25 (*a*)	0.40
Torino	0.30 (*a*)	0.23	0.25 (*a*)	0.47
Vercelli	—	—	0.25 (*a*)	0.30
Genova	—	—	—	0.47
La Spezia	—	—	—	0.47
Savona	—	—	—	0.20
Como	—	—	—	0.67
Cremona	—	—	—	0.51
Mantova	—	0.24	—	—
Milano	—	—	—	0.71
Pavia	—	—	—	0.54
Sondrio	—	—	—	0.30
Varese	1.20	0.25	—	0.25
Trento	0.45-0.70	—	—	—
Belluno	—	0.32	0.36	—
Padova	—	—	0.35-0.65	—
Treviso	0.35-0.65	—	—	—
Venezia	—	—	0.35-0.65	—
Pola	0.80	—	1.00	—
Modena	—	—	—	0.44
Parma	—	—	—	0.35
Piacenza	—	0.26	—	0.45

PROVINCIE (4) (5)	Tariffa del Capoluogo – Generale (2)	Tariffa del Capoluogo – Media (3)	Tariffa dei rimanenti Comuni – Generale (2)	Tariffa dei rimanenti Comuni – Media (3)
Arezzo	0.85	0.34	0.85	0.39
Firenze	0.85	0.34	0.85	0.39
Grosseto	—	0.37	—	0.29
Livorno	—	0.31	—	0.42
Lucca	—	0.32	—	0.35
Massa	—	0.29	—	0.41
Pisa	—	0.29	—	0.37
Pistoia	0.70-0.80	0.33	0.70	0.31
Siena	0.85	0.34	0.85	0.39
Ancona	—	0.30	—	0.29
Ascoli Piceno	—	0.22	—	0.24
Macerata	—	0.30	—	0.20
Pesaro	—	0.32	—	0.26
Perugia	—	0.25	—	0.36
Terni	—	—	—	0.38
Frosinone	—	0.55	—	0.32
Rieti	—	0.25	—	0.39
Roma	—	—	—	0.25
Viterbo	—	0.39	—	0.44
Aquila degli A.	—	0.45	—	0.42
Campobasso (*b*)	—	0.36-0.23	—	0.40-0.19
Chieti	—	0.48	—	0.35
Pescara	—	0.37	—	0.38
Teramo	—	0.49	—	0.40

PROVINCIE (4) (5)	Tariffa del Capoluogo – Generale (2)	Tariffa del Capoluogo – Media (3)	Tariffa dei rimanenti Comuni – Generale (2)	Tariffa dei rimanenti Comuni – Media (3)
Avellino (*b*)	—	0.48-0.45	—	0.49-0.29
Benevento (*b*)	—	0.49-0.36	1.15	0.48-0.11
Napoli (*b*)	—	0.41-0.15	—	0.56-0.21
Salerno (*b*)	—	0.58-0.14	—	0.59-0.21
Bari (*b*) (*c*)	—	0.78-0.27	—	0.78-0.27
Brindisi (*b*) (*c*)	—	0.78-0.27	—	0.78-0.27
Foggia (*b*) (*c*)	—	0.78-0.27	—	0.78-0.27
Lecce (*b*) (*c*)	—	0.78-0.27	—	0.78-0.27
Taranto (*b*) (*c*)	—	0.78-0.27	—	0.78-0.27
Matera (*b*)	—	0.49-0.47	—	0.49-0.31
Potenza (*b*)	—	0.39	—	0.53-0.24
Catanzaro (*b*) (*c*)	—	0.58 0.05	—	0.58-0.05
Cosenza (*b*) (*c*)	—	0.58-0.05	—	0.58-0.05
Reggio C. (*b*) (*c*)	—	0.58 0.05	—	0.58-0.05
Agrigento	0.90	0.42	0.90	0.45
Catania	0.90	0.57	0.90	—
Messina	0.85-0.90	0.37	0.90	0.37
Palermo	0.90	0.40	0.90	0.45
Ragusa	0.70-1.00	0.43	0.90	0.43
Siracusa	1.00	0.45	0.90	0.50
Trapani	0.90	0.50	0.90	0.45
Cagliari	0.75	0.24	0.75	0.24
Sassari	0.68	0.24	0.68	0.24

(1) Dati rilevati e calcolati dall'Unione Nazionale Fascista delle Industrie Elettriche. — (2) La tariffa generale è quella normalmente applicata agli utenti. — (3) La tariffa media è quella corrispondente alla media ponderata, calcolata in base all'ammontare delle riscossioni, anche per gli accessori di tariffa (nolo contatore, fattore potenza, tassa quietanza) e dei kWh. venduti. — (4) Non sono comprese le Provincie di Brescia, Bolzano, Fiume, Gorizia, Trieste, Vicenza, Zara ed Enna presso le quali l'energia elettrica viene distribuita dalle rispettive Aziende Municipali. — (5) Non è stato possibile procedere alla rilevazione dei dati per le Provincie di Caltanissetta e Nuoro in quanto l'energia elettrica viene fornita da piccole Imprese private.

(*a*) Più quota mensile per ogni HP. — (*b*) La cifra maggiore sta ad indicare il « prezzo medio piccola forza motrice » e la minore il « prezzo medio grande forza motrice ». — (*c*) I dati riguardano il complesso delle vendite nelle Puglie e nelle Calabrie, non essendo stato possibile distinguere la vendita di energia, per Provincie e Capiluoghi.

III. — Confronto fra gli indici dei prezzi all'ingrosso e dei prezzi al minuto di alcuni generi alimentari.

TAV. XXI. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso ed al minuto dei generi alimentari in Italia. in base alle qualità di più largo consumo.

(*Dati forniti dalla Confed. Naz. Fascista del Commercio. — Indici Veronese*).
(1ª quindicina Gennaio 1929 = 100).

AVVERTENZE. — La rilevazione dei prezzi dei generi alimentari per il calcolo dei numeri indici viene effettuata ogni quindici giorni a mezzo delle Federazioni Provinciali Fasciste del Commercio in 90 Comuni Capiluoghi di Provincia (escluse Enna e Nuoro).

In ogni Comune Capoluogo di Provincia è stato rilevato, per ogni genere considerato, il prezzo della qualità che risulta più consumata sul mercato. — I prezzi all'ingrosso sono stati rilevati tenendo conto delle condizioni e consuetudini di vendita esistenti su ciascuna piazza. Stabilita per ciascun genere la qualità più consumata e stabilite le condizioni di vendita d'uso locale, tanto per il mercato all'ingrosso che per quello al minuto (per es. *fusti a rendere, tela per merce, carne con osso, vino a 11 gradi*, ecc.), sono stati rilevati, per la stessa qualità, i prezzi tanto all'ingrosso quanto al minuto. Il prezzo all'ingrosso si riferisce al prezzo praticato dal grossista al dettagliante, il prezzo al minuto si riferisce al prezzo praticato dal dettagliante al consumatore.

Per i generi, come la pasta, il pane, la farina di grano, ecc., il cui consumo è diffuso in tutti i Comuni Capiluoghi considerati, i prezzi sono stati rilevati in tutte le 90 città, tanto per l'ingrosso che per il minuto. Per alcuni generi, come la farina di granturco, il vino bianco, l'olio di semi, ecc., il cui consumo non è diffuso in tutti i Comuni Capiluoghi suddetti, la rilevazione si è limitata solo in quelle città dove il genere è risultato consumato, ma in ogni caso non meno di 60 città concorsero a fornire il prezzo del genere meno diffuso.

Sulle cifre assolute (prezzi) fornite per ogni città, sono stati calcolati, genere per genere, i numeri indici per ciascuna città facendo = 100 i prezzi rilevati nella prima quindicina del gennaio 1929.

Gli indici dei generi che figurano nella tabella *B*) sono stati ottenuti facendo la media aritmetica semplice degli indici dei prezzi di ogni genere per ciascuna città. La media aritmetica semplice degli indici dei prezzi dei 25 generi all'ingrosso da un lato e degli indici dei prezzi dei corrispondenti generi al minuto dall'altro, ha fornito le due serie, confrontabili fra loro, degli indici generali dei prezzi dei generi alimentari in Italia. Giova per altro osservare, che, per tener conto del maggior consumo del pane e delle carni in confronto agli altri generi, questi prodotti concorrono due volte alla formazione degli indici generali e precisamente per gli indici dei prezzi all'ingrosso, col frumento nazionale buono mercantile, con la farina di grano tenero, con i buoi da macello e con i vitelli da macello, e per gli indici dei prezzi al minuto rispettivamente col pane forme grosse e forme piccole e con la carne fresca di bue e di vitello. Lo stesso dicasi per il vino.

A) NUMERI INDICI COMPLESSIVI.

MESI	Numeri indici dei prezzi all'ingrosso									Numeri indici dei prezzi al minuto								
	1932			1933			1934			1932			1933			1934		
	I quind.	II quind.	Media mensile	I quind.	II quind.	Media mensile	I quind.	II quind.	Media mensile	I quind.	II quind.	Media mensile	I quind.	II quind.	Media mensile	I quind.	II quind.	Media mensile
Gennaio	73.86	73.74	73.80	68.68	68.31	68.50	64.94	64.43	64.69	76.13	75.73	75.93	72.16	71.88	72.02	68.83	68.40	68.62
Febbraio	73.69	72.60	73.15	67.59	66.53	67.06	64.18	63.90	64.04	75.38	75.17	75.28	71.26	70.68	70.97	68.11	67.90	68.01
Marzo	72.92	72.89	72.91	66.53	65.81	66.17	63.56	63.59	63.58	75.28	75.70	75.49	70.36	69.86	70.11	67.45	67.50	67.48
Aprile	72.86	73.25	73.06	65.47	65.31	65.39	63.71	62.75	63.23	75.16	75.34	75.25	69.39	69.30	69.35	67.42	63.68	65.55
Maggio	73.28	72.28	72.78	65.27	65.10	65.19	62.48	62.37	62.43	75.14	74.68	74.91	69.29	69.20	69.25	63.57	63.46	63.52
Giugno	71.04	70.16	70.60	64.92	64.67	64.80	62.69	62.73	62.71	74.04	73.35	73.70	68.93	68.78	68.86	63.76	63.84	63.80
Luglio	68.79	67.71	68.25	64.36	64.18	64.27	62.62	62.60	62.61	72.32	71.46	71.89	68.61	68.31	68.46	63.76	63.72	63.74
Agosto	67.52	67.52	67.52	64.18	64.30	64.24	62.72	63.07	62.90	71.29	71.13	71.21	68.46	68.62	68.54	63.81	64.14	63.98
Settembre	68.49	69.09	68.79	64.42	64.48	64.45	63.17	63.69	63.43	71.46	72.09	71.78	68.68	68.56	68.62	64.43	64.86	64.65
Ottobre	69.35	69.76	69.56	64.27	64.41	64.34	64.18	—	—	72.48	72.67	72.58	68.62	68.61	68.62	65.23	—	—
Novembre	70.16	70.30	70.23	64.51	64.53	64.52	—	—	—	73.08	73.03	73.06	68.62	68.73	68.68	—	—	—
Dicembre	70.06	69.51	69.79	64.59	65.12	64.86	—	—	—	72.97	72.81	72.89	68.75	68.98	68.87	—	—	—

B) NUMERI INDICI PER SINGOLI GENERI NEL MESE DI SETTEMBRE E NELLA Iª QUINDICINA DI OTTOBRE 1934.

Numero delle città	GENERI	Numeri indici dei prezzi all'ingrosso		
		Settembre 1934		Ottobre 1934
		I quind.	II quind.	I quind.
62	Frumento naz. (tenero buono merc.)	65.95	65.64	66.91
90	Farina di grano tenero	72.52	72.66	72.69
61	Farina di granturco	57.39	55.71	54.87
90	Pasta	77.72	77.85	77.78
74	Riso	68.38	68.28	67.89
79	Fagioli	27.03	27.55	26.83
87	Patate	45.86	45.93	46.49
86	Olio d'oliva	69.30	69.66	69.59
67	Olio di semi	81.99	87.27	89.26
85	Lardo	67.24	68.13	67.56
85	Strutto	61.93	62.73	63.47
78	Burro	52.66	54.01	56.51
77	Latte	61.10	61.09	61.22
79	Uova	45.92	48.48	52.11
88	Formaggio	51.46	51.46	51.65
79	Buoi da macello	60.79	61.15	61.41
82	Vitelli da macello	63.00	63.63	64.62
82	Mortadella	66.33	66.65	67.03
71	Salame	67.88	67.96	68.06
78	Pesce secco	56.62	56.45	55.98
77	Conserva di pomodoro	41.38	41.99	42.15
87	Caffè crudo	92.96	93.14	92.23
89	Zucchero	95.25	94.84	95.23
82	Vino rosso	63.20	64.23	65.30
69	Vino bianco	65.29	65.76	67.77
	Indice generale	63.17	63.69	64.18

Numero delle città	GENERI	Numeri indici dei prezzi al minuto		
		Settembre 1934		Ottobre 1934
		I quind.	II quind.	I quind.
90	Pane (forme grosse)	73.67	73.74	73.74
90	Pane (forme piccole)	76.45	76.64	76.53
61	Farina di granturco	58.98	57.47	55.35
90	Pasta	76.89	77.53	76.46
74	Riso	68.66	68.90	68.33
79	Fagioli	28.70	28.86	29.30
87	Patate	49.34	49.12	50.30
86	Olio d'oliva	65.15	65.79	65.78
67	Olio di semi	75.70	80.30	83.21
85	Lardo	66.94	67.58	67.72
85	Strutto	63.15	63.68	64.24
78	Burro	52.83	54.12	55.55
77	Latte	63.76	63.71	63.60
79	Uova	46.89	48.83	53.09
88	Formaggio	51.97	52.24	51.93
79	Carne fresca di bue	72.17	72.28	72.18
82	Carne fresca di vitello	75.45	75.71	75.81
82	Mortadella	66.76	66.58	66.48
71	Salame	67.60	67.75	67.87
78	Pesce secco	57.04	57.52	57.87
77	Conserva di pomodoro	45.48	45.75	46.22
87	Caffè tostato	88.31	88.32	88.25
89	Zucchero	91.65	91.58	91.63
82	Vino rosso	62.94	63.06	64.24
69	Vino bianco	64.15	64.55	64.59
	Indice generale	64.43	64.86	65.23

IV. — Numeri indici del costo della vita.

TAV. XXII. — Numeri indici complessivi del costo della vita in alcune città del Regno. (1)

Base 1° giugno 1927 (2).

(Regio decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 222).

CITTÀ	2° sem. 1927 — Indici medii (3)	1928 — Indici medii	1929 — Indici medii	1930 — Indici medii	1931 — Indici medii	1932 — Indici medii	ANNO 1933 1° Novembre	ANNO 1933 1° Dicembre	ANNO 1933 Media annuale	ANNO 1934 1° Gennaio	ANNO 1934 1° Febbraio	ANNO 1934 1° Marzo	ANNO 1934 1° Aprile	ANNO 1934 1° Maggio (4)	ANNO 1934 1° Giugno (4)	ANNO 1934 1° Luglio (4)	ANNO 1934 1° Agosto (4)	ANNO 1934 1° Settembre (4)	ANNO 1934 1° Ottobre (4)
Alessandria	95.27	92.99	95.81	92.38	83.50	78.58	75.62	75.97	75.82	77.44	76.62	75.87	76.17	72.71	71.05	70.87	*70.83*	*71.51*	71.70
* Biella	91.73	85.18	87.82	87.85	78.88	74.24	73.20	72.11	73.52	73.17	71.97	70.66	71.03	67.14	66.40	66.46	65.91	**65.90	65.86
Torino	93.59	91.76	95.04	93.84	84.29	76.68	73.41	73.45	73.67	73.95	73.20	72.82	72.56	68.80	68.58	68.49	68.81	*68.74*	*68.37*
Genova	92.65	92.03	94.02	92.19	84.11	80.12	73.87	74.28	75.99	75.85	75.00	73.82	73.77	68.43	68.17	68.73	68.69	*68.68*	68.71
La Spezia	95.30	93.20	92.78	90.84	82.68	79.92	74.54	74.72	76.18	74.97	75.77	75.16	75.15	70.31	70.30	70.86	70.86	**70.47	*69.82*
Savona	92.01	88.85	87.65	82.89	75.42	72.83	69.93	69.80	70.50	70.62	69.10	69.14	68.60	64.44	63.73	63.75	64.40	63.99	*64.61*
Bergamo	95.52	92.07	95.39	91.76	83.19	80.84	76.61	76.61	77.86	77.77	77.73	77.96	76.22	**70.39	70.19	***70.59*	***69.70*	***69.67*	*68.92*
Brescia	89.88	92.25	94.90	89.57	81.20	78.00	73.87	73.42	74.76	74.18	73.03	72.98	72.77	69.62	69.03	68.25	68.50	68.47	69.05
Cremona ed Uniti	92.23	92.07	94.42	89.39	77.18	73.76	70.91	71.40	71.02	72.03	71.51	71.35	70.65	67.51	66.44	66.72	*65.93*	65.74	*66.08*
Mantova	90.72	93.56	95.13	90.07	80.57	77.30	70.10	70.55	72.11	70.99	70.84	70.37	70.19	65.52	65.53	*65.13*	*64.46*	*65.03*	*65.16*
Milano	92.74	90.17	92.77	90.23	82.50	79.66	75.78	76.57	76.57	77.82	76.42	76.30	76.07	72.09	71.36	71.41	70.70	70.82	*71.12*
Padova	93.95	90.82	90.44	86.98	77.48	75.12	70.79	70.83	71.58	71.31	71.09	70.91	71.11	67.46	66.50	67.19	67.40	66.49	*66.68*
Treviso	94.22	94.91	95.46	90.24	80.48	76.87	71.24	71.84	72.57	72.62	71.74	71.58	71.36	68.16	66.65	66.66	67.14	67.73	*67.26*
Udine	94.14	94.06	94.68	89.67	80.33	75.56	70.98	71.33	71.79	72.08	71.21	71.17	71.60	66.92	64.81	64.06	63.68	68.77	*64.77*
Venezia	92.84	91.89	93.47	88.80	77.28	74.89	72.39	72.83	72.26	73.32	72.49	72.05	71.76	68.97	*67.72*	*67.74*	*67.99*	*68.35*	*68.92*
Verona	94.34	92.50	93.49	90.74	81.39	78.81	75.37	75.15	76.54	75.53	73.83	74.02	74.15	70.99	70.19	70.06	69.35	70.25	70.04
Vicenza	92.62	92.48	95.22	90.87	81.47	79.67	75.68	75.12	76.36	76.10	74.88	75.39	75.32	71.97	71.83	70.93	70.83	71.15	70.78
Fiume	97.10	96.69	98.48	88.52	77.27	70.73	65.12	64.92	66.12	65.32	65.52	64.66	65.03	60.65	59.06	58.87	58.43	58.77	*59.66*
Gorizia	93.03	91.90	98.45	89.57	77.64	74.49	71.39	71.41	71.67	72.31	71.20	71.02	70.98	65.15	64.17	63.82	63.88	64.74	*65.25*
Pola	96.06	93.10	93.39	90.27	82.45	79.41	76.00	75.91	76.78	74.70	74.14	73.74	73.95	70.27	68.18	68.02	67.88	68.02	69.20
Trieste	98.08	98.74	99.22	94.93	85.92	81.56	77.24	77.41	78.37	77.97	77.46	76.76	76.54	71.88	71.39	71.07	71.18	*71.31*	*71.88*
Bologna	94.87	91.76	92.68	85.90	76.06	72.18	68.72	68.63	69.52	69.41	68.79	68.38	67.77	64.14	62.93	62.90	62.46	*63.12*	*64.29*
* Cesena	91.21	88.44	89.96	87.18	78.84	74.37	69.49	69.80	69.78	69.27	68.70	69.51	68.93	66.88	65.45	64.75	64.47	65.49	65.25
Ferrara	90.19	89.71	92.47	88.70	78.42	73.58	69.83	69.49	70.91	71.44	69.84	69.89	69.16	66.94	66.07	65.91	65.52	66.27	65.97
Modena	91.96	91.35	94.30	91.18	79.08	75.84	68.48	69.25	70.98	70.44	69.53	69.08	69.20	*67.74*	*66.94*	*65.40*	*65.72*	*66.76*	*66.55*
Piacenza	93.71	91.61	90.71	87.08	75.71	71.03	66.88	66.47	66.92	68.31	66.73	66.60	66.36	61.41	61.24	60.85	60.29	*60.54*	60.19
Ravenna	95.50	89.04	89.74	86.41	79.92	75.48	71.34	71.11	71.73	71.40	69.76	70.13	69.01	65.97	64.33	64.37	*64.28*	*65.43*	*66.29*
Rimini	93.68	92.85	94.40	90.78	80.43	76.99	71.25	71.44	72.33	71.15	70.30	70.44	70.80	66.87	**66.10	**66.62	**66.88	**66.69	*67.54*
Carrara	96.37	97.30	97.11	93.78	88.39	78.46	70.86	70.05	72.66	71.58	71.12	70.01	70.13	67.34	65.84	66.13	65.75	66.19	?
Firenze	93.43	92.55	93.02	88.40	81.88	76.86	71.97	71.67	72.67	72.09	71.97	71.41	71.81	68.19	*67.88*	*68.14*	*67.38*	*67.40*	*67.93*
Livorno	94.47	91.53	92.90	89.00	77.90	73.11	68.83	68.68	68.98	68.29	67.79	67.12	67.60	64.89	63.54	63.26	64.35	64.84	*65.50*
Lucca	93.01	93.63	94.09	90.52	80.08	74.95	68.57	67.96	69.28	68.23	67.39	67.76	67.43	65.79	*64.59*	*64.86*	*64.78*	*65.70*	*65.70*
Pisa	96.65	93.51	95.07	88.88	76.60	74.84	71.68	71.22	71.68	71.21	70.05	69.83	70.21	67.27	66.24	66.27	66.73	67.15	*66.51*
Pistoia	94.56	92.51	95.35	87.56	78.86	75.81	70.90	71.25	72.52	71.45	70.29	70.48	70.70	68.05	68.57	68.27	67.99	67.44	*68.44*
* Prato	92.41	91.82	93.24	89.12	80.57	75.59	70.40	69.73	71.62	70.39	70.26	69.86	70.30	68.58	67.68	67.82	67.67	68.09	68.35
Siena	94.39	93.13	95.02	91.19	85.15	79.99	73.81	73.38	74.83	73.86	72.68	72.03	71.80	68.82	69.06	68.86	68.91	69.18	*69.64*
Ascoli Piceno	93.08	94.55	95.10	91.84	80.46	77.14	72.26	72.55	73.72	71.70	72.62	72.57	72.64	69.64	70.69	70.89	70.91	70.52	*70.49*
Pesaro	97.31	97.17	96.38	91.87	80.85	75.65	70.68	70.83	72.16	71.51	71.66	71.92	71.45	67.96	66.87	67.80	67.13	67.91	68.29
Perugia	93.75	91.81	91.27	90.65	82.11	76.57	71.45	71.72	72.17	71.37	71.03	71.17	70.99	66.99	66.50	66.93	67.21	*67.57*	67.89
Terni	94.30	91.42	90.81	91.19	82.02	78.03	74.97	74.75	75.60	74.71	73.29	73.35	73.67	66.96	66.69	68.05	68.44	68.62	69.77
Roma	93.68	92.32	95.58	93.76	85.71	82.81	77.03	77.31	78.53	77.76	77.68	77.24	77.55	72.52	72.34	72.88	73.09	72.72	*72.76*
Aquila degli Abr.	92.50	91.68	90.18	87.16	78.20	72.18	65.78	66.90	67.53	68.13	67.65	67.72	67.55	64.80	63.70	63.05	62.25	62.23	62.81
Napoli	96.88	95.77	96.57	93.63	82.74	81.67	80.13	80.61	81.64	81.44	81.26	81.52	82.09	77.10	75.08	74.67	*74.20*	73.97	74.58
Bari	94.20	92.76	88.45	86.42	80.98	79.40	73.58	74.36	74.42	74.55	74.45	74.96	73.91	70.32	69.66	*71.85*	*71.39*	*71.66*	?
Taranto	95.24	91.02	91.52	88.68	84.30	81.20	74.30	76.66	77.45	80.01	81.29	80.58	81.48	76.77	74.47	73.56	72.80	73.87	74.54
Potenza	96.02	93.90	93.24	91.43	84.61	78.75	71.86	73.93	73.58	73.30	72.81	71.54	71.85	67.64	*66.02*	*65.84*	*67.29*	*67.29*	?
Catania	89.59	88.08	89.02	86.54	79.73	74.15	69.00	68.99	70.10	69.35	68.18	68.08	68.40	65.14	64.64	64.60	64.12	64.42	64.38
Messina	96.50	93.51	97.43	91.14	82.59	76.90	68.10	68.73	70.84	69.64	69.14	68.31	68.33	65.00	64.50	64.51	64.84	65.16	66.15
Palermo	94.88	94.95	96.73	93.39	84.66	80.11	77.85	77.12	77.53	76.97	76.99	76.10	75.72	71.79	72.41	71.89	71.23	72.21	71.84
Cagliari	92.04	91.61	92.38	88.04	78.55	72.42	67.09	67.08	67.82	67.48	67.87	67.17	67.75	61.95	61.98	62.57	61.88	**62.39	*61.88*
* Tripoli	—	—	89.85	86.59	76.18	71.12	68.29	68.85	68.39	70.39	70.27	70.80	69.13	64.87	63.05	62.40	62.55	63.25	?

(1) E' appena necessario avvertire, che questi indici servono soltanto per misurare le variazioni del costo della vita, in rapporto al giugno 1927, per le città alle quali si riferiscono, ma non si prestano a comparare le differenze nel costo della vita delle diverse città considerate.

(2) Gli indici riferiti al primo di ciascun mese sono ricavati dalla media dei prezzi praticatisi dal giorno 15 del mese precedente al giorno 14 del mese considerato.

(3) Media semestrale.

(4) Gli indici in *corsivo* hanno carattere provvisorio.

(*) Vedi il commento esplicativo a pag. 339 del fascicolo del 7 giugno 1934 del « *Bollettino dei prezzi* ».

(**) Cifre rettificate.

(*Segue*) IV. — *Numeri indici del costo della vita.*

TAV. XXIII. — Numeri indici delle principali categorie di consumi (1).

Base 1° giugno 1927.

CITTÀ	NUMERI INDICI DELLE SOTTOINDICATE CATEGORIE DI CONSUMI 1° giugno 1927 = 100										INDICI complessivi	
	Alimentazione		Vestiario		Abitazione		Riscaldamento		Varie			
	1° Ottobre 1933	1° Ottobre 1934	1° Ottobre 1933	1° Ottobre 1934	1° Ottobre 1933	1° Ottobre 1934	1° Ottobre 1933	1° Ottobre 1934	1° Ottobre 1933	1° Ottobre 1934	1° Ottobre 1933	1° Ottobre 1934
Alessandria	75.36	72.29	47.35	44.63	100.13	89.64	75.76	78.03	82.11	80.24	75.57	71.70
Biella	69.71	63.24	65.09	61.05	82.54	71.10	76.00	68.83	93.51	88.84	72.81	65.86
Torino	67.09	63.72	57.45	55.73	93.97	80.49	81.07	78.40	87.63	83.73	73.34	68.37
Genova	70.52	67.55	61.64	57.45	85.44	69.88	80.89	74.58	86.71	83.77	74.30	68.71
La Spezia	70.39	64.99	51.63	48.52	111.34	97.99	85.75	83.81	84.09	83.66	75.14	69.82
Savona	64.83	62.29	55.32	51.22	112.06	89.94	78.62	76.06	67.24	65.58	69.17	64.61
Bergamo	72.35	64.85	80.17	70.20	94.37	80.23	77.94	72.42	73.20	74.10	76.52	68.92
Brescia	71.00	65.92	67.93	66.29	82.99	71.98	78.71	76.53	84.01	82.22	74.13	69.05
Cremona ed Uniti	68.72	62.92	50.40	50.92	82.41	72.53	90.14	89.12	90.86	89.39	70.77	66.08
Mantova	68.65	65.51	57.49	51.62	78.89	69.43	82.78	76.07	79.11	76.34	69.88	65.16
Milano	72.56	68.25	52.37	49.76	110.99	97.58	65.82	64.27	85.33	82.78	76.19	71.12
Padova	69.11	64.00	55.26	53.35	93.21	82.62	70.09	68.50	82.50	82.43	70.96	66.68
Treviso	68.27	64.53	55.67	53.57	87.08	76.82	83.72	80.30	91.31	88.13	71.65	67.26
Udine	68.84	64.30	47.53	42.97	80.30	69.35	79.89	69.32	90.52	88.64	70.35	64.77
Venezia	67.65	65.94	57.17	58.88	99.84	88.46	80.58	78.02	70.76	66.19	71.91	68.92
Verona	74.75	68.41	53.90	51.77	91.35	80.09	81.07	77.06	86.43	86.25	75.76	70.04
Vicenza	70.19	65.90	54.95	51.05	94.44	83.39	94.36	88.73	106.93	103.34	75.86	70.78
Fiume	49.59	46.12	48.42	44.94	127.47	114.69	72.74	65.61	93.08	84.77	64.97	59.66
Gorizia	66.31	60.96	57.90	53.29	87.24	76.76	73.64	67.28	80.15	77.45	71.04	65.25
Pola	70.33	63.61	56.65	52.35	94.87	84.30	77.25	74.51	93.38	89.70	75.76	69.20
Trieste	66.25	62.48	61.60	57.04	115.51	102.65	84.81	78.25	91.58	89.95	77.10	71.88
Bologna	68.02	65.84	37.30	38.68	73.39	64.54	77.39	74.88	89.94	78.31	68.17	64.29
Cesena	69.55	65.58	48.99	50.00	76.02	66.19	83.76	77.15	81.69	79.84	69.47	65.25
Ferrara	68.96	64.61	54.20	52.80	71.50	65.34	74.21	68.68	88.60	84.15	70.34	65.97
Modena	65.62	62.72	51.43	51.87	76.84	68.65	82.14	79.31	93.23	92.03	69.48	66.55
Piacenza	65.84	59.29	50.38	49.35	76.52	66.60	69.71	67.46	73.15	71.24	65.90	60.19
Ravenna	72.35	66.97	55.18	51.67	81.83	74.40	74.32	68.97	83.53	80.65	71.44	66.29
Rimini	69.16	66.72	59.24	56.31	81.06	71.49	85.09	77.99	81.97	78.92	71.50	67.54
Firenze	65.79	63.10	53.05	49.70	103.08	89.45	79.20	74.59	92.13	90.44	71.85	67.93
Livorno	61.56	59.82	58.83	56.22	112.95	99.61	103.39	102.42	83.11	80.26	68.20	65.50
Lucca	67.23	66.21	50 27	46.92	83.75	71.87	81.38	75.58	74.87	74.51	68.38	65.70
Pisa	64.86	60.87	66.08	64.48	104.74	92.19	76.97	78.39	79.76	78.47	70.92	66.51
Pistoia	66.41	64.89	49.49	49.68	98.63	86.32	91.63	91.91	85.83	85.83	70.66	68.44
Prato	69.12	69.40	54.10	53.00	87.52	74.59	72.37	78.60	68.79	67.12	69.88	68.35
Siena	66.33	64.28	55.61	54.85	143.29	129.92	88.90	79.07	76.36	72.05	72.73	69.64
Ascoli Piceno	70.22	70.86	56.56	52.69	86.85	76.42	80.84	75.96	83.64	82.79	72.54	70.49
Pesaro	66.49	67.47	60.07	54.20	84.17	73.39	78.68	74.53	85.85	78.57	70.71	68.29
Perugia	69.07	67.56	54.49	52.34	81.28	70.66	69.89	67.99	100.17	98.46	70.88	67.89
Terni	63.90	61.44	62.81	56.38	112.03	98.58	82.79	80.58	89.20	80.57	74.92	69.77
Roma	72.37	68.33	51.29	49.01	90.31	77.57	75.78	73.81	119.06	117.90	78.08	72.76
Aquila degli Abruzzi	65.20	62.67	48.51	50.41	71.27	62.28	62.54	62.54	90.65	90.65	65.41	62.81
Napoli	72.37	65.94	66.99	63.11	113.70	98.31	92.32	91.43	77.76	75.86	81.59	74.58
Taranto	58.45	61.56	52.07	46.24	117.72	114.09	78.19	66.38	89.01	88,61	74.66	74.54
Catania	59.75	57.05	54.75	54.22	95.42	83.51	79.55	73.41	92,51	91.36	68.20	64.38
Messina	60.68	61.08	56.66	55.72	114.96	101.16	71.29	70.38	89.25	80.83	67.97	66.15
Palermo	70.25	63,14	73.67	68.61	106.06	93,31	72.32	75.27	89.32	88.95	78.02	71.84
Cagliari	60.32	57.06	59.19	50.17	89.51	78.79	78.63	75.08	81.68	80.85	66.73	61.88

(1) Vedere le note (1), (2) e (4) a pagina precedente.

(Segue) IV. — *Numeri indici del costo della vita.*

TAV. XXIV. — Numero indice nazionale complessivo del costo della vita e del capitolo « alimentazione » base giugno 1927 = 100 (a).

MESI	Numero indice nazionale complessivo del costo della vita								Numero indice nazionale del capitolo « alimentazione »							
	1927	1928	1929	1930	1931	1932	1933	1934	1927	1928	1929	1930	1931	1932	1933	1934
Gennaio	—	91.96	94.16	93.23	84.20	78.88	76.96	74.77	—	92.84	96.85	94.31	82.60	74.99	73.47	70.77
Febbraio	—	91.84	94.63	92.30	83.64	78.94	76.40	74.05	—	92.83	97.54	92.67	81.80	75.16	72.51	69.55
Marzo	—	91.79	95.89	91.69	83.56	79.65	75.76	73.79	—	92.85	99.78	91.63	81.17	76.47	71.45	69.18
Aprile	—	92.19	94.89	91.24	83.54	79.99	75.10	73.72	—	93.69	97.96	90.79	81.24	77.10	70.42	69.06
Maggio	—	92.60	94.23	90.45	82.95	79.28	74.49	*69.80	—	94.56	96.99	90.41	80.92	76.70	69.89	66.37
Giugno	100.00	92.81	94.19	90.54	82.55	78.86	74.63	*69.03	100.00	95.03	96.92	90.73	80.82	75.94	70.20	65.09
Luglio	96.89	92.18	93.64	91.25	82.12	77.76	74.84	*69.05	96.93	93.62	95.30	91.16	79.67	74.09	69.75	65.01
Agosto	95.01	91.60	92.58	90.46	81.09	76.20	73.48	*68.82	94.58	92.57	93.38	89.64	77.80	71.44	68.29	*64.62
Settembre	94.01	91.47	92.56	90.24	80.38	76.00	73.85	*69.01	93.20	92.32	93.25	89.08	76.47	71.07	68.95	64.95
Ottobre	92.38	91.92	92.92	90.29	80.02	76.50	73.86	69.23	92.22	93.12	93.89	90.18	76.32	72.27	69.07	65.37
Novembre	92.35	93.00	93.81	90.21	79.79	77.15	73.66	—	92.47	94.99	94.73	90.19	76.18	73.43	68.69	—
Dicembre	92.03	93.56	93.50	86.58	79.08	77.43	74.00	—	92.71	95.97	95.02	86.39	75.23	74.16	69.39	—
Medie annue	(b) 93.78	92.24	93.88	90.71	81.91	78.05	74.71	—	(b) 93.68	93.70	95.97	90.60	79.10	74.40	70.17	—

(a) Riguardo al metodo seguito per la costruzione ed il calcolo dell'indice nazionale del costo della vita sia del « bilancio completo » che del « capitolo alimentazione » si rimanda alla pag. 339 del fascicolo del 7 giugno 1934 del « *Bollettino dei prezzi* ». — (b) Medie semestrali. — (*) Cifre provvisorie rettificate.

TAV. XXV. — Numeri indici complessivi del costo della vita in un altro gruppo di città (1).

Base 1° giugno 1928.

CITTÀ	1929 — Indici medii	1930 — Indici medii	1931 — Indici medii	1932 — Indici medii	ANNO 1933: 1° Ottobre	ANNO 1933: 1° Novembre	ANNO 1933: 1° Dicembre	ANNO 1933: Media annuale	ANNO 1934: 1° Gennaio	ANNO 1934: 1° Febbraio	ANNO 1934: 1° Marzo	ANNO 1934: 1° Aprile	ANNO 1934: 1° Maggio	ANNO 1934: 1° Giugno	ANNO 1934: 1° Luglio	ANNO 1934: 1° Agosto	ANNO 1934: 1° Settembre	ANNO 1934: 1° Ottobre
Cuneo	99.45	95.39	85.01	79.70	75.50	75.87	76.17	76.32	76.68	75.27	74.74	74.94	72.01	71.12	70.51	70.36	70.33	70.05
Novara	100.62	96.12	83.55	78.49	74.90	74.68	74 08	75.51	74.71	74.13	74.03	74.66	70.15	69.85	69.45	69.29	*69.46	70.02
Vercelli	99.19	96.42	86.04	82.61	79.50	79.53	77.78	79.92	79.69	78.13	77.34	77.00	73.18	71.69	71.58	71.23	71.86	71.07
Como	99.15	95.45	84.04	80.59	76.94	76.97	76.48	78.12	76.78	76.47	75.49	76.87	72.97	72.34	72.00	71.99	71.63	72.09
Varese	102.95	99.87	90.91	85.60	80.99	81.06	80.40	81.53	81.42	80.44	79.80	79.77	75.73	74.60	74.88	75.37	75.30	75.32
Bolzano	101.23	96.25	84.44	83.10	80.85	80.37	80.13	80.17	80.91	80.36	79.84	79.76	76.22	74.82	74.76	74.07	74.25	?
Trento	96.74	92.34	81.63	77.95	73.22	73.39	73.13	74.75	73.71	73.16	72.65	72.64	69.10	69.26	68.53	68.63	68.77	69.26
Faenza	102.08	96.11	84.23	82.27	78.27	78.60	78.48	79.10	77.86	77.26	77.22	77.35	71.85	?	?	?	?	?
Forlì	99.52	94.96	84.92	78.46	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?
Imola	99.54	93.84	84.56	80.34	76.45	76.07	76.47	77 18	77.89	76.45	76.36	76.20	71.66	70.98	69.43	*69.35	70.24	70.40
Parma	100.58	94.88	82.84	78.18	75.06	74.70	75.83	75.52	75.81	74.48	74.27	74.16	68.98	69.70	69.81	69.80	70.41	?
Ancona	101.54	98.03	88.05	83.53	78.57	78.44	78.49	79.47	78.87	77.78	77.41	77.49	73.99	73.49	73.26	72.62	72.82	73.49
Viterbo	96.62	91.31	81.21	75.43	68.92	69.81	68.04	69.89	69.21	68.94	68.69	68.95	63.24	62.74	62.84	62.42	62.98	63.45
Chieti	99.99	95.51	85.07	81.59	75.25	75.60	73.70	76.77	72.80	71.65	71.63	72.16	69.97	68.56	67.74	67.51	67.67	69.56
Teramo	94.71	91.77	82.49	77.03	71.72	72.92	73.82	73.23	75.56	74.18	74.52	73.17	68.53	66.44	67.12	66.88	67.62	67.94
Salerno	96.43	92.65	85.86	83.59	78.53	78.43	79.12	80.11	79.33	78.68	78.09	78.15	72.76	72.74	72.48	72.45	72.13	72.88
Cerignola	97.63	95.07	85.72	82.20	74.02	74.24	74.47	76.73	74.15	73.97	73.34	73.05	67.64	66.94	67.12	66.57	66.10	66.57
Lecce	98.08	93.95	86.41	84.00	78.41	78.17	77.83	80.50	77.36	77.00	77.04	79.61	72.73	70.28	70.32	69.78	71.14	71.85
Matera	97.41	98.10	92.95	89.07	81.03	83.35	82.18	82.14	81.48	80.82	80.40	80.29	74.44	73.64	70.82	71.62	72.12	74,30
Reggio di Calab.	97.21	93.14	82.92	77.34	71.40	71.62	72.35	73.82	71.17	71.76	70.84	70.68	64.81	65.12	64.65	64.74	65.28	65.25
Agrigento	100.44	97.92	88.64	83.67	75.84	77.15	77.58	78.68	76.91	76.19	75.70	75.64	70.85	70.73	71.41	70.47	71.81	71.92
Caltagirone	94.35	89.73	80.78	78.44	66.61	66.56	67.34	68.88	67.52	66.84	66.26	67.28	64.76	64.35	65.40	66.94	66.47	66.83

(1) A partire dal gennaio 1929 l'Istituto Centrale di Statistica ha esteso, come risulta dalla presente tabella, la costruzione ed il calcolo degli indici del costo della vita ad altre città, oltre quelle che già calcolavano l'indice stesso, con base 1° giugno 1927. (Tav. XXII e XXIII.

AVVERTENZA. — Gli indici in *corsivo* hanno carattere provvisorio. — (*) Cifra rettificata.

TAV. XXVI. — Numeri indici delle principali categorie di consumi (1).

Base 1° giugno 1928.

CITTÀ	NUMERI INDICI DELLE SOTTOINDICATE CATEGORIE DI CONSUMI: Alimentazione		Vestiario		Abitazione		Riscaldamento		Varie		INDICI complessivi	
	1° Ottobre 1933	1° Ottobre 1934	1° Ottobre 1933	1° Ottobre 1934	1° Ottobre 1933	1° Ottobre 1934	1° Ottobre 1933	1° Ottobre 1934	1° Ottobre 1933	1° Ottobre 1934	1° Ottobre 1933	1° Ottobre 1934
Cuneo	69.72	65.41	61.77	59.06	106.12	91.54	92.71	85.49	89.96	87.09	75.50	70.05
Novara	69.77	65.78	58.88	55.81	107.15	94.31	89.23	85.50	87.24	84.70	74.90	70.02
Vercelli	80.02	70.89	54.58	50.83	96.29	84.75	91.09	80.76	88.78	85.36	79.50	71.07
Como	74.42	69.33	46.27	46.73	104.67	92.44	84.13	77.05	93.67	94.36	76.94	72.09
Varese	78.38	74.75	55.56	53.88	105.63	85.85	93.80	88.26	83.32	82.43	80.99	75.32
Trento	71.81	68.56	55.47	54.88	84.08	73.99	83.91	81.26	82.09	81.07	73.22	69.26
Imola	74.46	68.41	53.89	49.28	97.19	84.66	96.36	92.06	87.51	85.46	76.45	70.40
Ancona	72.67	69.39	48.74	48.65	109.70	95.66	84.28	80.83	91.60	82.71	78.57	73 49
Viterbo	67.30	63.08	57.30	49.59	79.46	69.03	65.92	63.38	90.29	83.09	68.92	63.45
Chieti	70.62	68.25	49.02	47.53	98.12	86.37	91.85	67.47	95.39	88.47	75.25	69 56
Teramo	68.30	66.59	56.81	55.85	85.54	72.78	83.94	82.38	81.08	75.67	71.72	67.94
Salerno	66.12	63.20	62.21	52.13	115.55	101.68	78.02	76.76	90.98	86.32	78.53	72.88
Cerignola	71.64	64.34	53.42	46.48	84.83	74.60	79.17	77.51	84.86	78.70	74.02	66.57
Lecce	71.75	69.35	69.99	58.39	101.88	84.48	78.77	70.08	82.04	80.77	78.41	71.85
Matera	70.54	67.51	70.01	63.08	106.61	93.88	90.26	78 46	99.82	97.50	81.03	74.30
Reggio di Calabria	64.61	60 42	54.50	49.39	120.56	89.10	75.37	72.52	82.85	82.50	71.40	65.25
Agrigento	73.07	71.89	54.03	46.96	99.44	87.46	77.68	73.37	80.13	78.69	75 84	71.92
Caltagirone	64.59	66.01	61.85	61.85	73.03	69.21	56.17	55.21	88.75	88.75	66.61	66.83

(1) Vedasi nota (1) in calce alla tavola immediatamente precedente.

AVVERTENZA. — Gli indici in *corsivo* hanno carattere provvisorio.

V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXVII. — Movimento degli affari a termine nelle Borse italiane.

(Confederazione Fascista Bancaria e Prof. Bachi).

Valore dei titoli trattati nel mese di settembre 1934 (1).

TITOLI	N. titoli considerati	VALORE IN LIRE DEI TITOLI TRATTATI (migliaia di lire) (5)										Proporzione % rappresentata dal valore dei titoli trattati rispetto ai titoli emessi (2)	Numeri indici delle variazioni nel movimento degli affari (mese precedente=100) (3)	
		Torino	Milano	Venezia	Trieste	Genova	Bologna	Firenze	Roma	Napoli	TOTALE		Variazioni di quantità	Variazioni di prezzo
Titoli perpetui di Stato	1	1 353	3 055	—	—	1 700	87	44	393	—	6 632	—	63.3	100.1
Buoni del Tesoro (4)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Prestiti redimibili	1	31 776	91 068	4 908	2 548	38 286	14 024	1 362	87 531	11 934	283 438	—	61.0	99.7
Prestiti esteri	—	—		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligaz. fondiarie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligaz. varie	1	—	—	—	103	—	—	—	—	—	103	—	—	—
Totale titoli a reddito fisso	3	33 129	94 123	4 908	2 651	39 981	14 111	1 405	87 924	11 934	290 167	—	61.1	99.7
Azioni Bancarie	5	—	222	—	—	145	—	—	126	—	493	0.0	146.8	100.2
» Finanziarie	6	—	25 337	—	—	4 243	—	1 504	14 497	—	45 580	3.7	255.9	105.9
» Ex ferroviarie	2	1 717	12 414	—	—	8 134	—	—	2 898	16	25 178	6.4	328.1	106.1
» Trasporti terrestri	6	—	80	—	—	93	—	—	129	—	302	0.2	42.9	99.1
» Trasporti navali	7	62	487	—	51	1 781	—	—	257	—	2 638	1.5	30.1	99.1
» Cotoniere	12	5	3 414	—	—	14	—	—	—	21	3 454	0.6	58.7	101.8
» Lanerie	4	33	106	—	—	—	—	—	—	—	139	0.1	93.9	96.7
» Seriche	2	—	4 107	—	—	—	—	—	—	—	4 107	6.4	239.3	102.0
» Rayon	1	14 159	33 916	—	—	2 310	95	14	9 664	122	60 280	12.7	114.8	98.6
» Lino, canapa, juta	1	—	3 081	—	—	—	—	—	—	—	3 081	2.6	67.6	99.0
» Minerarie	4	5 950	16 217	—	33	1 803	408	160	5 804	608	30 982	3.5	104.0	101.9
» Siderurgiche	4	1 360	8 497	—	—	7 501	—	444	4 528	78	22 408	2.1	71.1	103.2
» Meccaniche	12	582	7 479	—	17	536	—	—	312	1	8 926	2.0	86.7	107.8
» Automobilistiche	3	24 895	55 085	—	—	8 451	305	114	16 309	751	105 910	17.0	107.7	100.3
» Elettriche	25	3 494	148 184	90	—	4 535	50	429	12 999	744	170 526	2.3	163.1	103.2
» Chimiche	8	2 922	13 343	—	—	962	—	—	937	—	18 163	2.0	136.2	104.0
» Saccarifere	7	—	13 052	—	—	15 496	—	—	1 690	—	30 237	4.2	158.9	104.1
» Alimentari	9	682	1 807	—	—	984	—	33	579	—	4 085	1.1	69.9	101.1
» Acquedotti	7	119	—	—	—	83	—	—	4 561	234	4 997	1.0	102.6	103.1
» Immobiliari	8	91	1 438	—	—	199	—	42	8 409	183	10 363	1.6	127.1	100.2
» Assicurative	8	—	—	216	2 529	—	98	596	13	—	3 451	0.3	140.0	100.4
» Diverse	14	1 394	7 756	44	—	464	—	12	12	—	9 681	1.8	132.5	104.2
Totali azioni	155	57 463	356 020	350	2 630	57 736	955	3 347	83 723	2 757	564 981	2.7	129.5	103.1
In complesso	158	90 592	450 142	5 258	5 281	97 716	15 067	4 752	171 647	14 691	855 148	—	93.6	101.1

(1) Il valore dei titoli si riferisce alle operazioni a termine fatte alla grida presso tutte le Borse del Regno, secondo le indicazioni contenute nei listini ufficiali. Il valore è computato secondo il prezzo mensile di compenso. Per un dato mese sono considerati gli affari avvenuti con scadenza a fine di tale mese. — (2) Per le sole Società per azioni rispetto a cui sono avvenute transazioni. — (3) I numeri indici delle variazioni di quantità e di prezzo di un dato mese rispetto al mese precedente, sono calcolati tenendo conto solamente di quei titoli che sono stati trattati sia nel mese considerato che in quello precedente. — (4) Buoni del Tesoro novennali. — (5) Tra le somme longitudinali e trasversali ed i totali riportati nella tavola vi sono lievi differenze causate dall'arrotondamento.

TAV. XXVIII. — Mercato di alcuni dei principali titoli nelle Borse di Milano, Torino, Genova, Roma e Trieste.

PREZZI MASSIMI E MINIMI PRATICATI IN UNA DELLE CINQUE BORSE E MEDIA DEI PREZZI DI COMPENSO DELLE CINQUE BORSE

(Istituto Centrale di Statistica).

SOCIETÀ INDUSTRIALI E COMMERCIALI	Capitale versato (milioni)	Valore nominale delle azioni (Lire)	Numero delle azioni emesse (migliaia)	Godimento	Ultima cedola pagata		Settembre 1934				
					Data	Importo (Lire)	Prezzo massimo	Prezzo minimo	Media dei prezzi di compenso	Numero dei titoli trattati nel mese: a contanti	a termine
Banca d'Italia (a)	500	1000 vers. 600	500	1-I	14-IV-34	60,00	1 655	1 590	1 635	3 650	—
Banca Commerciale	700	500	1400	1-I	3-IV-34	25,00	968	965	965	—	350
Credito Italiano	500	500	1000	1-I	3-IV-34	25,00	621	620	620	—	325
Ferrovie Mediterranee	90	350	258	1-I	17-IV-34	27,00	452	423	437	—	4 925
Ferrovie Meridionali	219.6	500	439	1-I	2-VII-34	30,00	651	583	628	—	41 475
Navigazione Generale Italiana	281	500	562	1-V	12-I-32	saldo 25,00	165	146	148	—	40 200
Cosulich	400	80	5000	1-I	29-IV-31	saldo 4,80	22	18	21	—	3 300
Cotonificio Olcese già Turati	50	200	250	1-I	20-III-34	12,00	211	197	203	—	6 400
Cotonificio Val d'Olona	24	200	120	1-I	31-III-31	saldo 20,00	90	79	90	—	25
Cotonificio Valle Seriana	11	5	2204	1-I	1-IV-27	saldo 40,00	10	6	8	—	100
Manifattura Rossari e Varzi	37.5	250	150	1-IV	1-VI-34	20,00	305	289	290	—	1 425
S. N. I A. Viscosa	350	200	1750	1-I	15-III-34	14,00	280	266	272	—	151 150
Cascami Seta	50.4	240	210	1-I	23-III-32	saldo 20,00	263	245	251	—	10 750
Lanificio di Gavardo	3.8	50	75	1-I	27-III-34	50,00	842	810	842	—	125
Terni (elettr. e industr.)	500	200	1500	1-I	5-IV-34	8,00	197	175	183	—	82 500
Montecatini	500	100	5000	1-I	3-IV-34	8,00	166	153	163	—	152 600
Ilva	536	200	2680	1-I	26-III-34	8,00	174	156	163	—	63 100
Metallurgica Italiana	60	100	600	1-X	21-XII-33	9,00	183	170	173	—	3 800
Breda	96	150	640	1-I	23-III-34	6,00	124	98	112	—	72 400
Fiat	400	200	2000	1-I	15-III-34	10,00	294	268	285	—	314 325
Edison (elettr. ordin.)	1485	550	2700	1-I	9-IV-34	40,00	735	686	721	—	121 850
Italiana Industria Zucchero Indigeno	80	400	200	1-I	3-IV-34	50,00	1 340	1 135	1 225	—	5 525
Ligure-Lombarda Raffineria Zuccheri	7.8	25	185	1-I	5-III-34	11,00	430	388	421	—	9 200
Eridania	120	150	800	1-I	9-IV-34	20,00	360	335	351	—	53 550
Romana-Beni Stabili	260	200	1800	1-I	20-III-34	10,00	194	213	201	—	16 150

(a) Dal 5 gennaio 1929 le trattazioni della Banca d'Italia sono esclusivamente fatte per contanti.

(*Segue*) V. — *Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.*

TAV. XXIX. — Andamento del corso dei titoli nelle Borse d'Italia (1).

(Base dicembre 1925 = 100)

DATE	INDICI DEI SOTTOINDICATI TITOLI AZIONARI								INDICE GENERALE DELLE OBBLIGAZIONI
	BANCARI	NAVIGAZIONE E TRASPORTI	TESSILI	MINERARI METAL-LURG. E MECC.	ELETTRICI	AGRICOLI E IMMOBIL.	ALIMENTARI E VARI	INDICE GENERALE AZIONI	
	3 Titoli	3 Titoli	(*a*) 6 Titoli	6 Titoli	7 Titoli	5 Titoli	4 Titoli	(*b*) 34 Titoli	14 Titoli
Media anno . . . 1926 (2)	93.99	88.42	65.61	85.13	85.57	85.37	87.71	83.72	—
» » . . . 1927 (2)	91.52	74.59	46.52	69.53	79.86	66.26	80.60	72.66	—
» » . . . 1928 (2)	105.70	81.70	45.60	84.74	101.00	80.50	94.46	85.52	102.53
» » . . . 1929 (2)	99.63	82.40	33.01	86.82	103.16	74.26	104.19	85.36	100.49
» » . . . 1930 (2)	98.41	76.36	23.48	72.02	92.94	61.93	92.05	77.52	101.75
» » . . . 1931 (2)	87.31	51.73	22.79	51.48	67.01	57.86	66.15	60.97	104.08
» » . . . 1932 (2)	76.58	31.58	12.67	34.94	45.30	63.99	59.03	46.65	105.72
» » . . . 1933 (2)	77.98	32.76	14.61	41.94	56.25	68.01	71.50	53.68	109.83
3 giugno (*c*). 1933	77.15	30.86	15.76	40.96	53.81	69.99	70.38	52.33	108.97
30 giugno . . . . . . »	77.08	31.27	15.48	41.21	54.73	71.02	70.42	52.80	109.00
28 luglio . . . . »	76.62	27.98	14.21	39.86	53.29	66.96	69.16	51.30	108.61
1 settembre (*c*) . . . »	77.11	30.08	15.12	41.19	56.80	65.62	72.00	53.33	109.06
29 settembre . . . . . »	78.23	32.88	15.14	43.74	59.00	67.34	76.67	55.40	110.81
27 ottobre . . . . . . »	78.90	34.29	14.65	43.78	59.66	66.68	78.77	55.94	111.88
2 dicembre (*c*) . . . »	79.18	35.34	15.24	45.73	66.45	68.50	79.48	59.17	112.01
30 dicembre . . . . . »	79.37	34.56	14.78	46.35	65.03	69.27	78.22	58.65	112.62
28 aprile 1934	74.55	28.53	15.26	46.59	64.73	60.28	76.85	57.07	113.48
2 giugno (*c*). . . . . »	74.31	27.73	14.84	46.70	64.69	60.13	77.84	57.10	113.72
30 giugno . . . . . . »	74.38	28.65	16.34	49.89	66.79	62.56	77.16 ex 3.58	58.68 ex 0.15	113.53
27 luglio . . . . »	75.04	30.14	16.98	53.53	70.44	64.47	80.25	61.22	113.42
31 agosto. . . . . . . »	75.37	32.31	18.03	57.50	75.28	65.48	84.09	64.81	113.79
28 settembre . . . . . »	75.90	33.85	18.35	59.29	74.42 ex 4.07	66.89	85.89	65.09 ex 1.77	112.67
6 ottobre . . . . »	76.58	34.56	18.22	56.52 ex 4.07	73.92	65.71	87.63	64.66 ex 0.67	113.18
13 » . . . . »	76.56	34.88	18.24	54.95	73.68	65.85	86.85	64.47	113.54
20 » . . . . »	76.39	34.19	18.23	54 42	72.88	65.70	86.53	63.92	113.47
27 » . . . . »	76.53	34.82	18.36	55.78	74.54	67.02	87.88	65.07	113.39

(1) Circa i criteri di calcolo seguiti dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano vedi la nota (1) a pag. 344 del fascicolo n. 6 del 7 giugno 1934. I titoli considerati rappresentano complessivamente un capitale di 9.737 milioni di lire.

(2) Le medie annue sono state calcolate sugli indici di fine mese.

(*a*) Fino al 1931 i titoli considerati erano 7. — (*b*) Fino al 1931 i titoli considerati erano 35. — (*c*) Data appartenente agli effetti del calcolo degli indici di Borsa, al mese precedente.

Avvertenza. — Per maggiori ragguagli sul calcolo degli indici, riportati nella presente tavola, vedansi le note in calce alla Tav. n. 1 del Bollettino degli «Indici Settimanali di Borsa» pubblicato a cura del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano.

TAV. XXX. — Numeri indici dei prezzi di Borsa delle azioni di Società anonime (1).

A) Calcolati dal prof. Riccardo Bachi.

(Base dicembre 1913 = 100)

FINE MESE	Banche	Ferrovie	Navigazione	Cotone	Lana	Seta	Miniere	Siderurgiche	Meccaniche	Automobili	Elettricità	Chimiche	Zuccheri	Immobiliari	Varie	Indice generale
	12 titoli	5 titoli	9 titoli	16 titoli	4 titoli	6 titoli	7 titoli	5 titoli	9 titoli	3 titoli	25 titoli	11 titoli	5 titoli	10 titoli	16 titoli	173 titoli (2)
Dicembre 1925	127.8	227.6	154.2	1391.9	442.6	1014.8	273.1	46.0	32.1	898.8	196.3	178.8	282.0	258.6	580.5	158.9
» 1926	104.2	201.7	117.5	682.9	331.8	327.8	208.5	30.9	17.2	476.2	145.7	107.0	248.4	181.2	357.3	104.5
» 1927	122.3	269.6	121.3	798.8	363.1	474.5	232.6	34.0	17.5	607.8	178.4	126.2	319.4	198.9	324.8	123.0
» 1928	139.4	301.8	115.3	884.5	414.3	427.2	311.0	38.0	22.9	897.3	215.2	158.7	362.5	239.7	369.1	141.3
» 1929	128.4	297.2	98.4	674.9	341.6	210.7	263.2	40.3	20.0	581.9	205.1	129.7	428.0	210.9	303.3	123.2
» 1930	121.5	229.1	84.4	457.7	243.9	149.2	208.0	38.4	15.6	342.5	166.7	76.4	390.5	93.2	190.3	96.8
» 1931	110.3	179.2	49.8	311.8	199.6	145.4	118.7	24.0	7.9	185.4	109.0	53.8	293.5	58.4	112.1	66.4
» 1932	105.9	168.0	19.3	263.2	198.0	110.4	112.7	16.4	6.6	234.0	98.3	48.8	409.2	59.0	84.8	57.8
» 1933	106.3	189.6	20.5	275.2	258.3	—	141.1	18.3	9.7	240.4	125.6	61.7	525.1	69.2	89.9	71.8
Aprile 1933	103.3	167.7	15.5	260.6	203.4	—	120.7	15.5	7.3	276.8	102.5	54.0	405.8	62.7	78.7	59.9
Maggio »	103.9	171.2	17.3	275.5	212.4	—	121.4	16.6	8.1	292.2	107.3	55.4	430.1	65.0	78.8	62.5
Giugno »	104.3	177.8	16.9	298.3	248.6	—	127.6	17.2	8.0	289.1	107.2	60.1	451.1	66.2	81.7	63.6
Luglio »	103.9	181.4	16.0	282.9	240.8	—	122.9	16.4	8.0	278.3	103.2	60.0	452.8	65.6	78.8	61.8
Agosto »	104.3	185.3	17.2	290.8	239.6	—	126.9	17.5	8.7	298.6	107.0	60.1	462.4	65.8	82.7	64.0
Settembre »	104.3	189.2	19.5	293.4	252.3	—	128.2	18.0	9.7	308.8	116.3	60.6	485.4	65.6	83.9	67.4
Ottobre »	105.6	188.0	21.5	286.1	253.1	—	131.4	18.0	9.4	316.9	119.7	62.4	517.5	65.6	87.3	69.1
Novembre »	105.9	190.5	21.5	289.7	257.7	—	142.1	18.8	9.6	286.9	130.1	62.3	582.2	69.3	89.6	73.1
Dicembre »	106.3	189.6	20.5	275.2	258.3	—	141.1	18.3	9.7	240.4	125.6	61.7	525.1	69.2	89.9	71.8
Febbraio 1934	107.0	193.7	19.7	280.6	283.0	—	150.0	19.7	10.0	289.9	139.1	68.2	542.4	72.1	100.1	76.6
Marzo »	105.7	188.7	18.5	286.3	297.4	—	155.0	20.0	9.6	291.7	138.3	68.8	526.3	69.0	98.8	76.1
Aprile »	101.1	179.5	16.9	272.1	294.8	—	135.4	18.1	9.4	269.0	116.4	64.4	459.7	63.0	91.2	68.5
Maggio »	101.8	174.8	16.9	267.6	304.1	—	147.0	17.9	9.0	288.5	124.5	65.8	469.6	64.2	92.1	70.3
Giugno »	101.7	155.5	16.3	268.9	299.4	—	148.2	19.5	9.3	302.2	127.3	67.5	474.4	65.4	92.1	71.4
Luglio »	102.4	170.8	17.6	272.6	299.2	—	169.0	20.9	10.0	317.3	134.3	71.3	482.6	68.5	97.1	75.2
Agosto »	102.4	170.1	22.2	276.5	289.6	—	172.0	22.7	10.6	356.6	138.7	73.3	509.3	68.6	98.8	77.3
Settembre »	102.8	173.2	21.8	277.2	287.2	—	174.7	23.4	11.1	357.1	142.6	73.1	531.5	69.4	102.6	78.5

(1) Gruppi principali di società.

(2) Nel totale sono compresi, oltre i titoli di cui ai gruppi indicati nella tavola, n. 2 titoli delle Compagnie ex-ferroviarie, n. 1 titolo dell'industria di lino e canapa, n. 14 titoli delle industrie alimentari diverse, n. 7 titoli di società per gli acquedotti e n. 6 titoli di società assicuratrici.

(*Segue*) V. — *Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.*

(*Segue*) **Tav. XXX. — Numeri indici dei prezzi di Borsa delle azioni di Società anonime.**

B) **Calcolati dal prof. Felice Guarneri.**
(Base dicembre 1922 = 100)

FINE MESE		Banche	Assicurazioni	Industrie estrattive	Industrie metallurgiche	Industrie meccaniche	Industrie automobilistiche	Industrie chimiche	Industrie tessili	Manifatture diverse	Industrie agricole ed alimentari	Imprese elettriche	Imprese immobiliari	Acquedotti acque minerali, ecc.	Alberghi	Aziende commerciali	Trasporti	Indice generale
		6 titoli	3 titoli	4 titoli	3 titoli	8 titoli	3 titoli	4 titoli	20 titoli	6 titoli	10 titoli	16 titoli	5 titoli	5 titoli	1 titolo	3 titoli	10 titoli	107 titoli (1)
									I) Numeri indici.									
Dicembre	1929	125.7	204.8	129.1	131.3	67.9	121.5	98.2	86.8	124.0	137.3	150.7	178.6	133.0	76.9	69.8	133.7	129.8
»	1930	112.8	167.3	89.0	118.3	52.6	70.5	29.2	60.6	88.1	80.9	114.2	127.4	106.0	44.3	56.4	117.1	97.4
»	1931	93.6	142.9	50.2	72.1	81.1	43.0	14.6	47.0	65.2	62.4	78.0	130.4	97.6	30.3	32.8	73.1	69.4
»	1932	88.5	141.9	47.0	68.3	26.9	58.1	14.8	41.1	68.8	82.3	70.2	128.5	95.5	27.4	28.8	50.2	64.3
»	1933	89.3	188.3	59.4	86.3	37.0	73.0	17.3	48.9	85.9	85.3	94.3	136.8	122.4	42.0	19.3	55.8	77.3
Marzo	1933	87.4	146.8	51.7	72.1	30.9	58.8	14.4	41.2	72.8	69.3	75.9	129.5	98.1	33.3	23.4	52.2	66.3
Aprile	»	86.8	154.0	48.7	70.9	30.8	70.9	14.5	45.7	76.2	69.2	77.9	135.4	95.8	40.2	21.3	46.5	67.6
Maggio	»	87.1	154.3	50.4	75.8	32.8	71.7	16.3	47.9	79.3	73.4	81.4	137.1	101.4	42.5	22.9	46.9	70.2
Giugno	»	87.3	147.0	52.7	76.3	33.6	71.1	15.9	49.1	80.5	73.4	81.5	143.7	104.2	41.6	22.0	49.4	70.7
Luglio	»	87.0	162.0	50.4	75.9	33.1	67.5	15.1	46.8	80.7	73.8	79.6	142.4	102.9	36.4	20.4	46.0	69.5
Agosto	»	87.4	166.0	51.3	77.3	34.4	72.1	15.0	48.1	84.2	74.6	84.6	136.8	103.8	37.8	20.0	47.8	71.6
Settembre	»	88.2	178.8	54.5	81.5	36.5	79.1	15.8	48.5	85.8	78.5	89.4	139.1	109.9	43.7	19.5	52.4	74.7
Gennaio	1934	90.5	208.0	61.6	91.0	40.0	75.6	17.3	51.1	90.7	92.4	100.6	142.3	131.0	46.3	20.2	55.4	80.7
Febbraio	»	89.2	208.3	63.1	95.0	40.0	75.6	17.3	53.5	99.1	88.7	105.9	139.8	131.5	50.3	20.9	55.7	83.1
Marzo	»	87.9	207.0	68.6	92.9	39.7	75.4	17.4	53.0	94.3	85.5	103.9	130.5	123.3	47.7	20.7	53.1	81.8
Aprile	»	84.8	191.4	61.5	86.5	37.4	70.7	16.2	50.4	90.9	81.3	92.7	121.6	117.1	41.0	19.6	47.4	77.7
Maggio	»	84.4	173.1	50.9	86.6	36.4	72.6	16.0	49.8	90.1	75.0	93.7	123.2	118.0	38.4	20.3	45.5	77.1
Giugno	»	84.4	178.6	63.1	92.0	38.5	77.4	15.7	51.4	86.3	77.9	95.4	128.8	122.7	37.8	22.1	46.6	79.0
Luglio	»	85.2	183.8	68.8	93.7	41.0	84.1	16.3	53.3	89.9	80.8	100.5	132.8	125.6	41.9	23.3	49.5	82.0
Agosto	»	85.4	193.4	71.2	107.0	46.5	89.0	16.7	54.3	91.1	83.4	102.9	134.6	127.5	45.1	23.1	53.3	84.3
Settembre	»	85.8	194.6	73.6	111.1	49.5	90.5	17.1	54.6	93.3	85.7	102.3	136.2	129.5	48.2	23.0	54.4	84.9
Ottobre		86.3	203.2	72.5	113.1	48.4	88.7	17.3	54.8	95.1	86.8	102.0	136.6	131.1	48.8	22.4	54.4	85.1
									II) Quotazioni medie per ogni 100 lire versate.									
Dicembre	1929	199.52	627.68	242.94	130.22	87.03	157.53	176.19	144.18	147.28	232.84	142.77	321.34	176.57	132.00	99.51	114.24	162.03
»	1930	185.98	512.30	175.40	117.41	71.43	91.10	52.31	102.97	109.84	136.16	109.48	129.58	92.25	76.00	64.89	101.81	120.59
»	1931	177.20	437.84	103.89	69.15	48.89	55.64	30.01	130.34	85.33	107.70	74.70	130.22	85.58	52.00	52.23	64.64	95.60
»	1932	172.66	435.36	97.15	65.49	42.25	75.17	93.59	106.19	90.84	144.12	65.45	132.79	83.76	47.00	80.66	47.79	89.75
»	1933	174.77	577.76	123.89	84.79	61.59	111.02	127.29	126.93	142.43	191.02	102.60	162.91	107.37	72.24	54.16	54.33	117.36
Marzo	1933	170.46	450.82	106.90	69.21	48.60	89.56	108.17	104.39	96.11	144.79	75.17	133.87	85.99	58.00	65.58	50.80	95.82
Aprile	»	169.80	472.82	100.68	67.97	48.71	107.96	103.71	115.60	100.60	144.67	77.81	139.92	84.02	69.00	59.50	45.32	97.88
Maggio	»	170.35	473.44	104.23	72.72	51.81	109.21	121.98	121.15	104.70	153.28	81.23	141.78	88.91	73.00	64.17	45.68	101.11
Giugno	»	170.80	450.88	109.02	73.19	53.18	103.83	118.54	124.18	106.76	153.37	79.94	148.55	91.82	71.50	61.67	48.06	101.71
Luglio	»	170.17	497.12	105.06	72.81	52.82	102.88	113.01	118.45	107.23	177.99	79.61	148.12	90.23	62.50	57.00	44.83	100.61
Agosto	»	170.95	509.36	106.99	74.15	56.45	109.83	112.00	121.76	139.40	179.94	84.24	142.29	91.01	64.88	56.00	46.54	104.16
Settembre	»	172.50	548.48	113.64	80.10	57.83	120.43	117.81	122.25	142.36	189.38	89.10	144.69	96.39	75.00	54.66	51.08	108.72
Gennaio	1934	177.05	633.40	128.55	89.38	66.67	115.03	129.35	137.18	150.41	207.82	112.44	169.42	114.89	79.52	56.66	61.53	125.71
Febbraio	»	174.49	639.37	131.60	93.33	66.67	115.03	129.35	143.58	164.44	199.62	117.28	166.47	115.37	86.50	58.58	72.74	129.49
Marzo	»	171.93	635.36	143.25	91.31	66.12	114.72	130.11	138.06	156.53	192.53	116.17	155.38	108.13	81.58	58.00	59.07	127.12
Aprile	»	165.98	587.52	128.30	85.54	62.30	107.66	121.02	131.15	150.85	182.86	102.83	144.79	102.72	70.50	55.00	52.99	116.40
Maggio	»	165.18	531.36	125.02	85.69	60.67	110.43	119.16	129.61	149.47	168.79	103.45	146.67	103.54	66.00	56.83	50.64	115.58
Giugno	»	165.79	548.00	131.78	91.22	64.19	117.63	117.73	137.65	165.24	175.78	105.32	153.40	107.65	65.00	61.91	51.82	118.99
Luglio	»	167.31	564.16	143.86	97.67	65.48	127.21	122.61	142.80	172.14	181.79	110.96	153.16	110.18	72.00	65.53	55.07	129.16
Agosto	»	167.61	593.44	148.67	105.90	74.21	134.61	125.45	147.61	174.52	188.43	121.19	160.25	111.91	77.50	64.83	59.23	130.89
Settembre	»	168.37	597.12	153.71	109.93	81.14	136.85	128.36	150.74	178.71	193.70	119.89	162.18	113.66	83.00	64.58	60.53	131.33
Ottobre	»	169.50	623.52	128.55	110.91	81.09	134.04	129.90	148.64	182.16	196.23	119.54	162.66	114.86	84.00	62.91	84.91	133.81

(1) Fino al 1931 i titoli considerati erano 126.

(Segue) V. — *Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.*

TAV. XXXI. — Corso medio ufficiale dei titoli di Stato.

(Ministero delle Finanze - Direzione Generale del Tesoro)

ANNI — Mesi e giorni	RENDITA 3.50 % (1906)					RENDITA 3.50 % (1902)					CONSOL. 3% LORDO (2.40 % NETTO)					CONSOLIDATO 5 % (NETTO) (1)				
	Corso medio dell'anno del mese o del giorno	Corso medio dell'ultimo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi alla fine del periodo	Rendimento del corso a secco all'ultimo giorno dell'anno o del mese	Corso medio dell'anno del mese o del giorno	Corso medio dell'ultimo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi alla fine del periodo	Rendimento del corso a secco all'ultimo giorno dell'anno o del mese	Corso medio dell'anno del mese o del giorno	Corso medio dell'ultimo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi alla fine del periodo	Rendimento del corso a secco all'ultimo giorno dell'anno o del mese	Corso medio dell'anno del mese o del giorno	Corso medio dell'ultimo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi alla fine del periodo	Rendimento del corso a secco all'ultimo giorno dell'anno o del mese
	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)
Anno 1928 (2)	73.21	71.65	1.750	69.900	5.01	67.77	66.75	1.750	65.000	5.38	44.87	45.15	0.607	44.543	5.39	84.10	83.20	2.500	80.700	6.20
Anno 1929 (2)	69.06	68.20	1.750	66.450	5 27	63.77	62.00	1.750	60.250	5.81	41.99	39.65	0.607	39.043	6.15	80.50	81.325	2.500	78.825	6.34
Anno 1930 (2)	68.10	69.60	1.750	67.850	5.16	63.12	64.50	1.750	62.750	5.58	41.23	41.30	0.607	40.693	5.90	81.47	81.725	2.500	79.225	6.31
Anno 1931 (2)	72.25	74.00	1.750	72.250	4 84	67.25	68.75	1.750	67.000	5.22	43.25	43.675	0.607	43.068	5.57	82.08	82.55	2.500	80 050	6.25
Anno 1932 (2)	74.29	80.35	1.750	78.600	4.45	70.50	78.00	1.750	76.250	4.59	47.865	55.550	0.607	54.943	4.37	82.410	86.50	2.500	84.000	*5.95
Anno 1933 (2)	81.55	93.825	1.740	92.085	3.80	79.97	92.35	1.740	90.610	3.86	57.575	66.875	0.600	66.275	3.62	88.65	98.90	2.486	96.414	5.19
Agosto 1933	79.025	79.50	0.590	78.910	4.44	77.525	78.05	0.590	77.460	4.52	54.975	55.45	1.003	54.447	4.41	87.400	88.00	0.842	87.158	5.74
Settembre »	81.950	84.325	0.865	83.460	4.19	80.350	82.625	0.865	81.760	4.28	57.700	59.575	1.193	58.382	4.11	89.650	91.00	1.236	89.764	5.57
Ottobre »	88.700	89.40	1.170	88.230	3.97	87.025	88.00	1.170	86.830	4.03	62.725	64.325	0.204	64.121	3.74	93.275	93.95	1.671	92.279	5.42
Agosto 1934	86.725	86.975	0.590	86.385	4.05	85.200	85.375	0.590	84.785	4.13	64.725	65.825	1.003	64.822	3.70	87.375	87.625	—	—	—
Settembre »	87.025	87.650	0.856	86.794	4.03	85.525	85.950	0.856	85.094	4.11	66.200	66.450	1.187	65.263	3.68	87.550	88.150	—	—	—
Ottobre »	88.150	88.700	1.170	87.530	4.00	86.750	87.250	1.170	86.080	4.07	66.025	66.500	0.204	66.296	3.62	88.250	88.975	—	—	—
Settembre 1934																				
Id. 1	87.875	87.875	0.885	86.990	4.02	86.025	86.025	0.885	85.140	4.11	65.275	65.275	0.007	65.268	3.68	88.25	88,25	—	—	—
Id. 2	88.075	88.075	0.894	87.181	4.01	86.65	86.65	0.894	85.756	4.08	65.20	65.20	0.013	65.187	3.68	88.40	88.40	—	—	—
Id. 3	88.05	88.05	0.904	87.146	4.02	86.525	86.525	0.904	85.621	4.09	65.225	65.225	0.020	65.205	3.68	88.275	88.275	—	—	—
Id. 4	88.025	88.025	0.913	87.112	4.02	86.65	86.65	0.913	85.737	4.08	65 225	65.225	0.026	65.199	3.68	88.15	88.15	—	—	—
Id. 5	88.05	88.05	0.923	87.127	4.02	86.75	86.75	0.923	85.827	4.08	65.275	65.275	0.033	65.242	3.68	88.225	88.225	—	—	—
Id. 6	88.05	88.05	0.932	87.118	4.02	86.80	86.80	0.932	85.868	4.08	65.725	65.725	0.040	65.685	3.65	88.325	88.325	—	—	—
Id. 8	88.10	88.10	0.951	87.149	4.02	86.875	86.875	0.951	85.924	4.07	65.85	65.85	0.053	65.797	3.65	88.225	88.225	—	—	—
Id. 9	88.175	88.175	0.961	87.214	4.01	86.875	86.875	0.961	85.914	4.07	66.025	66.025	0.059	65.966	3.64	88.375	88.375	—	—	—
Id. 10	88.05	88.05	0.970	87.080	4.02	86.825	86.825	0.970	85.855	4.08	66.10	66 10	0.066	66.034	3.63	88.125	88.125	—	—	—
Id. 11	88.175	88.175	0.980	87.195	4.01	86.825	86.825	0.980	85.845	4.08	66.10	66.10	0.073	66.027	3.63	88.225	88.225	—	—	—
Id. 12	88.325	88.325	0.989	87.336	4.01	86.875	86.875	0.989	85.886	4.08	66.15	66.15	0.079	66.071	3.63	88.30	88 30	—	—	—
Id. 13	88.325	88.325	0.999	87.326	4.01	86.825	86.825	0.999	85.826	4.08	66.175	66.175	0.086	66.089	3.63	88.225	88,225	—	—	—
Id. 15	88.175	88.175	1.018	87.157	4.02	86.825	86.825	1.018	85.807	4.08	66.35	66.35	0.099	66.251	3.62	88.075	88.075	—	—	—
Id. 16	88.025	88.025	1.027	86.998	4.02	86.80	86.80	1.027	85.773	4.08	66.30	66.30	0.105	66.195	3.63	87.975	87.975	—	—	—
Id. 17	88.00	88.00	1.037	86.963	4.02	86.725	86.725	1.037	85.688	4.08	66.275	66.275	0.112	66.163	3.63	87.875	87.875	—	—	—
Id. 18	88.175	88.175	1.046	87.129	4.02	86.775	86.775	1.046	85.729	4.08	66.275	66.275	0.119	66.156	3.63	88.175	88.175	—	—	—
Id. 19	88.225	88.225	1.056	87.169	4.02	86.775	86.775	1.056	85.719	4.08	66.225	66.225	0.125	66.100	3.63	88.275	88.275	—	—	—
Id. 20	88.075	88.075	1.065	87.010	4.02	86.70	86.70	1.065	85.625	4.09	66.225	66.225	0.132	66.093	3.63	88.125	88.125	—	—	—
Id. 22	88.10	88.10	1.084	87.016	4.02	86.55	86.55	1.084	85.466	4.10	66 225	66.225	0.145	66.080	3.63	88.15	88.15	—	—	—
Id. 23	88.025	88.025	1.094	86.931	4.03	86.55	86.55	1.094	85.456	4.10	66.30	66.20	0.152	66.148	3.63	88.125	88.125	—	—	—
Id. 24	88.225	88.225	1.103	87.122	4.02	86.55	86.55	1.103	85.447	4.10	66.225	66.225	0.158	66.067	3.63	88.20	88.20	—	—	—
Id. 25	88.20	88.20	1.113	87.087	4.02	86.675	86.675	1.113	85.562	4.09	66.30	66.30	0.165	66.135	3.63	88.30	88.30	—	—	—
Id. 26	88.20	88.20	1.122	87.078	4.02	86.80	86.80	1.122	85.678	4.09	66.30	66.30	0.171	66.129	3.63	88.25	88.25	—	—	—
Id. 27	88.25	88.25	1.132	87.118	4.02	86.975	86.975	1.132	85.843	4.08	66.30	66.30	0.178	66.122	3.63	88.25	88.25	—	—	—
Id. 29	88.25	88 25	1.151	87.099	4.02	86.975	86.975	1.151	85 824	4.08	66.375	66.375	0.191	66.184	3.63	88.375	88.375	—	—	—
Id. 30	88.375	88.375	1.160	87.215	4.01	87.025	87.025	1.160	85.865	4.08	66.375	66.375	0.198	66.177	3.63	88.425	88.425	—	—	—
Id. 31	88.70	88.70	1.170	87.530	4.00	87.25	87.25	1.170	86.080	4.07	66.50	66.50	0.204	66.296	3.62	88.975	88.975	—	—	—
Media mensile	88.150	—	—	—	—	86.750	—	—	—	—	66.025	—	—	—	—	88.250	—	—	—	—

(1) Per effetto del R. D. L. 3 febbraio 1934, n. 60, il Consolidato 5 % è stato sostituito a decorrere dal successivo giorno 12, dal Prestito redimibile della Conversione 3,50 %.
(2) Media delle medie mensili.
(*) Cifra rettificata.

TAV. XXXII. — Saggi di sconto, rendimento secco e saggio di riporti per i titoli di Stato.

(Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa e Istituto Centrale di Statistica)

MESI	SCONTO UFFICIALE	SCONTO PRIVATO (firme di prim'ordine scadenza entro 4 mesi) (2)		RENDIMENTO SECCO Titoli di Stato		SAGGIO DEI RIPORTI										
						GENOVA		MILANO				NAPOLI	ROMA		TORINO	
		Carta commerciale	Carta finanziaria	Rendita 3,50 % (1906)	Consolidato 5 %	Rendita 3,50 %	Prestito redimibile conv. 3,50 %	Rendita 3,50 %	Prestito redimibile conv. 3,50 %	Titoli industriali di prim'ordine praticati in: Banca	Titoli industriali di prim'ordine praticati in: Borsa	Titoli di Stato	Rendita 3,50 %	Prestito redimibile conv. 3,50 %	Rendita 3,50 %	Prestito redimibile conv. 3,50 %
1933																
Agosto	4.00	4.00-4.75	4.75-7.25	4.46	5.76	3.00-3.25	3.00-3.25	3.13	3.13	4.75-6.00	4.25-5.00	3.25	2.75-3.00	2.75-3.00	3.00	3.00
Settembre	(1) 3.50	3.50-4.50	4.75-7.25	4.31	5.64	3.00	3.00-3.25	3.00-3.25	3.00-3.25	4.75-6.00	4.00-4.75	3.00	3.00	3.00	2.75-3.00	2.75-3.00
Ottobre	3.50	3.50-4.00	4.50-6.75	3.99	5.45	3.00-3.25	3.00-3.25	3.25-4.50	3.25-4.25	4.75-5.50	4.25-4.75	3.00-4.25	3.25-4.50	3.25-4.50	3.00-3.50	3.00-3.50
1934																
Agosto	3.00	3.00-3.50	3.50-5.00	4.06	(a)	1.50-2.50	2.75-3.00	3.00	2.75-3.00	3.75-4.50	3.50-4.25	3.00	2.75-3.00	2.75-3.00	2.00-2.50	2.50-2.75
Settembre	3.00	3.00-3.50	3.50-5.00	4.05	(a)	2.00	2.75-3.00	3.25-3.50	3.25-3.50	3.75-4.50	3.75-4.25	3.00	3.25-4.25	3.25-4.25	3.00	3.00
Ottobre	3.00	3.00-3.50	3.50-5.00	4.02	(a)	1.50-2.00	3.13-3.25	3.00-3.25	2.87-3.25	3.75-4.50	3.75-4.25	3.25	3.00	3.00	3.00-3.50	3.00-3.50

(1) Il saggio dello sconto ufficiale è stato ridotto al 3,50 % dal 4 settembre 1933. — (2) Dati raccolti dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano.
(a) Per effetto del R. D. L. 3 febbraio 1934, n. 60, il Consolidato 5 % è stato sostituito, a decorrere dal successivo giorno 12, dal Prestito redimibile della Conversione 3,50 %.

VI. — Salari e relativi numeri indici.

TAV. XXXIII. — Salari medi orari distinti per mesi, Compartimenti e per categorie d'industrie (*)

A) Salari medi orari complessivi distinti per mesi e relativi numeri indici (base VII/1928-VI/1929 = 100)

MESI	Salari medi orari					Numeri indici (base VII/1928-VI/1929 = 100)				
	1930	1931	1932	1933	1934	1930	1931	1932	1933	1434
Gennaio	2.02	1.87	1.78	1.72	1.68	101.56	94.02	89.49	86.48	84.46
Febbraio	2.00	1.82	1.73	1.71	1.68	100.55	91.50	86.98	85.97	84.46
Marzo	2.00	1.81	1.72	1.68	1.67	100.55	91.00	86.48	84.46	83.96
Aprile	2.02	1.82	1.73	1.70	1.69	101.56	91.50	86.98	85.47	84.97
Maggio	2.01	1.83	1.75	1.67	1.66	101.06	92.01	87.98	83.96	83 46
Giugno	2.05	1.85	1.75	1.71	1.65	103.07	93.01	87.98	85.97	82.96
Luglio	2.00	1.79	1.74	1.68	1.64	100.55	89.99	87.48	84.46	82.45

MESI	Salari medi orari					Numeri indici (base VII/1928-VI/1929 = 10)				
	1930	1931	1932	1933	1934	1930	1931	1932	1933	1934
Agosto	2.05	1.83	1.80	1.74	1.70	103.07	92.01	90.50	87.48	85.47
Settembre	1.99	1.79	1.74	1.70	—	100.05	89.99	87.48	85.47	—
Ottobre	1.98	1.77	1.71	1.69	—	99.55	88.90	85.07	84.97	—
Novembre	1.96	1.76	1.71	1.69	—	98.54	88.49	85.97	84.97	—
Dicembre	1.90	1.78	1.72	1.70	—	95.53	89.49	86.48	85.47	—
Media annua	2.00	1.81	1.74	1.70	—	100.55	91.00	87.48	85.47	

B) Salari medi orari distinti per mesi e Compartimenti

COMPARTIMENTI — Categorie d'industrie	6° bimestre 1933			1° bimestre 1934			2° bimestre 1934			3° bimestre 1934			4° bimestre 1934		
	Ottobre 1933	Novembre 1933	Dicembre 1933	Dicembre 1933	Gennaio 1934	Febbraio 1934	Febbraio 1934	Marzo 1934	Aprile 1934	Aprile 1934	Maggio 1934	Giugno 1934	Giugno 1934	Luglio 1934	Agosto 1934
	Salari medi orari per Compartimenti.														
Piemonte	1.87	1.88	1.89	1.80	1.79	1.77	1.81	1.81	1.83	1.89	1.87	1.84	1.78	1.80	1.84
Liguria	2.38	2.40	2.41	2.43	2.39	2.41	2.38	2.36	2.36	2.34	2.29	2.16	2.26	2.26	2.36
Lombardia	1.78	1.77	1.77	1.78	1.75	1.77	1.74	1.74	1.76	1.76	1.73	1.73	1.73	1.70	1.81
Veneto	1.54	1.54	1.59	1.59	1.58	1.59	1.57	1.53	1.54	1.58	1.50	1.52	1.53	1.51	1.56
Venezia Trid. Giulia e Zara	2.06	2.02	2.08	2.14	2.13	1.08	2.10	2.10	2.09	2.05	2.01	2.00	2.05	2.02	2.02
Emilia	1.82	1.78	1.78	1.74	1.74	1.74	1.72	1.73	1.74	1.73	1.71	1.66	1.70	1.71	1.83
Toscana	1.91	1.95	1.95	1.96	1.93	1.92	1.91	1.90	1.91	1.88	1.87	1.82	1.83	1.82	1.83
Marche	1.58	1.53	1.57	1.54	1.66	1.65	1.61	1.58	1.61	1.64	1.62	1.56	1.54	1.47	1.49
Umbria	1.76	1.74	1.75	1.74	1.72	1.70	1.97	2.00	2.02	1.99	1.98	1.98	1.98	1.98	1.98
Lazio	2.42	2.42	2.43	2.43	2.44	2.44	2.43	2.44	2.43	2.44	2.44	2.43	2.33	2.34	2.36
Abruzzi e Molise	1.71	1.67	1.59	1.78	1.68	1.70	1.71	1.68	1.77	1.70	1.64	1.59	1.39	1.46	1.45
Campania	1.78	1.83	1.90	1.98	1.89	1.88	1.85	1.85	1.83	1.81	1.72	1.70	1.74	1.70	1.71
Puglie	1.61	1.31	1.08	1.20	1.11	1.12	1.23	1.16	1.22	1.62	1.68	1.54	1.62	1.53	1.55
Lucania	1.60	1.50	1.60	1.50	1.50	1.60	1.64	1.69	1.83	1.68	1.72	1.78	1.77	1.82	1.70
Calabrie	1.68	1.58	1.63	1.69	1.61	1.61	1.64	1.63	1.70	1.78	1.70	1.65	1.40	1.48	1.48
Sicilia	1.55	1.55	1.58	1.49	1.51	1.51	1.56	1.60	1.00	1.57	1.51	1.58	1.53	1.54	1.59
Sardegna	1.61	1.62	1.63	1.62	1.61	1.59	1.60	1.59	1.58	1.58	1.55	1.52	1.52	1.54	1.52
Regno	1.85	1.85	1.86	1.85	1.83	1.83	1.83	1.82	1.84	1.85	1.82	1.81	1.79	1.78	1.84

C) Salari medi orari distinti per categorie di industrie

Categorie d'industrie	Ottobre 1933	Novembre 1933	Dicembre 1933	Dicembre 1933	Gennaio 1934	Febbraio 1934	Febbraio 1934	Marzo 1934	Aprile 1934	Aprile 1934	Maggio 1934	Giugno 1934	Giugno 1934	Luglio 1934	Agosto 1934
Conserve alimentari	1.50	1.61	1.71	1.69	1.70	1.65	1.64	1.65	1.64	1.59	1.38	1.41	1.45	1.34	1.28
Birra, acque gassate, malto e freddo	2.46	2.50	2.51	2.50	2.48	2.47	2.42	2.37	2 36	2.40	2.30	2.23	2.20	2.15	2.15
Dolciaria	1.53	1.53	1.55	1.56	1.55	1.53	1.50	1.53	1.55	1.53	1.53	1.49	1.45	1.41	1.54
Latte e derivati	1.88	1.88	1.92	1.91	1.91	1.91	1.92	1.87	1.91	1.86	1.79	1.78	1.82	1.80	1.83
Mugnai, pastai e pilatori	1.84	1.82	1.83	1.85	1.83	1.85	1.87	1.94	1.87	1.84	1.81	1.78	1.75	1.74	1.78
Vini e liquori	1.90	1.86	1.87	1.83	1.85	1.85	1.82	1.90	1.88	1.85	1.85	1.81	1.87	1.89	1.94
Zucchero	2.63	2.49	2.66	2.72	2.55	2.53	2.51	2.56	2.51	2.46	2.45	2.37	2.37	2.44	2.31
Pesca	1.40	1.38	1.49	1.52	1.50	1.41	1.33	1.45	1.61	1.78	1.51	1.45	1.56	1.38	1.44
Mineraria	1.76	1.76	1.78	1.80	1.78	1.77	1.80	1.80	1.79	1 76	1.70	1.73	1.70	1.74	1.69
Marmo e pietra	2.15	2.19	2.23	2.16	2.17	2.11	2.08	2.08	2.08	1.99	1.93	1.92	1.81	1.78	1.76
Costruzioni edilizie stradali, idrauliche	2.06	2.10	2.14	2.09	2.08	2.09	2.09	2.05	2.05	2.03	1.98	1.96	1.94	1.89	1.92
Laterizi e materiali da costruzione	1.79	1.84	1.87	1.84	1.75	1.73	1.77	1.76	1.72	1.76	1.72	1.69	1.66	1.63	1.66
Cemento, calce e gesso	2.01	2.00	2.03	2.02	1.98	1.99	2 01	1.98	1.98	1.98	1.94	1.90	1.91	1.90	1.92
Ceramiche	1.92	1.92	1.89	1.88	1.86	1.87	1.88	1.88	1.96	1.91	1.87	1.83	1.81	1.81	1.82
Vetro	2.15	2.11	2.20	2.22	2.19	2.21	2.19	2.21	2.23	2.20	2.15	2.06	2.10	2.04	2.05
Meccaniche e metallurgiche	2.43	2.44	2.46	2.44	2.39	2.37	2 38	2.37	2.37	2.39	2.35	2.31	2.28	2.30	2.35
Abbigliamento	1.41	1.41	1.47	1.28	1.38	1.34	1.38	1.38	1.38	1.34	1.33	1.32	1.33	1.37	1.46
Cappello	2.02	1.94	1.88	1.85	1.80	1.87	1.89	1.89	1.90	1.89	1.90	1.94	1.97	1.96	1.98
Conciaria	2.11	2.13	2.07	2.11	2.13	2.11	2.08	2.10	2.09	2.13	2.09	2.06	2.04	2.07	2.17
Calzature e lavori in cuoio	1.59	1.59	1.62	1.59	1.55	1.52	1.50	1.51	1 51	1.57	1.54	1.53	1.48	1.50	1.52
Cotoniera	1.33	1.33	1.33	1.33	1.33	1.32	1.33	1.33	1.34	1.33	1.33	1.33	1.33	1.33	1.42
Laniera	1.65	1.62	1.68	1.66	1.62	1.63	1.61	1.62	1.66	1.63	1.61	1.58	1.57	1.57	1.60
Seme e bachi	1.01	0.85	1.20	1.30	1.29	1.49	1.48	1.20	1.27	1.10	1.12	1.04	0.92	0.81	0.83
Serica (trattura e torcitura)	0.76	0.77	0.78	0.78	0.79	0.78	0.79	0.77	0.77	0.76	0.72	0.75	0.75	0.70	0.70
Serica (tessitura)	1.44	1.41	1.47	1.48	1.43	1.49	1.43	1.41	1.43	1.46	1.46	1.42	1.41	1.47	1.55
Lino, canapa, juta	1.17	1.19	1.17	1.17	1.18	1.17	1.18	1.19	1.19	1.20	1.18	1.18	1.17	1.16	1.21
Tessili varie	1.37	1.38	1.39	1.41	1.41	1.41	1.44	1.39	1.42	1.40	1.38	1.37	1.26	1.34	1.37
Fibre tessili artificiali	1.69	1.67	1.69	1.69	1.67	1.67	1.66	1.66	1.69	1.70	1.65	1.62	1.63	1.64	1.67
Chimica ed affini	2.19	2.20	2.22	2.20	2.16	2.16	2.18	2.17	2.18	2.22	2.18	2.14	2.00	2.05	2.12
Prodotti chimici per l'agricoltura	2.01	2.04	2.08	2.08	2.03	2.02	2.01	1.99	2.04	2 01	2.00	2.00	2.02	2.01	2.04
Cartaria	1.73	1.72	1.73	1.74	1.73	1.74	1.70	1.70	1.71	1.71	1.67	1.62	1.63	1.63	1.69
Grafica	2.31	2.32	2.37	2.34	2.29	2.30	2.31	2.33	2.32	2.32	2.28	2.24	2.29	2.22	2.28
Legno	1.75	1.76	1.74	1.80	1.77	1.74	1 76	1.78	1.73	1.71	1.70	1.68	1.63	1.64	1.69
Acquedotti e gas	2.93	2.83	2.91	2.93	2.85	2.77	2.75	2.70	2.76	2.79	2.73	2.66	2.68	2.67	2.67
Bottonieri	1.13	1.11	1.10	1.12	1.10	1.08	1.09	1.08	1.08	1.05	1.05	1.04	1.02	1.01	1.03
Guanti	2.07	2.07	2.09	1.80	1.75	1.66	1.77	1.75	1.84	1.82	1.88	1.96	1.94	1.86	1.97
Gomma	2.38	2.40	2.38	2.37	2.32	2.36	2.20	2.34	2.30	2.36	2.42	2.24	2.26	2.27	2 34
Vario	1.69	1.52	1.35	1.40	1.29	1.32	1.43	1.32	1.38	1.64	1.62	1.01	1.60	1.64	1.67
Totale	1.85	1.85	1.86	1.85	1.83	1.83	1.83	1.82	1.84	1.85	1.82	1.81	1.79	1.78	1.84

(*) Circa il numero degli stabilimenti presso i quali si effettua la rilevazione — rilevazione che si compie dalla Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana — e circa la data della rilevazione stessa ed il procedimento seguito per il calcolo del salario medio orario e dei relativi numeri indici, vedasi la nota in testa alla Tav. XXXIII del fascicolo n. 12 del 9 dicembre 1932.

(Segue) VI. — *Salari e relativi numeri indici.*

TAV. XXXIV. — Salari percepiti dagli operai adulti e numero dei giorni di vacanza pagati durante l'anno, distinti secondo le principali professioni in alcune categorie di industrie in nove grandi città del Regno. (*)

(1° luglio 1934)

AVVERTENZE

A) - I salari contenuti nella seguente tavola sono *salari di tariffa*, quali risultano dai contratti collettivi di lavoro (eccezion fatta per quelli di cui al n. 30 di Torino, Genova, Brescia, Milano che risultano dai regolamenti comunali).
Sono *salari di fatto* quelli di cui ai nn. 13, 20 e 30 di Venezia; quelli di cui ai nn. dal 20 al 24, 28 e 30 di Trieste e quelli di cui al n. 13 di Firenze.
I salari di cui al n. 20 di Firenze sono stabiliti dalle consuetudini locali.

B) - Tutti i salari indicati sono minimi, nel senso che in pratica vengono superati dai salari effettivamente corrisposti, eccezion fatta per le seguenti categorie di prestatori d'opera delle sottoindicate città, per i quali i salari pubblicati sono da considerarsi come rappresentativi nel senso di salari generalmente applicati: *a)* n. 13 di Venezia e Firenze; *b)* nn. dal 15 al 19 di Firenze; *c)* n. 20 di Venezia, Trieste e Firenze; *d)* nn. 21 e 22 di Trieste; *e)* n. 23 di Genova (esclusi i conducenti di autobus); *f)* n. 24 di Genova (esclusi i fattorini di autobus), Venezia e Trieste; *g)* n. 28 di Genova e Trieste; *h)* n. 29 di Genova e Firenze; *i)* n. 30 di Torino, Genova, Brescia, Milano, Venezia e Trieste.

C) - Tutti i salari contenuti nella seguente tavola si riferiscono all'*orario normale di lavoro*. Le ore di lavoro sono previste dai contratti collettivi, eccezion fatta per i lavoratori di cui al n. 30 di Torino, Genova, Brescia, Milano, Trieste e Firenze, e per quelli di cui ai nn. 20, 21 e 22 di Trieste, che sono previste dai regolamenti organici o comunali, nonchè per i lavoratori di cui ai nn. 13, 20 a 30 di Venezia, 28 di Torino e 13 e 20 di Firenze per i quali l'orario di lavoro è stabilito dalla legge 15 maggio 1923, n. 692, sulla limitazione dell'orario di lavoro degli operai delle aziende industriali.

D) - *L'orario normale* settimanale (esclusi gli intervalli per i pasti), osservato generalmente è di 48 ore. Fanno eccezione: *a)* i lavoratori di cui ai nn. 25 e 26, che lavorano 60 ore nelle città di Torino, Genova, Brescia, Milano, Venezia, Trieste, Bologna e Firenze: *b)* quelli di cui al n. 23 che lavorano 52 ore nelle città di Torino, Genova e Firenze e 49 ore e mezza a Milano (i conducenti degli autobus a Genova lavorano soltanto 48 ore): *c)* quelli di cui al n. 27 che lavorano 60 ore nelle città di Torino, Milano, Venezia, Bologna e Firenze; *d)* quelli di cui al n. 24, che lavorano 52 ore a Genova, Venezia e Firenze, 50 ore a Torino e 49 ore e mezza a Milano (a Genova i fattorini degli autobus lavorano 48 ore); *e)* quelli di cui al n. 28, che lavorano 52 ore a Genova e Firenze; *f)* quelli di cui al n. 29, che lavorano 42 ore nelle città di Brescia e Firenze e 54 ore a Venezia; *g)* quelli di cui al n. 16 della città di Venezia ed ai nn. dall'1 al 7 della città di Milano, che lavorano 54 ore.

E) - In caso di *cottimo* i salari rappresentano minimi di garanzia per tutte le categorie considerate. Fanno eccezione: quelli di cui al n. 29 di Genova e quelli di cui ai nn. 8, 9 e 11 di Milano che sono tassi indicativi, nel senso che rappresentano approssimativamente quanto può guadagnare, in media, lavorando a cottimo, un operaio di normale rendimento.

F) - I salari per le città di Torino, Genova, Venezia e Roma si riferiscono a *lavori in economia*. Fanno eccezione: per Torino i salari di cui ai nn. dal 23 al 28, che sono per *lavori a tempo;* per Genova quelli di cui ai nn. dal 23 al 29, che sono corrisposti tanto per *lavori a tempo* quanto per *lavori in economia* e quelli di cui al n. 30 che sono per *lavori a tempo;* per Venezia quelli di cui ai nn. 24, 25, 26 e 28 che si riferiscono pure a *lavori a tempo.* I salari per le città di Brescia, Trieste e Firenze si riferiscono a *lavori a tempo* ed in *economia.* Fanno eccezione: per Brescia quelli di cui al n. 30, che si riferiscono solamente a *lavori in economia;* per Firenze quelli di cui ai nn. 12, 13 e 14 che sono a *tempo* e quelli di cui ai nn. dal 23 al 28 che sono in *economia.*
I salari per le città di Milano e Bologna si riferiscono a *lavori a tempo,* eccezion fatta, quanto alla città di Bologna, per quelli di cui al n. 29, che si riferiscono tanto a lavori *a tempo* quanto a lavori in *economia.*

G) - Le *giornate di vacanza pagate* sia a titolo di ferie (giorni di congedo pagati) che di festività (solennità religiose o civili, pagate) sono previste dai contratti collettivi, tranne le stesse eccezioni di cui alla precedente lettera *C)* per quanto ha tratto alla fonte dalla quale risultano stabiliti gli orari di lavoro.
Per gli operai di cui ai nn. 13, 20 e 30 di Venezia, nn. 13 e 20 di Firenze e n. 28 di Torino valgono le consuetudini locali.

H) - Il pagamento dei giorni feriali nell'anno è subordinato al compimento di un anno di ininterrotto servizio presso la medesima Ditta. Fa eccezione, per le città di Torino, Venezia e Roma il numero dei giorni indicato in corsivo per le categorie di lavoratori ai quali si riferiscono, per i quali il pagamento dei giorni stessi è proporzionato al numero dei mesi di lavoro prestato in ragione di un giorno ogni due mesi.

Categorie d'industria	SALARI ORARI				SALARI SETTIMANALI				Numero dei giorni di vacanza pagati durante l'anno							
									Ferie				Festività			
	Torino	Genova	Brescia	Milano	Torino	Genova	Brescia	Milano	Torino	Genova	Brescia	Milano	Torino	Genova	Brescia	Milano
Industria delle costruzioni.																
1. Posatori di mattoni e muratori	(*a*) 2.82	2.78	2.40	2.91	(*a*) 135.36	133.47	115.20	157.14	(*g*)	(*g*)	(*g*)	(*g*)	—	—	—	—
2. Carpentieri e falegn.	2.82	2.99	2.40	3.15	135.36	143.74	115.20	170.10	(*g*)	(*g*)	(*g*)	(*g*)	—	—	—	—
3. Stagnini (lattonieri idraulici)	2.20	2.48	2.20	(*n*)	105.60	119.19	105.60	(*n*)	(*g*)	(*g*)	(*g*)	(*n*)	—	—	—	—
4. Pittori (in genere)	2.82	2.95	2.90	3.38	135.36	141.69	139.20	182.52	(*g*)	(*g*)	(*g*)	(*g*)	—	—	—	—
5. Addetti alle costruzioni in ferro	2.05	2.91	2.40	(*n*)	98.40	139.72	115.20	(*n*)	(*g*)	(*g*)	(*g*)	(*n*)	—	—	—	—
6. Cementisti	2.97	2.40	(*o*) 2.80	3.21	142.56	114.99	(*o*) 134.40	173.34	(*g*)	(*g*)	(*g*)	(*g*)	—	—	—	—
7. Manovali (in genere)	1.91	(*e*) 1.93 (*d*) 2.14	1.70	1.84	91.68	(*e*) 92.40 (*d*) 102.67	81.60	99.36	(*g*)	(*g*)	(*g*)	(*g*)	—	—	—	—
Industria meccanica.																
8. Aggiustatori e tornitori	(*b*) 2.35 (*c*) 3.00	2.78	2.30	(*o*) 2.32	(*b*) 112.80 (*c*) 144.00	133.47	110.40	(*o*) 111.36	*6*	6	6	6	—	—	—	—
9. Modellatori	3.00	2.78	2.60	(*p*) 2.91	144.00	133.47	124.80	(*p*) 139.68	*6*	6	6	6	—	—	—	—
10. Disegnatori	(*f*)	(*f*)	(*f*)	(*n*)	(*f*)	(*f*)	(*f*)	(*n*)	10-30 (*h*)	10-30 (*h*)	!	(*n*)	13 (*l-m*)	13 (*l-m*)	!	(*n*)
11. Manovali non qualif.	1.90	1.80	1.71	(*q*) 1.89	91.20	86.25	82.10	(*q*) 90.72	*6*	6	6	6	—	—	—	—
Industria dei mobili.																
12. Ebanisti	2.65	3.00	2.55	(*p*) 3.00	127.20	153.60	122.40	(*p*) 144.00	*6*	6	6	6	—	—	—	—
13. Tappezzieri	2.70	(*i*)	2.35	(*r*) 2.71	129.60	(*i*)	112.80	(*r*) 139.20	*6*	6	6	!	—	—	—	—
14. Pulitori	2.65	2.85	2.35	(*o*) 2.28	127.20	137.00	112.80	(*o*) 109.44	*6*	6	6	6	—	—	—	—

(*) Dati rilevati ogni semestre a cura degli Uffici comunali delle nove città considerate.
(*a*) Muratori. — (*b*) Tornitori qualificati. — (*c*) Aggiustatori specializzati. — (*d*) Di 1ª categoria. — (*e*) Di 2ª categoria. — (*f*) Impiegati con stipendio mensile. — (*g*) Vengono concessi tre giorni a titolo di indennità di licenziamento. — (*h*) Il numero dei giorni varia a seconda l'anzianità da un minimo di 10 giorni per gli aventi 1 anno di servizio ad un massimo di 30 per quelli con 25 anni di servizio. — (*i*) Lavoratori a cottimo (paga giornaliera di L. 23 circa). — (*l*) Oltre il riposo settimanale festivo. — (*m*) 1° gennaio, 6 gennaio, San Giuseppe, 21 aprile, Corpus Domini, San Pietro, Ascensione, Assunzione, 28 ottobre, 1° novembre, 4 novembre, Immacolata Concezione, 25 dicembre. — (*n*) Sono in corso i relativi accertamenti. — (*o*) Operai qualificati. — (*p*) Operai specializzati. — (*q*) Manovali comuni. — (*r*) Operai provetti.

(*Segue*) VI. — *Salari e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV. **XXXIV. — Salari percepiti dagli operai adulti e numero dei giorni di vacanza pagati durante l'anno, distinti secondo le principali professioni in alcune categorie di industrie in nove grandi città del Regno.**

Categorie d'industria	SALARI ORARI					SALARI SETTIMANALI					Numero dei giorni di vacanza pagati durante l'anno									
											Ferie					Festività				
	Venezia	Trieste	Bologna	Firenze	Roma	Venezia	Trieste	Bologna	Firenze	Roma	Venezia	Trieste	Bologna	Firenze	Roma	Venezia	Trieste	Bologna	Firenze	Roma
Industria delle costruzioni.																				
1. Posatori di mattoni e muratori	(1) 2.60 (2) 2.75	(*h*) 3.20	(*c*) 2.51	2.50	2.87	(1) 124.80 (2) 132.00	(*h*) 156.60	(*e*) 120.48	120.00	137.76	(*q*)	(*q*)	(*q*)	(*q*)	(*q*)	(*r*)1	—	—	—	—
2. Carpentieri e falegnami	2.60	(*b*) 3.20 (*c*) 3.25	(*c*) 2.42 (*b*) 2.63	(*u*) 2.40 (*v*) 2.70	2.87	124.80	(*b*) 153.60 (*c*) 156.00	(*c*) 116.16 (*b*) 126.24	(*u*) 115.20 (*v*) 129.60	137.76	(*q*)	(*q*)	(*q*)	(*q*)	(*q*)	( )1	—	—	—	—
3. Stagnini (lattonieri idraulici)	(*i*) 2.60 (*h*) 2.75	(*h*) 4.00	2.42	2.65	3.05	(*i*) 124.80 (*h*) 132.00	(*h*) 192.00	116.16	127.20	146.40	(*q*)	6	(*q*)	(*q*)	(*z*) 6	(*r*)1	—	—	—	—
4. Pittori (in genere)	2.80	(*h*) 3.70	2.44	3.00	2.88	134.40	(*h*) 177.60	117.12	144.00	138.24	(*q*)	(*q*)	(*q*)	(*q*)	(*x*) 6	(*r* 1	—	—	—	—
5. Addetti alle costruz. in ferro	2 15	(*a*) 3.00	2.56	2.10	3.25	103.20	(*a*) 144.00	122.88	100.80	156.00	(*q*)	(*q*)	(*q*)	(*q*)	(*x*) 6	(*r*)1	—	—	—	—
6. Cementisti	(*i*) 2.60 (*h*) 2.75	(*s*) 3.00	2.37	2.55	3.13	(*i*) 124.80 (*h*) 132.00	(*s*) 144.00	113.76	122.40	150.24	(*q*)	(*q*)	(*q*)	(*q*)	(*x*) 6	(*r*)1	—	—	—	—
7. Manovali (in genere)	(*i*) 2.00 (*h*) 2.15	2.25	(*h*) 1.67	1.75	2.35	(*i*) 96.00 (*h*) 103.20	108.00	(*h*) 80.16	84.00	112.80	(*q*)	(*q*)	(*q*)	(*q*)	(*x*) 6	(*r*)1	—	—	—	—
Industria meccanica.																				
8. Aggiustatori e tornitori	1.95	(*g*) 2.80	(*f*) 2.05 (*g*) 2.74	2.09	2.95	93.60	(*g*) 134.40	(*f*) 98.40 (*g*) 131.52	100.32	141.60	6	6	6	6	(*z*) 6	—	—	—	—	—
9. Modellatori	2.48	(*f*) 2.38	(*f*) 2.05 (*g*) 2.74	2 09	2.65	119.05	(*f*) 114.24	(*f*) 98.40 (*g*) 131.52	100.32	127.20	6	6	6	6	(*z*) 6	—	—	—	—	—
10. Disegnatori	(*m*)	(*t*) 2.80	4.28	(*m*)	(*m*)	(*m*)	(*t*) 134.40	205.44	(*m*)	(*m*)	6	6	6	?	?	—	—	—	?	?
11. Manovali non qualificati	1.55	1.80	1.77	1.72	1.92	74.40	86.40	84.96	82.56	92.16	6	6	6	6	(*z*) 6	—	—	-	—	—
Industria dei mobili.																				
12. Ebanisti	3.01	(*h*) 3.19	(*i*) 2.14 (*h*) 2.46	2.69	3.25	144.50	(*h*) 152.88	(*i*) 102.72 (*h*) 118.08	129.12	156.00	6	6	6	6	(*x*) 6	—	—	—	—	—
13. Tappezzieri	2.67	(*i*) 2.60	2.98	2.75	3.85	128.15	(*i*) 124.80	143.04	132.00	184.80	6	6	6	6	(*z*) 6	—	—	—	—	—
14. Pulitori	2.57	(*i*) 2.80	(*i*) 2.14 (*h*) 2.46	(*h*) 2.32	3.12	123.35	(*i*) 134.40	(*i*) 102.72 (*h*) 118.08	(*h*) 111.36	149.76	6	6	6	6	(*x*) 6	—	—	—	—	—
Industria tipografica e rilegatura.																				
15. Compositori a mano	4.16	(*h*) 4.13	(*l*)(*h*) 3.47	3.36	3.35	199.70	(*h*) 198.00	(*l*)(*h*) 166.44	161.28	160.60	6	6	6	6	(*z*) 6	—	(*o*)5	—	(*p*)4	3
16. Compositori a macchina	5.14	(*d*) 4.50	(*l*)(*n*) 3.47	(*n*) 3.60	3.44	215.90	(*d*) 216.00	(*l*)(*n*) 166.44	(*n*) 172.80	165.00	6	6	6	6	(*z*) 6	—	(*o*)5	—	(*p*)4	3
17. Addetti alle macchine	4.16	(*h*) 4.13	(*l*) 3.47	(*h*) 3.36	3.35	199.70	(*h*) 198.00	(*l*) 166.44	(*h*) 161.28	160.60	6	6	6	6	(*z*) 6	—	(*o*)5	—	(*p*)4	3
18. Rilegatori	4.16	(*i*) 3.63	(*l*) 3.33	(*h*) 3.36	2.73 3.04	199.70	(*i*) 174.00	(*l*) 159.60	(*h*) 161.28	131.04 145.92	6	6	6	6	(*z*) 6	—	(*o*)5	—	(*p*)4	3
19. Manovali non qualificati	1.75	2.55	2.38	2.11	2.19	84.00	122.40	114.24	101.28	105.00	6	6	6	6	(*z*) 6	—	(*o*)5	—	(*p*)4	3

(1) Posatori di mattoni. — (2) Muratori.
(*a*) Orditori e piega ferro. — (*b*) Carpentieri. — (*c*) Falegnami. — (*d*) Linotipisti. — (*e*) Posatori di mattoni. — (*f*) Qualificati. — (*g*) Specializzati. — (*h*) Di 1ª categoria. — (*i*) Di 2ª categoria. — (*l*) Addetti ai lavori commerciali. — (*m*) Impiegati con stipendio mensile. — (*n*) Monotipisti. — (*o*) 1º gennaio, 21 aprile, 15 agosto, 4 novembre, 25 dicembre. — (*p*) 1º gennaio, 21 aprile, 28 ottobre, 25 dicembre. — (*q*) Vengono concessi 3 giorni a titolo di indennità di licenziamento. — (*r*) 21 aprile. — (*s*) Betonisti di 2ª categoria. — (*t*) Tracciatori specializzati. — (*u*) Armatori pontai. — (*v*) Carpentieri di 1ª categoria. — (*z*) Dopo un anno di servizio. — (*x*) Viene concesso un giorno ogni due mesi di servizo.

(Segue) VI. — *Salari e relativi numeri indici.*

(Segue) TAV. XXXIV. — **Salari percepiti dagli operai adulti e numero dei giorni di vacanza pagati durante l'anno, distinti secondo le principali professioni in alcune categorie di industrie in nove grandi città del Regno.**

Categorie d'industria	SALARI ORARI				SALARI SETTIMANALI				Numero dei giorni di vacanza pagati durante l'anno							
									Ferie				Festività			
	Torino	Genova	Brescia	Milano	Torino	Genova	Brescia	Milano	Torino	Genova	Brescia	Milano	Torino	Genova	Brescia	Milano
Industria tipografica e rilegatura.																
15. Compositori a mano	(1) 3.88	3.65	3.60	3.78	(1) 186.24	175.20	172.80	181.38	6	6	6	6	(r) 3	(m-t) 3	(v) 4	(w) 4
16. Compositori a macchina	(2) 4.22	(a) 3.85	(a) 4.14	(2) 4.13	(2) 202.56	(a) 184.80	(a) 198.72	(2) 198.12	6	6	6	6	(r) 3	(m-t) 3	(v) 4	(w) 4
17. Addetti alle macchine	(1) 3.87	3.65	3.60	3.72	(1) 185.76	175.20	172.80	178.56	6	6	6	6	(r) 3	(m-t) 3	(v) 4	(w) 4
18. Rilegatori	(1) 3.85	3.65	3.48	3.75	(1) 184.80	175.20	167.05	180.00	6	6	6	6	(r) 3	(m-t) 3	(v) 4	(w) 4
19. Manovali non qualificati	2.19	2.00	2.20	(k) 2.91	105.12	96.00	105.60	(k) 139.50	6	6	6	6	(r) 3	(m-t) 3	(v) 4	(w) 4
Installazione elettrica.																
20. Elettromontatori (qualificati)	2.97	3.08	3.37	(*)	142.56	147.85	161.75	(*)	6	6	6-14 (p)	(*)	—	—	—	—
Distribuzione dell'energia elettrica.																
21. Elettromontatori (qualificati)	2.80	2.94	(d)	(*)	134.40	141.32	(d)	(*)	6	10-14 (o)	6-14 (p)	(*)	—	—	—	—
22. Manovali (non qualificati)	1.95	2.30	1.86	(*)	93.60	110.40	89.28	(*)	6	10-14 (o)	6-14 (p)	(*)	—	—	—	—
Trasporti.																
23. Conducenti di tramvai e di autobus	2.86 3.30	(b) 3.10 (c) 3.74	(d)	2.74 2.93	148.72 171.60	(b) 161.27 (c) 179.34	(d)	131.60 145.05	8-20 (g)	8-20 (g-h)	10-20 (p)	(i) 15	(s) 1	(n)	—	—
24. Fattorini di tramvai e di autobus	2.72 3.31	(c) 2.76 (b) 2.91	(d)	2.36 2.85	136.00 165.50	(c) 132.48 (b) 151.19	(d)	113.45 141.05	8-20 (g)	8-20 (g-h)	10-20 (p)	(i) 15	(s) 1	(n)	—	—
25. Conduttori di carri da trasporto ed autocarri	2.20 2.50	2.45	1.90	(6) 2.23 (7) 2.36	132.00 150.00	147.07	114.00	(6) 133.50 (7) 141.30	7	6	6	6	(s) 1	—	(s) 1	(s) 1
26. Cocchieri per il trasp. di merci con cavallo	1.86 1.92	1.93	1.70	(5)	111.60 115.20	115.51	102.00	(5)	7	6	6	—	(s) 1	—	(s) 1	—
27. Portatori di merci alla ferrovia (facchini)	1.93 2.00	2.88	(e)	2.04	115.80 120.00	138.00	(e)	122.10	7	6	—	6	—	—	—	(s) 1
28. Operai permanenti alle rotaie	1.98 3.09	3.04	1.75	2.20	95.04 148.32	157.88	83.80	105.60	6	6	6	6-10 (8)	—	(n)	—	(s) 1
Industria alimentare.																
29. Fornai	(4) 3.09	(y) 2.50	(y) 2.90	(3) 3.10	(4) 148.32	(y) 120.00	(y) 121.80	(3) 148.80	6	6	6	6	—	—	(s) 1	(z) 5
Enti locali.																
30. Operai non qualificati	1.65 1.95	(f) 2.16	1.85	2.58	79.20 93.78	(f) 103.80	88.80	123.83	10	(q) 15	6	(l) 6-10	(x) 13	(u)	—	(j) 13

(1) Operai di 1a categoria. — (2) Monotipisti e linotipisti. — (3) Impastatori. — (4) Infornatori ed aiutanti specializzati. — (5) Retribuiti con percentuale (30 % sugli incassi). — (6) Con portata inferiore a 30 quintali. — (7) Con portata oltre 30 quintali. — (8) Il numero dei giorni variá da un minimo di 6 per gli operai con un anno di anzianità ad un massimo di 10 per gli operai con 11 anni di servizio.

(a) Linotipisti — (b) Addetti ai trams. — (c) Addetti agli autobus. — (d) Stipendiati mensilmente. — (e) Lavoratori a cottimo (paga giornaliera di L. 15 circa). — (f) Oltre un'indennità mensile che varia da L. 123,30 a L. 439,35 secondo il numero delle persone a carico. — (g) Il numero dei giorni varia secondo l'anzianità da un minimo di 8 giorni per i lavoratori con paga giornaliera ad un massimo di 20 per i lavoratori con oltre 10 anni di servizio. — (h) Gli addetti agli autobus fruiscono di soli 8 giorni subordinati al compimento di un anno di servizio. — (i) Concessi agli operai con anzianità dal 5° al 10° anno di servizio. — (l) Vengono concessi 6 giorni nel primo biennio e 10 giorni nel secondo biennio. — (m) Concessi ai soli tipografi addetti ai giornali. — (n) Riposo settimanale pagato per i soli addetti ai trams. — (o) Il numero dei giorni varia secondo l'anzianità da un minimo di 10 giorni per i prestatori d'opera con 5 anni di servizio ad un massimo di 14 giorni per quelli con 15 anni. — (p) Secondo l'anzianità. — (q) Concessi agli operai in pianta stabile. — (r) Capo d'anno, San Giuseppe, 25 dicembre. — (s) 21 aprile. — (t) 21 aprile, 15 agosto, 25 dicembre. — (u) Riposo settimanale pagato. — (v) Corpus Domini, Patrono, Giornata dell'Angelo, 25 dicembre. — (w) Corpus Domini, Giornata dellAngelo, 4 novembre, 25 dicembre. — (z) 21 aprile, 28 ottobre, Giornata dell'Angelo, 15 agosto, 26 dicembre. — (k) Ausiliari grafici. — (y) Infornatori ed impastatori. — (x) Vedi la nota (m) a pag. 612. — (j) Oltre 13 semifestività. Le 13 festività pagate sono le seguenti: 1° gennaio, 6 gennaio, San Giuseppe, 21 aprile, Ascensione, Corpus Domini, San Pietro, 15 agosto, 28 ottobre, 1° novembre, 4 novembre, Immacolata Concezione, 25 dicembre. Le 13 semifestività pagate sono: ultimo giorno di carnevale, 11 febbraio, data di fondazione dei Fasci, Giovedì Santo, 24 maggio, onomastico di S. M. la Regina, Genetliaco di S. A. Reale il Principe Ereditario, data della scoperta dell'America, 2 novembre, Genetliaco di S. M. il Re, 24 dicembre, 31 di-

(*Segue*) VI. — *Salari e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV. XXXIV. — **Salari percepiti dagli operai adulti e numero dei giorni di vacanza pagati durante l'anno, distinti secondo le principali professioni in alcune categorie di industrie in nove grandi città del Regno.**

Categorie d'industria	Salari orari					Salari settimanali					Numero dei giorni di vacanza pagati durante l'anno — Ferie					Numero dei giorni di vacanza pagati durante l'anno — Festività				
	Venezia	Trieste	Bologna	Firenze	Roma	Venezia	Trieste	Bologna	Firenze	Roma	Venezia	Trieste	Bologna	Firenze	Roma	Venezia	Trieste	Bologna	Firenze	Roma
Installazione elettrica.																				
20. Elettromontatori (qualificati)........	3.17	3.76	3.00	{ 2.95 3.50	4.10	152.35	180.40	144.00	{ 141.60 168.00	196.80	6	10-15 (c)	6	7-10 (i)	(3) 6	—	(t) 6 (e)	—	—	—
Distribuzione dell'energia elettrica.																				
21. Elettromontatori (qualificati)........	(a)	3.52	3.10	(a)	(a)	(a)	168.80	148.80	(a)	(a)	15-30 (o)	10- 5 (c)	6	8-15 (p)	?	e)q)	(t) 6 (e)	—	—	?
22. Manovali (non qualificati)............	(a)	2.79	2.05	(a)	1.29	(a)	133.85	98.40	(a)	61.92	8-15 (p)	10-15 (c)	6	8-15 (p)	(3) 6	0	(t) 6 (e)	—	—	—
Trasporti.																				
23. Conducenti di tramvai e di autobus.............	(a)	2.68	(a)	2.12	(a)	(a)	128.72	(a)	110.24	(a)	8-20 (g-d)	8-20 (g)	8-20 (g)	10	?	3 e)r)	(f)	1 (e)	(u)2 (v)	(4)
24. Fattorini di tramvai e di autobus..	1.83	2.57	(a)	1.86	(a)	95.15	123.17	(a)	96.72	(a)	8-20 (g-d)	8-20 (g)	8-20 (g)	10	?	3 e)r)	(f)	1 (e)	(u)2 (v)	(4)
25. Conduttori di carri da trasporto e di autocarri..........	1.92	2.57	1.59	2.12	{ 3.00 3.75	115.20	154.20	95.20	127.20	{ 144.00 180.00	6-8 (h)	6-8 (h)	6	6	(3) 6	—	1 (z)	1 (z)	1 (z)	—
26. Cocchieri per il trasporto di merci con cavallo........	1.65	1.75	1.47	2.12	(m)	99.00	104.90	88.20	127.20	(m)	—	6	6	6	(3) 6	—	1 (z)	1 (z)	1 (z)	—
27. Portatori di merci alla ferrovia (facchini)..............	1.90	2.12	1.82	2.10	(n)	114.00	101.52	109.40	126.00	(n)	—	6	6	6	—	—	1 (z)	1 (z)	1 (z)	—
28. Operai permanenti alle rotaie......	1.50	(2) 2.74	(a)	1.73	3.17	72.00	(2) 131.39	(a)	89.96	152.16	7	6-10 (l)	8-20 (g)	10	8-10 (3)	—	(f)	1 (e)	(u)2 (v)	—
Industria alimentare.																				
29. Fornai...........	(x) 2.78	(1) 3.30	(b) 3.15	(1) 3.25	(b) 2.95	(x) 150.15	(1) 158.40	(b) 151.20	(1) 136.50	(b) 141.60	6	6	6	6	(3) 6	—	—	—	—	—
Enti locali.																				
30. Operai non qualificati	1.98	2.49	1.94	{ 1.64 2.10	2.15	95.04	119.35	93.12	{ 78.72 100.98	103.20	6	14	6	3	(3) 6	(s) 3	(t) 6 (e)	—	2 (u)	—

(1) Di 1a categoria. — (2) Di 2a categoria. — (3) Dopo un anno di servizio. — (4) Riposo settimanale pagato.

(a) Stipendiati mensilmente. — (b) Media impastatori ed infornatori. — (c) Il numero dei giorni varia secondo l'anzianità da un minimo di 10 giorni per i prestatori d'opera con 1 anno di servizio ad un massimo di 15 per quelli con 5 anni di servizio. (d) Gli addetti agli autobus hanno diritto a 7 giorni all'anno. — (e) Oltre il riposo settimanale pagato. — (f) Mezza giornata di riposo settimanale pagata. — (g) Vedi la nota (g) a pag. 612. — (h) Il numero dei giorni varia secondo l'anzianità da un minimo di 6 giorni per i lavoratori con 1 anno di anzianità ad un massimo di 8 per quelli con oltre 8 anni di servizio. — (i) Fino al 10° anno di servizio, giorni 7; oltre il 10° anno di servizio, giorni 10. — (l) Il numero dei giorni varia da un minimo di 6 per i lavoratori con 1 anno di servizio, ad un massimo di 10 per quelli con 10 anni. — (m) Percepiscono una paga giornaliera di L. 6,50 oltre una percentuale sugli incassi che va dal 12 al 45 %. — (n) Lavoratori a cottimo. — (o) Il numero dei giorni varia da un minimo di 15 per gli aventi 1 anno di servizio, ad un massimo di 30 per quelli con 30 anni. — (p) Il numero dei giorni varia da un minimo di 8 per i lavoratori con 1 anno di servizio ad un massimo di 15 per quelli con 15 anni. — (q) Le festività pagate sono quelle stabilite nel calendario governativo, oltre la festa di S. Marco. — (r) 21 aprile, S. Marco, 28 ottobre, ai soli addetti ai trams. — (s) 23 marzo, 21 aprile, 28 ottobre. — (t) 1° gennaio, 21 aprile, 15 agosto, 28 ottobre, 4 novembre, 25 dicembre. — (u) 21 aprile, 28 ottobre. — (v) Riposo settimanale pagato ai soli addetti ai trams. — (z) 21 aprile. — (x) Impastatori e aiutanti specializzati.

(*Segue*) VI. — *Salari e relativi numeri indici.*

TAV. XXXV. — Salari per *lavori ordinari* dei braccianti o giornalieri agricoli per Regioni Agrarie e Compartimenti (1).

Abbreviazioni convenzionali: ***Salari massimi:*** **M** (2); ***minimi:*** **m** (3); ***medi per Regioni Agrarie:*** **md** (4); ***medi per Compartimenti:*** **Md** (5).

COMPARTIMENTI		UOMINI										DONNE										RAGAZZI (6)									
		Montagna			Collina			Pianura			Md	Montagna			Collina			Pianura			Md	Montagna			Collina			Pianura			Md
		M	m	md	M	m	md	M	m	md		M	m	md	M	m	md	M	m	md		M	m	md	M	m	md	M	m	md	
Piemonte	settem. 1934	1.30	1.10	1.19	1.55	0.95	1.19	1.50	0.95	1.17	1.18	0.95	0.40	0.68	0.85	0.45	0.69	1.00	0.45	0.72	0.68	0.90	0.75	0.83	0.95	0.75	0.85	1.00	0.90	0.95	0.89
	id. 1933	1.20	0.90	1.10	1.40	0.95	1.17	1.40	0.85	1.16	1.16	0.90	0.50	0.70	0.90	0.60	0.70	0.90	0.60	0.73	0.69	0.90	0.70	0.80	0.95	0.75	0.87	0.95	0.85	0.91	0.89
	id. 1932	1.30	1.10	1.16	1.40	1.10	1.25	1.25	1.05	1.17	1.20	1.00	0.60	0.77	1.00	0.60	0.72	1.00	0.60	0.72	0.72	0.60	0.60	0.60	0.95	0.60	0.78	0.95	0.60	0.78	0.78
Liguria	settem. 1934	1.82	1.20	1.55	1.35	1.35	1.35	—	—	—	1.57	1.05	0.50	0.87	0.65	0.65	0.65	—	—	—	0.89	1.20	0.75	0.95	1.05	1.05	1.05	—	—	—	1.00
	id. 1933	1.82	1.25	1.61	1.50	1.50	1.50	—	—	—	1.64	1.05	0.60	0.89	0.70	0.70	0.70	—	—	—	0.91	1.20	0.75	0.92	1.05	1.05	1.05	—	—	—	0.97
	id. 1932	1.80	1.15	1.35	1.50	1.20	1.35	1.40	1.40	1.40	1.40	0.80	0.60	0.73	0.80	0.70	0.75	1.00	1.00	1.00	0.76	0.80	0.75	0.78	1.05	0.80	0.93	1.00	1.00	1.00	0.86
Lombardia	settem. 1934	1.35	1.00	1.20	1.35	1.00	1.21	1.40	1.00	1.27	1.27	0.90	0.60	0.73	0.80	0.60	0.68	0.80	0.60	0.68	0.70	0.80	0.60	0.70	0.90	0.60	0.72	1.05	0.60	0.78	0.79
	id. 1933	1.35	0.80	1.13	1.35	1.00	1.25	1.40	1.00	1.29	1.28	0.95	0.60	0.75	0.75	0.60	0.67	0.75	0.63	0.69	0.72	0.90	0.60	0.70	1.15	0.60	0.79	1.15	0.60	0.81	0.80
	id. 1932	1.40	1.00	1.22	1.40	1.20	1.31	1.40	1.20	1.29	1.28	1.00	0.60	0.78	0.90	0.63	0.76	0.90	0.63	0.76	0.80	1.05	0.50	0.80	1.15	0.70	0.92	1.15	0.65	0.82	0.81
Venezia Tridentina	settem. 1934	1.19	1.13	1.16	1.10	1.10	1.10	1.25	1.25	1.25	1.18	0.75	0.69	0.72	0.75	0.75	0.75	0.85	0.85	0.85	0.74	0.87	0.75	0.81	0.75	0.75	0.75	0.85	0.85	0.85	0.83
	id. 1933	1.20	1.19	1.20	1.20	1.20	1.20	1.40	1.40	1.40	1.23	0.85	0.69	0.77	0.85	0.85	0.85	1.05	1.05	1.05	0.81	0.87	0.85	0.86	0.85	0.85	0.85	0.90	0.90	0.90	0.87
	id. 1932	1.35	1.25	1.30	1.35	1.35	1.35	1.50	1.50	1.50	1.36	1.00	0.70	0.85	1.10	1.10	1.10	1.25	1.25	1.25	0.91	1.00	0.60	0.80	1.10	1.10	1.10	1.25	1.25	1.25	0.86
Venet	settem. 1934	1.10	1.10	1.10	1.10	1.00	1.04	1.25	0.90	1.07	1.06	0.65	0.65	0.65	0.65	0.50	0.60	0.80	0.50	0.62	0.62	0.85	0.85	0.85	0.85	0.65	0.75	0.85	0.50	0.67	0.66
	id. 1933	1.10	1,10	1.10	1.10	0.95	1.02	1.25	0.90	1.09	1.06	0.65	0.65	0 65	0.65	0.50	0.60	0.80	0.50	0.61	0.61	0.85	0.85	0.85	0.85	0.40	0.63	0.85	0.40	0.59	0.59
	id. 1932	1.10	1.10	1.10	1.35	1.00	1.15	1.25	1.00	1.10	1.11	0.65	0.65	0.65	0.65	0.50	0.58	0.80	0.50	0.65	0.65	0.85	0.85	0.85	0.90	0.40	0.72	0.85	0.40	0.63	0.64
Venezia Giulia e Zara	settem. 1934	1.70	1.50	1.60	1.50	1.30	1.43	1.50	1.23	1.37	1.46	1.20	0.90	1.05	1.00	0.65	0.85	0.90	0.68	0.79	0.90	0.70	0.65	0.68	0.75	0.55	0.68	0.70	0.63	0.67	0.66
	id. 1933	1.90	1.50	1.70	1.50	1.38	1.45	1.50	1.40	1.45	1.54	1.50	0.90	1.20	1.00	0.60	0.84	0.90	0.90	0.90	0.98	1.05	0.75	0.90	1.05	0.55	0 78	1.05	0.80	0.93	0.78
	id. 1932	1.90	1.30	1.60	1.50	1.30	1.40	1.40	1.35	1.38	1.50	1.50	0.90	1.20	1.00	0.60	0.84	0.90	0.90	0.90	0.98	0.75	0.75	0.75	0.75	0.55	0.68	0.80	0.50	0.65	0.67
Emilia	settem. 1934	1.70	1.35	1.53	1.70	1.35	1.53	1.80	1.15	1.56	1.52	1.20	0.85	1.00	1.05	0.85	0.97	1.30	0.85	1.06	1.02	1.00	0.67	0.86	1.05	0.75	0.89	1.10	0.75	0.93	0.90
	id. 1933	1.70	1.35	1.53	1.70	1.35	1.55	1.80	1.25	1.59	1.55	1.20	0.81	0.97	1.05	0.85	0.96	1.30	0.85	1.04	1.00	1.09	0.85	0.96	1.10	0.85	0.98	1.10	0.85	0.99	0.97
	id. 1932	1.70	1.35	1.53	1.65	1.50	1.57	1.80	1.35	1.62	1.58	1.20	0.81	0.97	1.05	0.85	0.98	1.30	0.85	1.06	1.03	1.00	0.85	0.94	1.10	0.85	1.01	1.15	0.85	1.02	0.99
Toscana	settem. 1934	1.50	1.00	1.20	1.50	1.00	1.23	1.42	1.05	1.24	1.22	0.80	0.50	0.61	0.90	0.50	0.66	0.84	0.50	0.71	0.64	0.75	0.50	0.62	0.60	0.50	0.57	0.60	0.50	0.57	0.60
	id. 1933	1.50	1.13	1.25	1.50	1.15	1.29	1.40	1.20	1.31	1.28	0.80	0.50	0.64	0.90	0.60	0.71	0.85	0.70	0.80	0.68	0.75	0.50	0.62	0.70	0.50	0.60	0.70	0.60	0.63	0.62
	id. 1932	1.50	1.00	1.25	1.50	1.00	1.28	1.40	1.20	1.31	1.27	0.80	0.50	0.64	0.90	0.50	0.70	0.84	0.70	0.76	0.67	0.75	0.50	0.63	0.65	0.50	0.59	0.70	0.60	0.65	0.62
Marche	settem. 1934	1.10	0.90	0.98	1.20	0.90	1.05	—	—	—	1.02	0.90	0.40	0.66	0.90	0.45	0.68	—	—	—	0.67	0.80	0.20	0.58	0.80	0.35	0.64	—	—	—	0.61
	id. 1933	1.05	0.83	0.93	1.08	0.90	0.99	—	—	—	0.96	0.80	0.40	0.59	0.70	0.45	0.61	—	—	—	0.60	0.55	0.20	0.12	0.65	0.35	0.53	—	—	—	0.48
	id. 1932	1.10	0.70	0.92	1.20	0.70	1.01	—	—	—	0.96	0.70	0.45	0.56	0.90	0.45	0.65	—	—	—	0.61	0.60	0.20	0.47	0.70	0.35	0.58	—	—	—	0.52
Umbria	settem. 1934	1.04	1.01	1.03	1.04	1.01	1.03	1.01	1.01	1.01	1.03	0.71	0.65	0.68	0.71	0.65	0.68	0.71	0.71	0.71	0.68	0.71	0.55	0.63	0.71	0.55	0.63	0.71	0.71	0.71	0.63
	id. 1933	1.25	1.04	1.15	1.25	1.04	1.15	1.25	1.25	1.25	1.15	0.65	0.55	0.60	0.65	0.55	0.60	0.65	0.65	0.65	0.60	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55
	id. 1932	1.25	1.04	1.15	1.25	1.04	1.15	1.25	1.25	1.25	1.15	0.65	0.55	0.60	0.65	0.55	0.60	0.65	0.65	0.65	0.60	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55
Lazio	settem. 1934	1.10	0.75	0.88	1.30	0.75	1.04	1.35	0.75	1.13	1.03	0.65	0.45	0.53	0.70	0.45	0.57	0.80	0.45	0.63	0.57	0.45	0.40	0.43	0.50	0.40	0.45	0.40	0.40	0.40	0.44
	id. 1933	1.60	0.75	1.05	1.60	0.75	1.14	1.60	0.75	1.23	1.13	0.60	0.40	0.48	0.60	0.40	0.50	0.60	0.40	0.50	0.49	0.60	0.40	0.48	0.60	0.40	0.50	0.60	0.40	0.50	0.49
	id. 1932	1.60	0.80	1.13	1.60	0.80	1.20	1.60	1.35	1.48	1.20	0.60	0.40	0.50	0.60	0.40	0.52	0.60	0.60	0.60	0.51	0.60	0.40	0.48	0.60	0.40	0.50	0.60	0.60	0.60	0.49
Abruzzi e Molise	settem. 1934	1.10	0.45	0.91	1.20	0.45	0.88	—	—	—	0.90	0.80	0.28	0.59	1.00	0.28	0.56	—	—	—	0.57	0.90	0.40	0.61	0.65	0.40	0.55	—	—	—	0.58
	id. 1933	1.35	0.68	1.06	1.30	0.65	0.97	—	—	—	1.01	0.95	0.35	0.65	1.05	0.30	0.62	—	—	—	0.64	0.95	0.35	0.59	1.05	0.35	0.57	—	—	—	0.58
	id. 1932	1.35	0.90	1.13	1.30	0.60	0.99	1.20	1.20	1.20	1.02	0.95	0.40	0.76	1.05	0.30	0.65	.00	1.00	1.00	0.67	0.95	0.40	0.62	1.05	0.30	0.61	0.70	0.70	0.70	0.58
Campania	settem. 1934	1.00	0.60	0.81	1.00	0.70	0.83	1.03	0 70	0.81	0.83	0.75	0.30	0.55	0.75	0.30	0.55	0.73	0.30	0.51	0.55	0.65	0.30	0.46	0.60	0.30	0.45	0.53	0.30	0.43	0.46
	id. 1933	0.85	0.70	0.80	0.88	0.70	0.81	0.95	0.70	0.85	0.82	0.50	0.40	0.46	0.53	0.40	0.47	0.58	0.45	0.49	0.48	0.40	0.35	0.38	0.40	0.35	0.38	0.43	0.35	0.39	0.39
	id. 1932	0.83	0.70	0.78	0.85	0.70	0.80	0.95	0.70	0.82	0.80	0.50	0.40	0.45	0.53	0.40	0.46	0.58	0.40	0.49	0.46	0.40	0.35	0.37	0.40	0.35	0.37	0.43	0.35	0.39	0.38
Puglie	settem. 1934	1.30	1.30	1.30	1.40	0.75	0.93	1.30	0.85	1.06	0.99	0.50	0.50	0.50	0.60	0.45	0.53	0.70	0.60	0.65	0.57	0.50	0.50	0.50	0.60	0.55	0.58	0.70	0.60	0.65	0.59
	id. 1933	1.00	1.00	1.00	1.10	0.75	0.86	1.30	0.80	1.01	0.92	0.50	0.50	0.50	0.60	0.45	0.51	0.65	0.50	0.57	0.53	0.50	0.50	0.50	0.60	0.45	0.51	0.70	0.50	0.58	0.54
	id. 1932	0.95	0.95	0.95	1.05	0.75	0.85	1.35	0.75	1.03	0.92	0.40	0.40	0.40	0.60	0.40	0.50	0.70	0.45	0.56	0.52	0.40	0.40	0.40	0.60	0.40	0.50	0.70	0.45	0.56	0.52
Lucania	settem. 1934	1.00	0.80	0.90	1.05	1.00	1.03	1.25	1.25	1.25	1.01	0.65	0.40	0.53	0.50	0.50	0.50	0.75	0.75	0.75	0.54	0.50	0.40	0.45	0.50	0.50	0.50	0.75	0.75	0.75	0.52
	id. 1933	1.00	0.80	0.90	1.10	0.90	1.00	1.50	1.50	1.50	1.04	0.50	0.50	0.50	0.55	0.50	0.53	0.75	0.75	0.75	0.56	0.50	0.50	0.50	0.55	0.50	0.53	0.75	0.75	0.75	0.56
	id. 1932	1.00	1.00	1.00	1.15	1.00	1.08	1.00	1.00	1.00	1.03	0.60	0.50	0.55	0.60	0.60	0.60	0.50	0.50	0.50	0.56	0.60	0.50	0.55	0.60	0.50	0.55	0.60	0.60	0.60	0.56
Calabrie	settem. 1934	0.88	0.80	0.85	1.03	0.87	0.93	—	—	—	0.89	0.78	0.35	0.51	0.78	0.40	0.53	—	—	—	0.52	0.56	0.30	0.43	0.56	0.35	0.45	—	—	—	0.44
	id. 1933	1.10	0.90	1.02	1.49	1.00	1.25	—	—	—	1.14	0.55	0.45	0.49	0.55	0.50	0.52	—	—	—	0.51	0.69	0.40	0.55	0.69	0.45	0.56	—	—	—	0.56
	id. 1932	1.13	0.90	1.04	1.29	1.00	1.13	—	—	—	1.09	0.57	0.45	0.52	0.57	0.50	0.54	—	—	—	0.53	0.57	0.40	0.51	0.57	0.45	0.52	—	—	—	0.52
Sicilia	settem. 1934	0.90	0.73	0.80	1.15	0.70	0.92	1.05	0.85	0.96	0.90	0.65	0.35	0.46	0.75	0.35	0.54	0.65	0.30	0.53	0.52	0.65	0.35	0.45	0.65	0.35	0.53	0.65	0.30	0.53	0.50
	id. 1933	1.00	0.75	0.85	1.15	0.70	0.90	1.10	0.70	0.93	0.90	0.50	0.35	0.43	0.60	0.40	0.51	0.60	0.50	0 53	0.48	0.55	0.35	0.45	0.75	0.40	0.56	0.60	0.50	0.53	0.53
	id. 1932	1.00	0.70	0.87	1.10	0.75	0.94	1.30	0.75	0.96	0.93	0.50	0.35	0.43	0.70	0.37	0.49	0.60	0.34	0.47	0.48	0.60	0.35	0.46	0.70	0.38	0.53	0.60	0.33	0.47	0.52
Sardegna	settem. 1934	1.10	0.90	1.00	1.08	0.90	0.96	1.00	0.90	0.95	0.99	0.55	0.45	0.50	0.63	0.45	0.53	0.55	0.45	0.50	0.54	0.50	0.45	0.48	0.93	0.40	0.61	0.50	0.45	0.48	0.62
	id. 1933	1.10	0.90	1.00	1.10	0.90	1.02	1.10	0.90	1.00	1.02	0.55	0.45	0.50	0.63	0.45	0.54	0.55	0.45	0.50	0.54	0.50	0.45	0.48	0.93	0.45	0.63	0.50	0.45	0.48	0.63
	id. 1932	1.20	0.90	1.05	1.22	0.90	1.11	1.20	0.90	1.05	1.11	0.60	0.45	0.53	0.69	0.45	0.58	0.60	0.45	0.53	0.58	0.50	0.50	0.50	0.69	0.50	0.56	0.50	0.50	0.50	0.56
REGNO	settem. 1934	1.23	0.98	1.11	1.26	0.95	1.09	1.29	0.99	1.15	1.11	0.80	0.51	0.66	0.78	0.51	0.64	0.81	0.57	0.69	0.66	0.74	0.52	0.63	0.74	0.54	0.65	0.74	0.59	0.67	0.65
	id. 1933	1.28	0.98	1.13	1.29	0.99	1.14	1.35	1.04	1.22	1.16	0.78	0.53	0.65	0.74	0.54	0.64	0.78	0.64	0.70	0.66	0.74	0.55	0.64	0.80	0.54	0.66	0.77	0.61	0.68	0.66
	id. 1932	1.30	0.99	1.14	1.31	0.99	1.16	1.33	1.12	1.22	1.16	0.78	0.54	0.66	0.79	0.55	0.67	0.83	0.68	0.74	0.67	0.70	0.53	0.61	0.78	0.54	0.67	0.78	0.62	0.70	0.64

(1) La rilevazione dei salari dei braccianti o giornalieri agricoli viene fatta dalle Cattedre Ambulanti di Agricoltura per ciascuna Provincia, tenendo conto dei salari effettivamente praticati nelle varie Regioni Agrarie. I dati relativi a ciascuna Provincia vengono pubblicati mensilmente nel « *Bollettino Mensile di Statistica Agraria e Forestale* » edito a cura dell'Istituto Centrale di Statistica. I dati contenuti nella presente tavola sono le medie aritmetiche per Compartimenti dei salari massimi e dei salari minimi percepiti dai braccianti nelle singole Regioni Agrarie. — (2) M = massimo assoluto delle Provincie del Compartimento. — (3) m = minimo assoluto delle Provincie del Compartimento. — (4) md = media aritmetica semplice dei salari percepiti nelle singole Regioni Agrarie delle Provincie del Compartimento. — (5) Md = media aritmetica semplice dei salari medi percepiti da ciascuna categoria di salariati nelle varie Provincie del Compartimento. — (6) I salari si riferiscono ai ragazzi dai 16 ai 17 anni di età.

(*Segue*) VI. *Salari e relativi numeri indici.*

TAV. XXXVI. — Salari dei braccianti agricoli e relativi numeri indici dal 1930 al 1934.

(REGNO).

SALARI DEI BRACCIANTI O GIORNALIERI AGRICOLI	SALARI IN LIRE PER ORA DI LAVORO RELATIVI AL MESE DI SETTEMBRE DEI SOTTOINDICATI ANNI					NUMERI INDICI: SETTEMBRE 1930 = 100			
	1930	1931	1932	1933	1934	1931	1932	1933	1934
Lavori ordinari:									
Uomini – Salari massimi	1.73	1.42	1.31	1.31	1.26	*82*	*76*	*76*	*73*
Uomini – Salari minimi	1.29	1.12	1.03	1.00	0.97	*87*	*80*	*78*	*75*
Donne – Salari massimi	1.01	0.86	0.80	0.77	0.80	*85*	*79*	*76*	*79*
Donne – Salari minimi	0.67	0.62	0.59	0.57	0.53	*93*	*88*	*85*	*79*
Ragazzi – Salari massimi	1.07	0.85	0.75	0.77	0.74	*79*	*70*	*72*	*69*
Ragazzi – Salari minimi	0.67	0.60	0.56	0.57	0.55	*90*	*84*	*85*	*82*

TAV. XXXVII. — Salari medi orari per alcune categorie di operai, impiegati nelle opere pubbliche (1).

CITTÀ		Muratore	Carpentiere	Fabbro	Falegname	Scalpellino	Cementista	Manovale di 1ª classe	Manovale di 2ª classe	Terrazziere	Stagnaio idraulico, elettricista, vetraio
Torino	ottobre 1934	3.25	3.35	3.25	3.05	3.45	3.25	2.20	2.00	2.25	3.25
	id. 1933	3.40	3.50	3.40	3.20	3.60	3.40	2.30	2.10	2.40	3.40
Genova	ottobre 1934	2.55	3.25	2.55	3.15	3.10	3.10	2.30	2.20	2.55	3.20
	id. 1933	2) 2.70	3.45	2.70	3.35	3.30	3.30	2.45	2.35	2.70	3.40
Milano (3)	ottobre 1934	3.40	3.70	3.40	3.40	3.80	3.80	2.30	2.00	2.90	4.00
	id. 1933	3.40	3.70	3.40	3.40	3.80	3.80	2.30	2.00	2.90	4.00
Venezia	ottobre 1934	2.55	2.75 ÷ 2.55	2.55	2.55	3.15	2.75 ÷ 2.55	2.15	2.00	4) 2.10 ÷ 1.65	3.00 ÷ 3.45
	id. 1933	2.75	2.75 ÷ 2.95	2.75	2.60	3.40	2.75 ÷ 2.95	2.30	2.15	4) 2.30 ÷ 1.75	3.00 ÷ 3.45
Trento	ottobre 1934	2.40	2.50	2.50	2.50	2.50	2.50	1.75	1.45	1.60	2.50
	id. 1933	2.60	2.70	2.70	2.70	2.70	2.40	1.80	1.55	1.70	2.90
Trieste	ottobre 1934	2.85	3.25	3.30	3.30	3.25	8) 3.00	2.30	2.10	2.30	3.40
	id. 1933	3.65	3.70	3.80	3.80	2.95	9) 2.80	2.80	2.60	2.60	3.70
Bologna (5)	ottobre 1934	2.50	2.60	2.60	2.60	2.60	2.50	2.00	1.55	1.90	2.60
	id. 1933	2.85	3.10	2.85	2.85	2.85	2.95	2.40	1.75	2.45	3.20
Firenze	ottobre 1934	2.70	2.90	2.25	2.70	2.60	2.75	1.90	1.70	2.40	3.05
	id. 1933	2.90	3.15	2.60	3.15	2.95	2.75	2.05	1.80	2.60	3.05
Ancona	ottobre 1934	2.60	2.60	2.65	2.60	2.60	2.65	1.90	1.70	1.70	2.55
	id. 1933	3.20	3.30	3.30	3.10	2.90	3.00	2.10	1.95	2.05	3.10
Perugia	ottobre 1934	1.95	2) 2.30	2.15	2.40	2.75	2) 2.30	1.60	1.45	1.70	2.40
	id. 1933	2.20	2) 2.60	2.30	2.55	2.90	2) 2.50	1.70	1.60	1.80	2.90
Roma	ottobre 1934	7) 3.95	3.15 ÷ 3.70	3.25 ÷ 2.90	3.25 ÷ 2.90	4.00 ÷ 3.25	3.25 ÷ 2.90	2.75	—	2.75	6) 4.05 ÷ 2.90
	id. 1933	7) 3.25 ÷ 2.90	3.45	3.15	3.15	3.65	3.65	2.75	—	2.75	6) 4.05 ÷ 3.15
Aquila degli Abruzzi	ottobre 1934	1.85	2.15	1.90	2.30	2.40	2.45	1.40	1.15	1.40	2.30
	id. 1933	2.15	2.45	2.60	2.40	2.70	2.45	1.55	1.25	1.55	2.60
Napoli	ottobre 1934	2.40	2.55	2.30	2.30	3.50	2.55	1.75	1.60	2.00	2.50
	id. 1933	2) 2.50	2) 2.50	2) 2.60	2) 2.60	2) 3.80	2) 3.90	1.85	1.70	2.15	2.60
Bari	ottobre 1934	2.10	2.30	2.30	2.30	2.30	2.90	1.50	1.35	1.55	2.30
	id. 1933	2.45	2.70	2.70	2.70	2.70	3.40	1.80	1.55	1.80	2.70
Potenza	ottobre 1934	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	1.50	1.35	1.50	2.30
	id. 1933	2.45	2.70	2.70	2.70	2.70	2.70	1.70	1.50	1.60	2.70
Catanzaro	ottobre 1934	2.30	2.90	1.80	2.25	3.15	2.75	1.50	1.40	1.35	3.75
	id. 1933	2.60	3.40	2.90	2.90	3.40	2.90	1.80	1.55	1.40	3.40
Palermo	ottobre 1934	2.00	2.05	2.00	2.00	2.00	2.05	1.55	1.35	1.60	1.45
	id. 1933	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.30	1.65	1.45	1.50	2.20
Cagliari	ottobre 1934	2.30	2.30	2.30	2.30	3.45	2.30	1.70	1.55	1.55	2.40
	id. 1933	2.30	2.30	2.30	2.30	3.45	2.30	1.70	1.55	1.55	2.40

(1) I salari contenuti nella presente tavola sono rilevati mensilmente dal Ministero dei Lavori Pubblici a mezzo degli Uffici del Genio Civile. Essi corrispondono a quelli vigenti nel Capoluogo, tenuto conto, ove esistano e riguardino le categorie indicate, delle tariffe concordate con gli Istituti Corporativi della Provincia. — (2) Media tra la prima e la seconda categoria. — (3) Per lavori entro pozzi neri, canali sotterranei (scarlinghe), su scala aerea, viene applicato un aumento del 25 %; per lavori entro pozzi bianchi viene applicato un aumento del 50 %. — (4) Il salario minimo si riferisce al terraiolo ed il massimo al badilante. — (5) Per lavori entro fognature, cassoni ad aria compressa, in acqua, su scala aerea, ecc. viene corrisposto un aumento dal 10 al 60 %. — (6) Il salario minimo si riferisce all'elettricista. — (7) Il salario si riferisce alle varie zone. — (8) Il salario si riferisce a' cementisti comuni. Il salario dei cementisti specializzati in cemento armato è di L. 3,15. — (9) Cementisti comuni (specializzati per cementi armati L. 3,70).

VII. — Prezzi dei trasporti.

A) TRASPORTI TERRESTRI.

TAV. XXXVIII. — Prezzi dei trasporti di materiale edilizio su via ordinaria (1).

CITTÀ	TRASPORTI SU VIA ORDINARIA																	
	A TRAZIONE ANIMALE (prezzo ad ora)									A TRAZIONE MECCANICA (prezzo al q. — km.)								
	Carro ad un cavallo (o mulo) con conducente			Carro a due cavalli (o muli) con conducente			Carro a tre cavalli (o muli) con conducenti			Autocarro					Autocarro con rimorchio			
	Ottobr. 1932	Ottobr. 1933	Ottobr. 1934	Ottobr. 1932	Ottobr. 1933	Ottobr. 1934	Ottobr. 1932	Ottobr. 1933	Ottobr. 1934	Ottobre 1932	Ottobre 1933	Ottobr. 1934			Ottobre 1932	Ottobre 1933	Ottobre 1934	
Torino	5.20	5.20	5.00	6.50	6.50	6.30	8.20	8.20	8.00	—	—	—			—	—	—	
Genova	5.00	4.50	4.20	8.50	7.65	7.10	10.00	9.00	8.40	0.20	0.20	0.80			0.20	0.20	0.40	
Milano	8.00	8.00	8.00	10.00	10.00	10.00	—	—	—	a) 2.50	a) 2.50	a) 2.50			a) 3.60	a) 3.60	a) 3.40	
Venezia	5.00	5.00	4.00	—	—	—	—	—	—	0.20	0.20	0.20			0.16	0.16	0.16	
Trento	5.00	5.00	5.00	8.00	8.00	8.00	—	—	—	0.09	0.09	b) 0.09			0.07	0.07	c) 0.07	
Trieste	7.50	7.50	5.00	11.25	11.25	7.50	—	—	—	b) 0.09	b) 0.09	b) 0.08			c) 0.07	c) 0.07	c) 0.06	
Bologna	—	—	4.50	10.00	10.00	8.00	—	—	—	0.10	0.10	—			—	—	—	
Firenze	7.50	7.50	7.50	10.50	10.50	10.50	—	—	—	(d)	(d)	e) 2.00			—	—	—	
Ancona	4.80	4.80	4.80	—	—	—	—	—	—	0.12	0.12	0.80			0.12	0.12	0.12	
Perugia	5.00	5.00	4.65	6.80	6.80	5.60	7.70	7.70	7.20	0.12	0.12	0.13			—	0.19	0.19	
Aquila degli Abruzzi	3.00	3.00	2.80	4.20	4.20	4.20	—	—	—	0.12	0.18	0.18			—	—	—	
Napoli	6.00	4.00	3.85	9.00	5.20	5.15	11.00	6.40	6.35	—	0.10	0.10			—	—	—	
Bari	4.80	4.80	4.80	7.55	7.55	7.50	10.10	10.10	10.10	0.12	0.12	0.12			—	—	—	
Potenza	3.70	3.40	3.30	6.00	5.60	5.45	7.50	6.85	6.70	0.18	0.18	0.14			—	—	—	
Catanzaro	4.90	4.90	4.75	6.55	6.55	6.40	8.65	8.65	8.50	0.19	0.19	0.19			0.20	0.20	0.20	
Palermo	4.60	4.60	3.10	—	—	—	—	—	—	0.10	0.10	0.10			—	—	—	
Cagliari	5.00	5.00	5.00	7.00	7.00	7.00	9.00	9.00	9.00	0.20	0.20	0.20			0.15	0.15	0.15	

(1) I prezzi contenuti nella presente tavola vengono rilevati mensilmente dal Ministero dei Lavori Pubblici a mezzo degli Uffici del Genio Civile
(*a*) Prezzo a km. per carico completo. — (*b*) Portata 4 — 5 tonnellate (per pendenze fino al 4 %). — (*c*) Portata 8 — 10 tonnellate (per pendenze fino al 4 %). — (*d*) Portata fino a q. 10 L. 1.00 al km.; fino a q. 50 da L. 2.50 a L. 4.00 al km. — (*e*) Prezzo a km. per carico completo di 40-45 q.

TAV. XXXIX. — Noli pel trasporto del carbone e del grano (1).

B) TRASPORTI MARITTIMI.

(*Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Genova*).

PERIODI	CARBONE								GRANO		
	DAL REGNO UNITO						Dagli Stati Uniti di America (2)	Media complessiva (Regno Unito e Stati Uniti di America)	Dagli Stati Uniti di America (Atlantico) (3)	Dal Canadà (4)	Media complessiva S. U. A. (Atlantico e Canadà)
	Canale di Bristol	Costa orientale inglese	Porti della Scozia	Canale di Bristol		Media pel Regno Unito					
	Ponente Italia (*Savona, Genova, La Spezia, Livorno*)			Napoli	Venezia		Ponente Italia		Ponente Italia		
	A) NUMERI INDICI DEI NOLI (base 1922-25 = 100).										
1928	80.28	80.01	81.10	81.36	81.54	80.53	74.30	80.43	89.12	86.27	87.66
1929	86.92	90.82	90.95	90.58	86.93	88.55	72.14	88.29	89.80	85.62	87.66
1930	63.38	64.28	64.96	65.33	62.25	63.75	63.78	63.75	58.50	58.82	58.67
1931	56.34	56.33	58.07	58.71	54.57	56.45	63.47	56.56	59.86	66.01	63.01
1932	43.06	44.49	45.28	44.69	40.85	43.49	80.50	44.06	48.98	49.67	49.33
1933	39.04	39.39	39.96	39.68	37.09	39.08	(85.14)	39.75	34.69	33.99	34.33
3° Trimestre 1933	38.84	38.57	40.94	38.27	37.25	38.80	(85.14)	39.52	(a)	30.07	30.07
Giugno 1933	39.64	41.84	40.94	43.29	37.58	40.27	(85.14)	40.97	(a)	34.64	34.64
Luglio »	39.23	40.20	40.36	40.68	37.91	39.51	(85.14)	40.23	(a)	30.07	30.07
Agosto »	39.84	38.77	40.94	38.48	38.40	39.46	(85.14)	40.18	(a)	(a)	(a)
Settembre »	37.63	36.74	42.72	35.67	35.46	37.66	(85.14)	38.40	(a)	(a)	(a)
3° Trimestre 1934	43.26	43.06	43.70	43.08	40.53	42.92	(85.14)	43.58	(a)	(a)	(a)
Giugno 1934	39.84	40.41	39.96	40.48	37.58	39.75	(85.14)	40.45	(a)	(a)	(a)
Luglio »	43.26	43.89	44.10	42.88	41.01	43.21	(85.14)	43.87	(a)	(a)	(a)
Agosto »	43.26	43.06	43.50	?	39.70	42.82	(85.14)	43.48	(a)	(a)	(a)
Settembre »	43.26	42.24	44.10	43.49	41.18	42.87	(85.14)	43.53	(a)	(a)	(a)
	B) NOLI MEDI IN CIFRE ASSOLUTE IN TONNELLATE PER IL CARBONE ED IN CENTAL PER IL GRANO.										
	CARBONE — scellini e denari						CARBONE — dollari		GRANO — cents di dollaro		
1928	8 3 3/4	8/2	8/7	8/5 1/	10/4 3/4	—	2.40	—	16 3/8	16 1/2	—
1929	9/0	9/3 1/4	9/7 1/2	9/5	11/1	—	2.33	—	16 1/2	16 3/8	—
1930	6/6 3/4	6/6 3/4	6/10 1/2	6/9 1/2	7/11 1/4	—	2.06	—	10 3/4	11 1/4	—
1931 (5)	5/10	5/9	6/1 3/4	6/1 1/4	6/11 1/2	—	2.05	—	11.0	12 5/8	—
1932	4/5 1/2	4/6 1/2	4/9 1/2	4/7 3/4	5/2 1/2	—	2.60	—	9.0	9 1/2	—
1933	4/ 1/2	4/ 1/4	4/2 3/4	4/1 1/2	4/8 3/4	—	(2.75)	—	6 1/2	6 1/2	—
3° Trimestre 1933	4/ 1/4	3/11 1/4	4/4	3/11 3/4	4/9	—	(2.75)	—	(a)	5 3/4	—
Giugno 1933	4/1 1/4	4/3 1/4	4/4	4/6	4/9 1/2	—	(2.75)	—	(a)	6 5/8	—
Luglio »	4/ 3/4	4/1 1/4	4/3 1/4	4/2 3/4	4/10	—	(2.75)	—	(a)	5 3/4	—
Agosto »	4/1 1/2	3/11 1/2	4/4	4/0	4/10 3/4	—	(2.75)	—	(a)	(a)	—
Settembre »	3/10 3/4	3/9	4/6 1/4	3/8 1/2	4/6 1/4	—	(2.75)	—	(a)	(a)	—
3° Trimestre 1934	4/5 3/4	4/4 1/4	4/7 1/2	4/5 3/4	5/2	—	(2.75)	—	(a)	(a)	—
Giugno 1934	4/1 1/2	4/1 1/2	4/2 3/4	4/2 1/2	4/9 1/2	—	(2.75)	—	(a)	(a)	—
Luglio »	4/5 3/4	4/5 3/4	4/8	4/5 1/2	5/2 3/4	—	(2.75)	—	(a)	(a)	—
Agosto »	4/5 3/4	4/4 3/4	4/7 1/4	?	5 3/4	—	(2.75)	—	(a)	(a)	—
Settembre »	4/5 3/4	4/3 3/4	4/8	4/6 1/4	5/3	—	(2.75)	—	(a)	(a)	—

(1), (2), (3) e (4). Vedi le note (1), (2), (3) e (4) a pag. 462 del fascicolo n. 7 del 6 luglio 1933.
(5), e (6), Vedi le note (5) e (6) a pag. 511 del fascicolo n. 9 del 6 settembre 1934.

(*a*) Mancano i dati perchè non si sono effettuati trasporti di grano.

N.B. — Nei mesi corrispondenti alle cifre chiuse fra parentesi non si sono effettuati trasporti di carbone. — Le cifre fra parentesi hanno quindi un valore puramente indicativo e corrispondono al nolo effettivo praticato nel mese precedente.

VIII. — Raffronti internazionali.

TAV. XL — Numeri indici internazionali dei prezzi all'ingrosso delle principali materie prime (1).

(base dicembre 1928 = 100)

(Confederazione Generale Fascista dell'Industria)

ANNI E MESI	Generi alimentari	Materie prime non alimentari d'origine animale e vegetale	Materie prime d'origine minerale	Indice medio	ANNI E MESI	Generi alimentari	Materie prime non alimentari d'origine animale e vegetale	Materie prime d'origine minerale	Indice medio
Media 1929	94.3	92.8	99.9	96.2	Settembre 1933	35.9	31.2	57.1	43.3
» 1930	75.3	63.6	85.9	76.2	Ottobre »	36.5	30.0	56.5	42.5
» 1931	57.3	43.3	71.8	59.0	Novembre »	38.3	29.7	55.3	42.5
» 1932	46.1	33.4	64.9	49.9	Dicembre »	37.6	29.9	55.4	42.4
» 1933	38.8	32.6	59.2	45.0	Gennaio 1934	37.1	30.4	54.9	42.2
Gennaio 1933	39.3	32.0	63.2	46.6	Febbraio »	39.6	30.1	54.1	42.6
Febbraio »	39.0	30.9	60.4	45.1	Marzo »	38.1	30.0	53.6	41.9
Marzo »	39.3	31.7	61.6	45.8	Aprile »	37.7	29.4	53.2	41.4
Aprile »	39.9	33.4	61.7	46.6	Maggio »	39.4	29.7	51.7	41.5
Maggio »	39.9	34.9	60.6	46.7	Giugno »	40.2	29.0	51.9	41.6
Giugno »	41.1	36.4	62.1	48.2	Luglio »	42.3	28.4	52.0	42.2
Luglio »	40.0	36.3	58.5	46.4	Agosto »	43.0	29.0	52.5	42.7
Agosto »	38.5	34.5	58.6	45.5					

(1) Circa i criteri seguiti per il calcolo dei suindicati numeri indici vedansi N.B. a pag. 320 del fascicolo n. 6 del 7 giugno 1934.

TAV. XLI. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia e nei principali Stati.

(« Bulletin mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni).

ANNI — MESI	Italia (a)			Australia	Austria	Belgio		Canadà	Cecoslovacchia		Danimarca	Egitto	Finlandia	Francia		Germania
	Indice nazionale (1)	Cons. Prov. Econ. Corp. di Milano	Bachi	Melbourne — Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale		Ufficiale	Ufficiale		Ufficiale	Cairo — Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale		Ufficiale
						Carta	Oro		Carta	Oro				Carta	Oro	
	Base 1932	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base I-VI-1914	Base IV-1914		Base 1913	Base VII-1914		Base 1913	Base I-1913 VII-1914	Base 1926	Base 1913		Base 1913
1913 (Media)	—	100	100	100	—	—	—	100			100	—	—	100	100	100
1926 »	—	654	603	168	123	744	—	156	944	—	163	132	100	695	141	134
1927 »	—	527	495	167	133	847	123	153	968	—	153	121	101	642	130	138
1928 »	—	491	462	165	130	848	122	151	969	—	153	120	102	645	131	140
1929 »	—	481	445	166	130	851	124	149	913	—	150	116	98	627	127	137
1930 »	—	411	383	147	117	744	108	135	811	119	130	104	90	554	113	125
1931 »	—	342	328	131	109	626	90	113	738	108	114	97	84	502	102	111
1932 »	—	310	304	130	112	532	77	104	682	100	117	84	90	427	87	97
1933 »	—	283	280	130 (f)	108 (c)	501 (d)	72 (d)	105 (f)	658 (e)	96 (e)	125 (f)	70 (f)	89 (f)	398 (b)	81 (b)	93 (f)
Maggio 1933	91	282	279	129	108	502	72	105	673	98	123	65	88	388	78	92
Giugno »	90	285	281	132	109	507	73	106	672	98	123	67	89	403	82	93
Luglio »	89	283	279	134	111	506	73	110	666	97	125	69	90	401	81	94
Agosto »	89	282	278	135	108	501	* 72	109	660	97	126	68	90	397	81	94
Settembre »	89	281	276	136	108	496	72	108	658	96	128	68	90	397	81	95
Maggio 1934	88	274	273	134	110	470	68	111	660	81	128	81	89	381	77	96
Giugno »	87	275	272	135	110	472	68	113	698	85	128	84	89	379	77	97
Luglio »	87	273	270	136	110	471	68	113	*688	84	120	89	89	374	76	99
Agosto »	89	275	271	!	110	474	68	113	689	84	134	92	90	371	75	100
Settembre »	89	275	270	?	108	470	68	?	?	!	135	!	!	365	74	100

ANNI — MESI	Giappone	Norvegia	Olanda	Polonia	Regno Unito	Spagna	Stati Uniti		Svezia	Svizzera	Ungheria
	Banca del Giappone	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Board of Trade	Ufficiale	Ufficiale		Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale
	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base 1928	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base 1926	Base 1913	Base VII 1914	Base 1913
1913 (Media)	100	(h) 100	100	—	100	100	100	70	100	—	(g) 100
1926 »	179	198	145	—	148	175	148	100	149	145	124
1927 »	170	167	148	—	142	168	137	95	146	142	132
1928 »	171	157	149	100	140	163	139	97	148	145	135
1929 »	166	149	142	96	137	168	137	95	140	141	121
1930 »	137	137	117	86	120	167	124	86	122	127	96
1931 »	116	122	97	75	104	169	105	73	111	110	95
1932 »	122	122	79	66	102	167	93	65	109	96	92
1933 »	136 (f)	122 (c)	74 (f)	59 (b)	101 (f)	159 (c)	95 (f)	66 (f)	107 (f)	91 (b)	76 (b)
Maggio 1933	134	121	72	60	99	157	90	63	106	92	79
Giugno »	136	121	73	60	102	157	93	65	106	91	79
Luglio »	138	121	73	61	102	157	99	69	108	92	73
Agosto »	136	122	73	58	103	158	100	70	108	91	71
Settembre »	138	123	75	58	103	158	101	71	109	91	70
Maggio 1934	133	123	77	56	102	!	106	74	113	89	83
Giugno »	132	123	76	56	104	!	107	75	114	89	81
Luglio »	132	124	76	56	103	!	107	75	114	89	79
Agosto »	134	127	* 78	56	106	!	110	76	114	90	81
Settembre »	?	126	78	?	105	!	?	?	114	?	?

(1) Calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica (vedi la Tav. VII alla pag. 583).

(a) Dati comunicati direttametne dal prof. Bachi e dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano (Vedi la Tav. VII-*bis* alla pag. 583). — (b) Ultima settimana o fine del mese. — (c) 15 o metà del mese. — (d) Seconda metà del mese. — (e) Primo del mese seguente. — (f) Media mensile. — (g) Dopo il 1929 nuovo metodo di calcolo. — (h) Dopo il 1928 nuova serie leggermente inferiore alla vecchia serie. — (i) Dopo il febbraio 1934, calcolato in base alla nuova parità oro (svalutazione del 16.66 %). — (*) Cifre rettificate.

(*Segue*) VIII. — *Raffronti internazionali.*

Tav. XLII. — Numeri indici del costo della vita in Italia e nei principali Stati.

(« *Bulletin mensuel de Statistique* » *della Società delle Nazioni e Istituto Centrale di Statistica*).

ANNI — MESI	ITALIA				Australia	Austria	Belgio	Canadà	Cecoslovacchia	Danimarca	Egitto	Finlandia
	Regno		Milano (b)	Roma (b)								
	Indice nazionale		Consumi immutati	Consumi modificati	30 Città	Vienna	59 Città	60 Città	Praga	100 Città	Cairo	21 Città
	Base I semestre 1914	Base VI 1927	Base I semestre 1914	Base I semestre 1914	Base XI 1914	Base VII 1914	Base 1921	Base 1913	Base VII 1914	Base VII 1914	Base I-1913 VII-914	Base I-VI 1914
1920 (Media)	(1) 446	(a) 94	545	502	149	111	220	153	744	173	151	1.225
1930 »	431	91	530	493	141	111	228	152	746	165	148	1.129
1931 »	389	82	485	450	127	106	205	137	713	155	138	1.039
1932 »	370	78	468	435	121	108	184	125	700	155	132	1.025
1933 »	354	75	450	413	117	105	182	119	693	161	125	1.001
Luglio 1933		74	447	414	117	(d) 105	(d) 177	(e) 120	(d) 696	(e) —	124	1.001
Agosto »	350	73	440	410	—	105	179	120	689	—	124	1.009
Settembre »		74	446	410	—	105	182	119	687	163	125	1.010
Luglio 1934		69	420	383	—	104	170	120	693	—	127	967
Agosto »		69	(i) 416	384	—	104	176	?	691	—	128	986
Settembre »		69	* 416	382	—	105	?	?	?	?	?	987

ANNI — MESI	Francia	Germania	Norvegia	Olanda	Polonia	Regno Unito	Spagna	Stati Uniti	Svezia	Svizzera	Ungheria
	Parigi	72 Città	31 Città	Amsterdam	Varsavia	68-509 Città	Madrid	32-51 Città	49 Città	34 Città	Budapest
	Base VII 1914	Base X-1913 I-IV-VII 1914	Base VII 1914	Base 1911-1913	Base 1928	Base VII 1914	Base 1914	Base 1913	Base VII 1914	Base VI 1914	Base 1913
1920 (Media)	556	154	166	(i) 168	101	164	181	(c) 171	(g) 170	161	117
1930 »	581	147	161	161	94	158	186	164	165	158	106
1931 »	569	136	153	151	86	147	194	148	159	150	101
1932 »	526	121	149	141	78	143	187	134	157	138	98
1933 »	520	119	147	139	71	143	180	132	153	131	91
Luglio 1933		(h) 119	148	(f) —	(f) 72	(e) 139	(d) 180	—	(e) —	(f) 131	(f) 90
Agosto »	516	118	148	—	69	141	180	—	—	131	90
Settembre »		119	148	140	70	141	183	—	154	131	89
Luglio 1934		123	148	—	66	142	?	—	—	129	89
Agosto »	?	123	150	—	66	143	?	—	—	129	90
Settembre »		123	149	?	66	?	?	—	?	?	?

(1) Per i criteri di calcolo dell'indice nazionale con base 1º semestre 1914 vedi fascicolo di ottobre 1931, pag. 791 del presente Bollettino
(*a*) Calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica sugli indici complessivi del costo della vita calcolati dagli Uffici comunali delle città e Capiluoghi di Provincia con base giugno 1927. (Vedi la Tavola XXIV — (*b*) A norma di quanto dispone l'art. 6 del R. D. L. 20 febbraio 1927, n. 222, ed in conformità delle apposite disposizioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica, dal luglio 1927 in poi gli indici delle vecchie serie sono stati collegati con quelli aventi per base il mese di giugno 1927. — (*c*) Serie calcolata dal « Bureau of Labor Statistics ». — (*d*) 15 o metà del mese. — (*e*) Primo del mese seguente. — (*f*) Ultima settimana o fine del mese. — (*g*) Dopo il 1932 nuovo metodo di calcolo. — (*h*) Media mensile. (*i*) Cifra rettificata. (*) Cifra provvisoria.

Tav. XLIII. — Saggio ufficiale di sconto nei principali Stati.

A) Saggi medi ufficiali di sconto dal 1924 al 1934.

STATI	1924 (a)	1925 (a)	1926 (a)	1927 (a)	1928 (a)	1929 (a)	1930 (a)	1931 (a)	1932 (a)	1933 (a)	1934 agosto (a)	1934 settem. (a)	1934 ottobre (b)
Italia	5.50	6.46	7.00	7.00	5.96	6.79	5.93	5.88	5.56	3.85	3.00	3.00	3.00
Austria	11.57	10.86	7.50	6.34	6.27	7.33	5.75	7.04	6.83	5.25	4.50	4.50	4.50
Belgio	5.50	5.70	7.06	5.41	4.25	4.35	2.96	2.50	3.47	3.50	2.50	2.50	2.50
Cecoslovacchia	5.95	6.72	5.93	5.09	5.00	5.00	4.44	4.80	5.15	3.57	3.50	3.50	3.50
Danimarca	7.00	6.49	5.24	5.00	5.00	5.12	4.19	4.22	4.50	3.17	2.50	2.50	2.50
Finlandia	9.18	8.54	7.50	6.87	6.26	7.00	6.49	6.52	6.77	5.58	4.50	4.50	4.50
Francia	6.02	6.52	6.58	5.23	3.53	3.50	2.71	2.11	2.50	2 50	2.50	2.50	2.50
Germania	10.00	9.15	6.74	5.83	7.00	7.10	4.93	6.86	5.21	4.00	4.00	4.00	4.00
Grecia	7.50	8.66	10.48	10.43	9.92	9.00	9.00	9.89	10.63	8.04	7.00	7.00	7.00
Inghilterra	4.00	4.57	5.00	4.65	4.50	5.50	3.42	3.93	3.01	2.00	2.00	2.00	2.00
Norvegia	6.95	5.71	5.38	4.58	5.54	5.57	4.54	4.66	4.68	3.70	3.50	3.50	3.50
Olanda	4.94	3.90	3.50	3.72	4.50	5.12	3.21	2.48	2.65	2.87	2.50	2.50	2.50
Polonia	11.41	10.77	11.01	8.34	8.00	8.64	7.21	7.50	7.21	5.82	5.00	5.00	5.00
Portogallo	9.00	9.00	8.58	8.00	8.00	8.00	7.71	7.30	6.63	6.07	5.50	5.50	5.50
Romania	6.00	6.00	6.00	6.00	6.00	8.22	9.00	8.25	7.17	6.26	6.00	6.00	6.00
Spagna	5.00	5.00	5.00	5.00	5.02	5.50	5.73	6.24	6.41	6.00	6.00	6.00	6.00
Stati Uniti (c)	3.63	3.42	3.84	3.79	4.50	5.16	3.04	2.12	2.81	2.56	1.50	1.50	1.50
Svezia	5.50	5.17	4.50	4.15	4.01	4.74	3.72	4.09	4.39	3.17	2.50	2.50	2.50
Svizzera	4.00	3.90	3.50	3.50	3.50	3.50	2.89	2.03	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00
Ungheria	14.06	9.77	6.65	6.00	6.25	7.60	5.92	6.89	5.74	4.50	4.50	4.50	4.50

B) Saggi di sconto attualmente in vigore nei principali Stati (*b*).

STATI	Data dell'ultima variazione	Saggio	STATI	Data dell'ultima variazione	Saggio	STATI	Data dell'ultima variazione	Saggio	STATI	Data dell'ultima variazione	Saggio
Italia (d)	11 dicembre 1933	3	Finlandia	19 dicembre 1933	4 ½	Norvegia	21 maggio 1933	3 ½	Spagna	8 luglio 1931	6
Austria	27 giugno 1934	4 ½	Francia	31 maggio 1934	2 ½	Olanda	18 settembre 1933	2 ½	Stati Uniti	1 febbraio 1934	1 ½
Belgio	28 agosto 1934	2 ½	Germania	21 settembre 1932	4	Polonia	25 ottobre 1933	5	Svezia	1 dicembre 1933	2 ½
Cecoslovacchia	24 gennaio 1933	3 ½	Grecia	13 ottobre 1933	7	Portogallo	8 dicembre 1933	5 ½	Svizzera	22 gennaio 1931	2
Danimarca	30 novembre 1933	2 ½	Inghilterra	30 giugno 1932	2	Romania	5 aprile 1933	6	Ungheria	17 ottobre 1932	4 ½

(*a*) Tassi medi ricavati dal « Bullettin Mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni. — (*b*) Dati ricavati dalla Rivista « The Statist ». — (*c*) Tasso della « Federal Reserve Bank » di New-York. — (*d*) Vedi la Tav. XXXII.

ERRATA-CORRIGE.

Fascicolo			Pag.	Tav.		Col.	Errata	Corrige
Fascicolo giugno	1934	—	Pag. 327 —	Tav. X —	Macerata (baccalà secco 1° maggio 1934)	—	3.00	5.00
» »	»	—	» 341 —	» XXI —	Bergamo	col. 6	83.07	80.23
» »	»	—	» » —	» » —	Verona	» »	*81.70*	79.85
» luglio	»	—	» 380 —	» X —	Macerata (baccalà secco 1° giugno 1934)	—	3.30	4.30
» »	»	—	» 391 —	» XX —	Bergamo	col. 6	*85.10*	80.23
» »	»	—	» » —	» » —	Verona	» »	*80.73*	79.85
» »	»	—	» » —	» »	Rimini	col. 8	78.69	77.90
» agosto	»	—	» 444 —	» » —	Bergamo	col. 6	*85.10*	80.23
» »	»	—	» » —	» » —	Verona	» »	*80.79*	79.97
» »	»	—	» » —	» » —	Rimini	» 8	78.69	77.99
» settembre	»	—	» 488 —	» IX —	Macerata (baccalà secco 1° agosto 1934)	—	3.40	4.30
» »	»	—	» 489 —	» » —	Cagliari (formaggio 1° agosto 1934)	—	10.00	12.00
» »	»	—	» 490 —	» » —	Milano (burro naturale 1° agosto 1934)	—	9.00	9.28
» »	»	—	» » —	» » —	Cagliari (burro naturale 1° agosto 1934)	—	10.00	11.50
» »	»	—	» 500 —	» XX —	Torino	col. 6	*80.91*	80.80
» »	»	—	» » —	» » —	Bergamo	» »	*85.10*	80.23
» »	»	—	» » —	» » —	Milano	» 2	*67.46*	67.40
» »	»	—	» » —	» » —	Verona	» 6	*80.91*	80.09
» »	»	—	» » —	» » —	Rimini	» 8	78.69	77.99
» »	»	—	» 501 —	» XXIII —	Imola	» 2	66.08	66.61
» ottobre	»	—	» 520 —	Note riassuntive (carbone vegetale - 2ª riga)			aumentati in una	diminuiti in una
» »	»	—	» 521 —	Tav. I —	Genova (grano tenero buono merc. - 6 ottobre 1934)	—	87-88	84-85
» »	»	—	» 522 —	» » —	Imperia (farina tipo n. 1 - 6 ottobre 1934)	—	128	126
» »	»	—	» 530 —	» III —	Catania (vacche di 1ª qualità)	col. 5	216-213	216-215
» »	»	—	» » —	» IV —	risone originario	» »	54	55
» »	»	—	» » —	» » —	» »	» 9	*69*	*71*
» »	»	—	» » —	» » —	olio di oliva	» 5	546	533
» »	»	—	» » —	» » —	» » »	» 9	*102*	*100*
»	»	—	» 531 —	» V —	Lombardia (risone originario agosto 1934)	—	63	53
» »	»	—	» » —	» » —	Emilia (risone originario agosto 1934)	—	—	58
» »	»	—	» » —	» » —	Regno (risone originario agosto 1934)	—	**59**	**55**
» »	»	—	» » —	» » —	Sicilia (patate agosto 1934)	col. C	34	37
» »	»	—	» » —	» » —	Lazio (olio di oliva agosto 1934)	» C	520	528
» »	»	—	» 541 —	» X —	Gorizia (formaggio 1° agosto 1934)	—	19.50	9.50
» »	»	—	» 551 —	» XX —	Biella	col. 2	63.23	63.21
» »	»	—	» » —	» » —	La Spezia	» 8	85.13	83.81
»	»	—	» » —	» » —	Bergamo	» 6	*85.10*	80.23
» »	»	—	» » —	» » —	Verona	» »	*80.97*	80.15
» »	»	—	» » —	» » —	Rimini	» 8	78.69	77.99
»	»	—	» » —	» » —	Ascoli Piceno	» 2	*71.29*	70.62
» »	»	—	» 552 —	» XXIII —	Novara	» »	*65.41*	64.88
» »	»	—	» 557 —	» XXX —	Lombardia (agosto 1933)	» 20	**0.70**	**0.69**
» »	»	—	» » —	» » —	» » »	» 30	**0.68**	**0.80**
» »	»	—	» » —	» » —	Regno » »	» 24	**0.79**	**0.80**
» »	»	—	» » —	» » —	» » »	» 30	**0.64**	**0.65**

APPENDICE

RELAZIONE SULLA COSTRUZIONE DEL NUMERO INDICE NAZIONALE DEI PREZZI ALL'INGROSSO

INDICE SOMMARIO

TAVOLE DEI PREZZI E DEI NUMERI INDICI ELEMENTARI

ALLEGATI

IL NUMERO INDICE NAZIONALE DEI PREZZI ALL'INGROSSO CALCOLATO DALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA.

1. - Scopo del calcolo. — I progressi compiuti in questi ultimi anni nello studio quantitativo dei fenomeni economici hanno messo in evidenza — data la complessità dei fattori da cui essi risultano determinati — la necessità di procedere alla loro analisi con strumenti tecnicamente meglio rispondenti di quelli correntemente adoperati in passato, alle esigenze di meno grossolane misure. *Tale è il caso degli indici dei prezzi all'ingrosso i quali, in presso che tutti i paesi, hanno formato oggetto di accurate revisioni o di nuove e più rigorose elaborazioni.* A questa esigenza non si poteva sottrarre l'Istituto Centrale di Statistica per molteplici ragioni che si riconducono, per un verso, all'importanza intrinseca della questione e, per l'altro, ai compiti ad esso affidati dalla legge fondamentale nel campo delle rilevazioni statistiche. E' noto come scopo precipuo degli indici dei prezzi all'ingrosso sia quello di misurare le variazioni intervenute, tra due periodi, nel particolare settore dei prezzi delle merci oggetto di transazioni commerciali sul mercato all'ingrosso (1) e che il loro reciproco possa essere assunto quale misura del potere d'acquisto dell'unità monetaria di un paese, *in termini di quelle merci*. Se non che, in mancanza di meglio, gli indici in questione sono stati di fatto utilizzati spesso quale misura del potere generale d'acquisto della moneta, senza tener praticamente conto del loro più circoscritto significato (2). L'opinione largamente diffusa nel passato che tutti gli indici, comunque elaborati, presso a poco si equivalgano, ormai si palesa superata dai fatti oltre che dalle numerose indagini che si sono succedute in questi ultimi anni: da ciò il desi-

---

(1) Non è inutile rilevare subito il carattere essenzialmente relativo del concetto di « mercato all'ingrosso » o, ciò che fa lo stesso, del concetto di « prezzo all'ingrosso » di una merce. Da un punto di vista rigoroso, non esiste invero, *il prezzo all'ingrosso* di una merce come entità nettamente ed univocamente definita. È nella esperienza comune che in un dato momento, in un determinato mercato, da una parte esistono e formano oggetto di transazioni commerciali varietà e qualità più o meno differenziate di una data merce, e dall'altra esiste una gamma variamente estesa di soggetti interessati negli scambi: dai produttori ai grossisti, ai rivenditori al minuto. Il numero e la funzione degli anelli intermedi di questa catena — i grossisti — dipendono a un tempo dalla natura dei prodotti scambiati, dall'organizzazione tecnica delle imprese produttrici e dalla stessa attrezzatura generale dell'economia di un Paese. Da questa situazione di fatto, discende il carattere di *relatività* o piuttosto di *indeterminatezza* insito nel concetto di prezzo all'ingrosso di una merce: è prezzo all'ingrosso quello pagato dal grande grossista al produttore, come è prezzo all'ingrosso quello pagato dal medio grossista al precedente, come è tale ancora il prezzo pagato da questo allo stesso produttore; e così per tutta la serie sino al prezzo pagato dal minuto rivenditore al suo fornitore, che può essere, a sua volta, tanto uno dei grossisti menzionati, come lo stesso fabbricante. Naturalmente tutte queste modalità non sono senza influenza a parità di tutte le altre condizioni sul *livello assoluto* del prezzo della merce scambiata; come non è da tacere la circostanza connessa con la natura dei *rapporti di affari* stabiliti tra venditore e compratore (entità e regolarità delle forniture, condizioni e sicurezza di pagamento, ecc.). Data questa situazione di fatto, quale prezzo assumere come rappresentativo del concetto di « prezzo all'ingrosso »? Con circolare n. 47 del 12 settembre 1928, diramata a tutti i Consigli Provinciali dell'Economia, per la formazione dei « listini dei prezzi », l'Istituto precisò che tra le varie categorie di prezzi sopra menzionate si dovessero « indicare i *prezzi all'ingrosso* praticati dall'ultimo della gerarchia degli intermediari grossisti e cioè dal fornitore immediato del dettagliante o venditore al minuto ». Effettivamente tale specie di prezzo in quanto sintetizza il portato dell'organizzazione *distributiva* di un mercato è quella che meglio risponde agli scopi pratici di tale sorta di rilevazioni, sopratutto in vista dei confronti che consente di istituire tra prezzi dei prodotti all'*origine* e prezzi al minuto, di evidente interesse ed importanza economica. Se non che, è facile riconoscere che l'uso del termine in questa specifica accezione non può estendersi a tutto il complesso delle merci che formano oggetto di scambio.

Nella maggior parte delle transazioni commerciali aventi per oggetto le *materie prime* (greggie e semilavorate) occorrenti alle industrie trasformatrici e taluni *prodotti finiti*, i rapporti di scambio restano infatti contenuti nelle fasi che *precedono* l'ultima considerata nella menzionata Circolare (ad es. il grano è scambiato tra produttori e grossisti e molini) ovvero si attuano *senza* l'opera di intermediari veri e propri (come ad es. è il caso delle automobili). In tutti questi casi è chiaro che si impone la soluzione di accogliere nel novero dei prezzi all'ingrosso, quelli che per ciascun mercato e ciascuna merce, dànno luogo a più frequenti contrattazioni. Naturalmente una volta precisate le modalità di ciascun prezzo, queste debbono restare *immutate* nel corso delle successive rilevazioni: a tali concetti si adegua, come sarà veduto, la presente elaborazione.

(2) Tale estensione non certamente legittima della portata di questi indici, aggravata spesso da circostanze attinenti alla imperfezione od insufficienza dei procedimenti tecnici seguiti nel loro calcolo, non è stata senza ripercussioni dannose nel campo della stessa politica economica e monetaria dei diversi Paesi; ciò che spiega il tentativo di vari studiosi di giungere ad una più rigorosa formulazione del concetto di potere d'acquisto e della sua determinazione quantitativa. Della necessità di costruire un *Indice generale dei prezzi e dei servizi* per il nostro Paese, si è fatto autorevole interprete in seno al Consiglio Superiore di Statistica il prof. L. Amoroso; e l'Istituto Centrale di Statistica, per dare pratica attuazione alla analoga deliberazione in proposito dello stesso Consiglio, ha già provveduto alla nomina di apposita Commissione di studio. L'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso, ora costruito, oltre a rispondere ai fini suoi propri enunciati nel testo, rappresenta dunque un primo contributo alla preparazione del materiale statistico occorrente alla accennata elaborazione (Cfr. *Atti del Consiglio Superiore di Statistica*, sessione ordinaria 14-15 settembre 1932-XI e sessione ordinaria 4-5 dicembre 1933-XII).

derio replicatamente espresso, che da parte degli Enti responsabili si avvisasse con quella larghezza di mezzi ad essi consentita, a predisporre più solide basi di elaborazioni statistiche. Per quanto riguarda il nostro Paese, dato l'ordinamento corporativo che presiede alla armonica coordinazione delle iniziative individuali, e di categoria nell'interesse della collettività, apparisce di tutta evidenza la necessità di disporre di uno strumento che in ogni momento sintetizzi, nel modo più obbiettivo e sicuro, uno degli aspetti fondamentali della sua struttura economica: quello dei prezzi. Le relazioni intercedenti tra i vari elementi componenti del sistema dei prezzi, tradotti in termini economici, significano invero rapporti di capacità di acquisto fra i diversi partecipanti all'attività produttiva: la conoscenza di tali mutui rapporti costituisce la premessa necessaria di qualunque azione intesa ad imprimere all'attività economica nazionale la configurazione, la direzione ed il ritmo riconosciuti indispensabili in vista degli scopi da conseguire. Se tale viene ad essere la funzione degli indici dei prezzi all'ingrosso, è agevole comprendere come non sia questione di poco momento il problema della loro elaborazione secondo criteri adeguati allo scopo. Tali criteri concernono, per un verso, la scelta delle merci rappresentative dei vari settori dell'attività economica e la scelta dei mercati del pari rappresentativi delle rispettive quotazioni; e, per l'altro, i procedimenti da seguirsi nella sintesi dei dati elementari, così da tener conto dell'importanza relativa di ciascuna merce e di ciascun gruppo di merci, rispetto al complesso dell'economia nazionale.

Data l'importanza del problema, l'Istituto Centrale di Statistica non poteva, dunque, ulteriormente disinteressarsi alla costruzione di un indice nazionale dei prezzi all'ingrosso. Se la insufficienza dei mezzi di rilevazione e di attrezzatura rendeva conto dell'inopportunità di provvedere in passato a tale costruzione, oggi simili giustificazioni non potrebbero essere invocate. Tale decisione dell'Istituto, mentre per un verso si riconnette al voto formulato in proposito dal Consiglio Superiore di Statistica nelle citate sessioni del 1932 e del 1933, trova d'altra parte il proprio fondamento in un duplice ordine di considerazioni di carattere generale e speciale. Le ragioni di ordine generale, che scaturiscono dalla natura stessa dei compiti affidati all'Istituto per quanto ha attinenza con le rilevazioni statistiche, si possono ricondurre sostanzialmente alle seguenti: 1°) necessità di assicurare *la solidità delle fonti di rilevazione dei dati ed il controllo sistematico di esse.* Le deficienze lamentate al riguardo sono ben note a quanti abbiano avuto occasione di accingersi ad un esame approfondito dello scarso ed incerto materiale statistico raccolto in passato dalle varie fonti: Solo l'Istituto può ovviare al ripetersi od al prolungarsi di tale stato di cose provocando da una parte, se è il caso, una migliore attrezzatura degli organi rilevatori o sollecitandone la creazione dove non esistono, e dall'altra provvedendo ad emanare norme precise di rilevazione, ad operare controlli ed a promuovere indagini speciali; 2°) necessità di garantire la scrupolosa *continuità dei criteri di rilevazione*, condizione essenziale per la corretta comparabilità dei dati; 3°) possibilità dell'Istituto di promuovere tutte quelle ulteriori rilevazioni che si rendessero necessarie per accrescere la rappresentatività dei dati stessi e ad un tempo tener conto dei perfezionamenti suggeriti dagli incessanti progressi della tecnica statistica. *L'unità nelle direttive e la rigorosità di metodo* che richiedono tali operazioni non potrebbero meglio venir assicurate che dall'Istituto Centrale di Statistica mediante i suoi organi specializzati.

Alle precedenti ragioni è infine da aggiungere, *last, not least*: 4°) la maggiore disponibilità di mezzi tecnici e finanziari posseduta dall'Istituto non meno indispensabile delle precedenti condizioni in tale sorta di indagini altrettanto delicate quanto laboriose e ponderose.

Malgrado la indubbia portata delle considerazioni generali ora esposte, l'Istituto, prima di iniziare la nuova elaborazione — che viene ad aggiungersi ai due ben noti indici già calcolati dal prof. R. Bachi e dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano — si è domandato se e fino a qual punto, un nuovo indice presenti una sua specifica ed indiscussa ragione di essere; o se, per avventura, esso non si sarebbe risolto, dal punto di vista pratico, in una inutile replica degli indici già esistenti, nel qual caso l'iniziativa sarebbe stata forse più dannosa che proficua.

Allo scopo di risolvere tale importante questione pregiudiziale, l'Istituto ha proceduto in primo luogo ad una analisi esauriente della struttura dei due indici sopra menzionati per riconoscere sino a qual punto, nella pratica, essi avrebbero potuto adempiere in avvenire al loro compito; ed in secondo luogo all'esame delle concrete possibilità ad esso offerte dalle nuove rilevazioni disponibili, qualora i risultati della analisi accennata avessero consigliato di procedere ad una elaborazione che eliminasse i difetti e colmasse, almeno parzialmente, le lacune degli indici esistenti. I principali ragguagli concernenti la prima delle fondamentali questioni accennate vengono forniti nei paragrafi che seguono. A conclusione di quanto precede, qui basterà rilevare come, accertata mediante le indagini ricordate la necessità di procedere alla costruzione dell'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso, l'Istituto provvide alla nomina di apposita Commissione (1) con l'incarico di studiare la complessa questione. Discusso ed approvato da detta Commissione il piano di rilevazione elaborato dall'*Ufficio Studi* dell'Istituto, questo ha provveduto fin dai primi mesi del corrente anno a passare alla fase esecutiva, attenendosi alle modalità riferite nel corso della presente relazione.

2. – Indici dei prezzi all'ingrosso elaborati dal prof. R. Bachi e dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano. — Come si è accennato, sinora, a tutti gli effetti pratici, sono state utilizzate ambedue tali serie di indici, iniziate in epoche diverse nel periodo post-bellico (2); frutto della iniziativa di un privato

(1) Composta come segue: *Presidente*: dott. A. Molinari, Direttore Generale dell'Istituto Centrale di Statistica; *Membri*: dott. F. Coppola d'Anna, prof. M. Saibante, dott. L. Cibrario, in rappresentanza della Confederazione Generale Fascista della Industria Italiana; dott. G. Tagliacarne, dott. G. Veronese, in rappresentanza della Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti; prof. R. Bachi dell'Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali di Roma; prof. E. Cianci, in rappresentanza del Ministero delle Corporazioni; prof. L. Galvani, prof. N. Mazzocchi Alemanni, prof. O. Scrittore, dott. L. Spina, per l'Istituto Centrale di Statistica; *Segretario della Commissione e Relatore della presente*: il dott. B. Barberi dell'Istituto Centrale di Statistica.

(2) Il prof. Bachi fin dal 1916 aveva iniziato in verità una serie di indici calcolati sopra un numero assai ristretto di merci, in vista di ottenere un riscontro con gli indici inglesi dell'*Economist*. La serie attuale è stata iniziata nel 1921 con 76 merci dalle quali, attraverso successive sostituzioni, eliminazioni ed addizioni, si giunge alla vigente composizione merceologica

studioso l'una, e di un importante Ente locale, l'altra. Per entrambi i calcolatori non è piccolo titolo di onore avere dotato il nostro Paese di due indici tenuti nella più alta considerazione nel mondo scientifico e dallo stesso Istituto Centrale di Statistica. Se non che, a prescindere dalle considerazioni generali sopra esposte, le circostanze che hanno presieduto alla formazione dei due indici, e tuttora sussistenti, contengono in se stesse — per così dire — le ragioni determinanti l'intervento dello Istituto per il calcolo di un nuovo indice. Prima di procedere alla esposizione dei criteri che hanno presieduto alla costruzione di questo e delle sue caratteristiche fondamentali, non è dunque inutile accennare brevemente alla struttura dei due indici in questione, formalmente corretti, ma forse non rispondenti pienamente alle accresciute esigenze della tecnica statistica e della pratica, come sarà facile riconoscere nella rapida analisi che segue.

a) In ambedue gli indici di cui si tratta le variazioni dei prezzi delle merci sono riferite al periodo prebellico, mentre per converso, il calcolo effettivo degli indici è stato iniziato — come si è accennato — in epoche assai più recenti. Ora basta porre mente alle gravissime deficienze esistenti in passato nel nostro Paese, nel campo delle rilevazioni statistiche in generale ed in quello dei prezzi in particolare, per comprendere le difficoltà assai ardue e non facilmente superabili di fronte alle quali sono venuti a trovarsi i calcolatori dei due indici, per la determinazione dei prezzi delle merci, nel periodo base; e, di conseguenza, le fondate ragioni di incertezza gravanti sull'attendibilità dei dati che stanno a base del calcolo degli indici stessi

b) A prescindere poi da queste considerazioni le quali per la loro importanza — riconosciuta da entrambi i calcolatori — costituiscono di per se stesse argomento in favore di una nuova elaborazione, le esigenze di questa trovano per altro verso il loro presupposto sostanziale, nel lungo periodo intercorso dagli anni prebellici. É criterio universalmente riconosciuto che, nello studio dei fenomeni economici e sociali, i confronti debbano essere eseguiti tra periodi di tempo che presentino sufficiente carattere di omogeneità rispetto alle condizioni che hanno attinenza coi fatti che si vogliono porre a raffronto. Ora gli enormi mutamenti portati dalla guerra e dalle successive vicende economiche e sociali, e gli stessi rapidi progressi nel campo della tecnica, con azione incessante hanno contribuito ad accelerare il processo di trasformazione della struttura del paese, con evidenti riflessi sulla struttura stessa degli scambi e quindi sul sistema dei prezzi. Di fronte al portato di queste vicende si comprende quale incertezza debba riflettersi sul significato economico di indici tuttora vincolati a un passato a buon diritto ormai considerato così remoto.

c) Vero è che, tanto nell'indice Bachi quanto in quello di Milano, questo *peso del passato* si riverbera in modo non favorevole sulla stessa loro composizione merceologica.

La necessità di stabilire elementi di raffronto col periodo assunto come base e l'accennata scarsezza di informazioni, anche largamente attendibili concernenti i prezzi prebellici, non sono state infatti senza influenza sulla possibilità di scelta delle merci comprese nei due indici (1). Senza anticipare quanto sarà più sotto esposto trattando della struttura merceologica dell'indice nazionale, non è qui inutile rilevare infatti che, se da un punto di vista generale l'inclusione di poche o molte merci non costituisce di per se stessa argomento pro o contro il fondamento razionale di un indice, non altrettanto può affermarsi in ordine alla discriminazione delle merci. È ovvio invero che, perchè un indice adempia alla funzione di misura delle variazioni del sistema dei prezzi, nel complesso di merci in esso considerate debbano trovare adeguata rappresentazione i diversi settori dell'attività economica interessati negli scambi. Questa esigenza, per quanto tenuta presente dai calcolatori dei due indici, di fatto ha dovuto cedere dinanzi alle limitate disponibilità del materiale; cosicchè l'opera dell'elaboratore si è trovata « necessariamente limitata e orientata dal carattere del materiale disponibile », come si esprime lo stesso Prof. Bachi.

Da un punto di vista generale, può essere intanto utile la considerazione del prospetto I che segue, nel quale sono sintetizzati taluni elementi di raffronto dell'indice nazionale coi due di cui è questione (2).

---

dell'indice, cui si fa riferimento nel testo. (*Cfr.* R. BACHI: *Nuova serie di numeri indici per il movimento dei prezzi delle merci in Italia nel commercio all'ingrosso. L'Economista,* 24 aprile 1921).

Il calcolo dell'indice del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano fu iniziato nel 1925 dalla cessata Camera di Commercio e Industria di quella Città. Il numero delle serie dei prezzi considerati è rimasto sempre fermo a 125, ma la composizione merceologica dell'indice ha subìto frequenti modificazioni, rese necessarie dalla sostituzione di merci più importanti e rappresentative dell'andamento dei prezzi ad altre meno significative incluse precedentemente. Sui criteri seguiti in ambedue gli indici per operare tali sostituzioni e aggiunte è detto nella nota seguente.

(1) Come si è visto, negli indici Bachi, ad es., il riferimento prebellico è stabilito in base ai prezzi di 76 merci, mentre per quelle ulteriormente aggiunte, che sono presso a poco altrettante, l'inserzione nell'indice è operata mediante la cosiddetta *base mobile*. È fuori di dubbio che « la mobilità della base consente le variazioni nella composizione del complesso di merci studiate, nelle qualità osservate, nelle fonti dei dati, nei mercati presi in esame: variazioni tutte che rendono il sistema meglio adattabile alla mutevolezza delle generali condizioni economiche, ma anche consentono di superare le difficoltà risultanti dalle non mai abbastanza lamentate deficienze del materiale primitivo assoggettato ad elaborazione. Cfr. R. Bachi, loco, cit. p. 213 ». Se non che tali vantaggi sussistono per il confronto dei prezzi tra due periodi di tempo contigui; essi vengono a mancare, annullando il significato degli indici, quando questi sono ricondotti ad una base fissa attraverso le note operazioni *formali* di concatenamento. Negli indici di Milano, non si opera con tale procedimento, provvedendosi a sostituire nell'anno base il prezzo delle nuove merci introdotte: ma tale operazione viene a sua volta ad annullare la comparabilità degli indici tra l'una e l'altra sostituzione, cosicchè gli indici stessi nel complesso sono comparabili solo con la base.

(2) Nel prospetto e nella esposizione che segue, viene fatta distinzione tra « merci » e « qualità o specie » di una stessa merce. Il criterio di distinzione non può essere tassativo, ma non è inutile chiarire che, se il « numero » delle merci considerate negli indici usualmente calcolati varia sensibilmente da paese a paese, questa diversità numerica bene spesso dipende dai criteri seguiti dai calcolatori nella scelta delle unità « contate ». Da un punto di vista tecnico merceologico, ciascuna *merce* naturalmente definita: grano, carbone, ferro, ecc., si differenzia eventualmente in *varietà* o *specie*; e queste a loro volta vengono discriminate nelle transazioni commerciali dando luogo ad una gamma variamente estesa di *qualità*. È chiaro che a seconda che si assuma come « unità » per il computo del numero degli elementi costitutivi di un indice la merce, la specie o la qualità quel numero risulterà assai diverso, indipendentemente dalla effettiva composizione merceologica dei vari indici. Ne segue che nel porre a raffronto l'indice nazionale italiano, con gli indici Bachi e Milano e con quelli calcolati negli altri paesi, occorre tener presente la diversità dei menzionati criteri, che costituiscono spesso la ragione precipua per cui risulta *formalmente* più o meno grande il numero delle merci considerate dai vari calcolatori. Come si è detto, i criteri per il computo di questo

L'elenco delle « *merci* » considerate per la formazione dell'indice nazionale è riportato più avanti nel prospetto III. Come si desume dai dati che seguono, nel complesso il numero delle « *merci* » comprese nell'indice nazionale è superiore a quello degli altri due indici. Ma, per le ragioni avanti esposte, il divario si allarga ed *acquista particolare significato ove si ponga mente alla natura delle merci che gli altri due indici non hanno in comune con l'indice nazionale* (1). Come è facile riconoscere dallo elenco riportato in nota, si tratta in gran parte di composti chimici, già sufficientemente rappresentati nell'indice nazionale dai rispettivi prodotti finali — che in realtà sono quelli che interessano gli scambi in questo settore di attività economica — e di talune poche materie prime di scarsa importanza, ovvero del pari rappresentate nell'indice nazionale dai corrispondenti prodotti nello stadio successivo di trasformazione. Sotto questo rispetto si può dire dunque, con tutta obiettività, che

PROSPETTO I.

INDICE	NUMERO DELLE MERCI		NUMERO DELLE SPECIE O QUALITÀ		NUMERO DELLE QUOTAZIONI	
	In complesso	Comuni coll'indice nazionale	In complesso	Comuni coll'indice nazionale	In complesso	Comuni coll'indice nazionale
Nazionale ..	125	—	293	—	1610	—
Bachi	113	93	137	117	150	130
Milano	98	79	115	96	125	105

l'*indice nazionale incorpora nella propria struttura ciò che rimane di essenziale in ambedue gli indici in questione.* Ma il vantaggio della nuova elaborazione non si limita all'aspetto, per così dire negativo, ora accennato: la maggiore libertà di scelta consentita — nella costruzione dell'indice nazionale — dal più esteso campo di rilevazione disponibile e dalle iniziative prese in occasione dell'indagine dall'Istituto Centrale di Statistica, si palesa nei suoi effetti positivi attraverso la considerazione del *complesso di merci comprese nel nuovo indice* e del quale non si ha riscontro negli indici Bachi e Milano (2).

Questi elementi sono di per sè abbastanza significativi per dimostrare il sostanziale progresso che il nuovo indice costituisce rispetto agli altri di cui si tratta. Tale progresso è stato consentito come si è detto, per un verso dalla maggiore copia di materiale raccolto in questi ultimi anni dall'Istituto e per altro verso dall'opera svolta nel corso dell'indagine odierna allo scopo di sollecitare nuove rilevazioni nel settore dei prodotti lavorati, particolarmente tra quelli rappresentativi dell'industria meccanica, della lavorazione della gomma, dei cavi e conduttori elettrici, etc.

Per quanto riguarda altri prodotti inclusi nell'indice nazionale ma non compresi negli indici Bachi e Milano, non è difficile riconoscere che si tratta di merci di notevole importanza nell'economia nazionale — prodotti ortofrutticoli — o di merci che concorrono insieme ad altre pur comprese in quegli indici, ad una migliore e maggiore rappresentatività dei diversi settori economici.

d) I risultati di questa estensione numerica e qualitativa delle merci comprese nell'indice nazionale, si renderanno palesi attraverso l'esame della struttura gene rale dell'indice stesso. Sempre dal punto di vista della sua composizione merceologica, qui basterà accennare agli altri dati riportati nel menzionato prospetto I: numero della specie o qualità considerate e numero delle quotazioni. Sotto questo rispetto, di cui nelle pagine che seguono se ne mostrerà la portata, il *divario tra l'indice nazionale e gli altri di cui è questione si estende in misura ancora più cospicua e sostanziale.* Ove si prescinda dalle merci che gli indici Bachi e Milano non hanno in comune con l'indice nazionale, si vede che a fronte di un complesso di 293 serie elementari dell'indice nazionale, sintetizzanti circa 1610 quotazioni, gli altri indici non presentano rispettivamente che 117 e 96 serie formate attraverso 130 e 105 quotazioni, circa.

e) Resta infine da far cenno del fatto capitale della *sintesi dei dati elementari che in ambedue gli indici Bachi e Milano viene effettuata attraverso la formazione di medie semplici.* Non è qui il caso di insistere sui presupposti logici di simile procedimento: ma basta riflettere alle contingenti ragioni che hanno presieduto alla scelta delle serie elementari considerate, per riconoscere in quale misura, nel caso in esame, essi siano venuti a mancare, per cause non certo imputabili agli elaboratori. Nè si può dire che il cosidetto sistema delle *quotazioni multiple* valga ad ovviare alla inapplicabilità del concetto di media semplice: solo che si ponga mente ad es. alla numerosa serie di prodotti chimici, considerati in ambedue gli indici, si comprende come l'*inclusione di più di una serie per taluni altri generi di assai più rilevante importanza, debba finire in ultima analisi col restare soverchiata ed annullata nell'indice sintetico*, dall'andamento dei prezzi degli altri prodotti. Ma al riguardo, più che generiche considerazioni — del resto già ripetute da altri — può essere istruttivo il confronto che si volesse istituire tra l'andamento dei prezzi di gruppi omogenei di prodotti, determinato con e senza la ponderazione. La deficienza di materiale necessario per stabilire un sistema larga-

numero, non possono essere tassativi, in quanto per talune merci a volte può presentarsi la convenienza di considerare come unità distinte i prezzi di alcune varietà o specie più importanti; mentre potrà talora ritenersi preferibile raccogliere i prezzi di talune specie o qualità di prodotti in una sola serie, ai fini del calcolo dell'indice. È da aggiungere che in generale il termine di più comune confronto è costituito dalle *specie o qualità* delle merci considerate.

(1) Le merci escluse dall'indice nazionale, ma considerate negli altri due indici, risultano le seguenti: a) *comprese tanto nell'indice Bachi quanto in quello di Milano*: Acido solforico, acido nitrico, carbonato di calcio, olio di ricino industriale, carbonato di soda, cellulosa greggia, antimonio, paglia. *b*) Altre *comvrese nell'indice Bachi*: Birra, scorie Thomas, litopone, bianco di zinco, ammoniaca, gesso, panelli di granone, seme di lino, olio di seme di lino, tabacco, gas, energia elettrica. *c*) Altre *comprese nell'indice di Milano*: Juta greggia, kapok, acido cloridrico, acqua ragia, sego, colofonia, cremore di vinaccia, colla d'ossa, amido di riso, fecola di patate, panello di lino.

(2) Le merci incluse nell'indice nazionale, ma non considerate negli altri due indici, risultano le seguenti: a) *non comprese tanto nell'indice Bachi quanto in quello di Milano*: Crine vegetale, fave, frutta fresca, frutta secca, ovini, pesce fresco, sali potassici, tegole, piastrelle di rivestimento, essenze di agrumi, articoli di vetro bianco, bottiglie e damigiane, specchi, terraglie, porcellane, materiale igienico, macchine agricole, automobili, pneumatici e camere d'aria, cavi e conduttori elettrici, macchine da scrivere, macchine da calcolare, tessuti di canapa, calzature, cioccolato, biscotti, caramelle, mortadella. *b*) Altre *non comprese nell'indice Milano*: Marmo, lino, latte, alluminio, calciocianamide, lastre di vetro e cristalli, filati di cotone, filati di lino, acido tartarico, acido citrico, filati di lana, tessuti di seta, tessuti di cotone, tessuti di lana, cappelli, pesce conservato. *c*) Altre *non comprese nell'indice Bachi*: sabbia, farina di granoturco, salame.

mente approssimato ma attendibile di *pesi* da attribuire alle serie elementari, nel passato addotta per giustificare la sintesi ottenuta attraverso la formazione di medie semplici, allo stato attuale delle cose non potrebbe più invocarsi. Ormai, come sarà veduto, *presso che tutte le serie di indici costruite nei diversi paesi* sono elaborate in base ai criteri che costituiscono — per così dire — la trama di questa esposizione. Non poteva l'Istituto Centrale di Statistica restare assente in tale opera di perfezionamento senza del quale gli indici italiani dei prezzi sarebbero rimasti in uno stadio tecnicamente arretrato e sistematicamente imperfetto, ed avrebbero finito per perdere ogni elemento di raffronto con quelli altrove elaborati, con evidenti svantaggi dal punto di vista scientifico e sopratutto pratico.

Circa la questione se gli indici Bachi e di Milano possano ritenersi *rappresentativi* dell'andamento dei prezzi sul mercato nazionale, va considerato in primo luogo, che nell'indice Bachi varie quotazioni sono tratte dai listini di alcune piazze indubbiamente importanti (normalmente Genova, Milano, Torino e Roma) e per talune merci dai prezzi rilevati dall'Istituto Centrale di Statistica; nell'indice di Milano si utilizzano le quotazioni di quella sola piazza. Ora, per quanto riguarda l'*andamento* dei prezzi di *talune merci*, non v'è dubbio che quello reso manifesto dalle quotazioni ad es. della piazza di Milano, sia in genere rispecchiato del pari nelle analoghe quotazioni di altri mercati della Penisola. Ma è del pari facile riconoscere come tale comportamento costituisca una caratteristica peculiare di *quelle sole merci che intervengono in modo preponderante negli scambi internazionali*, e di solito, nei nostri riguardi, materie prime per le industrie. Da ciò segue che l'identità di comportamento dei prezzi nella piazza in questione e nelle altre del mercato nazionale, nonchè discendere dalla presunta influenza delle quotazioni della prima piazza sulle altre, deriva sostanzialmente dal carattere extranazionale — internazionale — delle quotazioni stesse.

All'infuori di questo caso, che peraltro, ha interesse nel solo rispetto dell'*andamento* di taluni prezzi, e per un numero limitato di merci, la configurazione del sistema dei prezzi ed il *livello* di questi, non presentano nella realtà economica vincoli così stretti di dipendenza da uno o pochissimi mercati, così da legittimare in generale l'attribuzione del carattere di *indici nazionali*, a quelli tratti dalle quotazioni di una sola o di pochissime piazze. Ciò tanto più è da affermarsi per il nostro Paese la cui struttura economica si presenta per converso intimamente connessa con l'estrema varietà della sua configurazione geografica e con tutto il complesso di fattori che costituiscono il portato della tradizione e delle vicende passate. Tale conclusione vale a maggior ragione ove si ponga mente alla natura delle merci che in Italia hanno un peso preponderante nel sistema degli scambi e cioè i prodotti dell'agricoltura. Le nette discriminazioni qualitative, che in questo campo caratterizzano le merci delle varie regioni, ben difficilmente si potrebbero infatti ridurre ad un comune denominatore. E non è da tacere, anzi, che contro tale presupposto vengono sempre più decisamente ad insorgere gli stessi interessi dell'economia nazionale; come sono a provarlo le disposizioni legislative intese alla salvaguardia della «tipicità» dei diversi prodotti. Anche per questo nuovo verso si palesa dunque la necessità della costruzione di un indice *nazionale* dei prezzi all'ingrosso.

3. - Fonti delle rilevazioni e mercati. — I risultati di una qualsiasi elaborazione statistica, ed in particolare di quella concernente i prezzi delle merci, *tanto valgono quanto sono attendibili i dati primitivi da cui essi sono ottenuti*. Le elaborazioni più accurate, scrupolose e raffinate, si riducono a vani virtuosismi di tecnica statistica se i dati originari sono inficiati da sostanziali manchevolezze nei criteri di rilevazione.

Allo scopo di ovviare a questo pericolo, l'Istituto ha avuto cura di eseguire una apposita indagine preliminare presso i Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa — suoi organi periferici — onde accertare la consistenza della loro attrezzatura tecnica ed i criteri seguiti per la rilevazione dei prezzi. L'esame delle risposte ottenute all'apposita circolare inviata (1), ha condotto ad una prima rigorosa selezione delle piazze presso le quali assumere le informazioni sui prezzi delle merci. Come è noto, per la rilevazione di questi, i Consigli si valgono, a seconda della loro efficienza e dell'importanza di talune merci nell'economia della provincia, di apposite *commissioni* formate da rappresentanti delle organizzazioni interessate, di *informatori* consiliari scelti fra le ditte di più indiscussa serietà, ovvero di *propri funzionari* incaricati di raccogliere notizie presso un certo numero di commercianti, industriali, agricoltori o altri enti. In linea massima, sono state eliminate merci e piazze per le quali o presso le quali la rilevazione dei prezzi ha luogo unicamente attraverso quest'ultimo sistema. Quanto agli altri due sistemi, essi generalmente coesistono in una stessa piazza, in quanto non per tutte le merci contrattate si presenta la necessità di procedere alla costituzione di apposite commissioni; comunque l'esistenza o meno di queste, in seno ai Consigli, in quanto significativa di una più perfetta attrezzatura, ha costituito il prevalente criterio discriminatore per la scelta delle piazze. Da ciò segue un indubbio motivo di notevole attendibilità dei prezzi considerati nel calcolo dell'indice per quanto concerne quelli forniti dagli organi menzionati.

Alla scelta delle piazze, effettuata in base ai criteri esposti, è seguita una ulteriore selezione intesa ad assicurare la rappresentatività dei vari mercati per ciascuna merce considerata. All'uopo sono state interpellate le principali organizzazioni sindacali: federazioni ed associazioni economiche, e, per talune merci, si è anche sollecitato l'avviso di grandi ditte private. Attraverso tale collaborazione, si è potuto procedere alla scelta definitiva dei mercati da considerare rappresentativi per ciascuna merce (2).

Come sarà più sotto accennato, i prezzi rilevati dai Consigli si riferiscono in gran parte a prodotti agricoli ed alimentari, ovvero a prodotti industriali grezzi. Ma uno degli scopi perseguiti dall'Istituto nella costruzione del nuovo indice è stato quello di colmare la lacuna — con ragione lamentata negli indici sinora calcolati — costituita dalla scarsezza, se non dalla netta insufficienza (come è il caso dell'indice del Consiglio provinciale della Economia corporativa di Milano) con cui i prodotti industriali lavorati risultano rappresentati. All'uopo, oltre ad utilizzare — come si è accennato — rilevazioni già disponibili in questo campo, è stata sollecitata la colla-

(1) Cfr. Circolare n. 41 del 2 giugno 1933-XI, riportata in allegato.
(2) L'elenco delle piazze scelte risulta dalla *Tavola* II *dei prezzi delle merci considerate per la costruzione dell'indice nazionale*, riportata in allegato.

borazione di altri enti, in grado di soddisfare quella esigenza: Ministero delle corporazioni, Federazioni ed Associazioni economiche, ditte private. I prezzi rilevati e comunicati da queste fonti sono indicati nella già menzionata tavola allegata alla presente relazione.

È quasi superfluo rilevare che tutti i prezzi ottenuti da queste fonti particolari sono da ritenersi altamente rappresentativi del mercato nazionale.

4. – Numero e specie delle merci considerate. — La questione del numero delle merci da comprendere in un indice dei prezzi all'ingrosso, è essenzialmente connessa con lo scopo per cui l'indice stesso viene calcolato. In via subordinata, la soluzione pratica del problema non può prescindere tuttavia dalla concreta disponibilità di materiale abbastanza esteso e vario, da consentire un largo margine di scelta. Poichè l'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso è costruito in vista di ottenere una misura delle variazioni dell'intero sistema dei prezzi delle merci che nel nostro paese interessano il commercio all'ingrosso, è evidente che la prima condizione cui esso deve soddisfare concerne l'armonica rappresentazione delle diverse categorie di prezzi che hanno caratteristiche dinamiche differenti. Da ciò la necessità e la convenienza di *subordinare l'estensione del gruppo delle merci considerate alla sua composizione qualitativa;* s'intende, sempre nei limiti consentiti dalle rilevazioni disponibili. In base a questi concetti direttivi, l'Istituto ha provveduto alla scelta delle merci da comprendere nell'indice, attraverso una graduale e sistematica opera di selezione, condotta con criteri analoghi a quella compiuta per la scelta dei mercati. Infatti, in base alle risposte fornite dai Consigli Provinciali dell'Economia, alle menzionata circolare, sono stati compilati per ciascun Consiglio, elenchi provvisori di merci e rimessi ai Consigli stessi con una seconda circolare (1) la quale stabiliva che *ciascun Ente interpellato, in base alla conoscenza diretta del mercato, e valendosi, se del caso, di persone particolarmente competenti, procedesse all'esame delle merci comprese nell'elenco rispettivo, per scegliere quelle rispondenti al duplice requisito della importanza — non solo in senso assoluto, ma anche relativamente alle altre piazze — e della tipicità.* Parallelamente all'indagine svolta nel modo esposto, presso i Consigli e ad integrazione di essa, sono state attinte nuove informazioni presso Federazioni di categoria e Ditte private, operanti nei diversi rami di attività economica, con lo scopo di avere ulteriori elementi di giudizio circa la rappresentatività delle merci dei diversi settori della produzione. I risultati di tale indagine preliminare, hanno forniti i criteri per la scelta definitiva delle merci considerate nella costruzione dell'indice.

Dato l'interessamento dimostrato dai Consigli e dagli altri Enti interpellati, è da ritenere che effettivamente la composizione merceologica del nuovo indice nazionale risponda pienamente ai concetti avanti esposti. Un'idea della struttura da esso presentata, può aversi dall'esame del prospetto II, riportato nella pagina seguente, nel quale sono compendiate le sue principali caratteristiche.

Dei criteri seguiti nella formazione dei vari aggruppamenti merceologici sarà detto nei paragrafi successivi: qui basterà accennare che essi si uniformano ai suggerimenti formulati in proposito dal Comitato costituito dalla Sezione economica della Società delle Nazioni sul finire del 1929 allo scopo di studiare la situazione ed il movimento dei prezzi nei vari Paesi (2). Per quanto riguarda poi il significato e l'estensione da attribuire ai concetti di « merce » e di « specie e qualità », non v'è che da richiamarsi alla nota esplicativa sopra riportata. Come si è già fatto rilevare *il numero delle « specie o qualità » è quello che grosso modo costituisce il criterio di confronto sull'ampiezza del complesso merceologico compreso nei diversi indici;* esso fornisce in sostanza il numero delle serie elementari dalla cui composizione è ottenuto l'indice sintetico (3). Ma più che sull'ordine di

(1) Cfr. Circolare n. 7 del 22 gennaio 1934-XII, riportata in allegato.

(2) A tale Comitato parteciparono il dott. Loveday, in rappresentanza della Società delle Nazioni; il dott. Dore, in rappresentanza dell'Istituto Internazionale di Agricoltura; il prof. Gini, il dott. Molinari e il dott. Coppola d'Anna per l'Italia; il dott. Flux per l'Inghilterra; l'ing. Huber per la Francia; il dott. Julin per il Belgio; il dott. Platzer e il dott. Jacob per la Germania; ed altri esperti.

(3) Raccogliendo negli indici Bachi e Milano i componenti dei rispettivi complessi merceologici, *in base agli stessi criteri seguenti nella nuova elaborazione,* risulterebbe, pei due indici, la struttura qui riportata a fianco di quelle dell'indice nazionale:

Gruppi merceologici	Indice nazionale		Indice Bachi				Indice Milano			
			Merci		Specie e qualità		Merci		Specie e qualità	
	Merci	Specie o qualità	In complesso	Comuni (*)	In complesso	Comuni (*)	In complesso	Comuni (*)	In complesso	Comuni (*)
I. Materie grezze	**42**	**91**	**39**	**35**	**47**	**43**	**37**	**32**	**43**	**38**
a) di origine minerale	5	9	5	4	8	7	4	4	7	7
b) di origine vegetale	22	61	21	18	25	22	19	16	21	18
c) di origine animale	15	21	13	13	14	14	14	12	15	13
II. Materie semilavorate	**40**	**83**	**48**	**36**	**56**	**44**	**42**	**28**	**51**	**37**
a) di origine minerale	26	42	32	23	36	27	26	19	30	23
b) di origine vegetale	11	35	13	10	15	12	13	2	16	10
c) di origine animale	3	6	3	3	5	5	3	7	5	4
III. Prodotti lavorati	**43**	**119**	**24**	**22**	**32**	**30**	**19**	**19**	**21**	**21**
a) di origine prevalentemente minerale	14	36	1	1	1	1	1	1	1	1
b) di origine prevalentemente animale e vegetale	8	32	7	6	9	8	2	2	2	2
c) di uso alimentare	21	51	16	15	22	21	16	16	18	18

(*) Con l'indice nazionale.

L'elenco delle merci che i due indici *non hanno in comune* con l'indice nazionale già è stato riportato in una nota precedente. Il prospetto consente ora di scorgere con più precisi particolari la *natura* e la *posizione* dalle merci in questione in ciascuno degli indici: quasi nella totalità, si tratta, dunque di materie semilavorate, o piuttosto — come si è osservato — di materie in *pro-*

grandezza di questo numero, è fuori di dubbio che l'aspetto essenziale della questione va ricercato nella misura con cui le varie categorie merceologiche vengono ad essere rappresentate nell'indice. Materie greggie, merci semilavorate e prodotti finiti, posseggono, come è noto, caratteristiche dinamiche nettamente definite, dipendenti in parte dalla loro funzione economica e dallo stadio occupato nel processo produttivo, ed in parte dalla natura della loro origine. Ora perchè un indice possa assolvere alla funzione di misura del sistema dei prezzi e fornire una immagine delle variazioni strutturali di questo, sufficientemente aderente alla realtà, necessariamente deve riprodurre nei suoi elementi costitutivi la stessa proporzione tenuta dalle varie categorie di prodotti nel mercato nazionale (1). Sino a quale punto l'indice nazionale soddisfi a questa condizione, non è agevole riconoscere; tuttavia può affermarsi che tanto il gruppo delle materie grezze, quanto quello delle semilavorate, possono ritenersi soddisfacenti sotto l'aspetto menzionato. Altrettanto avrebbe potuto dirsi del gruppo dei prodotti lavorati, se in quelli raccolti nella categoria di origine prevalentemente minerale si fosse potuto dare una più larga rappresentazione alla molteplice varietà della produzione dell'industria meccanica. Non è qui il caso di accennare ai tentativi compiuti dall'Istituto per conseguire lo scopo; ciò che si è fatto, per il momento, rappresenta il massimo che era possibile ottenere. Comunque, da un punto di vista relativo, il vantaggio del nuovo indice, nel settore dei prodotti lavorati, rispetto agli indici esistenti in Italia, ed a taluni calcolati all'estero, può ritenersi nettissimo.

Nello stesso prospetto II sono indicate le quotazioni (numero dei prezzi) in base alle quali sono calcolati gli indici delle diverse serie elementari. Tra i due criteri che si sono presentati al riguardo: quello di assumere una sola quotazione per ciascuna qualità (cioè in sostanza il prezzo rilevato in una sola piazza) e l'altro di valersi di un certo numero di quotazioni, si è data la preferenza, in linea di massima, a quest'ultimo, soprattutto nel caso dei prodotti agricoli ed alimentari. Le ragioni di tale soluzione, e ad un tempo i suoi vantaggi, risultano evidenti. In primo luogo, la scelta di una piazza per la rilevazione del prezzo di una data specie o qualità di merce non avrebbe potuto effettuarsi, a ragion veduta,

PROSPETTO II.

Caratteristiche strutturali dell'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.

GRUPPI MERCEOLOGICI	NUMERO			
	merci	qualità o specie	prezzi	piazze (1)
I. **Materie grezze**	**42**	**91**	**642**	70
a) di origine minerale	5	9	63	25
b) di origine vegetale	22	61	392	66
b_1 *di uso industriale*	*5*	*8*	*45*	22
b_2 *di uso alimentare*	*17*	*53*	*347*	62
b_{21} *materie prime per le industrie alimentari*	*9*	*27*	*174*	56
b_{22} *materie di uso alimentare diretto*	*8*	*26*	*173*	35
c) di origine animale	15	21	187	37
c_1 *di uso industriale*	*5*	*7*	*46*	15
c_2 *di uso alimentare*	*10*	*14*	*141*	31
II. **Materie semilavorate**	**40**	**83**	**474**	40
a) di origine minerale	26	42	311	29
b) di origine vegetale	11	35	135	34
c) di origine animale	3	6	28	7
III. **Prodotti lavorati**	**43**	**119**	**494**	55
a) di origine prev. minerale	14	36	56	2
a_1 *venduti all'ingrosso*	*8*	*24*	*36*	2
a_2 *venduti diversamente o per unità*	*6*	*12*	*20*	—
b) di origine prev. anim. e veg.	8	32	61	14
c) di uso alimentare	21	51	377	53
c_1 *di origine vegetale*	*12*	*32*	*252*	52
c_2 *di origine animale*	*9*	*19*	*125*	31
In complesso	**125**	**293**	**1.610**	73

(1) Il numero delle piazze si riferisce esclusivamente ai prezzi rilevati attraverso i Consigli Provinciali dell'Economia.

cesso di lavorazione e di utilizzazione come *materie prime*, che, per la loro stessa natura non hanno decisa influenza sul mercato (prodotti chimici); o, comunque, già sufficientemente rappresentate in entrambi gli indici da altri prodotti dello stesso ramo d'industria. Quanto alle materie lavorate, non ha bisogno di commento la composizione del gruppo *a*), in tutti e due gli indici rappresentato dalle sole *lampadine elettriche* e, per l'indice di Milano, la stessa composizione del gruppo *b*) rappresentato dalla *carta* e dal *sapone*. Non è inutile osservare che il raggruppamento sopra esposto è stato compiuto secondo gli stessi criteri seguiti per l'indice nazionale: anche da tali criteri si discostano sensibilmente gli elaboratori dei due indici in questione. Tale circostanza che è essenziale rilevare, non consente di portare i confronti tra i risultati dei calcoli. Per quanto riguarda il *numero delle quotazioni* utilizzate per la formazione degli indici, già si è visto come mentre per l'indice nazionale esse salgono ad oltre 1600, ripartite tra i diversi gruppi, tanto nell'indice Bachi quanto in quello di Milano il loro numero non differisce sostanzialmente da quello delle specie o qualità considerate (vale a dire, in entrambi si ha, normalmente, *una sola* quotazione per ciascuna specie di merce).

(1) A questo proposito torna opportuno rilevare che l'esclusione delle frutta — fresche e secche — e degli agrumi, ed in genere dei prodotti ortofrutticoli, non ha ragione di essere in un indice nazionale dei prezzi delle merci scambiate all'ingrosso, quando — come è il caso per il nostro Paese — i prodotti in questione rivestono un'importanza cospicua nel sistema degli scambi. Come giustificazione di quella esclusione, è stata addotta la circostanza che per tali merci non si hanno regolari contrattazioni per tutti i mesi dell'anno, restando limitate ai soli mesi di permanenza delle merci stesse sul mercato; ciò che determina *ai fini della elaborazione statistica* dei dati, una discontinuità nella composizione delle serie da sintetizzare. Ma evidentemente tale perturbazione di indole *tecnica*, non costituisce una ragione sufficiente per considerare plausibile il criterio dell'esclusione. È facile riconoscere invero, che quelle discontinuità in quanto riproducono una *reale situazione* di mercato, con conseguenti riflessi sul volume ed il valore degli scambi, ed in quanto si ripetono con regolarità costante, con l'avvicendarsi delle stagioni, dal punto di vista economico non hanno carattere diverso da quelle che un'attenta osservazione della concreta realtà porterebbe a riscontrare, in varia misura, anche in altri settori. In secondo luogo, la stessa tecnica statistica suggerisce opportuni accorgimenti per ovviare, sia pure parzialmente, alle difficoltà formali menzionate.

La soluzione pratica del problema della comparabilità dei dati, cui dà luogo la considerazione di questi ed altri prodotti, è stata ottenuta attraverso una serie di indagini ed elaborazioni delle quali si espongono i risultati positivi nell'apposita *nota* riportata in appendice.

senza la conoscenza di elementi quantitativi in ordine alle dimensioni degli scambi commerciali in essa effettuati. Vero è che il tentativo di procurarsi dati quantitativi al riguardo è stato compiuto dall'Istituto: ma le risposte ottenute da presso che tutti i Consigli dell'Economia, e per la generalità delle merci, sono state nettamente negative: si tratta di un campo per ora assolutamente inesplorato. Da ciò la soluzione più sopra accennata, corroborata, come si è detto, dal parere delle organizzazioni economiche e dei privati interpellati. Per quanto concerne i vantaggi, è ovvio che una base piuttosto larga di quotazioni attendibili, per ciascuna qualità di merce, rende più probabile che il corrispondente indice elementare rispecchi con maggiore fedeltà l'andamento dei prezzi della qualità stessa. D'altra parte, quotazioni tratte da diverse fonti consentono di controllare nel modo più agevole l'esattezza delle rilevazioni, attraverso la constatazione di eventuali anomalie di comportamento dei prezzi di uno stesso prodotto in piazze diverse. Questo criterio è del resto seguito anche in altri paesi, nei limiti e nelle forme consentite dalla rispettiva organizzazione amministrativa (1).

La rigorosa selezione delle piazze, compiuta, come si è detto, in base ai requisiti dell'*attrezzatura tecnica* degli uffici rilevatori dei prezzi e della *rappresentatività* come mercati delle varie merci, apparisce nei dati dell'ultima colonna del prospetto II citato. Da questo risulta infatti che delle 92 provincie del Regno, poco più di 50 forniscono i prezzi dei prodotti agricoli ed alimentari, mentre negli altri gruppi il numero si riduce in misura più o meno sensibile: talchè poco più di 70 risultano in complesso le piazze interessate alla rilevazione dei prezzi per l'indice nazionale.

5. – Classificazione delle merci per grado di lavorazione. — Il raggruppamento merceologico quale è manifesto dal prospetto II sopra riportato, *costituisce una caratteristica sinora posseduta soltanto dal nostro indice nazionale.* Come è stato accennato, tale classificazione segue nelle sue linee i concetti espressi dal Comitato costituito dalla Sezione Economica della Società delle Nazioni. Sono note le critiche indubbiamente assai fondate, mosse ai sistemi di raggruppamento seguiti nella maggior parte degli indici finora costruiti. Già il Mitchell faceva notare (2) sin dal 1915, come simili classificazioni raramente abbiano una consistenza logica (*seldom posses slogical consistency*) e citava ad esempio quella seguita nell'indice dell'ufficio del Lavoro degli Stati Uniti, tuttora vigente. La ragione sostanziale della lamentata inconsistenza logica va ricercata nella *eterogeneità dei criteri* in base ai quali le merci sono raccolte nei diversi gruppi: eterogeneità che se per un verso è fonte di equivoci nell'interpretazione dell'influenza dei fattori caratteristici della dinamica dei prezzi, per altro verso oscura, anzichè illuminare, la configurazione del sistema dei prezzi stessi. La classificazione seguita nell'indice nazionale costituisce il portato degli studi e delle esperienze compiute in questi anni postbellici, straordinariamente ricchi di insegnamenti in questo campo. In esso le merci sono raggruppate in primo luogo, a seconda del grado di lavorazione: all'equivoca indicazione di materie *prime* si è sostituita l'altra di materie *grezze*, la quale porta senz'altro ad escludere dal gruppo talune merci che, a cagione della maggiore comprensività della prima parola, sono state a volte comprese nel gruppo (3) mentre in realtà si trattava di materie che già avevano subito, oltre alla raccolta ed alla estrazione dal suolo, un primo processo di lavorazione (materie semilavorate). Nell'ambito di ciascun gruppo, il criterio della suddivisione è stato quello dell'origine — minerale, vegetale, animale — mentre le ulteriori discriminazioni sono stabilite in base all'uso — industriale o alimentare — delle merci. Poichè per talune di queste non sussiste nella realtà economica, una demarcazione netta tra le varie suddivisioni, i criteri assoluti ora enunciati sono stati integrati da quello della destinazione o — ad es. pei prodotti lavorati — della costituzione *prevalente*.

6. – Altre classificazioni — Alla classificazione ora esposta, seguiranno altre, intese ad illuminare nuove caratteristiche del sistema dei prezzi: *a*) la classificazione in beni di consumo e beni strumentali; *b*) merci di produzione prevalentemente nazionale e merci prevalentemente importate; *c*) prodotti acquistati e prodotti venduti dagli agricoltori. Quanto alla prima forma di raggruppamento, è nota l'importanza fondamentale della discriminazione in essa contenuta, dal punto di vista dell'analisi dei fenomeni economici di congiuntura. I concetti di « beni di consumo » e « beni strumentali » come tutti i concetti empirici ricavati dall'osservazione della realtà non si prestano ad essere circoscritti in una formula di univoco ed assoluto significato. Nell'eseguire il raggruppamento in questione si è tenuto presente come concetto di *beni di consumo* quello di « beni destinati — immediatamente o dopo aver subito trasformazioni industriali — alla soddisfazione dei bisogni individuali e, nel caso dei *beni strumentali*, quello di « beni la cui funzione si esaurisce nei processi industriali (od agricoli), necessari per la produzione dei beni di consumo ». Naturalmente per

---

(1) Nei Paesi che non dispongono di organismi analoghi ai nostri Consigli provinciali dell'Economia o di organizzazioni economiche a carattere nazionale, i prezzi sono rilevati presso enti privati che spontaneamente si prestano allo scopo, o anche da giornali e rassegne economiche. Generalmente si ignorano le modalità attraverso le quali queste *fonti* procedano alla determinazione dei prezzi (sopratutto di quelli non quotati nelle Borse), ciò che non depone evidentemente in favore di una indiscussa attendibilità dei risultati (Cfr. ad es.: A. W. FLUX: *The Measurement of Price Changes* « Journal of the Royal Statistical Society », marzo 1921, dove sono lamentati tali inconvenienti).

(2) Cfr. W. C. MITCHELL — *The making and using of index numbers* — Bulletin of the United States Bureau of Labor statistics n. 173, Washington, 1915.

(3) Così l'indice di Milano, nel gruppo « materie prime industriali » comprende ad es. il coke, lo zolfo raffinato, la ghisa e taluni metalli (piombo, antimonio, rame); tutte merci che senza dubbio costituiscono *materie prime.* Senonchè tale qualifica conviene, con non minore proprietà, a tutte le altre merci comprese nel successivo gruppo « materie semilavorate » mentre non è difficile riconoscere che anche le merci sopra menzionate hanno già subito un primo processo di lavorazione che le pone, a buon diritto, nella categoria delle « semilavorate ». Nell'indice Bachi viene usata la denominazione di « materie grezze »; senonchè nel gruppo risultano poi comprese in gran numero merci (coke, ghisa, ferro laminato, altri metalli, legname in tavole) che in realtà avendo subito un vero e proprio processo di lavorazione sarebbe stato più plausibile includere nel gruppo delle « semilavorate ». Non minore fonte di equivoci — particolarmente nell'indice di Milano — scaturisce dal raggruppamento dei prodotti agricoli ed alimentari: parte compresi nel gruppo « prodotti finiti », parte in un gruppo designato con la denominazione « prodotti agricoli nazionali », parte, infine — ad es. la canapa — tra le materie prime industriali.

talune merci la demarcazione tra i due concetti non poteva essere stabilita che in base a criteri di *destinazione prevalente* (1).

Nel suo aspetto pratico, il problema della ripartizione delle varie merci nell'uno e nell'altro dei due grandi gruppi non si presenta però di facile e sopratutto inequivocabile soluzione. In primo luogo non è da tacere che, da un punto di vista rigoroso, la classificazione in beni di consumo e beni strumentali dovrebbe limitarsi ai soli *prodotti finiti* (risultanti da trasformazioni industriali, ed anche prodotti agricoli di uso diretto), i quali sono quelli di importanza preponderante nella dinamica dei prezzi e nelle sue relazioni con la produzione ed il consumo (2). Senonchè — anche in considerazione del numero non molto ampio di prodotti industriali finiti, contenuti nell'indice — si è preferito attenersi alla soluzione praticamente soddisfacente di suddividere rispettivamente le due grandi categorie menzionate in due sottogruppi, in base al criterio della utilizzazione *immediata* o *mediata* dei beni stessi, così da comprendere in quest'ultimo i prodotti rigorosamente non assegnabili al primo gruppo. In tal modo, anche nella nuova elaborazione viene utilizzata la intera massa di rilevazioni disponibili.

I risultati delle elaborazioni degli indici secondo la classificazione di cui si tratta, e le altre accennate, seguiranno ed accompagneranno gli indici ora iniziati, risultanti dal raggruppamento per grado di lavorazione delle merci, così da fornire — come era nel proposito dell'Istituto — ad ogni momento tutti gli aspetti essenziali del vasto e complesso quadro dei rapporti economici tra i partecipanti all'attività economica del Paese.

7. - **Base dell'indice.** — La scelta del periodo-base al quale riferire le quotazioni dei prezzi per quanto costituisca teoricamente un problema di grandissima importanza, di fatto in presso che tutte le elaborazioni finisce per soggiacere alle esigenze di ordine pratico o comunque di natura diversa da quella costituita dalle considerazioni teoriche. Queste infatti concordano nel riconoscere la necessità di assumere come base un periodo abbastanza esteso di relativa stabilità del sistema dei prezzi: tale condizione, sufficientemente verificata negli ultimi anni prebellici, spiega in parte il favore incontrato da quegli anni presso gli elaboratori degli indici economici in generale e dei prezzi in particolare. Se non che, come si è accennato trattando degli indici Bachi e di Milano, il lungo intervallo di tempo che ormai ci separa dagli anni precedenti il conflitto mondiale e le enormi trasformazioni intervenute posteriormente nella struttura economica di tutti i paesi, hanno reso necessario di assumere, come nuova base di riferimento, un periodo sufficientemente prossimo e tale che valga a conferire la necessaria omogeneità ai confronti. Ma se in questi ultimi anni, ed in genere negli anni postbellici, difficile sarebbe la scelta di un periodo che soddisfi alla menzionata esigenza teorica, tale scelta si presenta ancor più precaria ove si ponga mente alla *necessità di fondare gli indici sopra una base ad un tempo ampia e sicura di rilevazioni*. Ora, l'organizzazione e l'attrezzatura dei servizi statistici della maggior parte dei Consigli Provinciali dell'Economia — organi periferici dell'Istituto e suoi principali collaboratori nella rilevazione — solo in questi ultimi anni sono venute consolidandosi e per taluni il processo è ancora in via di assestamento. Da ciò l'opportunità di non risalire molto indietro nel tempo per non sacrificare a tale presunto interesse — di ordine retrospettivo — la copia di rilevazioni via via accumulate e soprattutto la sicurezza dei dati. Tali considerazioni rendono conto della scelta fatta dei *prezzi medi del 1932*, come base dell'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.

8. - **Sistema di ponderazione.** — Dal punto di vista della elaborazione dei dati, una caratteristica veramente essenziale dell'indice nazionale è costituita dal sistema dei pesi applicati alle singole serie elementari e di categoria. Come è noto, la esigenza di attribuzione ai vari elementi del sistema dei prezzi un peso proporzionale alla loro importanza nel quadro dell'economia di un paese, solo in epoca relativamente recente — rispetto alla lunga serie di anni da cui data l'introduzione e l'uso dei numeri indici — ha avuto pratica e generale applicazione. A questo orientamento hanno contribuito, per un verso, l'accresciuta disponibilità dei dati quantitativi necessari per stabilire l'importanza delle varie merci e, per l'altro, soprattutto la maggiore conoscenza della struttura del sistema dei prezzi e le peculiarità di comportamento degli elementi costitutivi. Non è il caso di intrattenersi sui motivi talora addotti per giustificare l'inutilità o la superfluità della ponderazione; essi in gran parte discendono dalla esigenza di convalidare in qualche modo gli indici costruiti col modesto materiale statistico che in passato hanno avuto a disposizione i vari costruttori.

Attualmente non si potrebbe mettere in dubbio che, per usare un'espressione del Mitchell, un indice non ponderato sia, di fatto, un indice erroneamente ponderato o, quanto meno, un indice nel quale, secondo una nota locuzione del Walsh, la ponderazione sia lasciata al caso (*Haphazard weighting*). Ma con quali elementi costituire un sistema razionale di ponderazione? Dei tre offerti dalla letteratura e dalla pratica corrente: quantità consumate, quantità scambiate, quantità prodotte (più quantità importate), l'Istituto, su proposta del Presidente della Commissione di studio, ha scelto quest'ultimo. Solo che si rifletta alla natura dei tre concetti ed al processo che caratterizza la loro introduzione nel campo delle applicazioni statistiche, è facile convenire sulla fondatezza del criterio seguito. Il sistema della ponderazione in base al consumo è entrato nella pratica statistica attraverso il calcolo degli indici del costo della vita, che sono appunto indici sintetici rappresentativi della spesa corrispondente ad una certa quantità di consumi famigliari. Il presentarsi,

---

(1) L'elenco delle merci ripartite secondo la classificazione in parola, viene riportato in allegato. Può essere utile rilevare che in sostanza rientrano nel gruppo di *beni di consumo* i generi alimentari, i prodotti dell'industria tessile, gli articoli di abbigliamento e arredamento, le suppellettili domestiche, i materiali utilizzati nell'industria edilizia, le autovetture. Nel gruppo dei *beni strumentali* trovano invece posto: le macchine in genere (agricole, industriali, da scrivere, da calcolare), i concimi ed altri prodotti dell'industria chimica. Da ragioni di *destinazione prevalente* è giustificata l'inclusione in questo medesimo gruppo, dei metalli, del carbon fossile e del coke, degli idrocarburi e della canapa; beni tutti nei quali in varia misura accanto alle caratteristiche della strumentalità possono coesistere quelle del consumo, nel senso sopra definito.

(2) «Le merci non finite e non atte come tali al consumo, non hanno valore all'infuori di quello che deriva loro dal fatto di essere costituenti di merci finite e perciò non riflettono il valore *attuale* delle merci finite, ma il valore *presunto* di queste alla data in cui il processo di lavorazione sarà terminato» J. M. KEYNES: *Trattato della Moneta*, vol. I, pag. 97.

anche per gli indici dei prezzi all'ingrosso della necessità della ponderazione, ha condotto a trasportare quel concetto nel nuovo campo, con la conseguenza di allargare l'accezione del termine «consumo», dai prodotti finiti effettivamente passati ai consumatori finali, ai prodotti greggi e semilavorati, rispetto ai quali il concetto di consumo s'intende in relazione alle industrie trasformatrici. Altrettanto nette sono la genesi e l'evoluzione del concetto di quantità scambiate, per le quali basta richiamarsi ai noti lavori del Fisher, volti a determinare statisticamente i componenti della sua equazione dello scambio. Come si vede, nè l'uno nè l'altro concetto traggono origine diretta dalla natura del problema generale che interessa risolvere nel caso del sistema dei prezzi all'ingrosso. Gli scopi che qui interessano non hanno diretta attinenza nè col consumo nè con la massa monetaria posta in movimento dal processo degli scambi. Il vero punto centrale della questione risiede nella determinazione dell'*importanza economica* di un bene in quanto tale: importanza che evidentemente non può ritenersi diminuita dal fatto che una quantità più o meno grande di esso sia esportata (come invece accade nel sistema dei pesi stabiliti in base al consumo) o non ha ragione di essere esaltata o ancora diminuita oltre misura da circostanze attinenti alla organizzazione degli scambi o delle imprese. Senza entrare in ulteriori considerazioni, può dunque concludersi che il sistema di ponderazione adottato nell'indice nazionale si presenta il più proprio, dati gli scopi di questo (1). È da aggiungere che in sostanza il sistema di ponderazione stabilito in base alla quantità prodotta ed importata costituisce un caso generale, adeguato agli scopi generali dell'indice dei prezzi all'ingrosso, dal quale gli altri sistemi possono farsi discendere, qualora si intenda costruire un indice con determinati fini circoscritti (2).

In ragione della mancanza di un censimento della produzione industriale e della lacunosità presentata dalle statistiche della produzione attualmente disponibili, le indagini compiute per stabilire gli elementi quantitativi necessari per la ponderazione, sono state, come è facile comprendere, particolarmente laboriose e complesse. Allo scopo di dare una base più attendibile ai calcoli, le quantità di ciascuna merce, prodotte ed importate, sono state determinate sulla media annua del periodo 1931-1933. Tali quantità, moltiplicate per il rispettivo prezzo medio nel 1932, hanno fornito i valori, in base ai quali sono stati determinati i coefficienti di ponderazione delle merci stesse nell'ambito di ciascun gruppo; valori assoluti e coefficienti riportati nel prospetto III.

È da osservare, che pei prodotti agricoli in genere, e per la maggior parte delle materie grezze o semilavorate, di uso industriale, la determinazione delle quantità prodotte è stata effettuata direttamente, in base alle rilevazioni statistiche disponibili. Per gli altri prodotti, particolarmente quelli lavorati è stato necessario ovviare alla mancanza dei dati diretti attraverso il ricorso a stime più o meno approssimative. A tal fine, nella generalità dei casi, l'Istituto si è valso della collaborazione delle diverse Federazioni ed Associazioni economiche di categoria, le quali volenterosamente hanno comunicato i dati a loro avviso ritenuti più attendibili. Solo a difetto di informazioni dalle fonti menzionate, l'Istituto ha proceduto per via congetturale alla determinazione della produzione di talune merci valendosi degli elementi indiretti a propria disposizione: elementi desunti, in via di massima, da pubblicazioni ufficiali e tenendo anche conto — soprattutto come elementi di controllo — delle stime di privati studiosi. Da tutto ciò segue, che se per un verso è doveroso rilevare il carattere in genere largamente approssimativo — quale d'altronde è sufficiente per lo scopo della ponderazione — dei dati in base ai quali è stato elaborato il sistema di ponderazione, per altro verso essi rappresentano quanto di meglio allo stato di fatto era possibile ottenere. Al riguardo è quasi superfluo rilevare che non diverso da quello dell'indice italiano è il grado di attendibilità presentato dai dati statistici che stanno a base dei sistemi di pesi degli indici calcolati negli altri paesi, e ciò in ragione delle difficoltà sussistenti anche altrove in questo settore, estremamente complesso, delle rilevazioni statistiche (3).

9. – Reiterazione di valore e sua eliminazione. — Come risulta dall'elenco del prospetto precedente, taluni prodotti intervengono nell'indice sotto diverse forme merceologiche corrispondenti ad altrettanti stadi di lavorazione (ad es.: grano, farina, pasta alimentare; cotone sodo, filati di cotone, tessuti di cotone, ecc.). Altri prodotti poi che già hanno subìto qualche trasformazione — quindi materie semilavorate e, soprattutto, prodotti lavorati — per effetto del processo di lavorazione sono composti di un numero più o meno esteso di *materie prime* di origine e natura diversa, del pari comprese singolarmente nell'indice (ad es., farina e zucchero, nel caso dei biscotti; ferro e acciaio, legname e pneumatici, per le autovetture ed autocarri, ecc.). In tutti questi casi sorge il problema di eliminare le *ripetizioni di valore* o impieghi multipli, cui si fa luogo nel calcolo del valore dei diversi prodotti per determinare il coefficiente di ponderazione. Evidentemente, e da un punto di vista generale, tale *eliminazione* può effettuarsi in un duplice modo: *a*) lasciando inalterato il valore di una data merce nello stadio primario in cui essa comparisce nell'indice ed attribuendo alle successive forme della merce il solo *plus valore* ad essa derivante per effetto della trasformazione industriale subìta; *b*) lasciando inalterato il valore della merce nello stadio più avanzato di elaborazione e detraendo dal valore della materia primaria, la quota incorporata nel prodotto derivato. Naturalmente questa duplicità di criteri non significa che il risultato finale delle elaborazioni sia identico nei due casi: a seconda della natura del materiale e degli scopi che si vogliono ottenere, può essere conve-

(1) Cfr., ad es.: W. C. MITCHELL: *The making and using of index numbers*, cit. pag. 78; A. A. YOUNG: *Index numbers* nell'Handbook of mathematical statistics di H. L. Rietz, pag. 191; ecc.

(2) Così a prescindere dalla complessità degli elementi da considerare e dalla difficoltà delle particolari rilevazioni statistiche a ciò necessarie, per passare dal sistema di ponderazione in questione agli altri fondati sul consumo o sugli scambi, basterebbe eliminare rispettivamente le quantità esportate e quelle consumate direttamente dai produttori.

(3) Non è inutile osservare che le considerazioni in merito alla attendibilità dei dati valgono piuttosto per l'uso che si volesse fare delle cifre assolute riportate, che per precisare il grado di solidità del sistema di ponderazione da esse dedotto. Tale solidità — e in ogni caso il vantaggio della ponderazione — non resta sostanzialmente menomata finchè l'ordine di grandezza dell'approssimazione non ecceda limiti tollerabili, ciò che non è il caso dei valori sopra riportati.

PROSPETTO III.

Valore (ai prezzi del 1932) delle quantità di ciascuna merce prodotte ed importate in media nel 1931-1933 e coefficienti di ponderazione degli indici elementari.

(Valori assoluti in milioni di lire).

MERCI	Valore delle quantità prodotte ed importate	%
I. MATERIE GREZZE		
a. Materie grezze di origine minerale	1.523,3	*100,00*
1. Rottami di ferro, acciaio ghisa	221,4	*14,53*
2. Carbon fossile	1.177,2	*77,28*
3. Nitrato di sodio	38,1	*2,50*
4. Marmo	77,8	*5,11*
5. Sabbia	8,8	*0,58*
b. Materie grezze di origine vegetale		
b_1. di uso industriale	1.334,3	*100,00*
1. Cotone	805,4	*60,36*
2. Canapa	130,0	*9,74*
3. Lino	18,4	*1,38*
4. Crine vegetale	9,2	*0,69*
5. Legna da ardere	371,3	*27,83*
b_2. di uso alimentare		
b_{21}. materie prime per le industrie alimentari	13.214,3	*100,00*
1. Grano	9.567,3	*72,40*
2. Granoturco	2.120,0	*16,04*
3. Risone	431,3	*3,26*
4. Segale	138,7	*1,06*
5. Orzo	204,0	*1,54*
6. Cacao	34,2	*0,26*
7. Crusca	162,8	*1,23*
8. Avena	474,1	*3,59*
9. Fieno	81,9	*0,62*
b_{22}. materie alimentari di uso immediato o diretto	6.404,3	*100,00*
1. Fave	342,8	*5,35*
2. Patate	1.123,8	*17,55*
3. Cipolle	37,9	*0,59*
4. Fagioli	269,6	*4,21*
5. Frutta fresca	1.593,2	*24,88*
6. Frutta secca	1.422,5	*22,21*
7. Agrumi	740,4	*11,56*
8. Caffè	874,1	*13,65*
c. Materie grezze di origine animale		
c_1. di uso industriale	1.222,6	*100,00*
1. Bozzoli	161,2	*13,19*
2. Lana	652,4	*53,36*
3. Crine animale	7,3	*0,60*
4. Pelli fresche	285,1	*23,31*
5. Pelli secche (esotiche)	116,6	*9,54*
c_2. di uso alimentare	10.551,5	*100,00*
1. Buoi	483,4	*4,58*
2. Vacche	211,9	*2,01*
3. Vitelli	958,2	*9,08*
4. Suini	1.248,9	*11,84*
5. Ovini	418,7	*3,97*
6. Pollame	1.188,4	*11,26*
7. Uova	2.325,9	*22,04*
8. Latte	3.108,7	*29,47*
9. Pesce fresco	437,1	*4,14*
10. Carne conservata	170,3	*1,61*
II. MATERIE SEMILAVORATE		
a. Materie di origine minerale	6.284,5	*100,00*
1. Ghisa grezza (1)	72,3	*1,15*
2. Ferro e acciaio	1.261,9	*20,08*
3. Alluminio	126,0	*2,00*
4. Rame	226,4	*3,60*
5. Stagno	51,3	*0,83*
6. Piombo	55,6	*0,88*
7. Zinco	43,2	*0,69*
8. Ottone	38,5	*0,61*
9. Coke	438,1	*6,97*
10. Petrolio raffinato	377,9	*6,01*
11. Benzina	1.204,5	*19,17*
12. Olii minerali comb.	261,3	*4,16*
13. Olii miner. lubrif.	262,2	*4,17*
14. Solfato di rame	131,8	*2,10*
15. Soda caustica	113,3	*1,81*
16. Zolfo	126,9	*2,02*
17. Perfosfato minerale	205,7	*3,27*
18. Calciocianamide	64,1	*1,02*
19. Solfato ammonico	101,2	*1,61*
20. Sali potassici	25,3	*0,40*
21. Calce	136,9	*2,18*
22. Cemento	500,7	*7,97*
23. Mattoni	187,5	*2,98*
24. Tegole	62,5	*0,99*
25. Lastre di vetro e cristallo	146,9	*2,34*
26. Piastrelle da rivestimento	62,5	*0,99*
b. Materie di origine vegetale	3.336,4	*100,00*
1. Rayon	606,6	*18,18*
2. Filati di cotone	1.045,4	*31,34*
3. Filati di canapa	304,7	*9,14*
4. Filati di lino	88,9	*2,66*
5. Carbone vegetale	191,9	*5,75*
6. Legname da opera	672,0	*20,14*
7. Acido tartarico	33,3	*1,00*
8. Acido citrico	21,1	*0,63*
9. Estratto di castagno	46,8	*1,40*
10. Essenze di agrumi	31,7	*0,95*
11. Alcool	294,0	*8,81*
c. Materie di origine animale	2.185,2	*100,00*
1. Seta greggia	281,2	*12,87*
2. Filati di lana	1.409,7	*48,04*
3. Pelli conciate	854,3	*39,09*
III. PRODOTTI LAVORATI		
a. Materie di origine prev. minerale		
a_1. vendute all'ingrosso	**413,5**	***100,00***
1. Artic. di vetro bianco	74,1	*17,93*
2. Bottiglie nere e damigiane	25,8	*6,24*
3. Specchi	50,2	*12,14*
4 Terraglie	59,0	*14,27*
5. Porcellane	51,5	*12,45*
6. Materiale igienico	22,8	*5,51*
7. Lampade elettriche	80,1	*19,37*
8. Macchine agricole	50,0	*12,09*
a_2. vendute diversamente o per unità	**2.302,5**	***100,00***
1. Autovetture	1.205,9	*52,38*
2. Autocarri	297,5	*12,92*
3. Pneumatici e camere d'aria	486,2	*21,12*
4. Condutt. e cavi elett.	227,7	*9,89*
5. Macchine da scrivere	62,4	*2,71*
6. Macchine da calcol.	22,8	*0,98*
b. Materie di origine prev. animale e vegetale	**6.162,1**	***100,00***
1. Tessuti di seta	839,8	*13,63*
2. Tessuti di cotone	1.905,8	*30,93*
3. Tessuti di lana	1.342,4	*21,78*
4. Tessuti di canapa	179,9	*2,92*
5. Calzature	680,3	*11,04*
6. Cappelli	405,6	*6,58*
7. Carta e cartoni	512,8	*8,32*
8. Saponi	295,5	*4,80*
c. Materie di uso aliment.		
c_1. di origine vegetale	**17.436,6**	***100,00***
1. Riso	547,9	***3,14***
2. Olio di oliva	1.149,8	***6,59***
3. Olio di semi	355,6	***2,04***
4. Vino	2.943,4	***16,88***
5. Zucchero	1.683,7	***9,66***
6. Farina di frumento	7.735,5	***44,36***
7. Farina di granoturco	1.099,0	***6,30***
8. Pasta alimentare	1.476,3	***8,47***
9. Conserva di pomod.	95,4	***0,55***
10. Cioccolato	98,0	***0,56***
11. Biscotti	105,8	***0,61***
12. Caramelle	146,2	***0,84***
c_2. di origine animale	**3 334,5**	***100,00***
1. Salame	68,3	***2,04***
2. Prosciutto	141,0	***4,22***
3. Mortadella	13,9	***0,42***
4. Lardo e strutto	179,5	***5,37***
5. Burro	554,0	***16,56***
6. Formaggio	2.074,6	***61,91***
7. Baccalà e stoccafisso	127,1	***3,80***
8. Tonno all'olio	81,8	***2,44***
9. Pesce conservato	108,3	*2,24*

(1) Eliminato il valore della quantità utilizzata per la produzione dell'acciaio.

niente applicare l'un criterio piuttosto che l'altro (1). Senza entrare nel merito della questione che formerà oggetto di ulteriori indagini da parte dell'Istituto, è subito da avvertire che nell'elaborazione dell'indice nazionale si è ritenuta opportuna l'applicazione del secondo criterio.

Lo svolgimento pratico dell'operazione può schematizzarsi in modo assai semplice: la quantità di una data merce (ad es. la lana) disponibile (prodotta ed importata) ad un certo momento può essere destinata: *a*) parte alla produzione di altre merci più elaborate (ad es., filati, feltri per cappelli), *b*) parte ad essere esportata, *c*) parte ad essere utilizzata senza ulteriore elaborazione (ad esempio, pei materassi), *d*) parte infine può essere lasciata come scorta o stock. Evidentemente se nell'indice sono compresi — come è il caso dell'indice nazionale — i filati di lana ed i cappelli, l'applicazione del concetto avanti esposto porta ad eliminare dal valore della lana (materia prima) la quota corrispondente alla quantità di questa utilizzata nella produzione dei filati e dei cappelli. Analogamente si procede nella eliminazione del doppio impiego risultante — per restare nell'esempio addotto — dalla simultanea presenza dei filati e dei tessuti di lana (2).

Bisogna subito precisare che la lacunosità e l'incertezza dei dati statistici occorrenti per la rigorosa esecuzione delle operazioni schematizzate, non consentono che approssimazioni assai larghe; peraltro sufficienti, come già si è fatto osservare, per gli scopi da conseguire. Comunque, nella determinazione degli elementi avanti esposti, si è cercato di tener conto di tutte le informazioni disponibili (3); comprese quelle concernenti gli stocks, tanto importanti, quanto insufficienti nello stato attuale delle rilevazioni statistiche, non soltanto del nostro Paese.

---

(1) In sostanza la scelta tra i due criteri prospettati risulta determinata dal concetto seguito nella formazione degli aggruppamenti merceologici. Come è stato accennato e criticato nella relazione, nella costruzione di molti indici, questi aggruppamenti vengono operati in base ad estrinseche caratteristiche di affinità delle merci (prodotti agricoli, prodotti chimici, prodotti tessili, ecc,), talchè *nell'ambito di ciascun gruppo* i singoli prodotti risultano rappresentati simultaneamente nei diversi stadi di trasformazione (ad es. grano, farina, pasta alimentare; cotone sodo, filati di cotone, tessuti di cotone). In tal caso, e sempre limitatamente alla *formazione dei coefficienti di ponderazione entro ciascun gruppo*, è da ritenere plausibile criterio quello di assumere, il valore complessivo, per la merce primaria ed il plus valore pei prodotti da essa derivati.

Il sistema di ponderazione costituito in base all'esposto criterio — criterio di « proporzionalità verticale » come viene talora designato con espressione che traduce un'ovvia rappresentazione schematica del problema — si presenta appropriato, come è stato rilevato esplicitamente, per la *ponderazione interna dei singoli aggruppamenti merceologici, quando questi vengono formati in base al criterio dell'affinità dei rami di industria.*

Nelle diverse elaborazioni dei numeri indici, la determinazione del *sistema generale di ponderazione, per la formazione dell'indice sintetico*, viene invece effettuata normalmente attraverso l'applicazione del secondo criterio menzionato nella Relazione; e cioè l'assunzione del valore dei prodotti nell'ultimo stadio di elaborazione, in cui sono presenti nel complesso merceologico considerato e la conseguente detrazione dal valore delle merci primarie, della quota incorporata negli stessi prodotti finali (criterio della « proporzionalità orizzontale »).

Ora, per quanto riguarda l'indice nazionale, il concetto fondamentale seguito nel raggruppamento delle merci è costituito, come si è detto, dal grado di lavorazione e dalle caratteristiche intrinseche dei prodotti (origine minerale, vegetale, animale), *indipendentemente* dai rami di industria (che per una stessa merce possono essere anche diversi), interessati al movimento dei prezzi. È facile comprendere, pertanto, come nei confronti dell'indice nazionale all'applicazione del primo criterio venga meno lo stesso presupposto che ne rende plausibile l'uso. D'altra parte, tenuto anche conto dei criteri seguiti nella scelta delle merci, la classificazione adottata, per sua natura, porta ad escludere che nell'ambito di ciascuna categoria debbano presentarsi, in generale e necessariamente, casi di ripetizione di valore.

Questi intervengono dunque sistematicamente soltanto nella ponderazione dell'indice generale. Ora, come si è rilevato, tanto dal punto di vista concettuale, quanto da quello della pratica, in questo caso la preferenza del secondo criterio è stata generalmente riconosciuta. (Per altri ragguagli sulle questioni prospettate in questa nota Cfr. ad es. WIRTSCHAFT UND STATISTIK — *Die neue Grosshandelsindexziffer des Statistischen Reichsamts*, 1926, n. 23, pag. 876).

(2) Le locuzioni usate e l'esempio addotto per delucidare il *meccanismo* dell'operazione della eliminazione di questi cosiddetti impieghi multipli, mettono in evidenza talune circostanze che valgono di essere rilevate, anche in considerazione di un ulteriore più approfondito esame della questione. Nel ragionamento si parte dal presupposto dell'esistenza di *una data quantità* di merce in un determinato intervallo di tempo e si analizza la *destinazione* di questa merce, nello stesso periodo. È facile riconoscere nell'ipotesi posta la concezione implicita di un *sistema chiuso*, poichè da un punto di vista rigoroso, e per restare nell'esempio portato, solo nel caso che entro lo *stesso* intervallo di tempo, la *stessa* lana considerata venga ad essere destinata o trasformata nel modo esposto, solo in questo caso interviene incontestabilmente il concetto di reiterazione di valore. La questione che si pone è di vedere se e fino a qual punto il presupposto menzionato abbia riscontro con la realtà. Indubbiamente, e sempre s'intende in un determinato intervallo di tempo, casi corrispondenti a quello accennato (ciclo chiuso) possono presentarsi: si può ammettere (Cfr. ad es. J. M. KEYNES, *Trattato della Moneta*, vol. I, pagg. 179 e segg.) che nell'economia di un'impresa, e più generale di una collettività, le materie gregge e semilavorate — cioè in generale, le materie prime — rivestano sostanzialmente la caratteristica di *capitale d'esercizio* e, in quanto eccedenti i *bisogni normali* della produzione dell'impresa, (e limitatamente alla corrispondente quota), anche il carattere di capitale liquido. Da ciò segue che se la *velocità di rinnovazione* del capitale d'esercizio di un'impresa è tale da esaurire entro l'intervallo di tempo sopra presupposto, tutto il ciclo di produzione, effettivamente debbano presentarsi le caratteristiche del ciclo chiuso. L'esistenza di questa possibilità non toglie tuttavia che da un punto di vista più generale la configurazione normale del fenomeno debba plausibilmente ricercarsi nel più significativo concetto *dinamico* di flusso della produzione: produzione liquida o disponibile, di beni atti al consumo immediato; produzione non disponibile, di beni capitali (beni strumentali, beni in processo di elaborazione, beni in stock, cfr. Keynes, loc. cit. p. 181). Nella realtà tali componenti del flusso della produzione, *considerato entro un intervallo di tempo*, possono presentare il carattere di coesistenza, di successione ovvero ambedue le caratteristiche, a seconda dell'ampiezza dell'intervallo entro il quale si analizza la composizione del flusso. In base a quali criteri è dato riconoscere in tutti questi casi le *condizioni di applicabilità* del processo di eliminazione della ripetizione di valore? Si è vista la possibilità, dell'esistenza del ciclo chiuso: che una merce entro l'intervallo di tempo considerato sia prodotta, trasformata e giunga alla destinazione finale. È però lecito presumere che tale debba essere il *caso più frequente?* Evidentemente una risposta soddisfacente al quesito potrebbe aversi solo attraverso la conoscenza: *a*) dell'oscuro e pur fondamentale processo di formazione degli stocks, *b*) della menzionata velocità di rinnovazione del capitale d'esercizio, nel senso sopra definito. Ma il primo di tali fenomeni, allo stato attuale delle rilevazioni statistiche, sfugge presso che totalmente all'osservazione, mentre il secondo ordine di indagini, esteso al complesso della produzione presenta difficoltà non facilmente superabili. La soluzione praticamente accolta in tutte le elaborazioni dei sistemi generali di ponderazione, ed alla quale anche per ragioni di comparabilità dei risultati si uniforma quella stabilità per l'indice nazionale italiano, riposa dunque su talune premesse, teoricamente accettabili, ma alle quali manca una adeguata riprova sperimentale.

(3) Così nel caso dei prodotti agricoli si è considerato ad es. il doppio impiego intercedente tra valore dei foraggi e del bestiame; doppio impiego che, nel caso in esame, porta ad eliminare completamente il valore dei foraggi; analogamente per quello sussistente tra il valore del bestiame e delle pelli fresche; altrettanto è da ripetere per i suini e le carni salate derivate, ecc.

I risultati di queste elaborazioni, sono raccolti nel seguente prospetto IV, nel quale trovasi riportato per ciascun aggruppamento merceologico, il valore lordo delle quantità prodotte ed importate — somma degli analoghi valori delle singole merci considerate — ed il corrispondente valore di ciascun gruppo, al netto degli impieghi multipli. Quest'ultimo sistema di valori, espresso in percentuali, fornisce i coefficienti di ponderazione dei diversi gruppi, *per la formazione dell'indice sintetico* (1).

PROSPETTO IV.

Coefficienti di ponderazione degli indici di categoria (percentuali *A*) e dell'indice generale (percentuali *B*).

GRUPPI MERCEOLOGICI	Valore grezzo delle quantità prodotte ed importate in milioni di lire	% A	Valore al netto degli impieghi multipli in milioni di lire	% B
I. Materie grezze	**34.250,3**	***100,00***	**16.690,5**	***30,05***
a) di origine minerale	1.523,3	***4,45***	979,5	*1,76*
b) di origine vegetale	20.952,9	***61,17***	7.620,7	*13,72*
***b₁** di uso industriale*	*1.334,3*	*3,89*	*465,6*	*0,84*
***b₂** di uso alimentare*	*19.618,6*	*57,28*	*7.155,1*	*12,88*
***b₂₁** materie prime per ind. alim.*	*13.214,3*	38,58	*986,5*	1,78
***b₂₂** materie di uso alim. diretto.*	*6.404,3*	18,70	*6.168,6*	11,10
c) di origine animale	11.774,1	*34,38*	8.090,3	***14,57***
c₁ di uso industriale	*1.222,6*	*3,57*	*193,0*	*0,35*
c₂ di uso alimentare	*10.551,5*	*30,81*	*7.897,3*	*14,22*
II. Materie semilavorate	**11.806,1**	***100,00***	**9.191,1**	***16,55***
a) di origine minerale	6.284,5	*53,23*	6.284,5	*11,31*
b) di origine vegetale	3.336,4	*28,26*	2.108,0	*3,80*
c) di origine animale	2.185,2	*18,51*	798,6	*1,44*
III. Prodotti lavorati	**29.659,2**	***100,00***	**29.659,2**	***53,40***
a) di origine prev. minerale.	2.716,0	*9,16*	2.716,0	*4,89*
a₁ venduti all'ingrosso	*413,5*	*1,40*	*413,5*	*0,74*
a₂ venduti diversamente o per unità	*2.302,5*	*7,76*	*2.302,5*	*4,15*
b) di origini prevalentemente animale e vegetale	6.162,1	*20,78*	6.162,1	*11,09*
c) di uso alimentare	20.781,1	*70,06*	20.781,1	*37,42*
c₁ di origine vegetale	*17.436,6*	*58,79*	*17.436,6*	*31,40*
c₂ di origine animale	*3.344,5*	*11,27*	*3.344,5*	*6,02*
In complesso	**75.715,6**	=	**55.540,8**	***100.00***

Il confronto tra le due serie di valori consente di riconoscere la misura della eliminazione compiuta: come è naturale, questa è notevole nelle materie greggie e si riduce nel gruppo delle semilavorate. Nell'ambito di ciascun gruppo l'entità della eliminazione varia a seconda della natura delle merci che lo costituiscono e del loro uso. Data la struttura della nostra economia, caratterizzata dalla netta dipendenza dall'estero nel campo delle materie prime di uso industriale, si comprende come nei corrispondenti gruppi dove si presentano tali materie, la eliminazione dei valori sia rilevante, a cagione della modesta entità delle produzione e delle esportazioni: tale situazione si attenua nel gruppo delle materie semilavorate che per contro alimentano un flusso non trascurabile di scambi verso l'estero. Per quanto riguarda le materie di uso alimentare le quali — sia per la loro effettiva importanza nel quadro dell'economia nazionale, sia in ragione della relativa contrastante scarsezza di prodotti industriali considerati — pesano in misura cospicua sull'indice, l'analisi dei singoli sottogruppi consente di rendersi conto immediato dell'ordine di grandezza dei rispettivi coefficienti.

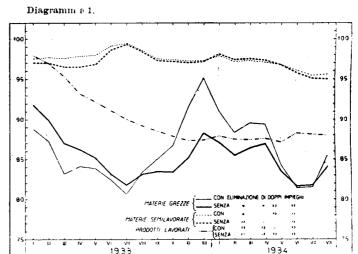



Diagramma 1.

Il diagramma che precede — dedotto dai primi risultati della nuova elaborazione, dei quali si farà cenno nell'ultimo paragrafo di questa Relazione — consente di riconoscere, in concreto, le configurazioni assunte dagli ***indici di categoria*** a seconda che gli elementi componenti siano sintetizzati: *a*) in base al sistema di ponderazione risultante ***dopo la eliminazione*** delle ripetizioni di valore (cioè mediante i coefficienti utilizzati per la formazione dell'indice sintetico); *b*) in base al sistema *di ponderazione interna* di ciascuna categoria.

(1) È opportuno rilevare esplicitamente che i coefficienti riportati nell'ultima colonna del citato prospetto valgono ***unicamente*** ai fini della formazione dell'indice sintetico. Le percentuali relative a ciascuna categoria ed ai rispettivi sottogruppi, che compaiono nel sistema ultimo di ponderazione, stanno semplicemente ad indicare il *contributo* recato, per così dire, dalle singole categorie o dai vari sottogruppi alla costituzione dell'indice generale. Nell'ambito di ciascuna delle tre grandi categorie, ed ai fini del calcolo degli indici a queste corrispondenti, i sistemi di ponderazione sono per converso forniti dalle percentuali stabilite in base al valore lordo della produzione di ogni categoria. La ragione di tale duplicità di criteri discende dalla natura stessa delle considerazioni sopra esposte: ciascuno di questi indici di categoria assume, nell'ambito del rispettivo complesso merceologico, analogo significato dell'indice sintetico rispetto alla totalità delle merci considerate. È evidente pertanto che, a meno delle eliminazioni di eventuali ripetizioni di valore (ciò che non è in generale il caso per l'indice nazionale), ***entro i componenti*** di ciascuna categoria, l'indice di questa debba riassumere gli indici dei vari sottogruppi ciascuno con peso proporzionale al valore delle merci dalle cui quotazioni sono ricavati, ***indipendentemente*** dalla presenza delle stesse merci, in diverso stadio di trasformazione, nelle altre categorie. In sostanza dunque, per quanto connessi tra loro dalle esposte operazioni di eliminazione degli impieghi multipli, i due sistemi di ponderazione, degli indici di categoria e dell'indice sintetico, presentano carattere e funzioni indipendenti.

Sempre nei riguardi dei criteri seguiti per la determinazione dei coefficienti di ponderazione, non è da tacere, infine, come in armonia dei concetti accolti nella dottrina e nella pratica statistica, il valore delle merci sia stato determinato, *non soltanto avuto riguardo alle qualità o specie effettivamente considerate nella rilevazione, ma attribuendo a ciascuna di esse carattere rappresentativo delle varietà similari*. Tale è il caso, ad esempio, delle vetrerie, delle ceramiche, ecc. (1). Naturalmente tale criterio è stato seguito con parsimonia e discernimento e ciò costituisce una ragione sia del peso relativamente modesto attribuito ai prodotti finiti di origine minerale che figurano nel prospetto IV, sia della circostanza pure rilevabile dallo stesso prospetto, che dalle materie semilavorate di origine minerale, non si è proceduto alla eliminazione di impieghi multipli rispetto ai prodotti finiti corrispondenti. Questo criterio trova riscontro nei suggerimenti formulati in proposito dal menzionato Comitato della Società delle Nazioni, il quale, a proposito della ponderazione di tali prodotti, si esprimeva in questi termini: « A moins qu'on puisse obtenir, pour les articles finis, un nombre suffisant de cours réprésentatifs, il sera nécessaire de substituer à ces articles des marchandises qui se trouvent à un stade antérieur de la fabbrication (2) ».

10. – Sintesi dei dati. — La sintesi dei dati rilevati per il calcolo dell'indice è stata compiuta attraverso successivi gradi che è bene considerare partitamente: *a*) sintesi delle quotazioni rilevate nelle diverse piazze per ciascuna qualità o specie della stessa merce; *b*) sintesi delle serie relative alle diverse qualità o specie che eventualmente concorrono a costituire la serie relativa a ciascuna merce e che, per brevità, può denominarsi *serie elementare*; *c*) sintesi delle serie elementari costituenti ciascuno dei gruppi o sottogruppi che risultano dal prospetto sopra riportato; *d*) sintesi degli indici di gruppo per la formazione degli indici di categoria e dell'indice complessivo.

Ad ognuna di tali fasi fanno riscontro problemi specifici ai quali si è data la soluzione ritenuta più soddisfacente, compatibilmente col materiale disponibile.

a) Le questioni che si presentano nella sintesi delle quotazioni di ciascuna qualità o specie, tratte dalle diverse piazze, concernono per un verso l'opportunità o meno di procedere alla sintesi attraverso la formazione delle *media dei prezzi* in esse rilevate, ovvero attraverso la *media degli indici* dei prezzi stessi, e per altro verso il problema della ponderazione dei dati delle diverse piazze. In ordine alla media dei prezzi o degli indici, *strictu sensu*, il primo criterio sarebbe concettualmente giustificato qualora i prezzi si riferissero rigorosamente a identiche qualità della merce considerata, non solo, ma a condizioni di vendita del pari assolutamente identiche. Ora, in fatto, nè l'una nè l'altra condizione risulta nettamente soddisfatta: nella menzionata circolare preventivamente inviata ai Consigli, sono state infatti richieste, in vista del problema, precise notizie al riguardo. Per quanto concerne le modalità di contrattazione e di vendita, le risposte ottenute hanno messo in evidenza la notevole varietà di usi e di consuetudini vigenti nelle diverse piazze. Già l'Istituto non aveva mancato di fare un tentativo per procedere alla uniformizzazione di tali criteri: senonchè, da una parte, la mancanza nella maggior parte dei Consigli di una raccolta sistematica degli usi e delle consuetudini e, dall'altra, i *calcoli* resi necessari agli organi rilevatori per ricondurre le quotazioni alle condizioni uniformi prefissate hanno messo in evidenza il *pericolo di ottenere quotazioni in realtà solo formalmente omogenee, con pregiudizio della concreta rispondenza di esse alla struttura tecnica del mercato*, che pure non è senza influenza sul sistema dei prezzi (3). Quanto all'altra esigenza che le qualità o specie di merci siano effettivamente identiche, è facile comprendere come essa raramente possa essere soddisfatta, sopratutto nel vasto settore dei prodotti agricoli. Tutto ciò non depone in favore di un significato sostanziale della *media dei prezzi* quotati nelle diverse piazze, la quale verrebbe ad avere un carattere formale di « prezzo composito », per usare una locuzione corrente nelle statistiche anglo-sassoni. L'uso di quella media potrebbe giustificarsi, entro certi limiti, solo in quanto, rimanendo invariate le singole modalità di formazione di ciascun prezzo componente, la serie risultante conserva l'omogeneità nel tempo. In luogo di determinare tale serie fittizia di prezzi medi, si è preferito, nella costruzione dell'indice, *calcolare per ciascuna piazza l'indice delle rispettive quotazioni e procedere, quindi, alla formazione della media degli indici ottenuti*. L'altra questione connessa con questo primo stadio della sintesi — e cioè se attribuire alle serie delle diverse piazze un peso proporzionale all'importanza economica di ciascuna di queste, ovvero procedere al calcolo della media semplice dei diversi dati — indubbiamente avrebbe dovuto essere risolta in senso favorevole alla media ponderata. Senonchè la ricordata indagine preliminare, compiuta dall'Istituto anche in vista della soluzione — nel senso ora prospettato — del problema, ha palesato l'assoluta impossibilità di ottenere, allo stato di fatto, quegli elementi quantitativi necessari per la razionale determinazione dei pesi da attribuire a ciascuna piazza. Vero è che l'uso della media semplice, resa per tali ragioni necessaria in questa prima fase della sintesi, trova i suoi elementi compensatori per un verso nella scelta delle piazze, compiuta in base ai criteri sopra esposti, e per l'altro nelle caratteristiche medesime dei dati

---

(1) I prodotti dell'industria vetraria sono rappresentati nell'indice nazionale dalle seguenti serie: *a*) lastre di vetro e cristalli; *b*) specchi; *c*) articoli di vetro bianco (bicchieri e calamai); *d*) bottiglie nere e damigiane. I prodotti specifici considerati per ciascuna di queste serie non esauriscono indubbiamente la varietà della produzione dei rispettivi rami dell'industria in questione. Il valore complessivo di questa, valutato dalla competente Federazione in 250 milioni di lire, è stato tuttavia ripartito integralmente tra le diverse serie, considerandosi, agli effetti della ponderazione come *rappresentative* dell'andamento dei prezzi di ciascun ramo, le quotazioni degli articoli per i quali si effettua la rilevazione dei prezzi. Analogamente per l'industria ceramica, nella quale ad es., i tipi di terraglie di cui si hanno i prezzi, vengono assunti come *rappresentativi* dell'intera produzione delle terraglie. Senza dubbio la legittimità dell'applicazione di questi criteri dipende dall'accuratezza posta nella scelta degli articoli *rappresentativi* dei diversi rami di un'industria. Non è però da tacere che nel caso di prodotti lavorati la possibilità di scelta viene ad essere praticamente molto limitata dalla necessità e ad un tempo dalla difficoltà di trovare un prodotto che conservi — almeno per un periodo di tempo non troppo breve — una sufficiente omogeneità dal punto di vista della qualità e delle altre caratteristiche merceologiche.

(2) Cfr. *Enquête sur le niveau rélatif des prix*. — « Compte rendu de la deuxième réunion tenue à Paris les 14 et 15 novembre 1930 » – Société des Nations E. P. 6.

(3) Tuttavia per le merci di *importazione* non si è creduto opportuno escludere il dazio doganale, che per taluni prodotti – come ad es. il *caffè* – costituisce un fattore cospicuo della dinamica dei prezzi dei prodotti stessi sul mercato nazionale.

sintetizzati. Questi, invero, si riferiscono se non a merci di identica, o presso che tale, qualità o specie, a merci di natura e di uso ***sostanzialmente*** identici; è ovvio pertanto che i rispettivi indici calcolati per le piazze considerate, non possono assumere un ordine di grandezza nettamente diverso, e tanto meno presentare ***sistematiche*** deviazioni dall'andamento generale. Cosicchè praticamente resta fortemente ridotta la funzione della ponderazione, nei loro riguardi.

b) Per le serie relative alle diverse varietà o specie che per talune merci sono state prese in considerazione, generalmente, e sempre nei limiti consentiti dai dati disponibili sulla produzione, la sintesi per la formazione dell'***indice elementare*** della merce in questione è stata effettuata attribuendo alle diverse varietà o specie componenti un peso proporzionale alla loro importanza. Tale è il caso, ad esempio, del grano tenero e del grano duro; del riso nelle sue varietà principali (originario, maratelli, vialone); dei formaggi, ecc. Per taluni prodotti la ponderazione è stata eseguita con criteri spaziali: così alle quotazioni dei vini delle diverse regioni è stato attribuito un peso proporzionale al valore della rispettiva produzione, ed analogamente per il granoturco (1).

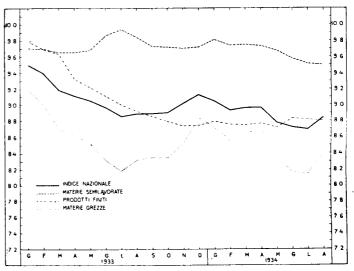
In sostanza, dunque, in questo secondo stadio, la ponderazione è stata contenuta in linea di massima alla *varietà o specie*: La mancanza di informazioni attendibili non ha consentito di estendere il procedimento alle ***qualità***, che sono state per conseguenza sintetizzate attraverso la media semplice.

I due rimanenti stadi della sintesi: delle serie di indici corrispondenti alle diverse *merci*, per la formazione degli indici di gruppo, e degli indici di gruppo per la formazione degli indici di categoria e dell'indice generale, sono stati percorsi totalmente attraverso la media ponderata, valendosi dei sistemi di pesi contenuti nei due prospetti III e IV sopra riportati.

c) Quanto al *tipo di media* utilizzato per le diverse sintesi, quelle corrispondenti ai due primi stadi sono state effettuate attraverso la *media aritmetica*, mentre nelle elaborazioni ulteriori si è considerata la *media geometrica*. Cosicchè, per riassumere: *a*) dagli indici dei prezzi rilevati per ciascuna qualità o specie nelle diverse piazze o da altre fonti, si è passati attraverso la *media aritmetica* ***semplice*** all'indice medio di ciascuna specie o qualità di merce; ***b***) dagli indici così ottenuti per le diverse qualità o specie di una stessa merce, è stato formato l'indice medio di questa, ancora attraverso *la media aritmetica*: ***ponderata*** in base al valore della produzione corrispondente alle varietà o specie della merce stessa, in tutti i casi in cui è stato possibile disporre dei dati necessari, non ponderata negli altri casi (che si sono presentati in genere, come si è detto, per le diverse *qualità* della merce), L'uso della *media geometrica ponderata* interviene infine, *c*) nella formazione degli indici di gruppo e *d*) in quello degli indici di categoria e dell'indice generale.

Non è qui il caso di riprendere tutte le considerazioni teoriche che giustificano e consigliano l'introduzione del nuovo tipo di media in questa seconda fase della elaborazione degli indici. Proposta ed usata dal Jevons sin dal 1863, la media geometrica, solo in questi anni postbellici è entrata nella pratica corrente della elaborazione dei numeri indici dei prezzi, per le sue ben note proprietà che la rendono particolarmente indicata per tale genere di sintesi. Di tali proprietà che discendono dalla definizione stessa della media geometrica, basti accennare alle due della ***reversibilità*** e ***transitività*** che praticamente hanno avuto più decisa infiuenza nella sua diffusione, ed all'altra, del pari ben nota, concernente la diversa ***sensibilità*** di questo tipo di media per rispetto agli elementi estremi del campo di variabilità dei prezzi (2).

11. — Primi risultati della nuova elaborazione; i prezzi all'ingrosso in Italia nel 1933-34. — Nel prospetto V che segue sono riportati l'indice generale dei prezzi e gli indici corrispondenti alle tre grandi categorie per grado di lavorazione delle merci, e rispettivi sottogruppi. Gli indici elementari dei prezzi delle diverse merci e relative specie o qualità per ciascuna considerate, sono invece contenuti nella tav. I allegata alla presente Relazione. Come si può desumere dai dati contenuti nel prospetto, nei diversi mesi del periodo cui finora si estendono i risultati della elaborazione, il *livello generale* dei prezzi si presenta sostanzialmente decrescente. ***(diagramma 2)*** Dal livello iniziale — attraverso un incerto

Diagramma 2.

movimento oscillatorio — il sistema dei prezzi discende infatti nel 1933 al suo minimo nel mese di luglio e raggiunge di nuovo un massimo nel dicembre; dopo un breve periodo di quasi stabilità nei primi mesi del corrente

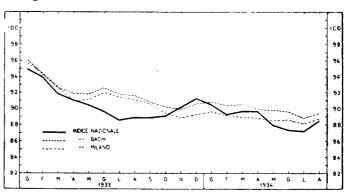
(1) I coefficienti di ponderazione per le singole varietà o specie di merci sono riportati nella tavola dei numeri indici dei prezzi delle singole merci, allegata alla relazione.

(2) Le due prime proprietà bastano da sole a giustificare la *preferenza* della media geometrica a quella aritmetica: la possibilità da esse stabilita, di mutare *rapidamente* e *correttamente* la base degli indici, consente infatti di adattare la serie degli indici dei prezzi alle analoghe serie di altri paesi ed a serie di indici concernenti altri fenomeni, con evidente vantaggio dal punto di vista dell'utilità della rilevazione. Quanto all'altra proprietà, se è esatto che le grandi variazioni dei prezzi influiscono sulla media geometrica proporzionalmente meno delle piccole variazioni, da essa non è possibile dedurre, in generale, una ragione di superiorità della media in questione rispetto alla media aritmetica: criteri teorici veri e propri adeguati allo scopo sono forniti, come è noto, dallo studio: *a*) *della forma di distribuzione* delle variazioni dei prezzi; *b*) *della correlazione* intercedente tra le variazioni, nel tempo, dei prezzi delle merci e le corrispondenti variazioni delle quantità scambiate. Almeno per quanto riguarda i prezzi delle merci scambiate all'ingrosso, le indagini finora compiute sembrano avvalorare, anche per questo verso, l'uso della media geometrica.

anno, riprende, a partire dall'aprile 1934, il ritmo declinante che si arresta ancora nel mese di luglio per far luogo, nell'agosto e nel settembre ad una nuova ripresa ascendente. Le generali caratteristiche dinamiche ora accennate costituiscono il riflesso e ad un tempo le cause della situazione di fatto che si è presentata nello svolgimento dell'attività economica nazionale, nell'interessante periodo in esame. La esposta elaborazione dell'indice nazionale, non solo per grado di lavorazione, ma anche a seconda dell'origine e dell'uso delle merci, consente di spingere l'analisi sino alla discriminazione dei diversi fattori determinanti la riscontrata configurazione sintetica del sistema dei prezzi.

Ma prima di passare ad una, per quanto breve, rassegna di tali più specifiche caratteristiche, non è inutile fermare l'attenzione sopra le eventuali relazioni di concordanza o di discordanza intercedenti tra i nuovi risultati e quelli forniti dalle preesistenti elaborazioni dei prezzi.

Gli elementi sintetici per tale raffronto sono contenuti nel seguente prospetto VI. Dai dati in questo riportati e dal relativo grafico apparisce che tanto nella loro determinazione assoluta, quanto nell'andamento, gli indici dei prezzi risultanti dalla nuova elaborazione si discostano in varia misura dalle corrispondenti configurazione di ambedue gli indici Bachi e Milano. *(diagramma 3)* Tali discordanze si rendono particolarmente evidenti, per quanto riguarda il 1933, nei mesi intermedi dell'anno: dall'aprile al novembre. Mentre infatti dall'aprile al mese di luglio dello scorso anno l'indice nazionale presenta l'andamento discendente, sopra rilevato, sino a

Diagramma 3.

toccare nel luglio la quota più bassa, gli indici Bachi e Milano tra il maggio ed il giugno presentano andamento crescente. Per converso nella seconda parte del 1933 alla menzionata ripresa dell'indice nazionale fa riscontro un opposto movimento negli altri indici in questione, i quali solo negli ultimi mesi accennano a seguire andamento concordante con l'indice nazionale.

PROSPETTO V.

Numero indice generale ed indici di categoria.

(1932 = 100)

GRUPPI MERCEOLOGICI	MESI DEL 1938												MESI DEL 1934								
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
Indice generale	**95.0**	**94.1**	**91.8**	**91.2**	**90.7**	**89.9**	**88.8**	**89.1**	**89.1**	**89.3**	**90.3**	**91.5**	**90.7**	**89.5**	**89.7**	**89.9**	**88.0**	**87.4**	**87.3**	**88.5**	**89.2**
Materie grezze	**91.9**	**90.0**	**86.9**	**86.4**	**85.5**	**83.5**	**82.2**	**83.5**	**83.8**	**83.8**	**85.3**	**88.6**	**87.5**	**85.9**	**86.5**	**87.3**	**83.9**	**81.9**	**81.8**	**84.2**	**84.6**
a) di origine minerale	97.4	96.9	97.4	96.2	96.7	95.1	94.0	93.1	92.6	91.1	90.8	90.7	90.8	89.9	89.3	89.4	89.4	88.9	89.4	89.1	89.0
b) di origine vegetale	87.8	86.1	83.9	82.3	80.2	78.5	76.4	75.9	75.5	75.1	76.1	79.8	82.1	82.4	84.1	85.6	81.7	79.2	79.2	81.8	81.2
b_1) di uso industriale	*98.5*	*97.2*	*96.9*	*97.9*	*101.9*	*103.9*	*102.8*	*98.2*	*92.8*	*92.0*	*90.4*	*92.9*	*96.7*	*98.9*	*99.0*	*96.7*	*94.0*	*97.2*	*99.8*	*102.1*	*100.4*
b_2) di uso alimentare	*87.2*	*85.4*	*83.0*	*81.3*	*78.9*	*77.0*	*74.9*	*74.5*	*74.4*	*74.1*	*75.2*	*78.9*	*81.2*	*81.4*	*83.2*	*84.9*	*80.9*	*78.2*	*78.2*	*80.5*	*80.1*
b_{21}) materie prime per le industrie alimentari	93.9	91.4	90.2	86.2	83.3	79.9	78.6	77.6	76.3	74.0	72.2	75.0	78.1	78.3	79.3	81.4	79.8	79.5	79.1	79.4	77.7
b_{22}) materie di uso alimentare diretto	71.7	74.2	69.9	72.1	70.8	71.2	67.8	68.5	70.7	74.4	81.9	87.7	88.0	88.4	91.7	92.8	83.2	75.5	76.4	82.9	85.2
c) di origine animale	98.9	96.5	91.4	93.0	94.2	91.8	92.2	97.8	99.6	100.7	103.7	106.6	97.5	91.8	90.6	90.2	87.3	86.1	85.2	88.1	90.4
c_1) di uso industriale	*98.6*	*97.3*	*95.0*	*95.2*	*95.3*	*99.2*	*104.2*	*106.0*	*106.0*	*107.4*	*108.9*	*107.9*	*110.3*	*111.4*	*109.4*	*105.4*	*104.0*	*102.1*	*99.5*	*98.2*	*97.9*
c_2) di uso alimentare	*98.9*	*96.4*	*90.9*	*92.8*	*94.0*	*91.0*	*90.9*	*96.9*	*98.8*	*99.9*	*103.1*	*106.5*	*96.1*	*89.8*	*88.6*	*88.5*	*85.6*	*84.4*	*83.7*	*87.0*	*89.5*
Materie semilavorate	**97.1**	**97.0**	**96.6**	**96.6**	**96 9**	**98.7**	**99.4**	**98.4**	**97.3**	**97.2**	**97.1**	**97.2**	**98.1**	**97.4**	**97.5**	**97.3**	**96.8**	**95.8**	**95.1**	**95.0**	**95.2**
a) di origine minerale	98.1	98.6	98.5	99.1	98.9	99.2	99.3	98.4	97.9	97.7	97.5	97.5	97.8	96.7	96.7	95.9	95.7	95.0	94.4	94.8	95.3
b) di origine vegetale	97.4	97.1	98.4	98.6	99.1	101.0	100.9	99.7	96.8	96.9	96.8	96.4	97.1	97.8	99.0	101.2	101.1	102.2	101.7	102.4	102.2
c) di origine animale	93.7	92.5	88.5	86.8	88.0	93.7	97.4	96.6	96.6	96.2	96.3	97.5	100.6	99.0	97.9	95.9	93.4	88.9	87.8	85.3	85.0
Prodotti lavorati	**98.0**	**96.9**	**95.4**	**93.3**	**92.2**	**91.2**	**90.1**	**89.2**	**88.6**	**87.9**	**87.4**	**87.5**	**87.9**	**87.5**	**87.5**	**87.6**	**87.2**	**88.3**	**88.2**	**88.0**	**88.2**
a) di origine prevalentemente minerale	94.3	94.3	93.9	89.4	89.0	89.1	89.0	88.9	88.8	88.6	88.3	86.5	86.2	86.0	86.1	85.8	85.5	85.6	85.4	85.4	84.4
a_1) venduti all'ingrosso	*96.7*	*96.7*	*95.4*	*94.0*	*94.1*	*94.1*	*94.1*	*94.1*	*93.9*	*92.5*	*92.1*	*92.2*	*92.5*	*91.5*	*91.7*	*89.7*	*89.7*	*90.4*	*89.3*	*89.4*	*89.2*
a_2) venduti diversamente o per unità	*93.9*	*93.9*	*93.6*	*88.7*	*88.2*	*88.3*	*88.2*	*88.1*	*87.9*	*87.9*	*87.7*	*85.6*	*85.1*	*85.1*	*85.1*	*85.1*	*84.7*	*84.7*	*84.7*	*84.7*	*83.5*
b) di origine prevalentemente animale e vegetale	98.3	97.8	97.2	96.4	95.8	93.6	92.1	91.8	92.0	92.2	91.5	90.9	90.3	89.1	87.8	87.8	86.9	87.1	86.8	87.0	86.8
c) di uso alimentare	98.3	97.0	95.1	92.8	91.7	90.7	89.6	88.5	87.5	86.6	86.1	86.6	87.5	87.3	87.6	87.8	87.5	89.0	88.9	88.7	89.1
c_1) di origine vegetale	*98.1*	*96.8*	*95.2*	*93.1*	*92.0*	*91.0*	*89.7*	*88.3*	*87.0*	*86.0*	*85.7*	*86.8*	*88.7*	*88.6*	*88.9*	*89.6*	*89.6*	*91.7*	*91.9*	*91.8*	*91.9*
c_2) di origine animale	*99.6*	*98.1*	*94.5*	*91.3*	*90.1*	*89.4*	*89.1*	*89.7*	*90.2*	*89.9*	*88.1*	*85.7*	*81.2*	*80.9*	*80.6*	*79.1*	*77.2*	*76.2*	*75.0*	*74.2*	*76.0*

Anche nei diversi mesi del 1934 ambedue gli indici in questione, pur concordi con l'indice nazionale quanto alla tendenza generalmente declinante dei prezzi, palesano divergenze più o meno sensibili dalle caratteristiche dinamiche rese manifeste dall'indice nazionale. Così l'accenno ad una lievissima ripresa dei prezzi tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera solo in parte è rispecchiata dall'indice Bachi; mentre l'indice di Milano non accusa variazioni nel senso discendente dei prezzi stessi. Nei mesi successivi particolarmente dall'aprile al maggio il ritmo di discesa del livello generale dei prezzi, quale risulta dalla nuova elaborazione, si accentua. Per converso, l'indice Bachi tra l'aprile e maggio presenta una variazione minore di quella precedente e l'indice di Milano accenna ad una lieve ripresa tra maggio e giugno. L'ulteriore svolgimento dell'andamento dei prezzi, dopo la depressione del luglio, è caratterizzato dall'inizio di un movimento ascensionale, che nel nuovo indice si rende manifesto attraverso le due successive variazioni positive nell'agosto e nel settembre. Tale configurazione, che trova riscontro nell'indice di Milano, solo in parte è invece rispecchiata dall'indice Bachi, il quale tra i due mesi menzionati presenta una variazione negativa che lo riconduce assai da presso al livello da esso tenuto nel mese di luglio.

PROSPETTO V.

Gli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia nel 1933 e nel 1934 secondo le elaborazioni dell'Istituto Centrale di Statistica, del prof. Bachi e del Consiglio Prov. Econ. Corp. di Milano

(1932 = 100)

ANNI E MESI	INDICE			VARIAZIONI % RISPETTO AL MESE PRECEDENTE		
	Nazionale	Bachi	Milano	Indice nazionale	Indice Bachi	Indice Milano
1933:						
I	95,0	96,1	95,7	..	..	..
II	94,1	94,3	94,4	− 1,0	− 1,9	− 1,4
III	91,8	92,6	92,7	− 2,5	− 1,8	− 1,8
IV	91,3	91,9	91,1	− 0,5	− 0,8	− 1,7
V	90,7	91,8	91,1	− 0,7	− 0,1	0,0
VI	89,9	92,6	92,0	− 0,9	+ 0,9	+ 1,0
VII	88,8	91,8	91,4	− 1,2	− 0,9	− 0,7
VIII	89,1	91,6	91,1	+ 0,3	− 0,2	− 0,3
IX	89,1	90,8	90,6	0,0	− 0,9	− 0,5
X	89,3	90,3	89,4	+ 0,2	− 0,6	− 1,3
XI	90,3	89,9	88,8	+ 1,1	− 0,4	− 0,7
XII	91,5	90,6	89,2	+ 1,3	+ 0,8	+ 0,5
1934:						
I	90,7	90,8	89,6	− 0,9	+ 0,2	+ 0,4
II	89,5	90,4	89,1	− 1,3	− 0,4	− 0,6
III	89,7	90,6	88,9	+ 0,2	+ 0,2	− 0,2
IV	89,9	89,9	88,8	+ 0,2	− 0,8	− 0,1
V	88,0	89,8	88,5	− 2,1	− 0,1	− 0,3
VI	87,4	89,6	88,6	− 0,7	− 0,2	+ 0,1
VII	87,3	88,8	88,1	− 0,1	− 0,9	− 0,6
VIII	88,5	89,4	88,7	+ 1,4	+ 0,7	+ 0,7
IX	89,2	88,9	88,9	+ 0,8	− 0,6	+ 0,2

Donde le ragioni di tali discordanze, e quali conclusioni trarre in ordine alle riscontrate peculiarità di comportamento, dell'indice nazionale da una parte, e degli indici Bachi e Milano dall'altra? Al primo di tali quesiti — ed implicitamente anche al secondo che ne costituisce l'im-

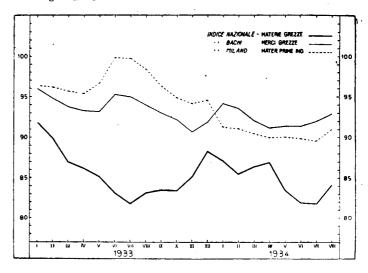
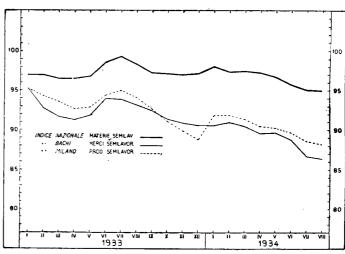
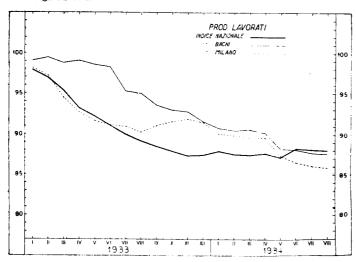
Diagramma 4.

mediato corollario — già si è data esauriente risposta nell'ampia disamina riportata nei primi paragrafi di questa relazione. Senza dunque ripetere le considerazioni sopra esposte, è facile riconoscere come per un verso la *differente struttura merceologica* dell'indice nazionale e degli altri indici, e per l'altro *la diversità dei metodi di elaborazione* seguiti nella formazione degli indici sintetici, costituiscano le cause precipue della riscontrata difformità dei risultati (1).

Diagramma 5.

I diagrammi 4, 5 e 6 qui riportati ad illustrare l'andamento degli indici delle diverse categorie merceologiche costituiscono, per così dire, la traduzione grafica delle osservazioni precedentemente esposte in ordine alla struttura degli indici stessi.

(1) Il visibile generale parallelismo di andamento dell'indice Bachi e dell'indice di Milano — che ha luogo nonostante la rilevata diversità nella composizione merceologica dei due indici — induce a rilevare come la ragione precipua di quella identità di dinamismo debba sopra tutto ricercarsi nella preponderante influenza dell'*uniformità dei metodi di elaborazione* in entrambi seguiti. L'effetto della omessa ponderazione esplicita, delle serie dei prezzi che concorrono a formare ambedue questi indici, si palesa, nei confronti dell'indice nazionale, attraverso l'analisi degli elementi corrispondenti dei vari indici.

A titolo di esempio basti qui accennare a quanto si verifica nel gruppo delle materie *semilavorate di origine animale*: nell'indice nazionale alla formazione dell'indice del gruppo concorrono, col *peso* segnato in parentesi, le quotazioni: *a*) della seta (12.87 %), dei

La *eterogeneità dei criteri* seguiti dal Prof. Bachi e dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano, *nella formazione dei rispettivi aggruppamenti merceologici*, si riflette, ad esempio, nel modo più palese sull'andamento

Diagramma 6.

discordante dei corrispondenti indici parziali; in aperto contrasto con la rilevata stretta coesione di dinamismo generalmente presentata dai loro indici sintetici.

A ragione di esempio e sotto altro punto di vista, non è poi inutile rilevare dai diagrammi riportati, la caratteristica *identità* di comportamento degli indici dei prezzi delle *merci grezze* del Bachi e dei *prodotti semilavorati* dell'indice di Milano; a comprendere la quale non v'è che da richiamarsi, del pari, alle considerazioni svolte trattando della classificazione delle merci.

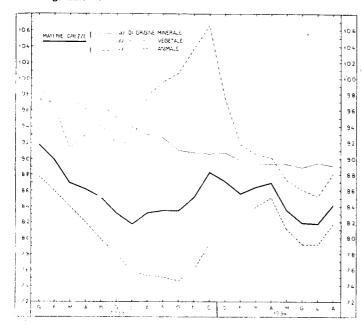
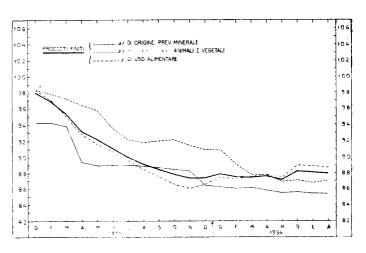
Diagramma 7.

Per quanto concerne l'indice nazionale, ponendo mente alla struttura dei prezzi nelle varie categorie merceologiche resa manifesta dalla nuova elaborazione, attraverso i dati del citato prospetto V (dal quale sono tratti gli elementi dei grafici qui riportati) possono riconoscersi le peculiari caratteristiche dinamiche dei singoli complessi. Analogo a quello generale ma assai più vibrato di questo, si palesa nel corso del periodo considerato l'andamento dei prezzi delle *materie greggie* (le quali, come si è visto, intervengono nella formazione dell'indice generale con un peso di 30.05 %). ***(diagramma 7)***. Per converso i prezzi dei *prodotti lavorati* (che nell'indice generale concorrono con un peso di 53.40 %) presentano andamento costantemente declinante. Nella seconda metà dell'anno il ritmo di discesa si attenua, per far luogo, nel corso del 1934, ad un andamento presso che stazionario ***(diagramma 8)***.

Diagramma 8.

Sostanzialmente diversa da quella dei due gruppi precedenti apparisce infine la dinamica delle *materie semilavorate* (coefficiente di ponderazione 16.55 %) costituite, come si è visto, quasi esclusivamente da materie prime per le industrie trasformatrici. Nella prima metà del 1933 il livello dei prezzi di tali prodotti aumenta invero progressivamente, sino a toccare il massimo nel mese di luglio. Solo a partire da questo mese l'andamento si svolge con ritmo generalmente decrescente, che nei mesi considerati del 1934 si presenta sostanzialmente conforme con la delineata configurazione dell'indice sintetico ***(diagramma 9 a pagina seguente)***.

L'esame, qui appena accennato, delle peculiarità di *andamento* delle tre grandi categorie merceologiche, e l'osservazione del *divario relativo* del rispettivo livello assoluto dall'indice complessivo, già consente di riconoscere le modificazioni più o meno radicali che si sono venute determinando nella *struttura nazionale dei prezzi* nel periodo considerato. L'analisi di questo fondamentale

---

filati di lana (48.04 %) e delle pelli conciate (39.09 %). Nell'indice Bachi l'indice dello stesso gruppo risulterebbe dalla media: *a)* di *tre* quotazioni della seta, *una* quotazione dei filati, *due* quotazioni per le pelli conciate; e nell'indice di Milano; *quattro* quotazioni per la seta, *nessuna* pei filati, *due* per le pelli conciate. In ambedue questi indici, le merci del gruppo verrebbero dunque a concorrere alla formazione dell'indice medio del gruppo stesso con un peso che si può dire *più che inversamente proporzionale* alla loro importanza. Cosicchè mentre le singole serie componenti *concordano* con le corrispondenti dell'indice nazionale, le serie risultanti hanno andamento *discordante*, a causa della diversa — e talora opposta — dinamica dei prezzi delle singole specie di merci rappresentate; le quali, mentre nell'indice nazionale compaiono correttamente con un peso determinato dalla effettiva importanza economica, negli altri due indici hanno un peso che, per essere stabilito sul *numero* delle quotazioni rispettivamente utilizzate, si risolve in una netta deformazione e inversione dell'effetto risultante. Analoghe configurazioni *anomale* si riscontrano con varia frequenza e tipicità negli altri aggruppamenti merceologici; particolarmente in quelli dove intervengono materie semilavorate di origine minerale.

aspetto del problema resa possibile dalla nuova elaborazione fornisce un primo mezzo per indagare quelle che posssono dirsi le *reazioni* dei diversi settori economici di contro alla generale tendenza del sistema dei prezzi.

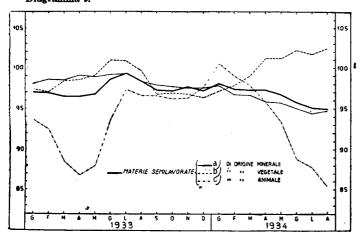
Diagramma 9.

Gli ulteriori aggruppamenti merceologici, compiuti nell'ambito di ciascuna grande categoria, permettono di portare l'osservazione sopra l'influenza dei particolari fattori operanti entro i singoli settori. Così è facile riconoscere, nella categoria delle materie grezze, la sostanziale diversità di comportamento dei prezzi delle materie di differente *origine*: minerale, vegetale, animale. Nei componenti di questi due ultimi gruppi, poi, le caratteristiche dinamiche si differenziano, a loro volta, a seconda della funzione economica delle merci di *uso industriale* e di uso *alimentare*.

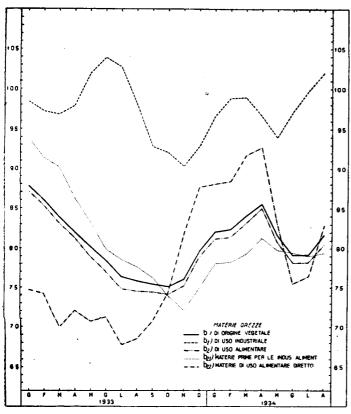
Diagramma 10.

Analoghe situazioni si ripresentano nelle corrispondenti suddivisioni delle altre categorie, nelle quali, però, in rapporto alla più avanzata fase produttiva delle merci, la dispersione dei prezzi dei singoli gruppi, rispetto alla tendenza media di categoria, si presenta assai più ridotta

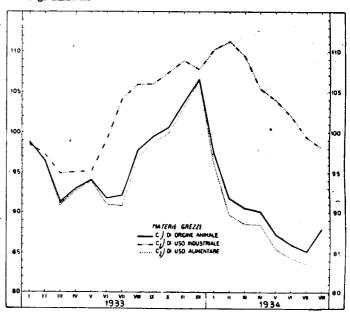
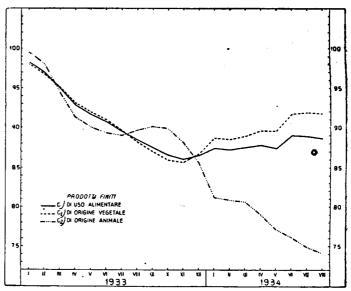
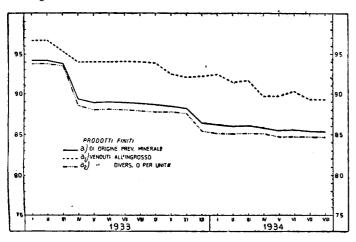
Diagramma 11.

di quella resa manifesta nella categoria delle merci grezze. Non è qui il luogo di indugiare sulle cause del più vibrato dinamismo di quest'ultima categoria di merci, rispetto alle materie semilavorate ed ai prodotti finiti delle industrie trasformatrici. Per rilevare attraverso la riprova dei fatti, l'attitudine dell'indice nazionale a rispecchiare con la dovuta adesione alla realtà, la complessità dei rapporti intercedenti tra gli elementi costituenti il sitema dei prezzi, non v'è che da richiamarsi alle note vicende di ordine internazionale e nazionale che hanno caratterizzato lo svolgimento

Diagramma 12.

dell'attività economica nel nostro paese nel periodo in esame. Dipendente dall'estero nell'approvvigionamento delle materie prime, il nostro mercato non poteva non risentire l'azione disorganizzatrice scaturita dalla politica monetaria di taluni grandi paesi fornitori. Così le river-

berazioni della politica americana iniziata nella primavera del 1933, sono ad es. evidenti nell'indice medio del gruppo delle materie grezze di *origine vegetale, di uso industriale*, nel quale il cotone, materia prima fondamentale per le nostre industrie tessili, vi comparisce con un peso di oltre il 60 %.

Diagramma 13.

Analogamente il ravvivato ritmo di ricostituzione degli stocks, in alcune industrie, iniziato nella primavera del 1933 sotto l'influsso del transitorio risveglio della domanda americana, e stimolato dagli accenni di ripresa dell'economia mondiale manifestatosi nella seconda metà del 1933, si palesa nella peculiare dinamica dei prezzi dei prodotti di *origine animale, di uso industriale*: tanto materie grezze (lana, pelli, bozzoli), quanto semilavorate (filati di lana, pelli conciate, seta greggia e organzini). La delusa aspettazione sulle ulteriori vicende dell'economia mondiale e, di riflesso, la situazione derivatane per l'attività manifatturiera italiana, trovano la loro espressione, per quanto riguarda i settori menzionati, nel generale declino dei prezzi dei prodotti in questione, a partire dai primi mesi del corrente anno.

L'esame delle caratteristiche dinamiche dei prezzi dei prodotti di *uso alimentare* — siano essi di origine vegetale che di origine animale, allo stato greggio o lavorati — quale è consentito attraverso la nuova elaborazione, rende palese l'incidenza delle avverse condizioni economiche generali nel settore dell'agricoltura. Il peggioramento della già stremata capacità d'acquisto delle masse rurali — che nel nostro Paese rappresenta uno dei più fondamentali fattori di perturbazione dell'equilibrio economico — risulta infatti di tutta evidenza per un verso dell'osservazione del differente andamento dei prezzi dei prodotti in questione, rispetto a quelli che interessano le industrie trasformatrici vere e proprie, e per l'altro, dalla stessa diversa dinamica che nell'ambito stesso dei generi alimentari presentano le materie di ***origine vegetale*** e quelle di ***origine animale***, nonchè le medesime materie nei diversi stadi di elaborazione (materie prime per le industrie alimentari, prodotti alimentari elaborati attraverso una trasformazione industriale). Come è stato precedentemente avvertito, allo scopo di illuminare in tutti i suoi aspetti questo fondamentale problema dei rapporti tra prezzi dei prodotti agricoli e zootecnici (dei quali i prodotti di uso alimentare formano la massa più cospicua), e prodotti industriali, l'Istituto ha disposto un'adeguata classificazione delle merci (merci acquistate dagli agricoltori e merci da questi vendute). Ma già attraverso i risultati fin qui elaborati, è dato riconoscere la condizione di disagio in cui è venuta a trovarsi questo pur così vasto settore dell'economia nazionale; condizione di disagio che — palesata attraverso l'indice nazionale — trova riscontro nei ben noti provvedimenti governativi intesi al sostegno dei prezzi dei prodotti agricoli.

La sicura ed estesa conoscenza del delicato intreccio di legami nel meccanismo — tanto sensibile, quanto complesso — dei prezzi, costituisce la premessa insostituibile per qualunque efficace azione intesa a presidiare e promuovere, nel quadro dell'ordinamento corporativo, il sano svolgimento dell'attività economica nazionale. Ora, per quanto volutamente sommaria, l'esposizione che precede è sufficiente a mettere in luce il contributo che l'Istituto Centrale di Statistica, attraverso la nuova elaborazione dell'indice dei prezzi, ha inteso recare a tale indispensabile base conoscitiva, e di conseguenza al potenziamento della vasta opera di formazione e di sviluppo dell'organismo economico corporativo del Paese.

TAV. I. — **Numeri indici dei prezzi delle merci considerate per la formazione dell'indice nazionale.**

(1932 = 100)

MERCI SPECIE (1) e QUALITÀ	MESI DEL 1933												MESI DEL 1934								
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
I. — MATERIE GREZZE.																					
***A)* di origine minerale..**	**97.4**	**96.9**	**97.4**	**96.2**	**96.7**	**95.1**	**94.0**	**93.1**	**92.6**	**91.1**	**90.8**	**90.7**	**90.8**	**89.9**	**89.8**	**89.4**	**89.4**	**88.9**	**89.4**	**89.1**	**89.0**
1. Rottami di ferro e acciaio	**89.5**	**92.5**	**97.8**	**97.1**	**109.6**	**104.8**	**103.9**	**101.1**	**107.6**	**102.5**	**103.0**	**98.4**	**100.0**	**100.9**	**102.5**	**105.0**	**107.6**	**107.6**	**107.4**	**102.3**	**104.0**
2. Carbon fossile	**99.5**	**98.3**	**97.8**	**96.4**	**94.8**	**93.6**	**92.4**	**91.9**	**90.3**	**89.1**	**88.9**	**89.4**	**89.5**	**88.2**	**87.3**	**87.0**	**86.7**	**86.2**	**87.0**	**87.5**	**87.2**
da vapore . . . . . (32.8) . .	98.2	96.3	96.6	95.3	94.1	92.8	91.8	91.0	89.9	88.9	88.1	88.3	89.3	88.1	87.8	87.1	87.0	86.9	87.7	88.3	87.8
da gas . . . . (11.2) . .	97.0	97.0	97.0	95.7	95.0	94.1	93.3	92.7	90.8	89.5	88.9	88.5	88.5	87.1	86.6	85.8	86.5	86.1	88.1	88.6	88.2
da fucina . . . . . . (37.4) . .	101,4	100.5	98.9	97.0	94.9	94.2	92.4	92.1	90.0	88.8	89.1	90.9	90.9	89.7	87.6	87.9	88.2	89.3	90.0	91.1	90.4
antracite . . . . . . (18.6) . .	99.3	98.0	98.3	97.3	95.6	93.6	92.9	92.4	91.1	89.9	89.8	89.1	87.8	86.3	86.2	85.6	83.4	78.9	78.8	78.4	79.1
3. Nitrato di sodio	**102.8**	**101.8**	**102.2**	**104.2**	**106.1**	**105.0**	**103.6**	**99.8**	**99.0**	**101.0**	**100.2**	**99.8**	**100.0**	**100.8**	**101.5**	**101.2**	**101.3**	**101.4**	**96.1**	**95.4**	**94.0**
4. Marmo.	**88.5**	**88.4**	**88.3**	**87.9**	**87.7**	**87.6**	**87.3**	**87.1**	**86.9**	**86.4**	**85.8**	**83.6**	**82.0**	**80.8**	**80.8**	**79.8**	**77.9**	**77.3**	**77.3**	**76.8**	**76.8**
5. Sabbia	**93.6**	**93.9**	**93.9**	**91.5**	**91.5**	**91.0**	**91.0**	**89.4**	**89.4**	**89.4**	**88.4**	**89.4**	**89.1**	**88.0**	**86.4**	**86.8**	**87.4**	**85.6**	**82.4**	**82.4**	**82.1**
di fiume.	90.4	90.2	90.2	89.9	89.9	89.9	89.9	89.9	89.9	89.9	89.9	88.5	87.9	88.8	89.7	89.6	88.8	87.3	80.9	80.7	80.8
di cava	96.8	97.6	97.6	93.1	93.1	92.0	92.0	88.9	88.9	88.9	86.9	90.4	90.4	87.3	83.1	84.0	86.0	84.0	84.0	84.0	84.0
***B)* di origine vegetale.**	**87.8**	**86.1**	**88.9**	**82.8**	**80.2**	**78.5**	**76.4**	**75.9**	**75.5**	**75.1**	**76.1**	**79.8**	**82.1**	**82.4**	**84.1**	**85.6**	**81.7**	**79.2**	**79.2**	**81.8**	**81.2**
***B₁* di uso industriale . . . .**	***98.5***	***97.2***	***96.9***	***97.9***	***101.9***	***103.9***	***102.8***	***98.2***	***92.8***	***92.0***	***90.4***	***92.9***	***96.7***	***98.9***	***99.0***	***96.7***	***94.0***	***97.2***	***99.8***	***102.1***	***100.4***
1. Cotone.	**96.5**	**94.5**	**95.9**	**97.7**	**104.9**	**108.4**	**105.5**	**97.8**	**89.3**	**88.4**	**85.1**	**88.1**	**95.3**	**102.2**	**102.6**	**99.9**	**97.3**	**102.9**	**105.4**	**110.5**	**107.1**
americano . . . . . (74.0) . .	96.5	94.9	97.6	100.2	107.7	111.5	107.5	99.8	92.0	92.2	87.8	91.8	99.8	107.3	107.8	105.1	101.8	108.5	112.4	118.9	115.8
indiano . . . . (11.8) . .	93.8	89.5	86.7	85.5	90.6	93.3	94.8	84.4	76.6	74.6	74.2	72.3	76.6	76.5	73.4	70.7	71.1	75.7	78.4	76.1	69.5
egiziano . . . . . . (14.2) . .	98.9	96.3	94.8	95.1	101.6	104.8	104.2	98.2	85.5	80.2	79.8	82.1	87.8	96.5	99.6	96.9	95.6	96.8	95.5	95.2	95.8
2. Canapa	**108.8**	**111.9**	**110.5**	**109.3**	**107.4**	**108.0**	**110.6**	**110.6**	**111.2**	**109.0**	**104.5**	**105.3**	**106.7**	**108.2**	**109.0**	**110.1**	**108.8**	**109.1**	**108.9**	**108.0**	**103.3**
3. Lino	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.9**	**85.8**	**85.8**	**85.7**	**86.1**	**86.4**	**89.8**	**89.8**	**89.8**	**89.8**	**89.8**	**89.8**	**98.5**
4. Crine vegetale	**96.1**	**96.1**	**95.7**	**94.9**	**92.2**	**91.7**	**90.7**	**93.5**	**92.4**	**91.2**	**91.9**	**90.7**	**94.4**	**88.9**	**90.7**	**92.3**	**93.9**	**93.9**	**93.6**	**93.6**	**92.6**
5. Legna da ardere	**99.5**	**98.5**	**94.6**	**94.7**	**94.6**	**94.2**	**95.1**	**95.1**	**94.6**	**94.9**	**98.2**	**100.2**	**96.8**	**90.1**	**89.1**	**86.6**	**83.2**	**82.8**	**86.6**	**85.2**	**86.8**
forte	97.3	97.1	95.4	98.9	93.7	93.6	93.8	92.8	91.1	91.4	93.0	94.1	89.5	86.9	87.7	84.1	88.4	82.0	84.4	83.9	85.0
dolce	101.7	100.0	93.7	95.4	95.4	94.8	96.4	97.4	98.1	98.5	103.3	106.2	104.1	93.3	90.6	89.2	88.0	83.6	88.8	86.5	88.7
***B₂* di uso alimentare . . . .**	***87.2***	***85.4***	***83.0***	***81.3***	***79.0***	***77.0***	***74.9***	***74.5***	***74.4***	***74.1***	***75.2***	***78.9***	***81.2***	***81.4***	***83.2***	***84.9***	***80.9***	***78.2***	***78.2***	***80.5***	***80.1***
***B₂₁* per le industrie alimentari**	**93.9**	**91.4**	**90.2**	**86.2**	**83.3**	**79.9**	**78.6**	**77.6**	**76.3**	**74.0**	**72.2**	**75.0**	**78.1**	**78.3**	**79.3**	**81.4**	**79.8**	**79.5**	**79.1**	**79.4**	**77.7**
1. Grano	**98.5**	**96.1**	**95.7**	**92.3**	**86.8**	**82.2**	**80.6**	**79.9**	**78.5**	**76.9**	**74.7**	**77.5**	**79.5**	**79.5**	**80.0**	**81.6**	**79.6**	**77.8**	**76.3**	**76.7**	**78.9**
tenero . . . . (76.4) . .	99.2	96.6	95.9	91.8	87.1	81.7	79.7	79.0	77.5	75.6	73.1	76.3	78.5	78.1	*78.4*	*80.1*	*78.2*	*76.5*	*75.9*	*76.5*	*77.6*
fino	*99.4*	*96.5*	*95.4*	*91.5*	*86.6*	*82.2*	*79.7*	*79.4*	*77.7*	*76.1*	*73.2*	*76.4*	*78.1*	*77.5*	*77.7*	*79.4*	*77.6*	*75.7*	*75.2*	*76.1*	*77.1*
buono mercantile. . . .	*99.3*	*96.5*	*95.7*	*90.8*	*86.2*	*80.2*	*78.7*	*77.9*	*76.6*	*74.4*	*72.2*	*75.5*	*77.8*	*77.2*	*77.6*	*79.2*	*77.3*	*76.3*	*74.7*	*75.9*	*76.9*
mercantile	*99.5*	*96.5*	*95.5*	*90.6*	*85.5*	*80.2*	*79.0*	*79.0*	*77.1*	*74.9*	*72.6*	*76.2*	*78.3*	*78.2*	*78.5*	*80.3*	*78.8*	*76.8*	*75.9*	*77.1*	*78.6*
altro	*98.5*	*96.9*	*97.1*	*94.2*	*90.0*	*84.3*	*81.2*	*79.8*	*78.8*	*77.1*	*74.6*	*77.3*	*79.6*	*79.5*	*79.9*	*81.5*	*79.3*	*78.1*	*77.6*	*77.0*	*77.6*
duro . . . . (23,6) . .	96.1	94.6	94.7	94.1	85.8	83.8	83.5	82.6	81.5	81.3	79.6	81.2	82.8	83.9	85.1	86.2	88.9	82.8	77.6	77.5	78.9
fino	*96.7*	*94.2*	*94.6*	*93.4*	*88.5*	*87.1*	*84.7*	*84.0*	*83.5*	*83.1*	*81.1*	*82.2*	*84.2*	*84.9*	*86.0*	*87.6*	*85.4*	*83.0*	*79.6*	*79.0*	*78.6*
buono mercantile . . .	*96.5*	*96.1*	*96.8*	*99.0*	*82.6*	*78.0*	*85.0*	*85.7*	*83.5*	*85.2*	*82.4*	*85.8*	*86.9*	*88.2*	*90.4*	*90.9*	*88.0*	*87.8*	*78.9*	*79.9*	*81.2*
mercantile	*94.9*	*92.6*	*92.7*	*91.0*	*85.4*	*84.5*	*80.5*	*79.5*	*78.2*	*76.1*	*75.1*	*76.8*	*78.5*	*80.3*	*81.4*	*82.3*	*80.3*	*78.0*	*75.5*	*74.4*	*76.6*
altro	*96.2*	*95.4*	*94.8*	*93.0*	*86.8*	*85.5*	*83.8*	*81.0*	*80.9*	*80.8*	*79.6*	*79.9*	*81.5*	*82.2*	*82.4*	*84.0*	*81.9*	*80.3*	*76.3*	*76.6*	*79.2*
2. Granoturco	**79.4**	**76.5**	**73.5**	**68.0**	**73.3**	**72.9**	**71.9**	**68.9**	**69.9**	**65.5**	**64.3**	**66.7**	**73.3**	**74.1**	**77.9**	**82.8**	**83.3**	**88.4**	**91.2**	**87.1**	**71.4**
Piemonte . . . . . . (12.1) . .	80.0	77.5	73.0	65.8	70.2	71.7	71.4	69.5	71.9	68.6	65.0	66.8	69.3	69.5	73.0	79.5	82.3	84.9	93.1	90.4	74.7
Liguria . . . . (9.0) . .	86.9	83.9	83.7	79.3	82.7	81.3	81.9	73.3	74.1	76.4	77.5	78.7	81.6	81.2	83.0	85.2	85.6	91.0	92.3	90.4	82.1
Lombardia . . . . . (25.5) . .	82.6	79.3	75.0	68.7	78.8	71.6	70.0	67.2	70.0	62.9	62.8	67.4	73.6	73.6	78.3	82.1	83.1	90.1	92.2	88.0	67.4
Veneto . . . . (25.8) . .	76.0	72.0	69.9	63.3	73.1	70.8	68.9	65.7	67.2	63.1	61.3	62.6	70.8	71.7	75.1	79.3	79.1	87.1	92.4	88.8	71.6
Emilia . . . . (8.8) . .	80.8	77.3	71.4	67.1	73.5	69.9	67.1	66.3	69.5	64.6	65.2	67.5	73.0	72.8	76.9	83.0	83.2	87.4	89.6	84.8	69.0
Toscana . . . . . . (3.6) . .	86.9	85.1	80.7	74.1	78.1	80.7	94.0	84.3	81.6	77.4	76.9	80.4	87.6	91.9	94.7	96.8	97.4	98.3	98.6	94.1	82.1
Marche . . . . (3.6) . .	58.8	60.1	60.1	53.8	53.8	65.1	56.3	61.3	52.5	52.5	52.5	53.8	64.4	63.5	66.0	74.1	77.7	86.0	81.3	81.3	54.5
Lazio . . . . (3.9) . .	76.0	72.1	72.1	71.3	70.3	73.2	74.2	73.6	70.1	68.1	67.8	70.5	76.7	78.6	86.3	99.3	93.5	93.8	92.8	80.8	75.9
Abruzzi e Molise . . (4.1) . .	67.2	67.2	67.2	63.2	67.2	72.6	67.2	64.5	63.2	52.4	51.1	53.8	60.5	67.2	68.6	78.0	78.0	73.9	73.9	67.2	57.8
Campania . . . . . . (3.6) . .	87.1	87.1	85.5	86.3	87.1	88.7	92.7	90.3	83.9	77.4	68.6	69.4	87.1	90.3	98.4	100.0	97.6	97.6	90.3	83.1	83.1
3. Risone	**87.4**	**85.4**	**83.4**	**80.7**	**79.1**	**86.3**	**90.9**	**82.2**	**74.7**	**65.1**	**65.7**	**76.8**	**85.3**	**85.4**	**85.3**	**86.2**	**82.6**	**84.2**	**83.1**	**79.6**	**78.1**
originario. . . . . . (85.2) . .	85.6	83.1	81.0	77.9	74.7	79.8	83.0	76.6	71.2	63.0	63.1	74.2	82.2	82.2	82.4	83.5	80.0	82.4	82.4	79.9	78.4
maratelli . . . . . . (11.4) . .	96.0	95.9	94.3	94.4	100.8	116.3	126.9	105.1	86.0	74.2	78.8	90.2	101.5	102.5	99.9	99.8	94.8	91.4	84.9	76.8	76.5
vialone . . . . (3.4) . .	104.3	108.6	107.1	106.5	118.9	149.6	168.5	145.9	126.2	84.2	86,5	97.7	108.0	109.2	109.2	110.1	107.4	105.7	94.2	80.3	76.0

(1) I numeri in parentesi indicano i coefficienti di ponderazione delle diverse specie considerate per ciascuna merce.

Segue: TAV. I. — **Numeri indici dei prezzi delle merci considerate per la formazione dell'indice nazionale.**

(1932 = 100)

MERCI SPECIE (1) E QUALITÀ	MESI DEL 1933												MESI DEL 1934								
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
Segue: I. — MATERIE GREZZE.																					
4. Segale	**99.2**	**95.7**	**90.6**	**84.7**	**80.0**	**78.6**	**76.5**	**71.8**	**71.6**	**69.4**	**67.6**	**69.5**	**71.2**	**71.2**	**70.9**	**72.4**	**74.8**	**76.1**	**76.5**	**81.1**	**85.6**
5. Orzo	**85.0**	**83.7**	**82.8**	**79.9**	**78.9**	**78.0**	**73.1**	**70.6**	**67.8**	**66.2**	**65.9**	**65.2**	**68.5**	**69.4**	**70.1**	**69.6**	**69.0**	**69.0**	**73.0**	**81.1**	**85.2**
6. Cacao	**90.0**	**90.5**	**92.2**	**85.6**	**87.5**	**91.9**	**91.6**	**90.3**	**88.3**	**81.9**	**82.8**	**80.6**	**82.8**	**79.5**	**81.5**	**85.1**	**82.2**	**83.1**	**83.1**	**81.5**	**80.7**
7. Crusca	**79.3**	**76.5**	**75.4**	**67.1**	**60.1**	**60.3**	**64.1**	**74.6**	**82.7**	**76.4**	**79.2**	**82.4**	**88.7**	**85.0**	**87.1**	**89.6**	**85.0**	**93.2**	**98.9**	**103.6**	**101.8**
8. Avena	**83.5**	**84.2**	**80.6**	**75.7**	**76.8**	**71.5**	**68.6**	**66.3**	**66.5**	**66.4**	**65.9**	**66.2**	**68.2**	**69.6**	**70.2**	**72.7**	**73.4**	**74.4**	**81.5**	**90.6**	**93.3**
9. Fieno	**100.7**	**99.4**	**95.0**	**89.5**	**82.9**	**78.7**	**76.6**	**81.8**	**84.1**	**87.4**	**86.5**	**87.5**	**92.4**	**90.9**	**89.7**	**83.3**	**76.4**	**68.9**	**68.8**	**72.0**	**73.8**
***B₂₂)* di uso alimentare diretto**	**74.7**	**74.2**	**69.9**	**72.1**	**70.8**	**71.2**	**67.8**	**68.5**	**70.7**	**74.4**	**81.9**	**87.7**	**88.0**	**88.4**	**91.7**	**92.8**	**83.2**	**75.5**	**76.4**	**82.9**	**85.2**
1. Fave	**79.3**	**77.5**	**71.4**	**63.4**	**60.4**	**55.1**	**52.2**	**54.0**	**55.3**	**54.9**	**54.8**	**55.4**	**58.8**	**60.1**	**62.7**	**62.8**	**68.2**	**70.7**	**80.2**	**84.7**	**94.0**
2. Patate	**56.9**	**52.8**	**45.1**	**56.2**	**55.3**	**63.4**	**50.5**	**51.0**	**52.4**	**53.2**	**60.8**	**75.8**	**87.9**	**87.4**	**94.3**	**101.2**	**98.8**	**83.6**	**71.2**	**68.0**	**67.8**
3. Cipolle	**42.5**	**38.4**	**29.6**	**41.0**	**38.3**	**53.3**	**53.1**	**50.2**	**49.4**	**54.0**	**54.6**	**69.5**	**90.9**	**85.1**	**89.2**	**102.0**	**105.5**	**79.0**	**58,1**	**46.0**	**42.5**
4. Fagiuoli	**80.8**	**76.3**	**64.7**	**55.9**	**55.6**	**52.6**	**53.5**	**58.5**	**68.0**	**68.8**	**69.4**	**72.6**	**74.8**	**71.1**	**70.6**	**73.1**	**74.1**	**75.0**	**73.0**	**69.5**	**74.8**
bianchi tondini	79.2	76.6	68.2	62.1	63.2	60.0	62.9	71.4	79.5	75.4	73.5	70.7	73.7	73.3	70.6	67.9	68.8	67.5	67.5	77.8	83.9
borlotti	85.3	80.7	54.8	37.7	37.7	37.7	39.6	50.5	61.2	60.7	60.7	70.3	71.9	65.2	67.4	71.8	71.8	71.8	71.8	62.8	64.6
saluggia	71.7	65.3	64.6	58.0	56.7	48.6	48.6	47.3	59.5	65.9	63.7	66.8	68.9	64.1	65.9	67.1	74.5	74.5	74.5	62,8	67.1
altre varietà	87.2	82.6	71.4	65.9	64.9	64.0	63.1	64.6	71.8	73.1	79.8	82.6	84.6	81.8	78.4	85.5	81.3	86.2	78.3	74.8	83.6
5. Frutta fresche (*)	**82.7**	**89.2**	**79.2**	**88.9**	**104.5**	**98.4**	**72.5**	**67.0**	**71.1**	**95.1**	**118.0**	**130.5**	**123.3**	**121.0**	**117.0**	**123.1**	**106.9**	**84.6**	**77.6**	**75.1**	**81.4**
Mele (26.5)	71.5	75.8	79.2	86.9	—	—	—	—	—	93.3	114.5	121.4	116.6	117.0	117.0	123.1	—	—	—	—	—
Pere (19.6)	97.8	107.2	—	—	—	—	—	73.4	86.0	100.3	123.6	142.8	132.3	126.3	—	—	—	—	—	81.2	85.6
Pesche (37.1)	—	—	—	—	—	99.7	70.0	59.5	62.1	—	—	—	—	—	—	—	—	86.2	75.0	68.6	80.9
Ciliege (6.3)	—	—	—	—	104.5	90.3	87.1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	106.9	75.2	93.0	—	—
Uva da tavola (10.5)	—	—	—	—	—	—	—	81.4	75.3	90.1	116.3	—	—	—	—	—	—	—	—	86.4	75.2
6. Frutta secca (*)	**84.2**	**83,0**	**77.1**	**73.4**	**73.2**	**77.7**	**88.6**	**84.8**	**85.6**	**87.0**	**88.0**	**90.1**	**81.1**	**84.0**	**82.0**	**79.3**	**82.4**	**81.4**	**77.2**	**74.5**	**73.2**
Noci (7.5)	102.7	101.0	93.3	89.7	90.9	92.2	91.7	89.5	102.7	102.9	110.1	127.9	122.4	118.8	114.0	111.4	108.8	112.4	105.3	104.7	86.4
Nocciole in guscio (3.0)	71.1	71.5	70.0	68.2	74.3	94.1	96.8	100.2	114.5	129.1	123.6	119.0	120.3	114.9	109.5	100.5	100.7	100.6	90.3	78.0	84.9
Datteri (1.8)	101.4	104.5	112.7	110.0	—	—	—	—	—	—	102.9	94.7	88.8	83.1	83.1	—	—	—	—	—	—
Mandorle in guscio (3.0)	98.8	94.7	92.0	87.5	93.0	96.6	94.2	94.0	88.7	90.5	90.7	90.2	89.3	93.8	87.4	84.4	83.5	83.6	75.7	73.9	60.6
Mandorle sgusciate (45.0)	95.8	94.1	88.8	85.4	85.4	89.3	86.6	81.7	79.7	80.4	79.7	79.0	79.1	77.7	75.4	74.7	74.7	72.3	69.3	65.5	66.7
Fichi secchi (4.4)	89.0	71.2	65.7	—	—	—	—	—	—	81.5	87.3	90.8	106.6	103.0	99.4	—	—	—	—	—	—
Castagne secche (30.0)	60.5	62.5	52.3	46.1	46.7	51.8	—	—	—	—	—	91.9	61.4	75.2	74.7	71.9	—	—	—	—	—
Castagne fresche (1.1)	39.1	42.9	—	—	—	—	—	—	—	116.5	129.7	125.9	125.9	112.9	118.4	118.4	118.4	118.4	—	—	—
Pinoli mondi (1.7)	98.6	98.6	98.6	98.6	87.2	87.2	87.2	80.9	79.4	79.4	79.4	79.4	79.4	79.4	75.8	75.2	73.4	73.4	73.4	73.4	78.4
Pistacchi sgusciati (1.5)	98.8	97.2	92.6	88.4	85.3	94.9	104.3	103.3	116.5	114.5	107.0	104.4	104.5	105.2	107.0	107.8	107.6	120.6	137.9	170.4	188.0
Uva secca (1.0)	77.1	75.1	75.2	75.2	82.3	—	—	—	94.0	94.0	99.6	105.2	105.2	106.2	107.1	108.5	109.0	109.0	104.5	97.7	94.9
7. Agrumi (*)	**49.9**	**48.4**	**45.0**	**54.0**	**48.0**	**44.0**	**39.7**	**41.0**	**41.8**	**60.8**	**61.5**	**56.2**	**59.7**	**60.8**	**60.0**	**72.6**	**51.0**	**47.8**	**54.6**	**106.2**	**107.7**
Aranci (56.8)	46.3	47.6	46.5	58.0	—	—	—	—	—	—	—	55.9	59.1	66.7	70.7	90.8	—	—	—	—	—
Mandarini (7.1)	63.1	58.1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	86.9	87.1	86.9	—	—	—	—	—	—	—
Limoni (36.1)	53.1	47.7	42.6	47.8	48.0	44.0	39.7	41.0	41.8	60.8	61.5	50.8	55.4	46.5	43.1	44.0	51.0	47.8	54.6	106.2	107.7
8. Caffè crudo	**99.7**	**98.6**	**97.9**	**97.4**	**98.6**	**96.2**	**95.0**	**94.8**	**93.8**	**92.5**	**91.9**	**91.6**	**93.0**	**93.8**	**94.1**	**94.1**	**94.1**	**94.0**	**95.0**	**94.6**	**94.6**
***C)* di origine animale**	98.9	96.5	91.4	93.0	94.2	91.8	92.2	97.8	99.6	100.7	103.7	106.6	97.5	91.8	90.6	90.2	87.8	86.1	85.2	88.1	90.4
C₁ di uso industriale	*98.6*	*97.3*	*95.0*	*95.2*	*95.3*	*99.2*	*104.2*	*106.0*	*105.0*	*107.4*	*108.9*	*107.9*	*110.3*	*111.4*	*109.4*	*105.4*	*104.0*	*102.1*	*99.5*	*98.2*	*97.9*
1. Bozzoli	**81.2**	**75.2**	**72.2**	**68.6**	**72.2**	**85.7**	**90.1**	**83.3**	**83.0**	**78.3**	**69.5**	**63.5**	**65.0**	**67.8**	**66.9**	**65.1**	**65.4**	**61.6**	**58.8**	**54.5**	**56.0**
2. Lana	**103.1**	**103.7**	**102.3**	**102.8**	**100.2**	**95.3**	**100.7**	**104.8**	**108.6**	**114.3**	**121.9**	**122.6**	**130.5**	**131.0**	**130.1**	**128.7**	**130.3**	**130.5**	**127.5**	**129.5**	**128.3**
estera (83.9)	103.5	103.2	101.7	102.1	100.7	93.6	99.2	103.0	105.6	112.6	120.7	121.2	129.1	128.6	128.9	128.0	128.0	128.0	125.8	128.2	128.2
nostrana (16.1)	101.2	106.6	105.3	106.2	97.6	104.1	110.6	114.3	124.4	123.5	128.3	129.8	138.0	143.4	136.4	132.3	141.9	143.4	136.3	136.3	129.8
3. Crine animale	**91.1**	**91.1**	**91.1**	**91.1**	**91.1**	**91.1**	**87.0**	**87.0**	**87.0**	**86.1**	**86.1**	**86.1**	**86.1**	**86.1**	**86.1**	**86 1**	**86.1**	**86.1**	**86.1**	**86,1**	**86.1**
4. Pelli fresche	**102.5**	**100.1**	**98.5**	**99.6**	**102.5**	**119.1**	**126.0**	**127.1**	**119.9**	**117.8**	**116.2**	**115.6**	**109.7**	**110.6**	**103.8**	**92.3**	**87.7**	**84.4**	**81.8**	**79.1**	**78.0**
bovine	102.7	100.9	97.3	100.7	104.4	122.4	128.1	129.3	122.1	119.8	118.0	117.4	118.3	120.0	122.8	116.2	112.3	105.8	103.3	98.0	95.8
ovine	100.0	90.8	87.3	87.3	80.6	80.6	100.8	100.8	94.2	94.2	94.2	113.8	101.1	101.1	84.8	68.4	63.2	62.9	60.3	60.3	60.3
5. Pelli secche estere	**91.5**	**91.2**	**88.6**	**87.3**	**88.2**	**97.8**	**98.2**	**102.0**	**97.5**	**95.2**	**93.8**	**94.1**	**92.4**	**92.4**	**94.7**	**94.5**	**86.3**	**83.5**	**83.8**	**80.3**	**82.1**
C₂ di uso alimentare	*98.9*	*96.4*	*90.9*	*92.8*	*94.0*	*91.0*	*90.9*	*96.9*	*98.8*	*99.9*	*103.1*	*106.5*	*96.1*	*89.8*	*88.6*	*88.5*	*85.6*	*84.4*	*83.7*	*87.0*	*89.5*
1. Buoi	**86.8**	**84.2**	**83.4**	**85.9**	**87.3**	**85.8**	**86.8**	**88.1**	**87.7**	**87.1**	**85.3**	**84.1**	**83.0**	**83.2**	**84.9**	**86.7**	**93.8**	**95.0**	**95.7**	**96.2**	**97.8**
1ª qualità	87.2	84.1	82.7	85.4	86.2	84.9	85.5	86.0	86.5	86.4	84.8	84.8	82.9	83.2	84.4	86.1	92.4	93.2	93.7	94.4	95.9
2ª qualità	86.4	84.8	84.2	86.4	88.3	86.6	88.2	90.2	88.8	87.8	85.8	83.4	83.1	83.3	85.3	87.4	95.1	96.7	97.6	98.0	99.6

(1) I numeri in parentesi indicano i coefficienti di ponderazione delle diverse specie considerate per ciascuna merce.

(*) Indici grezzi: pei *coefficienti di correzione*, utilizzati nella elaborazione degli indici sintetici, Cfr. Nota « *Sulla formazione delle « serie corrette » degli indici alcuni prodotti considerati nella costruzione dell'indice nazionale* », allegata alla Relazione.

Segue: TAV. I. — **Numeri indici dei prezzi delle merci considerate per la formazione dell'indice nazionale.**

(1932 = 100)

MERCI SPECIE (1) E QUALITÀ	Mesi del 1933												Mesi del 1934								
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
Segue: I. — MATERIE GREZZE.																					
2. Vacche	85.4	83.1	83.8	86.0	89.3	88.1	89.7	91.1	90.1	88.9	87.1	85.8	84.0	86.5	88.1	89.8	96.8	96.6	97.0	97.4	99.2
1ª qualità	86.5	84.2	84.5	86.6	89.0	87.1	88.5	89.6	89.2	88.5	86.6	84.9	84.0	85.8	87.1	88.9	94.7	94.1	95.0	95.5	96.4
2ª qualità	84.4	82.1	83.2	85.3	89.6	89.1	90.8	92.6	91.1	89.3	87.5	86.7	84.0	87.3	89.1	90.6	98.9	99.2	99.1	99.3	102.0
3. Vitelli	89.6	87.7	85.0	90.5	106.2	105.6	103.4	109.3	110.2	105.9	102.2	100.6	98.7	98.3	92.3	90.7	100.0	107.9	110.8	110.8	112.3
1ª qualità	87.3	85.9	83.2	89.0	102.8	102.6	100.4	105.0	105.7	101.5	97.5	96.2	94.3	94.2	88.8	87.4	95.7	103.9	106.2	105.8	107.6
2ª qualità	91.0	89.5	86.9	92.1	109.6	108.5	106.3	113.6	114.7	110.3	106.8	104.9	103.1	102.3	95.8	94.0	104.3	111.9	115.5	115.7	117.0
4. Suini	112.3	112.8	118.0	122.6	128.3	128.4	126.7	122.4	122.6	117.4	113.7	109.8	111.8	120.9	114.0	109.8	107.1	101.0	97.7	97.9	98.4
5. Ovini	100.9	99.4	91.9	93.8	91.4	93.7	96.2	103.6	100.6	94.8	87.1	97.3	104.1	103.3	110.3	107.4	107.1	106.6	103.3	106.4	109.3
6. Pollame	89.7	98.4	111.5	122.7	106.9	101.7	88.3	85.4	82.6	77.6	74.4	81.8	81.3	87.9	98.8	108.8	102.6	93.1	84.8	79.8	80.4
7. Uova	105.8	94.4	70.1	73.4	78.2	78.9	79.1	99.9	109.2	126.1	158.0	180.6	118.2	77.6	71.0	69.7	69.3	71.9	75.2	90.6	95.2
8. Pesce fresco di mare	89.1	94.0	99.4	95.8	94.0	99.6	86.0	95.9	88.7	86.2	89.3	90.8	86.3	102.5	109.9	108.4	89.0	85.4	90.5	95.3	88.1
9. Carne congelata	108.9	109.2	109.1	107.2	107.9	106.3	105.9	107.0	105.5	105.3	105.1	105.2	104.1	104.7	104.7	104.2	104.0	103.8	104.2	104.3	104.2
10. Latte	98.0	96.3	93.5	89.7	88.4	79.7	85.7	86.7	89.0	89.9	89.0	86.9	84.6	84.3	84.4	83.5	76.4	74.1	72.0	72.0	75.9
alimentare	97.6	96.8	93.9	92.5	93.0	93.4	93.4	93.4	93.4	92.5	92.5	92.8	92.2	91.3	90.7	90.1	85.0	85.0	85.0	83.8	83.8
industriale	98.3	97.1	93.1	87.3	84.4	66.5	79.0	80.9	85.1	87.5	85.9	81.7	77.0	77.3	78.1	76.9	67.8	63.3	58.9	60.2	67.9
II. — MATERIE SEMILAVORATE.																					
A) di origine minerale	98.1	98.6	98.5	99.1	98.9	99.2	99.3	98.4	97.9	97.7	97.5	97.5	97.8	96.7	96.7	95.9	95.7	95.0	94.4	94.8	95.3
1. Ghisa greggia	91.4	92.5	93.0	94.3	92.9	91.0	89.8	89.0	88.2	87.4	87.8	88.4	89.9	90.9	91.0	91.5	91.4	90.6	90.4	90.4	90.2
2. Ferro e acciaio	97.9	97.7	97.7	98.5	99.1	99.2	99.6	98.9	99.2	99.4	99.0	99.5	98.4	98.4	100.7	98.0	96.8	96.6	96.7	97.1	96.6
omogeneo in travi . . (29.6).	98.6	98.6	98.3	99.4	100.1	100.3	101.0	100.4	100.5	100.6	100.5	100.5	100.5	100.5	109.1	101.1	99.4	98.9	98.7	99.2	98.7
omogeneo profilato . . (29.6).	98.0	98.0	98.0	99.3	100.7	101.3	100.6	100.0	100.3	100.3	100.3	101.0	100.7	100.7	100.3	100.3	99.9	99.9	99.9	101.2	100.4
tubi di ferro neri . . . (24.0).	95.8	95.2	95.4	95.5	95.2	95.0	95.3	94.9	95.4	95.2	94.6	95.6	92.7	92.0	92.2	91.4	89.0	88.8	89.7	89.1	88.7
lamiere di ferro omog. (8.8).	99.1	99.1	99.0	99.7	100.3	100.5	100.4	100.1	100.5	101.5	100.5	100.5	98.3	98.2	98.2	98.5	97.9	97.4	97.0	98.2	97.8
bande stagnate . . . . (7.5).	100.5	99.5	99.3	99.3	100.1	98.5	99.0	99.3	100.4	101.8	100.1	99.9	99.8	101.1	99.0	97.6	97.7	98.1	97.7	97.3	97.4
ferro-leghe . . . . (0.5).	104.3	104.3	104.3	104.3	104.3	104.3	104.3	104.3	104.3	104.3	104.3	104.3	104.3	104.3	104.3	104.3	104.3	104.3	104.3	104.3	104.8
3. Alluminio	100.9	101.1	101.1	100.2	99.1	99.7	99.9	99.2	98.6	98.2	97.7	98.1	97.9	97.9	97.8	97.8	97.2	95.1	97.1	97.5	97.5
4. Rame in fogli	92.9	92.5	92.1	91.7	95.8	100.5	100.9	98.5	96.2	94.7	92.6	91.7	91.4	89.1	86.4	86.4	86.0	84.2	82.3	80.5	79.0
5. Stagno in verghe	101.8	103.1	104.2	107.7	122.7	144.5	138.4	136.9	135.6	135.1	137.8	139.6	138.7	136.1	136.6	139.4	138.8	135.8	135.0	134.0	133.2
6. Piombo	87.3	85.9	85.6	85.6	88.7	93.9	93.0	91.5	88.7	85.9	86.1	85.0	85.4	84.3	83.2	82.8	81.7	80.6	79.4	79.6	79.1
in pani	87.9	86.9	85.6	85.6	88.6	93.8	93.8	92.0	88.9	85.4	85.4	84.1	84.7	82.5	82.4	82.3	81.8	80.3	79.2	79.0	78.4
in tubi	86.7	84.9	85.6	85.6	88.8	94.0	92.2	91.0	88.6	86.4	86.7	85.9	86.2	86.1	83.9	83.4	81.6	81.0	79.6	80.1	79.8
7. Zinco in fogli	98.9	98.0	98.9	98.7	99.5	103.0	104.5	104.1	102.9	101.6	99.3	99.5	98.7	98.4	98.5	98.0	97.8	95.0	94.5	93.2	92.5
8. Ottone	94.1	93.5	93.5	92.5	95.3	98.6	98.6	96.6	95.6	94.0	92.2	91.7	90.5	86.6	81.8	80.5	79.7	78.7	77.2	76.4	75.3
9. Coke	97.4	98.4	97.8	96.1	93.9	92.4	91.6	91.2	90.4	90.7	91.0	93.2	94.7	94.2	94.5	92.6	92.1	91.5	91.5	92.9	95.0
del gas nazionale . (43.2) . .	97.5	98.0	97.6	95.1	92.5	90.8	89.7	89.4	89.4	89.9	89.7	91.9	93.4	93.9	93.0	89.8	88.6	88.0	88.4	89.3	91.5
del gas estero . . . (7.8) . .	94.4	98.0	100.2	98.0	93.6	90.7	90.7	90.7	87.1	88.9	88.9	95.8	89.3	90.7	101.6	101.6	101.6	94.4	93.6	95.1	100.7
metallurgico naz. . (28.2) . .	95.2	95.6	95.0	94.8	93.9	92.6	91.9	91.8	91.3	90.8	90.9	91.7	94.4	93.4	92.5	91.4	91.6	91.7	90.4	92.2	93.6
metallurgico estero (20.8) . .	101.3	103.4	101.3	99.2	97.1	96.4	95.4	94.4	92.5	92.7	94.8	97.2	99.7	97.1	97.9	96.6	96.5	97.5	98.6	100.4	101.8
10. Petrolio raffinato	102.0	103.0	102.8	106.7	103.0	102.8	103.1	103.0	100.1	98.5	100.6	97.1	95.5	89.9	89.8	88.0	88.7	88.6	88.6	89.6	94.9
11. Benzina	102.0	102.5	102.7	105.5	104.5	103.6	104.8	104.7	104.7	104.1	103.8	103.7	103.4	100.9	100.7	100.0	99.9	99.6	99.0	99.0	99.7
12. Olii minerali combustibili	98.2	108.5	111.2	115.7	117.4	117.9	119.2	119.2	117.5	117.5	117.5	120.6	120.3	119.2	117.5	117.3	117.7	114.4	113.6	113.2	113.4
13. Olii minerali lubrificanti	102.6	102.6	102.5	101.7	101.0	100.8	100.8	99.5	99.5	100.8	100.8	100.6	99.2	99.2	90.0	97.3	97.8	97.4	97.1	96.0	97,0
14. Solfato di rame	84.9	83.7	83.2	84.8	87.7	91.3	91.8	91.2	91.1	91.1	83.0	82.0	84.8	83.9	81.2	81.3	82.1	79.6	80.0	78.2	77,9
15. Soda caustica	100.3	98.8	96.5	95.8	94.1	92.9	92.6	93.5	92.3	89.9	88.9	90.2	89.9	88.0	88.5	87.1	88.2	85.4	85.7	85.5	85,6
liquida	99.0	96.4	96.2	96.6	93.8	93.8	94.8	95.1	93.0	92.2	92.0	92.6	90.9	87.4	88.4	85.3	87.8	83.7	84.1	84.1	84.1
fusa	100.7	99.5	96.6	96.6	94.2	92.6	92.1	93.0	92.1	89.3	88.1	89.5	88.9	88.6	88.7	88.9	88.6	87.2	87.2	87.0	87.1
16. Zolfo	96.3	95.9	89.7	87.2	86.6	86.9	86.3	85.4	83.1	83.9	83.9	83.7	90.5	87.4	86.4	85.5	84.7	84.6	84.1	84.4	89.7
greggio . . . . . . (55.8) . .	98.9	99.7	90.8	90.8	90.3	90.0	88.5	87.7	84.9	86.1	86.5	86.5	99.1	91.5	90.2	89.1	88.9	88.7	87.8	88.0	97.7
raffinato . . . . . . (44.2) . .	93.1	91.1	88.2	82.7	81.9	83.0	83.5	82.5	80.8	81.1	80.5	80.2	79.5	82.2	81.6	80.8	79.4	79.4	79.5	79.9	79.6
17. Perfosfato minerale	98.5	100.6	100.8	100.1	100.0	100.3	99.7	97.2	95.8	95.2	94.8	95.0	93.3	93.9	93.9	93.8	94.1	94.3	91.5	90.6	90.6
18. Calciocianamide	100.1	101.0	101.3	101.9	101.9	102.3	101.0	96.4	95.7	95.1	97.9	97.5	98.3	99.3	99.8	100.0	100.1	100.4	94.9	93.3	92.5
19. Solfato ammonico	101.5	103.4	103.9	103.8	104.6	104.6	104.3	97.5	96.3	97.3	98.4	99.4	100.5	102.5	102.1	102.5	102.7	102.7	95.7	92.1	95.2

(1) I numeri in parentesi indicano i coefficienti di ponderazione delle diverse specie considerate per ciascuna merce.

Segue: TAV. I. — **Numeri indici dei prezzi delle merci considerate per la formazione dell'indice nazionale.**

(1932 = 100)

MERCI SPECIE (1) E QUALITÀ	Mesi del 1933												Mesi del 1934								
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
Segue: II. — MATERIE SEMILAVORATE.																					
20. Sali potassici	**99.1**	**99.3**	**99.4**	**99.9**	**100.2**	**100.4**	**100.5**	**97.5**	**95.3**	**94.1**	**93.3**	**92.8**	**92.0**	**90.6**	**89.4**	**89.0**	**88.8**	**88.7**	**87.2**	**86.0**	**81.9**
21. Calce	**93.5**	**93.2**	**92.5**	**92.9**	**92.0**	**92.3**	**91.7**	**91.1**	**89.1**	**88.9**	**89.7**	**89.6**	**90.0**	**90.4**	**90.6**	**89.4**	**91.5**	**91.4**	**91.4**	**91.4**	**91.4**
22. Cemento Portland	**91.5**	**90.5**	**91.2**	**89.6**	**89.3**	**89.2**	**88.3**	**86.7**	**88.6**	**88.7**	**89.4**	**88.6**	**93.6**	**93.1**	**96.1**	**95.4**	**96.1**	**95.4**	**93.8**	**97.9**	**97.9**
23. Mattoni pieni comuni	**97.8**	**97.9**	**97.3**	**96.8**	**95.8**	**94.6**	**92.7**	**91.4**	**91.2**	**90.6**	**89.8**	**90.0**	**89.9**	**90.8**	**90.7**	**89.1**	**88.6**	**86.6**	**85.9**	**87.1**	**87.8**
24. Tegole	**99.7**	**99.3**	**99.6**	**99.8**	**100.2**	**99.6**	**99.5**	**99.4**	**99.2**	**98.6**	**98.8**	**97.9**	**97.8**	**95.1**	**96.1**	**95.5**	**96.0**	**95.9**	**95.7**	**94.7**	**93.9**
curve, comuni, romane	98.4	97.7	100.2	100.5	101.1	99.0	98.7	99.0	99.0	97.7	98.1	96.8	98.0	94.1	94.7	94.2	94.2	94.2	94.2	91.6	91.6
marsigliesi	101.1	101.0	98.9	99.1	99.2	100.2	100.2	99.9	99.6	99.4	99.5	99.0	97.6	98.1	97.5	96.8	97.8	97.7	97.2	97.7	96.2
25. Vetro da opera	**99.7**	**99.7**	**98.9**	**98.2**	**98.2**	**98.2**	**98.2**	**98.2**	**98.2**	**98.2**	**98.2**	**98.2**	**96.8**	**95.0**	**95.0**	**94.8**	**94.7**	**94.7**	**94.7**	**94.7**	**94.7**
vetri rigati	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
vetri retinati	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
tegole piane	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
lastre di vetro	98.4	98.4	102.2	105.8	105.8	105.8	105.8	105.8	105.8	105.8	105.8	105.8	99.2	99.2	99.2	98.5	97.8	97.8	97.8	97.8	97.8
cristalli	100.0	100.0	92.5	85.0	85.0	85.0	85.0	85.0	85.0	85.0	85.0	85.0	85.0	75.6	75.6	75.6	75.6	75.6	75.6	75.6	75.6
26. Piastrelle da rivestimento	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**98.3**	**98.3**	**98.3**
B) di origine vegetale	97.4	97.1	98.4	98.6	99.1	101.0	100.9	99.7	98.8	93.9	93.8	93.4	97.1	97.8	99.0	101.2	101.2	102.2	101.7	102.4	102.2
1. Rayon titolo 150	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**110.3**	**110.3**	**110.3**	**110.3**	**110.3**	**110.3**	**110.3**	**110.3**	**110.3**	**110.3**	**110.3**	**110.3**	**110.3**	**110.3**	**110.3**	**110.3**
1ª qualità	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	111.4	111.4	111.4	111.4	111.4	111.4	111.4	111.4	111.4	111.4	111.4	111.4	111.4	111.4	111.4	111.4
2ª qualità	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	109.1	109.1	109.1	109.1	109.1	109.1	109.1	109.1	109.1	109.1	109.1	109.1	109.1	109.1	109.1	109.1
2. Filati di cotone	**98.2**	**97.3**	**102.2**	**103.5**	**103.7**	**108.7**	**108.0**	**104.3**	**94.9**	**91.6**	**95.4**	**94.4**	**97.7**	**100.8**	**105.8**	**107.2**	**103.1**	**105.3**	**103.6**	**109.2**	**103.2**
1 unico America (base 20)	98.5	97.2	101.2	102.0	105.2	107.6	106.0	102.5	89.9	95.8	94.1	93.3	96.6	99.3	103.9	105.5	101.5	104.5	105.2	107.7	107.4
2ª » (» 12)	97.9	97.4	103.2	105.0	103.1	109.9	109.9	106.0	99.8	97.4	96.6	95.4	98.8	102.3	107.8	108.8	104.8	108.1	108.0	110.6	110.6
3. Filati di canapa	**104.9**	**109.4**	**109.5**	**109.5**	**109.5**	**109.5**	**109.5**	**109.5**	**109.5**	**109.5**	**109.9**	**109.2**	**109.5**	**109.5**	**109.5**	**109.5**	**109.5**	**109.5**	**109.5**	**109.5**	**109.5**
lungo tiglio base 10	111.8	114.6	115.0	115.0	115.0	115.0	115.0	115.0	115.0	115.0	116.7	113.8	115.0	115.0	115.0	115.0	115.0	115.0	115.0	115.0	115.0
filati a bagno e a secco	108.0	114.4	114.4	114.4	114.4	114.4	114.4	114.4	114.4	114.4	114.4	114.4	114.4	114.4	114.4	114.4	114.4	114.4	114.4	114.4	114.4
filati Gillspinnings	100.0	103.0	103.0	103.0	103.0	103.0	103.0	103.0	103.0	103.0	103.0	103.0	103.0	103.0	103.0	103.0	103.0	103.0	103.0	103.0	103.0
spaghi di canapa a due capi	100.0	105.6	105.6	105.6	105.6	105.6	105.6	105.6	105.6	105.6	105.6	105.6	105.6	105.6	105.6	105.6	105.6	105.6	105.6	105.6	105.6
4. Filati di lino	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**95.7**	**97.1**	**84.7**	**78.3**	**78.3**	**78.3**	**78.3**	**78.3**	**78.3**
5. Carbone vegetale	**89.4**	**89.3**	**83.5**	**87.3**	**87.0**	**87.0**	**88.4**	**82.4**	**83.8**	**88.6**	**83.5**	**87.2**	**89.3**	**89.3**	**87.5**	**86.7**	**88.0**	**85.2**	**85.0**	**84.3**	**84.5**
spacco	89.5	89.2	89.3	89.4	88.1	87.0	86.5	86.3	86.3	86.2	86.2	86.5	89.5	92.3	90.3	89.8	88.1	87.9	85.7	82.0	81.2
cannello	90.6	80.6	83.0	88.4	86.1	85.3	85.3	85.5	85.5	85.5	85.6	85.5	90.6	86.7	86.7	85.7	84.0	84.6	84.8	84.8	85.4
misto	88.0	89.0	88.2	86.1	86.7	88.8	87.4	75.2	88.5	88.2	87.8	89.6	87.8	88.9	85.5	84.5	86.1	83.1	84.4	86.3	86.7
6. Legname da opera	**94.1**	**92.7**	**93.4**	**93.0**	**91.8**	**89.7**	**91.0**	**90.7**	**89.3**	**87.6**	**88.8**	**88.4**	**87.5**	**83.1**	**87.0**	**93.3**	**101.9**	**102.3**	**99.8**	**99.8**	**98.8**
in tavole (75.0)	93.8	93.2	92.9	93.0	90.7	89.4	90.9	90.6	89.6	86.9	88.2	87.8	87.4	87.4	87.1	92.7	100.4	102.6	100.4	100.8	100.4
abete 1ª scelta (17.5)	*90.3*	*88.3*	*89.0*	*93.0*	*86.4*	*84.5*	*88.9*	*88.7*	*88.0*	*85.7*	*84.2*	*83.6*	*82.9*	*83.0*	*81.9*	*84.7*	*91.1*	*90.1*	*89.1*	*88.4*	*88.0*
abete 2ª scelta (17.5)	*93.0*	*92.1*	*92.3*	*90.9*	*91.2*	*88.7*	*88.9*	*88.7*	*86.3*	*80.8*	*86.7*	*86.7*	*86.3*	*85.5*	*85.2*	*89.6*	*96.3*	*94.8*	*94.7*	*95.0*	*95.1*
abete altre (17.5)	*95.3*	*95.7*	*93.7*	*93.5*	*92.3*	*91.4*	*91.3*	*90.8*	*92.0*	*88.5*	*90.0*	*90.1*	*90.9*	*91.7*	*92.3*	*102.2*	*111.1*	*121.4*	*114.6*	*114.4*	*114.4*
larice 1ª scelta (3.8)	*98.1*	*101.5*	*101.2*	*98.4*	*94.3*	*91.2*	*91.2*	*90.3*	*88.6*	*87.9*	*87.3*	*88.4*	*86.5*	*87.4*	*85.4*	*89.3*	*100.4*	*98.9*	*96.3*	*96.3*	*96.0*
larice 2ª scelta (3.8)	*98.7*	*95.9*	*95.0*	*96.8*	*95.0*	*94.1*	*94.1*	*94.1*	*92.2*	*94.1*	*95.0*	*94.1*	*94.1*	*94.1*	*94.1*	*99.6*	*106.4*	*107.3*	*105.4*	*105.4*	*104.5*
larice altre (3.8)	*91.4*	*93.1*	*93.1*	*94.7*	*91.6*	*90.8*	*90.8*	*90.4*	*90.0*	*85.0*	*86.5*	*85.8*	*89.8*	*89.8*	*89.8*	*102.5*	*115.3*	*119.0*	*115.2*	*125.7*	*119.1*
pitch-pine (3.8)	*94.7*	*94.7*	*94.7*	*94.2*	*94.2*	*93.0*	*96.1*	*96.3*	*95.0*	*90.2*	*91.0*	*93.6*	*90.5*	*91.0*	*91.0*	*93.8*	*100.6*	*98.1*	*99.0*	*98.9*	*99.6*
faggio (1.8)	*104.2*	*98.8*	*102.4*	*92.5*	*93.0*	*94.5*	*100.5*	*98.6*	*96.1*	*108.0*	*108.0*	*96.1*	*95.1*	*91.2*	*95.8*	*99.6*	*111.7*	*113.1*	*113.4*	*110.9*	*109.6*
rovere (1,9)	*98.1*	*98.1*	*97.9*	*94.6*	*97.1*	*97.1*	*99.0*	*99.0*	*93.4*	*95.3*	*91.9*	*93.2*	*86.2*	*82.5*	*86.2*	*84.4*	*93.2*	*102.5*	*104.3*	*104.7*	*106.6*
castagno (1,8)	*97.3*	*97.3*	*97.3*	*93.5*	*86.0*	*91.3*	*93.5*	*93.5*	*94.3*	*94.7*	*86.0*	*84.3*	*81.7*	*80.0*	*80.6*	*87.3*	*89.4*	*89.6*	*89.1*	*91.5*	*39.6*
noce (1,8)	*85.5*	*85.3*	*83.5*	*81.8*	*81.9*	*84.5*	*87.8*	*85.9*	*82.7*	*82.1*	*82.9*	*83.1*	*80.8*	*80.1*	*80.2*	*84.3*	*89.4*	*91.0*	*90.5*	*90.6*	*91.8*
in travi (25.0)	94.9	91.0	95.0	93.0	95.1	90.5	91.3	91.3	88.5	89.8	90.8	90.3	87.9	82.7	86.7	106.9	106.6	101.1	97.9	96.9	94.1
abete (13.5)	*96.4*	*94.0*	*101.0*	*97.3*	*97.5*	*94.0*	*94.0*	*94.0*	*90.5*	*94.0*	*94.0*	*94.0*	*89.6*	*86.1*	*89.6*	*120.4*	*114.0*	*107.7*	*103.0*	*101.9*	*98.4*
larice (3,2)	*92.5*	*77.1*	*79.7*	*82.3*	*84.8*	*84.8*	*84.8*	*84.8*	*84.8*	*79.7*	*87.4*	*84.8*	*84.8*	*79.7*	*84.8*	*100.3*	*105.4*	*97.7*	*95.1*	*95.1*	*95.1*
castagno (1,8)	*85.4*	*78.7*	*77.3*	*72.0*	*72.0*	*67.0*	*67.0*	*67.0*	*67.0*	*67.0*	*67.0*	*67.0*	*67.0*	*67.0*	*67.0*	*67.0*	*67.0*	*67.0*	*67.0*	*67.0*	*67.0*
pitch-pine (3,2)	*93.2*	*92.0*	*91.1*	*89.9*	*89.8*	*87.2*	*86.3*	*86.2*	*86.3*	*88.4*	*88.4*	*87.3*	*83.8*	*83.6*	*85.0*	*90.3*	*98.3*	*96.5*	*97.4*	*97.9*	*99.5*
pioppo (1,8)	*105.6*	*105.6*	*105.6*	*102.0*	*131.1*	*102.0*	*102.0*	*102.0*	*94.7*	*94.7*	*94.7*	*94.7*	*105.6*	*80.1*	*90.4*	*102.0*	*116.6*	*107.8*	*98.4*	*96.2*	*83.8*
altro (olmo-pino) (1.5)	*89.5*	*89.5*	*89.5*	*97.8*	*91.5*	*93.4*	*108.0*	*108.0*	*101.9*	*97.6*	*97.6*	*97.6*	*91.7*	*79.1*	*88.4*	*89.5*	*95.7*	*100.9*	*95.7*	*91.1*	*87.2*
7. Acido tartarico	**85.6**	**84.4**	**83.3**	**83.3**	**82.5**	**81.9**	**81.4**	**81.0**	**80.8**	**80.6**	**81.4**	**81.7**	**82.5**	**82.3**	**83.4**	**85.0**	**87.8**	**89.1**	**86.7**	**86.7**	**87.5**
8. Acido citrico	**71.5**	**67.5**	**58.3**	**52.1**	**51.6**	**50.1**	**50.0**	**50.0**	**50.0**	**50.0**	**50.0**	**50.0**	**51.5**	**55.5**	**58.4**	**59.2**	**61.7**	**65.5**	**66.6**	**66.0**	**67.8**
9. Estratto di castagno	**92.7**	**92.7**	**92.7**	**92.7**	**92.6**	**92.6**	**92.6**	**92.6**	**92.6**	**92.6**	**92.6**	**92.6**	**92.8**	**92.5**	**89.9**	**88.9**	**88.3**	**88.3**	**87.2**	**86.7**	**87.2**
10. Essenze agrumarie	**67.2**	**66.1**	**59.4**	**57.9**	**56.7**	**54.4**	**54.2**	**60.5**	**64.9**	**64.9**	**62.6**	**64.7**	**63.0**	**59.0**	**54.7**	**55.0**	**55.8**	**54.9**	**54.5**	**53.9**	**52.1**
limone (58.7)	77.0	76.3	67.6	67.1	67.1	65.5	64.5	69.7	75.4	75.1	71.9	75.7	73.8	67.3	59.2	60.4	63.4	62.6	62.6	61.3	58.3
bergamotto (41,3)	53.3	51.7	47.8	44.8	42.0	38.7	39.7	47.5	50.0	50.4	49.4	49.1	47.7	47.3	48.2	47.4	45.0	44.0	43.1	43.3	43.4
11. Alcool	**99.2**	**99.7**	**99.0**	**99.0**	**98.3**	**98.4**	**97.3**	**98.2**	**97.9**	**98.0**	**97.6**	**97.6**	**97.8**	**97.9**	**98.2**	**98.1**	**98.4**	**98.4**	**98.6**	**98.7**	**98.8**

(1) I numeri in parentesi indicano i coefficienti di ponderazione delle diverse specie considerate per ciascuna merce.

Segue: TAV. I. — **Numeri indici dei prezzi delle merci considerate per la formazione dell'indice nazionale.**

(1932 = 100)

MERCI SPECIE (1) E QUALITÀ	MESI DEL 1933												MESI DEL 1934								
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
Segue: II. — MATERIE SEMILAVORATE.																					
***C)* di origine animale**	93.7	92.5	88.5	86.8	88.0	93.7	97.4	96.0	96.6	96.0	96.3	97.5	100.6	99.0	97.9	95.9	93.4	88.9	87.8	85.3	85.0
1. Seta naturale	**83.6**	**78.9**	**76.2**	**72.7**	**75.5**	**83.5**	**94.9**	**91.1**	**85.0**	**77.2**	**69.8**	**69.7**	**70.2**	**69.2**	**65.5**	**60.8**	**59.6**	**55.0**	**51.9**	**49.1**	**48.1**
seta greggia (83.0)	82.4	77.2	74.2	70.7	73.9	88.0	95.1	91.0	85.1	75.7	67.7	68.3	68.9	67.8	64.1	59.0	57.3	52.3	49.0	45.3	45.0
lavorata (organzino) (17.0)	89.8	87.4	86.3	82.4	83.6	91.1	94.1	91.4	87.9	84.9	80.3	76.5	76.7	76.0	72.3	69.5	70.7	68.4	66.4	67.4	63.4
2. Filati di lana	**95.5**	**94.1**	**87.7**	**89.9**	**91.7**	**93.0**	**95.5**	**96.3**	**98.0**	**99.4**	**102.8**	**107.7**	**114.7**	**112.5**	**112.3**	**110.7**	**108.9**	**100.7**	**98.2**	**95.0**	**95.1**
greggio Merino A	93.6	92.6	84.3	86.5	88.7	90.3	92.6	93.0	94.5	95.4	98.6	102.8	110.3	108.5	108.1	106.8	103.1	98.0	95.0	92.4	92.4
greggio incrociato I	97.3	95.6	91.2	93.4	94.7	95.6	98.4	99.6	101.4	103.3	107.1	112.7	119.1	116.5	116.5	114.6	110.8	103.3	101.4	97.7	97.7
3. Pelli conciate	**95.1**	**95.5**	**94.0**	**88.1**	**88.0**	**96.3**	**100.5**	**98.9**	**98.7**	**99.4**	**98.7**	**96.4**	**96.3**	**95.2**	**94.3**	**93.3**	**91.7**	**89.2**	**91.0**	**89.7**	**89.2**
per suola	95.2	95.5	93.5	87.8	87.6	96.8	99.7	98.3	99.0	100.4	99.6	95.8	92.9	91.8	91.1	89.2	87.6	85.6	86.3	85.4	85.2
al cromo per tomaie	94.9	95.5	94.4	88.5	88.5	95.9	101.3	99.4	98.4	98.5	97.8	97.1	99.7	98.5	97.6	97.3	95.8	92.8	95.7	94.0	93.8
III. — PRODOTTI FINITI.																					
***A)* di origine prevalentemente minerale**	94.3	94.3	93.9	89.4	89.0	89.1	89.0	88.9	88.8	88.6	88.3	86.5	86.2	86.0	86.1	85.8	85.5	85.6	85.4	5.4	84.4
A_1) venduti all'ingrosso	*96.7*	*96.7*	*95.4*	*94.0*	*94.1*	*94.1*	*94.1*	*94.1*	*93.9*	*92.5*	*92.1*	*92.2*	*92.5*	*91.5*	*91.7*	*89.7*	*89.7*	*90.4*	*89.3*	*89.4*	*89.2*
1. Vetro bianco (bicchieri e calamai)	**92.8**	**92.8**	**90.1**	**87.5**	**87.5**	**87.5**	**87.5**	**87.5**	**87.5**	**85.4**	**82.5**	**82.5**	**80.3**	**80.3**	**80.3**	**80.3**	**80.3**	**80.3**	**81.0**	**81.0**	**81.0**
2. Bottiglie nere e damigiane	**109.7**	**109.7**	**109.2**	**109.7**	**110.5**	**110.5**	**111.4**	**112.3**	**112.3**	**112.3**	**112.3**	**112.3**	**117.5**	**117.5**	**120.5**	**114.1**	**114.1**	**129.6**	**126.0**	**126.0**	**126.0**
3. Specchi	**97.4**	**97.4**	**94.0**	**90.7**	**90.7**	**90.7**	**90.7**	**90.7**	**90.7**	**90.7**	**90.7**	**90.7**	**90.7**	**90.7**	**90.7**	**84.0**	**84.0**	**84.0**	**84.0**	**84.0**	**84.0**
4. Terraglie	**100.2**	**100.2**	**98.3**	**96.2**	**98.2**	**96.2**	**96.2**	**96.2**	**96.2**	**96.2**	**96.2**	**96.2**	**96.2**	**96.2**	**96.2**	**96.2**	**96.2**	**96.2**	**93.2**	**93.2**	**92.2**
5. Porcellane	**101.9**	**101.9**	**100.7**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**99.5**	**94.7**	**94.7**	**94.7**
6. Materiale igienico	**99.6**	**99.6**	**99.6**	**99.6**	**99.6**	**99.6**	**99.6**	**99.6**	**99.6**	**99.6**	**99.6**	**99.6**	**99.9**	**99.9**	**99.9**	**99.9**	**99.9**	**99.9**	**99.3**	**99.3**	**99.3**
7. Lampade elettriche	**89.4**	**89.4**	**89.4**	**89.4**	**[illegible]**	**89.4**	**89.4**	**89.0**	**88.2**	**83.4**	**84.2**	**84.7**	**86.8**	**82.0**	**82.4**	**78.7**	**78.7**	**78.3**	**78.3**	**78.3**	**78.3**
8. Macchine agricole	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**	**97.3**
trattrici (49.3)	99.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2
aratri (19.2)	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2
seminatrici (12.5)	95.4	95.4	95.4	95.4	95.4	95.4	95.4	95.4	95.4	95.4	95.4	95.4	95.4	95.4	95.4	95.4	95.4	95.4	95.4	95.4	95.4
falciatrici (6.4)	111.2	111.2	111.2	111.2	111.2	111.2	111.2	111.2	111.2	111.2	111.2	111.2	111.2	111.2	111.2	111.2	111.2	111.2	111.2	111.2	111.2
mietitrici-legatrici (6.8)	111.1	111.1	111.1	111.1	111.1	111.1	111.1	111.1	111.1	111.1	111.1	111.1	111.1	111.1	111.1	111.1	111.1	111.1	111.1	111.1	111.1
trinciaforaggi (2.7)	94.7	94.7	94.7	94.7	94.7	94.7	94.7	94.7	94.7	94.7	94.7	94.7	94.7	94.7	94.7	94.7	94.7	94.7	94.7	94.7	94.7
erpici e coltiv. in ferro (3.1)	95.5	95.5	95.5	95.5	95.5	95.5	95.5	95.5	95.5	95.5	95.5	95.5	95.5	95.5	95.5	95.5	95.5	95.5	95.5	95.5	95.5
A_2) venduti diversamente o per unità	*93.9*	*93.9*	*93.6*	*88.7*	*88.2*	*88.3*	*88.2*	*88.1*	*87.9*	*87.9*	*87.7*	*85.6*	*85.1*	*85.1*	*85.1*	*85.1*	*84.7*	*84.7*	*84.7*	*84.7*	*83.5*
1. Autovetture	**94.8**	**94.8**	**94.8**	**85.8**	**85.3**	**85.3**	**85.3**	**85.3**	**85.3**	**85.3**	**85.3**	**85.3**	**84.5**	**84.5**	**84.5**	**84.5**	**84.5**	**84.5**	**84.5**	**84.5**	**82.4**
2. Autocarri	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**101.4**	**101.4**	**101.4**	**101.4**	**101.4**	**101.4**	**101.4**	**101.4**	**102.6**	**102.6**	**102.6**	**102.6**	**102.6**	**102.6**	**102.1**
3. Pneumatici e camere d'aria	**88.0**	**88.0**	**88.0**	**88.0**	**88.0**	**88.0**	**88.0**	**88.0**	**88.0**	**87.8**	**87.8**	**87.8**	**78.1**	**78.1**	**78.1**	**78.1**	**78.1**	**78.1**	**78.1**	**78.1**	**78.1**
4. Conduttori e cavi elettrici	**92.3**	**92.1**	**89.8**	**88.2**	**85.8**	**86.7**	**84.3**	**83.6**	**82.2**	**82.5**	**80.4**	**80.4**	**81.4**	**81.1**	**80.2**	**80.2**	**77.6**	**77.6**	**77.4**	**76.9**	**76.9**
5. Macchine da scrivere	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**98.8**	**98.8**	**98.8**	**98.8**	**98.8**	**98.8**	**98.8**	**98.8**	**98.8**	**94.1**	**94.1**	**94.1**	**94.1**	**94.1**
6. Macchine da calcolare	**97.6**	**97.6**	**97.6**	**97.6**	**97.6**	**97.6**	**97.6**	**97.6**	**97.6**	**97.6**	**97.6**	**97.6**	**81.4**	**81.4**	**81.4**	**81.4**	**84.1**	**84.1**	**84.1**	**81.4**	**81.4**
***B)* di origine prevalentemente animale o vegetale**	98.3	97.8	97.2	96.4	95.8	93.6	92.1	91.8	92.0	92.2	91.5	90.9	90.3	89.1	87.8	87.8	86.9	87.1	86.8	87.0	86.8
1. Tessuti di seta	**96.0**	**93.3**	**92.8**	**89.3**	**89.3**	**87.2**	**89.5**	**89.7**	**87.6**	**85.8**	**82.9**	**81.6**	**80.2**	**79.4**	**79.4**	**77.7**	**74.3**	**74.9**	**73.2**	**73.2**	**72.3**
2. Tessuti di cotone	**98.8**	**98.1**	**96.8**	**96.5**	**96.2**	**96.9**	**96.9**	**95.8**	**94.7**	**93.4**	**93.0**	**92.3**	**92.2**	**92.8**	**93.1**	**93.3**	**92.5**	**93.1**	**93.2**	**94.5**	**94.4**
tovagliato candido	99.4	99.2	97.8	97.3	97.8	97.8	97.8	95.8	94.9	93.5	95.9	92.3	92.5	92.8	92.9	92.7	92.0	92.7	92.9	94.1	94.1
madapolam candido	98.5	97.4	96.2	96.2	94.4	95.0	95.0	95.0	93.6	92.7	92.4	91.8	91.8	93.0	93.3	93.9	93.3	93.3	93.6	94.1	93.9
ghinea greggia	98.4	97.8	96.5	95.8	96.5	97.8	97.8	96.5	95.5	93.9	95.6	92.6	92.3	92.6	93.3	93.3	92.3	93.3	93.3	95.2	95.2
3. Tessuti di lana	**100.8**	**100.8**	**100.8**	**100.8**	**98.6**	**96.4**	**96.4**	**96.4**	**101.0**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**115.6**	**115.6**	**115.6**	**115.6**	**115.6**	**115.6**
da uomo	105.3	105.3	105.3	105.3	103.4	101.4	101.4	101.4	105.2	108.9	108.9	108.9	108.9	108.9	108.9	119.0	119.0	119.0	119.0	119.0	119.0
da donna	96.2	96.2	96.2	96.2	93.8	91.3	91.3	91.3	96.7	102.1	102.1	102.1	102.1	102.1	102.1	112.2	112.2	112.2	112.2	112.2	112.2
4. Tessuti di canapa	**100.0**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**	**105.5**
5. Calzature	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**97.5**	**87.0**	**75.7**	**75.7**	**75.7**	**75.7**	**75.7**	**75.7**	**75.7**
6. Cappelli	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**79.9**	**59.9**	**59.9**	**59.9**	**59.9**	**59.9**	**59.9**	**59.9**	**59.9**	**59.9**	**46.7**	**46.7**	**46.7**	**46.7**	**46.7**	**46.7**

(1) I numeri in parentesi indicano coefficienti di ponderazione delle diverse specie considerate per ciascuna merce.

Segue: TAV. I. — **Numeri indici dei prezzi delle merci considerate per la formazione dell'indice nazionale.**

(1932 = 100)

MERCI SPECIE (1) E QUALITÀ	MESI DEL 1933												MESI DEL 1934								
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
Segue: III. — **PRODOTTI FINITI.**																					
7. Carta	**98.3**	**95.9**	**94.8**	**92.5**	**92.7**	**91.5**	**91.3**	**91.4**	**90.4**	**89.9**	**88.6**	**87.9**	**85.1**	**85.0**	**85.1**	**85.1**	**84.7**	**85.3**	**84.9**	**84.5**	**83.4**
da impacchi e involti	96.4	93.5	92.3	96.1	92.1	92.1	91.8	94.5	92.6	90.9	85.5	87.6	87.4	90.1	89.6	89.6	89.5	89.0	92.0	88.3	86.8
da giornali quotidiani	94.6	94.3	94.3	92.9	92.9	92.9	91.7	91.5	90.2	89.4	89.2	85.2	77.1	77.1	77.1	76.9	76.2	76.2	76.0	76.0	76.0
bianca e colorata in genere	91.9	93.3	91.1	86.8	98.4	90.2	90.4	88.2	84.7	86.4	83.5	82.9	80.6	77.1	75.2	75.2	71.7	76.2	74.3	74.3	74.3
sacchi di cellulosa	102.4	101.2	101.2	98.8	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	95.2	92.9	88.0	87.9	87.3	85.8	86.2	86.7	86.1	86.1	86.1
pergamina	98.8	98.8	96.2	90.0	87.5	87.5	87.5	88.2	87.2	86.4	86.4	86.4	83.0	83.0	83.0	83.0	83.0	83.0	82.8	82.2	81.8
uso pergamina	98.9	98.9	98.9	91.8	91.8	91.8	91.8	91.8	91.8	91.8	91.8	91.8	89.4	89.4	89.4	89.4	89.4	89.4	88.2	88.2	88.2
da stampa	92.8	92.3	91.1	90.7	90.7	90.7	90.7	90.7	90.7	90.0	89.7	89.7	88.5	88.2	88.2	87.9	87.2	87.2	87.2	86.6	86.6
carta paglia	94.5	94.5	93.6	93.3	92.9	91.9	91.3	91.3	90.8	89.2	87.2	86.9	86.8	87.2	90.8	92.6	94.5	94.5	92.9	94.6	87.5
8. Sapone	**93.6**	**92.9**	**91.7**	**91.8**	**89.4**	**87.4**	**88.0**	**87.0**	**86.2**	**86.0**	**85.3**	**84.4**	**81.6**	**79.6**	**78.5**	**76.7**	**74.8**	**72.2**	**71.4**	**70.7**	**70.3**
C) di uso alimentare	98.3	97.1	95.1	92.8	91.7	90.7	89.6	88.5	87.5	86.6	86.1	86.6	87.5	87.3	87.6	87.8	87.5	89.0	88.9	88.7	89.1
C_1) di origine vegetale	*98.1*	*96.8*	*95.2*	*93.1*	*92.0*	*91.0*	*89.7*	*88.3*	*87.0*	*86.0*	*85.7*	*86.8*	*88.7*	*88.6*	*88.9*	*89.6*	*89.6*	*91.7*	*91.9*	*91.8*	*91.9*
1. Riso	**86.7**	**83.4**	**81.4**	**81.4**	**80.8**	**85.3**	**89.8**	**82.7**	**78.7**	**74.6**	**74.5**	**83.1**	**89.2**	**88.7**	**87.9**	**88.6**	**86.6**	**88.4**	**87.3**	**85.4**	**84.8**
originario raffinato (28.4)	85.2	81.7	80.1	80.3	79.3	82.4	87.5	80.8	77.8	73.5	70.5	80.9	87.6	87.1	86.7	87.2	84.5	87.4	86.4	85.3	85.0
originario camolino (28.4)	85.9	81.5	79.1	79.2	78.2	82.1	86.4	79.9	76.1	72.2	72.2	81.6	87.4	86.7	86.0	87.2	84.8	87.0	86.3	85.0	84.6
originario brillato (28.4)	86.0	82.7	80.2	80.3	79.1	82.2	85.7	79.9	77.3	73.7	74.9	81.7	88.5	87.8	86.6	87.0	86.2	87.7	87.1	86.5	86.2
maratelli camolino (11.4)	93.0	91.9	90.5	90.8	93.0	105.4	111.9	97.8	88.7	83.0	87.0	94.2	98.4	98.0	97.4	98.6	96.4	95.6	92.4	84.7	82.5
varietà diverse (3.4)	91.0	92.2	90.5	88.5	88.2	94.4	99.0	94.1	87.6	83.2	83.0	88.9	93.7	93.8	92.2	92.3	90.8	90.8	87.8	83.4	82.7
2. Olio di oliva	**86.2**	**84.5**	**82.1**	**80.7**	**81.2**	**84.9**	**86.0**	**86.9**	**86.3**	**86.1**	**87.6**	**88.7**	**90.2**	**96.6**	**103.9**	**108.0**	**110.0**	**110.7**	**111.2**	**112.3**	**116.5**
1ª qualità	88.0	87.1	84.1	81.9	83.1	85.9	86.9	87.8	87.2	87.0	87.6	89.2	90.9	97.9	103.9	108.4	110.7	112.5	113.0	113.7	117.5
2ª qualità	84.3	82.0	80.2	79.6	79.3	83.9	85.2	86.0	85.4	85.3	87.7	88.2	89.5	95.3	103.8	107.6	109.2	108.9	109.3	110.9	115.6
3. Olio di semi raffinato	**98.2**	**96.8**	**95.6**	**94.8**	**95.1**	**97.5**	**97.3**	**94.5**	**93.6**	**92.3**	**92.1**	**92.0**	**92.4**	**89.2**	**88.7**	**88.6**	**92.0**	**99.2**	**102.6**	**106.0**	**115.0**
4. Vino	**98.7**	**95.4**	**92.5**	**89.4**	**88.8**	**87.9**	**88.5**	**88.6**	**87.9**	**89.1**	**95.1**	**99.5**	**101.6**	**104.5**	**105.0**	**107.1**	**111.3**	**114.4**	**116.3**	**119.6**	**121.8**
Piemonte (13.7)	84.5	83.4	81.2	78.7	81.5	80.5	76.6	79.5	78.6	88.5	113.8	115.7	114.2	118.5	121.6	124.1	123.3	119.7	119.2	121.6	125.3
Lombardia (7.2)	87.2	85.1	79.1	76.0	74.0	74.0	73.1	76.0	77.1	85.3	98.3	102.1	109.7	118.1	119.3	119.3	120.7	120.8	125.3	129.9	129.9
Venezia Trid. e Veneto (8.8)	98.6	97.5	96.0	95.4	95.8	85.1	85.1	85.1	82.8	82.8	86.8	87.5	87.5	86.7	87.5	104.9	95.5	109.7	110.3	109.6	109.6
Emilia (9.9)	105.1	101.7	100.7	99.3	98.0	96.5	96.2	95.2	94.8	98.4	107.5	106.7	108.6	110.1	112.7	113.2	115.4	117.1	121.9	125.6	121.8
Toscana (11.4)	108.0	101.5	98.5	97.6	96.8	97.1	100.1	103.1	99.0	93.1	96.2	99.4	99.2	98.6	100.8	95.5	101.8	109.3	111.0	114.4	113.4
Marche (4.7)	92.4	93.6	93.6	80.3	60.7	60.7	60.7	60.7	63.1	75.2	82.9	122.2	143.2	144.4	147.3	147.3	152.4	151.3	150.9	150.9	150.9
Lazio (8.7)	87.4	87.2	81.0	77.8	77.3	78.2	80.6	80.0	73.6	67.2	69.7	76.5	77.4	77.1	76.4	76.4	80.2	82.8	89.5	92.3	92.8
Abruzzi e Molise (4.5)	92.3	90.9	86.8	73.7	73.7	75.7	77.2	77.9	86.0	90.7	100.1	102.1	103.2	107.4	112.5	112.9	116.8	118.9	120.4	127.8	138.0
Campania (10.3)	100.0	89.2	87.7	91.3	90.5	89.8	90.0	87.9	93.2	90.2	95.0	104.2	104.4	118.3	102.6	105.0	133.3	140.4	125.4	118.5	118.5
Puglie (12.8)	118.2	113.0	110.5	103.4	106.4	108.7	112.6	109.6	107.1	104.2	92.7	93.1	96.0	96.0	99.7	101.4	105.3	106.8	115.6	121.9	127.2
Sicilia (8.0)	99.6	99.1	97.1	91.7	91.0	90.4	90.9	89.9	88.1	88.1	88.7	88.5	89.4	89.4	92.7	96.3	95.4	98.2	106.0	122.1	125.5
5. Zucchero	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**100.0**	**99.9**
6. Farina di frumento	**101.7**	**101.1**	**99.8**	**97.6**	**95.3**	**92.7**	**89.3**	**87.0**	**84.8**	**82.8**	**80.3**	**80.3**	**82.6**	**81.0**	**80.4**	**80.4**	**79.4**	**81.8**	**81.5**	**80.8**	**80.9**
tipo 00	102.2	101.6	100.4	98.9	97.0	94.7	91.8	89.4	87.4	85.7	83.4	83.2	86.0	83.5	82.9	82.6	81.5	83.4	82.1	82.4	82.7
tipo 0	101.5	100.9	99.4	97.5	95.2	92.4	89.0	86.4	84.2	82.4	80.0	79.7	81.8	80.4	79.7	79.7	78.7	81.4	81.4	80.5	80.8
tipo 1	102.5	101.6	100.4	97.1	95.3	92.5	89.0	86.3	84.0	81.9	79.2	79.7	82.0	80.4	79.9	80.3	79.2	81.9	81.8	80.8	80.9
tipo 2	100.7	100.2	99.0	96.9	93.8	91.2	87.2	85.7	83.6	81.3	78.7	78.8	80.5	79.4	79.2	79.0	78.1	80.6	80.5	79.7	79.8
7. Farina di granoturco	**86.4**	**84.4**	**82.4**	**78.8**	**79.5**	**79.6**	**79.2**	**78.1**	**79.2**	**77.3**	**75.5**	**76.5**	**80.1**	**79.2**	**81.9**	**84.7**	**84.9**	**89.7**	**92.1**	**89.5**	**79.7**
di lusso	90.5	88.5	86.6	83.4	84.5	84.3	84.0	82.9	84.0	82.9	80.8	81.1	83.5	81.5	82.6	84.6	83.7	89.9	93.6	90.4	80.7
comune	82.3	80.3	78.2	74.1	74.4	75.0	74.4	73.2	74.4	71.7	70.3	71.9	76.8	76.9	81.2	84.8	86.0	89.5	90.5	88.7	78.6
8. Pasta alimentare	**99.0**	**98.7**	**97.6**	**95.8**	**94.5**	**92.7**	**91.6**	**90.6**	**89.8**	**89.4**	**89.2**	**89.1**	**89.4**	**88.7**	**88.6**	**88.2**	**86.6**	**86.4**	**86.4**	**86.2**	**85.7**
1ª qualità	98.2	98.0	98.0	97.1	95.7	94.2	93.0	92.5	92.4	91.8	91.5	91.3	93.5	92.7	92.9	92.0	90.6	90.7	90.2	90.0	89.6
comune	99.7	99.4	97.2	94.5	93.4	91.2	90.1	88.7	87.2	87.1	86.9	86.9	85.2	84.7	84.4	84.4	82.5	82.2	82.6	82.4	81.9
9. Conserva di pomodoro	**123.3**	**121.7**	**112.3**	**104.8**	**101.1**	**98.2**	**101.1**	**99.6**	**107.9**	**108.8**	**108.9**	**106.1**	**107.7**	**110.2**	**109.4**	**108.1**	**107.4**	**100.2**	**93.1**	**87.8**	**94.9**
10. Cioccolato	**98.6**	**98.6**	**94.2**	**92.2**	**88.7**	**88.7**	**87.1**	**87.1**	**87.1**	**87.1**	**88.2**	**89.3**	**89.3**	**89.3**	**89.3**	**87.7**	**84.1**	**82.1**	**80.7**	**80.7**	**80.7**
11. Biscotti	**92.6**	**92.6**	**92.6**	**91.9**	**91.7**	**91.7**	**91.7**	**91.7**	**91.7**	**91.7**	**89.7**	**88.3**	**88.3**	**88.3**	**88.3**	**86.9**	**81.9**	**78.4**	**75.5**	**75.5**	**75.5**
12. Caramelle	**94.5**	**94.5**	**94.5**	**93.8**	**93.2**	**93.2**	**93.2**	**93.2**	**93.2**	**93.2**	**91.3**	**89.4**	**89.4**	**89.4**	**89.4**	**88.8**	**88.2**	**88.2**	**85.6**	**85.6**	**85.6**
C_1) di origine animale	*99.6*	*98.1*	*94.5*	*91.3*	*90.1*	*89.4*	*89.1*	*89.7*	*90.2*	*89.9*	*88.1*	*85.7*	*81.2*	*80.9*	*80.6*	*79.1*	*77.2*	*76.2*	*75.0*	*74.2*	*76.0*
1. Salame	**97.4**	**96.2**	**94.0**	**93.1**	**93.2**	**94.2**	**93.4**	**93.9**	**94.5**	**95.2**	**95.6**	**94.8**	**94.1**	**92.1**	**91.4**	**91.2**	**90.5**	**89.9**	**89.8**	**90.7**	**91.0**
2. Prosciutto	**101.4**	**101.1**	**99.4**	**96.3**	**98.0**	**97.5**	**97.3**	**96.7**	**101.9**	**107.8**	**109.0**	**106.5**	**105.9**	**103.8**	**103.4**	**102.1**	**100.3**	**99.7**	**97.1**	**97.5**	**99.1**
3. Mortatella	**95.5**	**92.7**	**90.8**	**89.7**	**90.9**	**91.0**	**90.0**	**89.0**	**89.9**	**90.0**	**87.0**	**86.2**	**85.6**	**86.1**	**86.4**	**85.7**	**83.8**	**83.0**	**83.0**	**83.2**	**83.5**

(1) I numeri in parentesi indicano i coefficienti di ponderazione delle diverse specie considerate per ciascuna merce.

Segue: TAV. I. — **Numeri indici dei prezzi delle merci considerate per la formazione dell'indice nazionale.**

(1932 = 100)

MERCI SPECIE (1) E QUALITÀ	Mesi del 1933												Mesi del 1934								
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
Segue: III. — **PRODOTTI FINITI.**																					
4. Lardo e strutto	**111.2**	**109.0**	**107.4**	**107.0**	**109.4**	**112.9**	**113.9**	**113.7**	**113.2**	**113.5**	**111.0**	**106.6**	**108.4**	**109.1**	**108.5**	**106.0**	**105.8**	**102.1**	**102.6**	**104.2**	**107.8**
strutto (17.6).	113.7	110.7	108.8	106.5	108.6	113.5	114.7	113.9	112.5	106.6	103.0	93.7	93.0	95.9	94.2	91.9	91.7	89.5	90.0	89.0	94.7
lardo (82.4).	110.7	108.7	107.1	107.2	109.5	112.7	113.7	113.6	113.3	114.9	112.8	109.3	109.2	112.0	111.6	109.0	108.9	104.8	105.3	107.5	110.6
5. Burro	**94.6**	**91.5**	**84.2**	**76.4**	**75.5**	**72.9**	**73.1**	**80.0**	**85.6**	**87.4**	**91.9**	**90.9**	**89.9**	**92.5**	**95.2**	**93.3**	**83.8**	**83.4**	**82.9**	**81.8**	**86.7**
6. Formaggio	**100.4**	**99.4**	**96.2**	**93.8**	**91.8**	**91.3**	**90.7**	**88.8**	**87.5**	**86.5**	**82.9**	**80.0**	**73.6**	**72.6**	**71.9**	**70.4**	**69.9**	**68.8**	**67.3**	**68.2**	**67.4**
di pasta dura	96.9	96.5	94.9	93.6	92.2	91.6	91.2	89.9	88.3	87 0	82.7	79.4	72.5	71.5	70.1	67.6	66.9	65.6	64.5	63.2	64.7
grana (39,7).	*97.8*	*98.5*	*96.9*	*96.5*	*95.8*	*96.2*	*98.0*	*98.7*	*98.3*	*97.1*	*91.5*	*86.9*	*76.2*	*74.7*	*70.9*	*67.2*	*67.4*	*66.1*	*64.0*	*61.1*	*62.9*
pecorino (27,2).	*95.3*	*93.7*	*92.1*	*90.5*	*88.2*	*86.8*	*83.5*	*79.0*	*75.3*	*73.1*	*69.2*	*67.4*	*64.8*	*64.7*	*67.2*	*65.1*	*64.3*	*63.0*	*62.9*	*63.1*	*63.5*
sbrinz (3,0).	*94.5*	*93.8*	*91.5*	*88.6*	*84.5*	*82.4*	*84.7*	*84.3*	*83.8*	*83.5*	*83.7*	*81.5*	*72.5*	*69.4*	*67 3*	*65.7*	*64.9*	*63.7*	*63.2*	*63.3*	*65.9*
emmenthal (3,0).	*100.9*	*98.1*	*95.8*	*91.2*	*90.9*	*88.8*	*89.9*	*88.0*	*85.7*	*87.5*	*85.8*	*83.8*	*80.6*	*78.2*	*76.1*	*72.4*	*71.4*	*70.9*	*69.9*	*70.2*	*75.4*
caciocavallo e provolone (5.6).	*97.3*	*96.6*	*95.1*	*92.6*	*91.4*	*88.5*	*84.2*	*84.1*	*84.2*	*84.2*	*83.5*	*81.7*	*79.0*	*78.9*	*75.8*	*76.2*	*74.2*	*73.4*	*73.0*	*73.9*	*76.8*
pasta molle	113.2	109.8	101.2	94.6	90.5	90.3	89.0	85.0	84.5	84.7	83.5	82.2	77.6	76.6	78.7	80.5	80.8	80.6	77.7	77.2	77.3
gorgonzola (21.5).	*113.2*	*109.8*	*101.2*	*94.6*	*90.5*	*90.3*	*89.0*	*85.0*	*84.5*	*84.7*	*83.5*	*82.2*	*77.6*	*76.6*	*78.7*	*80.5*	*80.8*	*80.6*	*77.7*	*77.2*	*77.3*
7. Stoccafisso e baccalà	**102.1**	**100.1**	**99.0**	**97.9**	**99.5**	**99.2**	**100.4**	**104.4**	**104.9**	**101.1**	**99.4**	**98.5**	**100.6**	**101.2**	**98.1**	**96.4**	**95.0**	**93.9**	**92.9**	**94:3**	**94.7**
stoccafisso (35.4).	85.5	85.1	85.1	82.2	84.6	85.0	89.0	96.4	99.7	90.6	95.7	95.7	96.1	97.0	94.8	95.8	95.4	95.4	94.2	91.9	91.3
baccalà (64.6).	111.1	108.3	106.7	106.5	107.7	107.0	106.6	108.8	107.8	103.6	101.4	100.1	103.0	103.5	99.9	96.7	94.8	93.1	92.2	95.6	96.5
8. Tonno all'olio	**96.5**	**92.8**	**91.8**	**91.2**	**90.0**	**90.3**	**89.7**	**89.6**	**89.9**	**87.7**	**88.5**	**88.3**	**87.5**	**87.4**	**88.3**	**87.0**	**85.6**	**86.4**	**85.8**	**88.0**	**86.7**
9. Pesce conservato	**93.1**	**92.5**	**89.6**	**88.9**	**87.1**	**86.8**	**87.6**	**99.0**	**102.8**	**101.5**	**100.3**	**97.2**	**95.7**	**94.1**	**92.9**	**91.9**	**93.1**	**92.4**	**92.4**	**90.7**	**92.2**
acciughe (58.7).	92.3	91.1	86.7	86.0	82.7	82.6	83.6	102.0	108.7	106.4	105.2	99.9	102.2	99.3	97.9	97.2	98.3	98.6	99.0	96.5	94.8
aringhe (10.4).	107.0	108.2	105.8	105.7	109.4	109.4	109.4	108.7	108.7	108.7	104.8	105.0	79.3	79.3	74.3	72.9	81.0	72.9	72.9	72.9	94.8
sardine all'olio (24.2).	88.5	88.6	88.5	88.6	88.5	88.6	89.1	91.0	91.0	91.0	90.8	90.0	89.9	89.9	89.9	89.3	89.4	89.0	87.8	86.6	86.9
sardelle (6.7).	95.7	95.1	93.5	89.1	86.1	82.2	83.8	85.5	85.1	85.3	85.4	87.2	85.8	85.8	89.2	84.5	80.1	80.1	80.8	82.2	84.2

(1) I numeri in parentesi indicano i coefficienti di ponderazione delle diverse specie considerate per ciascuna merce.

TAV. II. — Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso. (1)

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933											
				I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
I. — MATERIE GREZZE.															
a) Materie di origine minerale															
1. — Rottami di ferro, acciaio e ghisa.															
Torino	Da demolizioni: spessore 5''' e più	tonn.	125.83	130 —	140 —	147.50	150 —	160 —	160 —	160 —	160 —	165 —	160 —	162.50	155 —
Genova	Massiccio	»	122.30	132.50	137.50	139.35	137.50	135 —	138.75	141.85	144.50	146.85	145.50	140.60	137.50
La Spezia	Ferro	»	124.58	100 —	95 —	100 —	125 —	150 —	120 —	107 —	120 —	170 —	122 —	107 —	118 —
»	Ghisa	»	227.90	210 —	200 —	220 —	180 —	220 —	220 —	205 —	175 —	190 —	190 —	177 —	180 —
Milano	Pesante: spessore 5''' e più	»	136.50	130 —	141.25	145 —	145 —	145 —	145 —	145 —	145 —	145 —	145 —	145 —	145 —
Roma	Massiccio	q.le	7.72	7.50	7.88	8.50	8.63	9.20	9.50	9.50	9.55	10.25	10.25	10.25	10.25
2. — Carbon fossile.															
Da vapore															
Torino	Cardiff primario	tonn.	143.40	137.75	139 —	142.50	138.25	137 —	136.25	134.50	134.25	132.50	131.50	130.50	131.50
Genova	Inglese primario	»	113.40	110 —	110.50	111 —	108.50	106.60	105.35	103.50	103.50	101.75	98.50	97.50	99.25
La Spezia	Ammiragliato primario	»	112.50	108 —	102 —	105 —	104 —	105 —	100 —	102 —	100 —	100 —	99 —	98 —	95 —
»	» secondario	»	115.36	113 —	112 —	110 —	109 —	107 —	105.50	105 —	104 —	103 —	103 —	102 —	100 —
Milano	Cardiff pirmario	»	144.32	141.50	141 —	140.20	138.50	137.20	136 —	133.75	133.80	131.50	129.50	129.50	131 —
Venezia	Grosso primario	»	120.60	116 —	116.50	116.20	114 —	113.50	112 —	110.25	107.10	104.75	106.35	104.25	106 —
Livorno	Primaria qualità	»	111.90	106.50	108.50	108.50	107.50	105 —	103.50	103.50	103 —	101.50	98.75	96.50	98 —
Pisa	» »	»	139.72	153.50	134.50	134.50	134.50	131 —	130.50	127 —	127 —	126.50	124.50	124.50	124.50
Roma	Best ammiragliato	»	149.59	146 —	145 —	144.60	143 —	141.40	140.50	137 —	135.70	133.50	133.50	131.90	133.38
Da gas															
Torino	Primario inglese	»	123.23	119.50	120.75	121.25	118.75	118.25	118.25	116.50	116.50	114 —	113 —	113 —	111.75
Genova	» »	»	93.30	90.10	90.60	91.50	88.60	88.50	88 —	86.50	86.50	85.75	84 —	83.35	83.10
La Spezia	» »	»	93.61	91 —	89 —	89 —	89 —	88 —	86 —	87 —	86 —	85 —	85 —	85 —	82.50
»	Secondario »	»	87.01	84 —	85 —	85 —	84 —	84 —	81 —	82 —	81 —	81 —	80 —	80 —	78.50
Milano	Primario »	»	124.76	122 —	121.25	121 —	119.75	118.60	119 —	117.25	115.60	112.75	112.25	114 —	114 —
Venezia	» »	»	98.85	97 —	96.50	95.40	94.35	93.50	92.20	90.85	90.60	88 —	87.35	84.75	85.65
Livorno	Inglese New Castle	»	98 25	92.50	93 —	93.50	92.50	90.50	90.50	90.50	90 —	86 —	84.50	83 —	84 —
Roma	Inglese secondario	»	122.74	121 —	121 —	120.60	119 —	118.60	118.50	115 —	114.90	111.88	107 —	105.40	106 —
Catania	New Pelton	»	110.61	110 —	—	—	112 —	110 —	110 —	—	—	110 —	108 —	—	—
Da fucina															
Torino	New Castle primario	»	133.56	127.25	127.50	127.50	124.50	125 —	122.50	122.50	122.50	119.50	118 —	118 —	121.50
Genova	Polacco Alta Slesia	»	92.65	94.20	92.65	90.50	88.60	86.40	85.50	84.50	83.60	80.35	77.70	78.35	80.75
Milano	Splint primario	»	131.41	135.75	133.70	130.60	125.25	121.80	123 —	121.25	119.80	118.50	117 —	118.20	120 —
Livorno	Scozia-Splint primario	»	101 —	106.50	107 —	103.50	102.50	96.50	95 —	92 —	89.50	86 —	85 —	85.75	88 —
Catania	New Castle primissimo	»	108.54	110 —	108 —	108 —	108 —	108 —	108 —	104 —	107 —	107 —	107 —	106 —	106 —
Antracite															
Torino	Primaria inglese - 4 marche Cobbles	»	244.16	235 —	245 —	255 —	240 —	238.75	232.75	230.50	228 —	222.50	222.50	222.50	210.25
Genova	Primaria 4 marche, pezzatura Cobbles	»	212.40	207.50	205.35	202.50	202.50	197.50	196.25	195 —	189.60	184.25	180.50	180.50	175.80
La Spezia	Primaria inglese (arancio)	»	214.25	220 —	200 —	204 —	195 —	195 —	185 —	185 —	183 —	182 —	180 —	180 —	177 —
»	Russa primaria »	»	179.83	177 —	175 —	175 —	185 —	170 —	165 —	165 —	168 —	165 —	160 —	160 —	163 —
Milano	Inglese primaria, pezzatura grossa scelta	»	222.25	216 —	214.50	213.90	211.50	208.90	201.50	198 —	195.50	195 —	192.25	191.50	186.50
Venezia	Inglese (arancio)	»	224 —	226 —	220 —	217.50	217.50	217.50	213.50	212.50	212.50	210.35	206 —	206 —	206.50
Livorno	Touvenant primaria inglese	»	160.60	154 —	154 —	154 —	154 —	153 —	150.50	147.50	147.50	146.50	145.75	144.50	144 —
Roma	Inglese primaria, Cobbles e Noce	»	232.43	245 —	245 —	244 —	238.75	237 —	240 —	240 —	239.50	235 —	235 —	235 —	236.25
3. — Nitrato di soda.															
Torino	Greggio del Cile	q.le	89.31	92.12	90.62	91.75	92.50	93 —	92.50	92.50	82.25	82.75	84.62	85.12	85.62
Genova	» »	»	82.75	81.70	82.75	83.50	83.50	83.50	83.50	83.50	—	—	—	—	80.25
Mantova	» »	»	92.50	92 —	92 —	92 —	92 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —
Milano	» »	»	93,33	92.25	88.50	88.50	88.50	88.50	88.50	88.50	87.30	80.50	80.50	83.15	85.75
Padova	» »	»	82.32	86.40	87.75	89.75	89.85	92.40	94.50	86.50	81.70	81.95	82.65	83.10	84 —
Venezia	» »	»	104.15	96.50	91.50	91 —	111.25	130 —	104.25	96.25	92.50	92 —	94.50	93.75	87.50
Bologna	» »	»	96.70	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	—	—	—	89 —	89 —
Pisa	» »	»	82.66	82 —	82 —	81 —	81 —	81.50	82 —	82.50	83 —	83 —	82 —	—	82 —
Rieti	» »	»	88.25	91.50	91.50	91.50	95 —	95 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —
Napoli	» »	»	86 —	91 —	89.75	88.75	88.75	87.75	87.75	90.25	80.88	86.65	81.88	90.38	82.75
Salerno	» »	»	82 —	97 —	96 —	97 —	98 —	98 —	100 —	98 —	—	—	96 —	96 —	99 —
Lecce	» »	»	93.43	104 —	101.50	107.50	108 —	110 —	110 —	—	—	—	117.50	100 —	100 —
Messina	» »	»	98.05	100 —	100 —	96 —	96 —	96 —	96 —	96 —	96 —	96 —	96 —	96 —	96 —
4. — Marmi.															
Carrara	Greggio chiaro 3a qualità in blocchi da m. 1,51 a m. 2,49	m^3	1140.50	1001 —	999 —	995 —	987 —	983 —	979 —	973 —	969 —	965 —	953 —	952 —	952 —
Roma	In lastre da cm. 3 di spessore, 3a qualità (150 fino a 99)	m^2	53.21	47.50	47.50	47.50	47.50	47.50	47.50	47.50	47.50	47.50	47.50	46.90	44.50
5. — Sabbia.															
Di fiume															
Genova	Di fiume	q.le	3 —	3 —	3 —	3 —	3 —	3 —	3 —	3 —	3 —	3 —	3 —	3 —	3 —
Mantova	»	m^3	14.16	13 —	13 —	13 —	13 —	13 —	13 —	13 —	15 —	13 —	13 —	13 —	13 —
Vicenza	»	»	19.25	16 —	16 —	16 —	16 —	16 —	16 —	16 —	16 —	16 —	16 —	16 —	16 —
Ferrara	»	»	15 —	15 —	15 —	15 —	15 —	15 —	15 —	15 —	15 —	15 —	15 —	15 —	15 —
Parma	»	»	16.83	15 —	15 —	15 —	15 —	15 —	15 —	15 —	15 —	15 —	15 —	15 —	15 —
Firenze	»	»	22.04	19 —	18.62	18.50	18 —	18 —	18 —	18 —	18 —	18 —	18 —	18 —	18 —
Roma	»	»	13.83	12 —	12 —	12 —	12 —	12 —	12 —	12 —	12 —	12 —	12 —	12 —	10.50
Cosenza	»	»	12.15	10.50	10.50	10.50	10.50	10.50	10.50	10.50	10.50	10.50	10.50	10.50	10.50
Di cava															
Milano	Di cava	»	15.81	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50
Venezia	»	»	14.25	14.50	13.50	13.50	11.50	11.50	11.50	11.50	11.50	11.50	11.50	11.50	18.50
Arezzo	»	»	12.25	12.25	13.50	13.50	13.50	13.50	13.50	13.50	13.50	13.50	13.50	12.50	12.50
Chieti	»	»	12 —	10.50	10.50	10.50	10 —	10 —	.50	9.50	8 —	8 —	8 —	8 —	8 —

(1) I prezzi relativi ai diversi mesi del 1934 saranno pubblicati in allegato al *Bollettino dei prezzi* del gennaio 1935.

Segue: TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
				Segue: I. — MATERIE GREZZE.											
b) Materie di origine vegetale															
b_1) di uso industriale															
1. — Cotone.															
Americano															
Torino	O' Texas Strict Low Middling I inch.	libbra	1.49	1.44	1.40	1.43	1.45	1.59	1.62	1.51	1.54	1.35	1.37	1.29	1.35
Genova	Orl. Texas Strict Middling 7-8 inch.	»	1.53	1.48	1.46	1.52	1.58	1.68	1.75	1.71	1.42	1.43	1.22	1.36	1.41
Milano	O' Texas Strict Middling 7-8 inch.	»	1.49	1.43	1.42	1.45	1.49	1.59	1.66	1.63	1.54	1.37	1.37	1.31	1.38
Indiano															
Torino	Bengala fine M. G. Omra fine Standard	»	1.30	1.22	1.17	1.12	1.12	1.20	1.23	1.30	1.11	1 —	0.98	0.98	0.95
Milano	Bengala fine M. G.	»	1.26	1.18	1.12	1.10	1.07	1.12	1.16	1.13	1.05	0.96	0.93	0.92	0.90
Egiziano															
Torino	Sakellaridis Good extra fine staple	»	2.24	2.19	2.12	2.11	2.12	2.29	2.32	2.29	2.18	1.94	1.77	1.82	1.89
Milano	Alto Egitto Good extra staple	»	1.98	1.98	1.94	1.89	1.89	2 —	2.10	2.10	1.96	1.67	1.61	1.55	1.58
2. — Canapa.															
Torino	Greggia Piemonte	q.le	163.58	200 —	213.75	210 —	211.25	209 —	210 —	222.50	221 —	230 —	242 —	227.50	230 —
Genova	Bologna P. C.	»	277.60	297.50	297.50	297.50	297 50	297.50	297.50	297.50	297.50	297.50	297.50	297.50	297.50
Milano	Di Bologna P. C.	»	266.46	285 —	285 —	289 —	290 —	295 —	298.75	300 —	300 —	297.50	290 —	290 —	285 —
Bologna	Morelli buoni	»	261.05	276.25	280 —	280 —	279 —	275 —	275 —	282.50	282.50	274.16	266.25	261.25	265 —
»	Morelli medi	»	242.46	258.75	262.50	262.50	260 —	260 —	260 —	270 —	270 —	254.16	246.25	241.25	245 —
»	Partite buone	»	265.67	276.25	280 —	278.12	270 —	270 —	271.25	278.12	278.12	278.12	259.16	255 —	260 —
»	Partite medie	»	239.75	258.75	262.50	261.25	257.50	257.50	258.75	263.75	263.75	263.75	239.16	237.50	242.50
»	Stoppe in natura	»	110.67	135 —	135 —	132.50	122.50	122.50	122.50	124.37	124.37	140 —	158.12	123.75	127.50
Ferrara	Buona del Ferrarese	»	246.91	270.50	275 —	265 —	260.63	255 —	260 —	260 —	270 —	253.25	246.80	245.88	247.—
»	Comune del Ferrarese	»	225.46	245.50	252.50	242.50	237.50	230 —	235 —	249 —	250 —	232.50	225 —	221 —	222.50
Forlì	1ª qualità	»	252.73	266 —	280 —	276.75	267.50	255.50	250 —	—	—	293.12	284 50	276.25	266.66
Napoli	Grezza paesana (Zona di Napoli)	fascio di kg. 71,28	203.30	196.25	210 —	210.75	227.50	205 —	207.50	207.50	207.50	202 —	188.75	190 —	191.25
»	Grezza paesana (Zona di Caserta)		188.41	205 —	223.75	216.25	215.—	207.50	209.50	209.50	209.50	—	195 —	181.25	183.75
3. — Lino.															
Torino	Greggio rosso	q.le	402.08	425 —	425.—	425 —	425 —	425 —	425 —	425 —	425 —	450 —	332.50	332.50	332 —
Milano	Belga tipo filato corrente	»	506.25	450 —	450.—	450 —	450 —	450 —	450 —	450 —	450 —	425 —	450 —	450 —	450 —
4. — Crine vegetale.															
Genova	Algeria extra	»	80.75	80 —	80 —	80 —	80 —	80 —	80 —	80 —	80 —	80 —	80 —	80 —	80 —
Milano	Algeri fino	»	94.36	87.50	87.50	87 50	87.50	87.50	87.50	82.50	82.50	82.50	82.50	82.50	82.50
Livorno	Orano	»	53.45	50 —	50 —	50 —	48.75	47.50	47.50	48.75	50 —	45 —	45 —	45 —	45 —
Roma	Sardegna	»	69.74	72 —	72 —	71.90	71.13	71 —	71 —	72.50	73 —	72 —	71 —	71 —	71 —
Napoli	Di Algeri	»	95.65	88 —	88 —	86 —	85.50	75 —	72.50	68.50	79 —	84 —	80 —	83 —	77.50
5. — Legna da ardere.															
Forte															
Aosta	Forte	»	10.10	10 —	10 —	10 —	10 —	10 —	10 —	10 —	10 —	10 —	10 —	10 —	11 —
Cuneo	»	»	9.60	10.50	10.50	9.50	9.50	9.50	9.50	9.50	9.50	9.50	9.50	9.50	9.50
Bergamo	Grossa	»	15.58	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	14.83	13.50	13.30	12.50	12.50
Milano	Rovere, cerro, faggio	tonn.	153.54	145 —	145 —	144 —	140 —	136 —	131.25	127.50	127.50	127.50	127.50	127.50	127.50
Belluno	Stagionata	q.le	11 —	10 —	10 —	10 —	10 —	9.75	9.50	9.50	9 —	9 —	9 —	9 —	9 —
Padova	Zocca	»	12.80	12.80	12.37	12.43	12.43	11.95	10.97	10.80	11.10	10.65	10.70	10.50	10.70
Rovigo	Media pezzatura	»	9.20	9.40	9 —	9 —	9 —	9 —	9 —	9 —	9 —	9 —	9 —	11 —	11 —
Bologna	Rovere	»	12.10	12.50	12.50	12 —	11.50	11.50	11.50	11.50	11.50	11.50	11.50	11.50	11.50
Genova	Noce, frassino, olmo	»	16.39	18.50	18.25	18 —	16 —	16 —	16 —	17 —	17 —	17 —	17 —	16.50	16.50
Arezzo	Lunga	»	6.57	5.50	5.50	5.50	5.50	5.50	5.50	5.50	5.50	5.50	5.50	6.50	6.50
Firenze	Tondello e spacco	tonn.	98.12	105 —	105 —	105 —	105 —	105 —	92.50	90 —	87.50	87.50	87.50	87.50	87.50
Rieti	Secca	q.le	6.37	5.55	5.55	5.55	5.25	5.25	5.10	5.10	5.15	5.15	5.15	5.15	5.15
Roma	Secca	»	10.70	9.75	9.75	9.75	9.75	9.75	9.50	8.75	8.75	8.75	8.75	8.75	8.75
Campobasso	Lunga e corta	»	10 —	8 —	8 —	8 —	8 —	8 —	8 —	8.50	8.50	8.50	9 —	9 —	9 —
Chieti	Essenza forte	»	7.50	7.50	7.50	7.50	9 —	10.50	10.50	10.50	9.75	9 —	9 —	9 —	9 —
Napoli	Secca	»	11.23	10.25	11.50	10.25	10.25	8.50	9.50	10.25	10.50	9.50	10 —	9.75	10.50
Dolce															
Cuneo	Dolce	»	7.80	8.50	8.50	7.50	7.50	7.50	7.50	7.50	7.50	7.50	7.50	7.50	7.50
Vicenza	Lunga stagionata	»	8.55	8.50	8.50	8.50	8.50	8.50	8.50	8.50	8.50	8.50	8.50	8.50	8.50
Rovigo	Media pezzatura	»	5.69	5.90	5.50	5.50	5.50	5.50	5.50	5.50	5.50	5.50	5.50	7.50	7.50
Foggia	Mista	»	9.50	9 —	9 —	7.85	8.50	8.50	8.25	8.85	9.25	9.50	9.65	8.15	9.25
b_2) di uso alimentare															
b_{21}) materie prime per le industrie alimentari.															
1. — Grano.															
Tenero fino															
Genova	Fino	q.le	119.95	114.85	110.05	108.85	104 —	98.50	93.35	92.05	92.20	90.45	88.55	84.95	89.85
Cremona	»	»	111.04	110 —	107.90	106.22	100.22	93.33	87.37	87.12	85.94	84.88	83.48	80.16	85 —
Mantova	»	»	112.84	114.22	111.62	109.11	103.25	98.77	93 —	90 —	89.60	89 —	86.62	83 —	86 —
Milano	»	»	114.33	115.87	112.93	111.10	105.37	99.80	96.19	90.37	90.06	89 —	87.06	84.94	89.69
Padova	»	»	109.62	108.50	105.37	103.62	97.25	96.33	89.66	87.25	85.90	84.12	81.50	80 —	84.75
Rovigo	»	»	109.97	108.40	105.25	104.87	99.25	94.40	88.75	84.50	87.30	85.25	82.80	80.75	84.50
Venezia	»	»	110.30	118.50	106.10	104.60	100.35	95.60	90 —	87.35	85.75	83.70	82.50	80.25	84.65
Verona	»	»	112.48	110.40	106.50	105.12	99.50	94 —	87.50	86.20	86.37	85.25	83.20	81.25	84.62
Vicenza	»	»	110.04	108 —	104.25	102.80	98.25	97.67	90.12	85.04	84.40	83 —	81.25	79.60	84 —
Bologna	»	»	111.69	112.50	109.75	109.62	104.81	99.22	94.56	90.80	90.94	89.39	96.12	84.44	87.83
Ferrara	»	»	111.36	109.10	105.75	105.25	100.63	96 —	92 —	89.60	89.75	87.88	83.80	80.75	84 —
Modena	»	»	111.47	108.90	107.25	105.87	102.87	96.60	91 —	89.80	90 —	88 —	85 —	83 —	85.62
Parma	»	»	112.24	113.50	111 —	109.50	104.10	98.12	93 —	90.55	89.25	87.40	85 —	81.25	85.70

Segue: TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Segue: I. — **MATERIE GREZZE.**															
Segue: 1.— **Grano.** *Ten. fino.*															
Piacenza	Fino	q.le	112.31	113.25	111 —	109.25	102.90	98.50	92.62	90.20	90.25	88.50	86.50	84.50	86.50
Ravenna	»	»	133.66	112.75	110.25	108.88	106.10	98.88	93.81	90.95	92 —	89.60	87.81	83.63	87.30
Reggio nell'Emilia	»	»	106.97	112.50	110.25	108 —	100.75	98.35	93 —	90.20	89.50	87.20	85.40	82.10	85.70
Grosseto	»	»	108.20	107 —	103.25	103.12	100.25	94.50	87.12	89.29	89.75	87.45	87.40	83.10	86.50
Firenze	»	»	114.75	112.23	107.40	105.50	105.50	97.40	92.50	91 —	89.75	87 —	85.75	82.80	87.50
Pesaro e Urbino	»	»	114.33	112.50	107 —	107 —	105 —	97.50	93 —	91.50	91.50	90.50	86 —	84 —	85.50
Campobasso	»	»	117.78	116 —	115 —	115 —	111 —	100 —	103 —	95 —	92 —	88 —	85 —	—	—
Foggia	»	»	119.55	118.50	118.75	118.75	117 —	108.25	105 —	98.50	98.50	95.50	92.25	87.50	89.25
Tenero buono mercantile															
Torino	Buono mercantile	»	113.72	109.25	105.12	103.40	97 —	94.37	90.10	85.75	83.20	80 —	79.12	75.10	81.50
Genova	»	»	102.95	110.20	104.60	103.60	97.80	92 —	85.35	88.20	87.70	85.60	83.95	80.80	85.50
Brescia	»	»	107.17	107.68	104 —	102.10	96.27	89.50	82.75	82.44	80.60	77.99	75.77	74.49	78.99
Cremona	»	»	107.79	106.62	105.25	102.55	95.50	88.50	82.56	82.93	81.69	80.88	79.39	76.45	80.61
Mantova	»	»	108.24	109.22	105.62	104.11	97.56	90.94	84.77	86.50	85.60	85 —	83 —	80.60	83 —
Milano	»	»	110 —	111.81	108.21	105 —	99.81	93.90	89.09	84.87	83.56	82.56	81.57	79.11	84.50
Pavia	»	»	109.22	109.50	106.31	103.67	95.83	90.50	85 —	83.33	81.87	80.11	78.50	76.50	79.11
Padova	»	»	107.42	104.37	100.75	99.75	93 —	91.80	83.83	84.24	82.40	81.62	79.50	78 —	82.25
Rovigo	»	»	107.77	105.50	102.37	101.87	96.25	90.90	85.62	82.50	84.80	82.75	79.80	78.62	82.50
Venezia	»	»	107.20	104 —	101.75	99.80	95 —	90.35	83.90	84.60	82.25	80.90	79.85	78.10	82.40
Verona	»	»	108.86	107.80	102.25	100.50	92.50	88.30	82 —	82.40	83.37	82.75	80 —	77.62	81.25
Vicenza	»	»	105.99	105 —	101.50	100 —	92.50	90.33	83 —	82.41	80.60	79.75	78.25	76.60	81 —
Bologna	»	»	110.84	109 —	106.25	105.25	100.25	96.75	93.04	90.80	86.50	94.60	82.44	80.56	84.05
Ferrara	»	»	108.41	105.80	102.50	101.75	96.50	92.20	88.63	86.10	86.50	84.75	80.60	77.75	81.25
Modena	»	»	106.85	102.50	101.75	101.25	97.87	91.60	86.87	86.80	87 —	85 —	82.80	80 —	82.50
Parma	»	»	109.82	110.75	109 —	107.50	102.10	95.50	89.50	87.30	86.25	84.40	81.75	77.75	81.80
Piacenza	»	»	109.88	110.75	108.75	107.12	100.20	94.50	88.87	87.30	87.50	85.40	83.75	81.62	84.10
Ravenna	»	»	111.41	110 —	107.25	105.25	103.15	96.13	91 —	88.40	89.88	87 —	85.94	81.50	85 —
Firenze	»	»	109.95	107.62	102.60	101 —	101 —	90.40	85.25	88.50	87 —	83.90	82.75	79.75	84.13
Perugia	»	»	110.04	109 —	107 —	105 —	103.50	92.50	91.50	86 —	85 —	82 —	80 —	78 —	81 —
Roma	»	»	115.42	117.75	112.25	111.80	108 —	100.10	96.10	89.62	88.90	86.75	84.25	82.50	85.75
Viterbo	»	»	115.31	114.60	108.20	108 —	115.10	120.16	95.50	89.78	88 —	86.75	84.70	82 —	84.35
Chieti	»	»	115 —	112 —	111 —	110 —	109 —	104 —	96 —	93 —	90 —	87 —	85 —	84 —	81 —
Tenero mercantile															
Torino	Mercantile	»	106.76	99.50	93.37	96.17	90.75	87.75	82 —	81.33	79.10	77 —	75.75	71.60	77.75
Brescia	»	»	102.95	103 —	100.18	97.44	91.55	85.35	79.25	77.83	75.55	72.99	70.88	70.50	74.99
Padova	»	»	95.70	100.75	97.50	95.12	88.50	86.33	77 —	—	79 —	78.37	76 —	75 —	80 —
Rovigo	»	»	104.40	101.60	98.87	98.75	92.25	86.90	82.12	79 —	82.30	80.25	76.80	76.12	80 —
Treviso	»	»	106.77	103.30	98.13	97 —	90.87	86.20	79.75	80.88	80 —	78 —	76.80	75.50	80 —
Verona	»	»	102.32	98.20	94.37	94.25	84.75	80.50	73.75	79 —	80.25	78.75	75.40	72.25	76.50
Ferrara	»	»	105.05	101.30	98 —	97.13	91.38	87 —	82.75	81.90	82.38	80.88	77.10	74.25	77.75
Piacenza	»	»	102.39	107.37	106 —	104.87	97.90	92.25	85.25	84.37	83.75	81.20	80.25	78.12	81 —
Ravenna	»	»	108.70	106.37	104.25	101.75	98.75	91.62	87.12	85.50	86 —	83.90	82.25	77.62	81.70
Reggio nell'Emilia	»	»	102.96	110.60	108.50	105.75	97.65	95.75	90 —	87.60	87.50	84.94	83 —	79.40	82.60
Firenze	»	»	106.65	102.75	98.60	97.50	92.50	86.80	80.12	86.25	85 —	81.90	80.25	77.10	82 —
Pesaro e Urbino	»	»	111 —	109 —	104 —	104 —	102 —	91.50	89 —	88 —	88 —	87.50	83 —	81 —	82.50
Foggia	»	»	117.35	116.25	115.75	116.25	114.50	106.25	102 —	95.25	94.75	91.75	88 —	83.75	86 —
Tenero, altro															
Alessandria	Nostrano	»	109.61	103.70	100.87	100.50	93.25	90.80	84.50	86.90	84.93	83 —	81.90	79 —	81.37
»	»	»	111.26	105.20	102.37	102 —	94.75	92.30	86 —	88.40	86.43	84.50	83.40	80.50	82.87
Cuneo	Nazionale	»	111.52	109 —	108.50	104.35	100.25	94.40	86.35	86 —	83.80	83.75	84.40	83 —	82 —
Forlì	Nostrano fino	»	113.40	111.60	108.81	107.81	103.87	97.80	92.87	91.05	91.37	89.62	87.56	83.62	85.92
Pisa	Gentile 1a qualità	»	91.48	114.50	106.75	114.22	100.22	98.88	92.50	92 —	91.55	90.22	89.50	80 —	89.11
»	Tenero toscano	»	113.86	108.50	102.50	106.50	106 —	98 —	90.75	91 —	91 —	89.25	88.50	83.75	89 —
»	» maremma	»	112.88	110 —	105.75	109.25	107.50	97.75	90.25	90 —	90.50	89.75	86.75	82 —	97 —
Ancona	—	»	113.08	107.37	106.75	105.50	102.40	96.50	90 —	90.37	90.37	88 —	85.87	85.75	83 —
Macerata	Prod. locale	»	110.20	104 —	104.50	102 —	98 —	97 —	89 —	88 —	88 —	85 —	84.50	80 —	81 —
Pescara	Bianchette	»	113.41	113 —	107.75	107 —	104 —	99 —	95 —	89 —	86.50	85.50	84.50	81.50	85.25
Napoli	—	»	117.73	118 —	117 —	117.50	116 —	113 —	107.50	102.50	98 —	97 —	97 —	91 —	91.50
Bari	Bianco	»	119.70	119.50	117 —	118.50	114.50	111 —	101 —	98 —	96.50	96 —	93.50	92.50	93 —
»	Rosso	»	116.41	114.50	115.50	115.50	113.50	107 —	98 —	95 —	93 —	98 —	89.50	89 —	90 —
Catanzaro	—	»	114.25	112 —	110 —	108 —	108 —	100 —	90 —	90 —	90 —	88 —	85 —	85 —	90 —
Cosenza	Rossette	»	118.70	112.85	115.25	112.90	112.60	111.50	106.95	93.60	88.05	87.80	84.75	84.60	85.90
»	Bianchette	»	115 —	108.50	109.60	110.50	111.15	108.85	105.15	89.30	86.30	84.75	82.50	81.95	83.25
»	Miste	»	111.55	103.85	105.90	106.25	106.40	105.05	101.60	85.15	84.20	81.50	80.25	80.30	81.25
Siracusa	—	»	119	121 —	121.50	121 —	120.75	108 —	104.50	100.50	98.50	95.50	92.75	90.75	95 —
Duro fino															
Grosseto	Fino	»	110.20	112.50	109.62	110.75	108.50	104.65	102.25	103.35	102.75	100.10	101.50	101.10	102.40
Campobasso	»	»	127.55	119 —	116 —	116 —	114 —	106 —	106 —	102 —	98 —	92 —	90 —	90 —	93 —
Bari	»	»	132.33	126.50	122.75	124 —	124 —	121 —	113 —	111 —	109.50	116 —	112.50	109 —	110.50
Foggia	»	»	131.65	126 —	123.25	122.75	121 —	111.25	114.50	106.75	109.25	109.75	107.75	105 —	104.50
Duro buono mercantile															
Roma	Buono mercantile	»	119.85	116.13	115.50	117.10	115.38	108.10	105 —	103.13	103.90	101.50	104.25	99.50	103.88
Viterbo	»	»	119.90	115.30	115 —	115 —	121.90	90 —	82 —	100.75	101.50	93.62	100.10	98 —	101.90
Duro mercantile															
Campobasso	Mercantile	»	122.90	115 —	113 —	—	113 —	102 —	102 —	96 —	93 —	89 —	86 —	86 —	88 —
Bari	»	»	128.58	124 —	119 —	118.50	115 —	114.50	110 —	108 —	105.50	106.50	104 —	103 —	105.50
Foggia	»	»	127.65	121 —	119.25	119 —	116.75	107.50	108.25	101.50	103.25	101.25	98.75	96 —	98 —
Duro, altro															
Chieti	Cappella	»	123 —	117 —	118 —	113 —	113 —	109 —	102 —	100 —	99 —	95 —	95 —	92 —	91 —
Pescara	—	»	122.45	119 —	113 —	111.50	109 —	103.75	102.25	95.75	95.75	94.25	94.25	92.50	95.50
Catania	Tripolino	»	122.93	118.62	117.87	121 —	115.75	107.12	107.87	104.61	99 —	102.62	100.50	100.62	100.50
»	Margherito	»	125.87	123.25	122.25	123.62	119.25	110.37	111.25	107.83	104.16	107.12	104.50	103.12	104.25
Palermo	Realforte	»	128.60	123.40	122.50	120.80	119.90	108.30	110.30	109.80	103.55	102.70	104.25	102.10	101.70
»	Timiglia	»	122.40	117.90	117.50	115.70	114.30	101.60	102.90	104.05	98.69	97.90	100.10	97.95	97.85
Siracusa	—	»	127.50	123 —	123.50	124 —	125 —	117 —	112.50	109.50	107.50	107 —	105.50	105.50	106.25
Trapani	Locale	»	126 —	118.35	118 —	117.50	113 —	110.10	105.20	105.85	102 —	101.15	102.80	101.65	101.40

Segue: TAVOLA II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933											
				I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Segue: I. — MATERIE GREZZE.															
2. — Granoturco.															
Piemonte															
Cuneo	Nazionale	q.le	68.47	52.35	52.30	49.25	44.10	46.70	48.50	49.60	47.40	50.35	52.60	48.35	43.85
Torino	Nostrano comune	»	73.78	60 —	57.50	54,80	49,50	52.25	53.80	53 —	51.60	53 —	47.50	45.60	49.50
»	Altre provenienze nazionali	»	76.62	63 —	60 —	55.80	50.50	54.75	54.70	53.50	53.10	53.87	49.50	48 —	53 —
Liguria															
Genova	Giallo nostrano (Alta Italia)	»	72.10	58.15	54.55	50.60	46.75	52.15	50.85	50.70	49.60	50.10	46.80	46.60	48.55
»	» estero (Plata)	»	63.70	59.30	58.75	61.90	59.30	59.30	58.70	59.50	57.95	57.15	56 —	57.55	57.35
Lombardia															
Bergamo	Melicone nostrano secco comune	»	70.61	58.10	54.50	53 —	49.75	51.70	50.87	50.20	47.50	49.50	42.75	42.87	46 —
Brescia	Agostano	»	69.34	57.24	55.37	52.32	49.06	52.50	51.62	49.61	46.88	49.49	43.05	42.62	47.72
»	Scaiolo	»	67.19	55.24	53.12	50.38	47.16	50.40	49.62	47.61	44.38	46.61	41.05	40.62	45.50
Cremona	Agostano	»	69.78	56 —	54.03	51.38	46.72	51 —	48.87	46.05	43.83	47.05	44.12	43.55	46.30
»	Tagliolone	»	67.82	53.62	51.65	49.77	44.88	49.72	47 —	44.22	41.94	45.80	42.04	42,25	44.94
Mantova	Fino	»	71.88	59.61	57.50	55.26	51.12	51.83	51.05	50.16	50 —	53 —	48 —	48 —	49.75
»	Mercantile	»	68.80	57.11	55 —	51.50	47.87	48.33	47.55	47.22	47.20	50.25	44.87	44.80	46.75
Milano	Basso milanese	»	71.56	60.75	58.43	54 —	48 —	52.95	51.75	51.75	49.72	50 —	45.79	45.44	48.87
»	Alto »	»	69.49	57.75	55.86	51.60	46 —	50.95	50.—	50.25	48.22	48.50	44.29	44.11	46.87
Pavia	Nostrano	»	67.30	57.50	54.81	51.17	46,17	49.22	48.50	48.33	46.62	46.11	40,56	41.43	45.11
Veneto															
Padova	Nostrano	»	68.13	53.75	50.75	48.75	44.75	51.33	49.33	48.50	46.60	48.37	45.75	46.30	47.50
»	Bianco	»	74.89	50.87	48,25	45.75	40.25	51.33	48.83	43.12	40.10	41.50	40.75	40.50	41.25
Rovigo	Giallo	»	64.25	53.60	50.50	49.62	45.50	49.80	47.25	47.25	46.10	49 —	45.30	46.75	48.75
»	Bianco	»	70.43	49.40	47 —	45.75	40.12	49.60	46.62	42.50	39.20	40.62	40.80	40.75	40.87
Treviso	Bianco	»	71.60	53.80	51 —	50.25	44.50	51.50	50.63	52 —	50 —	51.50	44.40	39.75	39.38
»	Giallo	»	74.93	51.90	49 —	47.38	41.50	50.30	48.88	45.38	39.88	42.13	38.20	36 —	36.50
Venezia	Piave essiccato giallo	»	69.90	55.50	51.25	50.10	47.85	52.75	51.10	50.60	46.75	50.10	48.75	45.50	46.50
»	Piave secco e stagione giallo	»	61.10	52.10	50.85	48.90	45.35	51.50	51.50	51.50	51.50	45.50	43.50	40 —	41.25
Verona	Pignoletto rosso	»	76.02	62.80	59.75	58 —	53.25	56.20	55.50	56.—	56.25	59.50	54 —	55 —	56.25
»	Nostrano colorito	»	72.52	58.30	55.25	53.50	49.12	52.60	52 —	52.90	52.75	54.25	50.20	50.62	52.50
»	» pignolo	»	70.83	55.30	52.25	50.50	46.25	49.20	46.87	47.60	46.75	49.50	45 —	45.75	47.50
Emilia															
Bologna	Nazionale	»	71.40	57.50	56 —	53 —	49.87	54.84	51.50	49.50	51.05	52.83	49.72	50.25	51.06
Piacenza	Fino nazionale	»	70.62	56.87	54 —	49.75	46.50	51.—	48.75	46.60	44.87	47.60	44.25	44.25	46.40
»	Mercantile nazionale	»	68.64	55.75	52.75	47.75	45.10	49. —	47 —	45.30	43.75	46.15	43.25	43 —	44.90
Toscana															
Firenze	Nazionale	»	69.71	51.50	49.40	47.60	45.50	49.30	50.25	58.50	52.50	50.20	47 —	46.30	51.12
Grosseto	Mercantile	»	51.50	51.50	51.12	48 —	42.75	44 —	46 —	—	—	47 —	45 —	45 —	45 —
Marche															
Macerata	Locale	»	79.94	47 —	48.—	48.—	43 —	43 —	52 —	45 —	49 —	42 —	42 —	42 —	43 —
Lazio															
Frosinone	Locale	»	68.75	53.50	51 —	51 —	51 —	46.50	46.50	46.50	46.50	44.50	46.50	46.50	48 50
Roma	Produzione romana	»	72.78	52.50	49 —	47.40	45.50	47 —	51 —	53 —	53.80	50.75	46.50	46.60	49 —
»	Piccolo per becchime	»	71.95	56.18	53.75	55.40	55.50	56.50	59 —	59 —	57.—	54.50	52.25	51.60	58 —
Abruzzi e Molise															
Campobasso	Rosso secco	»	74.40	50 —	50.—	50 —	47 —	50 —	54.—	50 —	48.—	47.—	39 —	38 —	40 —
Campania															
Napoli	Rosso temperato	»	62 —	54 —	54. —	53 —	53.50	54 —	55.—	57.50	56.—	52.—	48 —	42.50	43 —
3. — Risone.															
Originario															
Milano	1a qualità	»	65.52	55.12	53.21	51.20	52.12	49.70	52.87	55 —	51 —	47.12	42.29	42.56	49.06
Pavia	Comune	»	66.33	57.73	56.80	55.64	50.55	48.72	52.31	54.39	50 —	46.72	40.75	40.57	48.78
Maratelli															
Milano	—	»	73.19	70.25	70.21	69 —	69.06	73.75	85.12	92.87	76.94	62.94	54.29	57.67	66 —
Vialone															
Milano	—	»	86.06	89.75	93.48	92.20	91.69	102.35	128.75	145 —	—	—	74.21	74.44	84.06
4. — Segale.															
Novara	Nazionale	»	82.46	78.50	71.37	70.11	60.78	56.50	56.—	53.94	52.81	53.12	51.33	49.44	49.57
Torino	»	»	80.98	77 —	73 —	65.40	60 —	54.50	50.—	48.75	52 —	52 —	51.50	48.50	51.50
Vercelli	»	»	54 —	74.50	73 —	70.61	63.50	59.06	56.61	53.88	51.57	51 —	49.44	48.75	51.14
Genova	»	»	85.05	72.55	69.50	66.85	60.75	57.75	56.55	55.50	54.20	53 —	52.65	51 —	52.50
Milano	»	»	88.09	79.31	70.14	69.70	69 —	64.25	60.94	57.87	53.67	53.50	53.50	53.50	53.50
Pavia	»	»	83.84	87.50	87.50	81.94	74.17	63,89	61 —	55 —	52.50	53.39	54.06	52.50	53.94
Bolzano	»	»	86.50	78.50	77 —	76.50	73.50	73 —	70 —	66 —	—	65.50	65.50	69 —	60 —
Firenze	»	»	73.72	—	—	—	—	—	—	59.16	54.50	51.75	49.90	49.50	49.75
Roma	»	»	83.65	77.50	77.50	73.50	72.50	72.50	68.75	68.75	62.50	62.50	62.50	62.50	62.50
Catanzaro	»	»	70 —	70 —	70 —	60 —	60 —	60 —	70 —	70 —	60 —	60 —	50 —	50 —	55 —
5. — Orzo.															
Genova	Mondo	»	196.30	185.50	176.25	165.60	147.50	136.40	130.60	123.10	111.—	101.85	98.—	90 —	93.75
Milano	Nazionale	»	83.35	77.50	77.50	77.50	77.50	77.50	75.62	72.19	66.17	61.75	61.50	61.50	61.50
Bolzano	»	»	69 —	63.50	63.50	63.50	62.50	62.50	62.50	60.50	59.50	51.50	50.56	51 —	51 —
Trieste	Grosso N. 10	»	88.92	72 —	72 —	71 —	71 —	71 —	70.50	70 —	71 —	71 —	67 —	68 —	69 —
»	Medio » 8	»	101.17	84 —	84 —	83 —	83 —	83 —	83 —	81 —	81 —	81 —	79 —	79 —	79 —
Firenze	Vestito	»	57.75	46.35	45.12	45 —	44.25	—	41.25	42.50	42.50	40.56	38.90	38.25	29.75
Roma	»	»	70.73	55 —	55.—	55 —	55.—	55 —	55 —	49.25	44.60	43 —	43 —	44.20	45.75
Foggia	—	»	64.15	54.50	51.75	51.25	46.75	44.50	37.50	33.25	33 —	35.75	37.50	37.25	38.75
Messina	Siciliano	»	76.80	60 —	60 —	60 —	55 —	55 —	52 —	51.33	50 —	48.33	45 —	45 —	45—

Segue: TAV. II. — Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Segue: I. — MATERIE GREZZE.															
6. — Cacao.															
Torino	Accra-Bahia	q.le	361.56	329.25	317 —	310.12	301.50	317.85	325.75	329.50	321 —	301.12	268.12	289.25	276 —
Genova	Ac ra-Good-fermented	»	319.20	303 —	298.75	297.50	297.50	297.50	298.75	292.50	290.50	280 —	257.50	252.50	242.50
Milano	S. Thomè superiore	»	338.27	322.50	312.50	315.20	312.50	312.50	310 —	291.25	297 —	300 —	295 —	274 —	260 —
Venezia	» »	»	495.85	450 —	500 —	550 —	400 —	425 —	525 —	550 —	525 —	515 —	450 —	475 —	475 —
Roma	In polvere 1ª qualità	»	735.83	575 —	575 —	575 —	575 —	575 —	575 —	575 —	575 —	575 —	575 —	575 —	575 —
7. — Crusca.															
Milano	Di farina di frumento	»	43.73	31.87	29.29	29.45	23.94	19.20	23.44	19.12	27.50	35.75	28.86	32.67	38.06
Piacenza	—	»	44.16	32.25	30.25	30.12	26 —	20.87	23.37	21.90	29.50	36.70	29.25	32.87	38.10
Roma	Di grano tenero	»	37.10	28.75	27.50	26 —	23 —	19.80	18.50	21.75	27.60	30.13	30.50	30 —	31.25
Campobasso	—	»	39.58	30 —	30 —	30 —	26 —	26 —	21 —	30 —	32 —	33 —	32 —	32 —	28 —
Palermo	Semola	»	163.65	159.20	159.10	156.70	153.90	147.40	150.40	152 —	143.85	137.20	141.60	139.30	136.90
8. — Avena.															
Torino	Comune	»	66.50	67.50	66 —	64.60	60.12	57.50	57.50	57.50	54.10	49.75	50.50	50.50	50.50
Genova	Produzione estera (Plata)	»	39.40	32.25	29.85	28.35	26.40	24.45	26.10	28.10	28.20	28.30	27.50	26.45	27.15
Milano	Nazionale	»	72 —	67.50	66.64	64.30	59.50	54.80	52.75	51.37	47.78	49.50	50 —	48.44	51.12
Grosseto	—	»	56.28	48 —	46.75	44.12	41.12	41 —	39.62	36.75	37.50	39.90	40.50	40.75	41.60
Roma	Nostrale	»	63.40	52 —	49 —	46.40	43 —	41.80	38.50	36.75	41.60	41.50	41 —	41.40	43.75
Bari	Pugliese	»	64.33	56.50	51.50	51 —	48 —	47 —	47 —	48.50	43.50	43.50	45 —	42.50	40.50
Brindisi	»	»	70.95	62.50	61 —	62.50	52.50	54 —	49 —	49 —	46.50	45.50	44.50	44.50	45 —
»	Estera	»	66.60	59 —	56 —	52.50	50 —	—	45 —	47.50	43.50	41 —	41 —	41 —	42 —
Foggia	Nazionale	»	67.15	59 —	54.50	52.25	51.25	52.25	42.75	39 —	39.25	42.50	40.50	41.25	40.50
Matera	Locale	»	58.16	49.75	48 —	40.75	41 —	41 —	41 —	33 —	35.75	36.50	36.25	36 —	37 —
Potenza	Buona mercantile	»	68.64	57.50	51.25	51.50	47.50	68.75	50 —	41.25	32.50	31.75	31.25	32.50	32.50
Palermo	Della Sicilia	»	61.40	59.10	58 —	54.20	54.20	52.10	51.70	48.80	48.40	49.70	50.60	50 —	46.20
9. — Fieno.															
Novara	Maggengo	»	39.51	34 —	32.75	28.62	24.33	22.20	20.25	21 —	27 —	29 —	28.20	26.50	26 —
»	Agostano	»	30.16	27 —	26 —	22.50	18.33	18 —	—	16 —	23 —	25 —	24.60	23.50	23 —
»	Terzuolo	»	26.18	23.50	22.50	19.62	—	—	—	—	19 —	19 —	19 —	19.50	20 —
Milano	Maggengo	»	56.46	47 —	46.75	44.70	41.62	39.30	32.62	32 —	31.80	32.50	33.25	33.50	32.50
Reggio nell'Emilia	»	»	36.35	30.25	31 —	28.40	26.12	19.25	17.50	20 —	22.25	24 —	25.60	26 —	29.10
» » »	Agostano	»	29.82	25 —	26.75	24 —	23.35	15.90	15.50	19.50	20 —	20 —	21.60	22 —	25.50
Grosseto	Da foraggio pressato	»	23.40	22.50	22.50	22.50	22:50	22.50	22.50	22.50	22.50	23.50	26.50	26.50	26.50
Terni	Di 1º taglio »	»	31.27	32.25	31 —	31 —	29.25	27.50	24.25	25.75	26.25	25.75	26.25	28 —	27 —
Roma	Maggengo di prato naturale pressato in balle	»	26.33	27.50	24.88	23 —	22 —	20.40	18.75	19 —	20.20	21 —	22 —	20.50	21 —
Chieti	Di sulla sciolto	»	15 —	21 —	21 —	21 —	20 —	20 —	20 —	16 —	16 —	16 —	17 —	16.50	16.50
»	Di medica sciolto	»	20 —	27.50	27.50	28.50	28.50	28.50	28.50	25 —	25 —	25 —	25 —	25 —	24 —
b_{22}) materie alimentari di uso immediato															
1. — Fave.															
Genova	Per foraggio	»	60.35	42.50	42.25	41.75	39 —	37 —	34.40	38.80	38.20	38.50	39 —	39 —	39.10
Firenze	Comune	»	60 —	46.20	43 —	42.25	39.87	36.70	35 —	36.25	37.25	39.20	38.50	37.55	38.50
Campobasso	Da foraggio	»	59.83	45 —	55 —	45 —	30 —	35 —	38 —	27 —	32 —	32 —	28 —	28 —	32 —
Bari	Cottoie	»	102.50	90 —	85 —	85 —	78.50	71 —	55 —	45 —	45 —	50 —	55 —	55 —	55 —
Foggia	Da foraggio	»	58.15	48 —	45.25	42 —	37.25	35.50	27.50	27.50	28.50	31 —	30.75	30 —	29.50
Matera	Cottoie locali	»	57.29	47.50	38.50	33.25	31 —	27 —	25.75	24.25	26.25	25 —	25.50	26 —	26.25
Messina	Larghe	»	130 —	—	—	95 —	—	—	—	75 —	75 —	70 —	70 —	70 —	70 —
Palermo	Cottoie	»	70.35	54.90	56.25	49.90	47.20	44.80	42.50	39.90	40.10	42.10	40.90	41.90	39.70
2. — Patate.															
Cuneo	—	»	51.40	30 —	27.50	15 —	10.50	14 —	27 —	32 —	28 —	20 —	24.50	26.50	27.50
Torino	Piemonte bianche piattelline	»	50.96	28.50	25.50	22.50	18.50	20.50	25 —	25 —	24 —	28,62	30.25	33.75	40.50
Genova	Riccie Napoli	»	27.40	27.60	24 —	22 —	—	—	—	21.35	23.60	24.50	26.80	30,75	45 —
Milano	—	»	45.10	32.25	31.25	28.50	22.50	20 —	20 —	21.25	23 —	26.25	27.50	27.50	27.50
Vareso	—	»	58.50	35 —	30 —	15 —	75 —	65 —	50 —	35 —	35 —	30 —	28 —	35 —	45 —
Trento	—	»	42.50	27.50	20 —	17.50	15 —	12.50	35 —	29 —	25 —	25 —	22.50	28.50	30 —
Bologna	—	»	30.75	16.37	16 —	13.75	11.50	11.50	32.75	14.60	15 —	16.60	17.12	24 —	29.80
Ferrara	—	»	38.28	20 —	17 —	14 —	9 —	10 —	—	18.50	17.75	21 —	23.25	25 —	40 —
Firenze	Comuni	»	53.86	30 —	28.75	28.12	26.63	30.50	31.25	24.50	25 —	26.45	29.96	29.75	34.38
Roma	Locali	»	45.22	24 —	22 —	21.50	21.25	28.80	29 —	20.50	21.80	28 —	23 —	25.80	36.13
Campobasso	Nostrane	»	46.16	15 —	16 —	14 —	—	20 —	20 —	—	15 —	15 —	16 —	18 —	18 —
»	Biancone quarantine lunghe	»	48.70	20 —	20 —	19 —	—	—	23 —	14 —	18 —	18 —	20 —	25 —	23 —
Salerno	—	»	34 —	20 —	20 —	18 —	40 —	32 —	20 —	14 —	16 —	16 —	16 —	19 —	28 —
Napoli	Riccie	»	48.64	19.10	22.75	21.75	—	—	—	—	—	—	15.50	16 —	20.50
3. — Cipolle.															
Torino	Bianche	»	46.48	22.50	20.75	16.25	50 —	30 —	32 —	28.75	22 —	25.50	29.75	29 —	36.75
Milano	—	»	56.72	30 —	29.17	17.50	17.50	17 —	22.50	21.12	25 —	33.75	35 —	35 —	35 —
Ferrara	—	»	45.42	15 —	12.50	9.88	6 —	8.88	23.38	19.20	17.13	19.88	22.80	23.13	33 —
Piacenza	Da esportazione	»	51.19	16.87	18.50	11.43	13 —	12.50	22.50	36.87	33.12	23.55	23.37	28.62	30.45
»	Per il consumo locale	»	53.76	26 —	22.43	21.75	24.75	25.71	46.87	41 —	31.25	26.50	36.43	24.25	34.80
Arezzo	Rosse comuni	»	71.04	25 —	25 —	25 —	25 —	25 —	25 —	17.50	35 —	35 —	35 —	35 —	45 —
Salerno	Locali	q.le	28 —	13 —	9 —	6 —	8 —	13 —	13 —	16 —	14 —	12 —	11 —	16 —	24 —
4. — Fagioli.															
Bianchi tondini															
Firenze	Bianchi tondini romagnoli	»	72.24	61.25	55.70	46 —	43 —	43 —	38.75	—	62.50	64.50	62.50	57.50	56 —
Roma	Fagiolina nostrale tondina	»	77.56	64 —	64 —	56.60	53 —	52.50	52.50	52.71	58.20	61.25	63 —	59.40	59 —
Campobasso	Bianchi tondini	»	85.41	60 —	60 —	58 —	50 —	53 —	50 —	51 —	45 —	60 —	50 —	55 —	50 —
Borlotti															
Torino	Borlotti	»	230.25	213.75	202.50	143 —	95 —	95 —	—	—	—	157.50	155 —	155 —	182.50
Milano	»	»	263.74	205 —	193.57	125 —	90 —	90 —	90 —	—	133.06	142.50	142.50	142.50	161.56
Saluggia															
Cuneo	Saluggia	»	101.40	69 —	—	67.50	64.35	67.50	—	—	48 —	61.85	72.60	68.10	70.85
Mantova	Mantovani tipo saluggia	»	111.97	84.37	76.87	70 —	58.75	52.70	45 —	45 —	53 —	65 —	67.50	67.50	71.25

Segue: TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
				Segue: I. — **MATERIE GREZZE.**											
Segue: **4. — Fagioli.**															
Altre varietà															
Cuneo	Regina	q.le	134.57	112.50	—	97.50	83.75	81.20	—	—	77.50	86.25	84.80	83.75	86 —
Torino	Piatti bianchi	»	141.30	118.75	110 —	97.50	95.62	95 —	—	—	—	110 —	115 —	120 —	128.75
Genova	Colorati fini	»	271 —	208 —	160 —	111.25	89 —	108.60	101.85	82.50	97 —	150 —	140.50	138.75	170 —
Verona	Gnocchi nostrani	»	137.52	145 —	135 —	87.50	61.25	58 —	55 —	55 —	63.75	78.75	95 —	90 —	90 —
Viterbo	Gialli quarantini	»	110.73	75 —	75 —	65 —	65 —	65 —	—	—	—	—	70.16	78.70	80 —
Aquila	Bianchi comuni	»	58.08	55 —	55 —	55 —	55 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —
»	Gialli	»	80.42	75 —	75 —	75 —	75 —	75 —	75 —	75 —	75 —	75 —	73 —	70 —	70 —
Napoli	Bianchi cannellini	»	125 —	115 —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	165 —	165 —
5. — Frutta fresca.															
Mele															
Torino	—	kg.	1.88	1.42	1.20	1.90	2.05	—	—	—	—	—	1.04	1.75	1.75
Bolzano	Da cassa stella rosa mantovana	q.le	102.50	82.50	95 —	95 —	95 —	—	—	—	—	—	140 —	125 —	135 —
»	Da barile 1a champagne renette	»	73.50	50 —	57.50	57.50	57.50	—	—	—	—	—	95 —	100 —	105 —
»	» » » » B	»	58.50	42.50	50 —	50 —	50 —	—	—	—	—	—	70 —	80 —	85 —
»	Estive da esportazione	»	76 —	52.50	70 —	70 —	70 —	—	—	—	—	—	112.50	105 —	—
»	Gabinet Napoleone	»	145 —	95 —	110 —	110 —	110 —	—	—	—	—	—	185 —	160 —	170 —
»	Da cassa 1a rosa nobile	»	130 —	87.50	105 —	105 —	105 —	—	—	—	—	—	150 —	155 —	150 —
»	» » 2a gentile	»	120 —	82.50	95 —	95 —	95 —	—	—	—	—	—	140 —	145 —	140 —
Verona	Massimo	»	185.86	140 —	120 —	115.75	132.70	—	—	—	—	—	172.05	211.65	265 —
»	Medio	»	108.11	80 —	80 —	76.15	86.50	—	—	—	—	—	100.80	145.80	200 —
»	Minimo	»	69.77	40 —	40 —	37.30	50.35	—	—	—	—	—	50.80	74.35	96.15
Modena	Rosa romana, rosa gentile, campanina, lavina	»	109.60	86 —	90 —	73.75	65 —	—	—	—	—	—	95 —	130 —	145 —
Firenze	Renette scelte	kg.	2.54	1.92	2.25	2.42	2.62	—	—	—	—	—	2.50	2.87	2.95
»	Annurche	»	2.17	1.38	1.40	1.35	1.38	—	—	—	—	—	—	1.35	1.46
»	Altre qualità locali	»	2.09	1.37	1.49	1.86	1.82	—	—	—	—	—	1.56	1.92	2.12
Roma	Annurche	q.le	288.01	231.04	196.25	190.74	249.38	—	—	—	—	—	157.69	228.85	233.85
Napoli	—	»	196.47	152.50	137.50	135 —	135 —	—	—	—	—	—	20 —	70 —	160 —
Pere															
Torino	—	kg.	2.01	1.50	1.62	—	—	—	—	—	1.10	1.10	1.32	1.95	2.25
Verona	Massimo	q.le	175.61	166.90	173.80	—	—	—	—	—	117.15	151.55	172.90	153.75	190 —
»	Medio	»	122.59	119.20	130 —	—	—	—	—	—	100 —	101.65	132.75	150 —	150 —
»	Minimo	»	64.06	81.15	90 —	—	—	—	—	—	71.40	78.85	77.50	101.25	123.84
Modena	Bergamotte, guigne senza fiori	»	97.18	95 —	95 —	—	—	—	—	—	75 —	85 —	94 —	120 —	153.75
Firenze	Locale scelto	kg.	2.48	2.74	3.37	—	—	—	—	—	110 —	1.60	2.07	2.94	3.05
Roma	Spadone	q.le	234.08	—	—	—	—	—	—	—	181.40	258.80	300.40	—	—
Napoli	—	»	183.61	152.50	152.50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pesche															
Torino	—	kg.	1.97	—	—	—	—	—	1.82	0.96	0.90	1.17	—	—	—
Verona	Massimo	q.le	189.64	—	—	—	—	—	127.85	149.60	104.25	121.50	—	—	—
»	Medio	»	125.35	—	—	—	—	—	—	74 —	78.85	67.65	—	—	—
»	Minimo	»	59.85	—	—	—	—	—	54.28	36.15	29.60	39.05	—	—	—
Modena	S. Anna - buco incavato Y.H. Hale - Erly Alberto	»	139.41	—	—	—	—	—	100 —	99 —	85 —	91.25	—	—	—
Firenze	Locali scelte	kg.	3.70	—	—	—	—	—	3.66	2.12	1.60	1.98	—	—	—
Roma	Giallone dei Castelli	q.le	334.72	—	—	—	—	—	—	—	332.81	244.77	—	—	—
Napoli	—	»	150.50	—	—	—	—	—	190 —	105.50	—	—	—	—	—
Ciliege															
Torino	—	kg.	2.30	—	—	—	—	2.25	1.85	—	—	—	—	—	—
Verona	1a qualità	q.le	153.25	—	—	—	—	—	136.25	110 —	—	—	—	—	—
»	Qualità media	»	179.32	—	—	—	—	158.75	163.45	121.15	—	—	—	—	—
»	Qualità corrente	»	78.30	—	—	—	—	127.50	95 —	75.75	—	—	—	—	—
Gorizia	—	»	87.15	—	—	—	—	99.43	123.45	145.22	—	—	—	—	—
Roma	Morette	»	199.91	—	—	—	—	147.08	114.62	—	—	—	—	—	—
Napoli	—	»	148.75	—	—	—	—	—	127.50	160 —	—	—	—	—	—
Bari	Pugliesi	»	139.15	—	—	—	—	139 —	107.50	—	—	—	—	—	—
Uva da tavola															
Torino	—	kg.	1.81	—	—	—	—	—	—	—	1.82	1.27	1.30	1.87	—
Piacenza	Bianca per consumo locale	q.le	141.06	—	—	—	—	—	—	—	155.62	118 —	118.12	172.50	—
»	Nera » » »	»	118.98	—	—	—	—	—	—	—	100 —	101.25	100.31	174.87	—
Firenze	Comune o stolata	kg.	1.31	—	—	—	—	—	—	—	0.91	0.60	0.70	0.62	—
Pisa	—	q.le	100 —	—	—	—	—	—	—	—	72.50	105 —	205 —	210 —	—
Roma	Moscato di Terracina	»	211.07	—	—	—	—	—	—	—	—	190.96	194.81	—	—
»	Pizzutello	»	219.99	—	—	—	—	—	—	—	—	188.27	171.92	258.38	—
Napoli	—	»	149.38	—	—	—	—	—	—	—	—	—	62.50	—	—
Brindisi	—	»	62.50	—	—	—	—	—	—	—	57.50	62.50	62.50	—	—
6. — Frutta secca.															
Noci															
Cuneo	1ª qualità	q.le	137 —	146 —	140 —	100 —	—	—	—	—	—	136 —	116 —	141 —	181 —
Torino	Sorrento 1ª qualità	»	335 —	343 —	366.25	327.50	330 —	335 —	340 —	338 —	330 —	330 —	330 —	337.50	390 —
»	Piemonte	»	165 —	165 —	165 —	165 —	145 —	139 —	146.25	143 —	135 —	135 —	143.75	143.75	192 50
Genova	Sorrento 1ª qualità	»	311.85	325 —	325 —	325 —	323.75	320 —	320 —	320 —	320 —	300 —	304 —	370 —	430 —
Milano	Sorrento primissima qualità	»	333.89	340 —	336.25	328 —	310 —	338 —	340 —	340 —	330 —	330 —	330 —	345 —	395 —
Roma	Sorrento	»	305.64	325 —	318.75	310 —	310 —	—	—	—	—	—	—	351 —	400 —
Aquila	Locali	»	105 —	102.50	92.50	82.50	77.50	77.50	77.50	77.50	77.50	130 —	140 —	150 —	150 —
Nocciole in guscio															
Torino	Crivellate di Sicilia	q.le	250 —	181 —	180 —	180 —	180 —	180 —	190 —	195 —	195 —	222.50	305 —	305 —	305 —
Milano	» » »	»	252.93	180 —	180 —	180 —	180 —	180 —	193.75	195 —	195 —	250 —	305 —	305 —	305 —
Roma	Del Lazio	»	252.63	150 —	157.50	156 —	150 —	172 —	227.50	275 —	275 —	301.25	325 —	325 —	325 —
Viterbo	Dei Cimini	»	243 —	127.50	130 —	132.62	132.50	139.90	160 —	160 —	—	—	305 —	312 50	312.50
Catania	—	»	165.35	139.22	137 —	130 —	122.42	151.50	213.88	207.50	228.88	251.25	236.66	196.25	177.57
Palermo	Di Sicilia	»	162.05	141.10	141.50	132.50	126.10	138.20	205.70	203.40	211.50	242.90	218.40	199.40	172.50

Segue: II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
				Segue: I. — MATERIE GREZZE.											
Segue: 6. — **Frutta secca.**															
Datteri															
Torino	In cassette da 25 ÷ 30 kg.	q.le	375 —	379 —	376.25	380 —	360 —	—	—	—	—	—	—	417 —	385 —
Roma	Di Tunisia (Degla)	»	383.11	390 —	416.25	475 —	475 —	—	—	—	—	—	—	362.50	381.88
Mandorle in guscio															
Aquila degli Abruzzi	Dolci	»	106.96	101.50	99 —	102.50	101 —	96.50	93.50	93.50	86.50	83.50	79 —	76.50	76.50
Brindisi	Mollesi, baresi	»	272.25	260 —	300 —	300 —	250 —	325 —	360 —	337 —	360 —	305 —	305 —	—	—
Palermo	»	»	235.35	259.50	231.25	247.50	—	—	—	—	215 —	220.10	228 —	224.50	211.50
Siracusa	Pizzuta	»	202.90	177.50	157.50	136.50	137.50	137.50	152.50	150 —	161.50	152.50	172.50	180 —	182.50
»	Corrente	»	132.30	167.50	147.50	126.50	122.50	127.50	127.50	125 —	128.50	120 —	122.50	120 —	122.50
Nuoro	—	»	108.75	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	90 —	90 —	90 —	93 —	93 —
Mandorle sgusciate															
Milano	Dolci di Sicilia	»	801.49	755 —	755 —	748 —	705 —	674.50	662.50	662.50	662.50	633.75	605 —	605 —	605 —
Roma	Delle Puglie	»	757.64	745 —	745 —	734 —	690 —	650 —	650 —	650 —	650 —	640.63	587.50	580 —	580 —
Bari	Dolci 1ª Bari	»	672.16	675 —	657.50	627.50	590 —	610 —	675 —	622.50	542.50	507.50	505 —	512.50	510 —
»	Amare Massa	»	749 —	700 —	672.50	627.50	583.50	560 —	640 —	610 —	475 —	492.50	552.50	610 —	575 —
Catania	Avola trivellate	»	1231.59	869.69	844.22	739.78	729.50	775.87	809.16	863.75	—	890 —	996.96	963.44	985.86
»	Etnea, Adernò montagna	»	686.39	716.10	711.44	664.89	636.96	641.38	676.73	639.42	621.31	585.41	586.76	546.76	539.44
»	P. G.	»	652.53	709.44	705 —	665.71	628.33	630.71	664.28	618 —	607.50	550 —	543 —	530 —	524.44
Palermo	Intrita dolce	»	645.35	676 —	685 —	632 —	597 —	599.50	634 —	615 —	567 —	517.50	517 —	509 —	505 —
Siracusa	Scelta	»	937.60	725 —	675 —	640 —	662.50	680 —	712.50	732.50	762.50	762.50	787.50	787.50	792.50
»	Corrente	»	636.45	675 —	650 —	607.50	620 —	632.50	625 —	587.50	545 —	562.50	562.50	540 —	532.50
Fichi secchi															
Torino	Leccesi 1ª qualità	»	132.75	122.50	100 —	77.50	—	—	—	—	—	—	120 —	125 —	140 —
Genova	In cestini da 5 ÷ 12 kg. Di Cosenza in sacchi	»	145 —	134 —	102.50	95 —	—	—	—	—	—	—	92 —	110 —	120 —
Milano	Leccesi qualità corrente	»	102.73	86.25	76.88	60 —	—	—	—	—	—	—	85.62	82.50	80 —
Napoli	Del Cilento	»	130 —	145 —	77.50	68.75	—	—	—	—	—	—	118.75	131.25	136.25
Bari	Interi, Massa contati naturali	»	104.25	60 —	47.50	45 —	—	—	—	—	—	—	62.50	72.50	—
Brindisi	Crudi scelti	»	73.90	72.50	50 —	60 —	—	—	—	—	—	—	70 —	77.50	77.50
Catanzaro	Di sole	»	92 —	60 —	60 —	60 —	—	—	—	—	—	—	70 —	—	—
Reggio di Calabria	Di tutte le contrade	»	108.33	120 —	120 —	110 —	—	—	—	—	—	—	100 —	100 —	103.30
Castagne secche															
Cuneo	1ª qualità	»	100.90	59 —	61 —	51 —	45 —	45.50	50.50	—	—	—	—	—	110 —
Catanzaro	Pastilla	»	80 —	50 —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Castagne fresche															
Torino	—	kg.	1.33	0.52	0.57	—	—	—	—	—	—	—	0.95	1.30	1.20
Arezzo	Marroni	q.le	54.16	42.50	42.50	42.50	42.50	42.50	42.50	—	—	—	—	87.50	87.50
Pinoli mondi															
Pisa	Per l'esportazione	»	831.67	820 —	820 —	820 —	820 —	725 —	725 —	725 —	672.50	660 —	660 —	660 —	660 —
Pistacchi sgusciati															
Catania	1ª scelta	»	1554.53	1497.72	1463.75	1391.36	1307.50	1280.76	1506.25	1587.50	1706.25	1852.77	1763.88	1656.25	1616.66
Palermo	Intrita 1ª qualità	»	1506.35	1526 —	1510.60	1442.50	1397 —	1328.50	1398.50	1604 —	1610.50	1713.50	1741 —	1617.50	1578 —
Uva secca															
Genova	Di Pantelleria	»	266.05	205 —	202.50	200 —	200 —	219 —	—	—	—	250 —	250 —	265 —	280 —
7. — **Agrumi.**															
Aranci															
Torino	Napoli-Calabria-Sicilia	»	110.83	47.50	42.50	37.50	52.50	—	—	—	—	—	—	—	62.50
Genova	Sicilia in casse da 160-200 fr.	cassa	40.—	30 —	30 —	20.10	30.50	—	—	—	—	—	—	—	40 —
Milano	Sicilia	q.le	147.15	50 —	68.75	64 —	77.25	—	—	—	—	—	—	—	55 —
Roma	Calabrie	»	127.33	68 —	68.33	72.22	79.79	—	—	—	—	—	—	—	73.20
Napoli	—	»	153.02	45 —	52.50	40 —	—	—	—	—	—	—	—	—	45 —
Catanzaro	Biondi	»	71 —	35 —	30 —	30 —	45 —	—	—	—	—	—	—	—	35 —
Reggio di Calabria	Dolci del Tirreno	1.000	91.70	35.37	30.62	38.50	54.37	—	—	—	—	—	—	—	31.87
» »	» del Jonio	»	94.44	44.50	40 —	51.50	58 —	—	—	—	—	—	—	—	41.87
Catania	Bionde	»	130.95	47.50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	77.50
»	Sanguinelle	q.le	167.91	87.50	78.75	65 —	90 —	—	—	—	—	—	—	—	115 —
»	Sanguigne	»	147.37	77.50	105 —	75 —	100 —	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	Dolci 1ª qualità	»	70.70	28 —	30.10	34 —	40.85	—	—	—	—	—	—	—	29 —
»	Qualità corrente	»	64 —	22.50	24.15	27.85	31.65	—	—	—	—	—	—	—	24.35
Siracusa	Biondi	1.040	58.13	36.50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	60 —
Mandarini															
Torino	Palermo 1ª qual. in casse 300 fr.	q.le	166.46	78.75	60 —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	135 —
Milano	Paternò 1ª qualità	»	160.93	127.50	127.50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	135 —
Roma	Napoli	»	254.44	210.40	203.04	—	—	—	—	—	—	—	—	—	225.60
Napoli	—	»	122.75	97.50	100 —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio di Calabria	Di tutte le qualità	1.000	112.50	83.75	65 —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania	Paternò e limitrofi	q.le	112.50	62.50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	118.75
Palermo	Qualità corrente	»	196.45	44.60	42.10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80 —
Limoni															
Torino	Catania, Messina	cassa	20.83	13.50	12.50	12.50	12 —	12.75	12.25	12 —	14.50	13.25	19.50	16.75	13 —
Genova	In casse da 300-350 fr.	»	26.15	18 —	16.50	12 —	10.25	18 —	16.50	15 —	15 —	15 —	15 —	22.50	25 —
Milano	Uso Italia di Catania e Messina	q.le	21.72	13.25	13.13	13.50	13.75	14.50	14.38	13.25	12.20	11.25	12.62	16.80	15 —
Roma	Di Sicilia	»	87.19	38.20	33.13	29.44	34.58	31.73	33.65	30.38	35.56	47.88	54.62	54.42	40 —
Napoli	Locali	»	75 —	42.50	—	40 —	—	—	45 —	42.50	—	—	—	—	—
Reggio di Calabria	Di Reggio e dintorni	1.000	51.47	31.25	22.50	17.50	22.50	21.25	17.10	14.62	—	22 —	22.50	22 —	17.50
Catania	Locali	q.le	31.04	16.50	16.50	12.75	18 —	15 —	13.25	10 —	6.50	—	25 —	17 —	10 —
Palermo	Invernali 1ª qualità	»	48.20	19.70	18.85	15.60	13.70	16.30	11.50	8.50	7.75	—	27.50	25.10	20.20
»	Verdelli » »	»	21.35	5.90	4.50	4.35	2 —	2.30	2.05	2.40	4 —	3.65	5.60	7.10	5.60

Segue: TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Segue: I. — MATERIE GREZZE.															
8. — Caffè crudo.															
Torino	Santos superiore	q.le	2111.98	2112.50	2087.50	2075 —	2072.50	2057.50	2020 —	1992.50	1985 —	1973.75	1952.50	1905 —	1920 —
Genova	» »	»	2062.10	2049 —	2024.35	2001.25	2000.60	1987 —	1960 —	1927.50	1921 —	1902.50	1881 —	1857.50	1845 —
Milano	Santos Good	»	2047.30	2037.50	2030 —	2019.50	2015.37	1990 —	1975 —	1927.50	1912 —	1896.25	1870 —	1855 —	1855 —
Venezia	Santos superiore	»	2147.50	2185 —	2140 —	2112.50	2070 —	2060 —	2059 —	2050 —	2050 —	1990 —	1990 —	1990 —	1990 —
Roma	» »	»	2135.10	2068.75	2065 —	2065 —	2055 —	2025 —	2025 —	2015 —	2015 —	1992.50	1961.25	1933 —	1930 —
Napoli	Santos vero tipo Good	»	2100 —	2090 —	2090 —	2060 —	2060 —	2050 —	2050 —	2020 —	2010 —	2000 —	2000 —	1990 —	1960 —
»	Minas o reale Santos	»	1950 —	1960 —	1960 —	1950 —	1940 —	1940 —	1930 —	1920 —	1880 —	1860 —	1860 —	1850 —	1850 —
Bari	Santos 1ª qualità	»	2194.16	2195 —	2118 —	2100 —	2085 —	2065 —	2090 —	2050 —	2100 —	2090 —	1962 —	2000 —	1960 —
c) Materie di origine animale															
c_1) di uso industriale															
1. — Bozzoli.															
Torino	Secchi, incrociati, chinesi, extra	kg.	12.77	10.29	9.40	9.05	8.97	9.25	10.58	10.64	10.69	10.75	10.05	9.20	8.75
Cremona	Reali cremonesi a rendita 4-1	»	11.77	9.80	8.65	8.55	8.12	8.75	10.81	11.06	10.25	9.37	8.96	8.96	8.96
Milano	Incrociati chinesi con provenienza Italia, pronti classici	»	12.12	9.73	8.94	8.90	8.67	9.10	10.90	11.75	10.65	10 —	9 —	8.29	7.81
Treviso	Secchi reali	»	12.12	9.58	8.99	8.46	8.55	9.01	11.56	12.68	10.56	9.92	8.70	7.81	7.63
Forlì	Secchi tali e quali	»	13.09	10.25	9.50	8.61	8.16	8.90	10.15	10.60	9.87	9.75	9.15	9.62	8.20
Reggio di Calabria	Secchi	»	11.93	10.75	10 —	8 —	8.10	8.42	10.15	11.66	9.75	12 —	12 —	8.70	7.25
Messina	Locali	»	12.10	9.31	9.10	10.38	8.42	8.50	9.33	8.83	9.66	9.40	9.25	8.18	7.68
2. — Lana.															
Estera															
Torino	Bianca Bengasi	q.le	282.08	275 —	270 —	265 —	265 —	252.50	240 —	265 —	275 —	277.50	270 —	275 —	277.50
Milano	Australia merino superiore in velli, base lavata a fondo	»	1490.12	1516.25	1490 —	1453 —	1475 —	1522.50	1607.50	1695 —	—	1795 —	1803.75	1941 —	1980 —
»	Montevideo incrociate negozio « prime »	»	1037.50	1071.25	1093.75	1089 —	1087.50	1072.50	—	—	—	—	1445 —	1572 —	1628.75
Palermo	Bianca	»	359.15	400 —	—	—	—	—	301.65	301.60	319.90	327.50	338.50	371.50	346.50
Nostrana															
Torino	Puglie, Lazio, Lucania, Toscana, Umbria e Marche	»	595.96	606.25	698.87	696.87	696.87	534.37	576.25	576.25	603.12	703.12	703.12	702.50	765.62
Milano	Toscana, Umbria, Marche	»	565.31	575 —	650 —	675 —	659.37	512.50	540.62	550 —	600 —	675 —	675 —	717.50	737.50
Roma	Vissana	kg.	5.44	5.63	5.81	5.88	—	5.19	5.62	6.69	6.88	7.13	6.88	7.28	7.75
Foggia	1ª Puglia	»	6.50	6.25	6.05	5.75	5.95	6.65	7.00	7.50	7.50	8 —	8.25	8.35	8.25
»	2ª Puglia	»	5.60	5.75	5.65	5.25	5.45	6.45	6.55	6.75	6.85	7.30	7.10	7.85	6.75
3. — Crine animale.															
Genova	Grigio puro arricciato	»	12 —	12 —	12 —	12 —	12 —	12 —	12 —	11 —	11 —	11 —	10.80	10.80	10.80
Milano	Arricciato con tampico	»	6.08	5 —	5 —	5 —	5 —	5 —	5 —	5 —	5 —	5 —	5 —	5 —	5 —
4. — Pelli fresche.															
Bovine															
Torino	Vitelloni senza testa	«	3.39	3.45	3.44	3.25	3.25	3.39	4.18	4.19	4.17	4.17	4.08	4.10	4.10
Milano	Buoi da kg. 30 ÷ 40	»	2.46	2.64	2.42	2.31	2.39	2.67	3.18	3.01	3.65	3.01	2.87	2.65	2.75
»	Vacca fino a kg. 35	»	2.32	2.44	2.35	2.18	2.32	2.53	3.07	2.91	3.55	2.96	2.81	2.55	2.65
Livorno	Dei macelli locali	q.le	234.30	230 —	235 —	235 —	240 —	240 —	290 —	310 —	295 —	310 —	310 —	10 —	290 —
Pisa	Vacca	kg.	1.90	1.75	1.80	1.75	1.90	2.20	2.40	2.55	2.55	2.25	2.25	2.25	2.25
»	Bue	»	2.17	2 —	2 —	1.9[illegible]	2.05	2.30	2.55	2.90	2.90	2.60	2.60	2.60	—
»	Toro	»	1.68	1.55	1.65	1.55	1.65	1.85	2.05	2.35	2.35	2.55	2.15	2.15	—
Terni	Da kg. 30 in su	q.le	160.25	170 —	172.50	170 —	180 —	180 —	226.25	232.50	232.50	227.50	212.50	215 —	212.50
Roma	Vitello da kg. 3,2 a kg. 12 quadrato (escluso erbirole)	kg.	3.11	3.38	3.31	3.08	3.08	3.24	4 —	4.13	3.88	4.06	4.06	3.73	3.63
»	Di buoi del continente da kg. 40 in su	»	2.30	2.35	2.28	2.05	2.05	2.10	2.54	2.63	2.38	2.38	2.31	2.13	2.13
»	Bassette fresche (kg. 40 ÷ 42 per 100 pelli secche)	ciasc.	2.22	2.63	2.75	2.88	2.88	2.53	2.38	2.38	2.38	2 —	1.94	2.38	2.50
Napoli	Bovine Buenos-Ayres ½ pelo in su 30 % desechos kg. 9/11	kg.	1.52	1.88	1.49	1.42	1.62	1.55	2.04	1.95	1.87	—	1.90	1.83	—
Palermo	Locali	q.le	150.65	131 —	135 —	134 —	126.50	122.80	143 —	190 —	180 —	164 —	188 —	185 —	177 —
Ovine															
Pisa	Agnello	ciasc.	3.83	3.25	3.25	3.25	3.25	3 —	3 —	3.75	3.75	3.25	3.25	3.25	—
»	Pecora	»	3.62	4.17	3.50	3.25	3.25	3 —	3 —	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	—
5. — Pelli secche.															
Estere															
Torino	Australiane-Queensland e N. S. W.	kg.	3.69	3.45	3.44	3.25	3.25	3.39	4.18	4.19	4.17	4.17	4.08	4.10	4.10
»	Argentina e Uruguaiane	»	4.28	3.25	3.23	3.25	3.25	3.81	3.89	3.89	3.87	3.87	3.87	3.87	3.87
»	Indiane-Dacca	»	5.18	3.92	3.92	3.65	3.65	3.67	4.32	4.34	4.33	4.33	4.33	4.33	4.33
Milano	Buenos-Ayres bovina kg. 10 ÷ 11, class. 30 % desechos mezzo pelo a inverno	»	4.96	4.57	4.65	4.48	4.50	4.52	4.70	4.70	4.70	4.62	4.56	4.37	4.44
»	Montevideo bovina kg. 10 ÷ 11, class. 20 % desechos	»	5.42	5.27	5.12	4.98	5 —	4.98	5.10			5.02	4.85	4.60	4.62
Napoli	Buenos-Ayres mezzo pelo in su	»	4.10	4.70	4.70	4.70	4.35	4.35	4.35			4.60	4.30	4.30	4.30
c_2) di uso alimentare										5.10	6.41				
1. — Buoi.										4.60	4.60				
1ª qualità															
Alessandria	Grassi 1ª qualità peso vivo	mg.	22.89	20.90	18.75	17.50	18.50	19.60	20 —	19.10	18.25	18.75	19 —	18.75	20.12
Brescia	» »	q.le	222.18	210 —	195 —	190 —	215 —	207.50	202.50	203 —	195 —	195 —	191.25	190 —	190 —
Cremona	Locali 1ª qualità	»	218.07	183.70	185 —	184 —	200 —	200 —	195 —	198.75	185 —	183.75	192.50	195 —	187.50
Milano	1ª qualità a peso vivo	kg.	3.07	2.98	2.76	2.54	2.55	2.66	2.51	2.51	2.60	2.64	2.64	2.60	2.72
Padova	1ª qualità a peso vivo	q.le	225 —	186.25	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —	191.25	190 —	190 —	185 —	180 —

Segue: TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
				Segue: I. — **MATERIE GREZZE.**											
Segue: **1. — Buoi.** *1ª qualità*															
Verona	1ª qualità - a peso vivo	q.le	257.56	226 —	217.50	207.50	212.50	224 —	223.75	225 —	225 —	225 —	223 —	220 —	220 —
Bologna	» »	»	263.67	227.50	210 —	210 —	225 —	237.50	231.25	226 —	230 —	222 —	210 —	205 —	200 —
Reggio nell'Emilia	» »	kg.	2.62	2.15	2.15	2.10	2.20	2.25	2.30	2.30	2.30	2.25	2.15	2.10	2.18
Grosseto	» »	q.le	200.25	160 —	160 —	160 —	160 —	160 —	160 —	170 —	190 —	192.50	196.65	185 —	185 —
Perugia	» locali	»	240.20	200 —	190 —	195 —	200 —	200 —	195 —	200 —	205 —	195 —	195 —	195 —	185 —
Roma	» a peso vivo	»	259.90	218 —	218.50	219.20	229.75	222.80	220.75	229.75	226.40	226.25	231.25	221.60	218.75
Palermo	» »	»	251.25	245 —	245 —	242.50	220 —	220 —	211.25	210 —	215 —	242.50	242.50	242.50	242.50
2ª qualità															
Brescia	2ª qualità - a peso vivo	q.le	174.47	165 —	152.50	160 —	172 —	172.50	172.50	176 —	175 —	175 —	163.75	160 —	156 —
Cremona	» locali	»	141.73	125 —	135 —	135 —	135 —	143 —	145 —	143.75	140 —	137.50	135 —	135 —	120 —
Milano	» a peso vivo	kg.	2.55	2.44	2.42	2.22	2.25	2.36	2.20	2.20	2.28	2.34	2.34	2.30	2.37
Padova	» »	q.le	175.40	146.25	145 —	145 —	145 —	155 —	155 —	155 —	161.25	160 —	160 —	155 —	150 —
Verona	» »	»	198.95	180 —	175 —	167.50	160 —	160 —	160 —	168 —	170 —	170 —	170 —	165 —	160 —
Bologna	» »	»	212 —	116 —	147.50	160 —	167 —	182.50	178.75	171 —	175 —	164 —	150 —	147.50	145 —
Reggio nell'Emilia	» »	kg.	2.25	1.90	1.95	1.85	1.95	2 —	2 —	2 —	2 —	1.90	1.80	1.72	1.68
Grosseto	» »	q.le	175.30	130 —	130 —	130 —	130 —	130 —	130 —	140 —	160 —	162 —	166.70	160 —	160 —
Perugia	» locali	»	203.02	157.50	150 —	155 —	160 —	160 —	155 —	162.50	170 —	160 —	160 —	160 —	150 —
Roma	» a peso vivo	»	208.74	174.75	169.75	182.60	192.25	181 —	179.25	190.50	191.80	186 —	196.25	187.40	180.75
Palermo	» »	»	173.45	162.50	162.50	155 —	165 —	165 —	150 —	152.50	152.50	155 —	155 —	155 —	155 —
2. — Vacche.															
1ª qualità															
Cremona	1ª qualità - locali - grasse	q.le	178.75	165 —	167.50	162 —	170 —	175 —	170 —	178.75	169 —	165 —	162.50	158 —	150 —
Milano	» a peso vivo	kg.	2.69	2.49	2.40	2.38	2.40	2.46	2.34	2.41	2.44	2.39	2.35	2.36	2.41
Padova	» »	q.le	211.65	178.75	170 —	170 —	170 —	175 —	175 —	175 —	181.25	180 —	180 —	175 —	170 —
Verona	» »	»	233.12	201 —	190 —	185 —	185 —	185 —	185 —	193 —	195 —	195 —	195 —	195 —	195 —
Bologna	» »	»	252.85	195 —	190 —	195 —	207 —	222.50	215 —	207 —	215 —	207 —	195 —	190 —	185 —
Forlì	» razza romagnola a peso vivo	»	239.13	196 —	176.25	177.50	202.50	210 —	200 —	200 —	200 —	198.75	205 —	205 —	205 —
Modena	1ª qualità - a peso vivo	»	218.23	200 —	190 —	190 —	190 —	190 —	190 —	190 —	190 —	190 —	188 —	190 —	190 —
Piacenza	» »	»	174.89	158.75	160 —	160 —	160 —	175 —	175 —	175 —	175 —	175 —	175 —	170 —	160 —
Ravenna	» »	»	234.39	198.75	198.75	196.25	203.50	210.63	210.63	212.50	212.50	212 —	204.38	200.63	197.50
Reggio nell'Emilia	» »	kg.	2.15	1.85	1.70	1.65	1.85	1.95	1.95	1.95	1.90	1.85	1.75	1.75	1.74
Grosseto	» »	q.le	184.75	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	160 —	175 —	177 —	176.75	160 —	160 —
Perugia	» locali	»	213.64	177.50	172.50	177.50	182.50	182.50	175 —	182.50	190 —	180 —	180 —	180 —	170 —
Roma	» a peso vivo	»	233.35	180.75	182.25	198.80	203 —	196.60	190.50	201.50	205.60	190.50	209.25	199.20	191.75
Palermo	» »	»	251.25	245 —	245 —	242.50	220 —	220 —	211.25	210 —	215 —	242.50	242.50	242.50	242.50
2ª qualità															
Alessandria	2ª qualità - grasse, a peso vivo	mg.	18.61	17.70	18 —	17.25	16.12	16.40	16.25	15 —	15 —	15.50	15.60	15 —	16 —
»	» soriane, »	»	12.36	11 —	11 —	11 —	11 —	11.40	11.63	11.50	11 —	11 —	9.80	9.75	10.62
Cremona	» locali, grasse	q.le	119.22	101.25	96.25	95 —	95 —	113 —	125 —	132.50	124 —	118.75	105 —	100 —	95 —
Milano	» a peso vivo	kg.	2.10	2.09	2 —	2.05	2.05	2.14	2.04	2.10	2.14	2.07	2.05	2.06	2.12
Padova	» »	q.le	161.15	131.25	130 —	130 —	130 —	140 —	140 —	140 —	150 —	150 —	150 —	145 —	140 —
Verona	» »	»	168.95	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	145 —	140 —
Bologna	» »	»	193.85	135 —	129.37	140 —	152 —	167.50	167.50	161 —	165 —	151 —	135 —	132.50	130 —
Ferrara	» »	»	162.21	135.50	122.50	120 —	125 —	132 —	137.50	150 —	152.50	152.50	146.50	145 —	140 —
Forlì	» razza romagnola a peso vivo	»	179.13	137.40	134.37	145 —	160 —	160 —	150 —	150 —	150 —	146.25	148 —	147.50	145 —
Modena	» a peso vivo	»	151.98	130 —	130 —	130 —	130 —	130 —	130 —	135 —	155 —	162.50	160 —	160 —	160 —
Piacenza	» »	»	78.45	70 —	70 —	70 —	70 —	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —
Ravenna	» »	»	179.39	137.50	139.38	140.63	145.50	151.88	161.50	162.50	160 —	161 —	161.88	153.75	153.50
Reggio nell'Emilia	» »	kg.	1.75	1.45	1.35	1.30	1.50	1.55	1.55	1.55	1.50	1.40	1.35	1.27	1.19
Grosseto	» »	q.le	153.80	115 —	115 —	115 —	115 —	115 —	115 —	125 —	145 —	145 —	143.30	140 —	140 —
Perugia	» locali	»	173.95	145 —	140 —	145 —	150 —	150 —	140 —	150 —	160 —	150 —	150 —	150 —	140 —
Roma	» a peso vivo	»	192.67	160.25	158.50	170.20	172 —	169 —	162 —	174.50	179.20	172.75	178.75	172.20	167.50
Palermo	» »	»	173.45	162.50	162.50	155 —	165 —	165 —	150 —	152.50	152.50	155 —	155 —	155 —	155 —
3. — Vitelli.															
1ª qualità															
Alessandria	1ª qualità - da latte (sanati)	mg.	43.47	34.20	33.50	31 —	35.75	39.20	36.75	37.10	37.87	37.25	35.50	33.25	34 —
Torino	» a peso vivo	»	41.66	34 —	33.50	31.90	31.62	34.25	37.60	38.25	38.40	38 —	37.12	37.12	36.50
Brescia	» »	q.le	322.64	275 —	251.25	245 —	265 —	365 —	385 —	335 —	378.75	378 —	321.25	291.25	292 —
Cremona	»	»	284.27	235 —	238.75	234 —	237.50	338 —	332.50	325 —	354 —	350 —	315 —	298 —	300 —
Milano	» a peso vivo	kg.	4.73	4.02	4.05	3.96	4.57	5.20	4.82	4.55	4.88	4.92	4.72	4.20	4.22
Padova	» »	q.le	333.15	285 —	285 —	266.25	328 —	370 —	343.75	337 —	381.25	375 —	377.50	345 —	313.35
Verona	» »	»	335.43	301 —	273.75	255 —	300 —	371 —	370 —	353 —	350 —	350 —	338 —	310 —	300 —
Bologna	» da latte	»	324.76	290 —	277.50	265 —	294 —	345 —	350 —	334 —	343.75	355 —	345 —	330 —	322 —
Ferrara	» a peso vivo	»	291.25	244 —	220 —	205 —	232.50	300 —	325 —	311 —	342.50	340 —	306 —	290 —	285 —
Piacenza	» »	»	317.54	270 —	270 —	257.50	257 —	345 —	355 —	330 —	345 —	369 —	322.50	282.50	299 —
Ravenna	1ª qual. sotto i 180 Kg. a peso vivo	»	272.80	211.88	216.25	214.38	242 —	303.13	305.50	310 —	312.50	318.50	308.13	278.75	261 —
Firenze	1ª qualità	»	522.45	475 —	475 —	475 —	475 —	472 —	475 —	480 —	475 —	475 —	477 —	481.25	476.25
Grosseto	» a peso vivo	»	262 —	220 —	220 —	220 —	220 —	220 —	220 —	230 —	230 —	231 —	235 —	235 —	235 —
Perugia	» locali	»	234.27	212.50	217.50	213.75	217.50	220 —	210 —	211.25	212.50	212.50	212.50	237.50	237.50
»	» da latte locali	»	268.64	280 —	285 —	280 —	280 —	290 —	270 —	270 —	290 —	305 —	305 —	322.50	310 —
Roma	» a peso vivo	»	300.59	307.25	311 —	308.80	311.75	309.20	319.75	335.25	338.40	343.75	357.25	355 —	361 —
2ª qualità															
Torino	2ª qualità - a peso vivo	mg.	21.75	21.75	21.62	20.75	20.30	23 —	23.40	23.87	24 —	24.62	24 —	23.87	23.90
Brescia	» »	q.le	279.43	248.75	210 —	196.25	225 —	331.25	342.50	308 —	345 —	341 —	275 —	251.25	245 —
Cremona	»	»	228.60	173.75	168.75	171 —	175 —	260 —	267.50	260 —	291 —	271.25	240 —	240 —	241.25
Milano	2ª qualità - a peso vivo	kg.	3.93	3.45	3.50	3.22	3.67	4.42	4.02	3.82	4.32	4.35	4.22	3.72	3.67
Padova	» »	q.le	257.20	195 —	195 —	187.50	239 —	275 —	241.25	232 —	295 —	293 —	297.50	270 —	240 —
Verona	» »	»	220.08	196 —	180 —	175 —	177.50	239 —	265 —	265 —	265 —	265 —	251 —	225 —	220 —
Bologna	2ª qualità da latte	»	256.76	230 —	216.25	206.25	217 —	256.25	280 —	270 —	275 —	297 —	295 —	280 —	262 —
Piacenza	2ª qualità - a peso vivo	»	228.14	190 —	190 —	182.50	182 —	253.75	260 —	240 —	240 —	259 —	227.50	197.50	220 —
Ravenna	2ª qual. sotto i 180 Kg. a peso vivo	»	217.49	171.88	175.63	177.50	197.50	246.25	250.50	253.13	257.50	259.50	253.13	231.88	225.50
Perugia	2ª qualità locali	»	190.93	187.50	190 —	190 —	190 —	190 —	180 —	186.25	192.50	192.50	192.50	210 —	210 —
»	2ª qualità da latte locali	»	229.89	260 —	260 —	255 —	255 —	265 —	245 —	245 —	265 —	275 —	275 —	292.50	250 —
Roma	2ª qualità - a peso vivo	»	254.53	278 —	281.75	275.60	281.25	276.80	284 —	297.75	297.40	291.75	319 —	329.80	331.25

Segue TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
				Segue: I. — MATERIE GREZZE.											
4. — Suini.															
Alessandria	2ª qualità	mg.	34.24	42 —	38.75	38.75	38.75	40.40	41.87	41.20	40 —	40.50	39.40	37.37	38 —
Torino	Peso vivo	»	35.08	39.62	39 —	39.20	40.25	43 —	42.70	41 —	40.50	40.50	38.87	38.50	37.70
Mantova	Grassi 160-200 Kg.	q.le	358.14	395 —	390 —	390 —	390 —	405 —	402 —	390 —	382 —	377.50	365 —	362 —	351.25
Milano	Kg. 180 in più	kg.	3.88	4.15	4.15	4.12	4.22	4.46	4.32	4.20	4.10	4.07	3.92	3.88	3.80
Bolzano	Lattonzoli	q.le	324.50	415 —	415 —	415 —	455 —	455 —	475 —	475 —	475 —	475 —	475 —	475 —	475 —
»	Magroni	capo	84 —	95 —	95 —	95 —	120 —	120 —	145 —	145 —	145 —	145 —	145 —	145 —	145 —
Padova	Lattonzoli	»	74.90	85 —	85 —	121.25	127 —	130 —	130 —	135 —	136.25	137 —	125 —	110.60	107.50
Bologna	Grassi	»	419.25	445 —	435 —	442.50	457.50	495 —	512.50	480.50	452.50	452.50	437.50	429.93	409.50
Ferrara	Peso vivo	»	354.24	381.50	371.88	373.13	376.25	393 —	412.50	395 —	370 —	370 —	351 —	344.38	326.88
Modena	Grassi Kg. 180	»	363.04	391 —	385 —	392.50	405 —	422 —	408.75	390 —	381.25	380 —	364 —	362.50	342.50
Parma	Magroni	kg.	3.84	3.82	3.96	4.02	4.18	4.63	4.39	4.20	4.10	4.12	3.67	3.73	3.47
Reggio nell'Emilia	Grassi	»	3.65	3.95	3.85	3.95	3.95	4.15	4.05	3.95	3.85	3.85	3.65	3.61	3.47
»	Magroni	»	3.40	4.50	4.95	5.65	5.65	5.95	5.75	5.85	5.25	5.25	4.60	4 —	3.58
»	Lattonzoli	capo	83 —	125 —	139.15	147 —	147 —	155 —	136.50	189.50	126.87	117 —	101.25	100.62	95.10
Firenze	1ª qualità	q.le	465.07	465 —	437.50	430 —	—	—	—	—	—	515 —	485 —	472.50	436 —
Grosseto	Grassi	»	332.41	296.65	296.65	296.65	—	—	—	—	—	—	380 —	345 —	336.25
Roma	1ª qualità	»	406.97	387.25	389.25	403 —	—	—	—	—	—	—	411 —	389 —	369 —
Palermo	Maschi castrati	»	420 —	430 —	440 —	—	—	—	—	—	—	—	—	460 —	470 —
5. — Ovini.															
Firenze	Agnelli e capretti	q.le	555.87	527.50	482.50	465 —	428.75	435 —	455 —	—	—	—	485 —	487.50	518.60
Pisa	Agnelli	kg.	3.40	3.10	3.10	3.10	3.10	3.10	3.10	3.10	3 —	2.90	2.90	2.90	—
Roma	Abbacchi abruzzesi	»	6.63	6.12	5.84	5.51	6.02	6.14	7.59	7.82	7.63	7.74	6.27	5.13	6.23
Chieti	Agnello 1ª qualità	»	2.63	2.77	2.55	2.55	—	2.75	2.75	2.75	2.87	2.87	3.05	3.05	3.05
Lecce	Agnelli	q.le	330.25	312.50	320 —	312.50	325 —	332.50	312.50	—	—	300 —	345 —	275 —	307.50
Cosenza	Agnello lattante peso vivo	»	196 —	212.10	202.50	205 —	202 —	152.50	132.50	198.35	190 —	—	—	—	196 —
»	» » » morto	»	389.40	309.20	309.40	275 —	275 —	298.10	325 —	267.70	390 —	—	—	—	390 —
Nuoro	Pecore	capo	23.90	—	26.50	22.50	25 —	22.50	23 —	28 —	25.50	25.50	24 —	—	21 —
»	Agnelli	»	8.85	12.50	12.50	9.50	—	—	—	—	—	—	7.50	6.50	8.50
6. — Pollame.															
Milano	Vivo prima qualità	kg.	8.70	7.69	8.56	10.55	11.50	9.42	8.97	7.26	6.51	6.47	6 —	5.77	6.75
Padova	Galline	»	5.43	5.30	5.58	5.55	5.61	5.22	5.35	5.30	5.23	5.17	4.78	4.37	4.67
»	Polli mezzani	»	6.60	5.69	6.85	8.41	9.05	7.05	6.67	5.39	4.91	4.85	4.42	4.20	4.57
Firenze	Polli nostrali	»	8.03	6.50	7.31	8.10	9.62	9.94	9.10	6.91	6.12	5.76	5.37	5.46	6.25
Roma	Galline vive a peso	»	6.58	6.75	6.64	6.91	7.11	6.18	6.44	6.01	7.12	6.63	6.36	6.05	6.47
»	Polli del Valdarno	paio	18.56	15.81	17.89	20.84	25.23	20.87	17.84	16.67	15.31	14.82	14.46	14.18	15.14
7. — Uova.															
Torino	Freschissime	dozz.	4.54	4.90	4.32	3.12	3.20	3.37	3.50	3.45	4.72	4.97	5.92	7.17	8.25
Milano	Fresche 1ª qualità	»	4.59	4.93	4.45	3.26	3.35	3.65	3.70	3.62	4.65	5.12	6 —	7.37	8.47
Padova	Di 57-58 grammi	1000	342.43	362.60	320.12	236 —	244.37	271 —	266.87	260 —	348.75	367.50	458 —	566.25	637.50
Venezia	Fresche	100	37.05	36 —	30 —	24 —	27.25	28 —	28 —	30.50	35.50	42.75	43.50	59.50	71 —
Roma	1ª qualità	1000	357.54	395 —	377.50	276 —	281.25	294.50	297.50	294.38	344.50	366.25	422.50	519.50	568.75
8. — Latte.															
Per uso alimentare															
Milano	Per uso alimentare	hl.	98 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —
Bologna	»	»	69 —	70 —	68 —	63 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —
Firenze	»	»	78 —	75 —	75 —	68 —	65 —	65 —	65 —	65 —	65 —	65 —	65 —	65 —	65 —
Roma	»	»	103 —	105 —	105 —	107 —	107 —	107 —	107 —	107 —	107 —	107 —	107 —	107 —	109 —
Napoli	»	»	135 —	120 —	120 —	120 —	120 —	120 —	120 —	120 —	120 —	120 —	120 —	120 —	120 —
Palermo	»	»	100 —	95 —	93 —	90 —	90 —	93 —	95 —	95 —	95 —	95 —	90 —	90 —	90 —
Per uso industriale															
Cremona	Per uso industriale	q.le	42.58	41.50	42 —	40.60	38 —	36.60	34.30	34 —	34.50	36.50	37.25	36.91	34.25
Pavia	»	hl.	45.54	44.25	43 —	40.50	38 —	38.50	37.50	36.50	37 —	38.50	40.50	41 —	39 —
Piacenza	»	»	44.20	44.20	43.40	41.90	39.35	36.50	36.50	34 —	35.50	37.50	38 —	35.78	34.90
9. — Pesce fresco di mare.															
Milano	Branzini	kg.	15.35	11.25	11.12	13.80	15.25	15.90	17.87	14.06	14.20	14.62	13.12	11.75	11.69
»	Sogliole	»	9.74	7.50	9.33	10 —	9.12	8.40	8.50	7.62	8.50	7.81	8.55	10.15	10.06
»	Cefali	»	6.34	6.12	6.31	6.50	6.75	5.95	6.37	5.62	6.55	6.07	5.50	5.90	5.31
»	Volpine, ecc.	»	8.43	6.31	7.75	8.45	8.62	9.10	9.25	8.06	8.45	6.50	6.37	7 —	6.75
Roma	Merluzzi 1ª qualità	»	14.32	13.23	13.13	13.40	12.86	13.07	13.12	12.59	13.48	13.06	13.13	10.15	13.06
»	Triglie 1ª qualità	»	15.84	14.62	14.08	14.67	14.33	14.74	14.54	14.30	15.56	13.83	13.58	13.57	13.08
»	Sarde	»	2.74	3.21	3.23	3.13	2.43	2.25	2.74	1.91	2.62	2.58	2.47	3.05	3.24
10. — Carne congelata.															
Torino	Mezzene di vitello	q.le	435 —	460 —	460 —	462.50	460 —	460 —	450 —	450 —	450 —	450 —	450 —	450 —	447.50
Genova	1ª qualità Argentina-Uruguay quarti anteriori	»	255.20	293.50	303.75	307.50	307.50	304.50	297.50	291.25	295 —	295 —	295 —	295 —	295 —
»	1ª qualità Argentina-Uruguay quarti posteriori	»	355.20	385.50	391.25	397.50	397.50	394.50	390 —	379.35	384 —	390 —	390 —	390 —	385 —
Milano	Bovina 1ª qualità quarti compensati	»	308.43	360 —	357.50	360 —	352.50	350 —	350 —	350 —	350 —	350 —	350 —	350 —	350 —
Venezia	Bovina 1ª qualità quarti posteriori	»	376.35	401 —	405 —	377.50	346.25	375 —	372.50	390 —	407.50	365 —	365 —	357.50	370 —
Firenze	Quarti posteriori	»	353.80	420 —	410 —	398 —	390 —	390 —	386 —	380 —	380 —	380 —	380 —	380 —	380 —
Roma	Bovina - quarti posteriore	»	391.77	356.25	353.75	375 —	375 —	375 —	362.50	362.50	362.50	360.63	355 —	355 —	355 —

Segue: TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
II. — MATERIE SEMILAVORATE.															
a) Materie di origine minerale															
1. — Ghisa.															
Torino	Cogne per affinazione	tonn.	432.50	380 —	380 —	380 —	400 —	400 —	375 —	375 —	375 —	375 —	375 —	375 —	375 —
Genova	Eglinton N. 1	»	444.50	410 —	415 —	411.25	412.50	405 —	405 —	397.50	391 —	386.25	377 —	378.50	384.25
Milano	Ematite N. 1 inglese	»	425.90	401.25	410.62	420 —	416.25	405 —	405 —	397.50	393.50	386.87	386.25	390 —	391.87
2. — Ferro e acciaio.															
Omogeneo in travi															
Torino	Travi a U da 80 a 250 mm. e oltre	q.le	70.16	67.37	67.37	67.37	69.37	69.87	70.62	71.37	71.37	71.37	71.37	71.37	71.37
Milano	Tondi da mm. 8 a 40	»	70.94	68.50	68.50	68.50	70 —	71.30	71.50	71.50	71.50	71.50	71.50	71.50	71.50
Venezia	In travi a I e U da 80 a 250 mm.	»	99.75	100.50	100.50	100.50	100.50	100.50	100.50	102.25	97 —	100.50	101 —	101 —	101 —
Ferrara	A doppi I e C com. da 80 e più mm.	»	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —
»	Tondini p. cem. arm.	»	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —
Parma	Pontrella di mm. 120 a 180	»	84.66	85 —	85 —	83 —	83 —	85 —	85 —	87 —	87 —	85 —	85 —	85 —	85 —
Terni	Base prof. 200 mm.	»	89.20	88.50	88.50	88.50	90.50	90.50	90.50	90.50	90.50	90.50	90.50	90 —	90 —
Roma	A doppio T da più di 180 a 300	»	76.67	72 —	72 —	72 —	73.75	74.70	75.25	76 —	76 —	76 —	76 —	76 —	76 —
Catania	Da cm. 8, 10, 20	»	100.27	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —
Omogeneo profilato															
Torino	Produz. nazionale	»	77.20	74.40	74.40	74.40	76.40	76.90	77.40	77.40	77.40	77.40	77.40	77.40	77.40
Milano	Profilati	»	76.52	73.50	73.50	73.50	75 —	76.80	76.50	76.50	76.50	76.50	76.50	76.50	76.50
Venezia	Piatto e profilato	»	104.85	105.50	105.50	105.50	105.50	106 —	108 —	107.25	104.50	106 —	106 —	106 —	106 —
Roma	Prof. e quadro base	»	85.80	83 —	83 —	83 —	84.75	85.70	86 —	86 —	86 —	86 —	86 —	86 —	86 —
Napoli	Profilati base	»	89 —	89 —	89 —	89 —	89 —	92 —	—	89 —	89 —	89 —	89 —	89 —	92 —
Tubi di ferro neri															
Torino	Per gas e acqua senza sald.	»	225 —	222.50	222.50	222.50	222.50	222.50	222.50	222.50	222.50	222.50	222.50	222.50	222.50
»	» » » saldat.	»	175 —	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —	172.50	172.50	172.50	172.50	172.50	172.50
Genova	Per acqua e gas	»	234.60	228 —	222.50	222.50	222.50	217.50	217.50	217.50	217.50	217.50	217.50	217.50	217.50
La Spezia	Tipo Mannesman	»	277.91	265 —	250 —	285 —	280 —	280 —	275 —	275 —	270 —	285 —	275 —	275 —	275 —
Milano	Per acqua e gas sald.	»	170 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —
Venezia	Saldati base	»	197.60	196.75	199.25	197.50	198 —	197.50	198 —	198 —	183.50	196.25	196.25	196.25	233.75
Roma	Senza sald. base	»	232.50	215 —	215 —	215 —	215 —	215 —	215 —	215 —	215 —	215 —	215 —	215 —	215 —
Palermo	Avvicinati a caldo	»	211.25	201 —	198 —	198 —	200 —	200 —	200 —	200 —	200 —	200 —	200 —	195 —	195 —
Ministero Corporazioni	Saldati tipo gas	»	170 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —
» »	Senza saldatura tipo gas	»	225 —	215 —	215 —	215 —	215 —	215 —	215 —	215 —	215 —	215 —	215 —	215 —	215 —
» »	Senza saldatura trafilati a caldo	»	260 —	250 —	250 —	250 —	250 —	250 —	250 —	250 —	250 —	250 —	250 —	250 —	250 —
» »	Senza saldatura trafilati a freddo	»	300 —	285 —	285 —	285 —	285 —	285 —	285 —	285 —	285 —	285 —	285 —	285 —	285 —
» »	Fusti di ferro saldati greggi	kg.	1.98	1.81	1.81	1.74	1.77	1.75	1.75	1.76	1.79	1.76	1.75	1.70	1.68
» »	» » » zincati	»	2.36	2.16	2.16	2.08	2.11	2.09	2.09	2.10	2.18	2.10	2.09	2.04	2.02
» »	» » » stagnati	»	2.70	2.43	2.43	2.83	2.37	2.34	2.34	2.35	2.38	2.35	2.34	2.29	2.27
» »	Tubi tipo Bergmann per isolamento condutt. elettr.	»	0.59	0.61	0.60	0.61	0.60	0.60	0.59	0.61	0.60	0.60	0.61	0.61	0.60
Lamiere nere di ferro omogeneo															
Torino	In ferro da mq. 4 e più	q.le	93.18	89.16	85.55	85.55	85.55	86.55	87.55	87.55	87.55	87.55	87.55	87.55	87.55
Genova	Base 4 mm.	»	98 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —
La Spezia	Da mq. 4	»	124.54	120 —	120 —	127 —	122 —	120 —	123 —	120 —	120 —	125 —	123 —	123 —	125 —
Milano	Da mq. 4 e più	»	84.40	84.50	84.50	84.50	84.50	86.10	86.50	86.50	86.50	86.50	86.50	86.50	86.50
Venezia	Lamiera base 60 × 10	»	115.65	113.75	117.75	115.75	136.25	115.75	115.75	113.75	107.50	113.75	135.25	115.75	113.75
Parma	m. 1 × 2	»	114 —	112 —	112 —	105 —	105 —	107 —	107 —	109 —	109 —	107 —	107 —	107 —	107 —
Terni	Nere base	»	104 —	102 —	104 —	104 —	104 —	107 —	107 —	107 —	107 —	107 —	110 —	110 —	110 —
Roma	Base 40/10 m. 2 × 1	»	103.47	103 —	103 —	103 —	103 —	103 —	103 —	103 —	103 —	103 —	103 —	103 —	103 —
Palermo	Nera m. 2×1 (m/m 4)	»	129.90	127 —	127 —	126 —	126 —	126 —	126 —	126 —	126 —	126 —	126 —	123 —	123 —
Catania	Da 15/10 a 40/10	»	150.27	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —
Ministero Corporazioni	Da 15/10 a 40/10 e larghi piatti mm. 4 e più	»	82 —	82 —	82 —	82 —	82 —	84 —	84 —	84 —	84 —	84 —	84 —	84 —	84 —
Bande stagnate															
Torino	IX 10×28 — 40 fogli la cassa base	cassa	130.02	130 —	129.50	127.50	127.50	127.50	127.50	127.50	127.50	135 —	135 —	135 —	135 —
Genova	I-c 51×35	»	105 —	105 —	105 —	105 —	105 —	105 —	105 —	105 —	105 —	105 —	105 —	105 —	105 —
La Spezia	I-c 51×36 fogli 102 la cassa	»	152.16	155 —	145 —	145 —	145 —	155 —	135 —	142 —	145 —	148 —	162 —	142 —	140 —
Milano	I-c 20×14	»	113.96	114.50	114.50	114.50	114.50	114.50	114.50	114 50	114.50	114 50	114.50	114.50	114.50
Venezia	base I C	»	130.50	130 —	128.75	128.75	128.75	128.75	131.25	128.75	128.75	128.75	128.75	127.50	127.50
Terni	I C 50 × 70	»	122.37	122.50	122.50	122.50	122.50	122.50	122.50	122.50	122.50	122.50	125 —	125 —	125 —
Roma	I. C.	»	106.50	106.50	106.50	106.50	106 50	106.50	106.50	106.50	106.50	106.50	106.50	106.50	106.50
Napoli	I C W 20 × 14 fogli 112 per cassa	»	93 —	94.50	94.50	94.50	94.50	94.50	94.50	94.50	94.50	95.95	95.95	95.95	95.95
Ferro leghe															
Ministero Corporazioni	Ferro manganese 75 %	tonn.	1017 —	1000 —	1000 —	1000 —	1000 —	1000 —	1000 —	1000 —	1000 —	1000 —	1000 —	1000 —	1000 —
» »	Silicio » 65 %	»	1300 —	1350 —	1350 —	1350 —	1350 —	1350 —	1350 —	1350 —	1350 —	1350 —	1350 —	1350 —	1350 —
» »	» » 45 %	»	1200 —	1150 —	1150 —	1150 —	1150 —	1150 —	1150 —	1150 —	1150 —	1150 —	1150 —	1150 —	1150 —
» »	Speculare 18 %	»	573 —	550 —	550 —	550 —	550 —	550 —	550 —	550 —	550 —	550 —	550 —	550 —	550 —
» »	» 10 %	»	377 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —
» »	Ferro silicio 5 %	»	1300 —	1500 —	1500 —	1500 —	1500 —	1500 —	1500 —	1500 —	1500 —	1500 —	1500 —	1500 —	1500 —
» »	» » 45 %	»	800 —	950 —	950 —	950 —	950 —	950 —	950 —	950 —	950 —	950 —	950 —	950 —	950 —
» »	» » 10 %	»	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —
3. — Alluminio.															
Torino	In pani	q.le	907.50	907.50	907.50	907.50	907.50	907.50	907.50	907.50	907.50	907.50	907.50	907.50	907.50
Milano	Fogli comuni	»	1042.83	1030 —	1030 —	1030 —	1030 —	1030 —	1040 —	1046.25	1034 —	1025 —	1018.12	1009.50	1010 —
Roma	In lastre, barre base m. 1 e più	»	1094.83	1120 —	1120 —	1120 —	1077.50	1070 —	1070 —	1070 —	1070 —	1070 —	1070 —	1070 —	1070 —
Napoli	In pani I fusione	»	889.38	910 —	920 —	920 —	920 —	887.25	900 —	—	887.50	875 —	865 —	855 —	870 —
4. — Rame.															
In fogli															
Torino	Comuni	»	510.10	482.50	478.75	480 —	480 —	487.50	500 —	495 —	502.50	455 —	455 —	445 —	440 —
Genova	»	»	497.05	457 —	450 —	443.75	440 —	485 —	533.75	523.75	513.50	491.25	469 —	445 —	442.50
Milano	»	»	486.57	460 —	460 —	460 —	469.37	484 —	520 —	520 —	518 —	495 —	492.50	469 —	451.25

Segue: TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933											
				I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Segue: II. — MATERIE SEMILAVORATE.															
Segue: **4. — Rame.**															
Firenze	Lastra ricotta	q.le	519.29	479.37	467.50	478 —	485 —	492.50	517.50	517.50	517.50	511.50	502.50	502.50	502.50
Livorno	Lastra ricotta	»	640 —	575 —	575 —	545 —	515	515 —	535 —	535 —	535 —	535 —	535 —	535 —	525 —
Roma	Lastra ricotta base 5/10 e più	»	479.09	460 —	455 —	454 —	456.25	475 —	497.50	495 —	491 —	485 —	485 —	477 —	470 —
Napoli	Fogli comuni	»	515.73	470 —	485 —	482.50	482.50	532.50	537.50	570 —	496.25	516.25	497.50	490 —	500 —
5. — Stagno.															
In verghe															
Torino	In verghette	»	1311.46	1312.50	1350 —	1360 —	1425 —	1675 —	1957.50	1885 —	1840 —	1720 —	1740 —	1825 —	1842.50
Genova	Verghe	»	1304.55	1339 —	1340 —	1347.50	1392.50	1642.50	1912.50	1843.75	1812.50	1756.25	1737.50	1750 —	1800 —
La Spezia	Puro	»	1645.83	1600 —	1650 —	1625 —	1650 —	1750 —	1800 —	1750 —	1850 —	2050 —	2025 —	2025 —	2125 —
Milano	In pani marca «Strem»	»	1234.35	1255 —	1275 —	1299 —	1407.50	1654 —	1916.25	1841.25	1760 —	1745 —	1686.26	1720 —	1785 —
Venezia	In verghe	»	1466.65	1475 —	1475 —	1500 —	1550 —	1675 —	2012.50	1962.50	1932.50	1937.50	1912.50	1937.50	2012.50
Firenze	Vergine	kg.	12.72	13.21	13 —	13.30	13.75	16.43	20.75	18.93	18.25	18.05	17.94	18.60	18.12
Livorno	Puro	q.le	1288.75	1355	1355 —	1340 —	1325 —	1325 —	1825 —	1825 —	1825 —	1825 —	1825 —	1825 —	1805 —
Roma	Vergine in verghette	»	1264.76	1287.50	1342.50	1359.50	1418.75	1652.50	1918.75	1762.50	1727.50	1678.18	1715.63	1747.50	1770 —
Napoli	In verghette	»	1236.10	1274 —	1288.50	1342.25	1388.50	1653.50	1813.75	1743.50	1779.50	1738.25	1749 —	1808.50	1781.25
6. — Piombo.															
In pani															
Torino	1ª fusione	»	148.85	126.25	123.75	122.50	125 —	130 —	140 —	140 —	137.50	132.50	125 —	130 —	125 —
Genova	»	»	146 —	129.50	127.50	127.50	127.50	132.50	137.50	137.50	137.50	131.25	127.50	126.25	122.50
La Spezia	»	»	129.45	109.50	110 —	111.50	116 —	124 —	128.50	128.50	122.50	117.50	115.50	114 —	113.50
Milano	»	»	140.42	123.75	122.50	128 —	127.50	132 —	140 —	140 —	135 —	135 —	125 —	123 —	122.50
Firenze	»	»	147.35	128.12	123.50	125.50	127.50	127.50	137.50	139 —	139 —	132.40	122.50	122.50	122.50
Livorno	»	»	167.90	165 —	165 —	140 —	127.50	127.50	137.50	137.50	137.50	137.50	137.50	137.50	132.50
Roma	»	»	140.79	117.50	117.50	117.50	118.75	126.50	132.50	131 —	127.10	118.75	117.50	117.50	117.50
In tubi															
Torino	In tubi	»	163.12	143.75	137.50	137.50	140 —	145 —	152.50	152.50	150 —	138.75	137.50	137.50	132.50
Genova	«	»	157.35	144.50	142.50	140 —	137.50	142.50	147.50	147.50	147.50	143.75	139.50	136.25	132.50
Milano	«	»	159.12	142.50	140 —	145.50	145 —	149.50	157.50	157.50	152 —	150 —	140 —	141 —	140 —
Firenze	Base diametro interno 10 mm. e più	»	160.70	142.50	137.50	140.80	143 —	142.75	151.50	152.50	152.50	146.50	137.50	137.50	127.50
Livorno	Base	»	220.20	155 —	155 —	152.50	152.50	152.50	152.50	152.50	152.50	152.50	152.50	152.50	152.50
Terni	»	»	204.16	187.50	187.50	187.50	187.50	187.50	205 —	205 —	205	205 —	205 —	205 —	205 —
Roma	Base diametro interno 10 mm. e più	»	156.73	132.50	132.50	132.50	133.75	141.50	147.50	146 —	142.10	133.75	132.50	132.50	132.50
Napoli	In tubi	»	157.50	140 —	132.50	136.25	133.75	151.75	170 —	147.50	144 —	145 —	142.50	148.50	158 —
7. — Zinco.															
In fogli															
Torino	Dal n. 8 al 16	»	256.67	260 —	260 —	260 —	260 —	257.50	275 —	277.50	277.50	277.50	273.75	267.50	262.50
Genova	N. 8	»	256.60	257.50	257.50	255 —	252.50	254.50	266.25	271.25	267.50	267.50	263.50	258.75	257.50
La Spezia	N. 10 al 16	»	323.33	310 —	305 —	315 —	315 —	320 —	322 —	320 —	320 —	318 —	320 —	312 —	318 —
Milano	In fogli N. 8	»	258.98	262.50	262.50	261.50	258.12	260 —	271.25	277.50	277.50	277.50	274.37	269 —	265 —
Venezia	In fogli	»	288.20	280 —	275 —	271.25	268.75	276.25	288.75	302.50	301.25	297.50	297.50	262.50	286.25
Firenze	Laminato base	»	251.71	244.25	240 —	250.50	257.50	251.25	267 —	275 —	277.50	266.50	257.50	256.25	255 —
Livorno	Dal N. 8 al N. 16	»	261.55	260 —	260 —	261.66	261.66	261.66	260 —	260 —	260 —	260 —	260 —	260 —	265 —
Terni	Base	»	306.45	302.50	302.50	302.50	302.50	302.50	315 —	315 —	315 —	300 —	295 —	295 —	295 —
Roma	Lam. in f. m. 1×2 base N. 8 e più	»	264.67	258.13	255 —	255.60	255 —	260.50	268.75	272.50	272.50	270.63	263.65	257 —	255 —
Napoli	In fogli	»	262.12	263.75	255.50	263.46	261.96	269.75	274.75	278 —	267.50	271.50	265 —	266 —	255 —
8. — Ottone.															
Torino	1° titolo		515.73	492.50	488.75	483.75	480 —	490 —	508.75	497.50	500 —	475 —	466.25	454.50	452.50
Genova	In fogli 1° titolo		490.45	467.50	462.50	459.35	456.85	489 —	515 —	513.75	504.50	493.75	476 —	465 —	446.25
La Spezia	1° titolo base		664.33	580 —	590 —	600 —	600 —	625 —	615 —	640 —	600 —	600 —	575 —	575 —	600 —
Milano	In fogli 1° titolo		486.64	470 —	470 —	471.50	472.50	488 —	510 —	510 —	509 —	505 —	502.50	470.50	465 —
Venezia	In lastre		618.75	580 —	570 —	565 —	527.50	542.50	570 —	570 —	542.50	547.50	542.50	532.50	532.50
Firenze	Lastra base		516.35	497 —	487 —	492 —	495 —	497 —	508.50	502.50	502.50	506.50	512.50	512.50	512.50
9. — Coke.															
Del gas, nazionale															
Torino	Officine di Torino	tonn.	185.57	188.50	187.50	187.50	182.50	178.75	172.50	167.50	167.50	168 —	168.50	168.50	168.50
Genova	Pezzatura grossa	»	153.80	157 —	154.75	155 —	144.50	140 —	140 —	140 —	140 —	140 —	139.20	139 —	139.25
La Spezia	Prod. naz.	»	150.75	140 —	145 —	145 —	145 —	137 —	130 —	130 —	130 —	130 —	135 —	130 —	135 —
Milano	Prod. naz.	»	156.52	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50	155 —
Venezia	Naz. da gazometro	»	151.75	154 —	159 —	157.20	149.35	146 —	145.20	142.85	140.60	140 —	140.10	141.50	146 —
Roma	Grigliato	»	167.88	155 —	152.50	150 —	150 —	144 —	141.25	137.50	137.50	137.50	137.50	139.50	142.50
Del gas, estero															
La Spezia	Del gas, estero	»	137.79	130 —	135 —	138 —	135 —	129 —	125 —	125 —	125 —	120 —	122.50	122.50	132 —
Metallurgico nazionale															
Torino	Metallurgico nazionale	»	186.73	180 —	177.50	173.75	175 —	173.75	170 —	167.50	167.50	167.50	167.50	167.50	170 —
Genova	»	»	159.15	153.50	156.25	155 —	155 —	154 —	153 —	153 —	153 —	150.50	148 —	148 —	148 —
Milano	»	»	176.30	160.25	162.50	162.30	161.50	162.50	164 —	164 —	164 —	163.87	163.50	163.50	163.50
Venezia	»	»	145.55	141 —	141 —	141.90	140.15	136.50	131 —	129.85	128.50	128 —	127.75	128.10	130.85
Metallurgico estero															
Torino	Inglese	»	166.22	169.75	169 —	165 —	165 —	156.25	155 —	155 —	155 —	152.50	152.50	157.50	160 —
La Spezia	Inglese	»	125 —	137.50	137.50	132.50	126.50	125 —	125 —	125 —	120 —	120	119 —	123.50	129 —
»	Tedesco	»	132.59	124 —	132 —	128 —	128 —	125 —	122 —	118 —	120 —	118 —	118 —	120 —	126 —
Livorno	Westfalia	»	132.75	130.50	136.75	136 —	133 —	130.75	130 —	128.75	127 —	124.50	121.75	122 —	123 —
Roma	Inglese	»	168.68	168.63	168.75	168.60	162.50	162.50	162.50	160.63	158.70	151.50	157.50	161.50	162.50
10. — Petrolio raffinato.															
Torino	Nudo	q.le	218.47	225.40	227.15	227.65	233.90	224.40	224.15	223.90	223.90	219.15	212.16	218.90	211.65
Genova	Splendor	»	233.15	233.15	233.15	233.05	240 —	232 —	230 —	230 —	230 —	220 —	220 —	220 —	220 —
La Spezia	Industriale	»	209.40	209.40	209.40	209.40	218.90	208.90	218.90	209.40	208.90	209.95	209.50	209.20	202.40
Milano	Nudo	»	209.73	217.80	222.42	224.45	232.85	225.85	228.85	228.35	226.85	218.35	210.85	225.85	218.85

Segue: TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933											
				I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Segue: II. — **MATERIE SEMILAVORATE.**															
***Segue:* 10. — Petrolio raffinato.**															
Venezia	Illuminante, in stagnole da 14 kg.	stagnola	29.65	30.60	31.70	30.60	32.10	30.70	30.70	31.55	31.55	29.45	30.60	29.80	28.90
Livorno	Vigor bianco nudo	q.le	193.80	199.40	204.40	204.40	218.90	212.56	209.40	209.40	209.40	209.40	188.23	208.90	201.40
Pisa	Splendente o Splendor	»	218.70	228.90	228.90	230.90	230.90	228.90	228.90	227.90	227.90	227.90	227.90	228.90	—
Roma	2a qualità	»	219.79	220.10	220.10	220.10	229.60	221.60	219.60	219.60	219.60	209.60	209.60	209.60	198.35
Bari	Extra raffinato	»	233.60	233.75	233.75	232.75	241.65	231.65	231.65	231.65	231.65	221.15	220.65	221.65	206.65
11. — Benzina.															
Torino	In fusti per auto	q.le	279.85	288.15	289.90	290.10	294.75	289.50	284.25	296.25	294.75	295.50	292 —	292.25	294.25
Genova	Standard superiore	»	294.05	294.10	294.10	294.45	298.85	298.85	299.85	291.85	291.85	291.85	291.85	291.85	291.85
La Spezia	Per auto	»	290.25	290.25	290.25	290.25	297.75	297.75	297.75	291.25	291.25	291.75	291.35	290.25	288.75
»	Per aviazione	»	330.25	330.25	330.25	330.75	337.75	337.75	337.75	330.25	331 —	331.75	331.35	331.10	329.10
Milano	In fusti per autoveicoli	»	252.89	269.50	274 —	276.23	284.20	280 —	263.20	298.20	293 —	292.20	288.83	287.70	287.70
Venezia	Per auto, in latte da kg. 12,400	latta	34.15	35.65	35.65	35.75	36.50	35.75	35.75	36 —	36.50	36.50	36.20	35.85	35.85
Livorno	Nuda	q.le	261.90	267.50	272.25	272.25	284.25	284.50	284.75	287.75	290.75	290.75	288.75	286.75	286.75
Roma	Comune	»	271.73	278 —	278 —	278 —	284.45	284.45	284.45	282.45	282.45	282.45	279.45	278.45	278.45
Bari	Tipo comune	»	294.69	294.70	294.70	295.50	300.50	300.50	300.50	297 —	293.50	293 —	292.50	293.50	290.50
12. — Olii minerali combustibili.															
Torino	Fluido per caldaie e forni	tonn.	208.75	175 —	170 —	170 —	170 —	172.50	175 —	175 —	175 —	175 —	175 —	175 —	200 —
Genova	Fluido dens. 895/915 per mot. Diesel	»	350 —	280 —	280 —	280 —	280 —	300 —	300 —	300 —	300 —	300 —	300 —	300 —	310 —
»	Fluido densità 900/920 per caldaie e forni	»	220 —	160 —	160 —	160 —	160 —	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —	185 —
La Spezia	Pesante fluidissimo	q.le	58.75	63.75	81.75	93.50	93.50	93.50	93.50	93.50	93.50	89.50	89.50	89.50	89.50
Milano	Fluido per caldaie e forni	tonn.	251.38	230.62	222.69	228.25	227.69	228.50	230 —	230 —	230 —	230 —	230 —	230 —	241.87
Livorno	Motol	q.le	48 —	65 —	65 —	65 —	75 —	75 —	75 —	80 —	80 —	80 —	80 —	80 —	80 —
Roma	Fluidissimo densità 850-880	»	57.38	66.95	84.95	84.95	93.50	93.50	93.50	93.50	93.50	89.50	89.50	89.50	89.50
»	Per Diesel dens. 89-91	»	34.37	33.25	42 —	42 —	42 —	42.60	43.50	43.50	43.50	43.50	43.50	43.50	43.09
13. — Olii minerali lubrificanti.															
Torino	Olio per automobili semidenso	q.le	577.50	577.50	577.50	577.50	577.50	577.50	577.50	577.50	577.50	577.50	577.50	577.50	577.50
»	Olio per trasmissioni leggero	»	235 —	235 —	235 —	235 —	235 —	235 —	235 —	235 —	235 —	235 —	235 —	235 —	235 —
»	Olio per motori Diesel	»	480 —	480 —	480 —	480 —	480 —	480 —	480 —	480 —	480 —	480 —	480 —	480 —	480 —
Genova	Per trasmissioni medie	»	215 —	215 —	215 —	208.75	190 —	190 —	190 —	190 —	190 —	190 —	190 —	190 —	190 —
Milano	Olio per trasmissioni	»	290 —	290 —	290 —	290 —	290 —	286 —	285 —	285 —	285 —	285 —	285 —	285 —	285 —
»	Olio per automobili semidenso	»	615 —	615 —	615 —	615 —	615 —	599 —	595 —	595 —	595 —	595 —	595 —	595 —	595 —
Venezia	Fluido per motori	»	503.80	488.75	488.75	499.15	499.15	499.15	499.15	499.15	479.15	492.50	569 —	569 —	591 —
Firenze	Per auto denso e semidenso	»	587.50	587.50	587.50	587.50	587.50	587.50	587.50	587.50	587.50	587.50	587.50	587.50	587.50
»	Per auto e motoaratrici	»	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —
Roma	Tipi commerciali semidensi	»	361.88	355 —	355 —	355 —	355 —	341 —	335 —	335 —	335 —	325 —	325 —	325 —	325 —
Napoli	Olio per trasmissioni (medie)	»	292.38	390 —	390 —	390 —	390 —	390 —	390 —	390 —	360 —	360 —	360 —	360 —	340 —
14. — Solfato di rame.															
Torino	98/99 %	q.le	120.50	99.50	98.12	101 —	101 —	108.75	116.50	115.50	114.50	117.50	116 —	98.50	96.75
Genova	»	»	115.70	96.65	94.25	95 —	96.75	105.50	113.95	112.10	—	—	—	94.75	94.85
Milano	»	»	134.10	130 —	127.50	125 —	125 —	125 —	125 —	125 —	125 —	125 —	125 —	127 —	127.50
Padova	»	»	123.69	105.25	103.55	103.55	105 —	112 —	119.10	116.90	116.50	116.50	112.10	104.50	104.25
Venezia	»	»	119.45	101.75	101.50	102 —	105.50	117.25	119.50	120 —	121.25	117.50	112.50	102.50	101.25
Bologna	»	»	135 —	135 —	135 —	135 —	106.50	114 —	119 —	119 —	119 —	119 —	110 —	119 —	119 —
Reggio nell'Emilia	»	»	121 —	—	—	—	113 —	108 —	123 —	123 —	—	—	—	—	—
Firenze	98/99 % purezza base	»	124.86	105.30	99.50	96.25	97.50	107.90	111.25	109 —	109 —	109 —	109 —	109 —	109 —
Pisa	»	»	120.41	97.50	96 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	106 —	106 —	106 —	100 —	94 —
Roma	98/99 % nazionale in cristalli	»	127.89	106.81	104 —	104.10	105.63	119.30	123.13	117.50	117.50	117.50	117.50	106.30	103.25
Campobasso	Nazionale	»	141.87	—	—	—	100 —	116 —	120 —	128 —	125 —	—	—	—	—
Napoli	Nazionale in sacchi	»	126.50	110 —	110 —	111 —	139 —	114.50	121.50	120 —	115.50	115.50	115.50	98.50	99.50
Salerno	98/99 %	»	130 —	110 —	107 —	111 —	112 —	108 —	118 —	125 —	—	—	135 —	105 —	—
Lecce	—	»	156.25	—	—	—	129.50	137.50	140 —	—	125 —	—	—	—	—
Messina	98/99 %	»	149.85	120 —	121 —	113.33	115 —	115 —	115 —	115 —	115 —	115 —	115 —	115 —	115 —
15. — Soda caustica.															
Liquida															
Torino	36° Bé	q.le	52.50	52.50	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —
Ministero Corporazioni	Da 35° a 36° Bé	»	37.02	36.27	36.09	36 —	36.23	34.16	34.20	34.53	35.15	33.60	33 —	32.84	33.27
Fusa															
Genova	Solvay 97/98 %	»	130 —	122 —	120 —	120 —	120 —	116 —	116 —	116 —	116 —	116 —	112 —	112 —	112 —
Milano	Solvay 97/98 % (77-78) Cilindri 360 kg. cadauno	»	121.01	118 —	118 —	118 —	118 —	114 —	114 —	114 —	114 —	114 —	110 —	110 —	110 —
Venezia	Fusa elettrolitica 70-78 %	»	128.35	127.50	127.50	127.50	127.50	135 —	122.50	125 —	127.50	122.50	117.50	117.50	117.50
Roma	76-78 nazionale	»	142.50	137.50	135 —	132.50	132.50	132.50	132.50	130 —	127.50	127.50	127.50	124.50	122.50
Ministero Corporazioni	77/78 %	»	124.78	130.54	128.54	121.77	119.46	116.15	115.13	113.82	116 —	114.87	111.15	108.75	112.78
16. — Zolfo.															
Greggio															
Milano	Ventilato Romagna	q.le	57.03	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —
Venezia	» »	»	55.85	52.50	52.50	41 —	45 —	45 —	44.50	42.50	42.50	41 —	42.50	41 —	42.50
Roma	Molito Florist. finezza garant. 40/45	»	68.25	67 —	67 —	56.83	52.25	53.45	54.25	54.25	54.25	54.25	54.25	54.25	54.25
Catania	Media 5 qualità	»	33.91	33.26	34.38	34.41	34.18	32.87	32.36	31.60	30.53	27.61	28.86	29.82	28.95
Raffinato															
Torino	Ventil. doppio in sacchi da 50 kg.	q.le	82.50	80 —	72.75	70 —	68.50	68.75	72 —	71.25	71.50	71.50	71.50	71.50	70 —
Genova	Doppio raffinato in pani	»	59.60	56.40	54 —	54 —	52.50	52 —	52 —	52 —	52 —	52 —	52 —	52 —	52 —
Milano	Doppio raffinato ventilato		86.05	87 —	87 —	83.60	70 —	70 —	71.50	73 —	73 —	73 —	72 —	72 —	72 —
Padova	Tre stelle sempli. 50/55	»	76.76	—	63.50	70.62	66.75	65.60	65 —	67.50	68.50	68.50	68.50	63.18	61.75
Bologna	Molito 70 gradi	»	81 —	81 —	81 —	81 —	81 —	66 —	68.50	68.50	68.50	68.50	68.50	68.50	68.50
Reggio nell'Emilia	Ventilato 92	»	85 —	—	—	—	—	70 —	73 —	73 —	—	—	—	—	—
Firenze	Doppio	»	79.82	80 —	—	—	63 —	65.82	69 —	69 —	69 —	69 —	69 —	69 —	69 —
Roma	Ventilato raffinato 70/75 finezza g. 60/65.	»	78.83	78 —	78 —	66.50	61.25	62.45	63.25	63.25	63.25	63.25	63.25	63.25	63.25
Napoli	—	»	65 —	65 —	—	53 —	53 —	52 —	51.50	55.50	55.50	55.50	55.50	55.50	55.50

Segue: TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
				Segue: II. — **MATERIE SEMILAVORATE.**											
Segue: Zolfo raffinato.															
Catania	Sublimato	q.le	64.49	54.62	55 —	55 —	54.25	51 —	51 —	51 —	48.75	46.50	46.75	46.50	46.50
»	Vent. doppio raff.	»	63.81	54.12	54.50	54.50	54.25	54 —	54 —	53.25	49.12	46 —	46.25	46 —	46 —
»	Molito 2ª vantaggiata	»	49.65	42.25	42.25	43 —	42 —	40.50	40.50	40 —	38.50	35.50	35.75	35.50	35.50
»	Raffinato molito	»	57.55	47.62	47.75	48.50	47.75	47 —	47 —	46 —	45.50	42 —	43 —	43.50	43 —
Messina	Doppio raffinato	»	76.53	74 —	74 —	69.83	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60.66	62 —	62 —	62 —
17. — Perfosfato minerale.															
Torino	Superfosf. di calcio	q.le	23.25	22.99	22.99	22.99	22.95	22.99	22.99	22.99	22.55	22.55	22.70	22.70	22.70
Genova	15/17	unità	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.15	1.15	1.15	1.15	1.15	1.15
Milano	Di calce 14/16	q.le	22.50	22.31	29.75	29.75	29.75	29.75	29.75	29.75	28.90	25.50	25.50	25.50	25.50
Padova	1/16	»	20.74	20.72	20.72	20.72	20.75	20.75	20.75	20.65	19.95	19.85	19.85	19.85	19.50
Venezia	Superfosf. di calce	unità	1.22	1.24	1.24	1.25	1.21	1.22	1.22	1.18	1.15	1.15	1.16	1.16	1.16
Bologna	Perfosfato	»	1.33	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.24	1.24	1.24	1.24
Reggio nell'Emilia	Supertitoli dal 17 al 20	»	1.42	1.45	1.46	1.46	—	—	—	—	—	—	—	1.37	1.39
Firenze	14/16	q.le	20.60	20.10	20.10	20.10	20.10	20.10	20.10	20.10	19.20	19.20	19.20	19.20	19.20
Rieti	14/16	»	23 —	23.25	23.50	23.50	22.50	22.50	23 —	23 —	23 —	23 —	23 —	23 —	23 —
Roma	14/16	»	23.42	22.76	22.70	22.70	22.70	22.70	22.70	22.70	21.88	21.16	20.80	20.80	20.80
Campobasso	15/17	»	27.50	27 —	27 —	27.50	27.50	27.50	27.50	—	26 —	25.50	25.50	25.50	25.50
Napoli	Superf. di calce 14/16	»	22.56	22.15	22 —	22 —	22 —	21.13	21.75	22 —	20.48	21.25	21.25	20.53	20.53
Lecce	Montecatini	»	24.91	23.75	23.75	24.25	23.70	24 —	24 —	—	—	23.12	23.25	23 —	23.50
Reggio di Calabria	14/16	»	28 —	28 —	28 —	28 —	28 —	28 —	28 —	28 —	28 —	28 —	26.50	26.50	26.50
Messina	14/16	»	29.90	27 —	26.50	26 —	26 —	26 —	26 —	26 —	26 —	26 —	26 —	25 —	25 —
18. — Calciocianammide.															
Torino	15/16	»	59.48	59.75	61.25	61.50	61.50	61.25	61.37	61.50	54.62	54.62	55 —	57 —	57.12
Genova	»	»	59.30	58 —	58 —	58 —	58 —	58 —	58 —	57.20	54.75	54.75	54.75	55.45	57.50
Milano	»	»	59.29	59.75	61 —	61 —	61 —	61 —	61 —	61 —	59.90	55.50	55.50	57.05	58.25
Padova	»	»	60.53	62.20	63.50	63.50	64.50	64.70	64.75	62.40	60.60	60.10	60.20	59.50	60.50
Venezia	»	»	60 —	55.50	55.50	60 —	59 —	59 —	57.50	53.50	51 —	54 —	51 —	61 —	51 —
Bologna	»	»	61.05	61.50	62.25	62.50	62.50	62.50	62.50	62.50	62.50	57.50	57.50	58 —	59.50
Firenze	»	»	61.70	63.06	64.06	64.25	64.25	64.25	64.25	64.25	58 —	58 —	58 —	59.50	60.75
Pisa	»	»	59 —	61 —	61.75	61.75	61.75	61.75	61.75	61.75	61.75	56.25	56.25	57.25	58.25
Rieti	»	»	59.64	61 —	57.50	57.50	60 —	60 —	65 —	65 —	65 —	65 —	65 —	65 —	65 —
Roma	»	»	60.79	61 —	62 —	62 —	62 —	62 —	62 —	62 —	58.55	56.75	56.75	57.50	58.75
Napoli	»	»	62.19	60.50	63.75	62.25	64.25	64.25	63.75	61.50	57.18	59.50	57 —	61.88	57.50
Salerno	»	»	60 —	62 —	64 —	63 —	64 —	64 —	64 —	64 —	58 —	59 —	60 —	63 —	64 —
Lecce	S. A. Calciocianammide	»	69.15	67.75	66 —	65 —	65 —	65 —	65 —	—	—	64 —	63.50	63 —	62.75
Reggio di Calabria	15/16	»	67 —	67 —	67 —	67 —	67 —	67 —	67 —	67 —	67 —	67 —	66 —	66 —	66 —
19. — Solfato ammonico.															
Torino	20/21	»	76.78	78.75	80.25	81 —	81 —	80.75	81 —	78.25	72.25	73.50	74.50	74.75	75.50
Genova	»	»	77 —	78.75	79.95	80.50	80.50	80.50	80.85	81 —	72.90	73.75	74.50	75.75	76.85
Milano	Sintetico 20/21	»	78.32	79.81	80.75	80.75	80.75	80.75	80.75	80.75	79.30	72.50	72.50	74.90	76.50
Padova	20/21	»	81.08	84 —	84.95	85.50	85 —	84.50	84.50	84.20	75.35	75.35	76.55	78.50	79.50
Bologna	Sintetico 20/21	»	80.84	81 —	81.75	82 —	82 —	82 —	82 —	82 —	82 —	76.75	76.75	77.25	78.75
Firenze	20/21	»	81.80	83.12	84.25	85.50	85.50	85.50	85.50	85.50	76.50	76.50	78.50	79.50	80.50
Pisa	20/21 azoto	»	70.50	75.75	83 —	83.50	83.50	83.50	83.50	83.50	83.50	75.50	76.50	77.50	78.50
Campobasso	20/21	»	93.75	85 —	85 —	83 —	83 —	93 —	—	—	82 —	82 —	82 —	82 —	82 —
Napoli	20/21	»	76.52	82.50	83.50	83.75	84.75	84.25	84.75	84.25	76.75	78.50	78.50	78.25	79.25
Salerno	20/21	»	80 —	82 —	84 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	76 —	77 —	81 —	83 —	83 —
Lecce	Montecatini	»	84.08	83.50	84.75	86 —	84.75	85 —	84 —	—	—	77.62	80.50	82 —	82.50
Reggio di Calabria	20/21	»	86 —	86 —	86 —	86 —	86 —	86 —	86 —	86 —	86 —	86 —	84 —	84 —	84 —
Messina	20/21	»	84 —	83.33	84.50	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	84 —	84 —	84 —
20. — Sali potassici.															
Solfato potassico															
Torino	48/50	»	96.54	97.25	97.25	97.25	97.25	97.25	97.25	97.25	87 —	87 —	87 —	87 —	87 —
Genova	48/50	»	90.55	87.50	87.50	87.50	87.50	87.90	88.50	86.75	81.50	81.50	81.50	81.50	81.50
Milano	Base 90 Stassfurt	»	91.98	91.25	90.50	90.50	90.50	90.50	90.50	90.50	89.90	87.50	87.50	87.80	86.50
Padova	48/50	»	97.68	95 —	95.25	96.25	100.87	100.40	100.50	102.85	101 —	100.25	99.10	95.25	95.50
Firenze	48/50	»	94.50	94.50	94.50	94.50	94.50	94.50	94.50	94.50	94.50	94.50	94.50	94.50	94.50
Pisa	46/48	»	91 50	91.50	91.50	91.50	91.50	91.50	91.50	91.50	87 —	87 —	87 —	87 —	87 —
Roma	Base 90 (Stassfurt) 48/50	»	101.75	101.75	101.75	101.75	101.75	101.75	101.75	101.75	101.75	101.75	101.75	101.75	97.50
Napoli	90 %	»	102.50	102.50	107 —	107 —	107 —	107 —	106 —	100.50	102.50	100 —	92.50	90 —	92.50
Lecce	Della Soc. conc. potass.	»	108.58	105.50	104.75	106.50	106.75	110 —	112.50	—	—	92 —	93 —	92 —	89 —
Messina	48/50	»	107.65	107.33	106 —	105 —	105 —	105 —	105 —	105 —	105 —	105 —	100 —	100 —	100 —
21. — Calce.															
Torino	Forte in zolle di Casale	»	12 —	11 —	11 —	11 —	11 —	11 —	11 —	11 —	11 —	11 —	11 —	11 —	11 —
Genova	In polvere	»	6.60	6 —	6 —	6 —	6 —	6 —	6 —	6 —	6 —	6 —	6 —	6 —	6 —
Milano	Idraulica in sacchi	»	7.66	6.85	6.77	6.70	6.70	6.70	6.70	6.64	6.45	6.45	6.45	6.45	6.45
Venezia	Idraulica in sacchi	»	9.65	9.10	8.75	8.75	8.75	8.20	8.75	8.75	8.75	8.20	7.75	8.60	8.10
Firenze	Viva in zolle	tonn.	63.53	61 —	61 —	61 —	61 —	61 —	61 —	61 —	61 —	60.70	59.50	59.50	59.50
Pisa	Bianca (dolce)	q.le	9.50	8.85	8.85	8.90	8.90	8.85	8.85	—	—	8.85	8.80	8.80	—
Roma	In zolle	tonn.	71.96	62.50	62.50	62.50	62.50	62.50	64.75	64.75	62.50	62.50	62.50	63.50	70.50
Reggio di Calabria	Di Palizzi e di Bova	q.le	11.33	10.80	11 —	10.25	10.25	9.96	9.92	9.77	9.45	8.87	9.62	9.75	9.17
Messina	Grassa-Bauso	tonn.	84.85	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	76.66	75 —	75 —	75 —
Palermo	A legna	q.le	17.45	17 —	17 —	17 —	17.60	17.60	17.25	16.60	16.60	16.60	16.60	16 —	16 —
22. — Cemento Portland.															
Torino	A pronta presa	»	26.60	23 —	22.50	22.50	22 —	22 —	21 —	20.50	20 —	20.50	20.50	20.50	21 —
Genova	Portland	»	10.90	10 —	10 —	9.25	9 —	9 —	9 —	9 —	9 —	9 —	9 —	9 —	9 —
Milano	A lenta presa da kg. 400	»	10.90	10 —	10 —	10 —	10 —	10 —	10 —	9.94	9.75	9.75	9.75	9.75	9,75
Venezia	» » » 2ª qualità	»	14.45	13.90	14 —	14 —	13.65	12 —	13.65	13.65	13.65	12 —	14.50	13.50	11.50
Firenze	1ª qualità tipo Portland 450 kg.	»	12.63	11.27	11.52	11.25	11.25	11.25	11.25	11.25	11.25	11.25	11.52	11.25	11.25
Livorno	A lenta presa tipo Portland 1ª qualità Cementeria Livorno	»	14.65	14.50	14.50	14.50	14.50	14.50	14.50	14.50	14.50	14.50	14.50	14.50	14.50
Roma	Tipo 450	»	13 —	13 —	13 —	13 —	12.75	12.50	12.50	12.50	12.50	12.56	12.75	12.75	12.75
Napoli	450 kg. cmq.	»	13.25	11.75	11.75	11.75	11.75	11.75	11.75	11.75	11.75	11.75	11.75	11.75	11.75
Reggio di Calabria	I-450	»	14.65	11.70	11.50	13.70	13 —	14.50	13.25	12.06	11.90	12.87	14.58	14.15	14.70
Messina	Di 1ª	»	15.60	15 —	15 —	14.66	14 —	14 —	14 —	14 —	12 —	12.16	12.25	12.25	12.25
Palermo	—	»	14.10	12.25	12.25	11.50	11.35	11.35	11.35	11.35	11.35	11.50	13 —	12.75	12.75

Segue: TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
				Segue: II. — **MATERIE SEMILAVORATE.**											
23. — Mattoni.															
Pieni.															
Torino	Pieni comuni a macch.	1000	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50
Genova	Tipo comune (24 × 12 × 5 ½)	»	140.10	140 —	140 —	136.25	135.—	135 —	135 —	135 —	135 —	135 —	135 —	135 —	135 —
Milano	Grossoni forti tipo Milano (6,5 × 11,5 × 23,5)	»	112.25	107.50	106.87	103 —	97.50	105 —	103.75	100 —	100 —	98.75	95 —	95.50	97.50
Venezia	Ordinari	»	125.75	120 —	120 —	120 —	115 —	115 —	115 —	115 —	115 —	115 —	115 —	115 —	115 —
Ferrara	Pieni comuni a mano	»	110 —	107 —	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	104.50	104.50	104.50	104.50
Parma	Mattoni comuni (27 × 13 × 6) a mano	»	145 —	146 —	146 —	145 —	145 —	145 —	145 —	145 —	145 —	145 —	145 —	145 —	145 —
Firenze	Fiorentini (27 × 13 × 4,5)	»	102.08	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —
Livorno	Di Pisa (6 × 13 × 26)	»	146.35	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50
Pisa	Comuni (26 × 13 × 6)	»	105 —	100 —	100 —	105 —	105 —	105 —	100 —	100 —	100 —	100 —	95 —	95 —	95 —
Roma	Zoccoli ordinari (0,20 × 0,14 × 0,055)	»	117.12	110 —	110 —	117 —	125 —	125 —	125 —	125 —	123 —	120 —	118.75	113 —	[illegible]
Campobasso	Pieni comuni	»	137.91	130 —	130 —	130 —	130 —	130 —	130 —	130 —	120 —	120 —	120 —	120 —	[illegible]
Napoli	Forti di Scauri	100	18.50	20.50	19.75	20 —	20.13	20 —	20 —	18.50	15 —	15 —	15 —	15.75	[illegible]
Brindisi	Pieni	»	28.05	27.50	27.50	27.50	27.50	22.50	22.50	22.50	22.50	22.50	22.50	22.50	2.50
Reggio di Calabria	Pieni	1000	156.14	140.62	157.50	147.50	144.32	131.25	116.50	87.83	99.93	97.50	96.33	87.50	6.10
Messina	Pieni Spadafora	»	103.30	100 —	100 —	96.66	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —	0 —	90 —	[illegible]
24. — Tegole.															
Curve comuni o romane															
Torino	N. 34 a mq., curve	1000	210 —	210 —	210 —	210 —	210 —	210 —	210 —	210 —	210 —	210 —	205 —	205 —	205 —
»	N. 14 a mq., piane	»	260 —	245 —	245 —	245 —	245 —	245 —	245 —	245 —	245 —	232.50	231.25	231.25	231.25
Cremona	Comuni	»	235 —	235 —	235 —	235 —	235 —	235 —	235 —	235 —	235 —	235 —	35 —	235 —	235 —
Mantova	Comuni	»	450 —	450 —	450 —	450 —	450 —	450 —	450 —	450 —	450 —	450 —	450 —	450 —	450 —
Venezia	Comuni	»	188.75	180 —	173.75	173.75	166.25	182.50	167.50	166.25	166.25	182.50	182.50	166.25	172.50
Ferrara	Comuni	»	210 —	205 —	205 —	205 —	205 —	205 —	205 —	205 —	205 —	205 —	205 —	205 —	195 —
Parma	Curve	»	223.33	225 —	225 —	225 —	225 —	225 —	225 —	225 —	225 —	225 —	225 —	225 —	225 —
Pisa	Romane maritate per coppia	»	575 —	—	—	675 —	675 —	675 —	675 —	675 —	675 —	675 —	—	—	675 —
Roma	Romane maritate	»	841.83	850 —	850 —	850 —	850 —	830 —	800 —	800 —	800 —	800 —	800 —	800 —	800 —
Napoli	Fabbrica Capolino Minturno	»	41.50	40 —	38.75	41 —	43.75	—	40 —	39 —	40 —	38 —	35 —	40 —	35 —
Marsigliesi															
Genova	Marsigliesi	1000	173.10	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —
La Spezia	»	»	193.75	300 —	287 —	292 —	295 —	300 —	300 —	300 —	300 —	300 —	300 —	300 —	300 —
Milano	»	»	242.04	230 —	227.50	220 —	220 —	220 —	220 —	220 —	220 —	220 —	220 —	220 —	216 —
Firenze	14½ al m²	»	280 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —
Livorno	Marsigliesi	»	290.60	287.50	287.50	287.50	287.50	287.50	287.50	287.50	287.50	287.50	287.50	287.50	287.50
Pisa	»	»	225 -	—	—	210 —	210 —	210 —	230 —	230 —	230 —	230 —	230 —	230 —	[illegible]
Campobasso	»	»	390.8	300 —	300 —	300 —	300 —	300 —	300 —	300 —	290 —	290 —	290 —	290 —	[illegible]
Reggio di Calabria	»	»	465 —	452.50	485 —	470 —	470 —	475 —	480 —	480 —	476.66	478 —	480 —	482 —	470 —
Messina	Spadafora	»	343.60	340 —	340 —	340 —	340 —	340 —	340 —	340 —	340 —	346.66	343.33	340 —	310 —
Palermo	Marsigliesi	»	393.10	365 —	365 —	330 —	3 0 —	320 —	320 —	320 —	320 —	310 —	300 —	300 —	300 —
25. — Lastre di vetro e cristallo.															
Ist. Centrale di Stat. (1)															
Vetri rigati	Martellati da tettoia mm. 4 a 6	m²	18.45	18.45	18.45	18.45	18.45	18.45	18.45	18.45	18.45	18.45	18.45	18.45	18.45
Vetri retinati	Larg. cm. 60 spessore 5-6 mm.	»	26.15	6.15	26.15	26.15	26.15	26.15	26.15	26 15	26.15	26.15	26.15	26.15	26.15
»	Catt. bianco id. 2/5 a 3	»	18.50	8.50	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50
»	Catt. color. id. 2/5 a 3	»	21 —	1 —	21 —	21 —	21 —	21 —	21 —	21 —	21 —	21 —	21 —	21 —	21 —
»	Stamp. bian. id. 3 a 4	»	19.75	9.75	19.75	19.75	19.75	19.75	19.75	19.75	19.75	19.75	10.75	19.75	19.75
»	Stampato colorato id. 3 a 4	»	22.35	2.35	22.35	22.35	22.35	22.35	22.35	22.35	22.35	22.35	22.35	22.35	22.35
Tegole piane di vetro	Tipo marsigliese	»	6.65	6.65	6.65	6.65	6.65	6.65	6.65	6.65	6.65	6.65	6.65	6.65	6.65
Lastre	Di vetro tirato cm. 84	»	8.41	8.28	8.28	8.59	8.90	8.90	8.90	8.90	8.90	8.90	8.90	8.90	8.90
»	Id. id. 71	»	10.87	10.70	10.70	11.10	11.50	11.50	11.50	11.50	11.50	11.50	11.50	11.50	11.50
»	Uso Belgio id. 84	»	8.98	8.84	8.84	9.17	9.50	9.50	9.50	9.50	9.50	9.50	9.50	9.50	9.50
»	Id. id. 180	»	12.19	12.—	12 —	12.45	12.90	12.90	12.90	12.90	12.90	12.90	12.90	12.90	12.90
»	Semi doppio id. 84	»	12.28	12.09	12.09	12.55	13 —	13 —	13 —	13 —	13 —	13 —	13 —	13 —	13 —
»	Id. Id. 180	»	17.95	17.67	17.67	18.34	19 —	19 —	19 —	19 —	19 —	10 —	19 —	19 —	19 —
Cristalli	Mm. 4 a 8 m² 0,27	»	84 —	84 —	84 —	79 —	74 —	74 —	74 —	74 —	74 —	74 —	74 —	74 —	74 —
»	Id. id. 0,45	»	99 —	99 —	99 —	91.50	84 —	84 —	84 —	84 —	84 —	84 —	84 —	84 —	84 —
»	Id. id. 0,66	»	115 —	115 —	115 —	106.50	98 —	98 —	98 —	98 —	98 —	98 —	98 —	98 —	98 —
»	Id. id. 0,93	»	126 —	123 —	126 —	114.50	103 —	103 —	103 —	103 —	103 —	103 —	103 —	103 —	103 —
»	Id. id. 1,41	»	129 —	129 —	129 —	117.50	106 —	106 —	106 —	106 —	106 —	106 —	106 —	106 —	106 —
»	Id. id. 2,31	»	133 —	133 —	133 —	125 —	117 —	117 —	117 —	117 —	117 —	117 —	117 —	117 —	117 —
26. — Piastrelle per rivestimento															
Ist. Centrale di Stat. (1)															
Piastrelle quadre	Da cent. 14 × 14 bianche, liscie o smussate	m²	25.44	25.30	25.30	25.30	25.30	25.30	25.30	25.30	25.30	25.30	25.30	25.30	25.30
b) Materie di origine vegetale.															
1. — Rayon															
Ist. Centrale di Stat. (1)															
Titolo 150	1ª qualità	kg.	17.50	17.50	17.50	17.50	17.50	17.50	19.50	19.50	19.50	19.50	19.50	19.50	19.50
»	2ª qualità	»	16.50	16.50	16.50	16.50	16.50	16.50	18 —	18 —	18 —	18 —	18 —	18 —	18 —
2. — Filati di cotone.															
Unico America															
Torino	Base 20	»	5.96	5.87	5.79	6.03	6.08	6.27	6.41	6.32	6.11	5.36	5.71	5.61	5.56
Milano	Base 12	»	5.66	5.54	5.51	5.84	5.94	6.12	6.22	6.22	6 —	5.65	5.51	5.47	5.40

(1) Bollettino dei prezzi.

Segue: TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Segue. II. — MATERIE SEMILAVORATE.															
3. — Filati di canapa.															
Lungo tiglio															
Torino	Base 10	q.le	779.16	875 —	900 —	900 —	900 —	900 —	900 —	900 —	900 —	900 —	900 —	906.25	881.25
Milano	»	»	786.46	875 —	893.75	900 —	900 —	900 —	900 —	900 —	900 —	900 —	900 —	920 —	900 —
Filati a bagno e a secco															
Genova	—	»	670 —	830 —	830 —	830 —	830 —	830 —	830 —	830 —	830 —	830 —	830 —	830 —	830 —
Ministero Corporazioni	Canapa normale	kg.	7.55	7.55	8.27	8.27	8.27	8.27	8.27	8.27	8.27	8.27	8.27	8.27	8.27
» »	Stoppa di canapa normale	»	6.17	6.17	6.78	6.78	6.78	6.78	6.78	6.78	6.78	6.78	6.78	6.78	6.78
Filati Gillspinnings															
Ministero Corporazioni	—	»	5.39	5.39	5.39	5.39	5.39	5.39	5.39	5.39	5.39	5.39	5.39	5.39	5.39
» »	Stoppa di canapa normale	»	3.29	3.29	3.49	3.49	3.49	3.49	3.49	3.49	3.49	3.49	3.49	3.49	3.49
Spaghi di canapa a 2 capi															
Ministero Corporazioni	Grossi-marca S. B.	»	5.40	5.40	5.75	5.75	5.75	5.75	5.75	5.75	5.75	5.75	5.75	5.75	5.75
» »	Medi marca S. B.	»	7.20	7.20	7.65	7.65	7.65	7.65	7.65	7.65	7.65	7.65	7.65	7.65	7.65
» »	Fini marca S. A.	»	11 —	11 —	11.43	11.43	11.43	11.43	11.43	11.43	11.43	11.43	11.43	11.43	11.43
4. — Filati di lino.															
Nazionali															
Torino	Base titolo 30	q.le	1942.92	1925 —	1925 —	1925 —	1925 —	1925 —	1925 —	1925 —	1925 —	1925 —	1925 —	1925 —	1925 —
Milano	»	pacco di 3 blundes	145.83	140 —	140 —	140 —	140 —	140 —	140 —	140 —	140 —	140 —	140 —	140 —	140 —
5. — Carbone vegetale.															
Spacco															
Bergamo	Essenza forte	q.le	38.89	34 —	34 —	34 —	34 —	34 —	34 —	34 —	34 —	34 —	34 —	34 —	34 —
Milano	Nazionale ed estero	tonn.	375.87	327.50	325 —	325 —	325 —	317 —	307.50	305 —	305 —	305 —	305 —	305 —	305 —
Padova	Spacco	q.le	35.94	32.75	32.45	32.60	32.75	31.25	30.25	29.60	29.25	29.25	29 —	29 —	29.50
Bologna	»	»	38.57	34.50	34.50	34.50	34.50	34.50	34.50	34.50	34.50	34.50	34.50	34.50	34.50
Grosseto	Essenza forte e dolce	»	20.05	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50
Cannello															
Belluno	Faggio	»	33 —	28 —	26.50	26 —	26 —	25.50	25 —	25 —	25 —	25 —	24.50	24 —	25 —
Arezzo	Cannello	»	39.16	37.50	37.50	36 —	35 —	35 —	35 —	35 —	35 —	35 —	35 —	35 —	35 —
Firenze	Vagliato	tonn.	377.07	355 —	355 —	352 —	340 —	340 —	330 —	331.25	335 —	335 —	340 —	347.50	350 —
Terni	Di licino	q.le	39.16	35 —	35 —	35 —	34 —	34 —	34 —	34 —	34 —	34 —	34 —	34 —	34 —
Roma	Essenza forte	»	35.15	31.25	31 —	30.50	30.50	30.50	30.50	30.50	30.50	30.50	30.50	30.50	29 —
Misto															
Cuneo	1ª qualità	»	48.90	38 —	41.50	42.50	42.50	46.50	45 —	47.50	47.50	45 —	42.50	42 —	41 —
Reggio nell'Emilia	Essenza forte	»	40 —	37 —	36 —	36 —	34.50	34 —	34 —	34 —	34 —	36.50	35 —	33.75	33.50
Rieti	Essenza forte	»	26.95	20 —	20 —	20 —	20 —	20 —	21.50	21.50	22.50	24 —	24 —	23.50	23.50
Napoli	Spacco e cannello	»	34.36	32.50	33 —	33 —	31.25	30.50	31.50	31 —	31.25	31 —	32.50	32 —	33.50
Foggia	Essenza mista	»	26.15	28.50	28.50	26.75	26.50	26.25	28 —	25.75	25.50	24 —	24.65	25.10	27.50
Chieti	Misto	»	32.50	26 —	26 —	26 —	25 —	25 —	25 —	24 —	24 —	25 —	25 —	26 —	26 —
6. — Legname da opera.															
Abete in tavole, 1ª scelta															
Bolzano	1ª scelta	m³	385 —	380 —	355 —	355 —	360 —	340 —	365 —	365 —	365 —	355 —	355 —	340 —	340 —
Venezia	Cadore	»	467.20	383.35	383.35	383.35	400 —	300 —	325 —	325 —	325 —	325 —	325 —	325 —	312.50
Gorizia	1ª scelta	»	331.25	310 —	305 —	305 —	305 —	305 —	305 —	305 —	305 —	305 —	305 —	305 —	305 —
Messina	Di Romania	»	356.66	310 —	310 —	320 —	360 —	360 —	360 —	353.33	350 —	350 —	316.66	310 —	310 —
Abete in tavole, 2ª scelta															
La Spezia	Spessore da 20''' a 50'''	»	258.33	245 —	245 —	245 —	220 —	240 —	280 —	240 —	240 —	220 —	225 —	225 —	225 —
Bolzano	2ª scelta	»	232 —	220 —	215 —	210 —	220 —	210 —	205 —	205 —	205 —	195 —	122.50	195 —	195 —
Gorizia	»	»	225.21	200 —	195 —	195 —	195 —	195 —	190 —	190 —	190 —	190 —	190 —	190 —	190 —
Roma	Da 20''' a 60''' tavolame e pontame	»	263.75	245 —	245 —	245 —	241.25	235.50	225 —	222.50	222.50	222.50	222.50	222.50	222.50
Messina	Di Romania e Jugoslavia	»	320.80	300 —	300 —	310 —	310 —	310 —	310 —	303.33	300 —	300 —	306.66	300 —	300 —
Abete in tavole, altre qualità															
Aosta	Locale	»	142.55	135 —	135 —	135 —	135 —	135 —	135 —	135 —	135 —	135 —	120 —	120 —	120 —
Genova	Di Romania tavoletombante 1ª e 2ª mm. 20 a 50	»	315 —	315 —	315 —	315 —	310 —	305 —	305 —	305 —	305 —	305 —	305 —	305 —	305 —
Bolzano	3ª scelta	»	107.50	105 —	110 —	107.50	110 —	102.50	102.50	102.50	102.50	100 —	—	105 —	105 —
Milano	Estero	»	170.44	165.62	167.50	167.50	166.25	162.50	161.87	160 —	160 —	160 —	160 —	158 —	150 —
Belluno	3ª scelta	»	104 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	92.50	88.75	87.50	87.50	87.50
Gorizia	»	»	131.04	127.50	125 —	125 —	122.50	122.50	122.50	122.50	122.50	122.50	122.50	122.50	122.50
Livorno	Trieste da 20''' a 60''' 3ª scelta	»	166.25	160 —	160 —	161.66	162.50	162.50	162.50	162.50	162.50	162.50	162.50	162.50	162.50
Napoli	—	»	331.98	290 —	290 —	290 —	290 —	290 —	265 —	265 —	257.50	280.50	257.50	257.50	277.50
Palermo	Bosnia, spessore 18'''	»	292.35	280 —	280 —	230 —	230 —	230 —	230 —	230 —	230 —	230 —	230 —	250 —	250 —
Larice in tavole, 1ª scelta															
Torino	1ª scelta	»	425.52	425 —	425 —	415 —	405 —	390 —	380 —	380 —	365 —	365 —	365 —	365 —	365 —
Bolzano	»	»	448 —	450 —	450 —	435 —	450 —	435 —	440 —	440 —	440 —	410 —	420 —	410 —	430 —
Venezia	»	»	523.40	485 —	555 —	580 —	541.65	502.50	460 —	460 —	460 —	[illegible]	432.50	432.50	432.50
Gorizia	»	»	492.92	490 —	490 —	490 —	465 —	455 —	440 —	440 —	440 —	[illegible]	410 —	440 —	440 —
Larice in tavole, 2ª scelta															
Milano	Estero	»	358.42	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —
Bolzano	2ª scelta	»	269.50	280 —	265 —	260 —	270 —	260 —	255 —	255 —	255 —	245 —	255 —	260 —	255 —
Larice in tavole, altro															
Aosta	Locale	»	200 —	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —	170 —	135 —	135 —	135 —
Bolzano	3ª scelta	»	107 —	105 —	110 —	110 —	115 —	105 —	102.50	102.50	102.50	102.50	105 —	110 —	107.50
Belluno	»	»	112 —	102 —	102.50	102.50	102.50	102.50	102.50	102.50	101.25	100 —	100 —	100 —	100 —

Segue: TAV. II. **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933											
				I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Segue: II. — MATERIE SEMILAVORATE.															
Segue: 6. — **Legn e opera.**															
Pitch-Pine in tavole															
Genova	Spessore mm. 20—130	m³	568.65	545 —	545 —	545 —	545 —	535 —	535 —	535 —	535 —	535 —	530 —	555 —	560 —
La Spezia	» mm. 25—130	»	532.36	485 —	485 —	485 —	480 —	500 —	480 —	530 —	530 —	500 —	420 —	420 —	470 —
Milano	—	»	633.78	615 —	615 —	615 —	611.25	600 —	600 —	600 —	603 —	615 —	615 —	611 —	595 —
Faggio in tavole															
La Spezia	Nostrano	m³	393.63	380 —	380 —	380 —	350 —	350 —	350 —	450 —	450 —	400 —	400 —	400 —	400 —
Venezia	Naturale vaporizzato 1ª qualità Slavonia	»	472.90	500 —	500 —	500 —	350 —	350 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —
Gorizia	Comune	»	190.17	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —
Campobasso	Nostrano	»	325.45	430 —	400 —	400 —	380 —	380 —	380 —	380 —	350 —	350 —	350 —	350 —	350 —
Bari	Crudo	»	335.42	300 —	240 —	300 —	287.50	295 —	285 —	300 —	300 —	300 —	500 —	500 —	300 —
Rovere in tavole															
La Spezia	Di Slavonia	m³	670.83	675 —	675 —	675 —	650 —	700 —	700 —	725 —	725 —	650 —	675 —	675 —	675 —
Milano	» 2ª qualità	»	617.31	590 —	590 —	587 —	570 —	555 —	555 —	555 —	555 —	555 —	555 —	551 —	529.37
Castagno in tavole															
La Spezia	Tavoloni per serramenta e doghe	m³	441.66	430 —	430 —	430 —	380 —	380 —	350 —	380 —	380 —	390 —	395 —	395 —	380 —
Arezzo	Mercantili	»	300 —	300 —	300 —	300 —	300 —	300 —	300 —	300 —	300 —	300 —	300 —	247.50	247.50
Pisa	In tavoloni	»	370 —	350 —	350 —	350 —	350 —	350 —	350 —	350 —	350 —	350 —	350 —	—	—
Noce in tavole															
La Spezia	Satin	m³	688 —	525 —	525 —	525 —	500 —	500 —	500 —	575 —	575 —	550 —	500 —	500 —	500 —
Altro legname in tavole															
La Spezia	Cirmolo, tavole per modelli	m³	424.33	350 —	350 —	350 —	330 —	350 —	360 —	340 —	340 —	320 —	320 —	335 —	340 —
»	Fiandra tavole e tavolette	»	401.21	350 —	350 —	350 —	350 —	350 —	400 —	450 —	450 —	400 —	400 —	400 —	400 —
Firenze	Fibra mm. 20—60	»	196.87	160 —	160 —	160 —	160 —	157.50	155 —	155 —	155 —	155 —	155.75	155 —	155 —
Livorno	Satiné mm. 26-27 Common N. 1 e Sel.	»	521.65	510 —	510 —	467.50	425 —	425 —	425 —	425 —	425 —	425 —	425 —	425 —	425 —
Cosenza	Pino segato corrente	»	129 —	105.80	104.15	99.15	104.15	100.80	107.45	109.15	105.80	104.20	109.20	110.30	110.80
Palermo	Veneto 1ª mm. 20	»	541.25	495 —	495 —	490 —	495 —	495 —	490 —	—	450 —	450 —	450 —	450 —	450 —
Travi di abete															
Torino	In tronchi	m³	142.67	137.50	137.50	137.50	132.50	127.50	127.50	127.50	127.50	127.50	127.50	127.50	127.50
Bolzano	A quadrati uso Trieste	»	71 —	—	65 —	75 —	—	75 —	70 —	70 —	70 —	65 —	70 —	70 —	70 —
Travi di larice															
Bolzano	Travicelli	m³	194.50	180 —	150 —	155 —	160 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —	155 —	170 —	165 —
Travi di castagno															
Roma	Produzione dell'annata, travatura per tetti	m³	298.75	255 —	235 —	231 —	215 —	215 —	200 —	200 —	200 —	200 —	200 —	200 —	200 —
Travi di Pitch-Pine															
Torino	In travi da cm. 28 in su	m³	500.62	490 —	490 —	490 —	490 —	485 —	465 —	465 —	465 —	450 —	450 —	450 —	427.50
La Spezia	Travi in grosse sezioni	»	418.75	370 —	370 —	370 —	365 —	390 —	380 —	365 —	365 —	380 —	415 —	415 —	415 —
Livorno	Da (16 × 16 × 25 × 25)	»	363.70	355 —	355 —	342.50	330 —	330 —	330 —	330 —	330 —	330 —	330 —	330 —	330 —
Roma	Travatura mercantile sez. (16 × 16 a 26 × 26)	»	452.75	402.50	380 —	380 —	380 —	354.50	337.50	336.25	335 —	335 —	335 —	335 —	335 —
Travi di pioppo															
La Spezia	In tronchi	m³	137.27	145 —	145 —	145 —	140 —	180 —	140 —	140 —	140 —	130 —	130 —	130 —	130 —
Altro legname in travi															
La Spezia	Pino in tronchi	m³	118.66	110 —	110 —	110 —	115 —	100 —	90 —	110 —	110 —	110 —	100 —	100 —	100 —
»	Olmo in tronchi da opera e per carri	»	405.45	350 —	350 —	350 —	400 —	400 —	450 —	500 —	500 —	450 —	450 —	450 —	450 —
7. — Acido tartarico.															
Torino	Cristalli	q.le	960 —	850 —	850 —	850 —	850 —	850 —	850 —	850 —	850 —	850 —	835 —	800 —	800 —
Genova	»	»	855.40	771.50	755 —	755 —	755 —	775 —	755 —	738.75	720 —	720 —	720 —	726.25	745 —
Milano	»	»	937.50	875 —	837.10	800 —	800 —	792 —	760 —	760 —	760 —	760 —	760 —	760 —	760 —
Roma	»	»	858.95	770 —	770 —	750 —	750 —	750 —	750 —	750 —	750 —	750 —	750 —	750 —	750 —
Napoli	»	»	1130.87	775 —	760 —	760 —	760 —	760 —	760 —	760 —	760 —	760 —	760 —	760 —	760 —
Palermo	Polvere	»	900 —	750 —	750 —	750 —	750 —	710 —	710 —	700 —	700 —	690 —	690 —	760 —	760 —
8. — Acido citrico.															
Torino	Cristalli	q.le	1042.19	575 —	550 —	535 —	520 —	520 —	520 —	520 —	507.50	507.50	507.50	507.50	507.50
Milano	»	»	1022.50	950 —	750 —	550 —	550 —	535 —	475 —	475 —	487 —	490 —	490 —	489 —	485 —
Genova	»	»	959.40	482.50	487.50	527.50	501.25	480 —	484.35	467.50	467.50	467.50	469 —	470 —	470 —
Roma	»	»	953.33	565 —	537.50	537.50	537.50	537.50	528.13	510 —	495 —	495 —	495 —	495 —	495 —
Napoli	»	»	1050 —	1000 —	1000 —	500 —	500 —	500 —	500 —	500 —	500 —	500 —	500 —	500 —	500 —
Messina	»	»	900 —	900 —	900 —	900 —	550 —	550 —	516 —	550 —	550 —	550 —	550 —	550 —	550 —
Palermo	Cristallino	»	947.50	450 —	416 —	416 —	416 —	416 —	416 —	416 —	416 —	416 —	416 —	416 —	416 —
9. — Estratto di castagno.															
Torino	Cristalli	grado L.	3.15	3 —	3 —	3 —	3 —	3 —	3 —	3 —	3 —	3 —	3 —	3 —	3 —
»	»	»	2.99	2.85	2.85	2.85	2.85	2.83	2.83	2.83	2.83	2.83	2.83	2.83	2.83
Genova	Liquido 30 %	q.le	93.95	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —
Milano	Liquido 30 % acido tannico	»	102 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —
Ministero Corporazioni	Liquido al 30 % T F	»	102 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —	93 —
» »	» » 34 % T F	»	113.90	103.70	103.70	103.70	103.70	103.70	103.70	103.70	103.70	103.70	103.70	103.70	103.70
» »	» » 64 % T F secco	»	208 —	188.80	188.80	188.80	188.80	188.80	188.80	188.80	188.80	188.80	188.80	188.80	188.80

Segue: TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
				Segue: II. — MATERIE SEMILAVORATE.											
10. — Essenze di agrumi.															
Limone															
Milano	—	kg.	38.25	30 —	29.50	29.50	28.75	28 —	28 —	26.50	26.50	27.62	29.50	29.50	29.50
Catania	Col 4 % di citral	libbra	7.89	5.67	5.66	5.40	5.50	5.50	5.12	5.12	5.68	6.12	6.12	5.75	6.37
Messina	Citral 4 % spugna	»	8.09	6.32	6.25	5.82	4.96	5 —	5.01	5.14	5.62	6 —	5.99	5.75	5.90
Palermo	—	kg.	24.80	19.70	19.65	17.10	15.40	15.80	15.35	14.95	16.85	19.25	17.75	16.50	17.90
Bergamotto															
Milano	—	»	81.08	48.75	45 —	45 —	42.50	39 —	35 —	35 —	38.30	43.25	45 —	45 —	45 —
Messina	Siciliane base 36-38	libbra	23.06	10.73	11.02	9.26	8.58	8.28	7.88	8.84	11.02	10.75	10.46	10 —	9.83
11. — Alcool.															
Torino	a 95°	hl.	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —
Genova	Triplo nazionale 95°	ettanidro	2250 —	2250 —	2250 —	2250 —	2250 —	2250 —	2250 —	2250 —	2250 —	2250 —	2250 —	2250 —	2250 —
Milano	Triplo da melasso cereale a non meno di 95°	hl.	2155.17	2157.50	2157.50	2157.50	2157.50	2152.50	2152.50	2152.50	2152.50	2152.50	2152.50	2152.50	2152.50
Padova	Denaturato col N. 2 e non meno di 90°	ettanidro	233.75	227.50	222.50	222.50	222.50	210 —	210 —	205 —	205 —	202.50	205 —	200 —	200 —
Venezia	Triplo a 95°	»	2164.60	2170 —	2170 —	2170 —	2170 —	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —	21[illegible]5 —
Livorno	Spirito nazionale 95°	»	2143.20	2140 —	2140 —	2140 —	2140 —	2135 —	2135 —	2135 —	2135 —	2135 —	2135 —	2135 —	2132.50
»	Alcool denaturato	»	202.75	197.50	197.50	197.50	197.50	192.50	192.50	192.50	191.25	192.50	190 —	190 —	190 —
Pisa	Fino a 95°	q.le	2636 —	2635 —	2635 —	2635 —	2635 —	2635 —	2635 —	2635 —	2635 —	2635 —	2635 —	2635 —	2635 —
Roma	Spirito etilico non meno di 95°	ettanidro	2163.75	2165 —	2165 —	2165 —	2165 —	2157 —	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —	2155 —
Chieti	95°-96°	l.	2.25	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20
Napoli	Fino, cereali 1ª categoria	ettanidro	2158.95	2156.25	2460 —	2151.25	2150 —	2135 —	2135 —	2130 —	2140 —	2125 —	2135 —	2115 —	2140 —
»	Grappolo rettificato vinaccie	»	2107.75	2135 —	2270 —	2128.75	2100 —	2080 —	2095 —	2095 —	2090 —	2075 —	2105 —	2105 —	2080 —
Brindisi	Di vinaccia 95°	»	2161.25	2175 —	2135 —	2135 —	2137 —	2150 —	2150 —	2150 —	2150 —	2150 —	2150 —	2100 —	2100 —
Catania	Di vino rettificato 95°	»	2140.60	2111.66	2108.12	2092.91	2087.50	2069.54	2093.75	2068.57	2071.66	2070.83	2071.63	2078.75	2078.75
Ministero Corporazioni	Etilico buon gusto commestibile	»	187.50	190 —	190 —	100 —	190 —	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —	[illegible]95 —	185 —
» »	Etilico denaturato 90-94%	»	205 —	195 —	195 —	195 —	195 —	195 —	195 —	195 —	195 —	190 —	190 —	185 —	[illegible]
» »	Etilico assoluto buon gusto 99°	»	275 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —
» »	Etilico denaturato 99°,6	»	290 —	290 —	290 —	290 —	290 —	290 —	290 —	290 —	290 —	290 —	290 —	290 —	290 —
» »	Etilico denaturato p. carburante	»	130 —	130 —	130 —	130 —	130 —	130 —	130 —	130 —	130 —	130 —	130 —	130 —	130 —
c) Materie di origine animale															
1. — Seta naturale.															
Seta grezza															
Torino	13/20 extra	kg.	68.77	56.25	53 —	52 —	47.12	53.10	63.85	66.40	62.15	57.90	54.15	47.95	46.20
Milano	Gialla classica per l'esportazione titolo 13/15	»	64.28	53.50	50.25	46.55	44.87	49.10	58.67	61.25	56.80	53 —	48.75	43.32	42.37
Napoli	—	»	70 —	52.50	49 —	47 —	44.50	44.50	60 —	59 —	65.50	—	45 —	39 —	42.50
Reggio di Calabria	Gialla	»	61.60	56.33	—	47.50	46.25	47.50	55.10	63.16	52.50	47.50	46.50	46.90	45.83
Messina	Marca extra	»	72.45	57.33	59.64	56 —	55 —	53.66	57.33	69 —	69.33	67.16	60 —	49.66	52.25
Organzini															
Torino	kg. 20/22 extra	»	99.88	92.50	92 —	91.20	85.12	85.90	96 —	95.75	91.80	88.75	87 —	84.25	80 —
Milano	Gialli classici titolo 19/21	»	96.67	84 —	80 —	78.60	77 —	78.40	83.25	89.25	87.80	84 —	80 —	73.60	70.50
2. — Filati di lana.															
2/56 greggia Merino A															
Torino	—	kg.	34.72	34.72	34.50	28.75	30.45	30.45	31.45	31.95	32 —	32.50	33 —	34 —	35.50
Milano	—	»	34.66	34.70	34.50	—	—	30.70	31.20	31.95	32.25	32.95	32.62	33.98	35.31
Ministero Corporazioni	—	»	34.30	29.90	29.40	29.40	29.60	30.60	31 —	31.95	32 —	32.50	33 —	34 —	35.50
2/46 greggia incrociata I															
Torino	—	»	26.74	27.10	26.70	24.35	25.20	25.20	25.70	26.20	26.50	27 —	27.50	28.50	30 —
Ministero Corporazioni	—	»	26.50	24.70	24.20	24.20	24.50	25.20	25.50	26.20	26.50	27 —	27.50	28.50	30 —
3. — Pelli conciate.															
Pelli per suola nazionali															
Torino	Di macello	kg.	10.25	9.62	9.50	9 —	9.12	9.37	10.25	10.25	10 —	9.62	9.50	9.50	9.50
Milano	Fino a kg. 10	»	10.13	10 —	10 —	10 —	10 —	9.20	10 —	10 —	10 —	10 —	10 —	9.10	8.53
Pisa	Nostrale kg. 5/8	»	10.84	11 —	11 —	11 —	11 —	11 —	11 —	11 —	11 —	11 —	12 —	12 —	12 —
Palermo	Suola nostrana 2ª qualità peso di kg. 4 a 12	q.le	982.80	649.50	688.75	612.50	635 —	650 —	677.50	687.50	665 —	688 —	660 —	660 —	660 —
Ist. Centrale di Stat. (1)	Di macello	kg.	10.30	9.75	9.75	9.63	8.50	8.50	9.75	10 —	9.75	9.88	10.50	10.25	10.25
Pelli per suola esotiche															
Roma	America, Cina, Australia	»	9.01	8.50	8.50	8.35	8.25	8.25	8.88	9.50	9.50	9.50	9.50	9.20	8.50
Ist. Centrale di Stat. (1)	—	»	9.62	9.25	9.25	9.13	8 —	8 —	9.20	9.40	9.25	9.38	9.25	9.25	9.13
Pelli al cromo per tomaie															
Ist. Centrale di Stat. (1)															
» »	Vacchette nere	pied. quad.	2.82	2.70	2.70	2.70	2.60	2.60	2.68	2.70	2.70	2.80	2.90	2.85	2.80
» »	» colorate	»	3.23	3.10	3.10	3.10	3 —	3 —	3.08	3.10	3.10	3.15	3.20	3.15	3.10
» »	» verniciate	»	4.55	4.25	4.25	4.13	3.50	3.50	3.90	4 —	4 —	4.25	3.80	3.80	3.80
» »	Vitellone macello nero	»	3.87	3.10	3.10	3.05	2.90	2.90	3.60	3.80	3.50	3.50	3.60	3.60	3.60
» »	» » colore	»	3.77	3.50	3.50	3.40	3.20	3.20	3.93	4.10	3.80	3.80	3.90	3.90	3.90
» »	Vitello » nero	»	3.96	3.75	3.90	3.85	3.40	3.40	4 —	4.20	4.10	4 —	4 —	4 —	4 —
» »	» » colore	»	4.56	4.18	4.25	4.18	3.90	3.90	4.50	4.70	4.70	4.60	4.60	4.60	4.60
» »	Spalle cavallo nere	»	3.04	3 —	3 —	3 —	2.90	2.90	2.95	3.10	3.10	3.10	3.10	3.05	3 —
» »	» » colore	»	3.53	3.50	3.50	3.50	3.40	3.40	3.45	3.50	3.60	3.60	3.60	3.55	3.50

(1) Bollettino dei prezzi.

Segue: TAV. II. **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
				III. — PRODOTTI FINITI.											
a) Prodotti di origine prevalentemente minerale.															
a_1) Venduti all'ingrosso															
1. — Articoli di vetro bianco Ist. Centrale di Stat. (1)															
Bicchieri	Alla pressa tipo comune 1/6 litro	100	19.02	18.50	18.50	17.50	16.50	16.50	16.50	16.50	16.50	16.50	16.25	16 —	16 —
Calamai	Imbuto comune mm. 50	ciasc.	0.68	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.58	0.55	0.55
2. — Bottiglie nere e damigiane Ist. Centrale di Stat. (1)															
Bottiglie	Nere per vino	100	52.96	65 —	65 —	62.50	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —
Damigiane	Nude da litri 25 a 27	ciasc.	2.76	2.90	2.90	2.90	3 —	3.10	3.10	3.25	3.40	3.40	3.40	3.40	3.40
»	Id. da litri 50 a 55	»	4.45	4.75	4.75	4.75	5 —	5.15	5.15	5.28	5.40	5.40	5.40	5.40	5.40
Ministero Corporazioni															
Bottiglie	Champagne miste per vino comune	100	75 —	78 —	78 —	78 —	78 —	78 —	78 —	78 —	78 —	78 —	78 —	78 —	78 —
»	Vichy per acqua minerale	»	47 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —
Damigiane	Da litri 50	ciasc.	5.60	6.30	6.30	6.30	6.30	6.30	6.30	6.30	6.30	6.30	6.30	6.30	6.30
3. — Specchi															
Ist. Centrale di Stat. (1)	Di cm. 60×45	»	29.78	27.42	29 —	29 —	28 —	27 —	27 —	27 —	27 —	27 —	27 —	27 —	27 —
4. — Terraglie Ist. Centrale di Stat. (1)															
Tondino inglese liscio	Poll. 71/2 diametro cm. 20	dozz.	6.70	6.50	6.50	6.38	6.25	6.25	6.25	6.25	6.25	6.25	6.25	6.25	6.25
T[illegible]zzina liscia	Forma Milano n. 4 diam. cm. 10.5	ciasc. pezz	0.57	0.55	0.55	0.53	0.50	0.50	0,50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50
Catino	Forma Spagna poll. 13, diametro cm. 34	»	6.93	7.05	7.05	7.10	7.15	7.15	7.15	7.15	7.15	7.15	7.15	7.15	7.15
Brocca	Forma Spagna n. 2, litri 2.20 alt. cm. 24½	»	6.93	7.05	7.05	7.10	7.15	7.15	7,15	7.15	7 15	7.15	7.15	7.15	7.15
Servizio caffè	6 persone, 15 pezzi; 6 piatti con tazze comuni, una caffettiera, una zuccheriera, una lattiera	15 pezzi	9.95	9.95	9.95	9.23	8.50	8,50	8.50	8.50	8.50	8.50	8.50	8.50	8.50
Servizio tavola	Forma inglese, liscio per 6 persone	39 pezzi	58.49	60.90	60.90	60.90	60.90	60.90	60.90	60.90	60.90	60.90	60.90	60.90	60.90
5. — Porcellane Ist. Centrale di Stat. (1)															
Tondino	Cm. 23 scelta unica	ciasc. pezz	2.12	2.20	2.20	2.15	[illegible].10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10
Servizio caffè	15 pezzi, 6 persone, scelta corrente	ciasc. ser.	13.15	13.15	13.15	13.15	[illegible]3.15	13.15	13.15	13.15	13.15	13.15	13 15	13.15	13.15
6. — Materiale igienico Ist. Centrale di Stat. (1)															
Vaso a cavalletto	Con effetto d'acqua tipo corrente (water-closet) 4822 cm. 36×45×40	ciasc. pezz	88.42	38 —	38 —	38 —	38 —	38 —	38 —	38 —	38 —	38 —	38 —	38 —	38 —
Lavabo	Quadrilungo con sponda tipo corrente cm. 58×46	»	57.43	57.20	57.20	57.20	57.20	57.20	57.20	57.20	57.20	57.20	57.20	57.20	57.20
Bidet con doccia	Tipo corrente circa cm. 35×59×39	»	77.12	77.35	77.35	77.35	77.35	77.35	77.35	77.35	77.35	77.35	77.35	77.35	77.35
7. — Lampadine elettriche															
La Spezia	Monowatt da 10 a 50 cand. 220 volta	ciasc.	2.70	2.45	2.45	2.45	2.45	2.45	2.45	2.45	2.45	2.45	2.25	2.28	2.30
»	» » » 160 »	»	2.45	2.12	2.12	2.12	2.12	2.12	2.12	2.12	2.09	2.12	1.95	1.98	2 —
Milano	Monowatt 110-160 volta (5 a 50 cand.)	»	3.32	3.02	3.02	3.02	3.02	3.02	3.02	3.02	3.02	2.90	2.90	2.90	2.90
8. — Macchine agricole Fed. dei Consorzi Agrari															
Trattrici	Fiat a cingoli 200-C di grande potenza	»	30135 —	28700 —	28700 —	28700 —	28700 —	28700 —	28700 —	28700 —	28700 —	28700 —	28700 —	28700 —	28700 —
»	Fiat 700-B di media potenza	»	17650 —	16810 —	16810 —	16810 —	16810 —	16810 —	16810 —	16810 —	16810 —	16810 —	16810 —	16810 —	16810 —
Aratri	Trazione meccanica pesante	»	2240 —	2130 —	2130 —	2130 —	2130 —	2130 —	2130 —	2130 —	2130 —	2130 —	2130 —	2130 —	2130 —
»	Trazione meccanica media	»	1810 —	1720 —	1720 —	1720 —	1720 —	1720 —	1720 —	1720 —	1720 —	1720 —	1720 —	1720 —	1720 —
»	A trazione animale tipo Brabantino	»	645 —	615 —	615 —	615 —	615 —	615 —	615 —	615 —	615 —	615 —	615 —	615 —	615 —
Seminatrici	Da colline da m. 1 a 1.25 a 7 dischi	»	860 —	820 —	820 —	820 —	820 —	820 —	820 —	820 —	820 —	820 —	820 —	820 —	820 —
»	Da pianura da m. 1.75 a 11 dischi	»	1860 —	1775 —	1775 —	1775 —	1775 —	1775 —	1775 —	1775 —	1775 -	1775 —	1775 —	1775 —	1775 —
Falciatrici	Francesi o tedesche da m. 1.37	»	1255 —	1395 —	1395 —	1395 —	1395 —	1395 —	1395 —	1395 —	1395 —	1395 —	1395 —	1395 —	1395 —
Mietitrici legatrici	Francesi o tedesche da m. 1.82	»	3395 —	3770 —	3770 —	3770 —	3770 —	3770 —	3770 —	3770 —	3770 —	3770 —	3770 —	3770 —	3770 —
Trinciaforaggi	Da cm. 31 con catene e pedale	»	380 —	360 —	360 —	360 —	360 —	360 —	360 —	360 —	360 —	360 —	360 —	360 —	360 —
Erpici	Prevalentemente in ghisa	kg.	1.25	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20
Erpici ed estirpatori	Totalmente in ferro	»	2.30	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20
Coltivatori	In ferro ed acciaio	»	3.80	3.60	3.60	3.60	3,60	3.60	3.60	3.60	3.60	3.60	3.60	3.60	3.60
a_2) Venduti diversamente o per unità															
1. — Automobili Ist. Centrale di Stat. (1)															
Vetture Fiat															
Mod. 508	2 porte normali	prezzo kg.	15,77	15.77	15.77	15.77	15.77	15.77	15.77	15.77	15.77	15.77	15.77	15.77	15.77
» 515	—	»	18.95	17.46	17.46	17.46	15.35	15.35	15.35	—	—	—	—	—	—
» 522	C	»	19.51	18.18	18.18	18.18	15.42	15.15	15.15	15.15	—	—	—	—	—
Ardita	C/ 1750	»	—	—	—	—	—	17.60	17.60	17.60	17.60	17.60	17.60	17.60	17.60
Autocarri Fiat															
Mod. 508	Tr.	»	14.96	14.96	14.96	14.96	14.96	14.96	14.96	14.96	14.96	14.96	14.96	14.96	14.96
» 632	N	»	15.58	15.58	15.58	15.58	15.58	15.58	15.58	15.58	15.58	15.58	15.58	15.58	15.58
» 634	N	»	15.46	15.46	15.46	15.46	15.46	15.46	15.46	16.12	16.12	16.12	16.12	16.12	16.12
2. Macchine calcolatrici Ist. Centrale di Stat.															
Mercedes Euklid	Semiautomatica	ciasc.	7043 —	6875 —	6875 —	6875 —	6875 —	6875 —	6875 —	6875 —	6875 —	6875 —	6875 —	6875 —	6875 —
3. Macchine da scrivere Ist. Centrale di Stat.															
Olivetti	Mod. 40	»	2550 —	2550 —	2550 —	2550 —	2550 —	2550 —	2550 —	2550 —	2520 —	2520 —	2520 —	2520 —	2520 —

(1) Bollettino dei Prezzi.

Segue: TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
				Segue: III. — PRODOTTI FINITI.											
b) Prodotti di origine prevalentemente animale e vegetale.															
1. — Tessuti di seta															
Como:															
Crespo	Cina cm. 94	m.	12.46	11.70	11.10	11.10	10.50	10.50	10 —	10.50	10.50	10 —	10 —	9.70	9.70
»	Georgette id. 96	»	14.20	13.45	12.75	12.75	12 —	12 —	11.50	12 —	12 —	11.50	11.50	11.20	11.20
»	Marocain id. 96	»	18.28	17.70	16.60	16.60	15.80	15.80	14.50	15.80	15.80	14.50	14.50	14 —	14 —
Tela seta	Comune id. 80	»	7.95	7.70	7.70	7.71	7.20	7.20	7.20	7.25	7.30	7.30	7.30	7.30	6.90
Taffetas seta	Per ombrelli	»	8.62	8.30	8.30	8.15	8 —	8 —	8 —	8.[illegible]	8.15	8.15	8.15	8.15	7.83
Velluto	Chiffon tramato	»	20.50	19.00	19 —	19 —	19 —	19 —	19 —	19 —	19 —	19 —	16.50	14 —	14 —
Velo seta	Per molino n. 10 XXX alt. cm. 100	»	46.08	45.00	45 —	44 —	43 —	43 —	43 —	43 —	43 —	43 —	42.75	42.50	42.25
2. — Tessuti di cotone															
Tovagliato candido di America 1ª alto 1,50															
Torino	Peso gr. 335 ÷ 360 ml.	»	4.30	4.28	4.27	4.21	4.19	4.21	4.21	4.21	4.12	4.08	4.02	4 —	3.97
Milano	Primissima 16/14-27⅓,29	»	4.31	4.28	4.27	4.21	4.19	4.21	4.21	4.21	4.13	4.09	4.03	4 —	3.93
Madapolan candido cm. 73/80															
Torino	Gr. 115 a ml.	»	1.70	1.68	1.66	1.64	1.64	1.61	1.62	1.62	1.62	1.59	1.58	1.59	1.56
Milano	Om. 78/80-26/26-29/2?	»	1.71	1.68	1.66	1.64	1.64	1.61	1.62	1.62	1.62	1.60	1.58	1.58	1.57
Ghinea grezza cm. 75															
Torino	Gr. 156 a ml.	»	1.55	1.53	1.52	1.50	1.49	1.50	1.52	1.52	1.50	1.48	1.46	1.45	1.44
Milano	16/16-25/25	»	1.56	1.53	1.52	1.50	1.49	1.50	1.52	1.52	1.50	1.49	1.46	1.46	1.44
3. — Tessuti di lana Ist. Centrale di Stat. (1).															
Cardato da uomo	—	»	9.37	9.90	9.90	9.90	9.90	9.75	9.60	9.60	9.60	9.95	10.30	10.30	10.30
Pettinato da uomo	Merino tinto in pezza	»	17.55	18.20	18.20	18.20	18.20	17.95	17.70	17.70	17.70	18.30	18.90	18.90	18.90
»	Incrociato misto fino	»	19.69	20.50	20.50	20.50	20.50	20.25	20 —	20 —	20 —	20.75	21.50	21.50	21.50
»	Incrociato ordinario tinto in pezza	»	10.30	10.90	10.90	10.90	10.90	10.55	10.20	10.20	10.20	10.48	10.75	10.75	10.75
Semipettinato da uomo	Fantasia	»	13.33	14.30	14.30	14.30	14.30	14.03	13.75	13.75	13.75	14.43	15.10	15.10	15.10
Granitè da donna	Alt. cm. 90/88	»	4.18	4.05	4.05	4.05	4.05	3.95	3.85	3.85	3.85	4.08	4.30	4.30	4.30
Popilina	Id. id. 90/88	»	4.63	4.40	4.40	4.40	4.40	4.30	4.20	4.20	4.20	4.45	4.70	4.70	4.70
Epinglè	Id. id. 90/88	»	5.58	5.40	5.40	5.40	5.40	5.25	5.10	5.10	5.10	5.40	5.70	5.70	5.70
Saglia	Id. id. 130/27	»	8.90	8.55	8.55	8.55	8.55	8.33	8.10	8.10	8.10	8.58	9.05	9.05	9.05
4. — Tessuti di canapa															
Ministero Corporazioni	Tela di canapa ½ imbiancatura per lenzuola la truppa $N_2 C_4$ in cm. 76	»	4.40	4.40	4.65	4.65	4.65	4.65	4.65	4.65	4.65	4.65	4.65	4.65	4.65
»	Tela olona di canapa da vela N.R.M. per la R. Marina in cm. 58	»	5.75	5.75	6 —	6 —	6 —	6 —	6 —	6 —	6 —	6 —	6 —	6 —	6 —
»	Tela olona di canapa grezza per copertoni impermeabili per carri ferroviari in cm. 87	»	7.60	7.60	8.10	8.10	8.10	8.10	8.10	8.10	8.10	8.10	8.10	8.10	8.10
5. — Calzature Ist. Centrale di Stat. (1).															
Polacco uomo	Vitellone nero nazionale al guardolo	paio	46 —	45 —	45 —	45 —	45 —	45 —	45 —	45 —	45 —	45 —	45 —	45 —	45 —
Scarponcino uomo	Vitellone nero al guardolo	»	42 —	41 —	41 —	41 —	41 —	41 —	41 —	41 —	41 —	41 —	41 —	41 —	41 —
Scarponcino donna	Vitellino nazionale tacco cuoio fondo Blacke	»	34 —	33 —	33 —	33 —	33 —	33 —	33 —	33 —	33 —	33 —	33 —	33 —	33 —
6. — Cappelli Ist. Centrale di Stat. (1).															
Di lana	Comune	ciasc.	12.75	12.75	12.75	12.75	12.75	12.75	10.38	8 —	8 —	8 —	8 —	8 —	8 —
Di pelo	Comune senza fodera	»	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	39 —	23 —	23 —	23 —	23 —	23 —	23 —
»	Superiore senza fodera	»	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	50 —	40 —	40 —	40 —	40 —	40 —	40 —
»	Di lusso tipo unico	»	88 —	88 —	88 —	88 —	88 —	88 —	74 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —
7. — Carta e cartoni															
Carta da impacchi e involti															
Torino	—	q.le	121 —	115 —	115 —	115 —	113 —	110 —	110 —	110 —	110 —	110 —	109.50	107.50	107.50
Ministero Corporazioni	—	»	143.80	140.18	131.73	128.46	141.48	133.56	133.66	132.87	140.65	135.15	130.70	117.60	123.60
Carta per giornali															
Torino	Per giornali quotidiani	»	116.17	110 —	110 —	110 —	110 —	110 —	110 —	110 —	110 —	110 —	110 —	110 —	100 —
Roma	»	»	124.71	118.75	117.50	117.50	117.50	117.50	117.50	117.50	117.50	117.50	114.50	113.50	104.75
Ministero Corporazioni	»	»	117 —	110 —	110 —	110 —	105 —	105 —	105 —	101 —	100 —	95.65	95.65	95.65	90 —
Carte bianche e colorate															
Ministero Corporazioni	Bianche e colorate in genere	»	164 —	150.74	152.98	149.40	142.33	161.80	147.91	148.17	144.60	138.90	137.25	136.95	135.90
Sacchi di cellulosa															
Ministero Corporazioni	Di pura cellulosa alla soda per cemento, calce e gesso	»	42 —	43 —	42.50	41.50	40 —	40 —	40 —	40 —	40 —	40 —	40 —	40 —	39 —
Carte pergamine															
Roma	Bianche	»	230.53	222.50	222.50	204 —	200 —	182.50	182.50	182.50	187.50	180.63	175 —	175 —	175 —
Ministero Corporazioni	»	»	220 —	220 —	220 —	220 —	200 —	200 —	200 —	200 —	200 —	200 —	200 —	200 —	200 —
» »	Colorate	»	260 —	260 —	260 —	260 —	240 —	240 —	240 —	240 —	240 —	240 —	240 —	240 —	240 —
Carte uso pergamine															
Ministero Corporazioni	Bianche	»	205 —	205 —	205 —	205 —	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —
» »	Colorate	»	225 —	220 —	220 —	220 —	210 —	210 —	210 —	210 —	210 —	210 —	210 —	210 —	210 —
Carta da stampa															
Milano	Da stampa satinata comune	»	154.92	141.25	140 —	135 —	135 —	135 —	135 —	135 —	135 —	135 —	135 —	135 —	135 —
Livorno	Da stampa	»	150 —	140 —	140 —	140 —	140 —	140 —	140 —	140 —	140 —	140 —	140 —	140 —	140 —
Roma	Da stampa e da scrivere	»	163.54	153.75	152.50	152 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	146.25	145 —	145 —
Carta paglia															
Roma	—	»	59.75	57 —	57 —	56.30	56 —	56 —	55.75	55 —	55 —	54.88	53.50	52.50	52.18
Napoli	Tipo fino	»	62.45	58.50	58.50	58 —	58 —	57.50	56.50	56.50	56.50	56 —	55.50	54 —	54 —

(1) Bollettino dei prezzi.

Segue: TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933											
				I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Segue: III. — PRODOTTI FINITI.															
8. — Sapone.															
Torino	Tipo Marsiglia	q.le	201.56	185 —	185 —	185 —	177.50	175 —	172.50	172.50	172.50	175 —	165 —	165 —	155 —
La Spezia	Marmorizzato	»	156.16	150 —	139 —	132 —	127.50	120 —	118 —	122 —	122 —	125 —	120 —	116 —	115 —
Milano	Tipo oleina	»	202.92	192.50	192.50	192.50	192.50	192.50	192.50	192.50	194.50	195 —	195 —	195 —	195 —
Venezia	Verde da bucato 60/65 %	»	210 —	202.50	202.50	202.50	200 —	200 —	200 —	200 —	185 —	185 —	185 —	180 —	180 —
Pisa	Tipo Marsiglia	»	121.04	112.50	112.50	112.50	—	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50
»	Marmorizzato verde bleu	»	160.22	152.50	152.50	152.50	152.50	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50	147.50
Roma	Giallo, acidità 60/62	»	168.20	156.88	155 —	143 —	140 —	140 —	140 —	140 —	130 —	130 —	130 —	130 —	130 —
Aquila	Giallo comune	»	15..42	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	150 —	145 —	145 —
Bari	Verde da bucato 60/62	»	206.67	190 —	—	180 —	180 —	177.50	175 —	175 —	172.50	170 —	170 —	170 —	165 —
Catania	Tipo Marsiglia in casse da 200 pezzi	cassa	97.54	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	72 —	75 —	75 —	67.50	75 —	75 —	75 —
Palermo	Molle 1a qualità	q.le	118.90	118 —	113.75	117 —	117.50	115 —	110 —	110.50	114 —	109.30	108 —	108.20	105.50
c) Prodotti di uso alimentare															
c_1) di origine vegetale															
1. — Riso.															
Originario raffinato															
Novara	Raffinato	q.le	119.92	102.22	96.25	93.66	94.14	94 —	97.35	103.83	95.50	91.18	84.94	84.77	96.57
Vercelli	»	»	119.93	102.12	99.75	98.44	98.43	96.22	100.22	106 —	98.21	95.44	91.22	84.37	97.43
Originario camolino															
Novara	Camolino	»	121.26	103.27	97.93	95.71	95.64	95.50	99 —	105.44	96.93	91.99	86.55	85.88	98.57
Torino	»	»	126.25	110 —	105.25	99.10	99 —	99 —	102.50	108.75	100.80	96.75	92 —	92.40	103.75
Vercelli	»	»	123.38	105.69	97.81	96.44	96.43	94.78	99.22	105 —	96.64	92.28	88.22	87.25	99.57
Milano	»	»	121.02	103.75	99.79	97.60	98.37	95.40	103 —	105.87	98.83	93.25	88.21	89.39	99.69
Originario brillato															
Vercelli	Brillato	»	12..79	107.25	99.75	98.44	98.43	96.22	100.22	106 —	98.21	95.44	91.22	90 —	101.14
Milano	»	»	122.74	104.12	100.21	97.60	98.50	97.05	103.37	106.62	99.72	94.50	88.79	90.22	99.44
Trieste	»	»	128.75	118 —	111 —	107 —	107 —	107 —	109.50	114 —	105 —	102 —	100 —	101 —	104 —
»	»	»	137.92	119 —	117 —	112 —	111 —	111 —	113.50	118 —	111 —	108 —	104 —	105 —	108 —
Firenze	»	»	126.02	108.50	102.75	99.20	101 —	97.50	103 —	106 —	100 —	95.80	89 —	88.25	100.60
Napoli	»	»	127.15	109.13	105 —	102.50	100.75	99.25	102 —	107.50	100 —	98 —	93.50	101.50	114 —
Maratelli camolino															
Torino	Camolino	»	156.70	145.50	142.75	139.70	138.50	141.50	161.20	175.62	161 —	142.50	126.25	130.60	142.75
Vercelli	»	»	150.06	133.62	132.87	132.50	132.07	135.56	156.61	169.19	145.64	129.83	121.72	125.25	137.57
Milano	»	»	151.39	138.69	137.29	135.10	136.12	140.65	163.44	168.50	140.94	131.62	121.57	131.22	141.44
Venezia	»	»	169.10	166.25	164.50	161.25	163.75	166.25	180 —	188.75	166.25	152.50	152.50	160 —	170 —
Varietà diverse															
Torino	Ostigliato	»	129.21	112.75	108.75	103 —	103 —	103 —	107 —	118 —	103.80	99.75	95 —	95.40	106.50
Mantova	Vialone	»	185.11	186.55	190.12	191 —	187 —	196.27	225 —	242.22	225 —	203.12	184.37	188.40	194.75
»	Granalunga P. 6. P. 2	»	150.34	143.83	143.50	140.72	136.50	141.05	157 —	167.77	151 —	140 —	129.12	128 —	134 —
Bologna	P. 6	»	152.81	148 —	145.87	144 —	138.30	138.50	148.50	163.40	150 —	145.70	133.12	134.62	145.90
»	Originario fino	»	133.31	120.12	117.87	115.62	111.30	104.25	106.62	110.80	106 —	102.60	95 —	96.50	106.20
Roma	Cinese Imperiale	»	246.78	227.50	222.50	222.50	221.25	218 —	221.25	222.50	217.50	211.25	210 —	208 —	210 —
»	Carolina-bianco 1-9	»	162.02	158 —	155.25	149.80	142.50	141 —	152.50	160.63	152.80	138.88	134 —	136 —	147.50
Bari	Gigante o Cinese	»	167.92	157.50	—	156 —	155 —	150 —	152.50	160 —	165 —	147.50	145 —	142.50	155 —
»	Giapponese Francesino	»	141.17	124.50	120 —	115 —	114 —	113.50	125 —	121.50	121 —	109 —	109 —	106.50	112.50
2. — Olio d'oliva.															
1a qualità															
Milano	Di riviera	q.le	524.95	465.62	458.75	443 —	432.50	485 —	463.75	478.75	474 —	470 —	460 —	461 —	472.50
Firenze	1a qualità	»	57..97	518.75	453 —	445 —	440 —	425 —	436.25	440 —	440 —	440 —	440 —	429 —	440 —
Lucca	Extrafino	»	540.20	503.75	485 —	452.50	409 —	405 —	435 —	445 —	445 —	445 —	445 —	452.50	462 —
Roma	Del Lazio	»	516.48	432.50	427.50	412 —	415 —	420.50	447.50	440 —	427 —	425 —	425 —	439 —	455 —
Viterbo	1a qualità	»	502.95	290.12	365.62	370 —	320 —	388.70	382.50	390 —	390 —	390 —	392 —	376.25	379 —
Chieti	A meno di 2° di acidità	»	462 —	410 —	402.50	382.50	360 —	360 —	360 —	390 —	412.50	442.50	437.50	415 —	405 —
Napoli	1a qualità	»	538.67	505 —	495 —	475 —	475 —	485 —	475 —	465 —	465 —	445 —	445 —	445 —	440 —
Salerno	»	»	335 —	350 —	340 —	333 —	324 —	315 —	360 —	360 —	360 —	360 —	370 —	382 —	385 —
Bari	Sopraffino	»	453.75	390 —	377.50	372.50	367.50	377.50	387.50	390 —	390 —	387.50	385 —	392.50	385 —
Brindisi	1a qualità	»	447.08	382.50	370 —	370 —	370 —	380 —	405 —	395 —	400 —	—	400 —	420 —	420 —
Foggia	Dolce fino	»	457.20	386.25	370 —	353.75	355 —	353.75	390 —	388.75	397.50	378.75	376.25	390 —	383.75
Potenza	1a qualità	»	475.83	455 —	440 —	425 —	410 —	372 —	365 —	365 —	365 —	375 —	375 —	370 —	425 —
Catanzaro	Fino, non oltre i 4 gradi	»	421.25	350 —	350 —	380 —	330 —	380 —	350 —	350 —	380 —	370 —	370 —	370 —	400 —
Catania	Puro, acidità 2-4 gradi	»	417.70	385 —	412.50	375 —	360 —	375 —	375 —	396.25	395 —	375 —	365 —	380 —	385 —
Messina	1a qualità	»	492 50	470 —	470 —	465 —	456.66	443.33	460 —	460 —	466.66	466.66	460 —	460 —	478.33
Palermo	Fino	»	451.80	385 —	382.50	375 —	375 —	379 —	400 —	413 —	417.50	417.50	417.50	417.50	417.50
2a qualità															
Torino	Raffinato	q.le	507.08	442.50	427.50	420 —	412.50	415 —	447.50	445 —	446.25	441.25	440 —	455 —	462.50
»	Fruttato Bari	»	523.12	455 —	445 —	440 —	425 —	440 —	452.50	442.50	441.25	440 —	427.50	445 —	455 —
Genova	Lampante, 3-4 gradi	»	399.85	358 —	343.10	338.10	330 —	350 —	377.50	372.50	382.50	369.75	370.30	388.75	377.60
Imperia	Raffinato	»	480 —	415 —	405 —	400 —	390 —	400 —	425 —	430 —	435 —	423.75	430 —	445 —	435 —
Frosinone	2a qualità	»	500 —	387.50	362.50	362.50	362.50	362.50	362.50	362.50	362.50	362.50	390 —	390 —	390 —
Roma	Raffinato	»	499.99	432.50	432.50	411 —	405 —	412 —	453.75	445.63	435 —	433.13	435 —	444 —	460 —
Campobasso	2a qualità	»	447.50	330 —	350 —	320 —	320 —	300 —	330 —	345 —	360 —	370 —	375 —	400 —	420 —
Napoli	»	»	508.13	455 —	445 —	425 —	425 —	445 —	435 —	425 —	425 —	415 —	415 —	415 —	425 —
Foggia	Dolce comune	»	428.25	366.25	358.75	340 —	342.50	340 —	356.25	366.25	372.50	358.75	357.50	376.25	368.75
Lecce	Mangiabile	»	441.22	347.50	337.50	340 —	328.25	337.50	368.75	376.25	375 —	372.50	376.25	—	—
»	Lampante, superiore a 4 gradi	»	394.36	329.50	322 —	327 —	309.50	317.50	353.75	365 —	365 —	359.50	341.25	350 —	339.50
Cosenza	Mangiabile	»	468.95	383.35	380 —	373.75	380 —	310 —	323.25	372.65	386.65	386.65	390 —	390 —	390 —
Reggio di Calabria	2a qualità	»	420.85	371.87	328.75	330.62	362.50	342.50	355.55	365 —	371.25	392.50	375 —	380 —	386 —

Segue. TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933											
				I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Segue: III. — PRODOTTI FINITI.															
3. — Olio i semi.															
Raffinato															
Torino	Winter 1ª marca	q.le	415.21	400 —	382.50	385 —	387.50	385 —	407.50	400 —	385 —	380 —	375 —	372.50	375 —
Genova	Di arachide	»	410.95	404.50	402.50	388.75	387.50	390.50	400 —	395.60	379 —	377.50	372.50	363.75	360 —
Milano	Raffinato	»	404.93	401.87	394.64	392 —	387.50	389 —	401.87	400 —	378.06	376.25	372.50	374.17	376.87
Venezia	1ª qualità	»	402.95	410 —	410 —	405 —	400 —	400 —	400 —	400 —	390 —	399 —	390 —	390 —	390 —
Livorno	Fabbricazione nazionale	»	408.95	397.50	392.50	387.50	385 —	385 —	385 —	400 —	400 —	398.75	385 —	385 —	385 —
Roma	Olio di arachide	»	423.68	417.50	407.50	402.50	400 —	397.50	416.25	410 —	399.50	383.75	382.50	384.50	387.50
Napoli	Arachide 1ª produzione	»	410.94	415 —	415 —	410 —	400 —	407.50	415 —	412.50	407.50	397.50	397.50	397.50	390 —
4. — Vino.															
Del Piemonte															
Alessandria	Da pasto 10-11 gradi	hl.	67.07	52.50	51.87	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	50 —	51.87	65 —	72.50	75 —
»	Barbera 12-13 gradi	»	95.39	97 —	102.50	105 —	106.25	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	109 —	115 —	115 —
Torino	„ 12-14 „	»	121.14	110 —	110 —	104.37	98.75	99.37	93.12	83.75	90 —	91.25	105.62	143.75	147.50
Milano	Monferrato	»	68.92	46.25	40 —	37.25	32.50	39 —	40 —	34.37	33.85	33.75	38.44	74.87	75 —
Della Lombardia															
Brescia	Riviera comune	q.le	100.56	72.50	73.12	67.50	67.50	67.50	67.50	67.50	67.50	67.50	67.50	77.50	90.50
Mantova	Da serraglio colorito	»	64.16	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	65 —	65 —
»	Distretto di Mantova	»	49.58	45 —	45 —	40 —	40 —	37.50	37.50	40 —	40 —	40 —	42.50	55 —	55 —
»	Oltre Po colorito	»	51.04	42.50	42.50	40 —	40 —	37.50	37.50	32.50	40 —	40 —	45 —	50 —	52.50
Pavia	1ª qualità 11-12 gradi	hl.	124.81	130.10	116.25	104.44	85 —	85 —	85 —	85 —	85 —	91.67	121.37	130 —	131.67
Della Venezia Tridentina															
Bolzano	Bianco da pasto	»	80 —	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	35 —	35 —	35 —	35 —	35 —	35 —	35 —
»	Rosso da pasto 9 gradi	»	90 —	70 —	70 —	70 —	70 —	70 —	50 —	50 —	50 —	40 —	40 —	40 —	40 —
Del Veneto															
Treviso	Nero corbino	»	69.80	75 —	75 —	75 —	75 —	75 —	75 —	75 —	75 —	75 —	75 —	75 —	75 —
»	Nero raboso	»	79.66	95 —	93.75	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —	90 —	100 —	100 —
Venezia	Venetofriulano 10-5 gradi	»	92.40	105 —	101.25	98.50	95.85	97.50	97.50	97.50	97.50	97.50	97.50	104.15	107.50
Dell'Emilia															
Torino	Reggiano 9 gradi coperti	»	55.73	51.75	51 —	53.75	51.25	50 —	50 —	52.50	52.50	49 —	57.50	57.50	57.50
Milano	Reggiano qualità corrente	q.le	51.16	52.50	46.87	43.25	41.25	39.50	40.62	40.62	41.80	39.63	40.42	51 —	50.62
Bologna	Comune da pasto Iª qualità	hl.	81.64	87.50	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —	95 —
»	Comune da pasto di 2ª qualità	»	60.64	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	57.50	60 —
Modena	Lambrusco satanino 11-12 gradi	q.le	63.75	78.50	75 —	74.37	72.50	72.50	72.50	67.50	67.50	67.50	67.50	76.25	80 —
»	Rosso da pasto 1ª qual. 10-11 gradi	»	65.58	65 —	62.50	60.75	60 —	60 —	60 —	58 —	55 —	55 —	54.60	64 —	64 —
Reggio nell'Emilia	Comune	grado	5.10	5.10	4.75	4.60	4.60	4.60	4.25	4.25	4.25	4.25	4.50	5.80	5.60
»	Filtrato comune	q.le	78 —	73.50	72.50	72.50	72.50	67.50	67.50	70 —	65 —	70 —	71.25	80 —	71.40
»	Concentrato 54-55	»	230 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	270 —	292.50	275 —	272.50
Della Toscana															
Firenze	11-12 gradi	»	89.24	110 —	100 —	100 —	98.75	95 —	98.75	100 —	100 —	97 —	85 —	85.50	90.62
»	10-11 gradi	»	74.25	83.75	75 —	75 —	72.50	65 —	70.62	72.50	72.50	69 —	55 —	56.50	64.27
Pisa	1ª qualità del piano di Pisa	»	76.12	75 —	73.12	70 —	70 —	76 —	70 —	72.22	74.44	75 —	77.50	80 —	80 —
»	1ª qualità del piano	»	61.39	63.12	60 —	55 —	55 —	55 —	55 —	57.22	61.66	65 —	65 —	65 —	65 —
»	Collina fine pasto	»	107.11	110 —	107.50	105 —	105 —	107.50	105 —	110 —	115 —	95 —	95 —	105 —	105 —
Delle Marche															
Macerata	Bianco e rosso pasto 10 gradi	hl.	56.50	45 —	47 —	47 —	37 —	37 —	37 —	37 —	37 —	41 —	45 —	58 —	67 —
Pesaro Urbino	Bianco	»	65.83	65 —	65 —	65 —	55 —	35 —	35 —	35 —	35 —	35 —	45 —	45 —	75 —
»	Rosso	»	70.83	70 —	70 —	70 —	65 —	45 —	45 —	45 —	45 —	45 —	55 —	55 —	95 —
Del Lazio															
Roma	Frascati, Grottaferrata, Marino	»	161.33	132.50	135 —	132 —	130 —	135 —	135 —	145 —	142 —	122.50	115 —	116 —	127.50
»	Velletri rosso	»	114.10	90 —	87.50	80.50	76.88	75.50	78.75	80 —	80 —	77.50	66.25	74 —	85 —
»	Morlupo-Capena e dintorni	»	103.79	105 —	105 —	94 —	88.75	85 —	85 —	85 —	85 —	80 —	75 —	75 —	78.75
Degli Abruzzi e Molise															
Campobasso	Rosso da pasto	q.le	66.66	70 —	75 —	70 —	45 —	45 —	50 —	55 —	55 —	60 —	70 —	80 —	85 —
»	Bianco da pasto	»	58.83	60 —	65 —	60 —	35 —	35 —	40 —	45 —	45 —	50 —	60 —	70 —	75 —
Chieti	Rosso locale	hl.	86 —	70 —	66.50	72.50	78 —	78 —	78 —	78 —	78 —	97.50	97.50	97.50	97.50
»	Bianco	»	88 —	66.50	65 —	65 —	69 —	69 —	69 —	65.50	65.50	80.50	80.50	80.50	80.50
Pescara	13 gradi	»	99.53	87.50	77.50	70 —	65 —	65 —	65 —	65 —	67.50	72.50	75 —	82.50	82.50
»	11 gradi	»	77.29	73.75	65 —	60 —	55 —	55 —	55 —	55 —	57.50	60 —	62.50	62.50	62.50
Teramo	Rosso comune	»	54.88	52.50	52.50	50 —	42.50	42.50	42.50	42.50	42.50	42.50	42.50	50 —	50 —
»	Bianco comune	»	46.78	42.50	42.50	40 —	35 —	35 —	35 —	35 —	35 —	35 —	35 —	45 —	45 —
Della Campania															
Napoli	Rosso comune da pasto 11 gradi	»	55.73	56.25	50 —	47.50	55 —	55 —	52.50	50 —	45 —	52.50	52.50	53.75	62.50
»	Vesuvio 1ª qualità 12 gradi	»	66.60	63.75	60 —	60 —	60 —	60 —	60 —	65 —	60 —	65 —	62.50	63.75	75 —
»	Bianco 10-11 gradi	»	48.41	50 —	42.50	42.50	41.25	40 —	41.25	40 —	45 —	42.50	40 —	45 —	42.50
Delle Puglie															
Torino	Pugliese rosso extra da taglio	»	96.56	115 —	110 —	105 —	87.50	102.50	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —
Milano	Barlettano extra da taglio	q.le	74.05	95.04	85.50	84.25	81.56	80.75	84.37	89.87	84 —	82.50	83.75	67.50	67.50
Venezia	Pugliese rosso 14-15 gradi	»	107.60	116.65	112.50	108.50	107.50	108.75	110 —	110 —	110 —	109.50	107.50	107.50	107.50
Bari	Cerasoli fino	ettogr.	4.38	5.50	5.25	4.85	4.87	4.87	5 —	5.75	5.37	5.25	5 —	4.87	4.62
»	Bianco fino	»	4.73	5.25	5.12	4.35	4.62	4.50	4.50	4.87	4.67	4.75	4.37	4.37	4.62
Brindisi	Rosso 13-14 gradi	»	4.48	5.50	4.75	5.25	4.25	5.25	4.75	5 —	4.75	—	—	4 —	3.75
Foggia	Rosso da taglio superiore	hl.	76.10	90 —	87.50	85 —	82.50	85 —	88.75	98.75	97.50	90 —	87.50	72 —	72.25
»	Rosso da taglio comune	»	65.40	80.50	76.25	76.25	70 —	73.75	78 —	87.50	86.25	78.75	77.50	62.50	63 —
»	Rosso Montepulciano	»	66.30	80.35	78.65	79.85	75.75	72.50	76 —	74.75	76.50	84.75	74.25	62.50	64.75
»	Bianco 11.5-12 gradi	»	60.70	64.65	64.65	64.35	58.15	54.75	58.25	55.70	56.05	53.75	53.10	50.25	52 —
»	Bianco 12.5-13 gradi	»	66.30	70.10	66.60	67.10	64.45	59.75	64.75	63.60	63 —	60.85	58.50	55.75	56.75
Lecce	Rosso 12-13 gradi	ettogr.	3.90	4.75	4.60	4.45	—	4.25	4.25	4.25	4.15	3.95	3.80	3.25	3.25
»	Rosso 13-15 gradi	»	4.15	—	5 —	4.85	4.40	4.75	4.85	4.75	4.51	4.35	4.60	3.40	3.45
»	Oltre 15 gradi	»	4.72	5.50	5.55	5.50	5.10	5.30	5.50	5.50	5.15	5 —	5 —	—	—

Segue: TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
				Segue: III. — PRODOTTI FINITI.											
Segue: **4. — Vino.**															
Della Sicilia															
Genova	Rosso 14 gradi (Riposto)	q.le	74.10	80 —	76.25	75 —	72.50	70 —	70 —	71.85	70.30	69 —	69 —	69 —	69 —
»	Bianco 14-15 gradi (Castellammare del Golfo)	»	96.95	105 —	102.50	97.50	93.10	90 —	90 —	89.35	86.50	85 —	88 —	94.35	95 —
Catania	Riposto piano Mascali	hl.	61.66	62.50	62.50	62.50	57.50	57.50	57.50	57.20	57.50	57.20	52.20	52.50	52.50
»	Rosso da taglio	»	55.52	55 —	55 —	52.50	50 —	50 —	52.50	52.50	52.50	52.50	52.50	52.50	52.50
»	Castiglione Solicchiata	»	52.91	52.50	52.50	50 —	47.50	47.50	42.50	42.50	42.50	42.50	42.50	42.50	42.50
Palermo	Alcamo 13 gradi	»	62.55	62.50	62.50	62.50	52.50	52.50	52.50	52.50	52.50	52.50	52.50	52.50	52.50
»	Partinico 14 »	»	68.65	62.50	62.50	62.50	58.50	57.50	57.50	57.50	57.50	57.50	57.50	57.50	57.50
Trapani	Marsala 17 »	»	244 —	235 —	235 —	235 —	235 —	235 —	231.25	233.75	235 —	197.50	197.50	197.50	197.50
»	Comune	»	70 —	65.53	67.45	65.80	65.04	66.23	67.02	68.14	64.85	66.80	70.24	69.51	67.39
5. — Zucchero.															
Torino	Semolato raffinato	q.le	630 —	630 —	629.50	629.50	629.50	629.50	629.50	629.50	629.50	629.50	629.50	629.50	..9.50
Genova	Raffinato pilè	»	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —
Milano	Raffinato semolato	»	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —	622 —
Padova	» »	»	614 —	614 —	614 —	614 —	614 —	614 —	614 —	614 —	614 —	614 —	614 —	614 —	614 —
Bologna	Semolato	»	621 —	621 —	621 —	621 —	621 —	621 —	621 —	621 —	621 —	621 —	621 —	621 —	621 —
Ferrara	Raffinato semolato	»	619 —	619 —	619 —	619 —	619 —	619 —	619 —	619 —	619 —	619 —	619 —	619 —	619 —
Pisa	Extrafino	»	637 —	637 —	637 —	637 —	637 —	637 —	637 —	637 —	—	—	—	637 —	637 —
»	Cristallino	»	615 —	615 —	615 —	615 —	615 —	—	—	—	615 —	615 —	615 —	—	615 —
Roma	Raffinato semolato 7 gradi	»	627 —	627 —	627 —	627 —	627 —	627 —	627 —	627 —	627 —	627 —	627 —	627 —	627 —
Napoli	Semolato	»	620.50	619 —	620 —	—	—	—	—	—	—	—	—	619 —	619 —
Bari	»	»	619.76	620 —	620 —	620 —	620 —	620 —	620 —	620 —	620 —	620 —	620 —	620 —	620 —
6. — Farina di frumento.															
Tipo 00															
Bergamo	Tipo 00	q.le	167.12	173.30	170.85	167.25	166 —	165.60	163.50	159.30	155.83	156.25	156 —	151.25	150 —
Parma	»	»	170.59	176.75	174.25	171.50	165.20	162 —	159.50	154.70	152 —	149.10	145.25	141.50	142.50
Piacenza	»	»	170.58	177.50	175.75	167.62	161.60	159 —	156.87	151.50	151 —	146.50	144.50	142.37	141.50
Chieti	»	»	157 —	160 —	160 —	159 —	158 —	155 —	151 —	145 —	139 —	135 —	134 —	129 —	124 —
Pescara	»	»	157.04	157.50	154.50	155.50	152.50	144 —	139.75	136.50	133.50	131 —	126 —	123 —	123.50
Napoli	»	»	164.91	168 —	167.25	164.50	168 —	162.50	160.75	155 —	149.50	147.50	144 —	137.75	138.75
Salerno	»	»	162 —	163 —	162 —	164 —	163 —	158 —	153 —	149 —	145 —	138 —	135 —	131 —	131 —
Bari	»	»	169 —	170 —	170 —	170 —	170 —	167.50	160 —	155 —	147.50	141 —	137 —	134.50	137.50
Messina	»	»	165.75	170 —	170 —	169 33	164 —	160 —	158 —	153.83	150 —	149.33	144 —	140 —	141.33
Palermo	»	»	165.85	170.70	172.10	169 —	168.40	166.30	159.70	155.60	151.90	149 —	147.70	145.40	143.40
Tipo 0															
Genova	Tipo 0	q.le	157.45	160.60	156.75	153 —	150 —	148.80	144.75	141.25	132.20	129.25	126.60	124.50	126.50
Bergamo	»	»	151.95	158.10	156 —	154.25	150.25	145.30	139.75	133.60	130.16	128.75	126.30	123.50	122 —
Cremona	»	»	159.40	158.25	155.75	151.50	148 —	146.20	139 —	134.50	131 —	128.25	125.25	119.80	120.50
Venezia	»	»	157.35	162.85	160.25	158.20	152.15	148.50	145.50	139 —	137.50	134.70	130.35	126.25	128 —
Bologna	»	»	153.92	157 —	156 —	152.50	147.25	142.72	140.25	136.27	133.94	129.48	125.28	123.37	123.50
Parma	»	»	157.25	157.25	154.75	152 —	145.70	142.25	139.50	134.70	132 —	129.10	125.25	121.50	122.50
Piacenza	»	»	151.64	156.87	154 —	151.75	147.60	143.87	138.50	131.70	130.50	126.50	123.25	119.62	119.60
Firenze	»	»	157.14	159 —	157.25	152.90	150 —	144.25	139.40	136 —	133.25	129.30	125.02	122 —	123.60
Livorno	»	»	157.95	162.50	160.65	158.25	155.25	153.25	147.30	148 —	137.50	133.50	131.65	128 —	125.15
Roma	»	»	161.80	165.50	163.50	162.60	158 —	151.70	145.50	135.63	132 —	131 —	128 —	125.10	121.63
Campobasso	»	»	155.90	155 —	160 —	155 —	154 —	147 —	149 —	141.50	140 —	133 —	132 —	129 —	125 —
Chieti	»	»	158 —	156 —	156 —	155 —	154 —	151 —	147 —	141 —	134 —	131 —	130 —	125 —	120 —
Napoli	»	»	160.47	162 —	160.25	157.75	156.75	156 —	153.25	146.25	141 —	139 —	134 —	127 —	128.75
Salerno	»	»	158 —	158 —	158 —	160 —	159 —	154 —	149 —	145 —	140 —	133 —	131 —	127 —	127 —
Bari	»	»	159 —	160 —	160 —	160 —	160 —	157.50	150 —	147.50	142.50	136 —	132 —	129.50	132.50
Catania	»	»	164.10	161 —	161.25	158.75	157.75	154.50	152 —	146.25	141.57	139.12	138.87	134.12	132.37
Palermo	»	»	156.85	164 —	165.60	162.90	160.60	158.20	150.10	145.50	140.90	138.60	137.50	134.40	131.40
Tipo 1															
Alessandria	Tipo 1	q.le	149.20	155 —	155 —	151.20	146.50	148 —	136.50	133 —	129.25	122 —	120 —	117.50	119.75
Torino	»	»	160.24	163.87	162.75	160.40	152 —	147.87	144 —	128.50	130.40	128 —	125.75	122.20	124.62
Genova	»	»	151.30	152.70	149.25	148 —	146.50	142 —	135.10	132.50	125 —	122 —	120.20	116.75	117.50
Bergamo	»	»	149.25	156.10	153.50	151.25	147.50	142.30	136.75	130.70	127.16	125.75	123.30	119.37	118.84
Milano	»	»	152.03	158 —	154.93	151.50	146.31	142.25	137.87	129.25	126.78	126 —	124.14	120.44	122.50
Venezia	»	»	152.35	157.85	154.50	152.20	147 —	142.85	139.50	133 —	131.50	128.70	124 —	119.25	121.25
Bologna	»	»	149.27	153 —	150 —	148.50	143.25	138.72	136.12	132.27	129.94	125.27	121.28	119.37	119.72
Ferrara	»	»	142.60	150.80	147.50	145.75	142.50	138.20	135.25	130.60	128 —	125.75	119.20	115.75	117.25
Parma	»	»	146.67	154.25	151.75	149 —	142.70	139.50	137 —	132 —	129 —	126.10	122.25	118.50	119.50
Piacenza	»	»	149.33	153.37	151 —	148.75	144.80	141.12	135.50	128.70	127.50	123.50	120.25	116.62	116.60
Firenze	»	»	153.06	155 —	153 —	148.90	146 —	140.37	135.40	131.25	129.25	125.30	120.62	118 —	119.60
Roma	»	»	156.80	160.50	158.50	157.60	153 —	146.60	140.50	130.63	127 —	126 —	123 —	120.40	116.62
Campobasso	»	»	150.90	150 —	155 —	150 —	149 —	142 —	144 —	139.50	135 —	128 —	127 —	124 —	120 —
Chieti	»	»	149 —	152 —	152 —	151 —	150 —	147 —	143 —	137 —	130 —	127 —	126 —	121 —	116 —
Napoli	»	»	154.33	154 —	153 —	152 —	151.25	150 —	145.50	137.50	133.25	130 —	124 —	119 —	122.25
Salerno	»	»	155 —	153 —	154 —	155 —	154 —	145 —	144 —	140 —	136 —	128 —	126 —	122 —	122 —
Bari	»	»	153.40	155 —	155 —	155 —	155 —	152.50	145 —	142.50	137.50	131 —	127 —	124.50	127.50
Messina	»	»	153.44	155 —	153 —	153.66	150.66	147.33	144.66	141 —	135 —	134.33	129 —	125 —	126.33
Palermo	»	»	150.10	159.70	160 —	158.60	156.30	154.20	146.20	141 —	136.60	135.20	133.10	130 —	125.80
Tipo 2															
Alessandria	Tipo 2	q.le	141.20	147 —	148.12	143.62	138.50	135 —	127.50	125 —	119.75	115 —	114 —	111.50	116.50
Torino	»	»	151.47	149 —	151 —	149.40	142 —	137.62	133.50	128.37	121.40	120 —	119 —	117.20	119.25
Cremona	»	»	146.87	148.25	145.75	141.50	138.50	136.20	129.12	124.50	121 —	118.25	115.25	113.80	112.50
Milano	»	»	152.90	158 —	156.43	153.50	149.25	145 —	140.75	130.87	127.78	127 —	125.48	123.22	124.12
Venezia	»	»	150.35	153.85	150.50	148.20	142 —	138.10	135.50	129 —	127.50	124.80	119.35	114.25	116 —
Bologna	»	»	145.44	149 —	146 —	144.50	139.25	134.72	132.50	128.27	123.81	121.28	115.94	113.37	113.50
Parma	»	»	141.69	149.75	147.25	144.50	138.20	133.75	130 —	125.80	124 —	121.10	117.25	113.50	114.50
Piacenza	»	»	139.32	143.87	141 —	138.87	134.80	131.12	125.50	121.90	121.50	117.60	115.12	111.62	111.20
Firenze	»	»	145.95	147 —	145.37	142.90	141.50	136.37	131.40	127.25	125.25	119.90	116.07	112.50	113.20
Livorno	»	»	147.60	150 —	147.50	147.30	146 —	143.75	138 —	133 —	128.50	123.75	121.75	118.50	114.75
Macerata	»	»	139.37	140 —	140 —	140 —	140 —	135 —	127 —	124 —	124 —	124 —	124 —	114 —	114 —
Perugia	»	»	147.30	150 —	150 —	150 —	145 —	135 —	135 —	135 —	135 —	135 —	128 —	115 —	115 —
Campobasso	»	»	145.90	145 —	150 —	145 —	144 —	137 —	139 —	134.50	130 —	123 —	122 —	118 —	115 —

Segue: TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
			Segue: III. — **PRODOTTI FINITI.**												
Segue: — **6. Farina di frumento.** *Tip 2.*															
Chieti	Tipo 2	q.le	145 —	148 —	148 —	147 —	146 —	143 —	139 —	133 —	126 —	123 —	122 —	117 —	112 —
Napoli	»	»	146.64	146 —	145.75	145 —	144 —	142.50	137.50	129 —	124 —	121.75	116 —	111 —	113 —
Salerno	»	»	150 —	143 —	141 —	138 —	138 —	136 —	128 —	124 —	121 —	117 —	115 —	112 —	112 —
Bari	»	»	149 —	150 —	150 —	150 —	150 —	147.50	140 —	137.50	132.50	126 —	122 —	119.50	122.50
Catania	»	»	161.03	147.12	148 —	148.37	150 —	146.87	141.12	135.75	130.62	126.25	125 —	123.87	121.87
Messina	»	»	148.91	150 —	149 —	149.33	146 —	142.33	140.33	137 —	131 —	130.33	125 —	121.38	122 —
7. — Farina di granoturco.															
Di lusso															
Torino	Granone abburattato	q.le	84.63	75.25	73 —	71.90	69 —	70.25	71.40	71 —	70 —	72 —	69 —	65.20	67.25
Bergamo	Di lusso	»	78.79	72.20	70 —	70 —	68 —	69.30	69 —	69.50	67.16	70.12	66 —	62 —	63.17
Cremona	Grana	»	85.74	82 —	81.25	79 —	77 —	75.40	75 —	75.50	75.20	75.50	76 —	74.80	73.75
»	Speciale	»	81.81	77.75	77.25	75 —	73.50	72.40	71 —	71.50	71.20	72.25	73.50	72.30	70.50
Milano	Fioretto	»	79.20	74 —	71.29	69.90	66.50	69 —	69 —	69.75	70 —	70.25	68.43	67.50	68.87
Venezia	Speciale gialla	»	89.10	83 —	81 —	78.60	75.50	76.50	76.20	74.75	74.50	74.50	75.50	73.50	74 —
»	Speciale bianca	»	98.95	73 —	72.50	69.20	65.50	67.50	68 —	65 —	61.50	60.90	63 —	61.50	61.50
Verona	Di lusso	»	87.80	80.90	78.50	78 —	74.50	76.90	76 —	76.30	76 —	77.25	74.30	74.50	74.75
Comune															
Cremona	Comune	q.le	75.15	67.25	66.75	63.50	59.75	59 —	59 —	59.50	58.40	57.87	60.50	58.50	57.62
Mantova	»	»	81.75	72 —	70.75	68.60	63.50	63 —	62.20	61 —	60.60	62 —	59 —	59.40	61 —
Milano	Macinafatto	»	75.67	68 —	64 —	59.90	56.50	59 —	59 —	59.75	60 —	60.62	58.43	56.72	58.37
Padova	Nostrana bianca	»	77.61	63.50	60.75	59.25	57.50	61 —	61 —	60.50	59.40	59.75	59 —	59 —	60.25
Piacenza	Comune	»	77.02	66.87	64.50	63.50	59.10	57 —	55.87	57.90	56.62	56 —	55.25	54.50	56.70
Firenze	»	»	76.40	72.50	72 —	69.20	63.33	—	—	—	—	69.50	72 —	65.75	69.50
Macerata	Grezza	»	80.41	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	54 —	54 —	51.50	48 —	48 —
Roma	Produzione romana	»	78.17	67 —	65 —	63.40	59.38	56.20	57 —	—	—	62.75	60.13	59 —	61.13
Campobasso	Qualità buona	»	80.20	55 —	55 —	56 —	53 —	55 —	60 —	55 —	53 —	52 —	44 —	44 —	46 —
8. — Pasta alimentare.															
1ª qualità															
Torino	Pura semola 55/60	q.le	220.25	217.50	217.50	217.50	217.50	217.50	211.50	211.50	213.25	212.50	207.50	205 —	206 —
Firenze	Puro semolino	»	220.71	218.62	215 —	215.20	214.25	214 —	211.40	211 —	210 —	210 —	208.12	206.25	200 —
Roma	Pura semola 55/60	»	220.31	220 —	222.50	222.50	222.50	219.50	217.50	210 —	207.50	207.50	207.50	207.50	207.50
Campobasso	Di lusso	»	233.83	230 —	230 —	220 —	220 —	220 —	215 —	210 —	210 —	210 —	210 —	210 —	210 —
Pescara	1ª qualità	»	238.22	242.50	237 —	237.50	237.50	232.50	227.50	227.50	227.50	227.50	227.50	227.50	227.50
Napoli	Extra	»	203.80	197.50	197.50	197.50	197.50	197.50	191.25	190 —	187.50	186.25	182.50	180 —	180 —
»	1ª qualità	»	193.38	182.50	187.50	187.50	187.50	177.50	176.25	175 —	172.50	171.25	170 —	170 —	170 —
Salerno	0 0 lusso	»	202 —	200 —	200 —	200 —	200 —	193 —	190 —	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —	185 —
»	1ª qualità	»	177 —	175 —	175 —	182 —	182 —	168 —	168 —	163 —	162 —	160 —	160 —	160 —	160 —
Catanzaro	Pura semola	»	209.60	200 —	200 —	200 —	200 —	195 —	195 —	190 —	190 —	190 —	190 —	190 —	190 —
Comune															
Milano	1ª corrente	q.le	208.70	212.50	212.50	210 —	206.25	205 —	198.75	195 —	195 —	195 —	195 —	195 —	195 —
Venezia	Tipo Napoli o Bologna	»	210.80	208.25	209.50	208.85	206.50	208.25	205.75	199.50	197 —	194.25	192.50	190 —	190 —
Campobasso	Tipo 0 0	»	223.83	220 —	220 —	210 —	205 —	205 —	200 —	200 —	190 —	180 —	180 —	180 —	180 —
»	Tipo 0	»	206.33	210 —	210 —	200 —	200 —	200 —	190 —	190 —	180 —	170 —	170 —	170 —	170 —
Pescara	Tipo popolare	»	213.43	210 —	205 —	195 —	175 —	170 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —	165 —
»	2ª qualità	»	225.83	225 —	224.50	225 —	215 —	210 —	205 —	205 —	205 —	205 —	205 —	205 —	205 —
Salerno	Tipo o eccezionale	»	192 —	190 —	190 —	190 —	190 —	183 —	185 —	180 —	180 —	180 —	180 —	180 —	180 —
9. — Conserve di pomodoro															
Torino	Doppio estratto (latte da 5-10 kg.)	q.le	177.94	230 —	230 —	220 —	210 —	196.25	185 —	187.50	190 —	218.75	220 —	217.50	217.50
Genova	Doppio concentrato	»	160.35	243 —	217 50	207.50	190 —	175.50	170 —	185 —	192 —	200 —	200 —	198.75	202.50
Milano	Estratto doppio concentrato (latte da 5-10 kg.)	»	191.27	230 —	225 —	214 —	200 —	196 —	195 —	195 —	199 —	227.50	230 —	224 —	215 —
Parma	Scatole da 1 kg. prod. anno preced.	»	244.44	280 —	280 —	262.50	240 —	222.50	212.50	210 —	212.50	246 —	245 —	240 —	247 —
Piacenza	In fusti	»	119.52	232.50	228.75	184.68	169 —	157.50	135 —	135 —	135 —	179.50	186.25	178.12	167 —
»	In vagoni	»	224.51	271.87	263.12	233.12	207.50	192.50	177.50	179.50	182.50	225.50	235 —	221.87	205 —
Roma	Concentrato doppio in casse 5-10 kg	»	193.36	267.50	252.50	229 —	192.50	181 —	202.50	210 —	211 —	240 —	240 —	215 —	197.50
Napoli	Salsa napoletana quartini gr. 200	»	240 —	260 —	285 —	250 —	225 —	262.50	—	295 —	235 —	220 —	215 —	275 —	275 —
Salerno	Salsa in scatole da gr. 250	»	208 —	220 —	220 —	203 —	202 —	200 —	211 —	210 —	205 —	200 —	200 —	200 —	200 —
»	Doppio concentrato da gr. 500	»	227 —	310 —	308 —	282 —	260 —	232 —	225 —	222 —	218 —	212 —	218 —	225 —	220 —
Catania	Estratto fino uso Palermo 1ª qualit	»	414.58	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —	400 —
»	Salsa in scatole da 250 gr. e medi e	»	57.91	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —	55 —
Palermo	Doppio concentrato in scatole da gr. 250	q.le	71.35	65 —	67 —	67 —	65.80	65 —	65 —	65 —	69.20	62.90	62.10	61.30	61 —
10. — Cioccolato.															
Torino	A latte qualità comune	kg.	16.04	16 —	16 —	15 —	14.50	13.50	13.50	13 —	13 —	13 —	13 —	13 —	13 —
»	Tipo Santè p. famiglia	»	9.23	9 —	9 —	8.75	8.68	8.60	8.60	8.60	8.60	8.60	8.60	8.80	9 —
11. — Biscotti.															
Torino	Stampati	»	7.02	6.50	6.50	6.50	6.45	6.40	6.40	6.40	6.40	6.40	6.40	6.30	6.20
12. — Caramelle.															
Torino	Incartate comuni	»	7.94	7.50	7.50	7.50	7.45	7.40	7.40	7.40	7.40	7.40	7.40	7.25	7.10
c_2) **di origine animale**															
1. — Salame.															
Torino	Crudo tipo Milano, cresponi e sottocresponi	»	11.79	11.50	11.12	11 —	11.25	11.25	11.50	11.50	11.50	11.62	11.75	11.62	11.25
Bergamo	Fibretta 1ª qualità	»	9.86	9.25	9.10	8.25	8.25	8.25	8.62	8.75	8.91	9.25	9.25	9.25	9.25
Milano	Crudo tipo Milano (cresponetto)	»	11.50	11 —	11 —	11 —	11 —	11 —	11 —	10.90	11.12	11.12	11.22	11.25	11.25
Firenze	Toscano	»	12.26	12.75	12.62	12.25	11.25	11.23	11.12	11.12	11.13	11.12	11.47	11.87	11.72
Macerata	Tipo Fabriano	q.le	1327.91	1360 —	1360 —	1360 —	1360 —	1360 —	1360 —	1360 —	1360 —	1360 —	1360 —	1360 —	1360 —
Roma	Filzette	»	956.88	975 —	950 —	925 —	925 —	930 —	950 —	950 —	950 —	950 —	950 —	950 —	937.50
Campobasso	Nostrale	»	1620.83	1400 —	1400 —	1400 —	1400 —	1400 —	1400 —	1300 —	1300 —	1300 —	1300 —	1300 —	1300 —

Segue: TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933 I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
				Segue: III. — **PRODOTTI FINITI.**											
2. — Prosciutto.															
Torino	Crudo di Parma	kg.	11.51	10.87	11 —	11 —	10.75	10.62	10.75	10.75	11 -	12.12	11.25	2.25	12 —
Bergamo	1ª qualità	»	13.02	12.75	12.60	11.75	11.75	12.45	12.75	12.75	12.75	12.75	12.75	12.75	12.75
Milano	Crudo di Parma	»	11.23	10.50	10.50	10.50	10.50	10.50	10.50	10.50	10.50	10.50	11.06	11.25	11.25
Bologna	Naturale	q.le	972.17	885 —	885 —	885 —	885 —	885 —	885 —	925 —	925 —	1045 —	1075 —	1075 —	1075 —
Modena	Stagionato	»	968.02	1115 —	1125 —	1125 —	1125 —	1125 —	1150 —	1175 —	1037.50	1162.50	1195 —	1225 —	1225 —
Firenze	Crudo nostrale	kg.	12.42	11.72	11.56	10.75	10.37	10.46	10.75	10.75	11 —	12.20	12.87	12.37	12.48
Roma	Stagionato (provenienze diverse)	q.le	871.35	1012.50	1012.50	1012.50	1012.50	985 —	950 —	950 —	950 —	950 —	950 —	930 —	906.25
Campobasso	Nostrale	»	714.16	750 —	750 —	750 —	750 —	750 —	750 —	720 —	720 —	720 —	1000 —	1000 —	1000 —
Napoli	Napoletano	»	1167.18	1250 —	1200 —	1200 —	925 —	1075 —	987.50	992.50	1000 —	1006.25	1082.50	—	—
»	Di Parma	»	1289.44	1275 —	1300 —	1250 —	1225 —	1250 —	1225 —	1162.50	1200 —	1300 —	1350 —	1400 —	1150 —
3. — Mortadella.															
Torino	Tipo Bologna 1ª qualità	kg.	8.03	7.65	7.50	7.37	7.25	7.25	7.25	7 —	7 —	7.50	7.65	7.65	7.65
Milano	Bologna 1ª qualità	»	10.88	7.37	7.37	7.32	7.22	7.12	7.12	7 —	7 —	7 —	7.50	7.50	7.50
Bologna	Pura di Bologna	q.le	863.75	820 —	820 —	808.75	775 —	775 —	775 —	775 —	775 —	775 —	775 —	775 —	775 —
Modena	Pura carne suina	»	808.38	845 —	771.87	750 —	806.25	837.50	812.50	790 —	740.62	750 —	737 —	725 —	710 —
Firenze	Di Bologna puro suino	kg.	9.30	9.62	9.37	9.25	8.75	8.72	8.63	8.62	8.63	8.62	8.24	8.31	8.25
Roma	Bologna 1ª qualità suina e bovina	q.le	474.46	474.88	450.63	439 —	425 —	457 —	475 —	475 —	469 —	465 —	465 —	465 —	457.50
Napoli	1ª qualità puro suino	»	1025.50	1050 —	1037.50	1000 —	1005 —	987.50	1000 —	1000 —	1000 —	1000 —	1000 —	790 —	775 —
4. — Lardo e strutto.															
Strutto															
Milano	Nostrano	q.le	360.86	415 —	412.50	412.50	412.50	401.50	415 —	428.75	435 —	430 —	402.50	380 —	370 —
Bologna	In fusti	»	410.42	440 —	425 —	425 —	425 —	445 —	465 —	510 —	510 —	482 —	455 —	427.50	397 —
Firenze	Nostrano	»	442.70	587.50	551.12	512.50	462.50	462.50	462.50	462.50	462.50	462.50	462.50	460 —	452.20
Roma	Nostrano prov. diverse	»	428.83	462.50	453.13	450 —	450 —	477.50	515.73	520 —	505 —	505 —	462.50	430 —	372.50
Bari	Nazionale	»	429.55	—	—	—	480 —	500 —	550 —	512.50	500 —	500 —	450 —	450 —	400 —
Messina	Americano	»	620.85	620 —	620 —	620 —	620 —	620 —	620 —	620 —	620 —	620 —	620 —	620 —	500 —
Lardo															
Torino	Nostrano	q.le	448.23	525 —	500 —	505 —	505 —	506.25	515 —	525 —	540 —	537.50	540 —	530 —	510 —
Genova	Americano	»	427.20	555 —	500 —	500 —	500 —	500 —	565 —	565 —	565 —	565 —	565 —	565 —	565 —
Milano	Nostrano	»	460.08	502.50	490 —	490 —	490 —	497 —	507.50	523.75	530 —	530 —	530 —	511 —	495 —
Venezia	»	»	607.70	677.50	655 —	677.50	710 —	750 —	705 —	700 —	700 —	720 —	695 —	702.50	675 —
Trieste	»	»	632.50	680 —	670 —	670 —	670 —	700 —	730 —	730 —	730 —	730 —	700 —	680 —	650 —
Bologna	»	»	424.25	515 —	500 —	495 —	480 —	491.87	507.50	517.05	510.25	505.05	488.75	475.31	444 —
Reggio nell'Emilia	»	kg.	4.75	5.55	5.25	5.20	5.10	5.15	5.30	5.40	5.40	5.35	5.30	5.20	5.10
Roma	Nostrano prov. diverse	q.le	491.90	522.50	510 —	524 —	530 —	551.50	576.25	575 —	556 —	540 —	525 —	495.50	475 —
Campobasso	Salato nostrano vecchio	»	648.33	650 —	630 —	500 —	500 —	500 —	500 —	500 —	500 —	500 —	700 —	700 —	700 —
5. — Burro.															
Torino	Di pura panna centrifugata	kg.	11.81	11.42	11.11	10.12	9.87	9.86	9.35	9.17	9.82	10.25	10.42	11.25	10.80
Milano	Di casone d'affioramento	»	9.99	9.37	9.25	8.50	8.19	7.95	7.50	7.37	7.75	8.50	8.94	9.40	9 —
Venezia	Di montagna nostrano	q.le	1091.65	975 —	975 —	975 —	800 —	800 —	800 —	800 —	900 —	900 —	900 —	900 —	1000 —
Piacenza	D'affioramento	kg.	8.47	8.12	8 —	6.62	5.95	5.70	5.51	5.62	6.28	7.12	7.37	7.80	7.80
Firenze	Lombardo casone	»	12.28	11.37	10 —	10.27	9.87	9.50	9.37	9.37	9.62	10.37	10.80	11.53	11.17
Roma	Naturale corrente tipo emiliano	q.le	1007.50	1000 —	981.25	837.50	695.63	723.50	693.75	715 —	850 —	912.50	900 —	945 —	900 —
6. — Formaggi.															
di pasta dura:															
Grana															
Genova	Parmigiano o reggiano	q.le	944.75	1112.50	1112.50	887.50	887.50	887.50	887.50	915.60	925 —	925 —	895 —	875 —	850 —
Bologna	Grana 2 anni	»	1079.56	1175 —	1175 —	1175 —	1175 —	1175 —	1187.50	1225 —	1225 —	1215 —	1193.75	962.50	937.50
»	» 1 anno	»	827.76	980 —	995 —	1000 —	996 —	990 —	995 —	1025 —	1025 —	1005 —	968.75	812.50	787.50
Modena	Grana modenese prod. annata	»	836.98	775 —	775 —	775 —	780 —	780 —	780 —	794 —	817.50	825 —	816 —	796.25	750 —
Parma	Grana parmigiano vecchio	kg.	10.21	9.35	9.40	9.70	9.66	9.65	9.75	9.75	9.75	9.75	9.87	9.85	9.18
»	» » annata	»	7.74	7.45	7.50	7.65	7.57	7.40	7.40	7.45	7.60	7.60	7.65	7.61	6.96
Reggio nell'Emilia	Grana reggiano prod. 1931	»	11.15	9.80	10.07	10.15	10.10	9.75	10 —	10.12	10.15	10.05	9.80	9.68	9.45
»	» » » 1932	»	8.78	7.85	8.05	8.10	7.90	7.90	7.90	8.05	8.10	8.10	8.10	7.97	7.47
Roma	Reggiano vecchio scelto	q.le	1233.44	1162.50	1150 —	1150 —	1150 —	1150 —	1137.50	1150 —	1150 —	1150 —	1150 —	1115 —	1046.88
Pecorino															
Genova	Sardo vecchio	q.le	867.95	812.50	806.25	793.75	775 —	720 —	625 —	625 —	575 —	540.60	495 —	525 —	512.50
Firenze	Fresco	kg.	7.73	6.87	6.87	6.75	6.62	6.62	6.63	6.62	6.63	6.75	6.75	6.62	6.17
»	Romano stagionato	»	13.07	13.12	13 —	12.62	12.37	12.31	12.12	12.13	12.12	11.75	10.02	9.48	9.50
Pisa	Nostrano fresco	q.le	685.41	660 —	670 —	670 —	670 —	670 —	670 —	660 —	660 —	660 —	660 —	675 —	675 —
»	Tipo romano stagionato	»	1234 —	1275 —	1275 —	1275 —	1275 —	1275 —	1275 —	1275 —	1275 —	1275 —	1275 —	1112 —	1112 —
Roma	Romano scelto	»	1252.92	1250 —	1237 —	1185 —	1125 —	1085 —	1071 —	1053.13	1007.50	906.25	846.88	780 —	765.63
»	Romano sottoscelto	»	1154.60	1150 —	1137.50	1077.50	1012.50	997.50	987.50	965.63	907.50	825 —	743.75	667.50	656.25
Campobasso	Nostrano	»	975 —	800 —	800 —	700 —	750 —	750 —	760 —	750 —	760 —	760 —	780 —	800 —	800 —
Napoli	Romano 1ª qualità	»	1298.52	1305 —	1300 —	1300 —	1290 —	1270 —	1247.50	1152.50	1050 —	1010 —	925 —	875 —	875 —
Foggia	Stagionato	»	955.70	887.50	850 —	862.50	818.75	800 —	782.50	750 —	762.50	750 —	675 —	565 —	558.75
»	2ª scelta	»	815.95	800 —	712.50	675 —	675 —	650 —	731.25	675 —	631.25	631.25	600 —	512.50	496.25
Lecce	Sardo 1ª qualità	»	1002.39	925 —	856.25	987.50	975 —	906.75	837.50	737.50	682.50	718.75	750 —	625 —	612.50
»	2ª qualità	»	916.45	875 —	868.75	870 —	900 —	868.75	787.50	662.50	600 —	600 —	625 —	562.50	550 —
Potenza	Stagionato	»	856.25	850 —	825 —	825 —	775 —	775 —	775 —	775 —	675 —	575 —	637.50	650 —	650 —
Cosenza	Di Crotone	»	1183.25	1000 —	1000 —	1033.35	1000 —	1000 —	969.15	872.65	866.65	866.65	833.35	816.70	800 —
Nuoro	Sardo duro	»	761.40	775 —	725 —	712.50	700 —	612.50	650 —	625 —	500 —	425 —	412.50	410 —	350 —
»	Tipo romano	»	903.60	825 —	825 —	770 —	750 —	750 —	725 —	750 —	650 —	475 —	475 —	500 —	405 —
Sbrinz															
Torino	Vernengo 1932-33	q.le	964.06	850 —	850 —	800 —	787.50	775 —	775 —	800 —	818.75	862.50	837.50	837.50	812.50
Brescia	Produz. 2-3 mesi	»	503.54	481.25	475 —	481.25	462 —	437.50	425 —	435 —	422.50	402 —	410 —	410 —	398 —
Cremona	—	»	495.67	493.75	490 —	475 —	457.50	428 —	408.25	420 —	416.50	406.25	407.50	410 —	402.50

Segue : TAV. II. — **Prezzo delle merci considerate nel calcolo del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.**

MERCI, PIAZZE E FONTI	QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1932	MESI 1933											
				I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
				Segue: III. — **PRODOTTI FINITI.**											
Emmenthal															
Torino	Nazionale stagionato	q.le	577.72	575 —	537.50	537.50	506.25	500 —	462.50	475 —	506.25	525 —	500 —	500 —	465 —
Brescia	Produz. 2-3 mesi	»	465.08	478.75	475 —	471.25	440 —	435 —	435 —	442 —	402.50	398 —	425 —	422.50	402 —
Cremona	—	»	481.92	483.75	480 —	465 —	437.50	421 —	426.25	438.75	414 —	406.25	416.25	416 —	418.75
Milano	Nazionale stagionato scelto	»	652.52	625 —	623.75	607 —	588.75	585 —	575 —	575 —	556 —	586.25	540 —	588 —	580 —
Venezia	Nazionale	»	744.50	756.25	725 —	712.50	666.65	700 —	658.35	658.35	683.35	612.50	675 —	625 —	630 —
Firenze	Nazionale Ia qualità	kg.	7.19	7.25	6.95	6.54	6.50	6.50	6.50	6.50	6.25	6.13	6.02	5.82	5.71
Caciocavallo e provolone															
Brescia	Caciocavallo	q.le	447.55	480 —	485 —	481.25	442 —	420 —	400 —	384 —	375 —	375 —	410 —	400 —	365 —
Cremona	»	»	442.01	465 —	465 —	448.50	428.75	409 —	387.50	363.75	366 —	370.62	377.50	374 —	361.25
Campobasso	»	»	770 —	620 —	620 —	600 —	600 —	600 —	600 —	600 —	600 —	600 —	600 —	600 —	600 —
Salerno	Caciocavallo e provolone vecchio	»	730 —	805 —	785 —	775 —	775 —	775 —	775 —	725 —	700 —	700 —	700 —	695 —	695 —
»	Caciocavallo e provolone semist.	»	652 —	718 —	710 —	—	690 —	690 —	690 —	625 —	650 —	635 —	600 —	625 —	625 —
Lecce	Leccese duro	»	1087.81	1000 —	1000 —	1050 —	1025 —	1075 —	1075 —	1050 —	1000 —	1000 —	925 —	900 —	900 —
Cosenza	Caciocavallo	»	782.75	737.50	731.25	700 —	700 —	650 —	645.85	660 —	700 —	700 —	700 —	687.50	675 —
Palermo	Nostrano nuovo	»	847.35	765 —	762.50	743 —	715 —	700 —	625.50	574 —	563 —	564 —	592.50	575 —	562.50
»	» vecchio	»	1067.45	946 —	925 —	901 —	877.50	899.50	821 —	747 —	757 —	762.50	780 —	767.50	740 —
di pasta molle:															
Gorgonzola															
Torino	Verde maturo scelto	q.le	514.79	556.25	506.25	500 —	475 —	437.50	456.25	432.50	418.75	437.50	431.25	437.50	437.50
Milano	» »	»	511.82	588.75	575 —	533 —	488.75	476 —	455 —	455 —	421 —	425 —	425 —	425 —	410 —
Venezia	Verde senza barite	»	685 —	756.25	812.50	682.50	610 —	575 —	593.35	593.35	593.35	550 —	550 —	540 —	540 —
Firenze	Verde maturo scelto	kg.	5.96	7.21	6.87	6.30	6.25	6.19	6 —	6 —	5.75	5.64	5.53	5.25	5.34
Roma	Verde crosta naturale	q.le	605.52	675 —	631.25	602.50	553.13	525 —	525 —	512.50	475 —	482.50	505 —	499 —	468.75
7. — Stoccafisso e baccalà.															
Stoccafisso															
Milano	Primario	q.le	452 —	370 —	370 —	370 —	370 —	370 —	370 —	370 —	370 —	370 —	370 —	370 —	370 —
Venezia	Bergen Wester	»	515.70	525 —	525 —	525 —	450 —	500 —	500 —	500 —	550 —	550 —	500 —	500 —	500 —
Livorno	»	»	352.90	285 —	277.50	277.50	277.50	277.50	257.50	290 —	321.25	367.50	365 —	365 —	365 —
Messina	Islandese	»	358.35	278.33	280 —	280 —	290 —	290 —	316.06	340 —	380 —	380 —	378.33	360 —	360 —
Baccalà															
Torino	Merluzzo Labrador Style	q.le	170.45	190 —	190 —	182.50	178.75	170 —	173.75	175 —	187.50	188.75	175 —	175 —	175 —
Genova	Labrador Style nuovo	»	158.80	187.50	182.50	181.25	184.35	183 —	182.50	182.50	178 —	179.35	177.50	163.75	166.25
Firenze	Merluzzo Style	»	176.26	205 —	201.87	197.50	197.50	197.50	197.50	197.50	197.50	197.50	197.50	196.87	195 —
Livorno	Style pressato	»	159.90	176.25	175 —	173.50	175 —	175 —	177.50	175 —	172.50	180 —	180 —	171.25	155 —
Roma	Islanda secco	»	214.89	225 —	222.50	223 —	220 —	246.67	230 —	228.13	221.50	217.50	207.50	207.50	207.50
Bari	Baccalà Gaspè genuino	»	349.09	370 —	335 —	330 —	—	—	—	—	375 —	350 —	300 —	305 —	310 —
8. — Tonno all'olio.															
Torino	Di corsa in latte da 10 kg.	q.le	946.98	875 —	857.50	840 —	840 —	822.50	812.50	807.50	841.25	837.50	845 —	840 —	840 —
Genova	Produzione nazionale	»	937.50	935 —	930 —	915 —	912.50	893 —	883.75	846.25	840 —	840 —	840 —	840 —	840 —
Milano	Di corsa in latte da 10 kg.	»	922.66	925 —	925 —	925 —	918.75	900 —	900 —	900 —	890 —	850 —	850 —	850 —	850 —
Venezia	Di corsa in vasi da 10 kg.	»	1087.25	1075 —	1075 —	1025 —	1012.50	975 —	1000 —	1000 —	950 —	1000 —	925 —	1025 —	1000 —
Firenze	Di corsa	kg.	9.32	8.90	8.80	8.57	8.52	8.53	8.39	8.28	8.18	8.28	8.15	8.10	8.09
Livorno	In cassa produzione nazionale Tripoli	q.le	845.80	783.30	787.50	787.50	787.50	787.50	775 —	765 —	740 —	762.50	735 —	735 —	745 —
Roma	Di corsa nazionale in latte	»	848.83	785 —	785 —	781 —	765 —	743 —	744.38	765 —	762.50	757.50	736.25	730 —	730 —
Bari	Scat. da kg. 2-5-10 di corsa	»	1021.83	950 —	812.50	825 —	817.50	810 —	837.50	825 —	900 —	900 —	850 —	850 —	850 —
Trapani	Scat. da kg. 5-10 ventresca	»	1064 —	925 —	908.60	907.40	907.40	907.40	937.40	937.40	925 —	912.30	912.30	912.40	912.40
»	Scat. da kg. 5-10 tonno	»	865 —	820 —	815 —	815 —	807.40	812.40	812.40	812.40	812.40	812.40	787.30	787.40	787.40
9. — Pesce conservato.															
Acciughe															
Torino	Della Spagna in latta 2a Barra	q.le	608.89	525 —	505 —	531.25	525 —	517.50	—	—	625 —	687.50	625 —	680 —	675 —
Genova	Salate Spagna	»	524.65	485 —	475 —	375 —	375 —	325 —	343.75	350 —	546 —	610 —	610 —	600 —	590 —
Livorno	1a Barra	»	706.50	650 —	650 —	650 —	650 —	650 —	650 —	650 —	650 —	725 —	725 —	725 —	615 —
Roma	Di Spagna	»	605.52	550 —	543.75	502.50	487.50	450 —	431.25	450 —	675 —	675 —	668.75	650 —	681.25
Messina	Salate	»	650 —	650 —	650 —	650 —	650 —	650 —	650 —	650 —	650 —	650 —	650 —	583.33	550 —
Aringhe															
Genova	Bianche in barili da 30-35 kg. circa	barile	59.30	62.50	60.75	57.50	57.50	—	—	—	—	—	—	57.50	57.50
Pisa	Inglesi in barili da 70 kg.	»	154 —	145 —	155 —	152.50	152 —	150 —	150 —	150 —	149 —	149 —	149 —	149 —	149.50
Messina	Salate	q.le	206 —	250 —	250 —	250 —	250 —	250 —	—	—	—	—	—	—	—
Sardine all'olio															
Roma	Produzione nazionale	100 scatole	102.42	87.50	87.50	87.50	87.50	87.50	87.50	88.75	92.50	92.50	92.50	92.50	92.50
Firenze	Base 4/4 scatole	kg.	5.59	5.12	5.13	5.12	5.13	5.12	5.13	5.12	5.13	5.12	5.13	5.10	5.01
Sardelle															
Genova	Salate Portogallo	q.le	182.30	185 —	185 —	185 —	173.75	150 —	135 —	153.10	162.50	162.50	162.50	162.50	162.50
Venezia	Uso Lissa in vasi	»	328 —	282.50	282.50	282.50	250 —	265 —	247.50	247.50	262.50	260 —	260 —	260 —	290 —
Firenze	Salate	kg.	2.10	2.10	2.07	2 —	2 —	2 —	1.94	1.90	1.90	1.90	1.89	1.90	1.90
Roma	Salate Portogallo	q.le	195 —	195 —	192.50	183 —	175 —	166 —	160 —	159.38	157.50	155.50	157.50	157.50	157.50
Catania	Di Catania scapocciate	»	275.62	250 —	250 —	250 —	245 —	240 —	240 —	240 —	240 —	240 —	240 —	240 —	240 —

NOTA

Sulla formazione delle serie « corrette » degli indici dei prezzi di alcuni prodotti considerati nella costruzione dell'indice nazionale.

1. Natura delle difficoltà tecniche derivanti dalla considerazione di alcuni prodotti. — Come è stato accennato nella Relazione, nella scelta delle merci da considerare per la formazione di un indice sintetico dei prezzi, intervengono a volte taluni elementi restrittivi, nei cui confronti i vari elaboratori si sono, nel passato, o attenuti al criterio puro e semplice di escludere i prodotti che danno luogo alle difficoltà, ovvero hanno cercato di superare questi attraverso procedimenti teoricamente, però non del tutto soddisfacenti. Le difficoltà accennate si possono ricondurre sostanzialmente ad un duplice ordine di circostanze: *a*) alla eventualità — non infrequente nel caso di prodotti industriali finiti — che ad un certo momento vengano a mancare le quotazioni di una data merce perchè non più prodotta o comunque sostituita da altra affine meglio rispondente alle mutate esigenze della tecnica costruttiva o del consumo; *b*) al fatto che talune merci, per ragioni inerenti alla loro natura, soltanto in determinati periodi dell'anno formano oggetto di transazioni commerciali.

Per restare nei casi concreti che interessano la costruzione dell'indice nazionale, la prima circostanza si presenta ad es. per la produzione dell'industria automobilistica, la seconda per talune specie di frutta e di agrumi. Come si vedrà più avanti, nel corso del periodo compreso nell'attuale rilevazione, le quotazioni di alcuni modelli di autovetture considerate nel calcolo dell'indice sono venute a mancare e per converso i prezzi di nuovi modelli hanno preso il posto dei primi nella rappresentatività del mercato automobilistico. Nell'un caso come nell'altro restando modificato l'insieme degli elementi che concorrono alla formazione dell'indice medio dei prezzi delle autovetture, sorge il problema di ripristinare, attraverso un adeguato procedimento, la comparabilità dei dati della serie. Analogo problema sorge nel caso della frutta — fresca e secca — e degli agrumi: nella tabella allegata alla circolare n. 70 dell'11 settembre 1934-XII sono indicati, per ciascuna specie di tali prodotti, i mesi di *normale permanenza* sui mercati della Penisola.

Dall'esame di questi elementi, determinati in base alla considerazione del ciclo produttivo delle singole specie di frutta ed ai dati forniti dai Consigli Provinciali dell'Economia, è facile riconoscere, come, a seconda dei mesi, la composizione dei complessi merceologici costituenti rispettivamente le voci *frutta fresca, frutta secca, agrumi*, risulti variamente modificata. Così a rappresentare la *frutta fresca*, concorrono nel gennaio e febbraio le *mele* e le *pere*, nel giugno le *pesche* e le *ciliege*: ed il simile è da dire della frutta secca e degli agrumi, per rispetto ai relativi elementi costitutivi. Nel caso in esame dunque, dalla delineata *situazione di fatto* segue che gli *indici medi*, assunti come rappresentativi dei prezzi di tre complessi merceologici considerati, risultano dalla sintesi di quotazioni corrispondenti ed aggregati sistematicamente e necessariamente differenti a seconda delle stagioni e dei mesi. Come è stato rilevato, dal punto di vista economico, la descritta situazione, in quanto ha il proprio fondamento nella realtà e nella continuità del fenomeno della produzione agricola, non presenta sostanziali differenze da analoghe, seppure meno marcate, situazioni che possono riconoscersi in altri settori degli scambi. Comunque, in ragione della sua *tipicità* anche nel caso in esame, dal punto di vista della elaborazione statistica di un indice delle variazioni dei prezzi, sorge l'opportunità di eliminare da questo, le influenze perturbatrici derivanti dalla non assoluta omogeneità, nel tempo dei singoli complessi merceologici. Ma attraverso quali procedimenti ottenere la soluzione del problema di conferire ad una serie di numeri indici le caratteristiche dell'omogeneità per rispetto alla struttura merceologica; cosicchè, *coeteris paribus*, gli indici stessi vengano a riflettere unicamente le successive configurazioni dei soli prezzi?

È opinione corrente nella pratica — se non nella tecnica — statistica, che per conseguire lo scopo sia sufficiente operare sulle serie elementari dei dati da sintetizzare, mediante il cosidetto « sistema a catena ». Tale procedimento viene anzi sistematicamente seguito da vari elaboratori di numeri indici, i quali vedono nella *mobilità della base* e nell'uso della media geometrica, il mezzo più consentaneo per operare nel complesso merceologico osservato *tutte* quelle modificazioni — di merci, qualità, fonti, mercati — ritenute necessarie o convenienti. Se non che, la semplice *traduzione matematica* delle operazioni inerenti al procedimento accennato è sufficiente per mettere in evidenza nel modo più agevole, come *non soltanto dal punto di vista della rispondenza con la realtà, ma anche nel suo aspetto formale*, il metodo in questione non sia del tutto qualificato per lo scopo. Non v'è infatti bisogno di richiamare note ed elementari proprietà dei radicali e delle frazioni per riconoscere come le proprietà della *media geometrica*, all'uopo invocate, *in tanto sono applicabili in quanto restano costanti nel tempo il numero e la natura delle serie sintetizzate.*

Queste osservazioni sono sufficienti a mettere in luce la necessità di ricercare la soluzione del problema attraverso procedimenti che dal punto di vista logico si riconoscano più adeguati allo scopo. Sotto questo rispetto, il criterio più semplice che si presenta nella tecnica statistica consiste nel determinare nei mesi, di discontinuità delle serie di indici, l'influenza derivante nella sintesi di questi, dalla circostanza che conduce alla discontinuità stessa: quotazioni che sono venute a mancare, ovvero aggiunta di una nuova serie di quotazioni a quelle preesistenti. In ambedue i casi il *rapporto* tra le medie degli indici (o delle quotazioni) *con* e *senza* l'elemento perturbatore fornisce un plausibile *coefficiente di correzione* da applicare agli elementi delle serie grezze di indici medi, calcolati successivamente alle intervenute modificazioni nel complesso merceologico o nel numero delle quotazioni. Tale procedimento, ben noto e da tempo consigliato nella tecnica statistica (1), è stato seguito — come sarà specificato più avanti — per rendere comparabili i termini costituenti la serie degli indici medi dei prezzi delle automobili. La formazione dei *coefficienti di correzione*, attraverso il metodo ora esposto, torna particolarmente opportuno nel caso in cui le variazioni nella composizione delle serie da sintetizzare non abbiano carattere sistematico, ma possano presentarsi — come è il caso delle automobili — a seconda delle contingenti condizioni dello sviluppo dell'attività industriale.

Per le frutta e gli agrumi, invece, in ragione del rilevato *carattere sistematico* delle discontinuità si è creduto più conveniente applicare un diverso criterio. Per quanto riguarda i dati del 1933, comprendenti l'intero ciclo produttivo, le serie « corrette » degli indici medi rappresentativi ordinatamente dei prezzi della frutta fresca, della frutta secca e degli agrumi, sono state determinate mediante *interpolazione analitica* delle corrispondenti serie « grezze » di indici medi (ottenute, per ciascun complesso, attraverso la media aritmetica ponderata degli indici dei singoli elementi costitutivi). I dettagli del procedimento sono riportati nel paragrafo seguente. Ciò che importa rilevare subito è che i risultati della accennata elaborazione, ottenuti, come si è detto, attraverso le rilevazioni dei pezzi del 1933, costituiscono la base per la formazione dei *coefficienti di correzione* da applicare alle medie grezze e gli indici dei tre complessi nel corso del corrente anno 1934. Tali coefficienti sono stati determinati ragguagliando gli indici ottenuti mediante l'interpolazione, a quelli risultanti — nei mesi corrispondenti — dalle menzionate medie grezze. Nel procedimento seguito è implicita l'ipotesi che la dinamica dei prezzi dei prodotti considerati non presenti difformità sostanziali nell'anno cui si riferiscono le elaborazioni e nel successivo. Le ulteriori osservazioni, che saranno compiute non appena disponibili i dati per tutto il 1934, varranno a stabilire, sulla testimonianza dei fatti, il grado di fondatezza dell'ipotesi in se stessa plausibile. Talchè anche questi coefficienti di correzione saranno suscettibili di nuove determinazioni, stabilite sopra base sperimentale sempre più ampia e solida, con l'estendersi, nel tempo, delle rivelazioni dei prezzi.

---

(1) Cfr. ad es.: W. C. MITCHELL: *The making and using of index numbers*, cit. pag. 90: « By noting the ratios, ecc.... and by using these ratios to adjust successive aggregates, the compiler meets this difficulty quite as well as if he were averaging relatives from the start ». Come si vede il Mitchell, giunge anche ad esagerare la rigorosità del procedimento, il quale in verità, per quanto logicamente più plausibile di altri, non per questo può dirsi incondizionatamente idoneo ad eliminare totalmente le influenze perturbatrici della comparabilità dei dati.

2. Interpolazioni delle serie grezze degli indici medi della frutta fresca, della frutta secca e degli agrumi. — *a*) Gli indici di ciascun genere di *frutta fresca* (dedotti dalla media aritmetica semplice degli indici dei prezzi rilevati nelle diverse piazze considerate) sono stati sintetizzati attraverso la media aritmetica ponderata, ottenendo le medie grezze riportate, unitamente agli indici stessi, nel prospetto che segue:

MESI DEL 1933	NUMERI INDICI DEI PREZZI DI CIASCUN GENERE DI FRUTTA (*)					MEDIA ARITMETICA PONDERATA GREZZA
	Mele (26,5)	Pere (19,6)	Pesche (37,1)	Ciliege (6,3)	Uva da tavola (10,5)	
I	74,47	97,84	—	—	—	*82,68*
II	75.80	107,21	—	—	—	*89,15*
III	79.20	—	—	—	—	*79,20*
IV	86,93	—	—	—	—	*86,93*
V	—	—	—	101,52	—	*104,52*
VI	—	—	99,73	90.26	—	*98,36*
VII	—	—	70,04	87,10	—	*72,52*
VIII	—	73,36	59.50	—	81,36	*66,96*
IX	—	85,97	62,11	—	75.34	*71,14*
X	93.27	100,28	—	—	90.07	*95,10*
XI	114,53	123,60	—	—	116,34	*118,01*
XII	121,35	142,83	—	—	—	*130,48*

(*) I numeri in parentesi, sotto ciascun genere di frutta, indicano i rispettivi coefficienti di ponderazione.

Riportando in diagramma la serie dell'ultima colonna, si vede che l'andamento generale degli indici dei prezzi della frutta fresca può venire rappresentato da un tratto di parabola di 3° ordine interpolato alla spezzata costituita con la media grezza degli indici.

La determinazione dei coefficienti della curva interpolatrice $y = ax^3 + bx^2 + cx + d$, compiuta col *metodo dei minimi quadrati*, conduce alla seguente espressione algebrica della funzione interpolatrice (1).

$$y = 0{,}317\ x^3 + 0{,}382\ x^2 - 4{,}981\ x + 83{,}391$$

Determinando in corrispondenza a ciascun mese, il valore di questa funzione, si ha la serie calcolata di indici, utilizzata per la perequazione nel tratto corrispondente ai mesi dal febbraio all'ottobre. Cosicchè la serie corretta, assunta a rappresentare gli indici dei prezzi della voce frutta fresca, risulta come è indicato nel seguente prospetto, nel quale sono riportate, per comodità di raffronto, anche le altre due serie (grezza e calcolata):

MESI DEL 1933	SERIE DI NUMERI INDICI			COEFFICIENTI DI CORREZIONE
	grezza	calcolata	corretta	
I	82,68	(78,22)	82,68	—
II	89,15	89,14	89,15	—
III	79,20	93,21	93,21	*1,177*
IV	86,93	92,35	92,35	*1,062*
V	104,52	88,44	88,44	*0,846*
VI	98,36	83,39	83,39	*0,848*
VII	72,52	79,11	79,11	*1,091*
VIII	66,96	77,49	77,49	*1,157*
IX	71,14	80,45	80,45	*1,131*
X	95,10	(89,87)	95,10	—
XI	118,01	(107,66)	120,80	—
XII	130,48	(135,73)	130,48	—

I coefficienti di correzione, riportati nell'ultima colonna, sono stati ottenuti ragguagliando gli indici dedotti attraverso l'interpolazione, agli indici grezzi dei corrispondenti mesi.

(1) In questa e nelle altre interpolazioni, l'*origine* degli assi cartesiani è stata posta in corrispondenza al mese di *giugno;* come anche apparisce confrontando l'indice calcolato per questo mese ed il termine noto della funzione interpolatrice.

Come è stato osservato, essi vengono applicati alla serie grezza risultante dalle successive rilevazioni nei diversi mesi del corrente anno 1934.

b) Per la *frutta secca* gli indici elementari di ciascuna specie di frutta (contenuti nella Tav. I, materie grezze, gruppo b^{21}, allegata alla Relazione) sono stati del pari sintetizzati, calcolando per ciascun mese la media aritmetica ponderata, così da ottenere, analogamente al caso della frutta fresca sopra considerato, la corrispondente serie grezza di indici riportata nel prospetto che segue.

Eseguendo la rappresentazione grafica di questa serie di indici, si vede che l'andamento di questi può essere, come nel caso precedente, rappresentato da un tratto di parabola cubica nell'intervallo compreso tra il febbraio e l'ottobre. L'interpolazione della stessa curva, ancora col *metodo dei minimi quadrati*, conduce alla seguente espressione algebrica della funzione interpolatrice:

$$y = -0{,}082\ x^3 + 0{,}352\ x^2 + 2{,}452\ x + 78{,}686$$

Determinando i valori di questa, in corrispondenza ai diversi mesi, si ottiene la serie calcolata che per comodità di raffronto si riporta nel prospetto che segue, insieme alla serie grezza ed alla corrispondente serie corretta che ne deriva, assumendo i valori della serie calcolata dal febbraio all'ottobre.

MESI DEL 1933	SERIE DI NUMERI INDICI			COEFFICIENTI DI CORREZIONE
	grezza	calcolata	corretta	
I	84,17	(85,48)	84,17	—
II	83,01	(79,76)	83,01	—
III	77,10	(76,71)	77,10	—
IV	73,42	75,85	75,85	*1,033*
V	73,16	76,67	76,67	*1,048*
VI	77,71	78,69	78,69	*1,013*
VII	88 55	81,41	81,41	*0,919*
VIII	84,79	84,34	84,34	*0,995*
IX	85,63	87,00	87,00	*1,016*
X	87,04	(88,88)	87,04	—
XI	88,00	(89,50)	88,00	—
XII	90,05	(88,36)	90,05	—

c) In modo del tutto analogo ai precedenti, interpolando la parabola cubica sempre col *metodo dei minimi quadrati*, si è ottenuta la seguente espressione algebrica della funzione interpolatrice della serie grezza degli indici medi dei prezzi degli *agrumi:*

$$y = 0{,}049\ x^3 + 0{,}314\ x^2 - 0{,}655\ x + 44{,}815$$

Da questa si è tratta la serie di indici calcolata, chè si riporta insieme con la serie grezza dedotta dagli indici dei singoli generi di agrumi (Cfr. per questi indici, Tav. I, materie grezze, gruppo b^{21}, e la corrispondente serie corretta, assunta come rappresentativa degli indici dei prezzi della voce agrumi:

MESI DEL 1933	SERIE DI NUMERI INDICI			COEFFICIENTI DI CORREZIONE
	grezza	calcolata	corretta	
I	49,93	(49,82)	49,93	—
II	48,42	(49,32)	48,42	—
III	44,95	(48,28)	44,95	—
IV	54,03	46,99	46,99	*0,870*
V	48,04	45,74	45,74	*0,952*
VI	44,01	44,82	44,82	*1,018*
VII	39,66	44,52	44,52	*1,123*
VIII	40,98	45,15	45,15	*1,102*
XI	41,77	47,00	47,00	*1,125*
X	60,78	50,36	50,36	*0,829*
XI	61,49	55,52	55,52	*0,903*
XII	56,21	(62,77)	56,21	—

3. Determinazione dei coefficienti di correzione per gli indici dei prezzi delle autovetture. — Per l'interessamento dell'Istituto, la Società F. I. A. T. comunica i prezzi di alcuni tipi di autovetture ed autocarri di propria fabbricazione, unitamente al rispettivo peso. Anche per suggerimento dei dirigenti della detta Società, è parso opportuno considerare, ai fini del calcolo dell'indice nazionale, il *prezzo per kg.* di ciascuna vettura anzichè il solo prezzo dei vari modelli. Tali prezzi sono riportati nel prospetto che segue limitatamente alle autovetture, per le quali soltanto, almeno fino al momento attuale, si è presentato il problema di rendere comparabili nel tempo la serie dei dati, eliminando l'influenza della soppressione o dell'introduzione di qualche serie, intervenute nel corso della rilevazione.

ANNI E MESI	PREZZI PER KG. DELLE VETTURE					MEDIA GREZZA
	Mod. 508	Mod. 515	Mod. 522/c	Ardita C. 1750	Ardita 2500	
1932	15,77	18,95	19,51	—	—	*18,08*
1933:						
I	15,77	17,46	18,18	—	—	*17,14*
II	15,77	17,46	18,18	—	—	*17,14*
III	15,77	17,46	18,18	—	—	*17,14*
IV	15,77	15,35	15,42	—	—	*15,51*
V	15,77	15,35	15,15	17,60	—	*15,97*
VI	15,77	15,35	15,15	17,60	—	*15,97*
VII	15,77	—	15,15	17,60	—	*16,17*
VIII	15,77	—	—	17,60	—	*16,69*
IX	15,77	—	—	17,60	—	*16,69*
X	15,77	—	—	17,60	—	*16,69*
XI	15,77	—	—	17,60	—	*16,69*
XII	15,77	—	—	17,60	—	*16,69*
1934:						
I	15,77	—	—	17,30	—	*16,54*
II	15,77	—	—	17,30	—	*16,54*
III	15,77	—	—	17,30	19,08	*17,38*
IV	15,77	—	—	17,30	19,08	*17,38*
V	15,77	—	—	17,30	19,08	*17,38*
VI	15,77	—	—	17,30	19,08	*17,38*
VII	15,77	—	—	17,30	19,08	*17,38*
VIII	15,77	—	—	17,30	19,08	*17,38*
IX	15,52	—	—	17,30	18,02	*16,95*

Da questo prospetto è facile desumere le variazioni intervenute negli elementi che concorrono alla formazione del prezzo medio riportato nell'ultima colonna. Evidentemente, le modificazioni in questione non rendono senz'altro comparabili i termini della serie di dati esprimenti il prezzo medio, talchè si è presentato il problema di dedurre da questi dati (grezzi) altri dati paragonabili fra loro. Poichè nel caso in esame le variazioni nella composizione delle serie elementari non hanno carattere sistematico, ma possono presentarsi a seconda delle contingenti condizioni della produzione automobilistica, la formazione dei coefficienti di correzione deve essere stabilita di volta in volta.

Il procedimento all'uopo seguito si può schematizzare in due casi corrispondenti: *a*) alla soppressione di una serie; *b*) alla introduzione di una nuova serie, nel corso della rilevazione. Quest'ultimo caso, si presenta ad es. tra l'aprile ed il maggio del 1933, con l'introduzione del prezzo dell'Ardita C. 1750. Senza quest'ultimo dato, il prezzo medio delle vetture nel mese di maggio, risulterebbe di lire 15,42 e questa media, in quanto ottenuta dalle stesse serie dell'aprile, risulta comparabile con la media di quest'ultimo mese. L'introduzione della nuova serie ha per effetto di portare la media al valore di 15,97 così, da determinare una variazione positiva di 3,57 % tra la *media omogenea* al termine precedente e la *media non omogenea* risultante dalla considerazione del prezzo della nuova macchina. Diminuendo di tale percentuale quest'ultima media e le medie grezze successive, sino a che non intervengano nuove modificazioni nella composizione delle serie, si ottiene la serie corretta. Naturalmente il calcolo può eseguirsi, tanto sulla serie grezza dei prezzi, quanto su quella degli indici e la variazione accennata tra le due medie può opportunamente mettersi sotto forma di coefficiente, ragguagliando la media omogenea a quella non omogenea dello stesso mese (nel caso in esame 15,42:15,97 = 0,9656). In modo sostanzialmente analogo si procede nel caso della soppressione di una serie come si verifica ad es. tra il mese di giugno ed il luglio 1933, in cui sono venute a mancare le quotazioni del mod. 515. La media del giugno, che calcolata considerando anche il mod. in questione, risulta di lire 15,97, si porta invece a lire 16,17 ove si escluda tale vettura. La soppressione della quotazione di quel tipo ha dunque per effetto di portare una variazione positiva di 1,25 % tra la media formata con tutte le quotazioni preesistenti e la media costituita dalle quotazioni che restano. A partire dunque dal mese di luglio, le ordinate della curva dei prezzi (o degli indici) di altrettanto debbono essere abbassate per assicurare le continuità dei raffronti. Naturalmente il nuovo coefficiente di correzione si inserisce in forma di prodotto con quello precedentemente stabilito, cosicchè il coefficiente di correzione corrispondente al mese di luglio risulta di 0,9656 = 0,9876 × 0,9536; dove il secondo fattore a primo membro è fornito dal solito rapporto tra la media grezza del mese di giugno e la media calcolata con esclusione del mod. non più rilevato nel luglio (15,97:16,17 = 0,9876).

In pratica i calcoli sono stati effettuati sulla serie di numeri indici ottenuti dalle serie grezze di medie sopra riportate ed i risultati sono raccolti nel seguente prospetto.

MESI	INDICI GREZZI		COEFFICIENTE DI CORREZIONE		INDICI CORRETTI	
	1933	1934	1933	1934	1933	1934
I	94,80	91,48	—	*0,9238*	94,80	84,51
II	94,80	91,48	—	—	94,80	84,51
III	94,80	96,13	—	*0,8792*	94,80	84,52
IV	85,79	96,13	—	—	85,79	84,52
V	88,33	96,13	*0,9656*	—	85,29	84,52
VI	88,33	96,13	—	—	85,29	84,52
VII	89,44	96,13	*0,9536*	—	85,29	84,52
VIII	92,31	96,13	*0,9238*	—	85,28	84,52
IX	92,31	93,75	—	—	85,28	82,43
X	92,31	—	—	—	85,28	—
XI	92,31	—	—	—	85,28	—
XII	92,31	—	—	—	85,28	—

Come è stato rilevato esplicitamente, le elaborazioni sopra esposte — particolarmente quelle concernenti i prezzi dei prodotti frutticoli ed agrumari — non hanno carattere definitivo. Man mano che per effetto della indagine intrapresa dall'Istituto verrà ad ampliarsi il campo delle rilevazioni dei prezzi dal punto di vista temporale e qualitativo, così a poter operare sopra una più vasta e varia massa di materiale statistico, le elaborazioni in questione potranno e dovranno riflettere i risultati delle nuove osservazioni.

ALLEGATI ALLA RELAZIONE SUL NUMERO INDICE NAZIONALE DEI PREZZI ALL'INGROSSO

Allegato A – CIRCOLARE N. 41 DEL 2 GIUGNO 1933-XI.

OGGETTO: *Numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.*

In accoglimento di un voto formulato dal Consiglio Superiore di Statistica, questo Istituto è venuto nella determinazione di provvedere alla costruzione di un numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.

A tale scopo necessitano a questo Istituto le seguenti informazioni da parte di codesto On. Consiglio Provinciale dell'Economia:

1) di quali merci esso rileva attualmente le quotazioni e con quale periodicità;

2) di quali altre merci, a parere del Consiglio, sarebbe opportuno rilevare i prezzi, tra quelle che maggiormente interessano l'economia della Provincia;

3) se con l'attuale organizzazione dei propri servizi codesto Consiglio sarebbe in grado di eseguire effettivamente, con periodica regolarità, la rilevazione dei prezzi di cui al punto 2;

4) se potrebbe mettersi in grado di fornire informazioni in ordine alla quantità approssimativa delle merci di cui ai punti 1) o 2) scambiate nella Provincia;

5) con quali criteri vengono eseguite le attuali rilevazioni, sia per quanto riguarda le circostanze di tempo e di luogo in cui esse si effettuano, sia per ciò che concerne la specificazione delle diverse qualità di ciascuna merce, nonchè le modalità di contrattazione e di vendita.

In ordine alle suesposte informazioni codesto Consiglio Provinciale dell'Economia è pregato di formulare con la maggiore precisione tutte quelle osservazioni e tutti quei chiarimenti atti a porgere a questo Istituto gli elementi di fatto da sottoporre all'esame della Commissione di studio all'uopo costituita

Il Presidente
dell'Istituto Centrale di Statistica
FRANCO SAVORGNAN.

Allegato B – CIRCOLARE N. 7 DEL 22 GENNAIO 1934-XII.

OGGETTO: *Numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.*

Questo Istituto, valendosi degli elementi forniti dalle risposte ai quesiti formulati nella circolare n. 41 del 2 giugno 1933 e di altri dati a propria disposizione, ha proceduto alla scelta delle merci e delle piazze da considerare per la rilevazione dei prezzi che debbono essere compresi nel calcolo dell'indice in oggetto.

Per quanto riguarda codesto Consiglio, la specificazione dei dati e delle informazioni che si desiderano, per procedere alla fase applicativa, è contenuta nel prospetto allegato alla presente.

Allo scopo di agevolare la compilazione rigorosa del prospetto stesso, questo Istituto prega di attenersi scrupolosamente alle seguenti norme fondamentali:

I. – *Merci considerate*: 1) Sono quelle di cui il Consiglio è invitato a rilevare i prezzi, ai fini della loro inclusione nell'indice nazionale. Dato il carattere di questo, è ovvio che si è cercato, nei limiti del possibile, di scegliere per ciascuna piazza, merci che rispondessero al duplice requisito della *importanza* (non solo assoluta, ma anche *relativa* alle altre piazze) e della *tipicità*.

2) Codesto Consiglio, valendosi della propria diretta conoscenza del mercato, è pregato, di *esaminare attentamente se le merci elencate nel prospetto allegato, posseggano gli accennati requisiti.*

Qualora il Consiglio riconoscesse: *a*) che taluna delle merci indicate dovrebbe essere eliminata; *b*) che, per converso, dovrebbe essere inclusa qualche merce non compresa nell'elenco inviato, si prega d'indicare nelle « osservazioni » o in lettera separata, le dette circostanze accompagnate dalle necessarie spiegazioni e di *aggiungere le nuove merci nell'elenco*, fornendo anche per esse tutte le altre indicazioni richieste. Naturalmente tali indicazioni debbono essere fornite anche per quelle merci dell'elenco, di cui il Consiglio proponga eventualmente l'esclusione.

3) Per le *merci contrassegnate da un asterisco* il Consiglio è tenuto a fornire le indicazioni relative a due o tre qualità o specie, S'intende che se nella piazza è contrattata una sola qualità, ovvero le contrattazioni relative ad altre qualità sono trascurabili, il Consiglio è dispensato da tale obbligo, ma è tenuto a indicarne la ragione.

II. – *Specie o qualità maggiormente contrattate nella Provincia*: 1) Affinchè l'indice nazionale sia atto a rispecchiare nel modo più soddisfacente le caratteristiche e la struttura economica di ciascun mercato, questo Istituto, anzichè stabilire a priori, ed in modo rigidamente uniforme, le qualità da rilevare, ha deciso di rimettersi per tale scelta all'avviso di ciascun Consiglio. *Tuttavia è da tener presente che, una volta questa scelta effettuata, dovrà seguitarsi nelle ulteriori rilevazioni periodiche dei prezzi, a tenere immutata la qualità prefissata*, la quale dovrebbe pertanto possedere il requisito, essenziale, di essere contrattata tutto l'anno, e, possibilmente, da più anni, in modo che sia da presumere che essa non abbia a scomparire dal mercato.

2) Il criterio in base al quale il Consiglio è invitato a compiere la scelta della qualità o specie di merce, è sintetizzato nella espressione « maggiormente contrattata ». Per stabilire a quale specie o qualità competa tale caratteristica nell'ambito della Provincia, il Consiglio dovrà valersi di tutti gli elementi a propria disposizione: eventuali dati quantitativi sugli scambi, parere delle Commissioni consiliari, avviso di esperti, ecc.

La scelta accurata della specie o qualità maggiormente contrattata è di essenziale importanza, non solo per le ragioni più sopra esposte, ma anche per ovviare all'inconveniente che per una data merce si debbano segnare con troppa frequenza prezzi puramente nominali.

Codesto Consiglio dovrà specificare nel modo più dettagliato (attenendosi alle diciture in uso nel commercio) la qualità prescelta che dovrà essere scritta nell'apposita colonna del modulo unito.

III. – *Condizioni e usi commerciali*: Indicare per ciascuna merce e qualità le relative modalità di contrattazione e di vendita: consegna, pagamento, gravami fiscali, imballaggio, ecc., vigenti sulla piazza.

IV. – *Provenienza della merce e fase commerciale dello scambio*: 1) Allo scopo di ottenere tutti quegli elementi necessari per caratterizzare e definire la natura e la portata, dal punto di vista economico, dei prezzi rilevati, il Consiglio è tenuto a fornire le indicazioni richieste nell'apposita colonna del prospetto.

Per quanto riguarda la provenienza della merce, il Consiglio deve specificare se trattasi di merce di produzione nazionale o se è importata dall'estero.

2) Con la espressione « fase commerciale » si intende richiedere se i prezzi rilevati per ciascuna merce siano quell

praticati dai produttori, ovvero da grossisti ad altri grossisti, ovvero, infine, da grossisti a dettaglianti.

Data l'influenza di queste diverse fasi di scambio non solo sul livello assoluto dei prezzi, ma nei mutui rapporti dei movimenti dei prezzi stessi (vischiosità) è necessario che il Consiglio specifichi per ciascuna merce il « momento » dello scambio considerato nelle rilevazioni.

V. – *Periodo al quale si riferiscono i prezzi da comunicare:* 1) Poichè l'indice nazionale avrà per base l'anno 1932 è necessario che il Consiglio proceda, con ogni sollecitudine, a raccogliere i prezzi di ciascuna merce nei singoli mesi del 1932 in modo da costituire per ciascuna specie o qualità di merce considerata *il prezzo medio nel 1932*. Tale prezzo, ottenuto attraverso la media aritmetica dei prezzi mensili, dovrà essere segnato nell'apposita colonna del prospetto allegato.

2) Per le stesse merci, il Consiglio dovrà inoltre procedere alla determinazione dei *prezzi nei singoli mesi del 1933 e nel primo mese del corrente anno*.

Tali prezzi, trascritti in foglio separato, dovranno essere trasmessi a questo Istituto *non più tardi del 15 febbraio p. v.*, essendo indispensabile che, previo esame degli stessi da parte del competente Ufficio di questo Istituto, entro breve termine si addivenga alla pubblicazione dell'indice.

3) La trasmissione regolare dei prezzi di ciascun mese, per la prosecuzione del calcolo dell'indice, dovrà aver luogo, assolutamente, *entro la prima settimana del mese successivo* a quello cui si riferiscono i prezzi: entro la prima settimana di marzo, per i prezzi del febbraio, ecc.

In attesa che si sia proceduto alla compilazione del *modello definitivo*, codesto Consiglio è tenuto a trasmettere i prezzi delle stesse merci considerate nel prospetto allegato (debitamente completato nei modi più sopra esposti), tenendo all'uopo copia del prospetto stesso.

VI. – *Avvertenze riguardanti i prezzi delle frutta:* 1) Allo scopo di risolvere le questioni connesse con le caratteristiche specifiche dei prezzi di questi prodotti, l'Istituto ha deciso di procedere ad opportuni esperimenti.

Pertanto le piazze prescelte per la rilevazione dei prezzi delle frutta, sono invitate a fornire, per ciascuna delle due categorie considerate nelle espressioni « frutta fresca » e « frutta secca », i prezzi delle singole specie di frutta maggiormente contrattate, specificando, con tutti i dettagli, le qualità contrattate.

2) Per ognuna delle singole specie di frutta, il Consiglio dovrà indicare nel prospetto da restituire a questo Istituto, il corrispondente prezzo *in ciascuno dei mesi del 1932, nei quali la merce è stata contrattata* sulla piazza (anzichè il prezzo medio del 1932, come per le altre merci). Qualora la natura e la varietà delle singole specie di frutta rilevate sul mercato lo consentano, è opportuno che il Consiglio compia la scelta in modo che in ciascuna stagione le due menzionate categorie (frutta fresca e frutta secca) siano rappresentate da un congruo numero di voci

VII. – In elenco separato, pregasi inoltre *indicare per ogni voce del prospetto allegato, le modalità con cui sono stati rilevati i prezzi comunicati:* ad es. commissione dei prezzi composta di produttori, commercianti, ...; prezzi rilevati dai listini dei mercati; prezzi comunicati da n......., ditte o n..... informatori consiliari; ecc.

Allo scopo di ovviare ad incertezze e perdite di tempo, e per agevolare la compilazione definitiva del modello di rilevazione, il Consiglio è pregato d'indicare *esplicitamente* tutte le informazioni richieste, senza far riferimento alle indicazioni eventualmente riportate nel proprio bollettino.

Questo Istituto si riserva di emanare le norme da seguire nelle future rilevazioni dei prezzi.

Resta intanto in attesa di un cenno di ricevuta della presente e dell'assicurazione che i dati richiesti saranno inviati nel termine stabilito.

Il Presidente
dell'Istituto Centrale di Statistica
FRANCO SAVORGNAN.

Allegato C. – CIRCOLARE n. 70 DELL'11 SETTEMBRE 1934-XII.

OGGETTO: *Numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso.*

In questa prima fase di lavoro per la costruzione dell'indice in oggetto, questo Istituto ha dovuto rilevare come da parte di taluni Consigli non sia stata posta sufficiente attenzione alle norme contenute nella circolare n. 7 del 22 gennaio 1934-XII, in ordine alla rilevazione ed alla comunicazione dei dati. Poichè tali omissioni hanno contribuito e contribuiscono tuttora a intralciare e ritardare l'indagine intrapresa, questo Istituto, pur riservandosi di emanare quanto prima disposizioni definitive al riguardo, rivolge cortese invito ai diversi Consigli chiamati a collaborare alla costruzione dell'indice, di attenersi rigorosamente alle norme di massima stabilite nella citata circolare. In particolare si richiama l'attenzione dei Consigli sopra i seguenti punti fondamentali:

1° *Quotazioni delle merci scelte.* I prezzi debbono costantemente essere riferiti al tipo di merce scelto da ciascun Consiglio. Qualora questo, in base ai criteri formulati nella suddetta circolare, abbia ritenuto opportuno considerare, per una data merce, diverse varietà o specie, o più di una qualità di una data merce *è necessario indicare specificatamente e singolarmente i prezzi di ciascuna specie o qualità* e non un solo prezzo medio comprensivo di specie o qualità diverse.

Nelle comunicazioni mensili è da porre attenzione che per errore o per omissione non venga a mancare l'omogeneità dei dati rispetto a quelli considerati nell'anno base; pertanto negli elenchi che si inviano all'Istituto è necessario che siano costantemente ripetute tutte le indicazioni richieste con la citata circolare: specificazione merceologica della qualità o specie considerata, modalità di contrattazione e di vendita, provenienza della merce e fase commerciale dello scambio, modalità della rilevazione del rispettivo prezzo (Commissione consiliare, informatori, ecc.).

2° *Prezzi effettivi e prezzi nominali o presunti.* Nella circolare del 22 gennaio 1934 è stato fissato il concetto che le merci da scegliere ai fini della costruzione dell'indice nazionale dei prezzi, rispondessero al requisito essenziale di essere fra quelle maggiormente contrattate tutto l'anno, e tali che, per la importanza da esse presentata nell'economia della Provincia, offrissero le maggiori garanzie in ordine alla continuità della loro presenza sul mercato. Tali criteri miravano esplicitamente, tra l'altro, ad ovviare all'inconveniente che per una data merce venissero con troppa frequenza a mancare quotazioni effettive, da dover sostituire, per ragioni inerenti alla tecnica della costruzione dell'indice, con altrettante quotazioni nominali. Malgrado tale norma prudenziale, negli elenchi trasmessi da taluni Consigli, non risultano indicati, in qualche mese, i prezzi di alcune merci, per mancanza di contrattazioni effettive. In tali casi, è da tenere presente la norma già fissata da questo Istituto nella circolare n. 54 del 22 luglio 1933-XI, di riportare per i mesi in questione l'*ultimo prezzo della merce, risultante da contrattazioni effettive*, specificando questa circostanza con l'indicazione di « prezzo nominale ».

3° *Prezzi della frutta e degli agrumi.* Per la scelta delle singole specie e qualità di frutta, e la specificazione dettagliata e precisa della qualità, valgono le norme esposte nel paragrafo precedente. Quanto ai periodi delle rilevazioni, dato il carattere nettamente stagionale presentato sopratutto dalle diverse specie di *frutta fresca* e dagli *agrumi*, questo Istituto ha creduto opportuno procedere alla determinazione di essi, per ciascun genere di merce. Nell'allegato alla presente circolare sono esplicitamente indicati i mesi per i quali i Consigli che forniscono i prezzi dei prodotti in questione debbono rilevare le quotazioni. Per ciascuna specie di frutta, a differenza degli altri prodotti, sono da riportare, *solo nell'ambito dei mesi, rispettivamente considerati*, le eventuali quotazioni nominali, in mancanza di contrattazioni effettive. Così ad es. per le mele sono da indicare le quotazioni — effettive, o a difetto di queste, nominali — pei soli mesi dal gennaio all'aprile e dal settembre al dicembre (esclusi dunque i mesi dal maggio all'agosto); per le pesche il periodo di rilevazione è stabilito dal giugno al settembre; ecc.

4° *Trasmissione dei dati.* I prospetti con l'indicazione dei prezzi debbono essere improrogabilmente rimessi a questo Istituto *entro la prima decade del mese* successivo a quello cui si riferiscono i prezzi medesimi. Trattandosi di un indice di evidente importanza ai fini della pronta conoscenza della struttura nazionale del sistema dei prezzi e delle sue variazioni, e che richiede elaborazioni delicate e complesse, è necessario da una parte che la sua pubblicazione abbia luogo tempestivamente e regolarmente e dall'altra che l'Istituto disponga di un congruo margine di tempo per l'analisi dei dati e la loro elaborazione. Pertanto si rivolge cortese e vivissima preghiera ai Consigli chiamati a collaborare all'indagine di attenersi scrupolosamente ai termini stabiliti.

D'altra parte questo Istituto è certo che la cura e la solerzia poste dai Consigli nell'esatta rilevazione dei dati, secondo le norme fissate in questa e nella precedente circolare, gioveranno ad eliminare ogni causa di incertezza e perdita di tempo agli organi preposti al calcolo dell'indice.

Per quanto concerne i dati fin qui trasmessi, i Consigli interessati sono invitati *a compiere un'accurata revisione dei prezzi* già comunicati all'Istituto, così da fornire a questo la certezza che essi rispondano pienamente ai criteri sopra esposti, e possono quindi formare oggetto di pubblicazione. Quanto ai prezzi non rilevati pienamente secondo i criteri avanti esposti, è necessario procedere alla loro revisione per comunicare con cortese sollecitudine i risultati a questo Istituto.

Nell'un caso come nell'altro questo Istituto resta in attesa di una precisa assicurazione in merito.

Il Presidente
dell'Istituto Centrale di Statistica
FRANCO SAVORGNAN.

Allegato alla circolare n. 70 dell'11 settembre 1934.

Rilevazione dei prezzi della frutta (fresca e secca) e degli agrumi.

	MESI											
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
I. Frutta secca												
Mandorle	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Noci	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Nocciole	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Fichi	*	*	*	—	—	—	—	—	—	*	*	*
Castagne	*	*	*	*	*	*	—	—	—	—	*	*
Pistacchi	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Pinoli	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Datteri	*	*	*	—	—	—	—	—	—	—	*	*
Uva	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
II. Frutta fresca												
Mele	*	*	*	*	—	—	—	—	—	*	*	*
Pere	*	*	—	—	—	—	—	*	*	*	*	*
Pesche	—	—	—	—	—	*	*	*	*	—	—	—
Ciliege	—	—	—	—	*	*	*	*	—	—	—	—
Uva da tavola	—	—	—	—	—	—	—	*	*	*	*	*
III. Agrumi												
Aranci	*	*	*	*	—	—	—	—	—	—	—	*
Limoni	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Mandarini	*	*	—	—	—	—	—	—		—	—	*

Nota. — L'asterisco indica i mesi nei quali sono da rilevare i prezzi di ciascun prodotto.

Allegato D – CLASSIFICAZIONE DELLE MERCI SECONDO LA DESTINAZIONE.

I. - BENI DI CONSUMO

a) *beni di utilizzazione immediata*;

1. Riso
2. Fave
3. Patate
4. Cipolle
5. Fagioli
6. Frutta fresca
7. Frutta secca
8. Agrumi
9. Vino
10. Olio di oliva
11. Olio di semi
12. Zucchero
13. Caffè
14. Farina di granoturco
15. Pasta alimentare
16. Conserva di pomodoro
17. Cioccolato
18. Caramelle
19. Biscotti
20. Buoi
21. Vacche
22. Vitelli
23. Ovini
24. Suini
25. Pollame
26. Carne congelata
27. Salame
28. Prosciutto
29. Mortadella
30. Lardo e strutto
31. Burro
32. Formaggio
33. Uova
34. Latte alimentare
35. Pesce fresco
36. Baccalà o stoccafisso
37. Tonno all'olio
38. Pesce conservato
39. Tessuti seta
40. Tessuti cotone
41. Tessuti lana
42. Tessuti canapa
43. Cappelli
44. Calzature
45. Lampade elettriche
46. Carbone vegetale
47. Legna da ardere
48. Sapone
49. Carta
50. Specchi
51. Terraglie
52. Porcellane
53. Articoli di vetro bianco
54. Bottiglie nere o damigiane
55. Autovetture

b) *di utilizzazione mediata.*

1. Grano
2. Granoturco
3. Segale
4. Orzo
5. Cacao
6. Farina di frumento
7. Risone
8. Latte industriale
9. Bozzoli
10. Seta greggia e lavorata
11. Rayon
12. Cotone
13. Lana
14. Lino
15. Crine vegetale
16. Crine animale
17. Filati di cotone
18. Filati di lana
19. Filati di lino
20. Pelli fresche
21. Pelli secche
22. Pelli conciate
23. Acido citrico
24. Essenze agrumarie
25. Alcool
26. Legname da opera
27. Marmo
28. Calce
29. Cemento
30. Sabbia
31. Mattoni
32. Tegole
33. Lastre di vetro e cristalli
34. Piastrelle da rivestimento
35. Pneumatici e camere d'aria
36. Materiale igienico

II. - BENI STRUMENTALI

a) *di utilizzazione immediata;*

1. Macchine agricole
2. Nitrato di sodio
3. Solfato di rame
4. Perfosfato minerale
5. Solfato ammonico
6. Calciocianamide
7. Sali potassici
8. Autocarri
9. Macchine da scrivere
10. Macchine da calcolare
11. Cavi e conduttori elettrici

b) *di utilizzazione mediata.*

1. Canapa
2. Filati di canapa
3. Rottami di ferro e acciaio
4. Ghisa
5. Ferro e acciaio
6. Alluminio
7. Rame
8. Stagno
9. Piombo
10. Zinco
11. Ottone
12. Carbon fossile
13. Coke
14. Petrolio
15. Benzina
16. Olii lubrificanti
17. Olii combustibili
18. Zolfo
19. Soda caustica
10. Acido tartarico
21. Estratto di castagno.

Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

Le pubblicazioni della ***ex Direzione Generale della Statistica,*** *quelle dell'****ex Ufficio di Statistica Agraria,*** *nonchè quelle dei cessati* ***Uffici dell' Emigrazione presso il Ministero degli Affari Esteri*** *e dell'* ***Unione Statistica delle Città Italiane,*** *sono in vendita presso l'Istituto Centrale di Statistica che invia, a richiesta gli elenchi delle pubblicazioni stesse.*

Per la vendita a prezzi ridotti alle Biblioteche pubbliche ed universitarie leggere l'avviso in carta colorata " Importante "

Per le Librerie di Torino, Milano, Bologna, Firenze e Napoli, leggere avviso in calce al presente elenco

I. — BOLLETTINI MENSILI.

		Prezzi per l'abbonamento annuale a decorrere dal 1° gennaio 1935 - XIII		
		Per le Amministr. Statali Provinciali e Comunali	Per l'Italia e Colonie	Per l'Estero
Bollettino mensile di statistica (Pubblicazione iniziatasi nel novembre 1926)..........	L.	30	42	65
Bollettino mensile di statistica agraria e forestale. (Pubblicazione iniziatasi nel gennaio 1928)	»	20	30	50
Bollettino dei prezzi (Pubblicazione iniziatasi nel luglio 1927)	»	20	30	50
Notiziario demografico (Pubblicazione iniziatasi nel luglio 1928).....................	»	36	36	60

N. B. — In caso di abbonamento cumulativo i prezzi suindicati sono ridotti del 20% - All'importo d'abbonamento, se inferiore a L. 100, occorre aggiungere L. 0,30, se superiore a L. 100, occorre aggiungere L. 0,70 (art. 3 legge 456 del 7 aprile 1930-VIII).

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio anche se fatti durante l'anno. In tale caso ai richiedenti saranno spediti i numeri arretrati. I fascicoli eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

II. — ANNUARIO STATISTICO ITALIANO (Pubblicazione iniziatasi nell'anno 1878).

Serie II — Vol. IX - Anni 1922-25. .. Un vol. di pagg. 419.. L. 20 —

Serie III — Vol. I, 1927; II, 1928; *(esaurito)* III, 1929; IV, 1930; *(esaurito)* V, 1931; *VI, 1932; *VII, 1933;
Prezzo per ciascun volume .... » 25 —

*Serie IV — Vol. I - Anno 1934. — Un vol. rilegato in tela, di pagg. XXXII-337 .... » 20 —

Il volume, che è preceduto da una dettagliata elencazione delle *fonti*, contiene i seguenti capitoli: Climatologia e sismicità (*) — Territorio e stato della popolazione (*) — Movimento della popolazione (*) — Agricoltura e foreste (*) — Industria (*) — Comunicazioni e trasporti (*) — Commercio con l'estero (*) — Prezzi — Costo della vita — Consumi — Salari — Corporazioni, Sindacati e Lavoro — Mercato monetario e credito (*) — Finanze dello Stato — Cassa Depositi e Prestiti (*) — Assicurazioni — Opere pubbliche — Sanità — Assistenza e beneficenza — Educazione nazionale (*) — Giustizia (*) — Forze Armate — Camere legislative — Colonie e Possedimenti. — *Appendice*: Confronti internazionali (Territorio — Stato e movimento della popolazione — Migrazioni — Agricoltura — Produzione industriale — Commercio estero — Marina mercantile — Lavoro e salari — Prezzi).

(*) I capitoli contrassegnati con asterisco contengono notizie retrospettive.

III. — COMPENDIO STATISTICO ITALIANO (Pubblicazione iniziatasi nell'anno 1927).

Vol. I, 1927 (1) (*esaurito*); Vol. II, 1928 (1); Vol. III, 1929 (1) *esaurito*, IV, 1930; (*esaurito*); Vol. V, 1931 (1) (*esaurito*) *Vol. VI, 1932 (1) (*esaurito*);

(1) In Appendice sono pubblicate monografie di carattere pratico o scientifico.

*Vol. VII, 1933, rilegato in tela, di pagg. 340 (*esaurito*).

Contiene i seguenti capitoli: Territorio e Amministrazione — Climatologia e Sismicità — Popolazione — Igiene e Sanità — Educazione Nazionale — Giustizia — Assistenza e Beneficenza — Camere legislative — Agricoltura e Foreste — Industrie — Corporazioni, Sindacati e Lavoro — Prezzi, salari e consumi — Commercio con l'estero — Navigazione marittima e Marina mercantile — Trasporti terrestri e navigazione interna ed aerea — Poste, telegrafi e telefoni — Opere pubbliche — Finanze dello Stato — Credito e Previdenza — Mercato monetario e finanziario — Forze armate — Grandi Città — Colonie e Possedimenti — Indici delle condizioni economiche e finanziarie dell'Italia. — *Appendice*: I centri del territorio e della popolazione italiana (1931) e quelli della popolazione industriale e commerciale.

Il prezzo di ogni Compendio è di .... L. 5 —

Segue **Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica.**

IV. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE. (Pubblicazione iniziatasi nell'anno 1862).

Anno 1924 (L. 15). — Anno 1925 (L. 20). — Anno 1926 (L. 25). — Anno 1927 (L. 25). — Anno 1928 (L. 25). — Anni *1929-30 due volumi (L. 40): volume I Relazione (L. 15), volume II Tavole (L. 25).
Anno *1931 — Un volume di pagg. *92-333 .... L. 25 —

Il volume è diviso in due parti. La prima parte contiene la Relazione di 92 pagine, nella quale sono commentati e corredati da elaborati prospetti i dati contenuti nelle tavole, con *notizie retrospettive e confronti internazionali*. Tutte le questioni più importanti concernenti i matrimoni, le nascite (vitalità, filiazione, sesso, ordine progressivo del parto, età della madre, numero dei figli per matrimonio, rapporto dei sessi, durata del matrimonio, durata della gestazione, assistenza al parto) e le morti, sono trattate in modo completo.
Nella parte seconda, i dati sono esposti in 28 tavole che occupano 333 pagine di testo. Le tavole 1 e 2 comprendono i dati sul movimento naturale della popolazione (per provincie, per capiluoghi di provincia, ex capiluoghi di circondario e con almeno 30 mila abitanti). I dati concernenti i matrimoni sono contenuti in altre 7 tavole: quelli sulle nascite nelle tavole da 10 a 18, i morti nelle tavole da 19 a 28.
In *Appendice* sono raccolti i dati sul movimento naturale della popolazione nei singoli Comuni.

Movimento della popolazione nei singoli Comuni del Regno.

Anni *1929-30 e Anno *1931 (in appendice ai rispettivi volumi di cui sopra).
Anni *1932; *1933 – per ciascun fascicolo separato di pagg. 32 .... L. 3 —

Nomenclature professionali.

Nomenclatura professionale per la statistica del movimento della popolazione – Un vol. di pagg. 73 .... » 2 —
Nomenclatura professionale per il VII Censimento Generale della popolazione – Un volume di pagg. 155 .... » 3 —

V. — STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE (Pubblicazione iniziatasi nell'anno 1881)

Anno 1924 (L. 25). — Anno 1925 (L. 25). — Anno 1926 (L. 30). — Anno 1927 (L. 30). — Anno *1928 (L. 30). — Anni *1929-30 due volumi (L. 35): volume I Introduzione pagg. *6-195 (L. 10); volume II Tavole pagg. 572 (L. 25).

Anni *1931 – *1932 (due volumi L. 30): volume I Introduzione (in corso di stampa) (L. 10) – Volume II Tavole, pagg. 466 (L. 20).

Le prime 3 tavole del volume riportano i dati sulla popolazione presente censita al 21 aprile 1931 e calcolata alla metà dell'anno 1932. Le rimanenti 44 tavole (22 per il 1931 e 22 per il 1932) contengono il numero dei morti (distinti per Provincia e capoluogo di Provincia, per Compartimenti, per il Regno) secondo l'età, lo stato civile, la professione, la dimora, e, per alcune cause, il mese in cui avvenne la morte e se essa fu preceduta da atto operativo, classificati secondo la nuova nomenclatura nosologica per le cause di morte approvata dalla IV Conferenza Internazionale del 1929. I morti nel 1931, distinti per sesso e per età, per Compartimenti e per Provincie sono classificati anche secondo la vecchia nomenclatura nosologica (adottata dall'Istituto a partire dal 1924).

Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte.

I edizione (L. 3) (*esaurito*). — II edizione (L. 3) (*esaurito*). — III edizione (L. 3) (*esaurito*).
*IV edizione, pagg. 275 (L. 3).

Contiene i seguenti capitoli: Parte I - Raccolta delle norme principali relative alla denuncia delle cause di morte e degli aborti, e alla denuncia delle malattie infettive. Parte II - Nomenclature nosologiche: *a*) dettagliata; *b*) intermedia; *c*) abbreviata; *d*) per le cause di natimortalità. Parte III - Malattie da comprendere o da escludere da ciascuna voce dell'elenco nosologico. Parte IV - Dizionario delle malattie.

VI. — STATISTICA DELLE MIGRAZIONI DA E PER L'ESTERO. (Serie II).

Anni *1926-27 Vol. I (L. 10). — Anni *1928-30 Vol. II (L. 15). — Anni *1931-32 Vol. III (L. 10).
Anno *1933, Vol. IV pagg. XXXII-197 .... L. 10 —

Parte I - Espatriati per la prima volta e riespatriati: 1. Lavoratori e non lavoratori - 2. Lavoratori - 3. Non lavoratori. — Parte II - Rimpatriati per la prima volta e successivamente: 1. Lavoratori e non lavoratori - 2. Lavoratori - 3. Non lavoratori. — Parte III - Passaporti rilasciati. — Parte IV - Stranieri e naturalizzati. — Parte V - Deficit migratorio.
Il volume è preceduto da brevi note illustrative corredate da prospetti riepilogativi.

VII. — VARIAZIONI TERRITORIALI DEI COMUNI.

Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle Circoscrizioni del Regno dal 1° *gennaio* 1925 *al* 31 *marzo* 1927 — Un vol. di pagg. 142 .... L. 10 —
Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle Circoscrizioni del Regno dal 1° *aprile* 1927 *al* 15 *ottobre* 1930. — Un vol. di pagg. 366 .... » 25 —
**Variazioni di territorio, di nome e di confine delle Circoscrizioni comunali e provinciali del Regno disposte con Leggi e Regi Decreti emanati dal* 16 *ottobre* 1930-VIII *al* 31 *marzo* 1934-XII. — In appendice: *Trasferimenti di sedi Comunali disposti con Regi Decreti emanati dal* 21 *aprile* 1931-IX *al* 31 *marzo* 1934-XII. .... » 2 —

VIII. — DIZIONARI DEI COMUNI.

(Vedi anche Vol. II - parte III - del VII Censimento Generale della Popolazione).

Dizionario dei Comuni del Regno (*secondo la Circoscrizione amministrativa al* 31 *marzo* 1927). — Un vol. di pagg. 366 L. 15 —
Dizionario dei Comuni del Regno (*secondo la Circoscrizione amministrativa al* 20 *agosto* 1928). — Un vol. di pagg. 169 » 8 —
Dizionario dei Comuni del Regno (*secondo la Circoscrizione amministrativa al* 15 *agosto* 1929). — Un vol. di pagg. 666 (*esaurito*) .... » 30 —
Dizionario dei Comuni del Regno (*secondo la Circoscrizione amministrativa al* 15 *ottobre* 1930). — Nuova edizione completamente riveduta e ampliata. — Un vol. di pagg. *15-1014:

con legatura in brochure .... » 40 —
con legatura bodoniana .... » 48 —

Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica.

IX. — VI CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO.

Censimento della popolazione del Regno al 1° dicembre 1921:

Vol.		Pagine	Prezzo
Vol. I	–Umbria	XXIV –183 ..	L. 10 —
Vol. II	–Venezia Trident.	XXIV –291 ..	» 15 —
Vol. III	–Venezia G. e Zara	XXII –212 ..	» 13,50
Vol. IV	–Sardegna	XXVIII –196 ..	» 15 —
Vol. V	–Liguria	XXIII –209 ..	» 20 —
Vol. VI	–Lazio	XXIV –137 ..	» 15 —
Vol. VII	–Toscana	XXXII –364 ..	» 25 —
Vol. VIII	–Emilia	XXXV –457 ..	» 25 —
Vol. IX	–Puglie	XXVII –300 ..	» 20 —
Vol. X	–Piemonte	XLIV –544 ..	» 30 —
Vol. XI	–Marche	XXVIII –232 ..	» 20 —
Vol. XII	–Basilicata	XXIV –118 ..	L. 15 —
Vol. XIII	–Sicilia	XXXII –535 ..	» 30 —
Vol. XIV	–Abruzzi Molise	XXXI –294 ..	» 20 —
Vol. XV	–Calabrie	XXVIII –222 ..	» 20 —
Vol. XVI	–Campania	XXXVI –401 ..	» 25 —
Vol. XVII	–Lombardia	LII –658 ..	» 35 —
Vol. XVIII	–Veneto	XL –492 ..	» 25 —
Vol. XIX	–Regno	XII –*282-357	» 35 —
Vol. XX	–Colonie e possedimenti di diretto dominio	VII –179 ..	» 12 —

La popolazione del Comune di Fiume al 1° gennaio 1925 .... L. 3 —

X. — VII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO AL 21 APRILE 1931-IX.

Classificazione e nomenclatura professionale. — Un vol. di pagg. 155 .... L. 3 —

Contiene un elenco analitico delle singole voci professionali — circa 5000 — distinte secondo le varie industrie, mestieri, arti e professioni ed un completo *indice alfabetico* di tutte le dette voci professionali.

**Elenco dei Comuni e loro popolazione residente e presente al 21 aprile 1931-IX* (2ª Edizione) .... L. 2,50
(R. D. 16 aprile 1932, n. 324 e R. D. 5 dicembre 1932, n. 2054).

**Risultati sommari per le Provincie e Ripartizioni Geografiche:*

Per ogni Provincia, Ripartizione geografica e Regno sono riportati i dati concernenti: la popolazione presente e residente; la classificazione di Comuni secondo l'importanza demografica; la classificazione per età e stato civile; analfabeti. Famiglie e convivenze. Famiglie naturali. Professioni. Convivenze.

Parte I. — Italia Settentrionale. – Un fascicolo di pagg. 105 .... L. 5 —
Parte II. — Italia Centrale, Meridionale, Insulare, Regno. — Un fascicolo di pagg. 130 .... » 5 —

**Diagrammi della distribuzione della popolazione per età, sesso, stato civile. Per Provincie, Ripartizioni Geografiche e Regno.* — Raccolta di 121 diagrammi in bianco e nero su carta patinata, in fogli sciolti .... » 20 —

I diagrammi — Piramidi delle età — sono contenuti in apposita ed elegante cartella in fogli sciolti in maniera da poter essere messi a confronto nell'ordine da ognuno, di volta in volta, desiderato.
Risultano così evidenti le diverse forme che esse assumono (triangolari, fusiformi, a bulbo, ecc. simmetriche o asimmetriche, a profilo rientrante o sporgente ecc.) come pure la maggiore o minore ampiezza della base, dipendenti dal vario manifestarsi, nelle singole circoscrizioni, del movimento naturale e sociale della popolazione (natalità, mortalità, immigrazione ed emigrazione).

*Volume I. — *Relazione preliminare sui risultati definitivi.* — Un volume di pagg. VIII-480 .... L. 25 —

I capitoli sono i seguenti: Note illustrative generali e metodo di esecuzione - Popolazione presente e residente - Distribuzione topografica della popolazione (agglomerata e sparsa, importanza demografica, popolazione media per Comune, densità) - Famiglie e convivenze - Abitazioni.

In appendice: *Leggi, decreti, norme, istruzioni, circolari emanate per l'esecuzione del Censimento.*

*Volume II. — *Popolazione dei Comuni e delle frazioni di Censimento:*

Sono contenuti i dati seguenti: Altimetria - Superficie - Densità - Popolazione presente e residente per sesso e qualità della dimora.

Parte I. — *Italia Settentrionale.* — Un vol. di pagg. VIII-772 (*esaurito*) .... L. 30 —
Parte II. — *Italia Centrale, Meridionale ed Insulare.* — Un vol. di pagg. 528 (*esaurito*) .. » 20 —
Parte III. — *Elenco alfabetico dei Comuni e delle frazioni.* — Un vol. di pagg. IV-332 .... » 15 —

*Volume III — *Risultati definitivi del Censimento* (in **92 fascicoli provinciali** di complessive pagine 6.500) .... » 380 —

Ogni fascicolo è preceduto da elaborate *note illustrative* che commentano i più importanti risultati dell'ultimo censimento che sono messi a confronto con i precedenti censimenti. Seguono 17 tavole di dati relativi ai seguenti argomenti: Famiglie e convivenze (7 tavole); Età, anno di nascita, sesso, stato civile, luogo di nascita (4 tavole); Professioni (2 tavole); Religione (1 tavola); Stranieri (1 tavola); Alfabetismo (2 tavole).

fascicoli si vendono anche separati al prezzo di L. 4 cadauno, ad eccezione dei fascicoli di Roma (*esaurito*) e Genova che costano L. 10 cadauno.

*Volume IV – *Relazione generale.*

Parte I. — Relazione (in preparazione).
Parte II. — Tavole. – Un volume di pag. 295 .... L. 20 —

Venti tavole riguardanti i seguenti argomenti: Famiglie e convivenze (7 tavole di complessive pagg. 54) Età, anno di nascita, sesso, stato civile (3 tavole di pagg. 49). Professioni (4 tavole di pagg. 172). Religione (2 tavole di pagg. 8). Stranieri (2 tavole di pagg. 5). Alfabetismo (2 tavole di pagg. 7).
I dati sono riprodotti per Compartimenti, Regioni agrarie, Ripartizioni geografiche e Regno.

*Volume V – *Colonie e possedimenti* (in preparazione).

**Le popolazioni delle colonie e dei possedimenti italiani secondo il Censimento del 21 aprile 1931-IX.* – Un fascicolo di pagg. 16 .... L. 2 —

Contiene i primi dati riassuntivi e provvisori dei risultati del Censimento coloniale esteso alla popolazione indigena e dodecanesina.

*Volume VI. – *Indagine sulla fecondità al 21 aprile 1931-IX* (in preparazione).

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica.

XI. — CENSIMENTI E INDAGINI SULLE ABITAZIONI.

**Risultati riassuntivi dell'indagine speciale sulle abitazioni al 21 aprile 1931-IX.* Un fascicolo di pagg. 30 ...... L. 2,50

Sono riassunti i dati pubblicati nella parte II (Tavole) del volume che segue

**Indagine sulle abitazioni al 21 aprile 1931-IX:*

Parte I. — Relazione Generale (in preparazione).

Parte II. - Tavole. — Un volume di pagg. 195 .... » 15 —

Precedono (Tav. I e II) i dati dell'*indagine sommaria* estesa a tutti i Comuni del Regno (abitazioni, stanze, persone). Seguono i risultati analitici dell'*indagine speciale* effettuata in 422 Comuni del Regno, di ciascuno dei quali sono date (Tav. III) notizie sul numero delle abitazioni, delle stanze e delle persone, nonchè sui principali servizi e sul grado di affollamento. Le restanti tavole si riferiscono a 232 dei detti 422 Comuni, raggruppati in tre classi (Comuni con più di 100.000, da 50.000 a 99.999 e da 20.000 a 49.999 abitanti) suddivise in Ripartizioni geografiche; nonchè a ciascuno dei 92 Comuni Capiluoghi di Provincia. Dette tavole (IV a XVI) contengono notizie su: l'ubicazione ed il piano; servizi (cucina, acqua, latrina, luce elettrica, gas, termosifone, bagno, giardino od orto); le famiglie; proprietari secondo il numero delle stanze e la condizione sociale del capo famiglia; abitazioni con subaffitto; abitazioni «a comune»; le abitazioni secondo il grado di affollamento e di sovraffollamento e secondo la condizione sociale del capo della famiglia occupante.

**Indagine sulle case rurali in Italia* (1933-XII) un fascicolo di pagg. 52........ » 5 —

Le direttive di S. E. il Capo del Governo per l'indagine statistica — Disposizioni esecutive dell'Istituto Centrale di Statistica — I risultati dell'indagine: a) note riassuntive; b) tavole; c) cartogrammi — Le relazioni dei Prefetti sullo stato di abitabilità delle case rurali.

XII. — CENSIMENTI INDUSTRIALI E COMMERCIALI.

Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume I. — Esercizi industriali e commerciali distinti nei Comuni del Regno. — Un vol. di pagg. 685 .... L. 30 —

Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume II. — Italia Settentrionale. — Un vol. di pagg. 550 .... » 25 —

Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume III. — Italia Centrale. — Un. vol. di pagg. 264 » 15 —

Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume IV. — Italia Meridionale, Insulare - Regno. — Un vol. di pagg. 466 .... » 20 —

Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume V — Esercizi, addetti e motori nei Comuni industrialmente importanti. — Un vol. di pagg. 201 .... » 12 —

Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume VI. — Esercizi, addetti e forza motrice nelle singole classi e categorie. — Un vol. di pagg. 671 .... » 25 —

Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume VII. — Addetti alle singole classi e categorie ripartiti secondo la forma di attività ed il sesso. Operai nelle classi e categorie industriali e nelle classi commerciali ripartiti per sesso e per gruppi di età. — Un vol. di pagg. 415 .... » 20 —

**Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre* 1927. — Volume VIII. — Relazione generale:

PARTE I - *Industria.* — Un vol. di pagg. 167 .... » 15 —

PARTE II - *Commercio. — Appendice - Disposizioni legislative. - Questionari. - Istruzioni e modelli diversi.* — Un vol. di pagg. 235 .... » 25 —

**Censimento degli esercizi industriali e commerciali nel possedimento delle Isole italiane dell'Egeo al 31 dicembre* 1933-XII - un fascicolo di pagg. 4 .... » 1 —

XIII. — 1° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA AL 19 MARZO 1930-VIII.

I) Censimento del bestiame.

**Censimento del bestiame.* — Dati sommari per Zone agrarie, Provincie e Compartimenti. - Pagg. 41 (*esaurito*) ... L. 3 —

**Osservazioni sulla consistenza del patrimonio zootecnico al 19 marzo* 1930-VIII:

I. — Bestiame in rapporto al territorio e alla popolazione - pagg. 32........ » 2 —

II. — La composizione qualitativa delle diverse specie animali - pagg. 16 .... » 2 —

III. — Confronti fra i censimenti 1908 e 1930 - pag. 24 .... » 2 —

*Volume I. - *Censimento del bestiame.* — Relazione generale e dati analitici per Comuni, Zone agrarie, Provincie, Compartimenti, Regno:

Parte I. — Relazione - pagg. *8-173 .... » 10 —

La Relazione contiene i seguenti capitoli: Precedenti dell'ultimo Censimento del bestiame - Considerazione critiche sul Censimento al 19 marzo 1930 - Produzione foraggera, prezzi del bestiame da macello e dei prodotti animali, condizioni sanitarie del bestiame - Il patrimonio zootecnico italiano al 19 marzo 1930 (confronti internazionali, composizione qualitativa del patrimonio zootecnico, distribuzione territoriale del bestiame e sua densità, produzione foraggera, rapporti fra popolazione e bestiame, distinzione per sesso, età e destinazione economica) - La consistenza del patrimonio zootecnico italiano nel tempo - Il valore del patrimonio zootecnico - Impiego dei bovini come motori in agricoltura. — In *Appendice* sono contenuti i decreti, le norme, le istruzioni e i modelli vari usati per la esecuzione del censimento, controllo ed elaborazione dei dati.

Parte II. — Tavole pagg. 374 (*esaurito*) .... » 20—

**Sono indicati, per Comuni, Provincie, Compartimenti, Ripartizioni geografiche, Zone e Regioni agrarie: il numero dei possessori di bestiame e il bestiame censito, distintamente per specie, sesso, età e destinazione economica. Il bestiame delle singole specie è così distinto: Equini: cavalli: [(a) sotto 1 tre anni: nati nel 1928, nati nel 1929, nati nel 1930; b) di tre anni e più: maschi: stalloni, da servizio; femmine: da riproduzione, da servizio] asini; [(a) maschi: stalloni; altri; b) femmine]; muli (sotto i due anni, di due anni e più); bardotti. Bufali: maschi e femmine. Bovini (maschi: vitelli sotto l'anno, torelli da uno a due anni, tori di oltre due anni, manzi e buoi; femmine: vitelle sotto l'anno; manzette, manze, giovenche; vacche da latte, vacche comuni). Suini: (sotto i sei mesi, da sei mesi ad un anno, verri, scrofe, sopra l'anno da ingrasso). Ovini (agnelli e agnelle sotto l'anno, arieti, pecore, castrati). Caprini (fino ad un anno, capre; caproni).
In *appendice*: per Provincie e Compartimenti, Ripartizioni geografiche, Zone e Regioni agrarie confronti tra la consistenza del bestiame al 1908 e al 1930.**

Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica.

II) Censimento aziende agricole.

**Censimento delle aziende agricole.* (In preparazione).

**Il censimento delle aziende agricole nella Provincia di Milano* - [1934] (in corso di stampa).

III) Censimento delle opere di bonifica.

**Censimento delle bonifiche idrauliche di 1ª categoria al 19 marzo 1930-VIII.* — Un fasc. di pagg. 72 .... L. 5 —

Precede l'elenco descrittivo con l'indicazione delle opere in corso di esecuzione alla data del Censimento.
Seguono i due seguenti prospetti statistici: 1º) estensione nel comprensorio, della superficie allo stato palustre; stato di avanzamento dei lavori, opere eseguite a complemento del risanamento idraulico agrario, la portata finanziaria dei lavori portati a termine e di quelli in progetto; 2º) personale, bestiame, mezzi meccanici impiegati.
In «appendice» è ricordato di ogni bonifica, il decreto di classificazione e la data del progetto generale.
Le bonifiche in esecuzione diretta figurano distintamente da quelle in concessione. I risultati della relazione sono sobriamente commentati.

XIV. — ANNALI DI STATISTICA - (Pubblicazione iniziatasi nell'anno 1871).
(Serie VI)

Volume I. Atti concernenti la costituzione dell'Istituto Centrale di Statistica e le successive modificazioni - Scuole di Statistica - Esami di abilitazione nelle discipline statistiche - Concorsi e iniziative per promuovere e favorire gli studi statistici. — Un vol. di pagg. 294 .... L. 25 —

Volume II. L'attività dell'Istituto Centrale di Statistica nel suo primo biennio di vita. — **Con due discorsi di S. E. il Capo del Governo.** — Un vol. di pagg. VIII–88 .... » 9 —

Volume III. L. Livi - Computo della distribuzione degli emigrati e dei rimpatriati secondo l'età (sessennio 1920-1925). - Sulle false dichiarazioni della data di nascita per i nati alla fine dell'anno e rettifica della distribuzione mensile delle nascite nel triennio 1923-25. - Valutazione del *deficit* demografico derivante dalla emigrazione e computo della popolazione successivamente all'ultimo censimento. — Un vol. di pagg. 127 .... » 12 —

Volume IV. C. Gini e L. Galvani - Di una applicazione del metodo rappresentativo all'ultimo censimento italiano della popolazione (1º dicembre 1921). — Un vol. di pagg. IV–107 .... » 10 —

Volume V. Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno. — Un vol. di pagg. VIII–199 .... » 20 —

Volume VI. Atti del Consiglio Superiore di Statistica. — Riassunti dei verbali delle sedute dal 1921 al 1925 e dal 1926 al 1927. — Un vol. di pagg. XII–251 .... » 15 —

Volume VII. Atti del Consiglio Superiore di Statistica - Sessione ordinaria 7 dicembre 1929-VIII. — Un volume di pagg. 229 .... » 15 —

Volume VIII. C. Gini e L. Galvani - Tavole di mortalità della popolazione italiana. — Un vol. di pagg. XVI-412 » 30 —

Volume IX. Statistica della produzione bibliografica italiana nel 1928. — Un vol. di pagg. VII–82 .... » 6 —

Volume X. C. Gini e B. de Finetti - Calcoli sullo sviluppo futuro della popolazione italiana. — Un volume di pagg. XI-130 .... » 12 —

Volume XI. Statistica dell'Istruzione elementare nell'anno scolastico 1926-27. — Un vol. di pagg. XVI–178 .... » 15 —

Volume XII. Statistica dell'Istruzione media nell'anno scolastico 1926-27. — Un vol. di pagg. VIII–198 .... » 15 —

*Volume XIII. Statistica dell'Istruzione media speciale - Statistica dell'Istruzione artistica (anno scolastico 1926-27) — Un volume di pagine XI–125 .... » 15 —

*Volume XIV. Statistica dell'Istruzione superiore nell'anno accademico 1926-27. — Un vol. di pagg. XI-367 ... » 20 —

*Volume XV. Statistica di alcune manifestazioni culturali italiane nel periodo 1926-30 (biblioteche, musei, ecc.). Un vol. di pagg. XI–165 .... » 15 —

*Volume XVI. Relazioni tra frazionamento della proprietà terriera ed alcuni fenomeni demografici in Italia. — R. d'Addario - L'agglomeramento della popolazione nei Compartimenti italiani. — T. Salvemini - Funzione interpolatrice della distribuzione dei centri secondo il numero degli abitanti. — Un vol. di pagg. 142 ... » 12 —

Volume XVII. L. Galvani - Calcolo delle probabilità di morte in generale e applicazione alla misura della mortalità infantile nella popolazione italiana dal 1873 in poi. - Alcune osservazioni sul VI Censimento generale della popolazione italiana (1º dicembre 1921). — Un vol. di pagg. VIII–154 .... » 12 —

Volume XVIII. C. Gini e R. d'Addario. - Intorno alla portata delle date di nascita differite per i nati alla fine dell'anno. — Un vol. di pagg. VIII–175 .... » 12 —

Volume XIX. G. De Meo. - Distribuzione della ricchezza e composizione demografica in alcune città dell'Italia Meridionale alla metà del sec. XVIII. — Un vol. di pagg. XII–91 .... » 10 —

*Volume XX. E. Cianci - Dinamica dei prezzi delle merci in Italia dal 1870 al 1929. - Un volume di pagine XVI-558 .... » 35 —

Volume XXI. A. di Comite. - I Noli e la Bilancia dei Debiti e dei Crediti in Italia nel periodo 1925-28. — Un vol. di pagg. 120 .... » 15 —

Volume XXII. Revisione delle zone agrarie secondo la Circoscrizione amministrativa dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931-IX.. — Un vol. di pagg. VI–259 .... » 20 —

*Volume XXIII. G. Barsanti. — Le vicende del patrimonio dell'azionista italiano durante il periodo 1913-1928 Un vol. di pagg. VIII–228 .... » 20 —

*Volume XXIV. D. De Castro - La statistica giudiziaria penale. — Un vol. di pagg. VIII–288 .... » 25 —

Volume XXV. Le denuncie ritardate di nascita per i nati alla fine dell'anno nei Compartimenti ed in alcune Provincie più caratteristiche dell'Italia. — Un vol. di pagg. VI–153 .... » 15 —

Volume XXVI. Atti del Consiglio Superiore di Statistica. - Sessione ordinaria 9-10 gennaio 1931-IX. — Un vol. di pagg. 329 .... » 20 —

*Volume XXVII. Atti del Consiglio Superiore di Statistica - Sessione ordinaria 21-22 dicembre 1931-X. — Un vol. di pagg. 273 .... » 25 —

Volume XXVIII. Statistica della produzione bibliografica italiana nell'anno 1929. — Un vol. di pagg. VI–106.. » 8 —

*Volume XXIX. Atti del Consiglio Superiore di Statistica - **Con un discorso di S. E. il Capo del Governo** - Sessione ordinaria 14-15 dicembre 1932-XI. — Un volume di pagg. 496 .... » 25 —

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica.

*Volume XXX. Indice bibliografico degli Annali di Statistica dal 1871 al 1934. (Indice per autori, indice cronologico, indice sistematico per argomenti, elenco alfabetico dei nomi) (*In corso di stampa*) .... L. —

*Volume XXXI. La statistica della produzione libraria italiana nel 1930. — Un vol. di pagg. VII-80 .... » 6 —

*Volume XXXII. L'azione promossa dal Governo Nazionale a favore dell'incremento demografico e contro l'urbanesimo. — Un vol. di pagg. VIII-105 .... » 8 —

*Volume XXXIII. Atti del Consiglio Superiore di Statistica. — Sessione ordinaria 4-5 dicembre 1933-XII. Un vol di pag. 458 .... » 20 —

XV. — ATLANTE STATISTICO ITALIANO.

Parte I. — *Natalità, mortalità, densità della popolazione.* — Un grande volume (85 tavole policrome, nel formato di cm. 62 × 52) rilegato in mezza tela .... L. 500 —

Volume composto di cinque grandi cartogrammi (ognuno di 17 tavole policrome) alla scala di 1 a 500 mila. I primi quattro danno rispettivamente i quozienti di natalità e di mortalità in ciascun Comune prima e dopo la guerra (secondo le circoscrizioni al 31 dicembre 1914 e al 31 dicembre 1924-III), sulla base dei nati e dei morti nei periodi 1910-14 e 1922-24 e delle popolazioni censite al 10 giugno 1911 e il 1° dicembre 1921; il quinto rappresenta la densità della popolazione, sulla base del censimento al 1° dicembre 1921, nelle singole circoscrizioni comunali esistenti al 31 dicembre 1924-III. — Per l'illustrazione della parte I dell'« Atlante Statistico Italiano » possono vedersi le seguenti pubblicazioni: Prof. L. Galvani: L'Atlante Statistico Italiano - Parte I - Relazione all'XI Congresso Geografico Italiano - Napoli 1930 - (12 pagine e 5 cartine policrome fuori testo). (L. 2,50), — Prof. C. Gini: L'Atlante Statistico Italiano - Conferenza tenuta durante il corso di cultura assicurativa dell'anno 1930 presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (20 pagine e 5 cartine policrome fuori testo). (L. 3).

*Parte II. — *Nuzialità, variazioni della popolazione dal* 1911 *al* 1921, *reddito medio, frazionamento della proprietà terriera.* — Un grande volume (90 tavole policrome nel formato di cm. 62 × 52) rilegato in mezza tela .... L. 500 —

Volume composto di sei cartogrammi, dei quali 5 alla scala di 1 a 500 mila ed 1 alla scala di 1 a 1 milione. I primi cinque sono, come quelli della Parte I, divisi in 17 tavole ciascuno e rappresentano ordinatamente la nuzialità media nel quinquennio 1910-14 e quella nel triennio 1922-24, nelle singole circoscrizioni comunali esistenti al 31 dicembre 1914 e al 31 dicembre 1924; l'aumento medio (aritmetico) annuo della popolazione legale dal censimento 10 giugno 1911 al censimento 1° dicembre 1921; il frazionamento della proprietà terriera nel 1913 e quello nel 1924, in base all'estensione media della superficie agraria e forestale per articoli di ruolo. L'ultimo cartogramma, diviso in 5 tavole, rappresenta nei territori degli antichi Circondari, l'ammontare medio del reddito accertato nel 1924 ai contribuenti dell'imposta di R. M. delle categorie *B* e *C*.

XVI. — CATASTO AGRARIO 1910.

Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento dell'Umbria) (1911), vol. VI, fascicolo II .... L. 6 —

Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento del Lazio) (1911), vol. VI, fascicolo III .... » 6 —

Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento delle Marche) (1912), vol. VI, fascicolo I .... » 6 —

Introduzione Catasto agrario Marche-Umbria-Lazio (1912), vol. VI .... » 6 —

Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento della Lombardia), vol. II, Introduzione .... » 10 —

Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento della Lombardia), vol. II, fascicolo unico (1913) .... » 10 —

Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento del Veneto), volume III, fascicolo unico (1915) con carte topografiche .... » 6 —

XVII. — CATASTO AGRARIO 1929.

Aggiornamento del Catasto agrario – Formazione del Catasto Forestale — Un vol. di pagg. 129 .... L. 15 —

Catasto agrario – Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento (Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII) di pagg. 27 » 3 —

Catasto agrario – Esempio di aggiornamento. — Un vol. di pagg. 116 .... » 8 —

Catasto agrario – Istruzioni aggiuntive per la sua formazione « ex novo » (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII) – di pagg. 24 .... » 3 —

Catasto agrario – Esempio di rilevamento « ex novo » — Un vol. di pagg. 166 .... » 10 —

**Catasto agrario* – Fascicoli provinciali nel formato speciale 45 × 30 in vendita al prezzo di L. 15 ciascuno.

Fascicoli pubblicati: Fascicolo n. 9 La Spezia; n. 14 Cremona; n. 16 Milano; n. 20 Bolzano; n. 21 Trento; n. 23 Padova; n. 24 Rovigo; 25 Treviso; n. 30 Fiume; n. 36 Ferrara; n. 38 Modena; n. 40 Piacenza; n. 41 Ravenna; n. 48 Arezzo; n. 46 Livorno; n. 47 Lucca; n. 48 Massa e Carrara; n. 50 Pistoia; n. 52 Ancona; n. 53 Ascoli Piceno; n. 57 Terni; n. 71 Bari; n. 72 Brindisi; n. 74 Lecce; n. 75 Taranto; n. 76 Matera; n. 77 Potenza; n. 84 Enna; n. 87 Ragusa; n. 90 Cagliari.

Ciascun fascicolo, di grande formato, contiene una prima parte sui risultati della catastazione, suddivisa in 5 capitoli e 17 paragrafi intitolata « Cenni illustrativi » nella quale si dà notizia del metodo delle rilevazioni, qualificazioni, classificazioni e produzioni, avvicendamenti, territorio e terreno agrario, popolazione, aziende agricole, bestiame, superfici e produzioni unitarie, confronti con il Catasto precedente.

Segue la parte «Avvertenze alle tavole», per la più facile interpretazione dei dati. Alle avvertenze, seguono due tavole riassuntive per la Provincia, le Regioni e le zone agrarie, contenenti: la I) la ripartizione percentuale della superficie agraria e forestale, e la distribuzione percentuale della popolazione presente e residente; la 1-*bis*) la distribuzione percentuale del bestiame, distinto per specie e categorie economiche.

Le tavole che seguono (tavole II e III) contengono ciascuna, per Provincia, regioni agrarie, zone agrarie e *per i singoli Comuni*, sette quadri: I) Dati generali (geografici, demografici, dati sulle aziende agricole e sul bestiame); II) superficie delle qualità di coltura; III) superficie dei seminativi; IV) superficie delle colture legnose; V) superficie e produzione delle singole coltivazioni; VI) produzione dei cereali; VII) produzione dei foraggi.

Una nitida carta corografica, fuori testo, completa i fascicoli di ciascuna Provincia.

*Commento ai primi risultati del Nuovo Catasto Agrario (1929) – pagg. 14 .... L. 2 —

XVIII. — CATASTO FORESTALE.

Aggiornamento del Catasto Agrario – Formazione del Catasto Forestale. — Un vol. di pagg. 129 .... L. 15 —

*Fascicoli provinciali nel formato speciale 45 × 30, con tre carte policrome fuori testo alla scala 1:200.000.

Fascicolo 25 – *Provincia di Treviso* (1929) pagg. XII-120 .... » 20 —

Fascicolo 29 – *Provincia di Vicenza* (1929) pagg. XX-162 .... » 20 —

Ciascun fascicolo, di grande formato, contiene: *a)* una prima parte, intitolata « Cenni illustrativi sui risultati del Catasto forestale » divisa in vari capitoli, e corredata da numerosi prospetti, nella quale — premesse opportune notizie di carattere generale — sono presi in esame i risultati del Catasto forestale, ponendone in rilievo il significato e gli aspetti caratteristici, anche in confronto al passato, sia come estensione, appartenenza e forme di governo dei boschi, sia come produzione; *b)* una seconda parte, « Avvertenze alle tavole », nella quale vengono forniti tutti i ragguagli necessari alla interpretazione dei termini tecnici che accompagnano i dati e la consultazione delle tavole; *c)* una terza parte, la più voluminosa, rappresentata dalle « Tavole » che sono di tre tipi:

1° tipo (Tav. I) in cui per i singoli Comuni, e loro raggruppamenti (Zone agrarie, Regioni agrarie, Provincie) figurano i dati di superficie ed i corrispondenti dati di produzione (legname da lavoro e combustibile) relativi a ciascuna forma di governo boschivo ed agli altri terreni saldi con piante legnose;

2° tipo (Tavole II, III e IV, ciascuna in 7 quadri) in cui rispettivamente per il complesso della Provincia, per Regione agraria e per Zona agraria in essa Provincia esistenti, sono indicate le notizie sulla superficie, per qualità di coltura, per forme di governo e categoria di proprietà; la costituzione dei boschi, puri e misti, per ciascuna qualità di bosco (16 qualità) coll'indicazione delle specie legnose e della superficie occupata da ciascuna di esse; la produzione legnosa, considerata; colle relative ripartizioni per qualità di prodotto, per ciascuna qualità di bosco (22 qualità); i prodotti non legnosi; i boschi a produzione inferiore alla normale; il contributo dato dai boschi e dai detti altri terreni saldi, all'esercizio del pascolo;

3° tipo (Tav. V, in 7 quadri) in cui per il territorio di *ciascun Comune*, sono fornite in sintesi le notizie più importanti contenute nelle tavole del 2° tipo.

Le tre carte a colori che accompagnano ogni fascicolo, pongono in evidenza il coefficiente di boscosità di ciascun Comune, le forme di governo boschivo ed i boschi a produzione inferiore alla normale, coi dettagli del caso.

XIX. — PUBBLICAZIONI AGRARIE E FORESTALI.

I. — Del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (1909-1925):

Superficie territoriale e superficie agraria e forestale dei Comuni del Regno d'Italia al 1° gennaio 1913 .... L. 12 —

Il vino in Italia – Produzione – Commercio con l'estero – Prezzi (1914) .... » 5 —

La potenzialità attuale della produzione del frumento in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921).... » 3 —

La produzione dell'uva e del vino in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921) .... » 3,50

La produzione delle olive e dell'olio in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921) .... » 3,50

La produzione del granturco e del riso in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1922) .... » 3,50

Risultati della statistica agraria del dodicennio 1909-1920 (1923).............. » 6 —

Notizie periodiche di statistica agraria (*dal* 1910 *al* 1925) (*per annata*).............. » 12 —

Valore della produzione agraria lorda.............. » 6 —

II. — Dell'Istituto Centrale di Statistica:

A) Pubblicazioni agrarie:

**Osservazioni sulla consistenza del patrimonio zootecnico al* 19 *marzo* 1930-VIII (1934).

I. — Bestiame in rapporto al territorio e alla popolazione – pagg. 32 (1934).............. L. 2 —

II. — La composizione qualitativa delle diverse specie animali – pagg. 16 (1934).............. » 2 —

III. — Confronti fra i censimenti 1908 e 1930 – pagg. 24 (1934) .... » 2 —

**Commento ai primi risultati del nuovo Catasto Agrario* (1929), pagg. 14 (1934) .... » 2 —

**Indagine sulle case rurali in Italia* – (1933-XII) un fascicolo di pagg. 52 (1934) .... » 5 —

Le direttive di S. E. il Capo del Governo per l'indagine statistica - Disposizioni esecutive dell'Istituto Centrale di Statistica - I risultati dell'indagine: *a*) note riassuntive; *b*) tavole; *c*) cartogrammi - Le relazioni dei Prefetti sullo stato di abitabilità delle case rurali.

**I salari agricoli in Italia dal 1905 al 1933-XII* – pagg. 12 (1934) .... L. 2 —

**Indagini sul frumento impiegato nelle semine* – Un fascicolo di pagg. 12.............. » 2 —

B) Pubblicazioni forestali:

**Servizio annuale di Statistica Forestale. – Istruzioni per le Provincie provviste del Catasto Forestale.* – Pagg. 65 (1934). » 3 —

Istruzioni per le rilevazioni periodiche di statistica forestale, il cui regolare servizio è stato iniziato nel 1934. *Parte prima* - Funzionamento del servizio; Anno statistico; Unità territoriale e di rilevazione; Variazioni territoriali; Boschi ed altre qualità di coltura; Forme di governo boschivo; Appartenenza dei boschi. *Parte seconda* - Superficie dei boschi e loro variazioni. *Parte terza* - Prodotti legnosi e non legnosi. *Parte quarta* - Schede di campagna; Periodo di raccolta dei prodotti non legnosi; Trasmissione delle schede. *Parte quinta* - Istruzioni speciali per il 1933-34. In allegato le schede.

**Servizio annuale di Statistica Forestale. – Istruzione per le Provincie non ancora provviste del Catasto Forestale.* – Pagg. 68 (1934) .... » 3 —

La pubblicazione è analoga alla precedente e contiene gli stessi capitoli con le varianti dovute alla mancanza, per ora, del Catasto Forestale in corso di formazione nel Regno. Seguono in fac-simile i vari tipi di scheda.

**I prodotti non legnosi dei boschi* – pagg. 15 (1934) .... » 2 —